Sarà in funzione ad Ivrea entro la fine del mese

Un nuovo centro dialisi

Dispone di 16 letti che dovranno servire ai malati di tutto il Canavese evitando massacranti trasferte a Torino o Biella - Continuerà l'attività, con il sistema «self-service», l'ambulatorio di Castellamonte - Una spesa di oltre mezzo miliardo per le attrezzature

IVREA — Ultimi collaudi per le apparecchiature del nuovo centro dialisi dell'Usl 40 che entrerà in funzione entro fine mese. Dispone di 16 posti letto suddivisi: tra gli ureemici cronici (dieci), i casi acuti (2), gli uremici positivi al virus dell'epatite (2). Due, infine, per il trattamento ambulatoriale.

Il centro potrà essere utilizzato dai dializzati di quattro Usl (in pratica dall'intero Canavese ad eccezione di Cirie): Chivasso, Ciriè, Settimo Strambino e ovviamente Ivrea. L'organico del reparto, diretto dal dottor Giuliano Gianino, è di quattro «alu» e di altrettanti assistenti oltre al personale tecnico ed infermieristico.

Continuerà a funzionare con il sistema dell'ambulatorio «self-service» la dialisi annessa al reparto di medicina generale a Castellamonte, un punto di riferimento importantissimo in tutti questi anni per centinaia di malati costretti ai periodici lavaggi del sangue. La decisione di creare un reparto nuovo ad Ivrea era stata duramente criticata a Castellamonte dove c'era chi vedeva una sorta di «paternità» della struttura sanitaria: ma il piano regionale ed il «pas» dell'Usl 40 avevano fissato altri criteri d'intervento tesi ad una diversa distribuzione dei servizi sanitari in una zona che dispone di due presidi ospedalieri.

Spiega il presidente dell'Usl 40 Fiorenzo Grijuela: «L'apertura del centro dialisi s'inquadra in quella politica di qualificazione del servizio sanitario». Difficilmente però ci sarà il classico taglio del nastro per la nuova divisione: la storia del Centro dialisi è vecchia di almeno quindici anni tanto sono durati i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma dei vigili del fuoco diventata sede del nuovo servizio sanitario.

L'esatto calcolo dei costi non è ancora stato fatto: le previsioni degli anni '70 che parlavano di 300-400 milioni, attrezzature mediche comprese, oggi fanno sorridere. L'Usl ha speso oltre mezzo miliardo soltanto per l'acquisto delle sofisticatissime apparecchiature per la dialisi.

Ora però non nasconde un certo imbarazzo, anche se per lui si è trattato di raccogliere e soprattutto completare un'eredità lasciatagli dai predecessori: «Tagliare nastri non è nel mio stile, comunque l'importante è che la dialisi sia finalmente una realtà; spesso la burocrazia riesce a complicare anche le cose più facili: ostacoli ed imprevisti sono stati all'ordine del giorno di un'opera nata davvero sotto una cattiva stella».

Per molti dializzati del Canavese finalmente finiranno i disagi per le estenuanti trasferte a Torino o Biella dove da tempo operano centri attrezzati. Racconta una dializzata: «Per noi vedere il cantiere pressoché fermo aveva quasi il sapore dell'assoluto disinteresse dei responsabili della sanità pubblica verso chi deve sottoporsi alla dialisi: proteste, lettere ai sindaci, incontri in Regione, petizioni sono rimaste per anni inascoltate».

I servizi di dialisi di Ivrea e Castellamonte s'integreranno fra loro secondo quella «filosofia», contestata da più parti, che considera i due ospedali canavesani come una cosa sola anche se operanti in due strutture distanti pochi chilometri fra di loro.

Dicono ancora all'Usl: «Disponiamo di attrezzature all'avanguardia in grado di seguire anche i casi più difficili sotto il costante controllo di un'equipe qualificatissima».

Secondo le prime stime, il nuovo centro dialisi potrà occuparsi di oltre un centinaio di casi; a questi si aggiungeranno gli altri dializzati curati a Castellamonte.

Guido Navaria

Mentre giudicavano l'amico

E' catturato in tribunale

Riconosciuto da testimoni nel corridoio

TORINO — Va in tribunale per vedere come se la cava in sala il complice più sfortunato che è finito in galera, ma viene riconosciuto da due testi di giornata. Paolo Batto, il 21 agosto scorso, secondo l'accusa, sarebbe andato con l'amico Piero Portella nel parcheggio della ditta Itca, a Grugliasco, per rubare sulle Audi. Due sorveglianti li avevano notati mentre si aggiravano tra le vetture. Portella era stato bloccato, aveva cercato di scappare minacciando i guardiani con una forbice (da qui l'accusa di rapina impropria) ma era finito in carcere. Era andata meglio al Batto (sempre che sia proprio lui il complice n.d.r.) che era riuscito a fuggire.

Ieri era fissato in sesta sezione il processo per direttissima contro Piero Portella, ma l'udienza non è durata molto. L'imputato (assistito dall'avv. Biasacco) ha detto ai giudici: «Sono andato con un amico in quella ditta per rubare qualcosa, ma i sorveglianti ci hanno chiuso il cancello elettrico alle spalle. Mi hanno subito bloccato e riempito di botte, non li ho minacciati con le forbici».

Nel frattempo, Paolo Batto, arrivato in tribunale per vedere come andava a finire all'amico, poco pratico del labirinti a Palazzo di giustizia, ha sbagliato aula ed è finito alla quinta sezione. Non ha trovato il Portella e s'è fermato per qualche attimo perplesso nel corridoio. L'indecisione gli è stata fatale. Anche i due sorveglianti dell'Itca, chiamati per testimoniare, hanno sbagliato aula e si sono ritrovati, per puro caso, proprio davanti alla quinta sezione. Li hanno retati il Batto. «E' il complice che ci è scappato».

I due testi, finalmente, arrivavano alla sesta sezione e informavano il presidente Giordano dell'accaduto. Il processo contro Portella è stato rinviato al 14 ottobre. In questi giorni il pm Diana De Martino chiarirà se, come sostengono i sorveglianti, il complice fuggito è proprio Paolo Batto.

MULTIMMAGINI Laboratorio
FERRARI Artigiano
GUARINI Sellaio
PER
Galaxy's
PELLICCERIA
VENDONO LA LORO COLLEZIONE 1987-88
a prezzi da confrontare

MANTELLI VISONE D.B. CANADESE	da Lire	3.990.000
GIACCHE VISONE D.B. CANADESE	da Lire	3.190.000
GIACCHE VOLPE GROENLANDIA	da Lire	1.990.000
GIACCHE MARMOTTA	da Lire	2.390.000
GIACCHE CASTORI SELVAGGI	da Lire	990.000
GIACCHE OPOSSUM	da Lire	990.000

e inoltre GIACCHE E MANTELLI IN PERSIANO
MODA GIOVANE E COLORATISSIMA A PARTIRE DA 690.000 lire
PAGAMENTI PERSONALIZZATI «FIN TIME»
A richiesta confezioniamo pellicce su misura
Ogni pelliccia certificata e garantita da
Galaxy's
Agli stessi prezzi siamo disposti a servire i negozianti del settore
Siamo da trent'anni pellicciai artigiani in Torino
Galaxy's Via Madama Cristina 5 - TORINO
Telefono 011 669.2001

Troppo spesso sono introvabili

I taxi fantasma Proteste a Ivrea

Un richiamo del Comune agli 11 autisti

IVREA — Ufficialmente sono undici i tassisti in servizio, ma dalle proteste arrivate negli ultimi giorni in Comune, sembrerebbe che il numero si sia praticamente dimezzato. Dice la gente: «Prendi un taxi a Ivrea significa restare al telefono per parecchio tempo senza ottenere risposta: chi rientra con il treno a tarda ora può solo sperare nel passaggio di qualche amico».

Il consigliere delegato Alberto Stratta ha convocato i rappresentanti dei tassisti: il Comune ha dato loro tempo dieci giorni per stabilire orari e turni nei diversi punti di chiamata in modo che il servizio venga svolto regolarmente. Dice Stratta: «Per molti è diventato più conveniente noleggiare le macchine all'Olivetti per gli spostamenti dei dirigenti: non che questo sia vietato, purché il servizio resti sempre garantito».

Chi non rispetterà le disposizioni rischia di vedersi revocata la licenza. I tassisti si difendono: «Il lavoro in città non è certo lamentoso: molti sono costretti ad effettuare anche servizi esterni per arrotondare il mensile. Con il senso unico rotatorio di circonvallazione dobbiamo girare forse di meno e la lampo per poi portare un cliente della «Serra» alla stazione, distanti poche centinaia di metri».

Ma l'«ultimatum» del Comune ai tassisti è perentorio: «Molti viaggiano ancora senza tassametro, in più la gente non riesce a riconoscere i mezzi. Presto vi dovrà arrivare né avere tutti i taxi dello stesso colore come a Torino», suggerisce Stratta.

Colpo grosso della banda del buco in un laboratorio d'oreficeria

E' rimasto il forziere vuoto

Sono spariti gioielli per circa 180 milioni - I ladri hanno lavorato per 3-4 ore - Divelta dal muro la cassaforte, l'hanno aperta con la fiamma ossidrica

Claudio Lo Iacono, 30 anni, nel laboratorio svaligiato

TORINO — Colpo grosso della «banda del buco», l'altra notte, presso un laboratorio orafo artigiano di via Mongrenevro 19, al piano terra di un edificio di quattro piani.

I banditi, divelta una grata ed entrati nei locali, hanno aperto la cassaforte, portando via preziosi per circa 180 milioni.

Il locale è dotato di un sistema di allarme: i ladri lo hanno disattivato, «accecando» il radar che avrebbe dovuto individuarli (pare che abbiano usato estrema semplicità, coperto il monitor con una tavola in legno). Poi hanno divelto dal muro la cassaforte (500 chili), aperta, infine, con la fiamma ossidrica.

Titolare del laboratorio è Claudio Lo Iacono, 30 anni: «Ho aperto due anni e mezzo fa. Accanto a pezzi tradizionali, orologi, collane e catenine, vendiamo oggetti che ideiamo e montiamo noi stessi».

Il furto è stato scoperto ieri verso le 9, all'apertura del laboratorio. I ladri sono passati dal cortile, sfondando una grata che dà aria ai servizi, poi sono entrati nel retro.

Nel negozio, lo dicevamo, parzialmente murato, la cassaforte. I malviventi l'hanno rimossa e, con la fiamma ossidrica, hanno aperto un buco (40 per 30) nella parte posteriore, portando via, poi, anche le collane e gli anellini d'argento nelle vetrinette.

Un lavoro durato almeno tre ore, forse quattro. Un brillante, come si è detto, un bottino che, secondo la denuncia, si aggira intorno ai 180 milioni.

Sono aperte presso la Croce Rossa Italiana Gruppo Pionieri di Torino le iscrizioni ai Corsi di Educazione Sanitaria e Primo Soccorso per aspiranti Pionieri C.R.I. I Corsi si terranno presso l'Ospedale Maurizziano di Torino oppure presso la sede del Comitato C.R.I. di Torino, e consistono in 12 lezioni teorico-pratiche, al termine delle quali coloro che lo desiderano potranno iniziare servizio di Volontariato in Croce Rossa.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Gruppo Pionieri C.R.I. - via Bologna 171 (TO) - Tel. 280.335 int. 217 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,00 alle 19,00

BERRY
L'ottico di Torino
è in via Roma
dal 1875

OFFRESI INGLESE IN AZIENDA...
E.A.Y.O.
DIVISIONE SHERKER INSTITUTE
VIA SACCHI 28 - TORINO

dalla provincia

Rivara e Villafranca

VILLAFRANCA — Un muratore, Tommaso Giustetto, 53 anni, celibe, via S. Sudario 37, è morto ieri sera in un incidente avvenuto in frazione S. Luca sulla provinciale Cavour-Villafranca. La sua 127 è uscita di strada ribaltandosi nel prato. Inutili i soccorsi. L'uomo è deceduto sul colpo.

Fotografie di John Phillips

IVREA — Inaugurazione oggi, ore 17,30, Chiesa di San Bernardino, della mostra di 150 fotografie di John Phillips, uno dei maggiori fotoreporter del secolo, che resterà aperta fino al 25 ottobre. Orari: 12-13,30; sabato, 16,30-19,30; domenica, 10,30-12.

Funerali di Carlo Marino

NONE — Si svolgeranno stamane i funerali di Carlo Marino, 40 anni, il titolare della pizzeria Stella Artois di via Ventimiglia a Torino ucciso nella notte tra domenica e lunedì a pochi centinaia di metri dalla sua abitazione in via Amerano a None. I carabinieri, ieri, hanno interrogato i vicini di casa. Pur seguendo la pista del delitto a scopo di rapina, gli inquirenti non escludono altri moventi.

Lavori pubblici approvati

CAMBIANO — Il Consiglio comunale ha approvato l'assunzione di due importanti mutui: il primo, per 1 miliardo e 7 milioni, riguarda il recupero integrale della scuola media Elsa Savio; il secondo, per 95 milioni, i lavori di sistemazione dell'area esterna della scuola elementare di via Po. E' stata, infine, approvata la variante del progetto di completamento del collettore principale della rete fognaria, costo 45 milioni.

Si potenzia l'acquedotto

PINASCA — Il Consiglio comunale ha approvato i lavori di potenziamento dell'acquedotto e un progetto di erogazione idrica per alcune frazioni per un importo complessivo di 400 milioni; 160 milioni sono stati invece stanziati per fognature e impianti di depurazione. Verrà inoltre costruita una pista da sci di fondo che costerà 32 milioni.

Condannato per «spinello»

IVREA — Uno «spinello» fumato con altri due amici è costato caro a Pierpaolo Coscia, 25 anni, muratore, condannato ieri in tribunale a 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. L'episodio si svolse il 25 luglio di due anni fa: il giovane, difeso dall'avv. Rostan, ha ammesso di aver fatto uso un tempo di sostanze stupefacenti, ma di essere poi riuscito a smettere.

Rapina al casello autostradale

CARMAGNOLA — Seconda rapina, in una settimana, alle 4 di ieri notte al casello autostradale carmagnolese della Torino-Savona. Due giovani mascherati ed armati di pistola sono giunti da Carmagnola a bordo di una Fiat Uno. Minacciato il casellante, Mario Santucci, 25 anni, hanno prelevato l'incasso, 400 mila lire circa, e sono fuggiti.

Per un incidente di caccia

IVREA — Un ragazzo incidente di caccia avvenuto nell'ottobre di due anni fa è stato rievocato in tribunale. Dal fucile di Ettore Attila Dana, 22 anni, Piverone, era partito accidentalmente un colpo che aveva ferito il cognato Cesare Grassa, 43 anni: l'uomo morì poco dopo il ricovero in ospedale. I giudici hanno condannato l'Attila Dana (difeso dall'avv. Stratta) a quattro mesi di reclusione.

Inchiesta formalizzata

FORNO — L'inchiesta per la misteriosa morte di Diego Bertinetto, 17 anni, in seguito a uno strano incidente nel sonno di un anno fa, è stata formalizzata. Il fascicolo è passato dal sostituto procuratore Bascheri al giudice istruttore Tamboni: il magistrato ha già fissato per domani l'interrogatorio di uno dei tre giovani finiti in carcere , Antonio Grosso, 20 anni, Forno Canavese. E' accusato di relazione e favoreggiamento con la convivente Antonella Stefanel, 21 anni. Il principale indiziato nella vicenda è Giandomenico Vallero, 20 anni, accusato di omicidio preterintenzionale.

Assolti, restano in carcere

FORNO — Assolti per insufficienza di prove dal giudice del tribunale epordiese Antonio Grosso, 20 anni, frazione Grosso S. e la sua convivente Antonella Stefanel, 21 anni; nell'agosto dell'85 i carabinieri denunciarono il giovane per favoreggiamento della prostituzione mentre la ragazza doveva rispondere di atti osceni. I due si trovano attualmente in carcere perché coinvolti nell'inchiesta della magistratura torinese sulla misteriosa morte di un giovane di Forno, Diego Bertinetto, 17 anni.

Pino, si vota il 25

Nove liste - Tra i candidati anche la figlia del segretario pli Altissimo

PINO TORINESE — Mancano poco più di quindici giorni alle elezioni anticipate per il rinnovo del consiglio comunale. Le consultazioni si terranno il 25 Ottobre, data fissata dal prefetto, a pochi giorni dunque dalla votazione referendaria dell'8 novembre.

Nove le liste presentate, tra parentesi il nome del capolista: pri (Vetrino), dc (Sabbia), pli (Bison), pci (Manto), psi (Prandi), psdi-Pino Futura (Casorati, la lista comprende alcuni indipendenti), msi (Majortino), Piemont (Grammo), Piemont Autonomia Regionale (Farassino).

Due liste in più, quella di autonomia regionale, rispetto alle sette delle elezioni comunali dell'83. Si voterà nelle scuole elementari che rimarranno chiuse una prima volta dal 22 al 26 ottobre ed in seguito, per i referendum, dal 6 all'11 novembre. Durè le reazioni dei verdi che, a lista completata, si sono visti negare il simbolo del sole ridente dal comitato elettorale regionale «Si tratta di una provocazione — afferma Berruto, consigliere provinciale dei verdi — dettata da chiare finalità politiche. Si ha l'impressione che la lista verde assuma colorazioni rosse come un'ingiuria in corso di maturazione», sono le chiare parole polemiche dei responsabili della formazione bocciata. Lista «corta» di soli 11 candidati per il psi. «Chiediamo una maggiore convergenza sui nomi prescelti» spiegano i socialisti.

La ripartizione dei seggi, 20 in tutto, avverrà in base al sistema proporzionale previsto pei Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti.

Presenti nomi noti nella «rosa» dei candidati: Bianca Vetrino (pri, vicepresidente della giunta regionale); Roberto Rosato (dc), ex calciatore del Torino; Barbara Altissimo, figlia del segretario pli.

Queste elezioni anticipate dovrebbero chiudere un periodo difficile per Pino. Agli inizi di luglio, in seguito alla spaccatura della maggioranza laico-socialista a conduzione repubblicana (pri 6 seggi, pli 3 seggi, psi e psdi 1 seggio con all'opposizione dc 9 seggi e pci 2 seggi) e alle dimissioni del sindaco repubblicano Claudio Bertone, arriva il commissario prefettizio dottor Luigi Piacopo.

Il piano regolatore è al centro delle irisi. E' mancata una seppur minima intesa sui cosiddetti «poli di sviluppo» nelle regioni di Podio e Valle Ceppi.

Ferisce pensando con un coltello

TORINO — Paura, ieri mattina al Balon: un uomo, dopo avere minacciato numerose persone, ha accoltellato un passante, provocandogli una ferita guaribile in 20 giorni. Mario Flocco, 44 anni, via Borgodora, 27, che è stato poi bloccato dai carabinieri, era uscito di casa impugnando un coltello da boy scout. All'angolo con via Andreis ha cominciato a terrorizzare i passanti. Tommaso Longanesi, 25 anni, non è riuscito ad allontanarsi in tempo anche perché zoppica con il bastone. E' stato colpito a un fianco: «Questione di pochi secondi — hanno detto all'Assistenza Sturini — e la lama avrebbe penetrato nel polmone».

DALL'1 AL 10 OTTOBRE
DOLCI OMAGGI, DOLCI ASSAGGI...

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO - Via Cacciatori 111 - TROFARELLO - Via Torino 236/238 - ALPIGNANO - Via Cavour 127 - BUROLO - (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA - C.so Europa 14 - AOSTA - (POLLEIN) Località Autoporto 3

mi piace / non mi piace

Gli occhi neri di Nikita

Una scena del film «Oci ciornie» di Nikita Michalkov

Presentato al Festival di Cannes dove Marcello Mastroianni ha vinto il premio come miglior attore, «Oci ciornie» — Occhi neri — del regista russo Nikita Michalkov, è arrivato al cinema Doria giovedì 1 ottobre.

Mariangela Fusaro, 21 anni, pittrice: «*Un bellissimo quadro, dove le storie s'intrecciano e i colori accompagnano ogni stato d'animo e sensazione. Mastroianni è davvero molto bravo e sono d'accordo con quelli che sostengono che sia una delle sue interpretazioni più azzeccate. Un film molto raffinato*».

Salvatore Fumagalli, 60 anni, libero professionista: «*Michalkov è riuscito molto bene a trasformare Cecov sulla pellicola e a italianizzarlo, dandogli quel non so che di appassionato e stravagante. E questo mischiare attori italiani e russi, è stato geniale e molto ben riuscito. Mastroianni è un bravo attore che si è meritato la vittoria a Cannes, ma devo dire la verità non ho proprio capito il finale*».

Carola Testa, 46 anni, madre: «*Un'atmosfera molto magica e tanto sottile all'italiana, un po' vecchiotta. Troppo Fellini: sarà perché ormai Mastroianni è Fellini, o perché c'è proprio la mano del regista italiano, forse volata, ma fastidiosa. E poi, il personaggio principale è odioso e caricato*».

Michele Voglietti, 30 anni, libero professionista: «*Non saprei bene; ci sono molte cose che ho trovato scontate, ed altre, come il finale, che mi sono risultate incomprensibili. E' uno di quei film nei quali bisogna riflettere un po' prima di dare un giudizio. Posso dire che Mastroianni è bravo, ma mi ha un po' stufato, fa sempre le stesse parti. Bella la regia*».

v.v.

A Volvera via libera agli artisti

Dal 17 ottobre «Volvera '87», concorso di arti figurative giunto alla sesta edizione e organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Volvera e dal gruppo promotore d'arte e cultura «Spazio arte», si svolgerà sino al 25 ottobre nelle sale del centro culturale di Volvera ospitando le opere che ogni artista, di qualsiasi tecnica e tendenza, avrà spazio per la pittura, la grafica, l'acquerello, l'incisione, la scultura, lo sbalzo, la ceramica, l'arte sacra, potrà inviare presso il centro sociale di Volvera (via Roma 12, tel. 965.72.10) o presso gli altri punti di raccolta a Volvera e Orbassano.

L'intento è di divulgare l'arte in ogni ceto sociale, dare spazio anche agli artisti non professionisti, sensibilizzare tutti, e specialmente i giovani, ad intraprendere il cammino artistico. A questo proposito, gli organizzatori metteranno a disposizione di chiunque voglia esibirsi carta, cartone, creta da modellare, colori.

La quota di partecipazione è di 20 mila lire, la premiazione, che avverrà nel centro culturale il 25 ottobre alle 16,30, prevede coppe, targhe, attestati e premi in denaro. La mostra sarà aperta al pubblico dalle 17 alle 22 dei giorni feriali, dalle 16,30 alle 22,30 e dalle 17 alle 12,30 nei festivi.

g. g.

Arriva Leo Bassi un neo-neroniano

Leo Bassi (a destra) con i suoi amministratori «neo-neroniani»

Neo nerolan, neo-neroniano: con questa firma Leo Bassi è diventato uno degli eroi della folle trasmissione di Italia Uno *Lupo Solitario*. E direttamente da *Lupo Solitario* il neo-neroniano, propugnatore di eccessi e crapule ispirati all'imperatore Nerone (niente d'ogni eccesso e ogni crapula, ailerà stasera sul palcoscenico del «Big» di corso Racconigi 22. Lo spettacolo comincia alle 22: da quell'ora in poi, ogni trasgressione è possibile.

Cabaret, sempre stasera, per la festa d'inaugurazione di una nuova (o meglio, rinnovata) discoteca, che si chiama «Piazza Grande»: è l'ex «Mirage», in via San Donato 3; per il party d'apertura ci sarà l'esibizione del cabarettista Alberto Patrucco.

Sempre stasera si può ascoltare ottimo jazz al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis. Ce' di scena il trio del pianista milanese Luigi Bonafede. All'imbarcadero «*L'Incontro*» al Valentino è di scena un altro gruppo jazz composto da Pino Russo (chitarra), Dino Pellissero (flauto), Mario Camarca (basso) e Enzo Zurilli (batteria).

Jazz anche al «Divino Commedia» di via San Donato 47 con il Kono Jam Quartet.

g. f.

giorno per giorno

■ Dibattiti

Agopuntura — Dalle 18,30 alle 20, nel Salone Antoniano in via Sant'Antonio da Padova 7, dibattito su «Agopuntura cinese, principi e indicazioni».

Diabete — Alle 20,30, nella scuola elementare Sangone in via Piossasco 87 a Rivalta, dibattito sul tema «Diabete: come scoprirlo, prevenirlo, curarlo».

■ Conferenze

Fra le stelle — Alle 20,30, all'Assessorato per la Cultura in piazza San Carlo 161, relazione dell'Accademico delle Scienze dell'Urss Nikolaj Samus. Parlerà su: «Evoluzione stellare: le stelle variabili e gli ammassi globulari». Interventi di Tullio Regge e Piero Bianucci.

I Baha'i — Nella sede dei Baha'i, in via Lorenzoni 6, stasera alle 21,15, conferenza di Aldo Modena sul tema «Esperienze di un viaggiatore nei Paesi interni dell'Unione Sovietica». Seguirà dibattito. Ingresso libero.

■ Mostre

Alle Micrò — Nella galleria d'arte di piazza Vittorio Veneto 10 prosegue la mostra del pittore Paolo Bonzio. Resterà aperta sino al 21 ottobre.

Grafica — All'Ideogramma in corso De Gasperi 35 prosegue la mostra delle opere grafiche di Carlo Carra. Sino al 31 ottobre.

Gli argenti — Alle 18 al «Pido» in via Arsenale 12, cocktail di presentazione degli argenti di Gabriele De Vecchi.

■ Concerti

Una corale — Alle 21, nella chiesa di San Rocco in via San Francesco d'Assisi 1, concerto della Corale di Torino diretta dal maestro Massimo Peiretti. E' per gli amici del Centro Pannunzio.

Un po' di Brasile — Al Doctor Bar, Murazzi Lungo Po Cadorna 4, stasera alle 21 concerto con il Trio Retrato Brasileiro.

■ Varie

Donne ideali — Alle 22, nella discoteca New Star in corso Allamano 73 a Orbassano, serata con spettacolo per la selezione al concorso nazionale de la «Donna ideale 87».

Presentazione — Alle 21,15, nella sede degli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, presentazione del libro «Frammenti d'arte» di Arabella Cifani e Franco Monetti.

Cascina Vica — Alle 21,15, al Don Bosco di Cascina Vica a Rivoli, debutto nel Teatro di Sardegna con «L'impresario sotto il divano» di Anton Cecov, regia di Marco Parodi.

Sfilata — Alle 21, a Torino Esposizioni, al Valentino, sfilata con le pellicce di Rita e Gianfranco Togno. Presenta Rita Rossetti.

Sul parto — Stasera, ore 21, all'Istituto Sant'Angelica in piazza Solferino 16, presentazione del corso di preparazione alla gravidanza e al parto.

Cannibali — Da stasera, ore 22, sino a sabato al Cotton Club in via Galliari, cabaret con Piero Ferraris dal titolo «I miei cannibali più belli».

VIA DEI MERCANTI, 1
TEL. (011) 543639

È BELLO ESSERNE 89 DA 20 ANNI

Cultura umanistica e scientifica

PANNUNZIO CENTRO

IMPRESA DI COSTRUZIONI VENDE A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

BORGARO
Zona residenziale appartamento di salone, cucina, 2 camere, doppi servizi e terrazzo. Lit. 110.000.000.

CASTAGNETO PO
Panoramicissima villa da ultimare, possibili 2 appartamenti indipendenti, terreno mq 6400. Lit. 145.000.000.

TORINO
Corso Cosenza costruzione recente piano alto, appartamento occupato di camera, tinello, cucinino e bagno. Lit. 48.000.000.

SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A.
Uffici di Torino 879.188 - 831.3388

LA STAMPA Olocat

FICTION
fotografie di
GIANNI STILLITANO

Salone "La Stampa" - TORINO
1-17 ottobre 1987

Con Bowie e Totò è cinema a Collegno

Nato nel '73 il cineclub «L'incontro» di Collegno ha proposto in 15 anni di attività iniziative non solo cinematografiche. Spettacoli teatrali, mostre e corsi di fotografia, serate musicali e dibattiti hanno fatto conoscere l'associazione anche in altri comuni della cintura.

Il programma della stagione '87-'88 si è aperto il 2 e il 3 ottobre con la proiezione di *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen. Fino a maggio '88 proporrà con cadenza settimanale 40 film e 8 cortometraggi. Il cartellone prevede un cocktail di opere di genere diverso dalla commedia divertente, tipo *Lola Darling* di Spike Lee o *Uomini* di Dorris Dorrie, al dramma di *Betty Blue* di Beineix o *Oltre ogni limite* di Young. Sarà possibile rivedere i maggiori successi della passata stagione.

Sono anche previsti quattro cicli dedicati a David Bowie, Totò, Pupi Avati e Francesco Rosi. Ci sarà poi una rassegna sul problema dell'energia nucleare. Alcune serate vedranno in coda al film anche i cartoni animati di Green Peace e quelli del primo Topolino.

Le proiezioni avranno tutti i giovedì e venerdì, alle 21,15 (solo per i cicli di David Bowie e Totò l'inizio è alle 22,45). Il mercoledì sarà dedicato, a partire dal mercoledì 4 novembre a film in lingua originale inglese. La tessera associativa costa 32 mila lire (27 mila per i minori di anni 20).

Il circolo «L'incontro» ha in cartellone oggi e domani il nono della rosa di Jean Jacques Annaud, dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Il 15 e il 16 *Mishima* di Richard Jaffe.

r. mal.

IL MERCATO DELLE VIDEOCASSETTE

Ma le voci sono originali

Ai videofili desiderosi di ascoltare la voce dei divi del cinema o semplicemente interessati ad approfondire la conoscenza della lingua inglese, il mercato delle videocassette offre un numero crescente di pellicole in versione originale. Operano infatti in Italia due case di distribuzione, l'Italprojector di Bologna e la Videopost di Milano, che importano e rendono disponibili in videocassetta i film senza sottoporli al doppiaggio. L'Italprojector presenta in listino «Cotton Club», «Hammett», «Amadeus», «Fandango», «Top Gun» e «Out of Africa» (La mia Africa) emergono invece nel catalogo della Videopost.

A questi si aggiungono la Warner Home Video, che ha di recente distribuito «Krush Groove» di Michel Schultz, «Under Cherry Moon» con la rock star Prince, «Mishima» di Paul Schrader, e la Terminal Video, limitatamente ai film musicali come «Saturday Night Fever», «Tommy» e «Grease». Durante la stagione 1986-'87 i film in lingua originale più richiesti sono stati «Out of Africa» di Sidney Pollack, «A Room with a View» di James Ivory, circolato nelle sale cinematografiche come «Camera con vista», «Top Gun».

Il mercato, tuttavia, continua a dimostrarsi scarsamente ricettivo al fenomeno. A Torino, ad esempio, sono pochi i punti di vendita e di noleggio di videocassette che dispongono di una vasta gamma di pellicole in lingua originale. «Video Iu», in via Mazzini 35/a, propone alla propria clientela circa 70 opere in inglese, dalle più recenti come «Rambo», «Passaggio in India» e «Top Gun», alle datate come «Vertigo» e «Rebecca», entrambe di Alfred Hitchcock. Particolare attenzione merita la versione originale di «King Kong», risalente al 1933. «Videomatore», in via Valperga Caluso 16/e, noleggia oltre 30 titoli mentre vende su ordinazione l'intero pacchetto di studio circolante. Simili in arrivi «Pirates» di Roman Polanski, «Sid e Nancy» di Alex Cox, «La storia infinita» di Wolfgang Petersen, «Mission» di Joffé.

Presto il negozio disporrà anche di film in lingua francese. Infine, tra i suoi 4522 titoli, «Pirdo Audio», di via Préjus 105/b, comprende circa 20 film in inglese, da non perdere la saga di *Guerre Stellari*, ed oltre 30 video musicali.

d. c.

Il Novecento delle tute blu

Un programma televisivo in quattro puntate, tra la ricerca storica e la moderna necessità di divulgare: è l'ultimo prodotto della Sede regionale Rai per il Piemonte, e riguarda «Tute blu. Il Novecento operaio a Torino». Il periodo preso in considerazione è quello compreso tra l'inizio del secolo e la fine degli Anni 60: l'obiettivo dei curatori (Giampiero Carpi, Marcella Filippa, Chiara Ottaviano e Daniele Jalla) è una rilettura della storia di Torino, anche dal punto di vista urbanistico, attraverso le vicende di uno dei suoi «soggetti sociali».

Il programma si struttura in 40 interviste correlate di testimonianze e di filmati d'epoca.

In onda su Raitre tutti i giovedì di ottobre, con inizio da oggi, alle ore 19,30 dopo il Tg regionale.

m. c. b.

Quando la sedia diventa arte

Mostra di oggetti disegnati da Aldo Rossi l'architetto, Philippe Starck e altri importanti designer in via Settala a Nona. La mostra, che si apre stasera alle 19, si prolungherà per una settimana e sarà movimentata da un'animazione condotta da mimi e ballerini.

Creati da Aldo Rossi due oggetti: la sedia «Milano» che riprende uno stile antico in ciliegio o noce laccata in vari colori di straordinaria leggerezza e «Carteggio», il mobiletto adattabile in casa e ufficio con una serie di cassetti sovrapposti in verticale, da un lato chiuso ad anta e, nella parte superiore, da uno

spazio di lavoro chiuso da una scrivania e ampliabile mediante un ripiano che si estrae. Due elementi di arredo molto particolari.

A questi oggetti se ne accompagnano altri: la poltroncina «Miss Trip (gambe cilindriche) e il tavolo «Mobiano» (il piano in cristallo è retto da due gambe composte di «faccette» rossa porfido di colonne in legno o marmo legate tra loro da una «x» in ferro) di Arta e Tobia Scarpa e uno stravagante mobile multiuso, «Belvedere», formato da due pannelli cilindrici ricavati l'uno nell'altro e capaci di ruotare in modo da avvolgere lo spazio chiuso (dove si può sistemare un Hi-Fi, un videoregistratore, un computer). Questa mostra si svolge da Galitano Habitat in occasione dei 25 anni della ditta.

m. c.

Tavoli e scrivanie, ma con firma

Anche la forcella della bicicletta può suggerire un'idea nuova, ecco andata, ma non incongrua, di gambe per tavoli e tavolini. Se non fossero generalmente dei semplici di cuore, pieni d'entusiasmo e poco inclini agli arzigogoli culturali, dovrebbero esserne felici i pattini delle due ruote, che del più fantasioso asse del pedale — non diciamo di Guerra e Binda, oggi troppo lontani, forse, ma di Coppi e Bartali — hanno fatto i loro dei. E' confidando probabilmente anche in loro che «La Vuelta Tables», spagnola, non ha esitato a mettere in produzione la serie di tavoli e scrivanie disegnati da Perry A. King e Santiago Miranda. Li presenta ora, a Torino, Gurlino in via Carlo Alberto 36 dove rimarranno esposti fino al 10 ottobre.

Si tratta di mobili dalle superfici in legno rotonde o a sezioni circolare, a mezzaluna o da centro (particolarmente adatti per reception), collegati anche con angolature a più ripiani e sostenuti appunto da questi ciclo-elementi un po' gracili, ma disinvoltamente impiegati in una specie di fugato postmoderno, ai quali sono stati simpaticamente imposti i nomi di *Bobet, Poblet, Coppi, Bartali, Zimmer*.

L'intera serie sarà distribuita in Italia dalla Hafrat, recente di nascita, che ha già al suo attivo altri interessanti complementi d'arredo. Nelle migliori loro realizzazioni questi impiegano soprattutto il tubo e il tondino d'acciaio (cromato o verniciato), ma fanno posto anche a ricerche strutturali nel settore dei mobili pieghevoli. Particolarmente apprezzabili, per qualità di design, direi le sedie *Ming* di A. Nevore e J. Pepai, ai quali si deve anche la sedia pieghevole Cariopea, cui potrebbe stare accanto la leggera struttura della poltroncina Kolcata.

an. dra.

9 MESI SPESI BENE
UN CORSO DI INGLESE
ALLA REGENCY SCHOOL

- Soltanto insegnanti di madre-lingua laureati
- Classi con un massimo di 10/12 allievi
- Una lunga tradizione di serietà e risultati
- Corsi per bambini
- Preparazione al First Certificate e al Proficiency
- Regency Club: conferenze, films, biblioteca, laboratorio linguistico

REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue straniere
Via Arcivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

Televisioni private in regione

Grp

18 — Vita e morte di Penelope
17 — The Flying Kiwi, telefilm
17,30 Charlie, telefilm
18 — Provi Nobel, telefilm
18 — Gnp Monitor
18,50 Jason e Toledo, cartoni
20,20 Sogno di notanza, spettacolo
23,25 Controstorie
24 — Grp Monitor
0,30 Spesata fort, film con A. Vernon, P. Perier, P. Lutl

Videogruppo

10 — Gli 8 giovani sulle due ruote, telefilm
10,30 Amanda, telefilm
11,30 Derby Thrilling, telefilm
12,30 Le auto della settimana
13 — Maria, telenovela
14 — Il Barolo, Borsa di Milano
14,05 Amanda, telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Bartolazzo, cartoni animati
18 — Videoeroiche, 1° edizione
18,05 Derby Thrilling, telefilm
19 — Videoeroiche, 2° edizione
19,30 Dolphi Bureau, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,25 Area di rigore, rotocalco sportivo di M. Samarcon, D. Pastorin
23 — Le auto della settimana
23,30 Videoeroiche, 3° edizione
24 — Dolphi Bureau, telefilm

Rete Canavese

10 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
10,30 Diario di un italiano, film
12,45 Canavese oggi
13 — Arance e limoni, telefilm
15 — Agenzia speciale, film
17 — Ali Musio
17,45 La pazza storia di Dick Van Dike, telefilm
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Chi è il millenario, film
22,30 Telegiornale
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,45 Film

Telecupole

12 — Villa Paradiso, telenovela
12,50 Panorama Piemonte, notiziario
13 — Apocalisse degli animali, documentario
15 — Amor gitano, telenovela
17 — Jenny la tenebrosa, cartoni
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18 — Videocar, rubrica
18,20 Beautetta e C., sceneggiato
18,50 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Racconti italiani, sceneggiato
22 — Tg4
22,30 Trentatré, rubrica medica
23 — Rubrica
24 — Videocar, rubrica
0,30 Dattilologia, spettacolo

Primantenna

18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,20 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mat indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale Piemonte, attualità
23 — Piemonte in oCo, rubrica sportiva
24 — Troppi rischi, film

Telesubalpina

12,05 Sulla pistola per il Grisgo, film di Ignacio F. Iquino con Gerard Landry, Ben Harrison
14 — Colonel Marsh, telefilm
15,50 Rose e Frangois, film di Yves Allegret con Bernard Fresson, Yves Courdy
18,30 Cartoni animati
19 — Proposte estensi, rubrica
19,30 Il Regionale, notiziario
19,55 Il giorno di Marta, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 La lunga pista del kid, film di Harold Reini con Dennis McClure, Robert Blanch
22,30 Il valentinetto, documentario
23,30 Il regionale, notiziario
23,35 Intrallillo sui monti, documentario

Videouno

19 — Le favole di Bongo, cartoni animati
19,30 La auto della settimana
20 — Mary Harbman, telefilm
20,25 Tg notizie
20,30 Regni del... Tupamaros, film di Cliff Owen con Eric Morecambe, Ernie Wise
22,15 Tg lutteggi
22,30 Storia d'amore e d'amicizia, sceneggiato
23,25 I concerti di estate in stalla
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

12 — Appunto al Cavalier, film
15 — Cinquelinee
16,30 Detective in pensione, telefilm
18 — Telegiornale
18,05 Rue Carnot, sceneggiato
18,30 Rivedremoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Rumore
22,55 Carta bianca: Simone Weisenthal
23,45 Telegiornale
23,55 Speciale
0,30 Detective in pensione, telefilm

Tv Star

13 — Dancing Days, telenovela
13,50 Tv Hash
14,10 Porco zaio, film
16 — Pluto del mondo, cartone animato
16,30 Pepito, cartone animato
17 — Jackie l'orso del monte Tallac, cartone animato
17,30 Portami con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 Doc Elliot, telefilm
20,30 Serlana nella valle degli avvoltoi, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutta proibita, spettacolo
24 — Troppo tardi per vivere, film

Pan tv

14 — Povera Clara, telenovela
15 — Figli miei, vita mia, telenovela
16 — Cartoni animati - Telefilm
18 — Redazionale
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — La figlia del pescato, film di C. Allora, S. Rosenda con S. Jones, R. Martin
22,30 Sognare, telefilm
23 — Redazionale
0,30 La caduta, film

Telecity

14,15 Al confini della notte, telenovela
15,15 Leonela, telenovela
16,30 Fitzpatrick, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Captain Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, i dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Bonilla, telefilm
20,30 Italian secret service, film di Luigi Comencini con Nino Manfredi, Gastone Moschin
22,20 Ghiaia di oggetto, telefilm
23,50 Storie di donne, telefilm
23,50 Ispettore Maggio, telefilm
1 — Bonilla, telefilm

Rete Manila

12,45 Il giornale
13,15 Telenovela
14,05 Le dolci stagioni d'Italia, film
16 — Musicale
16,35 Cuore Ribelle, telefilm
18,20 I grandi registi, telefilm
20,30 Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Documentario
23,15 Tre soldi in un cassetto, film

Odeontv

13,30 Jenny 38-21, sit-com musicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
15 — Tutta una vita, telenovela
16 — Sentieri and See, telefilm
16,30 Sharpe: il piccolo guerriero, cartoni animati
17 — Lassi, cartoni animati
17,30 Transformers, cartoni animati
18 — Ghostbuster, cartoni animati
18,30 Voltron, cartoni animati
19,30 M'ama non m'ama, game show
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Sfida nell'oceano, film di Jerry Jameson con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Quinness
22,30 Sezione, pubblicità, spettacolo
23 — Cinema: storie italiane
23,30 Violenza, film di T. C. Frank con T. Laughlin, E. James

Telecittà

19,45 Cronache del cinema
20 — Le favole di Bongo, cartoni animati
20,25 Speciale spettacolo
20,30 Sequenze, settimanale di informazione
21,40 La figlia del maresciallo, film di Carlo Campogalliani con Ave Ninchi

Quinta Rete

13,30 Mimì e la ragazza della pallavolo, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, novela
15 — La schiava bianca, novela
16 — Mildred
17 — Devilman, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Super robot 88, cartoni animati
18,30 Poldark, telefilm
19,30 Amici tv, rotocalco
20 — Il meglio del West, situation comedy
20,30 Operazione San Pietro, film con Lando Buzzanca, Jean-Claude Brialy
22,30 Boomerang, settimanale
23,30 Un certo giorno, film di E. Dmi con Brunello Del Vita, L. Fuortes
2 — 4 in amore, telefilm

Rete 7 Piemonte

18,30 Modeling, cartoni
17 — Baby show, programma
18 — Animated in Italiano, cartoni
18,30 Jenny, cartoni
19 — Appuntamento con... Kristine, cartomanzia
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Informe 7, notiziario
21,45 Due uomini a confronto, telefilm
22,45 Sole rosso nel Sahara, film di Terence Colmagan con Geraldine Chaplin, Dana Andrews
1 — Camera ardente, telefilm

Quartarete

13 — Spia imperatore, telefilm
14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg4 Borsa
14,30 Donne oggi
15,15 Telefilm
16 — Tg4 Borsa
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Pel ragazza del baseball, cartoni
20,25 Penarty
21,30 La città sommersa, film con Robert Ryan, Anthony Quinn
23,30 Automaniac tv
0,30 Tg4
1 — Okey meteo!

Torino Futura

13 — Dempsey e Makepeace, telefilm
14 — Il medico, film
15,05 Rue Carnot, telefilm
15,30 T.T.T.: tesi terni testimonianze, settimanale
17,45 Per i bambini
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La scelta di Sophie, film
22,55 Carta bianca
23,55 I grandi registi, telefilm

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anno 121 Numero 236

LA STAMPA

Giovedì 8 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: NUVOLOSO, VARIABILE, DA POCO NUVOLOSO A NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Bari 20° — Min. Cuneo 9° — Torino (media) 14°

Previsioni a pagina 12

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6567 - Telex 221121 - Sped. abb. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-568. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 2100): annuale decorrenza posta anno L. 160.000; semestre contrassegno postale stesso anno L. 81.700 - Estero L. 431.000 - Usa, La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy - $ Usa 490 yearly (Direct mail postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 c/o 655 38th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Telemi (tasse, spese *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Cancelleria kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mm 5; Francia fr. 7; *Germania D kr. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 870; *Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts 180; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canotaz. esclusiva per la Svizzera: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45, feriali, posiz. e dati di regia tariffa in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. commerciale L. 575.000 (690.000); Rivendita pom., 4 versetti, L. 610.000 (613.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglie L. 5.900) - Echi L. 14.000 la mm - Economico vedi numerico - È giornale di riserva di *Modern Qualified Inserters*

VALUTE — DOLLARO 1317,17 - 6,0 — MARCO 721,54 +0,01

BORSE — MILANO (Comit) 684,98 +0,31% — NEW YORK (Dow Jones) 2081,80 +2,46

OGGI Tutto dove — Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Annunciato da Goria e dal cardinale Casaroli

Scuola, c'è l'accordo

Cancellata la possibilità per gli alunni di rifiutare sia l'ora di religione sia l'ora alternativa - Occorre la ratifica del Parlamento - Critici liberali e repubblicani

ROMA — Dopo un colloquio di due ore nell'ambasciata italiana presso la Santa Sede, un cardinale Casaroli *«pienamente soddisfatto»* e un Goria sulle spine hanno annunciato quella «pace» tra Stato e Chiesa che domani sarà ratificata o contestata dal Parlamento. Il sorriso largo con il quale il Segretario di Stato ha fatto fronte, nell'atrio della sede diplomatica, all'assalto delle telecamere e dei giornalisti, non sembrava di circostanza, dato che il Vaticano ha ottenuto il suo principale obiettivo: cancellare la «terza ipotesi», ovvero la possibilità per gli alunni di rifiutare sia l'ora di religione che l'ora alternativa, e trascorrere quei venti minuti fuori dalla scuola. *«Non si possono mandare a spasso quelli che non fanno l'ora di religione»*, ha detto ieri Casaroli, lasciando intendere la scomparsa dell'accordo.

Ed questo punto, il cuore reale del negoziato, Palazzo Chigi e Segreteria di Stato hanno convenuto che la «terza ipotesi» contraddice il Concordato. Il presupposto giuridico, secondo l'interpretazione offerta fin dalle prime battute del «chiarimento» da uno dei consulenti di Goria, sarebbe questo: poiché il Concordato colloca l'ora di religione *«nel quadro dell'orario scolastico»*, all'interno dell'orario è anche l'ora alternativa; dunque *«è chiaro che chi non si avvale dell'insegnamento confessionale non può fare quello che gli pare, ma ha il diritto a fruire di un altro servizio scolastico»*.

Ma questa lettura adesso dovrà ottenere l'avallo dei partiti di maggioranza, due dei quali, pri e pli, continuano a difendere il diritto di non scegliere né ora di religione né ora alternativa. In merito, la relazione che il presidente del Consiglio leggerà domani alla Camera sarà molto sfumata: lo chiedono espressamente anche i socialdemocratici, ai quali Palazzo Chigi ha già fatto conoscere, ieri pomeriggio, la bozza del discorso di Goria. Tuttavia non potrà essere troppo vaga: lo ha chiesto Casaroli. E' dunque, quale che sarà la formula prescelta, il capo del governo dovrà scegliere la «terza ipotesi», materia di un contenzioso giudiziario sul quale il Consiglio di Stato si apprestava ad emettere un verdetto a questo punto probabilmente superfluo; e ventilata tra le righe della risoluzione della maggioranza che la commissione Cultura della Camera stava per licenziare quando il Vaticano ha chiesto un «chiarimento» preventivo. Resterà però un paradosso di non facile soluzione: se l'ora alternativa ha dei contenuti seri e reali, perché privarne chi ha scelto l'ora di religione? E se al contrario è un palliativo, perché renderla obbligatoria per chi rifiuta l'insegnamento confessionale?

Eliminata sin dall'inizio del negoziato la «terza ipotesi», è caduta automaticamente l'eventualità di una circolare, ventilata nella risoluzione di maggioranza, che suggerisse ai presidi di collocare l'insegnamento confessionale all'inizio o alla fine dell'orario, premessa pratica per autorizzare gli alunni ad entrare a scuola un'ora dopo o uscirne un'ora prima. La collocazione dell'ora di religione, hanno convenuto Palazzo Chigi e Segreteria di Stato, sarà decisa dai consigli di istituto di quali ha detto ieri Galloni, nel 90% dei casi l'hanno situata all'ultima ora). L'altro punto sollevato esplicitamente da Casaroli investiva quel comma dell'accordo di maggioranza che definiva *«facoltativa»* e non curriculare» l'ora di religione, forma che secondo il Vaticano sembrava legittimare la «terza ipotesi» e non dava garanzie ai 14 mila nuovi insegnanti di religione che dovranno essere scelti dai vescovi, cui spetta il giudizio di «idoneità». In merito, Casaroli avrebbe ottenuto alcune assicurazioni; ma una soluzione tecnica è stata comunque rimandata.

Invece, diplomaticamente non sarebbe entrato nella materia del «chiarimento» quel comma dell'accordo di maggioranza che nega ai docenti di religione funzioni deliberative su altre materie (nel caso, ad esempio, che il consiglio di classe si chieda se trasformare in tre 6 un 5 in matematica). Se il Vaticano l'ha contestato, non ha trovato udienza. Infine, governo e Segreteria di Stato hanno convenuto di rinviare ad una revisione dell'Intesa il problema dell'insegnamento confessionale nelle scuole materne: la stessa disciplina andrebbe concordata tra Conferenza episcopale

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

«Il piano è pura teoria»

La riforma Usl no dei medici

«Dove sono i miliardi necessari?»

ROMA — Reazioni contrastanti — ma per lo più critiche — hanno accolto la proposta di Donat-Cattin per far funzionare meglio il Servizio sanitario nazionale, cambiando i cervelli dell'organizzazione sanitaria e il modo di sceglierli: non più presidenti, frutto di lotte e lottizzazioni tra i partiti; ma veri dirigenti, assunti con contratto privato e dotati di poteri decisionali sulla gestione della sanità.

I medici ospedalieri, che proprio in questi giorni sono riuniti a Ischia per il 14° congresso dell'Anaao-Aimp, fanno sapere subito il loro fuoco contro il progetto. «Teoria pura», l'ha definita il segretario del sindacato, Aristide Paci. *«Come potrebbe essere definito altrimenti* — ha aggiunto — *un piano che si propone di rilanciare il servizio sanitario pubblico proprio mentre nella legge finanziaria sono previsti drastici tagli?»*.

I manager, che dovrebbero entrare da protagonisti nelle nuove strutture sanitarie? Che cosa ne pensano? Accetterebbero di gestire una Usl? Abbiamo intervistato alcuni protagonisti dell'imprenditoria italiana: i loro atteggiamenti sono abbastanza differenti. Diego Accornero, salvatore prima della Cesi e poi dell'Einaudi, era impegnato nel risanamento dell'ex impero di Canavesio, non ha dubbi: *«No, non lo farei proprio»*.

Altri — come Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio di Torino — sono più possibilisti: *«Ci starei subito perché è una bella sfida: difficilissima, complessa, però accettabile»*. Anche Claudia Matta, membro della giunta della Confindustria, accetterebbe la sfida dell'Usl: *«Mi incuriosirebbe e mi stimolerebbe molto»*.

Tutti i manager interpellati però chiedono precise garanzie: *«Avere mano libera, ragionare per obiettivi e risultati e non per condizionamenti, soprattutto politici»*.

(A pag. 11 i servizi di Gianni Bisio, Bruno Ghibaudi, Fulvio Milone).

«Voglio trattare con la Cina l'indipendenza»

Il Dalai Lama ai tibetani «Disobbedienza civile»

Una spietata esecuzione in pubblico all'origine della rivolta

DHARMSALA — Il Dalai Lama ha invitato i tibetani alla disobbedienza civile non violenta contro le autorità cinesi e s'è detto *«disponibile»* ai negoziati con Pechino per giungere all'indipendenza del Tibet. *«E' importante che i leader cinesi sappiano che il popolo tibetano non è felice, e questo lo deve sapere tutto il mondo»*, ha detto in una conferenza stampa tenuta a Dharmsala, una città a Nord di New Delhi dove la massima autorità religiosa del Tibet vive in esilio dal 1959.

Parlando nel 27° anniversario dell'occupazione militare del Tibet da parte dei cinesi, e a pochi giorni dai sanguinosi disordini avvenuti a Lhasa, il Dalai Lama, che ha anche presieduto una riunione di preghiera con alcune centinaia di monaci, ha detto che il Tibet potrebbe rimanere parte della Cina se questo sarà più utile ai tibetani; tuttavia, una campagna di disobbedienza civile contro i cinesi *«è necessaria»*, per migliorare le condizioni di vita del suo popolo.

A proposito della sua recente visita negli Usa, il Dalai Lama ha osservato che può aver riacceso i sentimenti anticinesi dei tibetani, ma ha negato di aver egli soffiato sul fuoco della protesta, dal momento che il fuoco non si è mai spento. *«Fino a quando il problema rimarrà aperto capiteranno cose del genere. I tibetani sono sottoposti a un regime coloniale»*, ha aggiunto, *«quindi non possono essere soddisfatti»*. *«Non voglio scoraggiare l'aspirazione dei tibetani all'indipendenza, ma non voglio seriamente interrompere i miei contatti diretti»* con Pechino, che peraltro finora *«non hanno dato risultati concreti»*.

Sulle cause della rivolta scoppiata a Lhasa e intervenuto ieri anche il rappresentante del Dalai Lama in Europa, Kelsang Gyaltsen. Questi, in una intervista a un giornale tedesco, ha detto che gli incidenti sono stati originati da una provocazione avvenuta il 26 settembre quando le autorità cinesi hanno costretto 15 mila tibetani a riunirsi in una località imprecisata per assistere al processo e alla condanna di undici tibetani. Due condannati sono stati giustiziati davanti ai loro connazionali. Dunque, non provocazione del Dalai Lama, che ha *«sempre predicato la non violenza»*, ma una violenza pura e semplice di *«un occupante che da 40 anni impone il suo dominio sul Tibet»*.

L'anniversario dell'invasione cinese è trascorso senza incidenti a Lhasa. Ieri le strade della capitale erano pattugliate da centinaia di agenti e militari per prevenire manifestazioni e cortei annunciati nei giorni scorsi. Il portavoce del ministero degli Esteri cinese ha ripetuto che Lhasa rimane una città aperta *«ma, alla luce dell'attuale situazione, gli stranieri non sconsigliati di andarvi»*.

La crisi tibetana sta avendo ripercussioni sulle relazioni sino-americane. Il Dipartimento di Stato ha criticato la votazione da parte del Senato Usa (98 voti a favore e nessun contrario) di un documento di condanna dell'azione di repressione contro le manifestazioni avvenute a Lhasa. La presa di posizione, secondo fonti citate dal *New York Times*, potrebbe avere *«conseguenze negative»* sui rapporti tra Usa e Cina, senza apportare vantaggi alla popolazione tibetana.

e. st.

Il referendum sulla responsabilità dei magistrati

Giudici sotto la valanga

Sul referendum per la responsabilità civile dei giudici già si profila una massiccia valanga di sì. C'è chi prevede addirittura un altro fatidico 90%, come quello dei cattolici (autentici?) affluiti all'ora di religione. E l'ora dei plebisciti. Una parte della magistratura sembra essersi rassegnata e mortificata: relegata in un cantuccio. Ma ci sono salde e univoche convinzioni, alla base di questo muto plauso? Ne dubitiamo. Intanto, è difficile immaginare uno schieramento più eterogeneo di questo, dalla dc al pci e al msi. Ancora più sospetti, e assai poco edificanti, ci appaiono certi codeggiamenti, o capovolgimenti di fronte, dei due maggiori partiti italiani: come le ultime affermazioni dell'on. Natta, che ieri l'altro, dopo avere riconosciuto che *«rimangono valide tutte le ragioni che hanno fatto ritenere al pci sbagliato, criticabile e anche pericoloso il referendum sulla giustizia»*, si è pronunciato per il sì. Un po' più di chiarezza e di coerenza non guasterebbe.

Perché voterà no? Già mi è accaduto di accennarlo. Premetto che non intendo fare una difesa a oltranza di tutti i magistrati. Mi è accaduto spesso di criticarli, senza peli sulla lingua. E ai di là delle responsabilità singole, chi può negare i mali della giustizia in Italia? La gente ne ha la netta sensazione; e all'estero, *Amnesty International* denuncia da anni la vergognosa paralisi in cui essa è precipitata. Ma se andiamo alla radice del male, vediamo quanto sia stolto prendersela con i giudici. La colpa è soprattutto di chi, in tanti anni, non ha attuato le riforme necessarie, attese, promesse, invocate. E per ciò che riguarda, in particolare, l'operato dei nostri giudici, ben più incisive di nuove norme sulla loro responsabilità civile sarebbero le «garanzie» lucidamente indicate ieri l'altro sul *Manifesto* da Luigi Farraioli: soppressione del potere della pubblica accusa di arrestare l'imputato, della obbligatorietà del mandato di cattura solo per il titolo del reato, e così via.

La responsabilità civile del giudice, estesa anche alla «colpa grave» (un'estensione che di solito non ricorre negli ordinamenti giudiziari degli altri Paesi), sarebbe soltanto un espediente secondario, marginale, di scarso effetto sull'andamento e il buon esito dei processi civili e penali. Certo, si dovrebbe riconoscere, con modifiche legislative da molto tempo proposte, il diritto di chi, per ingiusta e prolungata carcerazione, o persecuzioni subite, o gravi colpe di singoli magistrati, ha patito un danno, ad esserne risarcito. Ma spetta allo Stato adempiere a quest'obbligo verso il cittadino, congiuntamente al coordinato intervento disciplinare del Csm, che potrebbe giungere sino alla misura estrema della rimozione del giudice colpevole dal corpo della Magistratura.

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il Pentagono conferma le voci: in allarme la task force nella zona Nord del Golfo

L'Iran prepara attacchi all'Arabia

Oltre cento motovedette veloci dei pasdaran potrebbero minare le installazioni saudite - Una «prova generale» è stata respinta - L'aviazione Usa aiuterà la flotta italiana in casi di emergenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — E' imminente un attacco di oltre cento motovedette veloci dei pasdaran contro le installazioni petrolifere saudite nel Golfo Persico. Le navi della *task force* Usa nella zona Nord del Golfo — l'ammiraglia *Lasalle*, la portaelicotteri *Guadalcanal* e due fregate — sono in stato d'allarme. Lo hanno confermato ieri funzionari del Pentagono dopo che la tv *Abc* ha ripreso un'indiscrezione del Dipartimento di Stato. Sabato scorso, quasi 60 motovedette dei pasdaran avevano raggiunto le coste dell'Arabia Saudita, ma erano state respinte dall'aviazione e dalla marina militari: le piccole unità si sono ritirate presso l'isola iraniana di Kharg, dove sono state raggiunte da decine di altre.

Al Pentagono, alti funzionari hanno detto che l'incursione dei pasdaran della settimana passata potrebbe essere stata *«la prova generale»* di quella che dovrebbe avere luogo nei prossimi giorni. Le motovedette, di fabbricazione svedese, sono armate con missili e mine, e manovrate da sommozzatori in grado di collocare potenti esplosivi sulle piattaforme petrolifere saudite. I funzionari hanno anche osservato che ieri l'Iran ha attaccato una petroliera di Riad, la *Al Bakry*, mentre si avvicinava allo Stretto di Hormuz: non vi sono state però vittime e i danni sarebbero modesti. Il Pentagono ritiene che, dopo il Kuwait, Teheran si accinga a compiere azioni militari anche contro l'Arabia Saudita: una delle ragioni sarebbe la volontà di vendicare il massacro dei pellegrini avvenuto a La Mecca nel mese di agosto.

La notizia dell'attacco alla *Al Bakry* e il timore di un attacco alle installazioni petrolifere saudite hanno fatto salire rapidamente il prezzo del petrolio sulla piazza di New York, scuotendo anche la Borsa a Wall Street. All'Onu, il Consiglio di Sicurezza si è riunito nuovamente per rilanciare la missione di pace del segretario generale de Cuellar e per esaminare la richiesta americana di un embargo contro le forniture militari a Teheran (l'altro ieri il Senato americano aveva votato all'unanimità contro la messa al bando delle importazioni dall'Iran, che è il secondo fornitore di petrolio degli Usa).

Nel Golfo, in casi di emergenza, le fregate e i dragamine italiani saranno difesi dall'ombrello aereo militare americano. Nessun accordo formale in questo senso è stato concluso tra l'Italia e gli Stati Uniti, ma esiste un'intesa «obiettivo» ed è un fatto «tecnico» che le unità da guerra occidentali nel Golfo, e quindi anche quelle italiane, verranno protette dai caccia e bombardieri Usa, se saranno attaccate. Lo hanno dichiarato ieri, pur con molti distinguo, il nostro sottosegretario alla Difesa Pisanu e il direttore generale degli armamenti ammiraglio Costa, in visita a Washington. Tre giorni fa, il Pentagono aveva avvisato che tra Stati Uniti e Italia c'è un accordo sullo scambio di informazioni e lo sminamento nel Golfo.

Negli incontri che avranno oggi col ministro della Difesa americano Weinberger e il suo braccio destro Taft, il sottosegretario Pisanu e l'ammiraglio Costa, a Washington per la «Comfed», il simposio sulla difesa comune in Europa e le alte tecnologie militari, discuteranno anche del Golfo Persico. Pisanu ha smentito che Weinberger voglia avanzare nuove richieste all'Italia per la protezione del Golfo, e che le fregate e i dragamine italiani siano esposti «a una minaccia aerea»: *«Non è ipotizzabile nessun attacco iraniano del genere»*, ha sostenuto. Alla domanda se esista un tacito impegno Usa a difendere la nostra flotta, ha risposto che gli Usa sono nella regione «a tutela di chiunque sia attaccato».

Anche l'ammiraglio Costa ha dato per implicito l'impegno Usa alla protezione delle navi italiane, dicendo che *«dal punto di vista tecnico l'aviazione militare americana non difende un obiettivo ma un'area»* e quindi anche gli alleati che si trovano dentro di essa. Subito interpellato, il Pentagono ha rifiutato commenti, affermando di non potere *«precisare le direttive della task force nel Golfo Persico»*. La cautela del Pentagono è dovuta alla convenienza di non urtare le sensibilità politiche in Europa, dove è malvisto il coordinamento con la superpotenza, e di non allarmare il Congresso, che ha criticato l'iniziale assenza alleata.

Il Pentagono ha smentito che Weinberger abbia deciso di inviare quattro navi della Guardia costiera e cinque ricognitori pesanti in appoggio alla *task force*, come aveva scritto il *New York Times*. Potrebbe però trattarsi solo di un rinvio. Secondo il quotidiano, la marina squadra aeronavale servirebbe alla protezione delle due chiatte che gli Usa vogliono trasformare in basi militari galleggianti. Al Dipartimento di Stato, il portavoce Redman ha elogiato la decisione di Tokyo di contribuire finanziariamente alla difesa del Golfo.

Ennio Caretto

■ Scimmietta «sabota» un satellite Usa-Urss

MOSCA — La missione del satellite biologico Cosmos è nuovamente in pericolo dall'euforia di una delle due scimmie-cavie che è riuscita a liberare il braccio sinistro da una cintura che doveva limitarne i movimenti. La prima spedizione congiunta sovietico-americana del nuovo piano quinquennale concordato nell'aprile scorso rischia di fallire perché una delle due sta pasticciando sui congegni elettronici.

Il volo, iniziato il 29 settembre, doveva durare fino al 13 ottobre, ma molto probabilmente il satellite sarà richiamato a terra in anticipo.

«Nello zoo orbitante — oltre alle scimmie a bordo ci sono dieci topi, decine di pesci, piante ed altre forme di vita inviate per studiarne le reazioni in assenza di gravità — si è creata una situazione complessa», ha reso noto l'altro ieri Radio Mosca.

«La scimmia sta interferendo nell'esperimento e può farsi male», ha spiegato l'emittente.

(Ansa)

Come nascono le presunte scoperte sensazionali sui maestri dell'arte

Quel mascalzone chiamato Tiziano

Circa trent'anni fa, se ben ricordo, apparve un volume, ben stampato e ricco di moltissime illustrazioni, spesso assai rare, sul quale cadde un velario di silenzio assoluto. Frutto delle lunghe e assidue ricerche di un cittadino di area veneta, il massiccio libro era dedicato al pittore Giorgione, la cui vicenda artistica e umana veniva presentata sotto una luce inattesa e drammatica.

Assertiva infatti l'autore (ed ogni passo della sua narrazione era, a suo modo, convalidato dalla lettura di quadri famosi o no) che Giorgione (uomo integerrimo, onestissimo, casto, bello di aspetto, di somme capacità artistiche, generoso, tutto casa e famiglia) sarebbe caduto vittima di un infame, turpe complotto, i cui riflessi si farebbero ancora sentire.

Responsabile della trama criminale fu (asseriva lo scrittore) un insulso allievo di Giorgione, Tiziano Vecellio; costui, pittore incapace ma ambizioso, spinto dall'invidia e approfittandosi dell'immensa, generosa bontà del Maestro, sarebbe entrato nella sua confidenza, infiltrandosi nella famiglia; dopo aver corrotto la mamma di Giorgione, avviandola poi in un bordello, ne avrebbe sedotto e prostituito la fidanzata, sino a distruggere in vari modi il pittore stesso che aveva dato origine alla sua fama criminale.

Insultato (e, se la memoria non mi inganna, sodomizzato) Giorgione sarebbe morto per veleno o per pugnale; infine Tiziano, impadronitosi dei quadri esistenti nell'*atelier*, li avrebbe firmati col proprio nome, impadronendosi così della farina del sacco giorgionesco. Il libro voleva dimostrare che i quadri belli, considerati oggi di Tiziano, sono in realtà di Giorgione, e che gli storici dell'arte non hanno mai capito nulla dei problemi della pittura veneta del Cinquecento.

Come giudicare una costruzione del genere? A molti, essa parrà il prodotto di una mente delirante, con tendenza al romanzesco e al truculento; in effetti, lo è, ma è anche e soprattutto uno dei tanti modi di leggere le opere d'arte. Per menti ineducate, e prive degli indispensabili strumenti della ricerca filologica e critica, il senso figurativo diviene, con grande facilità, un pretesto per divagazioni letterarie nel migliore dei casi (gli esempi, in Italia, ne sono molto numerosi), romanzesche o fumettistiche nel peggiore.

L'occhio inesperto (e può anche appartenere a persona non incolta) è condotto verso letture fuorvianti, a interpretazioni sensazionali, a *soperte* rivoluzionarie. D'abbondire, esegesi di questo genere vengono condotte su opere di grandi Maestri, Raffaello, Michelangelo, Leonardo, Tiziano, Rembrandt: di volta in volta viene annunciato che la *Gioconda* è un autoritratto di Leonardo, che il *Giudizio Universale* è un gigantesco logogrifo, in cui si cela un ritratto di Dante Alighieri oppure un mezzo busto di Cristo coronato di spine.

Altre volte, è la *soperta* ad essere proclamata: la *Gioconda* è in realtà una copia di cui viene presentato l'originale nascosto in una stalla del Texas, uno di più bozzetti di Michelangelo saltano fuori, impevisti e imprevedibili, presso oscuri collezionisti, capolavori ignorati di Rembrandt sono pubblicati in lussuosi volumi stampati a cura e a spese degli scopritori.

D'abbondire, queste *soperte* sensazionali sono corredate da firme, mai leggibili ad occhio nudo, bensì minutissime (visibili... soltanto con l'ausilio di lenti ingrandenti) nascoste nelle pieghe delle vesti, sotto le foglie dei vegetali, o anche costruite in modi suggestivi. I fortunati scopritori di questi tesori assumono l'aspetto e il tono ispirato di chi ha ricevuto dall'alto una rivelazione, né ammettono che altri non possa essere d'accordo.

Io rammento ancora con paura, a distanza di decenni, lo sguardo carico d'odio, di disprezzo e di condanna senza appello che mi rivolse un'anziana signora di Roma quando le dissi che, con tutta la buona volontà, non riuscivo a vedere le lettere R. V. (*Raphael Vrbinas*) che lei asseriva di leggere, evidentissime, in

Federico Zeri

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

■ Samp-Milan il ministro vuole a Genova la diretta tv

GENOVA — Lo stadio è troppo piccolo e il ministero degli Interni ordina la «diretta» tv della partita per motivi di ordine pubblico. Accade a Genova per Sampdoria-Milan, in programma domenica al «Luigi Ferraris».

E' la prima volta che in Italia viene preso un provvedimento del genere, seppure limitato a una città e zone limitrofe. Lo stadio, in corso di ristrutturazione per i Mondiali di calcio, ha una capienza limitata (20 mila spettatori) e si temono incidenti.

La decisione ha provocato vivaci polemiche, che coinvolgono la società genovese, la Lega e la Rai. La Samp chiede un indennizzo all'ente televisivo, la Rai ribatte di «obbedire» alla Lega e quest'ultima di doversi piegare al provvedimento governativo.

(Servizio nello Sport)

L'IMPERATORE TORNA A CASA

Tokyo. I giapponesi dopo 16 giorni hanno rivisto il volto dell'imperatore Hirohito, 86 anni, dimesso ieri dall'ospedale dove era stato ricoverato il 22 settembre scorso per un intervento chirurgico all'intestino. Le telecamere hanno inquadrato a lungo il sovrano durante il tragitto di circa mezzo chilometro fino a palazzo imperiale compiuto su un pullmino. Hirohito, seduto su una carrozzella, è apparso in discrete condizioni; i medici si sono detti fiduciosi sul suo recupero (Ap)

Com'è maturato l'accordo tra Goria e Casaroli nell'incontro in casa del proprietario della Parmalat

Tanzi, l'elicottero di Dio

L'atterraggio del presule nella villa di Alberi è solo l'ultimo di una serie di «voli illustri» - De Mita arrivò per festeggiare l'elezione a segretario - Il presidente del Consiglio partì per ricevere l'incarico da Cossiga

ROMA — La telefonata di un vecchio amico democristiano lo ha raggiunto lunedì mattina, all'indomani dello «storico» colloquio fra Goria e Casaroli nella villa di Alberi di Vigatto, vicino a Parma. «*A Cali', stanotte l'hanno stanato, stai su tutti i giornali...*». *Sì, lo so* — ha risposto Callisto Tanzi, l'industriale della Parmalat — *ma io non ho avuto alcun ruolo. Tu mi conosci: ho soltanto offerto la mia casa a due amici. Quando si son seduti e hanno incominciato a parlare, mi sono ritirato in disparte*».

Qualche ora dopo la storia dell'incontro «riservato» fra il presidente del Consiglio e il segretario di Stato doveva complicare la vicenda, già [illegible] dell'ora di religione. Goria, davanti al suo partito, [illegible] le sue preoccupazioni per i contraccolpi che poteva avere sulla maggioranza. Dei sette membri del vertice dc impegnati a giocare la partita dell'ora di religione, uno solo sdrammatizzava: «*Ma no, ma no, cosa vuoi che importi* — [illegible] in un orecchio al presidente del Consiglio — *in questa storia il diavolo ci ha già messo la coda. Almeno Dio ci ha mandato l'elicottero!*».

Quell'elicottero guidato dal Signore e atterrato nel giardino della villa di Tanzi con a bordo il segretario di Stato vaticano, Goria in cuor suo avrebbe preferito cancellarlo. In una trattativa così delicata, condotta per canali informali e nel più assoluto riserbo, l'incontro di domenica con il cardinale Casaroli doveva restare segreto: ma il Vaticano, a sorpresa, già lunedì ne aveva data notizia.

Martedì, per tutto il giorno, i collaboratori del presidente del Consiglio si erano affannati a ridimensionarne la portata, parlando di «*visita amichevole*», «*contatto informale*», davanti a una maggioranza [illegible] e ai segretari dei partiti laici che temevano che la trattativa [illegible] sulla loro testa. Però, a sera, l'annuncio-gaffe del Vaticano di «accordo fatto» aveva cancellato d'un colpo ore e ore di diplomazia, mettendo sull'allarme gli alleati, in imbarazzo Goria, in pericolo l'incontro vero, ufficiale all'ambasciata italiana con i rappresentanti della Santa Sede e trascinando tutto in uno scambio risentito di smentite fra Palazzo Chigi e Vaticano alla vigilia della trattativa [illegible].

Anche Callisto Tanzi non si aspettava tanta pubblicità per un tranquillo pomeriggio domenicale, non pensava che un gesto d'ospitalità potesse trasformarsi in un passaggio decisivo di questi ultimi giorni tormentati di rapporti fra Stato e Chiesa. Chi lo conosce spiega che Tanzi non ha alcun interesse per la politica, meno che mai ad apparire mediatore in una storia in cui ce ne sono già troppi. Mite e schivo com'è — spiegano i suoi amici — [illegible] nei suoi rapporti personali, preferisce occuparsi del suo lavoro. E ha già abbastanza da pensare, con un'azienda cresciuta negli ultimi anni a dimensioni multinazionali, cinque stabilimenti in Italia, altri in Francia, Spagna, Germania, Usa, Brasile e Nigeria, un fatturato di oltre mille miliardi, un approdo recente nella tv commerciale con «Odeon», *network* che si propone di far concorrenza a Berlusconi.

Eppure non è la prima volta che la cronaca intreccia la passione per aerei ed elicotteri di Tanzi con le sue amicizie politiche. Solo in un caso tutto è venuto allo scoperto: il resto è ancora da raccontare. Come quel giorno di cinque anni fa: era l'inizio di maggio, De Mita era [illegible] stato eletto segretario della dc. I fumi ed i furori di un congresso difficile, spaccato a metà sulla scelta del nuovo *leader*, non si erano ancora diradati. Il direttore «Cessna Citation» della Parmalat attendeva De Mita sulla pista di Ciampino; nella villa di Alberi di Vigatto era già pronto un [illegible] di festeggiamento, culatello, pasta fatta in casa e vino leggero.

Da allora in poi il segretario dc è tornato altre volte nella villa di Tanzi, fra un comizio, una riunione di partito e un pezzo di campagna elettorale: «*Lì* — ha raccontato agli amici — *è uno dei pochi posti in cui ritrovo serenità*». A tavola ha trovato quasi sempre qualche avversario «degno» di tressette, il suo gioco a carte preferito. Accanto, spesso, gli si è seduto Rino Maggiali, un vecchio amico di Tanzi che condivide con lui la passione per il volo e ha mano libera nel movimento aereo della Parmalat; per far partire un jet o decollare un elicottero, basta una sua telefonata ai piloti.

Ed è andata così anche il 13 luglio di quest'anno, il giorno dell'incarico inatteso per Goria. Nella confusione di quel pomeriggio, il presidente era a Parma, reduce da una vacanza al mare, ed aveva bisogno di tutto. Fu Andrea Borri, deputato dc parmigiano, a sfilarsi la cravatta e a far comperare una camicia per l'incaricato. L'aereo che doveva portarlo a Roma per salire al Quirinale decollò da Bologna: fu Tanzi a metterlo disposizione.

In mezzo a questi due episodi ce n'è un altro che nessuno fra gli amici di Tanzi vorrebbe ricordare: il misterioso volo dell'ex ambasciatore Usa William Wilson in Libia scoperto a dicembre dell'86. Una strana storia, mai definitivamente chiarita: con l'autorizzazione del consigliere per la sicurezza Usa Mc Farlane e la mediazione di Andreotti Wilson andò da Gheddafi (a bordo del jet di Tanzi) nel momento di più forte tensione fra l'amministrazione reaganiana e il colonnello libico, alla «ricerca di un canale riservato» con la Libia. Gli Usa, dopo le dimissioni improvvise di Mc Farlane, smentirono il loro ambasciatore e chiesero spiegazioni al governo italiano. A malincuore, anche Tanzi si trovò coinvolto nell'*affaire*, e si difese così: «*Wilson è un mio caro amico personale. Ogni tanto mi chiedeva in prestito l'aereo. Dove andasse erano affari suoi*».

Da allora in poi il ritratto di un Tanzi riservato, chiusosi subito anche ai contatti con la sua città ha subito qualche colpo. E' emersa una ragnatela di legami che contraddice l'immagine amicale, mite, disincantata che Tanzi ha sempre dato ai suoi rapporti.

A poco a poco così è emerso il Tanzi democristiano, uomo con tessera, ma che si considera «esterno» al partito. Al fondo c'è sempre un elemento personale: la forte fede cattolica, l'amicizia con «Albertino» Marcora, lo scomparso ministro dell'Industria, fondatore della sinistra dc e padrino della segreteria De Mita, porta Tanzi a un rapporto più stretto con l'attuale *leader* della democrazia cristiana. «*E' un amico, lo stimo*, ha riconosciuto e ridato orgoglio alla dc, ma da questo a dire che mi concedo solo a lui...», dice mister Parmalat di De Mita.

Poi c'è il legame con Goria, che ha solo qualche anno in meno di Tanzi. Anche in questo caso i collaboratori del presidente del Consiglio parlano di «amicizia stretta, personale, familiare»: la signora Anita Tanzi e la signora Eugenia Goria si conoscono, si frequentano, di tanto in tanto trascorrono insieme brevi periodi di vacanza.

E Andreotti? Mister Parmalat non fa mistero di simpatia: «*Gli è stata costruita addosso un'immagine meno bella di quel che merita. Invece no. Andreotti ha una vita privata ipercelebrata, ama la famiglia, è un marito perfetto*».

Ma il rapporto con la dc non è esclusivo. A parte i comunisti, dei quali pensa sia meglio «*che restino all'opposizione*», Tanzi coltiva rapporti con tutti i partiti di governo, conosce Craxi personalmente, ha un canale diretto con il psi attraverso il sottosegretario all'istruzione Luigi Covatta, che è stato senatore di Parma. Al dunque, di una sola cosa [illegible] mister Parmalat era rimasto geloso: le sue frequentazioni vaticane, la consuetudine con Casaroli (che prima d'ora era stato già suo ospite nella villa parmigiana) e altri alti prelati della Curia wojtyliana. Domenica, quell'elicottero guidato dal Signore ha scoperto il suo ultimo segreto.

Marcello Sorgi

dall'Italia

L'Ansa replica alla Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO — «*La sala stampa della Santa Sede* — informa un comunicato — *ha fatto presente alla direzione dell'agenzia Ansa la sua sorpresa per l'annuncio dato martedì, smentito prontamente, e che anche dopo una accurata indagine è risultato correttamente di ogni fondamento*».

La direzione dell'Ansa ha fatto notare che la notizia in questione (l'annuncio dell'accordo con il governo diffuso dalla Santa Sede), «*appresa in ambienti autorevoli del Vaticano, ha trovato sostanziale conferma negli odierni (ieri, ndr) sviluppi della vicenda*».

L'Ansa ha quindi ricordato alle autorità della Santa Sede che anche in questo caso l'agenzia ha compiuto soltanto il suo dovere di libero e indipendente organo di informazione. *(Ansa)*

Pci: «Legittima la scelta della Fgci»

ROMA — Per la segreteria del pci è legittima la scelta della federazione giovanile comunista di aderire all'Internazionale Juniores socialista come partner consultivo. «*Non solo è un atto che rientra a pieno nell'esercizio di una autonomia da tempo acquisita* — precisa Botteghe Oscure —, *ma è in armonia con gli orientamenti generali del pci*».

Quanto ai rapporti dei pci con l'Internazionale socialista e con i partiti che vi aderiscono — si legge nella nota di Botteghe Oscure — «*la pratica attuale e l'intento per il futuro è di dare ad essi impulso e sviluppo crescenti, sul terreno politico, culturale e programmatico senza formalizzazioni organizzative*». *(Agi)*

Il pci propone referendum europeo

ROMA — Il pci propone una legge costituzionale per far indire un referendum sull'unità politica dell'Europa, e cerca fin d'ora consensi in Parlamento tra tutte le forze democratiche.

La proposta comunista è stata illustrata ieri mattina a Roma da Gianni Cervetti, capogruppo comunista al Parlamento europeo e da Ugo Pecchioli, capogruppo dei senatori pci. Secondo il disegno di legge comunista il referendum dovrebbe svolgersi lo stesso giorno dell'elezione dei rappresentanti del Parlamento europeo e dovrebbe proporre due quesiti.

Il primo è: «*Ritenete voi che si debba procedere entro il 1992 alla realizzazione dell'unità politica dell'Europa e precisamente degli Stati che fanno attualmente parte della Comunità europea?*».

E il secondo: «*Ritenete voi che per la realizzazione dell'unità politica dell'Europa il Parlamento europeo sia autorizzato ad assumere poteri costituenti?*». In caso di vittoria del «sì», il referendum avrebbe valore di pieno riconoscimento dei poteri costituenti del Parlamento europeo per la nuova legislatura. *(Ansa)*

Commissione vigilanza Rai: Borri presidente

ROMA — L'on. Andrea Borri, democristiano, è stato eletto ieri presidente della commissione di vigilanza sulla Rai. Il parlamentare ha ottenuto 21 voti. Undici schede sono risultate bianche. Due voti sono andati al missino Servello e uno all'indipendente di sinistra Pieri.

Borri, deputato dal 1976, di professione notaio, parmense, è stato eletto alla terza votazione a scrutinio segreto. Nelle due precedenti votazioni, per le quali il regolamento prescrive una maggioranza di 24 voti su 40 per l'elezione, Borri aveva ottenuto 20 voti. *(Ansa)*

I tabaccai: più oggio sulle sigarette

ROMA — Aumentare in tempi rapidi l'aggio sui tabacchi portandolo al nove per cento: questa la principale richiesta che il sindacato dei tabaccai italiani (Snti) ha presentato al governo «*per contenere nell'immediato* — si legge in una nota — *gli effetti negativi dell'aumento del prodotto*».

Dopo aver ribadito lo stato di agitazione della categoria, il sindacato dei tabaccai rileva tuttavia che le questioni che «*rendono spesso inaccettabili le gestioni delle rivendite non possono più trovare soluzione in provvedimenti parziali*». *(Ansa)*

E in una scuola a Roma spunta l'ora «ebraica»

Nella zona del ghetto, adesioni al 60%

ROMA — Da ieri alla scuola media «Ugo Foscolo» di Roma c'è [illegible] di cultura ebraica, insegnata da un docente designato dalla Comunità ebraica di [illegible]. L'Istituto è in via del Portico di Ottavia, nel cuore del vecchio ghetto, a due passi dall'isola di Tiberina.

L'iniziativa è stata discussa alla Confluita, con molta attenzione. Alla fine si è deciso per il sì, a patto che l'ora venisse collocata fra quelle facoltative, «*come qualunque altro insegnamento religioso*», ci è stato detto.

Decisamente a favore si sono schierati i genitori degli studenti: oltre il 50 per cento ha deciso di far seguire ai figli l'ora di cultura ebraica. Per motivi geografici (nel quartiere la componente ebraica è forte), ma non solo per questo; infatti hanno dato la loro adesione anche ragazzi e genitori cattolici, agnostici e di altre confessioni.

Le lezioni hanno luogo tre volte alla settimana, in concomitanza con l'ora di religione cattolica.

L'ora ebraica non è però tanto una lezione di religione — sottolineano i responsabili della scuola — quanto una panoramica storico-culturale. **m. los.**

Risoluzione di dissenso dei liberali - Spadolini: critici, ma nessuna spaccatura

Ora di religione, ostacoli pri-pli

ROMA — Dura la resistenza di repubblicani e liberali l'unico elemento di incertezza del dibattito parlamentare sull'ora di religione, che si aprirà domani alla Camera con l'intervento di Goria per concludersi sabato. Al pri e al pli l'accordo che si delinea fra Italia e Santa Sede non piace.

Per i liberali la decisione è già presa. Alla Camera presenteranno una risoluzione per dire che non condividono l'interpretazione data di comune accordo dal governo e dal Vaticano all'attuazione del Concordato per la parte che riguarda l'insegnamento della religione. «*Sarà anche un fatto di istituzioni* — ha spiegato il presidente dei deputati Paolo Battistuzzi, ricordando che i liberali non votarono neppure per il Concordato — *ma noi restiamo convinti che la soluzione che si delinea non garantisce l'effettiva facoltatività della scelta da parte degli studenti. Manca un progetto preciso sull'ora alternativa; né c'è la possibilità di definirlo. L'unico modo vero di consentire agli studenti di studiare o no la religione era quello di fissare le lezioni all'inizio o alla fine della giornata scolastica. A dare da parte questa ipotesi non ci resta che esprimere un orientamento diverso dal governo*».

Più o meno questa è la posizione dei repubblicani. Il comitato di segreteria del pri, riunito ieri pomeriggio, ha ribadito che «*la discriminante resta la tutela rigorosa dei diritti di tutti gli studenti*»: sia di chi sceglie la religione o l'ora alternativa, sia anche di chi «*non ritiene necessaria alla propria formazione né l'una né l'altra materia*».

Diversamente dai liberali, però, i repubblicani non hanno ancora deciso quale sarà il loro atteggiamento in Parlamento. Sanno che per Goria sarebbe sopportabile la defezione di un partito della maggioranza, non di due. Sono convinti che la questione dell'ora di religione in nessun caso debba diventare dirompente. Al dunque, come ha spiegato Spadolini in un'intervista all'*Europeo*, vogliono «*evitare una spaccatura fra moderati e non credenti su una questione così essenziale e vitale come la scuola*». Se il discorso di Goria alla Camera solleverà solo un problema di interpretazione, senza mettere sotto accusa la risoluzione su cui la maggioranza [illegible] un punto di intesa, il pri, come si dice, farà prevalere il proprio senso di responsabilità.

Per il resto, Rubbi ha potuto verificare un buon grado di consenso degli alleati e un notevole desiderio di chiudere la partita. Scontato il «sì» di dc e psi all'accordo con il Vaticano, Rubbi ha trovato disponibile Nicolazzi. «*Condividiamo in linea di massima il testo del discorso di Goria* — ha detto il capogruppo alla Camera dei psdi — *ma riteniamo che la soluzione possa essere trovata in una direzione diversa da quella indicata*». Filippo Caria —, bisogna *uscire da una situazione pesante, non possiamo fare guerre di religione*».

Così, sull'intera vicenda, sta per calare il sipario. L'opposizione (pci, sinistra indipendente, pr e verdi) farà la sua battaglia a colpi di mozioni cercando di reinserire la parola «facoltatività», cancellata dal nuovo accordo col Vaticano. I radicali [illegible] annunciano una fiaccolata di protesta davanti a Montecitorio. Goria, al ritorno dal Lussemburgo, cercherà di recuperare il dissenso dei laici e poi, anche se non è ancora deciso, porrà la questione di fiducia se il dibattito parlamentare dovesse complicarsi. **m. so.**

Persone

di Lietta Tornabuoni

Dove si trova il manager

Il progetto di legge del ministro Donat-Cattin sul riordinamento del Servizio sanitario nazionale fa appello a un mito del nostro tempo, alla figura oggi più rispettata e indiscussa, al professionista in cui viene riposta ogni cieca fiducia: il Manager. Per realizzare una felice palingenesi, sostiene il ministro, le Usl scassate, inefficienti e lottizzate, tormentate di cittadini ammalati, dovranno cambiare direzione: a guidarle come direttore generale, assunto con un contratto di diritto privato e quindi con uno stipendio assai più allettante di quello dei funzionari pubblici, dovrà essere «*un vero e proprio manager*».

La definizione rischia di insinuare un brivido di dubbio sul prodigioso personaggio: vorrà dire che c'è anche il manager falso e improprio? e come si fa, nel caso, a distinguerlo dal manager vero e proprio? esiste una tessera, un distintivo, un marchio, un segno fisico che renda riconoscibile il manager autentico? Ma il proponimento del ministro resta un inchino, un onore reso al merito, un fortissimo atto di fede nel Manager. Condiviso, pare, da tutti. Se da noi Papa, Presidente e Partito vengono giustamente criticati senza remore, la stima che circonda il Manager è universale: nel Manager (e nella relativa managerialità con gli appositi criteri manageriali) si condensa la salvezza dalla lottizzazione selvaggia, dalla lentezza burocratica, dalla confusione pigra, persino dall'ingiustizia.

Questo può essere naturalmente vero, è almeno possibile, è magari sperabile. Ma sarebbe meglio porsi qualche domanda: dove si trova il Manager, per esempio? Chiunque conosca un poco l'industria privata sa quanto sia forte la crisi, quanto manchino i manager capaci, quanto affannosa sia la ricerca di gente brava e affidabile per i ruoli di vertice, tra quante ambasce vengano assunti giovani di poca esperienza o riciclati manager già anziani. Dove sta allora questa riserva inesauribile e sinora inutilizzata di manager pronti a salvare le Usl?

E comunque, non sarebbe meglio essere meno fideisti? Chiunque conosca un poco l'industria privata sa che l'etichetta di Manager non basta. Ai manager sono attribuibili a volte disastri di cattiva gestione, errori di programmazione e d'imprevidenza, errata lettura dei dati di previsione, politica sbagliata del personale, mancanza d'iniziativa dinamica. Nei casi peggiori, il manager è responsabile del crollo o della paralisi di un'azienda: la lista dei manager d'insuccesso è assai più lunga di quella dei manager di successo, come è naturale. Non sempre poi il manager ha a cuore soltanto il bene dell'azienda, spesso bada invece ai propri interessi personali e alla propria carriera. Il manager, non diversamente dai ministri, non è necessariamente competente del settore di cui si occupa, capita che dal cucinetto a ore passi alla casa editrice, dall'industria alimentare all'elettronica: la managerialità, come l'abilità politica, non consiste tanto nell'avere conoscenza di campi specifici quanto nel saper dirigere, nel saper utilizzare le persone competenti, nel saper padroneggiare i meccanismi di comando. Anche il manager può muoversi nell'ambito della *boss politics*, in una logica di coalata. Insomma, il manager è un uomo come gli altri: bravo quando è bravo, altrimenti no.

Son cose ovvie, ma forse inutili da ricordare. Oggi tempo sembra aver bisogno della propria divinità, ogni Paese sembra aver bisogno d'una fede: per noi, adesso, il Manager pare incarnare l'una e l'altra. Soltanto una cinica minoranza popolana rimane atea, estranea alla religione del Manager, persino blasfema: quei forvi bestemmiatori, barbari nemici della modernità, usano chiamarlo Mágnager, e intanto accennano con le dita rotanti nell'aria l'antico gesto che indica ladrocinio, sottrazione.

Loreto

Vincenzo Pardini, lo scrittore geniale de *Il racconto della luna*, racconta in un articolo una bella storia sul suo incontro con Goffredo Parise, quattro anni fa al Premio Sirmione. Parise, racconta, gli apparve *simmobile e regale*, un poco sfinge e un poco capo indiano in ascolto. Mentre gli diceva tutta la propria ammirazione, Parise lo interruppe e, come per sottoporre l'entusiasmo a un test concreto, citando il suo primo romanzo chiese: «*Ricordi come si chiamava il pappagallo de "Il ragazzo morto e le comete"?*». Quiz riuscito, Pardini lo sapeva: Loreto.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Giudici

Soltanto una legge precisa potrebbe tracciare le linee di un equo accertamento della responsabilità del singolo giudice: una legge che non solo precisasse quali sarebbero, in concreto, le ipotesi di «colpa grave», ma allargasse la sfera di azione ai casi di responsabilità per danno ingiusto anche a prescindere dall'accertamento di una colpa grave del magistrato, e casi pure ai casi di colpa senza richiesta di risarcimento del danno.

Certamente dovrebbe trattarsi di una legge migliore di quella prevista dal «pacchetto Rognoni». Con un po' di buona volontà, la si sarebbe potuta fare prima dell'ormai imminente 8 novembre. Oggi è tardi. Ma, come ha detto il ministro Vassalli, «*qualcosa si può ancora tentare*». Speriamo che voglia e possa farlo. Da quell'esperto e autorevole giurista che è, perché non presenta al Consiglio dei ministri un disegno di legge? Purtroppo, i segni che vediamo in giro non sono incoraggianti. Ogni giorno ci sono ammiccamenti, più che argomenti fondati, i soliti slogan retorici sulla «*giustizia giusta*», su «*chi sbaglia paghi*», sui giudici «*cittadini più eguali degli altri*». Se si trattasse solo di formule abbecedarie e insulse, non sarebbe un gran male. Ma il brutto è che queste vuotaggini sembrano talora nascondere ben orchestrati propositi intimidatori, e una volontà di stravolgimento della magistratura più «scomoda», a fini di profitto del potere politico.

Un'ultima considerazione, che non mi pare di poco conto. Il rischio (e forse a questo alludeva l'on. Natta, quando parlava di un referendum «*spericolato*?) è che questo referendum sia non solo — come lo ha definito Enzo Forcella — un vacuo «*voto al buio*», ma anche, nei propositi di qualcuno, un primo colpo di piccone alla nostra Costituzione. La quale, non dimentichiamolo, dice all'art. 104 che «*la magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere*», e, all'art. 108, che «*le norme sull'ordinamento giudiziario e su ogni magistratura sono stabilite con legge*». In questo caso, dato che il referendum abrogativo in questione parificherebbe i magistrati a tutti gli altri dipendenti dello Stato, ci sarebbe da dubitare della costituzionalità del referendum stesso; e in ogni caso sarebbe aperta la via alla violazione di saldi principi costituzionali. Per fedeltà alla Costituzione, allo Stato di diritto, all'indipendenza della magistratura, non posso che votare no: *fossi* anche l'unico cittadino a votare così.

A. Galante Garrone

Tiziano

una ravoletta, per altro assai mediocre, di sua proprietà.

Non c'è alcun dubbio che, in alcuni casi, le *esperte sorprese da firme autorevoli* hanno rivolti promozionali, e che cioè alla loro nascita partecipi, come fattore determinante, l'intento speculativo e commerciale; ma sono convinto che quasi sempre si tratta di episodi privi di connotati mercantili. Come nelle fantastiche interpretazioni iconografiche e iconologiche, che di quando in quando ci vengono annunciate, alla loro origine c'è la sicumera, cioè la presunzione, dell'ignoranza che, non ammettendo i propri limiti conoscitivi, tenta di imporsi su un piano di eguaglianza con la seria scienza storico-artistica, ricorrendo a letture, interpretazioni e valutazioni assolutamente personali (quelle cioè tipiche degli autodidatti). In altre parole, si tratta di fenomeni di autogratificazione che, in quanto tali, vanno giudicati con una buona dose di carità umana.

Che presunte scoperte sensazionali, sedicenti rivoluzionarie, intrecciate a letture bizzarre, siano un fatto quotidiano, lo sanno anche troppo bene, coloro che esercitano il mestiere di filologi e di conoscitori; sono episodi che lasciano il tempo che trovano. Il guaio avviene quando panzane e fantasie sono prese sul serio e pubblicizzate.

E' di questi giorni la notizia che uno studioso (?) canadese (il cui nome è ignoto agli specialisti) sarebbe giunto alla conclusione che il giovane Francisco Goya avrebbe eseguito una quantità di copie e di imitazioni, prese sul serio da musei, storici dell'arte, collezionisti.

Tra le opere menzionate ci sono la *Vergine delle Rocce* di Leonardo al Louvre, la *Venere* di Velasquez nella National Gallery di Londra, un famosissimo Rembrandt di Berlino, oltre a cose di Michelangelo e di altri sommi. Manco a dirlo, tutte queste contraffazioni eseguite dal giovane Goya sarebbero provate di firme, beninteso microscopiche, invisibili a occhio nudo, celate in minuti dettagli del tessuto figurativo.

Un simile castello di sciocchezze non merita alcun commento; chiunque abbia una sia pur minima dimestichezza con la pittura europea ne resterà annoiato, nemmeno disgustato. Ma la notizia di agenzia pare aver messo il fuoco addosso ai responsabili nostrani dei mezzi di comunicazione a stampa e radio-televisiva.

Per ventiquattr'ore, io stesso (assieme ad altri colleghi storici dell'arte) sono stato bombardato da richieste di interviste, commenti, dichiarazioni da parte di direttori e redattori di giornali, di settimanali e della Rai-Tv: tutti concordi nell'affermare che si tratta di notizia straordinaria, tutti concordi nel respingere il nostro consiglio, che cioè baggianate del genere vanno ignorate e sepolte dal silenzio.

Così, i nostri quotidiani da un lato si affannano a redigere la *pagina della cultura*, con cui educare e innalzare le masse, dall'altro non riescono a sottrarsi al fascino equivoco della *notizia sensazionale*, la cui diffusione, in organi rispettati e qualificati, non può che abbassare il tono e la dignità dei fogli stessi e dei loro lettori.

Meglio poi non parlare della Rai-Tv. Qui in Italia non si riesce ancora a seguire quella benedetta prassi dei Paesi anglosassoni, per cui il giornale serio evita di pubblicare le notizie destinate al *tabloid*; come è appunto la [illegible] delle microscopiche firme di Goya in alcuni tra i sommi capolavori della pittura italiana, spagnola e olandese.

Federico Zeri

Scuola

e ministro della Pubblica Istruzione.

Per siglare un accordo in pratica già definito da giorni, quasi anticipato da Craxi lo scorso venerdì e [illegible] poi in un appunto attribuito ad Andreotti, Goria e Casaroli hanno scelto, dopo attenta riflessione, l'ambasciata d'Italia, una villa quattrocentesca che porta il nome del suo primo proprietario, il cardinal Borromeo, figura controversa di uomo pio e di inquisitore di streghe. Le due delegazioni hanno preso posto nella «sala del pianoforte»: Goria e Casaroli nelle poltrone davanti alla finestra; sul divano di sinistra, i monsignori Poggi, Silvestrini e Layolo (quest'ultimo già membro della commissione per la revisione del Concordato); sul divano di destra, l'ambasciatore Cagiati, il sottosegretario Rubbi e due «consulenti» di Palazzo Chigi, Fonta Giusti e Franco Pizzetti. Poco dopo la mezza, l'annuncio dell'accordo dato dai due contraenti ai giornalisti.

Ha parlato soprattutto Casaroli, loquace e sorridente. Riferendosi all'accordo di maggioranza, il Segretario di Stato ha detto che «oggettivamente i testi a noi sembrano prestarsi a delle interpretazioni non conformi al Concordato, con la possibilità delle conseguenze che da queste interpretazioni sarebbero potute trarre... ci è stato assicurato che l'intenzione non era quella che poteva apparire dalla formulazione». Ha assicurato che se dopo il dibattito in Parlamento sorgessero problemi, «come che lo mi sento portato ad escludere», non avrà difficoltà ad incontrare di nuovo Goria.

Guido Rampoldi

LIZA MINNELLI: «GORIA E' UN VERO UOMO»

Roma. Il «sogno» di Liza Minnelli di poter incontrare, durante la sua tournée italiana, il presidente del Consiglio si è avverato. Poco dopo le 13 Goria, fresco di barbiere, ha infatti ricevuto nel suo studio la celebre cantante e attrice americana. L'incontro è stato ovviamente improntato a simpatia e cordialità. Su quello che si sono detti i due «big» è trapelato ben poco: si sa solo che, lasciando Palazzo Chigi, Liza Minnelli ha detto del suo ospite: «E' un vero uomo» (Ansa)

I «CIMBRI» PERSEGUITATI

Quel prete-spia

Si è tenuto a Palermo e a Piana degli Albanesi un convegno su «Comunità religiose e minoranze linguistiche oggi in Italia» per iniziativa delle Confemili. Vi ha partecipato tra gli altri Mario Rigoni Stern. Ecco alcune parti del suo intervento su: «I preti cimbri dell'Altipiano e la Grande Guerra».

Quando nelle piazze d'Italia si dichiarava per entrare in guerra, sull'Altipiano dei Sette Comuni si ammassavano truppe: chi raccontavano i miei che i paesi erano ricolmi di vita frenetica; le osterie frequentate da civili e da militari che cantavano, giocavano, bevevano e litigavano; quasi dappertutto si ballava.

Ma tra le autorità militari circolava un'ombra, o forse anche più di un'ombra, di sospetto verso qualche maggiorente paesano, verso alcuni parroci che si dimostravano contrari all'entrata in guerra. Se poi si aggiunge che alcuni parlavano il schimbros, l'antico dialetto alto-tedesco risalente a prima del Mille, il sospetto diventava, a volte, denuncia.

Alcuni ufficiali vedevano spie dovunque. Per esempio, non tutte le finestre dei paesi avevano gli scuri e il lume di una candela dentro una camera diventava segnale al nemico. Con questi presupposti cerchiamo di capire come certe azioni furono imbastite contro alcuni parroci e cittadini, a mio parere per stimolare nei militari una certa avversione al mondo cattolico di allora che sosteneva una neutralità condizionata e appoggiava la linea di Giolitti. Un documento importante è il *Diario di un prete internato* di don Andrea Grandotto, parroco di Cesuna, una frazione del Comune di Roana, uno dei Sette Comuni. Questo *Diario* ha visto le stampe per la prima volta nel 1984 a cura dell'Istituto di Cultura Cimbra e della Comunità parrocchiale di Cesuna.

Cannonate

Andrea Grandotto nel 1891 viene nominato curato (e poi parroco) di Cesuna: si fa promotore di iniziative sociali, interviene nelle elezioni amministrative e politiche a favore dei candidati cattolici, creandosi molte inimicizie tra quelli che lui chiama *«manipoli tristi di liberali e massoni»*. Alla dichiarazione di guerra ha 52 anni e nel suo diario di voce anche a due confratelli: don Berto, giovane parroco di Canove e don Vezzaro, ancora più giovane parroco di Camporovere, due frazioni del Comune di Roana.

Le vicende della guerra, la condotta di civili e soldati, quella dei vescovi vengono annotati e osservati guardando dapprima dalle immediate retrovie del fronte, poi dalle prigioni dove i tre parroci vengono rinchiusi e dai lontani Paesi del Sud dove vengono internati. Ne esce un quadro insolito, che gli storici non dovrebbero ignorare. Anche se non di *Diario* giornaliero si tratta, ma di memorie scritte successivamente, quando don Grandotto riprese possesso della sua parrocchia distrutta dalla Grande Guerra.

Vediamolo insieme. Arriva la guerra: *«... Alle ore 4 del 23 maggio 1915 i colpi di cannone dei nostri forti contro i forti austriaci sono frequentissimi. I vicini, le scuse, l'eco che si ripercuote da riva a riva fan sussultare e trepidare i cuori»*.

I primi attacchi dei soldati italiani sono condotti in maniera ottocentesca: plotoni serrati, bandiere e fanfare in testa contro i forti austriaci e pochi Standschützen appostati con le mitragliatrici nei dossi delle Vezzene. Le perdite sono molto elevate, senza successo. Per giustificare il fallimento viene insinuato che il dovuto alle spie, gente dell'Altipiano legata all'Austria, che segnalano al nemico i movimenti degli italiani.

Scrive Grandotto: *«... Questi esprime l'opinione che in Austria c'è ancora della forza? E' un austriacante, lo si metta in prigione. Quegli parla cimbro? Ha comunione con l'Austria, lo si metta in catene. Un terzo attende al bocco a roccogliere legna? E' una spia; lo si ponga al sicuro. E così tocca a malghesi, a casari, a povera gente che col sudor della fronte guadagna il vitto a sé e alla famiglia»*. E poche righe più sotto, persino, scrive: *«... si buccina che a giorni saranno imprigionati altri ancora e si fanno i nomi anche di sacerdoti»*.

Il 30 giugno arrivano i carabinieri, a notte fonda. La canonica viene frugata tra lo spavento della madre del parroco; l'ufficio viene messo sottosopra. (Forse a queste carte sparse si riferiva C.E. Gadda nel suo *Giornale di guerra e di prigionia*: *«... La libreria del parroco rossa e i libri spezzati, squinternati, sparsi sul pavimento, a mo' di strame»*). Naturalmente niente si trova, ma l'indomani don Grandotto viene arrestato con l'imputazione di segnalazioni notturne al nemico. (Ma da nessun paese si poteva comunicare a mezzo di segnalazioni ottiche con gli austriaci, in quanto c'erano le alte montagne di mezzo!). Il parroco di Camporovere è arrestato il 2 luglio, anche lui con l'accusa di spionaggio. Le prove? Vanno da lui i soldati a confessarsi quando passano davanti alla sua chiesa prima di andare in trincea; e poi è stato visto parlare con due civili vestiti di nero. Due vestiti di nero non possono essere che spie! La notte del sette luglio viene arrestato il parroco di Canove; era a letto e dicono che anche lui in quel momento stava segnalando al nemico.

La mattina dell'undici luglio i tre preti e cinque civili, incatenati, sono scortati alla stazione di Asiago per il trasferimento alle carceri di Verona. A Piovene, dove debbono cambiare vagone, sono derisi dai soldati; un ufficiale li avvicina e guardandoli con disprezzo dice: *«Ma questo sono austriaci o italiani?»*, e poi li insulta. A Vicenza la scorta fatica a proteggerli da un vero e proprio linciaggio, ma ugualmente ricevono pugni e sputi e grida come: *«Forca!», «Traditori! Assassini! Spie!»*. A Verona scena quasi analoga, prima di essere rinchiusi in carcere.

Finalmente si arriva al processo. E' il 4 di agosto. I tre parroci e i cinque civili sono *«imputati perché ...eseguivano segnalazioni in numero in relazione tra loro e comunicanti con il nemico ai danni del nostro esercito...»*. Le prove appaiono inconsistibili, le deposizioni a carico piene di acrimonia e di contraddizioni; il sopralluogo del Tribunale conferma che risulta impossibile dalle case degli incriminati comunicare con il nemico. I tre parroci vengono assolti *«per non provata reità»*, i cinque civili *«per insistenza di reato»*, e si ordina l'immediata scarcerazione.

Ma la scarcerazione non arriva per ventuno degli otto. Dopo altri dieci giorni di carcere, tre questurini in borghese li scorteranno all'*Asilo Profughi* di Firenze. Qui vengono ancora interrogati e, a settembre, i tre preti vengono confinati a Lucera, in provincia di Foggia, i civili a Castel di Sangro, all'Aquila e a Penne di Teramo. Laggiù sono accolti umanamente, ma qualcuno ancora domanda loro: *«Siete italiani? Parlate italiano?»*.

L'offensiva

Per interessamento di vescovi e deputati i tre parroci, nell'aprile del 1916, possono ritornare nella loro diocesi di Padova, ma non sull'Altipiano dove nel maggio successivo si scatena la grande offensiva austro-ungarica. I paesi e le contrade vengono abbandonati, incendi e bombardamenti distruggono beni e case, ogni metro di terreno è seminato dalle battaglie che si susseguiranno fino al 1918. Da Asiago, in provincia di Padova, don Grandotto segue con l'animo straziato le vicende dei suoi parrocchiani dispersi per l'Italia. Finalmente, con la fine della guerra, il 13 dicembre 1918 ha il permesso di ritornare nella sua parrocchia.

Scrive nel suo *Diario*: *«... passo tra cassoni enormi di oggetti bellici e di granate di tutti i calibri...»*, i boschi dove andava a caccia con i suoi seguaci o a ordini appaiono disseccati dalle artiglierie. Arriva alla sommità del Passo: *«... ecco apparire l'Altipiano. Quale spettacolo! Non più un campanile, non una chiesa, i paesi presentano qualche massiccione di muraglia, comignoli e case disperse distrutte, da non conoscerne nemmeno più l'ubicazione, terreni tutti convulsionati e resi deserti. Poveri paesi e povere loro ricchezze! Così di Gallio, Asiago, Camporovere, Canove resi al suolo; quasi lo stesso di Roana, Roana, Mezzaselva, Albaredo. Don't le loro antica gaiezza?. Don't il popolo cimbro così sorridente e allegro? Che mutamento! Ti trovi nel pieno dominio del silenzio e della morte!»*.

Mario Rigoni Stern

ESORDISCE LO SCRITTORE GORBACIOV

Francoforte. Due commesse danno gli ultimi ritocchi a un poster di Gorbaciov esposto alla «Buchmesse», inaugurata ieri. Quest'anno la principale novità della fiera del libro più importante del mondo è rappresentata da «Perestroika», il volume scritto dal segretario generale del pcus. I dirigenti della «Harper and Row Publishers Inc.», la casa editrice americana che dal 2 novembre venderà il libro in tutti gli Stati Uniti (in Italia sarà Mondadori), lo definiscono «il colpo editoriale dell'anno». «Perestroika» è la descrizione della campagna per la riforma del sistema sovietico avviata due anni fa dalla leadership del Cremlino. Secondo alcune fonti, il segretario generale del pcus avrebbe dedicato tanta cura alla stesura dell'opera da rinviare il rientro dalle vacanze, lo scorso mese, evitando così di comparire in pubblico subito dopo gli accordi con gli Usa sugli euromissili e dando adito a voci sul suo destino politico (Ap)

INARRESTABILE LA FUGA DI SEGRETI INDUSTRIALI E MILITARI

Tecnobanditi nella Silicon Valley

Un libro rivela in quanti modi si saccheggia il forziere della tecnologia più raffinata del mondo - Come una ditta giapponese ha fornito ai russi motori silenziosi per i sommergibili «clandestini» - La fabbrica ungherese rinata dall'incendio con le più moderne attrezzature esclusive dell'Occidente - Ma spesso al Kgb basta abbonarsi alle pubblicazioni specializzate

SAN FRANCISCO — *Nel linguaggio ministeriale di Washington la questione più calda, più spinosa e quindi più difficile da risolvere nei rapporti con l'Unione Sovietica ha un nome semplice ed asettico: «Technology Transfer», trasferimento di tecnologia. Ma queste due parolette significano i più complessi e raffinati sistemi di spionaggio; le transazioni commerciali più fantasiose; la creazione di imprese industriali fittizie o di comodo nei paesi più diversi del globo; operazioni finanziarie di centinaia di milioni di dollari; nonché una perdita secca per gli Stati Uniti sia in termini politico-militari, sia nel pieno economico-industriale.*

I fatti sono noti da tempo e sono stati (come continuano ad essere) oggetto delle analisi più approfondite da parte degli uffici del Pentagono e del Dipartimento del Commercio; di aclenaisti ed economisti, nonché, ovviamente, degli addetti alla lotta contro lo spionaggio. Ora sono tornati alla ribalta per alcuni episodi riferiti dalle cronache dei giorni scorsi.

La vicenda più clamorosa — dopo la scoperta che le mura, i pavimenti e i soffitti della nuova ambasciata americana a Mosca sono farciti di apparecchiature di spionaggio come le nocciole in una cioccolata — è stata quella che ha coinvolto la grande holding industriale giapponese Toshiba.

La «corporation» giapponese è proprietaria, fra l'altro, del 50,50 per cento di un'industria di alta tecnologia metalmeccanica che si chiama Toshiba Machine. Quest'azienda — in parte su licenza, in parte con tecnologie proprie, ma non inventate in Giappone, bensì di origine americana — produce grandiosi macchinari che sono in grado di fabbricare parti fondamentali dei migliori sistemi propulsori subacquei, efficientissimi e soprattutto silenziosi.

Il fatto non poteva non interessare i russi, la cui potente flotta di sottomarini, fino ad ora, era affetta da vari inconvenienti, a cominciare dalla rumorosità delle eliche. Si ricorderanno a tal proposito i vari inconvenienti di cui i sommergibili sovietici sono stati protagonisti vicino alle coste scandinave e altrove.

Stabiliti i contatti con la Toshiba Machine, i russi, all'inizio degli Anni Ottanta, ottennero il trasferimento e il montaggio nei cantieri militari di Leningrado di otto impianti, ciascuno dei quali produce in serie i propulsori che si è detto.

Secondo le indagini, quando il presidente dell'azienda giapponese, Masanobu Hirano, fu avvertito che una simile esportazione non era permessa per evidenti motivi di sicurezza, oltreché per la correttezza dei rapporti economico-industriali con gli Stati Uniti, adottò accorgimenti per superare divieti e controlli: le apparecchiature furono etichettate con nomi fittizi e le merci instradate su tranquillissimi percorsi commerciali. Quando poi i sospetti si addensarono sulla Toshiba, gli archivi furono accuratamente «ripuliti» e molte carte finirono in cenere. Ma non basta.

Per governare questi giganteschi macchinari sono necessari speciali minicomputer — i «controllori numerici» — che vengano prodotti da una fabbrica di armi norvegese. I calcolatori presero varie strade comprese quella giapponese e, alla fine, giunsero in Urss. Fatto curioso, ma comunque per il «modus operandi» dei russi rilevabile da mille vicende (compresa la storia della costruzione dei primi missili copiati dalle «V-2» tedesche alla fine della guerra), gli ingegneri e i tecnici giapponesi, inviati a Leningrado per il montaggio dei primi quattro impianti, furono autorizzati a toccare solo i primi due. Gli altri furono sistemati in uno stabilimento adiacente e qui gli uomini della Toshiba non videro mai ammessi. Durante il giorno i giapponesi montavano i vari pezzi dei primi due sistemi sotto l'occhio vigile degli ingegneri russi. Questi ultimi — a quanto pare di notte — ripetevano le operazioni, da soli, nel segreto edificio accanto. Risultato: i sottomarini sovietici possono ora scorrazzare più tranquillamente nei mari del mondo, mentre gli americani debbono inventare nuovi sistemi di rilevamento e controllo se non vogliono trovarsi senza accorgersene qualche sommergibile russo a Newport.

Se dai grandi macchinari come quelli accennati si passa alle apparecchiature elettroniche generalmente di dimensioni minime (un «chip» microprocessore all'arseniuro di gallio è più piccolo di un'unghia), si capisce bene che le transazioni e i trasferimenti illeciti sono ben più numerosi e difficili da scoprire. Ci si accorge del passaggio dei «materiali» sull'altra sponda, solo quando se ne vedono (o se ne deducono) le applicazioni.

E' successo anche per l'ambasciata americana a Mosca. Gli specialisti del controspionaggio Usa — come ha rivelato uno di loro — hanno scoperto che nelle mura ci sono strumenti elettronici sofisticatissimi che solo la tecnologia americana aveva saputo produrre. Le cose stanno in modo tale che almeno cinque piani dell'edificio dovranno essere abbattuti per l'impossibilità materiale di individuare e neutralizzare gli strumenti che sono stati incastrati fra i mattoni e il calcestruzzo. Il costo sarà di decine di milioni di dollari.

Ma qui, per la verità — diciamolo con franchezza —, c'entra anche la «naïveté» (se non si vuol usare la parola stupidaggine) americana. Ci voleva poco a capire che, avendo gli americani lasciato ai russi la costruzione dell'edificio, il minimo che potesse capitare è proprio quello che è successo. Eppure c'erano precedenti inequivocabili. Per esempio, nelle vecchia ambasciata (quella tuttora in uso) erano stati trovati fra gli altri alcuni marchingegni elettronici — anch'essi nati dalle tecnologie di Silicon Valley — capaci di rilevare dalle macchine per scrivere ogni lettera battuta e di farle riprodurre a distanza meglio che in carta carbone. Come contropartita i russi sono stati autorizzati a costruirsi la propria ambasciata a Washington con l'impiego pressoché esclusivo di personale e materiali propri e per di più sulla collina più alta della città: la posizione tale da poter captare praticamente ogni tipo di telecomunicazione.

Ingenuità

Oltre a tali ingenuità si sono dimostrati inspiegabili fra il Dipartimento della Difesa e quello del Commercio. E' successo nei mesi scorsi che un tipo di computer ritenuto importante per la sicurezza e quindi inesportabile ha avuto invece il permesso di lasciare l'America dal ministero del Commercio: da Silicon Valley è finito nella Germania dell'Est. Attraverso il passaggio in un paese dell'Ovest.

Ma le storie di spionaggio industriale, scientifico e militare e quelle riguardanti l'acquisto più o meno legale di prodotti sofisticati della Silicon Valley da parte di società, enti, aziende che poi confluiscono all'Est, sono numerose e complesse. Un recente libro, The Technobandits (I banditi della alta tecnologia), ne rende note un gran numero con precisi e circostanziati riferimenti a ditte e persone.

Il lavoro di «Technology Transfer» avviene in tutte fasi e su piani diversi. Il primo è l'acquisizione delle informazioni, non necessariamente illegale. E' disponibile la fertilissima pubblicistica americana che rende quasi impossibile mantenere i segreti, compresi quelli strettamente connessi alla difesa. Ci sono decine di riviste e «News Letters» che citeremo una per tutte, Military Space, che pubblicano regolarmente i notiziari più ampi sugli sviluppi tecnologici, sui trend di ricerca e sulle applicazioni ai sistemi militari. Ecco una prima sorgente di notizie che senza alcuno sforzo (basta pagare l'abbonamento) fa risparmiare milioni di dollari e fatica agli agenti del Kgb.

Corruzione

Le fasi successive sono invece più difficili. I «fattorini» che stanno dietro i circuiti integrati e gli altri marchingegni, e che costituiscono, insieme con i sistemi di produzione, colori e costosi segreti industriali, oltreché militari, richiedono il lavoro delle spie. Lo stesso avviene per i pezzi di «hardware» la cui esportazione è vietata. Silicon Valley, come narra il libro sui «Technobandits», pullula di pseudocommercianti dall'aspetto insospettabile provenienti da ogni nazione e che quando certi acquisti non possono avvenire su base legale non disdegnano tutti gli altri mezzi dello spionaggio. Si va dalla corruzione di eventuali in-

Il caso più clamoroso è quello di Jack Thornton, un ingegnere della Texas Instruments che, dopo aver lavorato per anni a progetti riservati, si mise in proprio e cominciò a vendere i segreti carpiti ai suoi ex colleghi a una società di Singapore. Thornton fu scoperto e arrestato, ma altri hanno fatto la stessa fine.

Un altro caso che illumina il meccanismo del «Technology Transfer» è collegato all'incendio che nel maggio 1985 distrusse la più grande fabbrica ungherese di sistemi elettronici, la Mev, situata nel quartiere Ujpest di Budapest. Era la fabbrica che, pur con tecnologie obsolete rispetto a quelle occidentali, produceva i migliori semiconduttori dell'Est. La notizia della ricostruzione è stata pubblicata con una foto nel Magyar Hirlap del 13 giugno scorso: la fabbrica può di nuovo sfornare la produzione di diodi, transistori, circuiti integrati dalle fettine di monocristalli di silicio. Nessuna informazione veniva data però sulla provenienza delle apparecchiature necessarie a tali produzioni ultrasofisticate. Anche se è facile immaginarla. Mentre la Nev riappare sul mercato più che mai competitiva, il discorso torna a Silicon Valley, dove schiere di agenti del controspionaggio tentano con scarso successo di tappare le falle di alta tecnologia.

Giancarlo Masini

LE PRIME «SFERE» DELLA FONDAZIONE FIAT-INSTITUT

A Parigi il Mecenate italiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Una «macchina» che trasforma il disegno in musica e un computer che sta ricostruendo il grande *puzzle* dei templi e delle tombe egizie. Questi due programmi, che intrecciano cultura, ricerca, tecnologia, riceveranno stasera le prime «*Sfere del mecenatismo*» distribuite dalla Fondazione Fiat France-Institut de France. Non premi — anche se di assegni per un milione di franchi si tratta — ma fondi che le due équipes prescelte quest'anno utilizzeranno per finanziare nuove fasi dei loro progetti. E' una formula originale, almeno per la Francia, così come originale era stato, cinque mesi fa, il matrimonio tra il grande gruppo industriale italiano e il venerato «*Tempio del sapere*» francese.

La Fondazione era nata il 6 maggio sotto la celebre cupola del *Collège Mazarin*, la sede dell'Istituto dove si riuniscono *les immortels* (i 135 membri delle cinque Accademie), e la consegna delle «*Sfere*» è in programma in un luogo altrettanto simbolico, il castello di Chantilly, non lontano da Parigi, che, con biblioteche e musei, è uno dei beni che l'Istituto ha ricevuto in donazione e che amministra dopo la sua creazione: da quando, nel 1793, *Anno Terzo della Rivoluzione*, ha raccolto l'eredità delle *Accademie regolari* e, soprattutto, dell'*Accademie Française*, la prima e la più celebre, voluta da Richelieu nel 1635.

Alla cerimonia saranno presenti tutti i segretari delle Accademie, accanto al presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, all'amministratore delegato, Cesare Romiti, al presidente di Fiat-France, Giorgio Franca, e a una folta rappresentanza del mondo imprenditoriale francese. Per sottolineare, come aveva annunciato il cancelliere dell'Istituto, Edouard Bonnefous, «*la riconciliazione tra economia e cultura*» attraverso nuove forme di mecenatismo: non più soltanto delle iniziative anche importanti ma isolate (come il restauro di opere d'arte) ma una Fondazione che sarà «*perpetua come l'Istituto*».

Le prime due «*Sfere*» di questo mecenatismo italo-francese sono state attribuite al Centro di studi di matematica e di automazione musicale, creato dal compositore Iannis Xenakis, e al Centro archeologico franco-egiziano di Karnak. L'équipe di Iannis Xenakis ha avuto il riconoscimento della Fondazione per il suo *Upic*: la «macchina» che trasforma i segni in musica. Si tratta, in pratica, di una tavola da disegno elettronica, collegata a un ordinatore, sulla quale la mano di un musicista — ma anche quella di un bambino senza alcuna preparazione — può tracciare delle forme che diventano suoni secondo i complessi schemi impostati nel computer. Un sistema per comporre una nuova forma di musica, insomma, che finora esiste soltanto in dieci esemplari.

Un altro programma computerizzato, ma questa volta applicato agli studi archeologici, ha meritato la seconda «*Sfera*». E' quello con il quale il Centro franco-egiziano di Karnak sta esaminando centinaia di migliaia di blocchi di pietra e di frammenti di iscrizioni e dipinti delle diverse dinastie faraoniche. I re dell'antico Egitto hanno costruito quasi tutti i loro templi e le loro tombe distruggendo opere precedenti e riutilizzandone i materiali. Così, ogni vestigia di rascende un'altra precedente. E il lavoro dei ricercatori del Centro di Karnak è proprio quello di svelare i segreti che gli architetti dei Faraoni hanno creato con questo sistema di continue riedificazioni.

I duecento milioni di lire attribuiti dalla Fondazione sono stati divisi secondo le necessità dei due programmi di ricerca. E anche questa è una novità nata dal gemellaggio tra la Fiat e l'*Institut*. Un gemellaggio che, la scorsa primavera, aveva suscitato molto interesse in Francia, dove il gruppo italiano è presente da cinquant'anni, non solo nel settore dell'auto, ma con 47 società, 14 mila dipendenti e un giro d'affari di 4000 miliardi di lire. Interesse per l'apertura al mecenatismo, certo. Ma soprattutto, per la sua particolare forma: il matrimonio con la più prestigiosa e rispettata istituzione culturale del Paese.

Enrico Singer

Premio Nobel: favorito uno scrittore cinese?

STOCCOLMA — Nervosa atmosfera di attesa negli ambienti culturali e diplomatici di Stoccolma per l'annuncio del vincitore del Nobel per la letteratura, che quest'anno ammonta a mezzo miliardo di lire. I 18 membri dell'Accademia di Svezia, preposta all'assegnazione del premio, durante le ultime tornate ancora non hanno definitivamente deciso il nome o i nomi dei vincitori. E' certo che l'annuncio avverrà un giovedì di ottobre, forse già oggi. Ma ieri sera le divergenze sulla valutazione degli autori erano ancora assai forti.

Le candidature quest'anno sono state più di duecento, provenienti da tutti i Paesi del mondo. Sembra certo che gli scrittori italiani siano stati esclusi. Secondo fonti attendibili, nei primi ballottaggi i favoriti sarebbero stati gli inglesi e i francesi. Ma ora le candidature cinesi, Pa Chin e Ru Zhyan, starebbero prevalendo sugli altri nomi di cui si è discusso nelle ultime due tornate: Graham Greene (Inghilterra); René Char, Marguerite Yourcenar, Michel Tournier (Francia); Nadine Gordimer (Sud Africa); Milan Kundera (Cecoslovacchia); Yousif Indris (Egitto); Joyce Carol Oates (Usa); Rafael Alberti, Camilo José Cela (Spagna); Octavio Paz, Carlos Fuentes (Messico); Mario Vargas Llosa (Perù); Yasar Kemal (Turchia); Leopold Sedar Senghor (Senegal); Max Frisch, Friedrich Duerrenmatt (Svizzera). *(Ansa)*

SAUL BELLOW
Ne muoiono più di Crepacuore

L'attesissimo romanzo del grande scrittore americano, premio Nobel per la Letteratura del 1976.
E uno dei suoi libri più ricchi e profondi, ai vertici della perfezione.

MONDADORI

Finarte CASA D'ASTE

MILANO

ARREDI PROVENIENTI
DA UNA VILLA LOMBARDA
Esposizione: dall'8 all'11 ottobre
Asta: lunedì 12 ottobre: ore 15.00 e ore 21.00
Via Manzoni, 38

DIPINTI DEL XIX SECOLO
Esposizione: dal 9 al 12 ottobre
Asta: martedì 13 ottobre: ore 17.15 e ore 21.15
Via dei Bossi, 2

MOBILI, DIPINTI E GIOIELLI
Successione Robiolio di Vallemosso, a favore della "Casa di Riposo Emilio Reda"
Esposizione: dal 9 al 12 ottobre
Asta martedì 13 ottobre:
al termine della seconda tornata
di vendita dei Dipinti dell'Ottocento

Orari delle esposizioni: ore 10.30 - 12.30 e ore 16.00 - 19.00
Domenica e lunedì apertura pomeridiana

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041
Telex 325621 FINART I - Telefax 02/867318
Via Manzoni, 38 - Tel. 02/790436

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CERNAIA 36
TEL. 46 66 66

Si è rotta la tregua di luglio: 160 morti in un giorno

Sri Lanka, riparte la strage

Dopo i suicidi in carcere di 13 compagni, i guerriglieri tamil attaccano un treno, autobus e villaggi: massacrati civili e militari singalesi - New Delhi alle sue truppe: riportare la pace con ogni mezzo

■ Peschereccio di Seul affondato da nordcoreani

SEUL — Navi della Guardia costiera nordcoreana hanno attaccato ieri, al largo dell'isola di Paengnyong-do, nel Mar Giallo, un peschereccio sudcoreano con 13 persone a bordo e lo hanno affondato. Lo ha reso noto l'Ente governativo sudcoreano della pesca, definendo l'attacco «un atto barbaro e disumano» e «una provocazione ottraggiosa». Secondo l'annuncio, un membro dell'equipaggio è stato salvato da motovedette sudcoreane prontamente accorse e ricoverato in ospedale, ma gli altri 12 risultano dispersi.

Stando a un portavoce dell'Ente, il peschereccio, *Chinyoung-ho 13*, di 101 tonnellate, è stato circondato da una flotta di navi della Guardia costiera del Nord mentre era in attività a circa 43 miglia ad Ovest dell'isola, in acque internazionali, attaccato con colpi di arma da fuoco e affondato.

Il portavoce ha accusato lo Stato comunista di aggressione premeditata, addossandogli l'«intera responsabilità» dell'accaduto.

COLOMBO — Nuova esplosione di violenza nello Sri Lanka: i guerriglieri tamil hanno violato il cessate il fuoco in vigore dal 29 luglio, causando la morte di 160 tra civili e militari nelle ultime 24 ore. Lo hanno annunciato fonti militari singalesi, mentre il governo indiano ha reso noto di aver dato ordine alle sue truppe di usare ogni mezzo per riportare la pace nella regione settentrionale e orientale dell'isola.

I guerriglieri del gruppo «Tigri per la liberazione dell'Eelam tamil», esasperati per il suicidio di 13 esponenti del loro gruppo detenuti dal governo, hanno attaccato un treno, un autobus e parecchi villaggi singalesi nel Nord e nella regione orientale del Paese. L'assalto più grave è stato sferrato martedì notte contro un treno che collega Batticalna a Colombo. Le «Tigri» — ha riferito un portavoce militare — hanno costretto i passeggeri a scendere dal treno a Valachenai, hanno separato i singalesi dagli altri passeggeri, li hanno messi in fila e hanno sparato, uccidendone 40. Poi, sempre secondo il portavoce, hanno dato fuoco a 11 vagoni e hanno gettato i corpi degli uccisi tra le fiamme.

Successivamente i guerriglieri hanno attaccato alcuni villaggi singalesi, nel distretto di Batticalna, uccidendo oltre 50 persone, e nel distretto di Trincomalee, dove ne hanno uccise 27. Soprattutto da questi due distretti, Batticalna e Trincomalee, si è avuto, in conseguenza dei sanguinosi attacchi tamil, un esodo in massa da parte di singalesi. Alcuni funzionari parlano di 10.000 persone che hanno abbandonato la regione, rifugiandosi nelle stazioni di polizia, fuggendo presso parenti nei distretti vicini o arrivando fino alla capitale.

Si tratta dei più gravi scontri da quando, il 29 luglio, India e Sri Lanka hanno concluso un accordo per mettere fine alla rivolta tamil; in base a tale accordo circa 12 mila soldati di New Delhi sono stati inviati nello Sri Lanka per assicurare un cessate il fuoco tra i guerriglieri e le forze di sicurezza del governo singalese.

Le «Tigri» tamil, il più aggerrito dei gruppi della guerriglia, hanno ripudiato l'accordo in seguito al suicidio di 13 loro militari incarcerati con l'accusa di contrabbando di armi. Il governo indiano ha inviato ieri nell'isola il generale Depinder Singh, il più alto in grado nell'India meridionale, per dirigere le operazioni contro i militanti. Ne ha dato notizia il ministero della Difesa a Colombo, mentre da New Delhi è giunta notizia dell'ordine impartito alle truppe indiane di usare tutti i mezzi per riportare le pace. In questo documento il governo indiano esprime «*profonda impressione e reazione per il perverso e brutale assassinio di uomini, donne e bambini innocenti da parte del "Lite" (Liberation Tigers of tamil Eelam)*».

(Ansa-Reuter-Upi)

Colombo. Un gruppo di rifugiati singalesi, sfuggiti alla violenza dei tamil, attende, alla stazione della capitale dello Sri Lanka, di trovare una sistemazione (Tel. Associated Press)

OSSERVATORIO

Vani rimpasti a Bucarest

(In pochi mesi Ceausescu ha epurato 18 ministri, ma è la sua politica a essere fallimentare)

La Romania? «E' la palla al piede del blocco orientale». Ceausescu? «Il simbolo di tutto ciò che non piace a Gorbaciov: dogmatismo, mancanza di realismo economico, culto della personalità».

Il giudizio tagliente di un diplomatico esperto in questioni balcaniche fotografa la situazione di sconcerto creatasi a Bucarest all'indomani dell'ultimo terremoto politico che ha investito il *plenum* del partito comunista con la sostituzione di quattro membri della segreteria del comitato centrale. Gli esclusi — rimpiazzati da Ion Radu, Constantin Mitea, Radu Balan e Gheorghe Tanase definiti tecnocrati di vaglia — vanno ad aggiungersi ai 18 ministri licenziati in tronco nel giro di pochi mesi infoltendo la schiera degli epurati colpiti dai fulmini del presidente in carica ormai da 21 anni.

Pagano in sostanza, per ammissione del governo, l'inevitabile caduta della produzione industriale *«sceso sotto i livelli programmati»* e *«le pesanti lacune registrate nella pianificazione nazionale»*. Ai rigori dello scorso inverno — acuiti da drastici tagli energetici — si è aggiunto ora il deludente raccolto cerealicolo, due *handicap* sui quali pesa il debito di un miliardo di dollari contratto con banche occidentali che il regime non sa come restituire.

Il presidente romeno Ceausescu visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Dpa e per l'Italia «La Stampa»)

Ai nuovi venuti Ceausescu chiede *«un cambiamento radicale di stile e metodo di lavoro»*, un percorso quindi in salita nella speranza di tappare le falle del disavanzo statale rimasto ancorato a faraonici progetti di facciata (basta l'esempio del mastodontico centro civico in costruzione nel centro della capitale) senza fare nulla, o quasi, per risollevare il tenore di vita della popolazione.

Ma i guai endemici della Romania non sono soltanto di natura economica. Alle stravaganze presidenziali sul piano dell'immagine va affiancata infatti la caduta del peso politico di quello che per decenni era stato per antonomasia il Paese meno sovietizzato dell'Europa dell'Est. Fu il primo, e l'unico, a contestare il ruolo egemone di Mosca in seno al Patto di Varsavia ed al Comecon; rifiutò la collaborazione militare con il Cremlino, denunciò l'intervento dell'Armata Rossa in Afghanistan, instaurò rapporti diplomatici con il «nemico storico» cinese, fece addirittura da mediatore nel primo viaggio di Nixon a Pechino, promosse l'accordo di pace fra Israele ed Egitto; da Bucarest inoltre originavano idee e suggerimenti in grado di influenzare in profondità l'intero schieramento terzomondista.

L'avvento di Gorbaciov ha mutato radicalmente il quadro romeno in quanto l'ondata di trasparenza che dilaga nell'Urss male si concilia con la società a riccio, preclusa ad ogni rinnovamento, imposta dalla dinastia Ceausescu. Non a caso Bucarest diventò così l'ultima tappa del giro di ricognizione effettuato nelle nazioni satellite dal leader sovietico il quale, lo scorso maggio, andò giù con mano pesante nell'esaltare i meriti casalinghi della «perestroika» e della «glasnost» raffrontandoli *«alle difficoltà quotidiane»* dei romeni.

E siccome Bucarest si ostina a censurare ogni accenno di critica (è vietata persino la diffusione della *Pravda*) ricordò ai suoi imbarazzati interlocutori *«la piaga dei compagni compromessi dal nepotismo e dalla corruzione, i maltrattamenti inflitti alle minoranze etniche, l'eccessivo personalismo decisionale dei dirigenti»*. Sempre in quell'occasione i giornalisti al seguito riferirono la lapidaria risposta di un giovane romeno al quale era stato domandato di commentare il discorso di Gorbaciov: *«Ha alzato gli occhi al cielo»*.

Adesso nei due blocchi la fiducia sulle doti taumaturgiche di Ceausescu sembra svanita.

Piero de Garzarelli

Il Segretario locale del pcus agli ambasciatori stranieri

«A Mosca licenzio senza pietà»

Droga, prostituzione, carceri, stato dell'industria: spietata analisi dei problemi della capitale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due dirigenti su tre del partito di Mosca sono stati sostituiti, in meno di due anni. La severa autorità di Boris Eltsin — membro supplente del Politbjuro e responsabile del partito nella capitale — sembra aver assolto il compito che si era prefisso quando Michail Gorbaciov, nel dicembre dell'85, mise questo «liberiano di ferro» al posto di Viktor Grishin, uomo di Breznev.

E' stato lo stesso Eltsin a fornire le cifre di questo vasto ricambio all'interno di uno dei centri più delicati del potere locale, ricevendo per oltre tre ore gli ambasciatori accreditati a Mosca. Un'iniziativa, anche questa, senza precedenti. Dei 33 primi segretari di quartiere ne sono stati sostituiti 23, ha rivelato; al Soviet centrale i cambiamenti sono stati del 56 per cento. «*Abbiamo licenziato senza pietà*», ha detto Eltsin, uno degli astri nascenti del gorbaciovismo: certo, uno dei più rappresentanti meno inclini al compromesso, più battaglieri. Un uomo noto per il suo linguaggio aperto, per i suoi modi diretti.

L'incontro con i rappresentanti diplomatici non ha fatto eccezione. «*La mezze verità non servono*», ha detto Eltsin: e ha parlato, con franchezza, di alcuni problemi sociali non ancora risolti. La prostituzione, per esempio: è vero che non dovrebbe esistere in una società socialista, ma purtroppo esiste, ha commentato: rivelando che mille e cento prostitute si sono autoregistrate, su invito delle autorità (non esiste una legge sulla prostituzione, in Urss). La droga: almeno duemila drogati sono stati individuati, in città. Le carceri: siamo il Paese con la più alta popolazione carceraria, ha lamentato Eltsin; per niente si può essere sbattuti in galera. Ma il problema non si risolve: dai carceri, ha detto, spesso escono soltanto dei «*laureati nell'università delle prigioni*».

I problemi di Mosca sono tanti e acuti; soprattutto perché i piani in passato sono stati osservati «*soltanto a parole*», sono rimasti «*spaventati dai bisogni della popolazione*». Ma la città è arrivata a una «*svolta decisiva*»: il suo futuro si giocherà nelle 180 imprese che già funzionano secondo i nuovi principi dell'autonomia finanziaria e nelle 1100 che passeranno al nuovo regime in gennaio. «*A Mosca, come nel resto del Paese, il più resta ancora da fare: portare a buon fine la ristrutturazione radicale dell'industria*». La città, tra l'altro, deve far fronte a un altro «*grande errore strategico*», commesso nella preparazione del piano del 1971: in pochi anni, settecentomila lavoratori furono trasferiti nella capitale, e oggi la popolazione di Mosca — nove milioni di persone — è di un milione superiore a quella prevista per il 1990.

Emanuele Novazio

Affiorano contrasti tra vertice, generali e tecnici sulla doppia opzione zero

Si litiga (in pubblico) alla Nato

Esplode anche la disputa tra Germania Federale e Norvegia sul nuovo Segretario generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La compattezza della Nato è messa a dura prova da due polemiche che, a differenza di analoghi casi del passato, affiorano in questi giorni come dibattito pubblico anziché risolversi nel riserbo che circonda i contatti fra i Sedici. Da una parte vengono alla luce i generali e i tecnici che — in contrasto con quella che è la linea formale dell'Alleanza, condivisa dal comandante in capo delle forze alleate in Europa, generale John Galvin — esprimono soddisfazione per l'accordo Usa-Urss sugli euromissili, affermando che se l'Occidente ci perde, l'Urss ci rimette ancora di più; dall'altra assume i toni scorbutici del litigio pastano — in passato era sempre prevalsa l'eleganza del consenso — lo scontro fra Norvegia e Germania sulla nomina del nuovo segretario generale dell'Alleanza.

La doppia opzione zero sugli euromissili, dicono militari e tecnici decisi ad andare contro corrente, «non è da sottovalutare». A chi lamenta un vuoto nella strategia occidentale della risposta flessibile, essi replicano che l'Urss deve rinunciare, in definitiva, a un numero di testate nucleari che è circa il triplo di quelle che dovranno smantellare gli Stati Uniti. E questo significa, secondo la crescente schiera degli analisti che non condividono timori e perplessità dei vertici Nato, che l'Urss «vedrà ridotta in modo *più massiccio dell'Occidente* la capacità di colpire aeroporti, centri di comando e di controllo, retroguardie logistiche del nemico».

Quello che sorprende è che tali voci, discordi rispetto all'atteggiamento di un vertice propenso semmai a sottolineare gli aspetti negativi dell'intesa Usa-Urss, abbiano avuto modo di emergere in modo così esplicito. Ci si domanda addirittura, in ambienti vicini alla Nato, se non si tratti di manovra voluta e volta a dissipare, per motivi politici, i dubbi delle ultime settimane. Certo è che l'immagine della compattezza atlantica, di fronte a giudizi così contrastanti, non ci guadagna; ma il danno, si osserva in ambienti Nato, non è grave come quello provocato dai battibecco fra Germania e Norvegia.

Alcuni giorni fa Bonn aveva annunciato che gli Stati Uniti — appoggiati da numerosi Paesi europei fra i quali l'Italia — avevano sciolto la loro riserva sulla nomina dell'attuale ministro tedesco della Difesa, Manfred Woerner, alla carica di segretario generale dell'Alleanza ora occupata da Lord Carrington. Si era così data per scontata una scelta che escludeva, dalla contesa, l'altro candidato europeo: l'ex primo ministro norvegese Kaare Willoch. I giochi, secondo Bonn, erano fatti. Ma non secondo Oslo.

In Norvegia, di fatto, si sostiene che una decisione non è ancora stata presa e si denuncia l'azione di Bonn. «*Non abbiamo alcuna informazione che confermi il quadro presentato in Germania*», ha dichiarato nelle ultime ore un portavoce del governo norvegese: «*Non riteniamo che la Nato, o le sue procedure segrete di consultazione, possano trarre beneficio da una campagna pubblica, attraverso la stampa*». Oslo, in sostanza, rimprovera a Bonn di avere violato la confidenzialità con cui le questioni di una certa importanza — la scelta del nuovo segretario generale, appunto — andrebbero trattate; e rimprovera alla Germania una *forma* di «arroganza» nel tentare un gesto di forza.

Fabio Galvano

Slitta la successione a M'Bow

Parigi, fumata nera per il vertice Unesco

Il delegato francese si dimette per protesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Uno scontro così duro in una delle organizzazioni periferiche delle Nazioni Unite non c'era mai stato. La scelta del nuovo direttore generale dell'Unesco (l'agenzia per l'educazione, la scienza e la cultura) è diventata una specie di guerra di trincea: era prevista per martedì, è stata rinviata di 24 ore, ma anche ieri la «fumata» è stata nera.

I blocchi che si fronteggiano non hanno ancora trovato un punto d'incontro: i Paesi africani, quelli arabi e quelli dell'Est sostengono il direttore uscente, Amadou Mahtar M'Bow, ma non hanno la forza per imporlo, almeno nelle prime quattro votazioni che richiedono la maggioranza assoluta. Tutti gli altri si dividono su due candidati: il pakistano Yacoub Khan e lo spagnolo Federico Major. Anche loro senza speranze nei primi turni.

Della «*gestione politica*» dell'Unesco, Amadou Mahtar M'Bow (direttore generale da 14 anni, per due mandati consecutivi) è diventato il simbolo. Anche se non il solo responsabile, dal momento che i programmi — compresi i più contestati — non sono il risultato della volontà di un uomo ma delle maggioranze assembleari dei 158 membri dell'organizzazione. Un simbolo, però, ha il suo valore. Soprattutto in un momento di crisi. La rielezione di M'Bow avrebbe il sapore di una sfida, allontanerebbe la prospettiva di un ritorno di Stati Uniti e Inghilterra e potrebbe provocare una seconda ondata di ritiri. Germania, Giappone, Canada, Olanda e Belgio, del resto, lo hanno già preannunciato.

Ma gli altri pretendenti alla direzione generale si scontrano contro il muro dei sostenitori dell'ex ministro senegalese della Cultura. Soprattutto il pakistano Yacoub Khan. Che divide anche gli occidentali al punto di avere provocato una crisi nella crisi: le dimissioni, martedì notte, del rappresentante francese all'Unesco, la signora Gisèle Halimi, che non voleva votare per Yacoub Khan secondo le direttive del governo di Parigi.

e. s.

Rivelazioni sul «paziente zero» in un libro che fa discutere l'America

«Uno steward portò l'Aids in Usa»

Canadese, morto nell'84, avrebbe contagiato volontariamente decine di persone

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — Un gay biondo, giovane, molto attraente, con un'attività sessuale intensa, quasi frenetica. Così amici e colleghi di lavoro ricordano Gaetan Dugas, uno steward dell'Air Canada morto di Aids nel 1984, a 28 anni.

Ma l'America gli ha già trovato un altro nome: «paziente zero», l'uomo che avrebbe portato l'Aids negli Stati Uniti contribuendo più d'ogni altro a diffondere il virus. Non vi sono certezze, naturalmente, ma più di un sospetto.

A sollevare il caso, finora noto solo agli specialisti, è stato un libro di Randy Shilts, reporter del *San Francisco Chronicle*, pubblicato dalla St. Martin's Press. S'intitola «E la banda attaccò: politica, gente comune e l'epidemia di Aids». Racconta la comparsa in scena dell'Aids, nei primissimi Anni Ottanta, quando ancora si chiamava Grid (gay-related immune deficiency) e pochi o nessuno, fra il grande pubblico, sapevano.

A quel tempo Dugas viaggiava in continuazione per il suo lavoro, tra Francia, Canada e Stati Uniti. Secondo il *Washington Times*, che ieri ha recensito il libro dando gli grande rilievo, lo steward cambiava partner con la stessa frequenza con cui una persona comune fa la doccia. Quanti? Duecentocinquanta all'anno, azzarda Randy Shilts.

Nessuno sa dire quando e dove il presunto «paziente zero» contrasse il virus. A Parigi sembra avesse frequenti rapporti con giovani africani e gli esperti ricordano come la Francia sia stato il primo Paese occidentale a registrare massicci casi di Aids.

Shilts ha parlato con i massimi esperti di epidemiologia all'«U.S. Center for Disease Control». Furono proprio loro a coniare l'espressione anonima «paziente zero» indagando sul curriculum di Dugas per uno studio capitato nell'83 dal *Journal of the American Medical Association*. In quella relazione, William Darrow del «CDC Aids Program», spiegava che 40 dei 248 uomini cui per primi venne diagnosticato il virus negli Usa (era l'aprile '82) avevano avuto rapporti con il «paziente zero» o uno dei suoi amanti. Il contagio attribuitogli andava da Los Angeles (19 casi) a New York (22) e ad altre otto città in diversi Stati.

Dugas si vide diagnosticare il male in Canada, nel 1980, ed era il primo caso del Paese. Potrebbe averlo contratto — ipotizzano i ricercatori — cinque anni prima. Ma il «paziente zero», pur sapendo d'essere infetto, continuò a diffondere la malattia. Il libro riporta così una circolavano in Castro Street, nel quartiere gay di San Francisco, nel 1982. Parlavano dello strano morbo dall'accento francese, che frequentava una sauna gay. Dopo aver avuto rapporti con partner occasionali, accendeva la luce del cubicolo in cui si erano appartati, mostrando un volto coperto da lesioni rossastre: «*Mi sono preso il cancro dei gay: sto per morire, e anche tu*».

A queste rivelazioni l'America ha reagito con sgomento e sorpresa. Paul Cameron, direttore del Family Research Institute, ad esempio, insiste nel chiedere che agli omosessuali sia proibito viaggiare, lo facciano per turismo o per lavoro: «*Un simile provvedimento avrebbe risolto il problema*».

e. st.

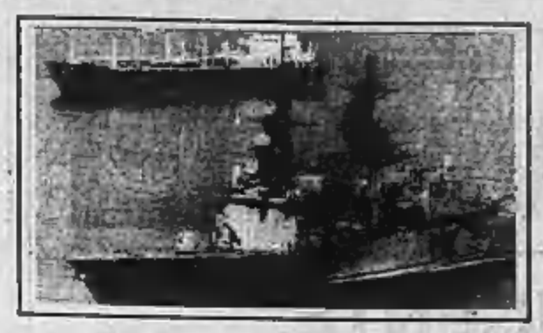
■ Leader austriaco ferito a una festa

VIENNA — Il presidente del governo regionale della Carinzia, Leopold Wagner, è stato ferito a colpi di pistola da un suo ex compagno di scuola che voleva vendicarsi per non essere stato aiutato nella carriera. Il tentato omicidio è avvenuto durante una riunione tra vecchi alunni. L'esponente politico, ricoverato all'ospedale di Klagenfurt, ha subito un lungo intervento ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

L'attentatore, Franz Rieser (60 anni), è stato arrestato l'altra sera subito dopo avere compiuto il gesto in una trattoria di Klagenfurt, dove Wagner e i suoi ex compagni di scuola si erano riuniti per festeggiare il quarantesimo anniversario della maturità.

Considerato un personaggio piuttosto stravagante, Rieser ha verosimilmente compiuto l'attentato per vendicarsi di non essere stato aiutato da Wagner nel suo desiderio di divenire direttore della scuola media di Feriach dove insegnava e dove non si era più fatto vedere da diversi mesi dopo la mancata nomina a direttore.

(Ansa)



Il convoglio italiano ritarda la partenza da Dammam per navigare di giorno

Rotta su Kuwait, oggi si rischia

La «Jolly Turchese» e le due fregate di scorta affrontano una delle zone più calde del Golfo - Attaccata dai pasdaran una petroliera saudita

«Con prudenza, per limitare i pericoli»

■ Sacchetti di sabbia ed elmetti sui mercantili

ROMA — Il ministro della Marina mercantile Gianni Prandini, d'accordo con il collega della Difesa Zanone, ha chiesto a tutte le associazioni armatoriali pubbliche e private che sulle navi da trasporto merci dirette nel Golfo siano apprestate misure di protezione per gli equipaggi, quali sacchetti di sabbia ed elmetti. Prandini ha anche invitato le autorità doganali italiane a controllare accuratamente la natura del carico per evitare complicazioni in caso di controlli delle navi

Di queste disposizioni sono state informate anche le capitanerie

DAL NOSTRO INVIATO

DUBAI — Sicurezza, anzitutto, è la filosofia che ispira la missione del 18° Gruppo navale italiano nel Golfo Persico. Per questo motivo, per non mettere a rischio navi ed equipaggi, il portacontainer *Jolly Turchese* e le fregate *Grecale* e *Scirocco* che lo scortano si sono fermati dinanzi al porto di Dammam, nell'Arabia Saudita, anziché proseguire il viaggio verso Kuwait all'alba di ieri, come era nei programmi. A causa di un ritardo nelle operazioni di scarico e carico, era infatti accaduto che il *Jolly Turchese* aveva mollato gli ormeggi soltanto alle 10 del mattino anziché alle 7. Ciò avrebbe portato il convoglio ad attraversare di notte le acque più pericolose del Golfo, quelle di fronte al terminale petrolifero iraniano di Kharg e all'avamposto dei *pasdaran* nemici di Farsi.

Non si sa qui a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, chi abbia dato l'ordine di far sosta dinanzi a Dammam e di ripartire prima dell'alba per superare la zona di pericolo alla luce del sole. Se sia venuto dallo Stato Maggiore della Marina a Roma o dall'ammiraglio Mariani a bordo del *Grecale* o se lo abbia chiesto l'armatore Messina da Genova oppure il comandante del *Jolly Turchese* Ilsaia Menconi. E' noto soltanto che le quattro opinioni coincidono. L'ammiraglio Mariani aveva del resto annunciato durante la sosta a Gibuti: «*Attenzione un atteggiamento palese*», e il comandante Menconi tre giorni fa a Dubai aveva detto: «*Non siamo kamikaze, teniamo alla nostra pelle, cercheremo di navigare di giorno*». Tutti d'accordo dunque per la scorta, con il porta-container all'ancora nei bassi fondali e le due fregate che pendolano ininterrottamente come cani da guardia.

La vigilanza dev'essere continua, ventiquattro ore su ventiquattro, non ci si può permettere un attimo di distrazione, spiega il manager di una compagnia di navigazione degli Emirati le cui navi viaggiano soltanto se hanno una scorta. La minaccia è costante, gli attacchi dall'aria (come quello iracheno di tre giorni fa nello Stretto di Hormuz) e quelli dal mare dei battelli iraniani arrivano d'improvviso quando uno meno se l'aspetta, ora anche in pieno giorno e sotto gli occhi di tutti in un mare trafficatissimo di navi mercantili e da guerra. Il funzionario critica i comandanti di quelle navi che, per guadagnare tempo per motivi economici, navigano di notte e isolate confidando nella buona sorte e loda gli italiani che si comportano con «*prudente saggezza*».

Proprio ieri, nella zona di mare attraversata dal convoglio italiano all'antivigilia, una petroliera dell'Arabia Saudita, la *Read El Bahry* di 21 mila tonnellate, è stata assalita con granate a razzo da tre battelli armati iraniani. I danni sono stati minimi, nessuno è rimasto ferito, la nave ha proseguito verso Hormuz. Preoccupante è però il fatto che l'incidente è avvenuto proprio davanti a Dubai, a una ventina di miglia di distanza, e qualcuno all'alba ha perfino udito le esplosioni, in un tratto di mare vigilato da navi militari americane e britanniche le quali non sono intervenute. Ciascuno sembra pensare a proteggere solamente le navi che gli sono state affidate ottemperando agli ordini del proprio Stato Maggiore. Il caso più clamoroso di non intervento è stato quello di una nave da guerra francese, il *Georges Leygues*, che tre giorni fa non si è mossa quando la superpetroliera *Chaumont*, pure battente bandiera francese e distante appena tre miglia, è stata assalita dai *pasdaran*.

Tito Sanna

Scontro alla Camera sulla missione

ROMA — La Camera affronta oggi il dibattito sulla missione della flotta italiana nel Golfo richiesto dal pci e da altre forze dell'opposizione di sinistra. Il governo sarà presente in aula con i ministri degli Esteri e della Difesa, Andreotti e Zanone, la coppia dalla difficile convivenza che ha già gestito la prima fase del dibattito parlamentare. La presidenza del Consiglio ritiene che non sia necessaria la presentazione di una mozione di maggioranza favorevole alla prosecuzione della missione, dal momento che il Parlamento ha già approvato un documento a sostegno dell'invio della flotta. Il capogruppo socialdemocratico Filippo Caria ha reso noto ieri che sono intercorse consultazioni tra i partiti della maggioranza: l'intenzione è quella di limitarsi a confermare la validità della decisione del governo, respingendo le mozioni delle opposizioni.

Fino a ieri sera, queste erano quattro, una del pci e della sinistra indipendente, una di Democrazia proletaria, una dei Verdi e una dei radicali. Probabilmente non ve ne saranno altre, anche se, secondo il regolamento, altre mozioni possono essere presentate fino a un'ora prima dell'inizio della discussione in aula.

I comunisti, come era stato indirettamente preannunciato da Natta in un'intervista a *Rinascita*, chiedono la «*sospensione*» della missione, ma non il ritiro della flotta, alla quale, secondo loro, il governo dovrebbe dare «*disposizioni per il suo stazionamento in zone non coinvolte nelle operazioni militari*».

Più complessa la mozione del Gruppo federalista europeo, cioè dei radicali, che, articolata in sei punti, chiede soprattutto l'attuazione di forme di embargo ai danni di chi non accetti la risoluzione Onu sul cessate il fuoco e il controllo del traffico d'armi nell'area del conflitto. Per quanto attiene ai compiti della flotta italiana, i radicali non ne propugnano il ritiro, ma la conversione nella componente di «*una forza multinazionale sotto l'egida dell'Onu addetta a compiti di bonifica, interposizione e garanzia della libertà di navigazione internazionale*». In conclusione, soltanto Verdi e demoproletari chiedono il ritiro immediato

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON SAVALEASING
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A GENNAIO 1988. CON SAVA
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi,inizierai a pagare la prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

SAVA I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

In base al decreto che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'equiparazione a impiegato a risparmio tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, consegna mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
via Carmine 18 - Torino telefoni 011 530 445 - 543 834

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
impiegatec concediamo prestiti liquidi in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625.
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.a. dal 1958 investe e tutti con pagamento dilatato. Personali in due giorni, conti mutuo ipotecario in quattro giorni anche dopo protesto bancario, per ogni esigenza anche con forma singola, istruttoria e perizia gratuite.
FINCOTEX S.p.A.
771 0626 - 749 6203, corso Francia 15.

AAAAAA
A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI
professionisti commercianti ecc. prestiti fr 700 milioni senza cambiali
5 milioni = 115 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 240 mila per 120 mesi
50 milioni = 585 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione acquisto
tel. 650.2145

AAAAAA. PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti, artigiani, dipendenti senza spese anticipate e con riservatezza. Varia a domicilio. Telefonare 0141 933 674.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni con serietà.
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 89 000, 3 milioni 36 mesi 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 60 mesi 200 mila contrassegni assicurazione Gemelli, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studio Aera, corso P. Ossona 30 (piazza Statuto), tel. 471 716 - 473.1020.
A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito 800 011 836 389.
A.A.A. FINANZIAMENTI sconto tutti artigiani dipendenti tasso agevolato senza cambiali. Tel 011 593 831.
A. A chiunque con velocità e massima serietà concederà finanziamenti di qualsiasi importo con rimborsi rateali. Istruttoria telefonica allo 011 850.3981.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d Azeglio 60 - Torino

A tutti con rapidità e riservatezza 5 milioni 36 mesi L. 193 mila. Finanziamo, corso Vigevano 27, tel. 547 343.
A tutti con rapidità e riservatezza 5 milioni 60 mesi 116 mila. Finanziamo, corso Vigevano 27, telefono 547 343.
A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562 366.

A TUTTI PRESTITI
Es. 5 000.000 rate da 81 500
ex. 10.000.000 rate da 163 000
V stipendio dipendenti
anche protestati fino 10 anni
senza cambiali - 24 ore
Tel. 337.683 - 362.522

Ai tuoi problemi ci pensa
TEOREMA
ANCHE SENZA CAMBIALI
Fiduciario 7,5%, cessione V stipendio, leasing, mutui dal 6% per prima casa, acquisto, ristrutturazioni, liquidità
Tel. 011 636.581 - 638.122

ANDROMEDA
finanzia con
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI 5° STIPENDIO
Aperto anche al sabato.
TEL. 780.2235

DIPENDENTI
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante
1) restituzione sino a dieci anni
2) non firmate cambiali
3) non serve lungo corso dei protesti
4) accordo immediato
5) tassi bancari
CESSIONE DEL 5'
Torino, tel. 011 504.707
Aut. int. 6141 56 331
Vercelli, tel. 0161 53 193

Donna unica in Italia per Voi e la
FINLADY
Via Pigafetta 10/B, Torino, tel. 323 130
in giornata e senza formalità
solo prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
... viene trattata: vendita senza un perché da noi e Voi.

ECCOFIN
prestiti personali a dipendenti, mutui ipotecari da 1 a 15 anni riservatezza e rapidità. Tel 588.280.

EROGAZIONE IN SEDE
DENARO
a dipendenti professionisti
10.000.000
A L. 237.000 MENSILI
48 ore senza cambiali
artigiani commercianti
15.000.000
A L. 405.000 MENSILI
in 5 giorni senza cambiali.
Massima serietà e professionalità.
Visite anche a domicilio.
Tel. 011 500.967 - 594.630

FAIT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Arsenale 19, interno 310.136 - 330.397.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata e ingiustificata istruttoria gratuita. Tel. 513 020 - 511 054.
FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Revoli, tel. 958.6366.

FINANZIAMENTI
per ogni Vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FINANZIAMENTI rapidi concedonsi. Telefonare 011 544 621.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni cliente/fornitore per serietà rapidità e chiarezza. Interessi come da non non costa nulla ed avrai subito sempre. Via Cervino 59/bis, tel. 518 230 - 538 422.

FLASH FIN
DOVE IL TUO LAVORO HA VALORE
artigiani
commercianti
dipendenti
FINANZIA
fino a 60 mesi
TASSO 7,50%
FLASH FIN
tel. 011 506.061 - 599.394
corso F. Turati 11/C - Torino

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie. Interessi legalmente con rimborsi in 60 mesi. Tel. 505 403.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 6 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso G. Ferraris 80, tel. 011 57.87.

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diritti fiduciari, ipotecari, massima celerità e garanzie riservatezza. Tel. 540.347 - 538.650.

PRESTITI
dipendenti artigiani commercianti cessione 5° anche a protest. Tel. 011 638.834. Visite a domicilio.

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI
anche ai pensionati e senza cambiali. Sig.Fi. Torino 011 359.760 - 359 774, Successo 0175 68.025, Cuneo 0171 66.700.

PRIVATAMENTE FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Pratiche per dipendenti
tasso 9%.
TEL. 661.0030

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533 610.

PRIVATO
finanzia in giornata da
10 a 100.000.000
artigiani commercianti anche
piccoli interessi
TEL. 011 670.084

Privato finanzia
da 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA CAMBIALI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
Tassi agevolati
CONSIDERIAMO
PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1238

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica saprà consigliarti
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
Il tutto sulla fiducia e riservatezza

SENZA LIMITI
e tassi preferenziali eseguiamo disposizioni finanziamenti fiduciari mutui ipotecari accolto affetti e commerciali artigiani dipendenti massima rapidità. Tel. 747.788-743.288.

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 19, tel. 561 2020 - 561 2055
Non siamo intermediari!
Clienti, solo in giornata
e massima spesa anticipata

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587.183 - 587.835 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A 50 mt da via Roma locale adatto nuova apertura mq 180 angolare 6 vetrine. Studio C.L. cede Tel 560 955.
ABBIGLIAMENTO tel. 9 30 10 30 importante zona commerciale gran affari L. 100 milioni anno cede. Usan 747.729.
AFFARONE bar zona Stadio su via molto grande bello cede causa divisione soci annuncio L. 20 milioni. Tel. 669-8921.

RISTORANTE Porta Nuova avviatissimo posti a sedere 40 incasso elevato ceduto L. 130 milioni. Tel. 512.948.
SALUMI formaggi zona centrale incasso L. 400 milioni annui L. 135 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.256.
STELLA 447.5626 - 447 6280 negozio alimentari reparto casalinghi mq 200 angolare 4 vetrine zona corso G. Cesare.
STELLA 447.4802 - 447 6200 cartoleria articoli ufficio zona via Carnaro buon giro affari minimo contanti.
STELLA 447.[illegible] - 447 4802 panetteria zona S. Paolo su via commerciale adatto una famiglia richiesta L. 100 milioni.
STELLA 447 6280 chiosco giornali zona Francia pagamento L. 4 milioni settembre L. 80 milioni più ulteriori.
TABACCHI cartoleria moderna rendita L. 10 milioni alto utile cedesi anticipando L. 200 milioni. Franco 513.895.
TABACCHI prestigiosa posizione facile gestione incrementabile cedesi L. 300 milioni. Franco 542 121.
TABACCHI profumi linea zona Orbassano utile netto L. 85 milioni cedesi dilazionando. Franco 542 101.
TABACCHI zona piazza Cerreto grosso reddito nuova prestigiosa posizione cede adeguatamente. Franco 513.895.
TINTORIA super attrezzata ampio negozio mq 80. Incasso L. 5 milioni mese cede L. 64 milioni. Baldoni 596.771.
VENDESI bar corso G. Cesare Nord con servizio cucina alto reddito adatto nucleo familiare. Tel. 743 971 - 745.051.

AVVIATA agenzia commerciale specializzata cessioni aziende commerciali ricerche socio/a operativo anche referenziato con apporto capitale. Tel. 595.689.
AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione dal Gruppo Casalfari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda stampi materie plastiche, ottimo fatturato, attrezzatura recente.
BAR chiamata affitto o vendo e gestori con requisiti guadagno reale incassa 1 milione 500 mila giorno ottima clientela zona commerciale. Tel. 267 0105.
BAR bell servizio centrale c/commerciale L. 1 milione 700 mila al di cadeau anticipo L. 50 milioni. Tel 512.390.
BAR super centrale fronte banca incasso L. 550 mila al di prezzo corto cedo anticipo L. 55 milioni. Tel. 547.189.
BAR super fronte mercato orario corto L. 600 mila al dì con affogato cedo anticipando L. 60 milioni. Tel 530.470.
BAR super ottima arredo d'uno ridotto kg 21 cattà settimana cedesi anticipando L. 50 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super posizione centrale zona di forte passaggio prezzo corto ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel. 780.2588.
BAR super zona centrale stazione ottimo incasso L. 500 milioni dilazionabili. Balimobili 599.782.
BAR super zona Nizza incasso L. 500 mila ricontrollabile chiusura sempre cedo con pochi contanti. Tel. 512.390.
BAR tabacchi angolare su corso incasso 3 milioni al dì sg 21 cattà settimana comode dilazioni cedo anticipando L. 750 milioni. Tel. 521.2272.
BAR zona forte sviluppo cedesi per ritiro attività. Prezzo molto interessante. Telefonare 380.810.
BUSSI via M. Cristina laterale Lt. K, lav ottimo reddito affitto e locazioni nuovi Stadio C. L. Tel. 590 955.
BOUTIQUE presso via Roma bene avviata buona posizione per anni ganan cedo per ritiro attività. Tel. 512.390.
CARTOLERIA zona centrale adiacente uffici e scuole ottimo incasso cedesi. Tel. 780.2588.
CARTOLERIA articoli ufficio nuova zona commerciale vendesi. Tel. 380.810.
CAVIT 598.992 cede rivendita giornali zona crescente [illegible] affari finanziando l'acquisto.
CAVIT 598.992 cede negozio lane e filati Barriera Milano ottimo incasso forte utile, finanziando l'acquisto.
CAVIT 598.992 cede bar mq alloggio zona S. Rita ottimo corso affitto nuovo ottimo incasso dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede edicola chiosco nuovo con servizio intorno zona Giardino adatto una persona L. 50 milioni.
CEDESI latteria in zona Lesna ottimo incasso giornaliero prezzo interessantissimo. Tel. 780.2588.
CENTRALISSIMO con tabarin XII XIII XIV ampio negozio 3 vetrine angolare mq garantito cede Labella tel. 748.222.
EDICOLA giornali completa zona centrale L. 150 milioni anno. Studio C.L. cede dilazionando. Tel. 560 955.
FIORI PIANTE zona Ospedali incasso 250 milioni cedo ltigo cedo L. 150 milioni o accordo. Prezzo interessante 540.181.
GASTRONOMIA precotti per motivi familiari dopo 13 anni cedo a L. 2b milioni. Studio C.L. Tel. 560 955.
INTERCOM 65.26 cercasi vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LATTERIA alimentari rotonda incasso ottima posizione cedesi per cambio attività Tel. 383.298.
LICENZA ambulante tabella I, V, VI, VII posto fisso Chieri Villanova La Loggia ottimo incasso. Telefonare 510.801.
MARE vende negozio centrale mq 50 4 vetrine tabella IX R. Tel. 843.139.
MINIMARKET zona S. Donato corso Regina privato cede con impianti sufficienti L. 10 milioni. Tel ore pasti 735.5841.

Per vendere un negozio bisogna: promuovere la vendita, selezionare i clienti, finanziare chi acquista, realizzare il massimo.
Tutto questo lo fa per Voi da anni
AZIENDAL MARKET
del Gruppo Casalmercato
011 650.2175
Torino - Milano - Genova - Roma - Catania

PRIVATO vende negozio dietro ben avviata zona Parella. Ottimo incasso. Telefonare 747 423.
PROFUMERIA zona centrale con cabina estetica e solarium cedesi. Condizioni irrisorie. Tel negozio 590 785.
PROMOAZIENDA 598.333 cede negozio dietro in zona S. Rita posizione esclusiva mq 200 a L. 35 milioni.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bottega zona Parella attrezzatissima incasso L. 40 milioni. Ulteriori affari.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bar super centrale fronte piazza arredamento lavoro-tasso, ottimo incasso.
PROMOAZIENDA 598.333 rilevante locanda unica in zona chiamata fuori 10 camere 190 coperti.
RISTORANTE Porta Nuova avviatissimo posti a sedere 40 incasso elevato ceduto L. 130 milioni. Tel. 512.948.
SALUMI formaggi zona centrale incasso L. 400 milioni annui L. 135 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.256.
STELLA 447.5626 - 447 6280 negozio alimentari reparto casalinghi mq 200 angolare 4 vetrine zona corso G. Cesare.
STELLA 447.4802 - 447 6200 cartoleria articoli ufficio zona via Carnaro buon giro affari minimo contanti.
STELLA 447.[illegible] - 447 4802 panetteria zona S. Paolo su via commerciale adatto una famiglia richiesta L. 100 milioni.
STELLA 447 6280 chiosco giornali zona Francia pagamento L. 4 milioni settembre L. 80 milioni più ulteriori.
TABACCHI cartoleria moderna rendita L. 10 milioni alto utile cedesi anticipando L. 200 milioni. Franco 513.895.
TABACCHI prestigiosa posizione facile gestione incrementabile cedesi L. 300 milioni. Franco 542 121.
TABACCHI profumi linea zona Orbassano utile netto L. 85 milioni cedesi dilazionando. Franco 542 101.
TABACCHI zona piazza Cerreto grosso reddito nuova prestigiosa posizione cede adeguatamente. Franco 513.895.
TINTORIA super attrezzata ampio negozio mq 80. Incasso L. 5 milioni mese cede L. 64 milioni. Baldoni 596.771.
VENDESI bar corso G. Cesare Nord con servizio cucina alto reddito adatto nucleo familiare. Tel. 743 971 - 745.051.

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA?
Interessata vasta azienda immobili industriali e commerciali a qualsiasi titolo. Ne analizza con il cliente risorse e prospettive e ne cura eventuale con successo.
011 595.058 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
1860 224299
associata API

4 Terreni

ALBERTO PARRI 545.942 vende Alta Valle di Susa Sauze di Cesana panoramicissimo terreno edificabile mq 3000.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTA ricerca in stabile capannoni magazzini basse fabbricati. Ristrutturiamo e da semplice servizi. Tel. 281 459.
AZIENDA cerca in affitto capannone mq 2500 minimo il resto mq 400 uffici zona Torino Nord-Nord Ovest. Tel. 42 41 348.
AZIENDA garanzia cerca fabbricato in Collegno 500-1000 mq. Tel. 749 937 ore ufficio.
CERCASI capannone di mq 1000 circa altezza minima ml 4, con ufficio mq 200 e 2000 mq di cortile, nella cintura torinese - vicinanze Borgaro. Tel. 011 470 4505 - 470 4506.
INTERCOM 65.26 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A. AFFITTO zona Nord Torino in immobile commerciale industriale mq 500 1000 2000 cortile mq 900. Tel. 669 8921.
A. CAMMERCATO 011 66 44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
ADIACENZE piazza Guala locale 1° interno 440 mq su 2 livelli possibilità soppalco. Permesso vendo. Tel. 557.00.21.
AFFARONE locale ideale luminoso ristrutturato a nuovo mq 450 carraio privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533.947.
AFFARONE S. Donato mun negozio ristorante reddito annuo 9 milioni 500 mila vendo L. 105 milioni. Tel. 739.3674.
AFFITTASI adiacenze piazza Rivoli locale mq 200 uso magazzino o laboratorio artigianale. Telefonare 511 875.
AFFITTASI camere piano terreno via Pavia L. 150 mila mensili uso deposito. Tel. 985 79 84.
AFFITTO locale luminoso piano terreno mq 500 con vetrine e accesso su via importante con ampissima cantina adatto uffici, attività commerciale, rappresentanza, zona corso Raffaello 141. 655.458.

AFFITTO UFFICIO
in via Teramo mq 140 con ampie vetrine 2 camere servizi ingresso indipendente. Cortesi Impresa, tel. 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 80 di tre vani servizi cantina stabile signorile zona Vanchiglia via Bava. Cortesi Impresa, tel. 5787.

AIRASCA vende capannone artigianale con alloggio bella strada libero. Tel. 0121 72 465.
BARRE fabbricato libero in S. Mauro zona commerciale mq 1000 con palazzina ufficio e abitazione ampio parcheggio con giardino privato. Barbadoro 306.004.
BELLISSIMO locale 1000 mq più 200 mq ufficio adatto lavorazione stagionale o deposito, zona piazza Rivoli affitto Tel. 535.501.
BOX doppio affittasi zona corso U. Sovietici angolo via Passo Buole. Tel. 743.971 - 745.051.
CAPANNONE in Torino zona Regio Parco mq 450 più ufficio, alloggio, mq 6000 terreno cintato, Vendesi. Tel. 337.5251.
CON pergolato mq 120 locale mq 100 più cantine libero da ristrutturare zona S. Paolo L. 90 milioni. Tel. 592.001.
CORSO Re Umberto negozio affittasi angolare con ammezzato 2 cantine mq 380 circa completamente. Vendo 535.619.977.
CORSO Turati (fronte Mediterraneo) vendesi negozio mq 250 con 3 vetrine. Barbadoro 306.004 - 306.823.
CORSO U. Sovietici fronte Fiat vendesi negozio libero mq 290 con seminterrato 3 vetrine. Barbadoro 306.004 - 306.823.
CORSO Vittorio libero 100 mq autorimessa disponibile in nuova costruzione passo largo L. 97 milioni. G&F 752.096.
CROCETTA affitto negozio 45 mq 2 vetrine fronte corso Einaudi per informazioni [illegible] 387.
EDILCASE 548.154 vende in S. Salvario presso Mercato in stabile ristrutturato negozi/bari da mq 65 a mq 200.
EUROEDILE vende Moncalieri vari gliene blocco nuovi negozio 230 mq ottimo reddito a L. 115 milioni. Tel. 748 096.
EUROEDILE vende basso fabbricato Barriera Milano 250 mq buon reddito a L. 38 milioni. Tel. 748 096.

(continua)

*** UN DATO IMPORTANTE: L'ISTITUTO NELL'ANNO 1986/87 HA IMPIEGATO L'OTTANTA PERCENTO DEGLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA DI PROGRAMMATORE:**

IMPIEGO SICURO SE... *frequenti un corso per qualificarsi programmatore su calcolatore elettronico. Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e farsi possibile di carriera".*
Corso della durata di nove mesi (pomeridiano o serale), con esercitazioni svolte su apparecchiature IBM (12 video terminali, 3 stampanti collegati in locale al centro di calcolo dell'Istituto) e affidato per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.

lezioni aperte per l'anno 87-88
ISTITUTO MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto, 13, Torino
Telefono 88.99.68 - 88 98 70
Dal 1962 qualifichiamo ottimi programmatori.
I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

Il leader psi conclude l'assemblea nazionale con un discorso da «presidente»

La marcia in più di Craxi

«Bassa velocità fino alle elezioni, riposo in terza, ma da oggi innestiamo la quarta» - Appoggio al governo Goria, attacchi al pci su religione, Golfo, nucleare - I referendum: un'Arca di Noè su cui tutti si affrettano a salire - Nominata la nuova direzione

Cicchitto ritorna in direzione dopo la P2

MILANO — Dopo le strette di mano, l'abbraccio con Martelli, i complimenti, i bentornato, Fabrizio Cicchitto ha brindato con un amico alla buvette di Milano-fiori: «*Un analcolico, per favore*». Aveva ancora nelle orecchie quel l'applauso della platea e la voce di Craxi: «*Nel formare la nuova direzione ci siamo posti il problema di un compagno che ammise di essersi iscritto alla P2 e di aver commesso un errore. E' stato sette anni ai margini del partito e ci siamo chiesti se era giusto che continuasse così. Abbiamo concluso che non era giusto*». Non l'ha nominato, ma tutti hanno capito.

Con il giornalista Maurizio Costanzo, Cicchitto era stato l'unico nome degli elenchi P2 a non negare l'iscrizione alla loggia di Gelli. La nuova direzione è scesa da 55 a 51 membri. «*La presenza femminile è quasi raddoppiata* — ha detto Craxi —. *Per la metà sono parlamentari e per l'altra metà amministratori e sindaci di grandi città*». 30 membri su 51 sono stati riconfermati, le donne sono 7. La nuova direzione, per alzata di mano, è stata approvata a maggioranza con due sole astensioni e il solo voto contrario di Clarenzo Marcini: «*Ho votato contro per certe assenze e certe presenze*», ha spiegato poi. g. cc.

MILANO — La metafora di Bettino Craxi è automobilistica. La macchina del garofano sta correndo secondo la tattica stabilita: rasare basse fino alle elezioni; poi, dopo il successo di giugno, un riposo in terza velocità. Ma da oggi la corsa riprende: «*Tra poco* — e Craxi sta per concludere dopo un'ora di intervento, e la platea sta per partire con l'applauso, tutti in piedi — *inseriremo la quarta marcia!*». Si chiude l'assemblea nazionale socialista, viene eletta la nuova direzione e le agenzie cominciano a trasmettere i messaggi di Craxi a dc e pci.

Alla dc la conferma dell'appoggio al governo Goria, «*che non è figlio di nessuno, ma espressione di un programma e di una maggioranza*» e un avvertimento sulle riforme istituzionali. «*Ho il dovere di dire che ove una legge fosse approvata senza il nostro consenso, noi considereremmo questo fatto un motivo di disgregazione della maggioranza*». Craxi teme un accordo dc-pci. «*Si deve partire da un accordo della maggioranza. La riforma elettorale è materia politica per eccellenza, ed è auspicabile un vasto consenso tra i partiti, ma è ineludibile un accordo della maggioranza*».

Al pci nuovi attacchi: dall'ora di religione all'invio della flotta nel Golfo, dal nucleare agli euromissili. «*Venendo da casa, ho visto i muri tappezzati da un manifesto del pci: "Navi della flotta...", "Pace tra Iran e Iraq...". Come se ci fosse un nesso tra l'invio della nostra flotta e la ricerca della pace*». Craxi parla di «*sequela di spropositi se non di vere e proprie imbecillità*»: «*La decisione è stata inevitabile e dolorosa, poiché l'Italia non poteva lasciar difendere le proprie navi da altri Paesi potendola fare una stessa*».

E qui il segretario socialista ha giocato una carta a sorpresa. Non esiste solo la crisi nel Golfo, dove «*l'Onu ha buttato in campo il suo prestigio*». Chi, come il psi, lavora per la pace, non dimentica «*la questione palestinese, la più antica e dolorosa*». Rivela Craxi: «*Ho incontrato, in via riservata, il leader dell'Olp Yasser Arafat. Con lui ho insistito per un accordo giordano-palestinese che configuri una Confederazione. Mi pare l'unica base possibile per dare uno sbocco ad ogni iniziativa internazionale*». L'incontro è avvenuto giovedì 1° ottobre, a Tunisi.

Sull'ora di religione Craxi se l'è presa con «*le bestialità*». Alla dc: «*L'onorevole De Mita ha affermato che è un caso che un presidente socialista abbia firmato il nuovo Concordato. La verità è che i presidenti del Consiglio laici hanno dato un impulso alla revisione, e tutto questo era sorretto da una forte volontà politica*». Chi ha criticato il psi appartiene ad «un coro stonato». E a Craxi spiace che, a questo coro, si sia unita la voce di Nicolazzi e dei padi: «*Se è in crisi ad un milione di febbre antisocialista noi non possiamo che prenderne atto*».

Un Craxi ben disposto all'ironia, alla battuta calcolata ad effetto. «*Non dev'esser capitato a molti di sentirsi dare, in così poco tempo, dell'anticlericale ottocentesco prima e del violatore dei principi laici poi. In questo mondo di cuor di leoni noi abbiamo detto la verità: che la Chiesa si era occupata troppo di elezioni politiche*». Giorgio La Malfa dichiara che bisogna provvedere al risanamento della finanza pubblica entro gli Anni 80? «*Abbiamo un deficit di 100 mila miliardi l'anno: è più facile andare in bicicletta sulla Luna*».

La macchina del garofano che sta innestando la quarta marcia ora imbocca la campagna referendaria. «*I referendum erano un grande parco della discordia, ora c'è una grande metamorfosi e son diventati una sorta di Arca di Noè che in vista del diluvio vede tutti, o quasi tutti, affrettarsi a salire. Ma presumo che, come nell'Arca biblica, anche in questa ci sarà confusione di linguaggi...*». Craxi difende i referendum: «*L'unica cosa che continua a non interessarci è il cosiddetto referendum consultivo, tipico esempio delle democrazie protette*».

La prima tappa sarà il via all'organizzazione di un'assemblea nazionale sul Mezzogiorno, che per il psi «*è ormai una questione centrale e nazionale*». Craxi, dal palco di Milano-fiori, adesso si avvia a concludere. Ma ecco una sorpresa: annuncia che Fabrizio Cicchitto, ai margini del partito dopo aver ammesso la sua iscrizione alla Loggia P2, entrerà in direzione. La platea socialista interrompe il segretario con un applauso forte, il più forte di tutta la mattinata.

Giovanni Cerruti

Blandizie e frustate al pci

E adesso Bettino Craxi vuol domare il partito comunista. Alla sua maniera: blandizie poche, frustate molte. E' per questo che nel discorso con cui ieri ha chiuso l'assemblea nazionale socialista s'è occupato poco dell'arcinemico di sempre, Ciriaco De Mita, mentre non ha risparmiato i colpi all'indirizzo dei comunisti.

Al partito di Natta e Occhetto s'è rivolto in una dozzina di occasioni. Deridendolo perché in vista del diluvio di «sì» che a suo avviso si avrà nel referendum sui giudici sale anche lui sull'arca di Noè. Accusandolo di aver fatto in passato su pressione dell'Urss la campagna contro i missili a Comiso. Insultandolo per ciò che adesso dice in merito alla presenza di nostre navi nel Golfo Persico: una sequela di spropositi, se non di vere e proprie imbecillità.

E ancora ammiccandolo a non cercare un accordo con De Mita alle spalle del psi. Stuzzicandolo per l'atteggiamento che ha tenuto sull'ora di religione. Insomma: a tratti Craxi, quando parlano di alternativa, i comunisti appaiono meno che mai convinti e convincenti.

Ma — e anche questo è insolito — Craxi non è andato al di là di questa nera analisi sullo stato dei rapporti tra i due partiti. S'è ben guardato dall'incitare la sua platea alla guerra contro i cugini della falce e martello. E ha tenuto a sottolineare il suo essere, oltre che un uomo di Stato e unico, autentico sostegno del povero Goria, un leader della sinistra; un leader della sinistra che, mentre gli altri superideologizzati perdono il tempo in futili contese, si adopera in gran segreto per la pace nel Medio Oriente. E lo fa in compagnia di Arafat.

Perché Craxi dà notizia di suoi colloqui riservati con Arafat? E che cosa vogliono dire questi suoi colpi di fioretto (ma anche di spada e di scimitarra) che non si concludono con un affondo contro il pci? Sicuramente che il segretario socialista aspira ancora a diventare il leader di tutta la sinistra italiana. E di conseguenza che non è interessato ad un'inutile guerra con il pci, bensì ad offrire al partito di Natta spunti su cui reinizare a discutere al proprio interno e, alla fine, dividersi.

Per ottenere questo risultato fa leva su argomenti che gli sembra possano essere condivisi, almeno in parte, dalla destra comunista e su toni che possano eccitare e far uscire allo scoperto i berlingueriani, gli antisocialisti che secondo lui ancora si annidano e in gran quantità nelle file del pci. Obiettivo finale quello di un grande e salutare disordine nella sinistra che è in definitiva l'unico in cui possa sperare di regnare.

Può aver successo almeno nella prima parte di quest'impresa? Forse sì. Ieri il quotidiano comunista ha pubblicato con grande evidenza la lettera di un iscritto che diceva di parlare a nome della stragrande maggioranza della base severamente critica verso la testarda ministerialità di alcuni nostri dirigenti per un'apertura al psi. So, caro direttore, che anche tu fai parte dei ranghi[illegible] compagni», chiudeva la lettera indirizzata a Gerardo Chiaromonte. E questi rispondeva: «Quanto alla fissazione che avremmo di dialogare coi socialisti, debbo precisare che questo intendimento non appartiene a un gruppo di compagni (del quale, secondo lo scrivente, farei parte anch'io) ma è l'orientamento di tutto il partito, stabilito dal congresso di Firenze». E' un segnale. Ma ancora troppo tenue per poter dire che alle Botteghe Oscure qualcosa si sta muovendo nella direzione auspicata da Craxi. Paolo Mieli

Esposto del provveditore: tengono i figli a casa

C'è guerra a Merano tra famiglie e scuola

Replicano i genitori: nella media le classi sono sovraffollate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLZANO — Il mondo della scuola altoatesino è a rumore da ieri in seguito a una inattesa quanto clamorosa iniziativa del sovrintendente scolastico di Bolzano (che è l'equivalente del provveditore agli studi con qualifica particolare in virtù dell'autonomia), dottor Daniele Agnoli: il funzionario scolastico ha inviato ieri mattina alla Procura della Repubblica un telegramma nel quale chiede di accertare se non sia ravvisabile l'ipotesi di reato nel comportamento dei genitori di un gruppo di alunni della media «Negrelli» di Merano, tenuti a casa per protesta.

I genitori degli alunni delle prime classi infatti denunciano la violazione delle disposizioni ministeriali che prevedono la costituzione di classi con un massimo di 25 alunni. La vicenda coinvolge complessivamente 94 studenti iscritti a tre prime classi a tempo normale e a una classe a tempo prolungato.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico i genitori avevano compiuto passi presso il dr. Agnoli, cui compete la formazione delle classi, perché fossero rispettati i limiti con l'istituzione di una sezione in più, chiedendo anche l'intervento del ministero della Pubblica Istruzione. Non avendo ottenuto una risposta positiva dal sovrintendente i genitori si sono rivolti al commissario del governo che si era impegnato a sua volta a intervenire presso Roma e presso il sovrintendente stesso, ma il risultato di dieci giorni di tentativi è stato un muro di silenzio. g. a.

Il preside bocciato in italiano

A Bolzano il professore non ha ottenuto il «patentino di bilinguismo» - Aveva tradotto «solatio» invece di «soleggiato»

BOLZANO — «Soleggiato» o «solatio»? Su questa sottile sfumatura stilistica si è giocata la sorte di uno delle centinaia di candidati all'esame di seconda lingua che periodicamente si svolge in provincia di Bolzano per il conseguimento del cosiddetto patentino di bilinguismo, un documento necessario per poter aspirare a un posto nell'impiego pubblico statale o provinciale, dov'è d'obbligo, per lo statuto di autonomia, la conoscenza sia dell'italiano sia del tedesco.

A essere vittima della pignoleria di alcuni membri della commissione d'esame, questa volta, però, non è stato un giovane alla ricerca di uno sbocco professionale, ma addirittura un docente, il professor Joseph Mayer di Merano, pensionato ultrasettantenne, già preside di liceo, di madre lingua tedesca sì, ma con una grande passione per la lingua italiana. Tanto da dedicarsi a traduzioni letterarie. Proprio di recente è uscito il suo ultimo lavoro: «Italienische Lyrik», a cura di un editore locale. L'opera abbraccia una sessantina di autori da San Francesco d'Assisi fino a Quasimodo, Pavese e Pasolini.

Certo il professor Mayer non ha alcun bisogno di patentini, non aspirando, ovviamente, sia per età che per inclinazione, a un impiego pubblico. Di qualità di un uomo battagliero e scomodo nel panorama politico locale, tutto imperniato sulla dialettica fra italiani e tedeschi, su classificazioni e incasellamenti basati sull'appartenenza etnica di cui gli esami di bilinguismo sono una espressione burocratica.

Essendogli arrivate all'orecchio lamentele sempre più numerose circa i criteri di valutazione, soprattutto negli scritti, testimoniate da tassi di bocciature costantemente elevati, il professor Maurer ha voluto fare da cavia. Si è presentato alla prova scritta il 16 luglio, affrontando una traduzione dal tedesco all'italiano. Qualche tempo fa ha ricevuto la comunicazione che la prova era andata male e che quindi non doveva presentarsi agli orali.

E' andato a fondo della cosa e ha presentato ricorso, riuscendo così a conoscere i criteri della commissione. Pare assodato che qualche commissario si attenga a una versione piuttosto rigida pretendendo non già la correttezza stilistica e grammaticale, bensì una traduzione alla lettera oltre che assai ardua, anche insensata, soprattutto per quelle che deve all'incirca conversazioni quotidiane con il pubblico. g. a.

Il Vaticano teme lo scisma, un cardinale a Econe per trattare

Vittoria a metà per Lefebvre

La S. Sede impegnata a scongiurare la consacrazione di nuovi vescovi - In caso di accordo con Roma al presule succederebbe un pastore più giovane

CITTA' DEL VATICANO — Marcel Lefebvre ha quasi vinto la sua battaglia: ha costretto il Vaticano a venire a patti, e a inviare un «visitatore apostolico», un cardinale, nel seminario che un ordine della Santa Sede voleva sopprimere sin dal maggio 1975. Ma ha vinto a metà: se anche le trattative andranno in porto, molto probabilmente non sarà il presule ribelle a guidare il suo gregge dopo l'abbraccio con Roma: gli succederà un pastore più giovane.

Ma ancora non tutto è chiaro, e definito come sembrano voler far apparire i messaggi da Econe. La Santa Sede è prudentissima, e solo dopo giorni e giorni in cui le voci si rincorrevano ha annunciato che un porporato sarebbe partito in fretta per mettere a punto «i termini di *una regolamentazione canonica della Fraternità sacerdotale San Pio X*». Ieri il quotidiano cattolico *Avvenire* dava la notizia in prima pagina, e commentava: «*Non viene meno il dovere della cautela, di un'equilibrata considerazione dei fatti (e solo dei fatti ufficialmente accertati). Le ricostruzioni fantasiose e dietrologiche del dialogo in corso possono solo complicarlo e turbarlo*». E' un altro evidente segnale di prudenza, probabilmente ispirato dall'alto.

Da quanto in alto? Marcel Lefebvre, il vescovo che ha rifiutato le riforme del Concilio, la dichiarazione sulla libertà religiosa, l'ecumenismo e le innovazioni liturgiche, ha scritto e detto del Papa: «*Per il momento lo accetto. Ma, se continua sulla linea di Assisi e fa cose peggiori, più gravi, dovrò pensarci. Giovanni Paolo II ha incoraggiato le false religioni a pregare (i loro falsi dei: scandalo senza misure e senza precedenti*». Ancora: «*Giovanni Paolo II è impegnato in questa falsa e nuova concezione della Chiesa, che trascina il clero e i fedeli nell'eresia e nello scisma*».

Eppure è proprio il braccio destro del Pontefice, il card. Joseph Ratzinger, il principale strumento di riconciliazione con Lefebvre, vescovo sospeso a divinis, e che, nonostante le misure disciplinari, ha continuato a ordinare sacerdoti, validi ma illeciti. Perché — si chiedono molti nella Chiesa — la severità stessa verso teologi in travaglio, studiosi alla ricerca di nuove vie o contestatori evangelici non viene applicata verso un aperto nemico del Concilio, anzi si tratta e — a quanto sembra — si viene incontro alle sue richieste?

La paura dello scisma è la prima risposta. La Santa Sede ha una fiducia limitata nel vescovo ribelle. Teme che, prima di morire, possa consacrare tre o quattro vescovi. Sarebbero illeciti, ma validi; e ciascuno di loro potrebbe a sua volta consacrare altri vescovi, creando così una vera e propria gerarchia fuori del controllo della Chiesa di Roma, come è accaduto nella Cina Popolare. Lefebvre non è solo, e la Fraternità non è solamente un fenomeno religioso. Dietro le bandiere del vescovo iper-tradizionalista marciano persone, idee e umori di destra o di estrema destra, che appoggiano e finanziano le «opere» di Lefebvre. In tutto il mondo: all'inizio dell'anno era a Santiago, e ha dato questo giudizio di Pinochet: «*Non dico che il suo regime sia perfetto, ma almeno come base programmatica del suo orientamento politico tratteneva i principi cristiani. E' un uomo di giustizia e di ordine*». Questi seguaci e gruppi più estremi fanno pressione sul vescovo affinché radicalizzi la sua posizione, e la Santa Sede teme che raggiungano il loro obiettivo, se al vescovo ribelle non viene offerta un'alternativa.

Inoltre c'è la forma: la Santa Sede guarda ai principi, ma è realista. Cinque seminari, novanta fra case madri e priorati, un istituto universitario a Parigi, duecento sacerdoti, cinquanta religiose e circa centomila fedeli sparsi in tutto il mondo, ideologicamente molto compatti fanno impressione. Anche in Vaticano, dove Lefebvre dice di aver molti amici: «*In privato sono parecchi i cardinali che mi danno ragione, che condividono la mia linea e dicono: dove andremo a finire?* — ha ricordato Lefebvre —. *Peccato che poi in pubblico queste cose non le dicano mai. Vuole dei nomi, degli esempi? Siri, Ratzinger e altri*».

Che cosa offrirà il cardinale «visitatore»? Si parla di una prelatura personale, come l'Opus Dei. Il prelato che ne è a capo ha tutti i poteri di un vescovo, ma non è legato geograficamente a una diocesi, e da lui possono dipendere fedeli e sacerdoti in tutto il mondo. C'è però chi la giudica un regalo troppo generoso. Ipotesi sussidiarie sarebbero un Istituto secolare, o una Pia Fraternità, con il permesso di avere seminari, clero e fedeli, «slegati» da obblighi verso i vescovi nelle cui diocesi vivono e operano.

Ma non è l'unico problema: il Papa in persona dovrà revocare la «sospensione a divinis» comminata a Lefebvre (e ai sacerdoti da lui ordinati) da Paolo VI il 24 maggio 1976. E il vescovo non sembra intenzionato a rendere più agevole la via del perdono. Qualche mese fa ha resa pubblica la richiesta del Vaticano di firmare «una *dichiarazione di piena accettazione dei decreti e delle riforme del Vaticano II. Ma ciò in coscienza non ci è possibile*». m. tos.

PARATA A BERLINO

Berlino Est. E' durata solo mezz'ora la parata militare per il 38° anniversario della Ddr, ma non per questo è stata meno imponente per i mezzi militari fatti sfilare. Dinanzi a Honecker, per primi sono sfilati i reparti a piedi con passo di parata». Come ormai tutti gli anni, le tre potenze occidentali hanno protestato per la violazione allo stato smilitarizzato dell'ex capitale, sancito nell'accordo quadripartito del '71

ifitalia
DA OGGI PUOI VENDERE A RATE INCASSANDO IN CONTANTI, GARANTISCE IFITALIA.
Da oltre vent'anni Ifitalia è la via più veloce e sicura per la gestione, la garanzia e lo smobilizzo dei Vostri crediti. Oggi Ifitalia, società del Gruppo BNL Holding, il più importante nel mondo parabancario italiano, offre un efficiente e moderno servizio anche per chi vende a rate, consentendo l'anticipo su tali crediti secondo gli importi concordati, l'eventuale possibilità di garantire il rischio di mancato pagamento e sollevando il cliente da ogni problema di gestione o incasso. La struttura operativa di Ifitalia, presente ad Ancona, Bologna, Brescia, Firenze, Milano, Padova, Roma, Torino, è a disposizione per tutti i chiarimenti e le spiegazioni richieste dalla clientela. Anche gli agenti interbancaria Investimenti sono a disposizione per ogni chiarimento.
IFITALIA - Direzione Generale: Via Vittor Pisani, 15 - 20124 Milano - Tel. 02/67781
IFITALIA LEADER NEL FACTORING
BNL HOLDING ITALIA S.P.A. BNL BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

Dalle assicurazioni di massa alle assicurazioni Ras.

Fiorella Gianchi

Linea Auto oggi & domani. *Nel mondo c'è la massa delle auto. E c'è la tua auto. Che è tua e di nessun altro. Per la massa delle auto ci sono le assicurazioni uguali per tutti. Per te, invece, c'è la Ras che ti propone una formula esclusiva: Linea Auto oggi & domani. Insieme, tu e l'agente Ras potete organizzare una copertura assicurativa contro tutti i rischi auto, compreso quello di doverne comprare un'altra. È uno speciale programma di accumulazione che ti porterà ad avere disponibili, al momento di cambiare auto, i soldi pari alla differenza di valore tra l'usato e l'auto nuova. Tu annullerai così la svalutazione che le auto subiscono col tempo. Tu, che dalle assicurazioni di massa sei passato alle assicurazioni Ras.*

RAS **Certo, Ras.**

Certo, Ras. Dappertutto, con i migliori agenti.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

EUROPEALE vendo libero corso Venezia vero ufficio angolo mq 100 più 70 mq interrato e t., 88 milioni. Tel. 746.095.

LOCALE in Pinerolo mq 185 con ampia vetrina e servizi adatto laboratorio o magazzino L. 82 milioni. Gerini 518.801.

MAGAZZINO mq 220 libero via Stati Uniti in costruzione recente vendesi libero. Tel. 505.839.

MONI negozio libero mq 66 con soppalco mq 30 via Richiardi L. 80 milioni. Tel. 235.743.

NEGOZIO libero mq 66 più mq 30 cantine sottostanti, posto auto in via Asiago L. 80 milioni, occasione. Gerini 518.801.

NEGOZIO via Principessa Clotilde 70, 3 vetrine mq 65 affittasi L. 850 rata mensili. Tel. 329.733 ore pasti.

PALAZZINA
uffici semicentrale 3 piani liberi tutti più semiinterrato locali garage cantine condizionati mq 4000 circa affitto G.R. L'Immobiliare 339.534.

PRIVATO vende stabile 3 piani liberi tutti più semiinterrato locali garage cantine condizionati mq 4000 circa affitto G.R. L'Immobiliare 339.534.

PRIVATO vende stabile 3 piani liberi tutti più semiinterrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile. Tel. ore ufficio 237 005.

USAV 747.729 vende libero zona Porta Palazzo magazzino mq circa 250 mq semiinterrato 2 ingressi carra.

VENDO in Torino mq 800 capannone, ideale guardaroba, palazzina uffici di mq 500. Tel. 649.7578 mattino.

VENGO locali liberi centrali adatti attività commerciali e artigianali mq 1800, su corso di intenso passaggio. Tel. 649.7578 mattino.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 40 con una vetrina ottima posizione via Nizza piazza Dr Attilio Gabetti Imprese, tel. 6787.

VIA S. Anselmo libero ufficio di circa mq 200. Open space Venosa. Telefonare 360.218.

ZONA centralissima affittasi uffici varia metratura unico stabile. Telefonare 502.205 - 585.247.

6 Domande lavoro e impiego

operai, astisti, fattorini

ADDETTA pulizia scale cerca lavoro zona Pavetia. Tel. 321.717.

AUTISTA ventenne 26enne dinamico preciso manutenzione meccanica referenze libero subito offresi. Tel. 521.3590.

AUTISTA trentenne referenziato, patente D, passaggio diretto offresi. Telefonare 356.0113.

AUTISTA 26enne patente D-E-I, esperto cerca lavoro urgentemente, disponibile fare lunga, pratico bilici. Tel. 351.086.

CAMERIERE esperienza ventennale pluriennale offresi a serio ristorante in Torino. Telefonare 011 959.571.

CUOCO abile esperto 34enne referenziato mtt pranzo offresi. Telefonare 011 253.450.

CUOCO trentenne con diploma cucina internazionale, referenze, offresi per alberghi ristoranti o stagione invernale. Telefonare 368.1418.

CUOCO 28enne pratico hotel ristorante offresi anche stagionale. Telefonare ore 557.5062.

CUSTODE istruire coniugata con prole, esperienza, referenze, offresi. Telefonare 011 670.937.

DOMESTICA offresi anche come baby sitter e assistenza persone anziane. Tel. 011 447.3175 ore pasti.

ESPERTA ristoratrice cerchiamo 35enne offresi a serio ditta. Telefonare 919.25110.

FILIPPINO referenziato cerca lavoro domestico anche fuori in Torino. Telefonare 536.8481.

MAGAZZINIERE 25enne patente B pratico bolle e semmese passaggio diretto offresi. Tel. 297.1193.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 660.5822.

OFFRESI signora lunga esperienza tutti lavori ufficio sostituzione maternità part-time. Telefonare 300.825.

OPERAIO 43 anni saldatore IV livello offresi presso ditta lavoro subito. Telef. 233.547 dopo le 17.30.

PENSIONATO cinquantacinquenne cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 801.2287.

PENSIONATO 58enne patente B libero anche solo sera cerchi portiere per commissioni o altri impieghi. Tel. 382.944.

PULIZIA ufficio ore pomeridiane pensi referenziata esperta offresi. Telefonare 610.967.

RAGAZZA 23enne buona presenza cerca urgentemente qualsiasi lavoro purchè dica massima serietà anche come collaboratrice domestica o ore. Tel. 822.4179.

SIGNORA referenziata offresi come guardarobiera. Telefonare, ore serali, al n° 218.5857.

STIRATRICE 18enne cerca lavoro, massima serietà. Telefonare ore cena al 455.663.

40ENNE gharese cerca lavoro anche fuori Torino esperienza albergo casa giardino. Tel. 660.3290 dalle 18.30-21.30 Argeo.

commessi, baristi

CAMERIERE 30 livello esperienza bordo, lingue, offresi referenziate mensa aziendale o ristorante o affini. Tel. 745.194 - 747.230.

RAGAZZA sedici anni, volenterosa, cerca lavoro come cameriera/commessa. Pinerolese. Telefonare 272.441.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro settore abbigliamento privilegiata. Telefonare dalle 20 alle 21,30 allo 011 220.1527.

RAGAZZA 25enne cerca lavoro come commessa o baby-sitter con esperienza. Telefonare al 480 151 oppure 739.8217.

17ENNE offresi apprendista commessa o altro serio lavoro. Tel. 850.6564.

23ENNE bella presenza, buona cultura, offresi autoallieva (pat. privata), e qualunque anche prima chiara. Massima serietà. Tel. ore serali Cavoia 534 084.

impiegati

A. DIPLOMATA 21enne pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 231 878.

ANALISTA contabile con specializzazione gestione aziendale breve esperienza ufficio elaborazioni IBM e Olivetti Lotus cerca lavoro. Tel. 011 959.571.

ANALISTA contabile esperto paghe e primanota su elaboratore passaggio diretto offresi. Tel. 800 0455 ore pasti.

ARCHITETTO decennale esperienza esamina proposte di lavoro anche part-time. Telefonare 372.505.

ESPERIENZA pluriennale conduzione bottega vendita, gestione movimenti apertura e fatturazione con computer ottima dattilografia 27enne diplomata esamina offerta, passaggio diretto. Tel. 882 917 - 883.817.

ESPERTA segretaria conoscenza contabilità e computer libera subito offresi anche part-time. Telefonare 757.408.

GRAFICA diplomata offresi a studio e agenzia collaborazione per una più qualificata formazione professionale. Massima serietà. Tel. 647.2275 pomeriggio.

IMPIEGATA diplomata pratica triennale acquisa vendita e lavori ufficio in genere esperta pratiche auto disponibilità immediata offresi. Tel. 949.3260.

IMPIEGATA esperienza ventennale lavori vari ufficio amministrativo passaggio diretto. Tel. ore pasti 402.0442.

IMPIEGATA 28enne commercio esperienza pluriennale offresi a serio ditta passaggio diretto. Tel. 348.9242.

IMPIEGATA 40enne pratica paghe contributi lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 737.795 dopo ore 20.

NEGOZIO-MOGLIE magnifica certa lavoro come impiegata o qualsiasi altro purchè decoroso. Telefonare 800.2926.

NEODIPLOMATO in elettronica industriale, studente universitario, cerca lavoro part-time nel settore elettronico. Telefonare ore pasti all'800 5318.

PASTAIOLO diverso 30enne diplomato ragioneria offresi serio ditta per lavoro impegnativo e sicuro. Tel. 762.309.

PERITO aziendale esperto lavoro autonomo propria qualifica, esperienza biennale in azienda agraria. Tel. 880.682 - 880.846.

PERITO aziendale ottima conoscenza inglese francese esperienza biennale import-export offresi. Tel. 307.713 serali.

PERITO aziendale esperto inglese pluriennale in inghilterra cerca impiego presso ditta in contatto con l'inghilterra o l'America. Tel. 344.302.

PERITO meccanico 34enne diuturno decennale esperienza tecnico-commerciale macchine industriali francese inglese ampio disposto viaggiare offresi. Scrivere Publikompass 6095 - 10100 Torino.

RAGAZZA 21enne esperienza ufficio, gestionale, tratamento pubblico, patentuito, pienamente occupatissimo cerca impiego purchè decorosamente. Passaggio diretto. Telefonare 871.302.

RAGAZZA 25enne con diploma aziendale ed esperienziale lavorativa cerca impiego, possibile passaggio diretto. Tel. 386.540.

RAGIONIERA esperienza decennale pratica prima nota contabilità generale clienti fornitori cassa banche computer offresi serio ditta. Tel. 703.415.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità meccanizzata passaggio diretto offresi preferibilmente part-time. Telefonare pomeriggio 824.300.

RAGIONIERA pluriennale esperienza consulenza generale e tre offresi. Telefonare 988.5030.

RAGIONIERA 19enne offresi primo impiego anche part-time Tel. 800.6564.

RAGIONIERA 31enne 527/80 automunita grande lavori ufficio cerca lavoro serio. Tel. 011 031 1714.

RAGIONIERA 37enne esperienza contabilità meccanizzata e elaborazione computer settore part-time Tel. 609.1779.

RAGIONIERA 45enne esperta contabilità generale, iva, banche, clienti, fornitori offresi. Tel. 505.1412.

RAGIONIERE con esperienza biennale cerca lavoro come impiegato. Telefonare 743.482.

RAGIONIERE 20enne minissima no primo impiego max referenze offresi serie ditta Tel. 508.0821.

RESPONSABILE di magazzino acquisti programmazione cento-stampi, offresi. Telefonare 859 247 dopo le 14.

SEGRETARIA direttoriale pratica lavori ufficio esperienza decennale offresi. Telefonare 281.126.

SEGRETARIA qualificata contabile con esperienza lavori d'ufficio e computer disponibile comitato di lavorazione part-time Tel. 011 893.323.

SEGRETARIA 24enne esperienza settore paghe lavori ufficio offresi serio ditta passaggio diretto. Tel. 762.309.

SIGNORA colto elementi pluriennali lavori vari ufficio contabilità, segreteria dom 8/34 offresi. Telefonare 499.053 pasti.

SIGNORA provata esperienza ufficio ipotecario bolle accompagnamento vendita corso lavorazione reali future assicura corso offresi. Tel. 348.858.

TELEFONISTA trentenne con esperienza offresi anche part-time. Telefonare 209.894.

VENTENNE diplomata aziendale contabile buona volontà massima serietà cerca lavoro serio. Telefonare 700.609.

VENTUNENNE esperienza mano-datilo qualifica amministrativa pensionata e combinata tra P.C. cerca serio impiego. Tel. 942-5195.

20ENNE impiegata ottimo primo impiego. Telefonare dopo le 15,30 al 309.4581.

23ENNE pratica lavori ufficio contabilità, fatturazione paghe contributi, conoscenza Olivetti M24, offresi. Tel. 668.0648.

28ENNE laureata lettere pedagogia offresi esperienza serietà comunicativa referenze cerca adeguato impiego come istruttrice. Scrivere: «Publikompass 5888 — 10100 Torino».

30 anni, diplomato in marketing, buona conoscenza inglese, significative esperienze, E.D.P., possiamo gradualmente Torino, passaggio diretto, eventuale proposta. Scrivere: Publikompass 8047 - 10100 Torino.

43ENNE esperienza ufficio commerciale offresi ad azienda settore meccanico. Telefonare 378.444.

tecnici

ARCHITETTO esperta in rilievi e ricerche storiche conoscenza metodi computerizzati offresi. Tel. 319.0982.

COLLAUDATORE con esperienza pluriennale in vari settori libero subito offresi. Telefonare 348.471.

42ENNE esperienza management tecnico commerciale settore elettromeccanica impiantistica saldatura conoscenza mercati Italia estero lingue tedesco francese inglese. Disponibilità viaggi e trasferimento estero eventualmente proposta impiego. Scrivere: «Publikompass 8079 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRETTORE commerciale dinamico, preferibilmente tecnico, particolarmente introdotto settore componenti auto e veicoli pesanti impianti, esperienze vaste condizioni organizzazioni vendita operanti nel ricambio, offresi a serio società. Scrivere: «Publikompass 8095 — 10100 Torino».

DIRETTORE stabilimento offresi a serio ditta disponibilità viaggi fuori estero. Telefonare 011 305.4374 ore ufficio signora Bufano.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, astisti, fattorini

AFFIDABILI lavori ricalco domicilio. Scrivere: Arkom, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto S. Giovanni (Mi), 02 242.3255-0-12.

CANTIERE cerca elettricisti muratori lattonieri specializzati disposti trasferta Tel. 349 7519 ore 9,30-10,30 e 20-22 oppure tel. 542.141 ore 15-16.

CARPENTERIA zona Collegno cerca operaio ottima conoscenza disegno per costruzione edili. Tel. ufficio 411.1432.

CARROZZERIA autovetture Lancia cerca [illegible] Telefonare al n. 337.000.

CERCANSI embossati di qualsiasi età per facilissimo lavoro a tempo libero di nostra azienda. Telefonare 513.934.

CERCASI collaboratrice domestica massima età libera da impegni familiari fissi diurno e notti per persona sola autosufficiente zona Mirafiori Torino. Tel. 547.763.

COLLAUDATRICE domenica lisse anche donnine 25-35enne cercasi per ingresso solo stipendio e trattamento sopra. Telefonare 832.789.

COLLAUDATRICE domenica cercasi lisse anche donnine per famiglia 3 persone in zona Crocetta indispensabile referenze stipendio adeguato. Tel. 516.947 - 537.4236.

CONCESSIONARIA cerca meccanico-elettrauto giovane esperienza. Presentarsi ore ufficio via Genelli 112 Torino.

IMPRESA costruzioni stradali cerca capo squadra preferibile ogni lavoro stradale. Scrivere dettagliando: «Publikompass 8094 — 10100 Torino».

PIZZERIA cerca **un esperto cameriere. Telefonare, ore 12-14 e 19-23, al n° 877.648.**

PRATICO apprendista panificatore giovane impiego cercasi. Calcagno, corso Racconigi 182 - Torino.

RALTATORE esperto cerca cercasi urgentemente Tel. 812.849.

commessi, baristi

CERCASI commesso settimanale qualificato per negozio abbigliamento. Telefonare 544.687.

COMMESSA prima panificanda e confezionatrice massimo. Telefonare 684.109.

impiegati

A.P.A.A. ORGANIZZAZIONE con esperienza 50ennale in forte espansione, assume 22-40enni per inserimento immediato. Per colloqui presentarsi oggi ore 9-12,30 / 14,30-18: corso Turati 71/3.

A.A. AMBOSESSI azienda sperimentata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer garantito da reno. Tel. 557.8444.

ABILE esperto vendita/acquisizione immobiliare per consolidato gruppo collaborazioni ricerca immobiliare 510.217.

AZIENDA in forte espansione ricerca personale introduzione commerciale alle persone capaci presentarsi in via Madama Cristina 46/A.

AZIENDA per apertura nuova sede assume personale età 18/25. Presentarsi centro Andromeda via Prati 1, piazza Solferino.

CERCASI signorina dinamica volenterosa precisa per contabilità varia, massima referenze contabilità. Scrivere Publikompass 8085 - 10100 Torino.

DITTA produzione beni largo consumo assume 3 venditori/ici automuniti per vista e cliente su appuntamenti prefissati. Telefonare 741.30.61.

ENTRARE grossista esperienza direzione contratto di formazione ditta importante società centro. Scrivere: «Publikompass 1 — 10100 Torino».

IMMOBIL IMMOBILIARE corso Duca 68 assumiamo venditori/rici automuniti. Offresi fisso ed incentivi. Tel. 535.358.

IMPORTANTE centro video hi-fi cerca venditori conoscenza prodotto, militare/a assolto. Anche part-time. Scrivere: «Publikompass 5606 — 10100 Torino».

IMPRESA sole cerca geometra con provata esperienza per conduzione propri cantieri. Tel. 850.2251.

PRIMARIA ditta di automazione ricerca segretaria con esperienza contabilità ordinaria. Telefonare per appuntamento al 723.652 ore ufficio.

SOCIETA' IMMOBILIARE assume 1 funzionario/a massimo 28enni auto munito per collaudo. Tel. 505.242.

SOCIETA' ingrosso biancheria intima e casa cerca personale 25-45enne diligente anche tempo ridotto. Tel. 294.458.

STUDIO finanziario leader mutui immobiliari e finanziamenti aziende valorizzazione collaboratori introdotti. Tel. 011 442.577.

STUDIO MESSINA - consulenza immobiliare - savoiarda per il settore acquisizione e vendita, personale dinamico, massimo 30 anni, automunito, con spiccata attitudine commerciale. Offresi fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Telefonare 506.669.

tecnici

IMPRESA edile ricerca capo cantiere con esperienza pluriennale veramente abile e serio. Richiedonsi referenze dettagliate. Tel. 827.2997.

INDUSTRIA prefabbricati cemento cerca ingegnere esperto di meccanica elettronica per affidamento progettazione personale manutenzione macchine impianti. Richiedesi: disponibilità, professionalità. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 8118 — 10100 Torino».

INGEGNERE o perito tecnico 30-36 anni esperienza carpenteria metallica disposto viaggiare tecnico commerciale francese discreto. Cormier, v. Saluzzo 130/7 - Torino.

TECNICO tenna idraulica cercasi. Telefonare 827.2445.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader prefabbricati cemento cerca agenti rappresentanti/as o dipendenti con piena vendita per Torino e provincia. Richiesta provata esperienza dettagliata. Offre portafogli clienti assegnati introit. Scrivere inviando dettagliato curriculum a Publikompass 570 - 10100 Torino.

CARTITALIA fornitura per ufficio cerca per Torino città venditore/trice 22-29 anni. Tel. per appuntamento 404.0272.

SOCIETA' d'informatica ricerca rappresentanti introdotti ufici e grandi vendenti capaci. Offresi fisso e provvigioni superiori alla media. Presentarsi: Cristel, via San Domenico 50/C - Torino, ore ufficio.

SOCIETA' operante da tempo nel settore leasing cerca produttori/rici con proprio portafoglio clienti per semi-rapporto collaborativo. Dettagliare: Publikompass 490 - 10100 Torino.

VENDITORE cercasi introducibile ramo metallurgico che abbia vasta clientela. Telefono 0341 997.174.

9 Lavori a ore

offerte

ANZIANO autosufficiente cerca pensionato libero impiego pratico cucina. Orario 10.30-12.30 e 17.30-19.30. Tel. 653.189.

11 Baby sitter

domande

VENTINOVENNE diplomata referenziata offresi per custodia bimbo al mattino. Telefonare 606.1362.

15 Autovetture

A.A.A. ACQUISTO vetture di ogni tipo. Pagamento contanti. Via Nizza 60, telefono 650.5004 - 687.583.

A grezzo di realizzo vendo Subaru 4x4 nuova 1993 unipropriet. come nuova vende scura. Rata 1.827.3418.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto. Tel. 730.2356.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate, pagamenti a vista strada deposito a scelta corso Umbria 33. Tel. 481.874.

ACQUISTASI auto **qualsiasi** stato, massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647 (abbiamo aperto).

ACQUISTIAMO
autovetture di ogni marca e tipo a ...Prendiconiamk. Corso Grosseto 33 Autosalone - Torino, tel. 209.0011.

AUTOGRUP spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835 corso Peschiera 325. Tel. 724.018 vende Volvo 240 SW turbo 1983 garanzia 12 mesi permute dilazioni.

AUTOGRUP spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.835 corso Peschiera 325. tel. 724.018 vende Mercedes 200 Benzina 1982 accessoriato permuta dilazioni.

AUTOGRUP spa c. Giulio Cesare 334 tel. 202.835, corso Peschiera 325 tel. 724.018, vende Lancia Thema 2500 TD full optionals 1986 garanzia 12 mesi. Permuta dilazioni.

AUTODRUP spa c. Giulio Cesare 334 tel. 202.835 c. Peschiera 325 tel. 724.018 vende Lancia Delta HPE 2000 automatica prima consegna permuta dilazioni.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche condizioni massima valutazione corso Tortona n. 9. Tel. 811.643.

DENARO contanti a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autoclan via Saluzzo 39. Tel. 650.3331.

DISPONIBILITA' autovetture nuove in pronta consegna: Mercedes 560 SEC, 230 TD, 200 T, 190 E, 190 2.3 D, 200 GE 4x4, Lancia Thema Ti e SW, Ti Auto, corso Tortona 80. Tel. 877.720 - 877.523.

DISPONIBILITA' autovetture usate: BMW 635 CSI 83, 745 IA 82, 320 i 83, Mercedes 300 TD 82, 240 D 82, Jaguar 4.2 81, Suzuki SJ 413 85, Lancia Prisma TD 85, Prisma 1600 84, Fiat Regata DS WE 88, Uno 55 S 83. Ti Auto, corso Tortona 80. Tel. 877.720 - 877.523.

FERRARI 208 GTB 85 perfetta pochi km con garanzia vende Fiorauto, tel. 504.740.

FIORAUTO le vetture rateizzate per accaparrarsi la loro preferenza con versione a 2 e 3 volumi motori 1300 e 1500 il piacere di avere un automobile. Autosal. via Torino 50, tel. 298.172.

JAGUAR XJS 83 manuale pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

MAESTRO LS nuova da immatricolare prezzo interessante vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

MASERATI Kiabany 70 unipropriet pochi km con garanzia vende rateizza Fiorauto tel 504.740.

MERCEDES 190 E autovettura pochi km con garanzia vende rateizza Fiorauto, tel 504.740.

MERCEDES
250 D 12 mesi vettura duesoli provenienza estera da immacolare pochissimi km pezzo lussuoso permuta possibile leasing Lanciarato Autoprotesi via Bardonecchia 5 tel. 335.2989

ROVER 213 86 bianco unipropriet pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

ROVER 2.6 STD 84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 T 82/83 perfetta pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

SAAB 9000 T 86 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 130.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Rafaello 3, tel. 658.001.

16 Motocicli

BMW 05 80 1986 accessoriata 1900 km Ti Auto, corso Tortona 80. Tel. 877.720 - 877.523.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTIAMO interi stabili vetusti alloggi anche da ristrutturare assicuriamo pagamento contanti. Consulenza tel. 740.052.

A.A. ACQUISTO da privato alloggio in Torino di mq 130-200 pagamento per contanti. Tel. 771.3804.

A.A. PEDIATRA acquista per abitazione 2/3 camere cucina in Torino non pensa ottimo pagamento. Tel. 546.095.

A. SANCARLO acquista alloggio libero Torino zona servita. Spesa massima L. 100 milioni contanti. Tel. 640.908.

A. EXPOCASE
506.458 - 506.263 ricerca alloggi uffici e ville per selezionata clientela, massima ottimi pagamenti.

A. NAZIONALCASE da sempre acquista in Torino alloggi liberi casa vista servita pagamento in contanti. Tel. 747.148.

ABBIGLIAMENTO alloggio medio grande in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 589.657.

ACQUISTASI esclusivamente da privato 2 camere tinello servizi Torino o prima cintura. Tel. 619.7606.

ACQUISTASI solo privatamente camera tinello cucinino casa dieconese. Tel. 539.722 negozio. Tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTASI solo da privato appartamento libero entro dicembre di 2-3 camere servizi termo autonomo. T. 739.8408.

ACQUISTO alloggio 3-3 camere cucina, in Torino o primissima cintura pagamento contanti da privati. Tel. 898.1136.

ACQUISTO alloggio da privato come 1° casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con termo. Tel. 404.001.05.

ACQUISTO da privato appartamento libero diviso di servizi in Torino 4 camere 2-3 camere cucina. Tel. 850.5968.

ACQUISTO libero in Torino solo da parlato 1/2 camere tinello servizi in casa decorosa. Tel. 710.753 ore pasti.

BANCA acquista, massime ultima alloggi signorili 150-250 mq liberi. Scrivere Publikompass 438 - 10100 Torino.

CASA in blocco acquisto in cerniera a Torino o 1° cintura anche occupata massima valutazione. Tel. 599.657.

CASAMERCATO 65.44 Pagabenacontanti alloggi stabili vie cassine ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CERCO alloggio di 2 camere tinello cucinino in casa decorosa con ascensore in zona S. Paolo. Tel. 627.834.

CERCO da Torino a Rivoli o prima cintura alloggio 2 stabili di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 958.0348.

COMPAGNIA petroliera inglese acquista 10 alloggi in Torino pagamento contanti. Tel. 512.016

CONIUGI referenziati cercano 2 camere cucina servizi in S. Paolo-S. Rita possibilmente sopra canone. Tel. 508.820.

CONSULENTE
533.322 per conto clienti acquista contanti case in blocco alloggi liberi e occupati multipli.

IMPIEGATO di banca trasferito a Torino acquista in contanti da privato 3-3 camere cucina servizi. Tel. 561.1035

PRIVATO stipendia urgentemente alloggio signorile pronto mq 80-100 Mercadanti bella zona centrale asse Stazione/centro storico/ospedale. Tel. 540.8094.

PRIVATO acquista in Torino libero 2/3 camere soggiorno in casa signorile Tel. 657.967 solo pasti no agenzie.

PRIVATO cerca alloggio Torino città permutando con alloggio collina Castiglione Torinese e Sangano. Tel. 940.5812.

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile in Torino da 100 a 150 mq massima valutazione e rapida definizione. Tel. ufficio 759.850 - 599.862.

PROFESSIONISTA
ricerca urgentemente 3 vani anche da ristrutturare zona Tetto Cenisio-Nord. Tel. 011 276.877-236.918

RICERCHIAMO
in zona Vanchiglia appartamenti di 2-3 camere tinello cucinino bagno. Pagamento immediato. Gabetti 6787.

(continua)

Golf Match2. Ha tutto per piacervi. Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

970 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Dopo il monito della Banca d'Italia interviene anche la Corte dei Conti

Finanziaria, crescono le critiche

Una delegazione [illegible] magistrati [illegible] espresso i dubbi al Senato: peggiora il debito pubblico, [illegible] c'è programmazione della spesa - Numerosi centri di ricerca temono un aumento dell'inflazione - Il dc Andreatta: «E' [illegible] chiara»

E [illegible] pri [illegible] la prende con Amato

ROMA — Alla Banca d'Italia si aggiunge la Corte dei Conti, nel giudizio [illegible] pato sulla [illegible] fiscale [illegible] governo [illegible] Forse mai una legge finanziaria [illegible] attirato fin dall'inizio tante e così disparate [illegible] che. Il partito repubblicano, nel dare ragione al governa- [illegible] Ciampi, sceglie un bersaglio preciso: il ministro del Tesoro Giuliano Amato, socialista. Il psi, per ora, non risponde.

Che alzassero la [illegible] i partiti di opposizione e i rappresentanti di forze sociali, categorie, corporazioni, di fronte a un governo che non dispone [illegible] maggioranza organica, era scontato. Lo era pure che [illegible] una [illegible] indisciplina tra i partiti di governo. Non era scontato che autorevoli [illegible] giuristi pubblici, [illegible] la Banca centrale e l'organo di controllo [illegible] spesa, esprimessero in pubblico così forti riserve.

Peggioramento dei risparmi pubblico nel [illegible] nivi oneri scaricati sull'89 e sul '90, nessuna programmazione pluriennale delle [illegible] questi [illegible] appunti [illegible] ha espresso ieri una delegazione di magistrati della Corte dei Conti, guidata dal presidente Giuseppe Carbone. Si trattava di un'altra delle audizioni congiunte organizzate dalle commissioni Bilancio [illegible] Camera e Senato, che si [illegible] traducendo in una sequela di critiche.

Che l'inflazione possa [illegible] scare nel [illegible] oltre gli obiettivi del governo. [illegible] prevedono oltre a Ciampi non solo centri di ricerca economica indipendenti come il Cer e Prometeia, ma istituti pubblici come l'Ispe e l'Isco. Nino Andreatta, che oltre ad essere presidente della commissione Bilancio del Senato è anche uomo di punta della [illegible] sintetizza [illegible] i pareri raccolti [illegible] gli esperti: «*Una manovra di breve termine, non chiara nel suo significato economico e tale da suscitare preoccupazioni per l'89*».

Per le opposizioni politiche, la legge finanziaria '88 è troppo dura con i suoi diecimiliardi [illegible] prelievo fiscale netto e [illegible] la disoccupazione che non diminuirà: comunisti e demoproletari si mobilitano per la battaglia parlamentare. Per Ciampi, [illegible] per il pri che [illegible] [illegible] ragione, è invece troppo morbida, [illegible] efficace nell'affrontare lo squilibrio [illegible] della finanza pubblica.

Nell'interpretazione del partito [illegible] Giorgio La [illegible] critiche del governatore sono frutto [illegible] grave [illegible] senso [illegible] [illegible] d'Italia [illegible] Tesoro. Scrive la [illegible] pubblicano: le critiche di Ciampi «*fanno pensare che nella predisposizione della [illegible] manovra finanziaria il ministro del Tesoro si sia collocato al di qua, anzi molto al di [illegible] della linea che nel giudizio [illegible] autorità monetarie [illegible] grado di assicurare la prospettiva [illegible] risanamento*».

Si può ritenere, secondo il pri, [illegible] la Banca d'Italia giudichi «*insufficiente l'intera manovra di politica finanziaria rispetto ai bisogni del Paese e al dovere del ministro del Tesoro di adoperarsi [illegible] la [illegible] salvaguardia*». [illegible] la prospettiva è [illegible] Il Parlamento allenti ulteriormente [illegible] rigore: a cominciare dalla tassa sulla salute.

«*Opposizione durissima nel Parlamento e nel Paese*» annuncia [illegible] responsabile economico del pci, Alfredo Reichlin: gli aumenti Irpef sono per i comunisti [illegible] contentino [illegible] l'aumento delle «*imposte indirette*»; alle imprese sarebbero [illegible] così «*regali gratuiti*».

a. l.

Per [illegible] i figli 1100 miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Assegni per il nucleo familiare*»: [illegible] si chiameranno [illegible] dal luglio dell'anno prossimo quelli che finora tutti hanno indicato come assegni familiari. [illegible] Il [illegible] [illegible] anche i criteri per erogarli. [illegible] [illegible] tati: rispetto ad [illegible] il loro ammontare globale crescerà di 1100 [illegible] annui.

La [illegible] prevede diversi [illegible] [illegible] assegno per ogni combinazione [illegible] «reddito del nucleo familiare» e di [illegible] ro dei componenti. Entrambe [illegible] novità: 1) il reddito del nucleo familiare è [illegible] tutto dagli imponibili Irpef sommati [illegible] tutti i componenti [illegible] famiglia; 2) Il componenti della famiglia sono i coniugi (salvo i casi di separazione legale) più i figli, [illegible] soltanto fino ai 18 anni.

Dopo la maggiore età i figli saranno inseriti nel conto solo se sono inferni o assolutamente inabili al lavoro. Finora, invece, per i figli studenti si continuava a percepire l'assegno [illegible] fino ai 26 anni. Il leader della Cgil, Antonio Pizzinato, ha [illegible] protestato.

Dalla [illegible] invece Bruno Bugli chiede un trattamento migliore per le famiglie numerose, che «*non saranno molte ma ci sono*». E' previsto invece il caso di nuclei di una sola persona, che deve essere o un minore di 18 anni titolare di pensione ai superstiti, o un [illegible] [illegible] lavoro.

Destinatarie dell'assegno devono essere [illegible] famiglie che traggono il principale sostegno [illegible] lavoro dipendente. Se nella somma dei redditi familiari stipendi, salari e pensioni di lavoro dipendente risultano inferiori al 70% del totale, il diritto all'assegno si perde.

I redditi conseguiti in ciascun [illegible] saranno validi per l'erogazione degli [illegible] gni a partire dal luglio dell'anno successivo. Ogni anno dal [illegible] il 1988 le fasce di reddito [illegible] [illegible] tabella saranno rivalutate secondo l'indice del costo vita.

I nuovi assegni familiari

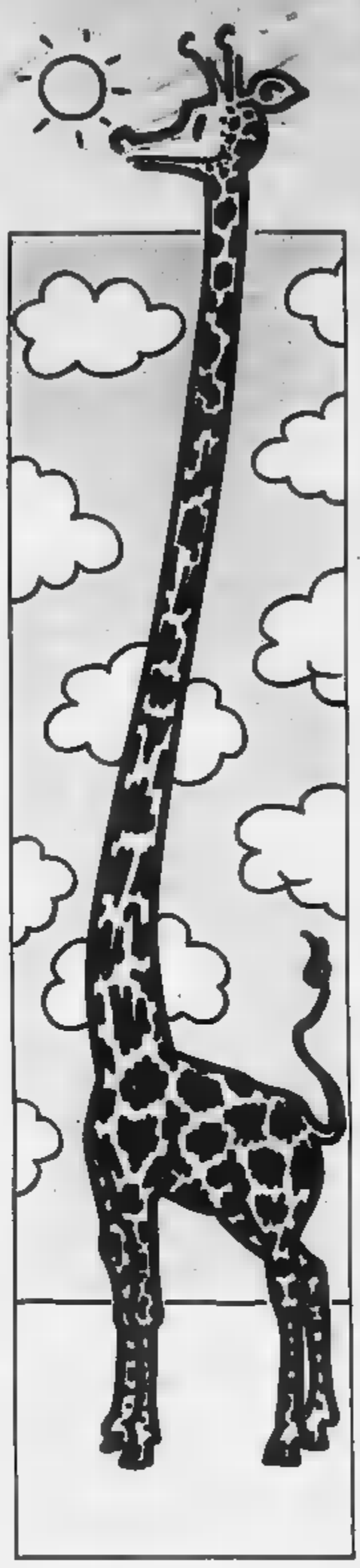
Importo mensile in migliaia di lire

Reddito familiare (milioni) IRPEF	Numero dei componenti del nucleo familiare 1	2	3	4	5	6 o +
Fino a 12	70	100	[illegible]	[illegible]	200	250
13	80	91	100	[illegible]	220	230
14	[illegible]	[illegible]	150	[illegible]	[illegible]	227
15	20	[illegible]	140	[illegible]	205	[illegible]
16	0	65	127	[illegible]	[illegible]	204
17		55	127	195	[illegible]	[illegible]
18		[illegible]	115	181	233	283
[illegible]		[illegible]	105	[illegible]	222	270
20		[illegible]	95	[illegible]	210	259
21		20	[illegible]	167	190	243
[illegible]		0	73	[illegible]	180	230
23			[illegible]	[illegible]	177	225
24			[illegible]	[illegible]	166	213
25			41	101	151	202
26			31	[illegible]	143	[illegible]
[illegible]			[illegible]	78	132	179
28			0	[illegible]	121	167
29				55	110	157
[illegible]				[illegible]	98	145
31				52	87	136
[illegible]				29	76	123
33				0	65	[illegible]
34					54	[illegible]
35					42	[illegible]
[illegible]					31	77
37					[illegible]	66
[illegible]					0	[illegible]
[illegible]						43
40						32
41						20
oltre 41						0

Le tasse risparmiate nell'88 con nuova Irpef (lavoratori dipendenti)

Reddito annuo imponibile	Senza coniuge a carico	Con coniuge a carico
8 milioni	esente	esente
9 milioni	156.000	esente
10 milioni	156.000	[illegible]
12 milioni	134.000	[illegible]
14 milioni	154.000	[illegible]
16 milioni	174.000	[illegible]
18 milioni	194.000	296.000
20 milioni	214.000	316.000
22 milioni	234.000	[illegible]
24 milioni	254.000	[illegible]
26 milioni	274.000	376.000
28 milioni	294.000	[illegible]
30 milioni	454.000	[illegible]
32 milioni	474.000	576.000
34 milioni	494.000	[illegible]
36 milioni	514.000	616.000
38 milioni	534.000	634.000
40 milioni	554.000	[illegible]
45 milioni	604.000	704.000
[illegible]	654.000	[illegible]
55 milioni	1.054.000	[illegible]
[illegible] milioni	1.454.000	[illegible]
80 milioni	1.654.000	[illegible]
[illegible] milioni	1.854.000	1.956.000
120 milioni	2.454.000	[illegible]
[illegible] milioni	3.354.000	3.456.000
[illegible] milioni	4.854.000	4.956.000
250 milioni	6.354.000	6.456.000
380 milioni	7.854.000	7.956.000

Per applicare la tabella [illegible] lavoratori autonomi e imprenditori, sopra gli [illegible] milioni [illegible] reddito annuo è sufficiente sottrarre 24.000 lire [illegible] tutte le cifre riportate.



Comunisti [illegible] socialisti ai ferri corti all'Assemblea nazionale dei quadri

La manovra economica spacca la Cgil

Il segretario generale Pizzinato: «La Finanziaria va cambiata radicalmente» - Replica [illegible] «numero due» Del Turco: «Sottovaluti quanto ottenuto e [illegible] particolare i 5000 miliardi [illegible] sgravi Irpef» - Attesa per il documento finale di oggi

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO — Sulla Finanziaria stanno affiorando forti divergenze [illegible] comunisti e socialisti [illegible] Assemblea nazionale dei «quadri» della Cgil che si conclude [illegible]. I comunisti tendono a premere il piede sull'acceleratore [illegible] su [illegible] Finanziaria. I socialisti esortano a non sottovalutare i risultati ottenuti e [illegible] disponibili per [illegible] obiettivi precisi: Mezzogiorno, equità fiscale.

Lo scontro, ieri, è apparso evidente. Oggi, [illegible] sede di approvazione [illegible] documento finale, è però probabile [illegible] si arrivi a un compromesso che tuttavia non risolverà il problema. Se i comunisti dovessero [illegible] nel loro atteggiamento, ci [illegible] irritini non solo con la componente socialista della Cgil [illegible] anche con la Cisl e con la Uil.

Trentin aveva detto con toni [illegible] duri che «*sulla Finanziaria la battaglia non è ancora cominciata*» e per tutta la mattinata di ieri c'è stato [illegible] si [illegible] dichiarazioni [illegible] lemiche dei socialisti. Epifani, segretario generale della federazione spettacolo, [illegible] va definito «*non condivisibile il giudizio di Trentin*» aggiungendo che [illegible] deve procedere «*senza forzature [illegible] impazienza*». Il segretario [illegible] federale Cazzola, [illegible] volta, aveva ricordato che ci si doveva attenere al recente giudizio degli [illegible] unitari per aprire vertenze specifiche sul Mezzogiorno e sul [illegible] escludendo [illegible] «politica» sulla [illegible] Il segretario confederale [illegible] Uil Liverani (repubblicano) portando [illegible] il saluto della [illegible] Confederazione, [illegible] definito la Finanziaria «*l'occasione di riaprire un confronto con il governo istituendo una pratica di permanente verifica*».

Nel primo pomeriggio sono entrati pesantemente in campo il leader [illegible] della Cgil Pizzinato e il «numero due» socialista, Del Turco. Pizzinato ha osservato che «*la legge finanziaria [illegible] va cambiata [illegible] mente*» ed ha definito «*provvedimenti minimali*» quelli decisi dal governo su assegni familiari, sgravi dell'Irpef e [illegible] la [illegible]. A giudizio di Pizzinato, dalla insoddisfazione [illegible] fondo [illegible] «*la necessità di avviare, in tutti i luoghi [illegible] lavoro, [illegible] assemblee e confronti [illegible] i lavoratori per definire [illegible] opportune forme di lotta*».

Immediata la replica di Del Turco: «*Pizzinato sottovaluta ciò che si è avuto nelle trattative [illegible] governo e, in particolare, i 5000 miliardi [illegible] sgravi Irpef. Non facciamo l'errore [illegible] regalare alla Cisl risultati tanto importanti ottenuti dai lavoratori. [illegible] obiettivi generici oggi non sciopera più nessuno*».

Passando dalla Finanziaria a temi [illegible] politica contrattuale, [illegible] ai giornalisti [illegible] segretario confederale Lettieri, l'Assemblea si concluderà con un [illegible] di «*svolte storiche*». «*Abbiamo deciso — ha detto Lettieri — [illegible] imboccare decisamente [illegible] strada della contrattazione integrativa aziendale diffusa e articolata. Una svolta dopo un decennio di contrattazione [illegible] centralizzata*». La [illegible] da «*svolta [illegible] [illegible] punta*re alla riduzione degli orari di lavoro (in passato «cavallo di battaglia» della sola Cisl): «*Il punto [illegible] per affrontare il problema dell'occupazione* — ha sostenuto —, *è l'orario di lavoro. Quindi [illegible] pensiamo che nei futuri contratti nazionali privati [illegible] una [illegible] massiccia e generalizzata dell'orario: 35-38 ore settimanali*».

Per la contrattazione integrativa [illegible], la Cgil intende «*partire rapidamente*» dai grandi gruppi su [illegible] temi principali: salario e riduzione [illegible] controllo [illegible] trasformazioni e delle condizioni di lavoro. Lettieri ha definito «*una cifra ragionevole*» le 130 mila [illegible] [illegible] indicate [illegible] ipotesi per [illegible] contrattazione.

Il rinnovo dei Consigli di fabbrica, [illegible] la strada che le confederazioni intendono percorrere per ricostituire [illegible] minimo d'unità [illegible] [illegible] [illegible] proposte: «*Far votare tutti* — ha spiegato [illegible] segretario confederale Rastrelli — [illegible] *questo sistema: [illegible] terzo [illegible] Consiglio viene eletto separatamente da Cgil, Cisl e Uil, cioè gli iscritti eleggono i loro rappresentanti. Gli [illegible] due [illegible] vengono eletti da tutti i lavoratori*».

A proposito dei Cobas, il segretario confederale Trentin, ha affermato che [illegible] i macchinisti esistono motivi di malcontento [illegible] anche per responsabilità [illegible] sindacato.

Sergio Devecchi

Referendum, [illegible] la [illegible] politica [illegible] la scelta dei quattro «sì»

Astenuti [illegible] andreottiani: volevano [illegible] «sì»

ROMA — De Mita fa sapere [illegible] avversari che [illegible] teme i referendum, perché in pratica [illegible] «*una domanda al governo, e non sono posti per [illegible] servare un diritto [illegible] eliminarlo*». E aggiunge una garanzia: «*Diciamo 'sì' perché ci [illegible] pronti a dare risposte alle domande referendarie*». [illegible] termine del consiglio [illegible] zionale, il segretario democristiano [illegible] voluto offrire un'immagine più rassicurante a tutti su questo appuntamento che il partito ha dimostrato di soffrire, [illegible] un [illegible] dibattito interno. Alla fine, la conferma scontata: [illegible] de agli [illegible] chiede [illegible] quattro «sì» e un solo «no», quello contro l'abrogazione delle [illegible] sulle centrali Enel all'estero.

L'unico brivido, nel confronto al «parlamentino» dc, è venuto dagli andreottiani, che si sono astenuti nel voto finale perché avrebbero preferito [illegible] cinque «sì». La loro posizione è stata espressa [illegible] Cirino Pomicino, che ha ricordato i rischi [illegible] quinto [illegible].

Prima del voto finale — il documento della direzione è stato approvato con una [illegible] astensione — il vicesegretario Enzo Scotti ha ribadito [illegible] posizione democristiana.

Poi, [illegible] [illegible] ha chiuso il dibattito. Con un paragone [illegible] ironico, il segretario dc ha voluto chiarire perché la dc critica il [illegible] al referendum sui [illegible] [illegible] giustizia e [illegible] nucleare: «E' un po' — ha detto — [illegible] se un paziente recalcitrasse [illegible] medico, pur[illegible] avere diagnosi e terapia, [illegible] trovasse di fronte il medi- [illegible] che gli spiega [illegible] proprie difficoltà e quindi gli suggerisce [illegible] uriare per il do- [illegible] che prova». Ricordando che tutti gli esperti hanno consigliato alla [illegible] [illegible] far uscire il Paese dal nucleare, De Mita ha chiesto [illegible] partito di «*non lasciarsi trascinare da [illegible] strumentalizzazioni*».

r. i.

COME PREVEDERE DEL TEMPO SU TUTTO IL FUTURO.

Semplice. Con la Polizza Tirrena 3 del Gruppo Tirrena Assicurazioni. Tirrena 3 è una formula di risparmio previdenziale che vi assicura, alla fine del programma, [illegible] capitale rivalutato o una rendita che aumenta nel tempo. Noi investiamo i vostri risparmi in una gestione speciale in grado di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario: sono investimenti ad alta redditività, che offrono notevoli vantaggi fiscali. Così voi potete assicurarvi, ogni anno, un'elevata partecipazione sui risultati degli investimenti. E un futuro sereno, già da ora.
Vi invitiamo a conoscere tutti gli altri vantaggi [illegible] può offrirvi la Polizza Tirrena 3: consultate un agente del Gruppo Tirrena Assicurazioni, è una persona che ne sa molto in fatto di tranquillità.

Gruppo Tirrena Assicurazioni.
La forza della tranquillità.

Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

Reso noto il programma ridotto Alitalia-Ati

Domani voli [illegible] singhiozzo

ROMA — A seguito [illegible] sciopero [illegible] 24 ore indetto per domani dalle organizzazioni sindacali del personale [illegible] terra delle Compagnie [illegible] e delle società [illegible] assistenza aeroportuale su tutto il territorio nazionale, l'Alitalia e l'Ati rendono [illegible] che [illegible] programma dei voli si svolgerà [illegible] segue: i voli intercontinentali per/da Roma si svolgeranno regolarmente. I voli intercontinentali per/da [illegible] ranno effettuati sull'aeroporto di Genova; i passeggeri [illegible] saranno opportunamente trasferiti per/da Milano via superficie.

Per quanto riguarda i servizi internazionali e nazionali l'Alitalia e l'Ati comunicano [illegible] assicurati collegamenti da/per [illegible] seguenti destinazioni:

Voli internazionali

Da [illegible] per: Parigi (9,10); Francoforte (10,35); Amsterdam (10,33); Londra (16,55); Il Cairo (17,10).

Per Roma da: Parigi (12,10); Francoforte (13,25); Amsterdam (13,50); Il Cairo (16); Londra (20,35).

Da [illegible] per: Bruxelles [illegible] (16,15); Atene (11,45); Francoforte (12,05); Parigi (13,30); Amsterdam (17,30); Düsseldorf (19,30); Londra (20,10).

Per Milano da: [illegible]: Londra (9); Francoforte (10); Bruxelles (10,30); [illegible] dra (12,10); Atene (13,40); Parigi (16); Amsterdam (20,10).

Da Venezia per: Francoforte (8); Londra (9,55); Amsterdam (15,50); Parigi (16,30).

[illegible] Venezia da: Londra [illegible] (14,05); Parigi (18,50); Amsterdam (20,10).

Voli nazionali

[illegible] [illegible] [illegible]: Genova (8,45); Palermo (9); [illegible] (9,05); Cagliari [illegible]5); Alghero (10,35); Milano (12); Cata- [illegible] (12,30); Venezia (13,50); Cagliari (16,25); Catania (18,20); Palermo (18,25); Milano (19).

Per Roma da: Alghero (7); Venezia (10); Genova (10,25); Palermo (11); Cagliari (11,35); Bari (11,45); Alghero (12,10); Catania (14,30); [illegible] no (15,05); Genova (14,05); Milano (17,05); Cagliari (18,25); Catania (20,20); Palermo (20,20).

Da Milano per: Catania (10,10); Napoli (10,45); Palermo (12,05); Napoli (17,35).

Per Milano [illegible] Catania (12,40); Napoli (12,50); Palermo (14,30); Venezia (15,55); Napoli [illegible].

[illegible] Autoferrotranviari — [illegible] sciopero nazionale indetto [illegible] per domani dai sindacati confederali [illegible] [illegible] sospeso in seguito all'incontro dell'altra [illegible] [illegible] ministero [illegible] Trasporti tra [illegible] sottosegretario [illegible] [illegible] i rappresentanti Cgil-Cisl-Uil di categoria. «*Il ministro dei Trasporti Calogero Mannino* — informa [illegible] nota — *ha confermato l'impegno [illegible] governo a ripresentare al Parlamento [illegible] entro tempi brevi il disegno [illegible] legge n. 4373 decaduto [illegible] precedente legislatura che riguarda l'attuazione [illegible] contratto collettivo nazionale [illegible] di [illegible] del personale autoferrotranviario e [illegible] navigatore per il triennio '87-'89*

Palermo, offerta pci a Orlando

Imbarazzo nella giunta per l'apertura dei comunisti - Stasera il sindaco presenta il programma della sua giunta anomala - Duro [illegible] dei laici

PALERMO — L'immondizia, il traffico, la [illegible] il lavoro: sono passati appena due mesi, e per la giunta sperimentale di Palermo è il [illegible] della prima verifica. Leoluca Orlando [illegible] questa [illegible] presenta al [illegible] siglio comunale il programma della sua maggioranza: un'agenda fitta [illegible] interventi, un'antologia [illegible] emergenze. I problemi [illegible] quelli di sempre, ma questa [illegible] la [illegible] d'intenti della giunta insiste un po' [illegible] [illegible] problema mafia e un po' [illegible] su quello della «qualità [illegible] vita».

[illegible] [illegible] partiti laici (e per motivi opposti, il pci) [illegible] Il clima in questa ora sembra sottolineare [illegible] tensioni che sono [illegible] tornate a montare, i rischi [illegible] questo primo [illegible] Su Palermo piove da [illegible] giorni, [illegible] porto [illegible] chiuso, fra allagamenti, ingorghi e vecchie [illegible] [illegible] [illegible] città sembra sull'orlo della paralisi. Socialisti, liberali, repubblicani [illegible] che «*i problemi [illegible] quelli di sempre*», questa è «*la giunta più debole e incapace nella storia di Palermo*». Chiedono che il quadro politico venga azzerato.

I comunisti, per bocca [illegible] segretario provinciale, rivolgono [illegible] una maggioranza già anomala (la compongono dc, psdi, sinistra indipendente, Verdi e [illegible] di «Città [illegible] l'uomo») un'offerta [illegible] collaborazione [illegible] risvolti [illegible] visto che' se accettata finirebbe [illegible] l'etichettare senza possibilità [illegible] dubbio una giunta sfuggita finora [illegible] ogni classificazione. [illegible] punto [illegible] costringere [illegible] osservatori [illegible] coniare per indicarla la definizione [illegible] «pentacolore».

Orlando risponde con [illegible] scommessa: [illegible] «*ai miei [illegible] tempi, poi vedremo cosa siamo stati capaci di fare*». Questa, dice, [illegible] [illegible] maggioranze che [illegible] bisogno [illegible] etichette, non guarda [illegible] politica astratta ma punta a dare [illegible] risposta ai problemi della città.

Fra le incognite [illegible] votazione che questa notte [illegible] guirà alla [illegible] d'intenti, c'è l'atteggiamento dei comunisti palermitani. [illegible] agosto, quando questa maggioranza nacque fra polemiche e sospetti, il pci le votò contro, nonostante la giunta schierasse come [illegible] sindaco Aldo Rizzo, che nelle elezioni si era presentato come indipendente proprio nelle liste comuniste.

Adesso il pci accoglie queste [illegible] dichiarazioni programmatiche come un [illegible] importante che «*finalmente mette fine a discussioni e polemiche strumentali*», promette [illegible] impegnarsi perché «*la speranza della città non vengano deluse*», se la presidenza [illegible] [illegible] «*vedove del pentapartito*».

Dall'altra parte, i laici ironizzano sul gioco delle [illegible] (palermitanamente, l'«opera [illegible] pupi») [illegible] due mesi i comunisti starebbero conducendo a Palazzo delle Aquile. Gli equilibri si giocano su margini ristretti: la nuova giunta palermitana ha 42 voti su [illegible].

g. s.

[illegible] Sei referendum nucleari il Nobel [illegible] sì [illegible]

[illegible] — [illegible] Nobel per la fisica Carlo [illegible] si asterrà dal voto sui referendum [illegible] nucleare perché «*le domande sono demagogiche e mal poste*». Ciò di cui ha realmente bisogno l'Italia — ha aggiunto — è «*una politica energetica coerente*». Rubbia (favorevole allo sviluppo dell'energia nucleare [illegible] fusione) al [illegible] espresso ieri intervenendo alla «conferenza dei Nobel italiani».

Circa la sua candidatura alla direzione del Cern [illegible] centro europeo per le ricerche nucleari) [illegible] Ginevra, avanzata ufficialmente [illegible] dall'Italia, Rubbia ha dichiarato: «*E' un passo importante, mira a conferire all'Italia la [illegible] bilità del più importan- [illegible] centro europeo [illegible] ricerca in fisica nucleare. Ci abbiamo provato tante [illegible] volte sperando che poda meglio*». (Ansa)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

BABATELLI IMMOBILI (tel. 859.359) corso Massimo d'Azeglio 60 acquista per contanti beni immobili - perizie

STUDIO CASA

ricerca per conto clienti: salone 2 camere cucina 2 bagni box, zona Cit Turin - Crocetta - precollina o semicentro. Telefonare 519.057

TRE-VI (668.0107) ricerca ogni appartamenti mq 60-120-180 precollina Vanchiglia S. Salvario Cristina.

ZONA Colonnetti-Tassoni acquisto subito direttamente 3 camere cucina pagando in contanti. Tel. 446 420 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE A (513.918) libero corso Sebastopoli signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi box L. 174 milioni.

A.A. CASACASE B (513.918) libero pulito 3. Rifa saloncino 2 camere cucina servizi cantina accetto L. 100 milioni.

A.A. CASACASE C (513.918) libero via delle Cerase ristrutturato salone 3 camere cucina servizi L. 85 milioni.

A.A. CASACASE D (513.918) libero Collegno corso Francia recente panoramico camere livello cucina servizi mq 55.

A. CORSO Lecce (adiacenze) Loano 80 mq soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 85 milioni. Tel. B&P 752.096.

A. EUROCASE A TORINO 557.5387 libero Montebianco strada Torino salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto coperto in palazzina signorile mutuo e cessione.

A. EUROCASE C TORINO 545.842 libero ampio ingresso camera livello cucinone servizi 90 mq signorile piazzetta.

A. EUROCASE C TORINO 548.748 libero vasto ingresso camera livello cucinone balcone servizi ristrutturazione.

A. EUROCASE D TORINO 531.053 libero Montebianco in palazzina signorile camere cucina box cantina. Cessione.

A. PRIMACASA vendo mini corso Orbassano-Tazzoli appartamenti stesso stabile mq 57-75 ristrutturati abitabili. Tel. 510.312 - 341.050.

A. STUDIO MESSINA 506.646 stabile prestigioso Corso Francia via Principi d'Acaja soleggiatissimi 3 camere camerette cucina 3 bagni 3 ingressi terrazzo mq 100 ottimo box auto.

A. VENDESI alloggio nuovo a Mercatante - Quiliano Ligure casa signorile diversi alto vigevano 2 camere salone cucina doppi servizi posteggio box Tel. 392.301

A Bertolla Torrazza camera livello servizi occupata L. 32 milioni causa recente, servizi via Torino 553.510.677.

A Vinovo appartamento in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi parcheggio box. Garanzia 305.254.

ABBIADATI 1 in Barriera Milano 2 appartamenti totalmente ristrutturati Medaglie (tel. 839.747).

ADIACENTE via Stradella nel Duchino 79 splendido palazzo 2 camere cucina ingresso bagno L. 12 milioni compera gia mutuo. 5 camere, cucina, bagno, parzialmente libero L. 21 milioni compera gia mutuo. Disponibile ragioni lavorative box nuovi liberi. Tel. 317.9956

ADIACENTE via Garibaldi mansarda libera in stabile con cucinino e bagno L. 20 milioni trattabili. Tel. 687.834

ADIACENTE via G. Reni libero luminoso camera livello cucinino bagno L. 45 milioni autorizzato. Tel. 687.741

AFFARE 5.31.427 vendo libero Borgo Vanchiglia via Sant'Ottavio ampio ingresso camera cucina servizi bagno L. 30 milioni.

AFFARE bella occasione via Breglio 21 camera livello cucinone ingresso bagno L. 12 milioni più mutuo. 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni parzialmente libero L. 20 milioni cessione più mutuo. Telefonare 557.9956.

AFFARE corso Lodi (adiacenze) occasione 2 camere livello cucinino abitabile ad subito L. 48 milioni. 855.252.056.

AFFARE Borgo Crimea libero stabile casa camere cucina servizi terzo piano ascensore. Pochissimi 740.270.

AFFARE Grugliasco libero alloggio cucina 2 camere servizi box. Tel. 780.952.

AFFARE via Stradella 215 (zona Cit Turin) 2 camere cucina servizi terzo piano ascensore L. 150 milioni. Pochissimi 740.270.

AFFARE via Saluzzo 45 stabile completo di ascensore 2 camere cucina 70 mq L. 98 milioni 150 mq più 2 posti auto 250 mila mutuo 6 Parlo Possibilità dilazione al 10%. Tommaso 544.706.

AFFARE via Stradella 215 (zona Cit Turin) terzo piano 70 mq da ristrutturare pari a 2 camere cucina L. 21 milioni 600 mila possibilità dilazione al 10%. Tommaso 544.706.

AFFARE via Stradella 215 stabile in ristrutturazione appartamenti composti da 2/3 mq L. 9 milioni 500 mila possibilità dilazione al 10%. Tommaso immobili, 544.706.

[redacted] zona semicentrale alloggi liberi e occupati da mq 42 a 90 milioni dilazionati da L. 20 milioni. Ferri 505.091.

ALBERTO PARRI 543.842 insieme soleggiato signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 174 milioni.

A.A. CASACASE D (513.918) libero pulito 3. Rifa saloncino 2 camere cucina servizi cantina accetto L. 100 milioni.

A.A. CASACASE C (513.918) libero via delle Cerase ristrutturato salone 3 camere cucina servizi L. 85 milioni.

A.A. CASACASE D (513.918) libero Collegno corso Francia recente panoramico camere livello cucinone servizi mq 55.

A. CORSO Lecce (adiacenze) Loano 80 mq soggiorno camera cucina ingresso bagno L. 85 milioni. Tel. B&P 752.096.

A. EUROCASE A TORINO 557.5387 libero Montebianco strada Torino salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto coperto in palazzina signorile mutuo e cessione.

A. EUROCASE C TORINO 545.842 libero ampio ingresso camera livello cucinone servizi 90 mq signorile piazzetta.

A. EUROCASE C TORINO 548.748 libero vasto ingresso camera livello cucinino balcone servizi ristrutturazione.

A. EUROCASE D TORINO 531.053 libero Montebianco in palazzina signorile camere cucina box cantina. Cessione.

A. PRIMACASA vendo mini corso Orbassano-Tazzoli appartamenti stesso stabile mq 57-75 ristrutturati abitabili. Tel. 510.312 - 341.050.

A. STUDIO MESSINA 506.646 stabile prestigioso Corso Francia via Principi d'Acaja soleggiatissimi 3 camere camerette cucina 3 bagni 3 ingressi terrazzo mq 100 ottimo box auto.

A. VENDESI alloggio nuovo a Mercatante - Quiliano Ligure casa signorile diversi alto vigevano 2 camere salone cucina doppi servizi posteggio box Tel. 392.301

A Bertolla Torrazza camera livello servizi occupata L. 32 milioni causa recente, servizi via Torino 553.510.677.

A Vinovo appartamento in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi parcheggio box. Garanzia 305.254.

ABBIADATI 1 in Barriera Milano 2 appartamenti totalmente ristrutturati Medaglie (tel. 839.747).

ADIACENTE via Stradella nel Duchino 79 splendido palazzo 2 camere cucina ingresso bagno L. 12 milioni compera gia mutuo. 5 camere, cucina, bagno, parzialmente libero L. 21 milioni compera gia mutuo. Disponibile ragioni lavorative box nuovi liberi. Tel. 317.9956.

ADIACENTE via Garibaldi mansarda libera in stabile con cucinino e bagno L. 20 milioni trattabili. Tel. 687.834.

ADIACENTE via G. Reni libero luminoso camera livello cucinino bagno L. 45 milioni autorizzato. Tel. 687.741.

AFFARE 5.31.427 vendo libero Borgo Vanchiglia via Sant'Ottavio ampio ingresso camera cucina servizi bagno L. 30 milioni.

AFFARE bella occasione via Breglio 21 camera livello cucinone ingresso bagno L. 12 milioni più mutuo. 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni parzialmente libero L. 20 milioni cessione più mutuo. Telefonare 557.9956.

AFFARE corso Lodi (adiacenze) occasione 2 camere livello cucinino abitabile ad subito L. 48 milioni. 855.252.056.

AFFARE Borgo Crimea libero stabile casa camere cucina servizi terzo piano ascensore. Pochissimi 740.270.

AFFARE Grugliasco libero alloggio cucina 2 camere servizi box. Tel. 780.952.

AFFARE via Stradella 215 (zona Cit Turin) 2 camere cucina servizi terzo piano ascensore L. 150 milioni. Pochissimi 740.270.

AFFARE via Saluzzo 45 stabile completo di ascensore 2 camere cucina 70 mq L. 98 milioni 150 mq più 2 posti auto 250 mila mutuo 6 Parlo Possibilità dilazione al 10%. Tommaso 544.706.

AFFARE via Stradella 215 (zona Cit Turin) terzo piano 70 mq da ristrutturare pari a 2 camere cucina L. 21 milioni 600 mila possibilità dilazione al 10%. Tommaso 544.706.

AFFARE via Stradella 215 stabile in ristrutturazione appartamenti composti da 2/3 mq L. 9 milioni 500 mila possibilità dilazione al 10%. Tommaso immobili, 544.706.

[redacted] zona semicentrale alloggi liberi e occupati da mq 42 a 90 milioni dilazionati da L. 20 milioni. Ferri 505.091.

ALBERTO PARRI 543.842 insieme soleggiato signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 174 milioni.

ALBERTO PARRI 543.842 libero Crocetta ingresso corso Re Umberto ingresso 4 camere cucina servizi mq 130 giardini.

ALBERTO PARRI 545.942 cedesi di fabbricato recente vista panoramicissima con magnifico giardino mq 7000.

ALBERTO PARRI 543.942 villa Vittoriana in splendida posizione come nuova giardino privato mq 2000.

ALBERTI vendo in corso Moncalieri 40 casa signorile 1 camera livello cucinino vendo doppi servizi cantina ottima esposizione a L. 40 milioni 530 mila, più box a L. 21 milioni. Tel. 637.796.

ALESSANDRETTI a monocamere ristrutturato libero in zona 3 (Salvemi) pagamento pluriennale, stessa casa. Tel. 464.0021.

ALLOGGIO da ristrutturare (corso Mediolanum) 4 vani e servizi adatto uso ufficio L. 85 milioni. Tel. Bersani 585.892.

ALLOGGIO libero via Treviso 10 (Piazza Statuto) in palazzina 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato, stessa casa. Tel. 464.0021.

ALLOGGIO parlamo zona Francia 7° piano salone 3 camere 2 bagni cucina garage. Tel 842.101.

ALLOGGIO signorile 3 camere cucina bagni, mansarda 2 box Lucca subito via N. Bianchi 585.510.677.

ALPIGNANO in regalia costruzione 2° piano saloncino 2 camere cucina bagno box libero alle vendite. Tel. 942.016.

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di alto livello pronta consegna giardino condominiale, soggiorno 1, 2, 3, 4 camere doppi e ampi servizi corso Giulio Cesare (piazza Crimea 31). Visite anche festivi. 545.532.060.

APPARTAMENTI vicinanze Gemelli Rosa stabile in corso di ristrutturazione mutuo 70% del valore. Tel. 383.445.

APPARTAMENTI recentissimi «Verde Oasi» signorili alloggi 1-2-3 camere livello cucina. 50% mutuo, unico lotto compreso posto auto. Via Veglia angolo via Volta Saluzzo Torinese 545.639.080.

APPARTAMENTI nuovi ristrutturati con giardino adiacenze Torino via 2% Trattia Grugliasco Cascina 590.264.

APPARTAMENTO ristrutturato (corso corso Marsiglia) salone 3 camere cucina 2 bagni L. 320 milioni. Bertolo 582.288.

ATTICO vicinanze piazza Adriano libero 2 camere cucina bagno terrazzo mq 60 uso Studio Dentistico. 518.057.

AVIGLIANA

alloggio su 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, box, cantina, orto privato, L. 130 milioni trattabili. Mutuo e dilazioni. Telefonare, ore ufficio, al numero 931.1972.

BARRIERA Milano nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 63 milioni Bertolo Crocetta 518.250.

BARRIERA Milano grande corso Farinelli 2 camere livello cucinino bagno terrazzo L. 65 milioni Tel. 530.163.

BARRIERA Milano via Chiavazza 2 camere livello cucinino servizi 80 mq terzo decorosissimo L. 58 milioni. Sam 485.480.

BORGARETTO libero recente piano alto ingresso 2 camere livello cucinino servizi L. 85 milioni Tel. 001 4439.

BORGO Vittoria libero 2 camere cucina quasi casa camera livello cucinino Cambiamenti 305.833.

BRUNORI alloggio signorile 130 mq 2 camere salone cucina doppi servizi ampio doppio. Accettiamo permuta 7.006.7024.

BUTTIGLIERA Alta alloggio libero 130 mq con giardino e garage vendesi L. 85 milioni. Tel. 346 609.

CANDIOLO villa libera recente in complesso residenziale grande abitabile cantine terreno vendo lire 518.046.

CASABIANCA libero via Giachino ottimo ed uno posti 2-livello camere cucina 2 bagni L. 70 milioni Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso piazza Benzoni primo camere cucina servizi 4° piano ascensore L. 38 milioni. Tel. 531.510.

CASABIANCA libero signorile zona Barca soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto L. 130 milioni. Tel. 531.009.

CASABIANCA via Aosta libero box ampio ottimo 1 camera cucina bagno ingresso luminoso 5° piano ascensore L. 17 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero via Pio Bologna mansardato 2 camere cucina servizio piano 5° no ascensore L. 30 milioni.

CASAMERCATO 65.44 libero via Lussemburgo (5° Piano) ingresso camera soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Passo Buole (Aurora) ingresso camera livello cucinino bagno posto. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 libero corso Principe Oddone (Centro) ingresso camera livello cucinino bagno servizi.

CASAMERCATO 65.44 libero via Cigliano (Porta Nuova) ingresso 2 camere ripostiglio cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Chivasso (Borgo Vittoria) ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Madonna (Campidoglio) ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Valprato (Lingotto) ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Ormea (Borgo Vittoria) ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Cigna (Aurora) ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Varallo (Lingotto) ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATOCINQUE 390.868 libero [redacted] libero spazioso camere livello cucinino bagno abitabile.

CASAMERCATOCINQUE 390.864 Borgaretto vicinissimi 3 camere livello cucinino bagno doppio servizio.

CASAMERCATOCINQUE 390.868 San Salvario libero subito 3 camere cucina servizi ottimo prezzo.

CASAMERCATOCINQUE [redacted] Vanchiglia due camere cucina bagno epoca vendo [redacted] mutuo ottimo prezzo occasione.

CASAMERCATOCINQUE 390.868 libero Borgata Vittoria ampie camere livello cucinino bagno terrazzo tenuto eccezionale.

CASAMERCATODUE 746.203 libero subito due camere livello cucinino ristrutturazione in Settimo L. 97 milioni Chiandetti.

CASAMERCATODUE 752.648 tre camere cucina Borgo Vittoria epoca medio da rivedere 85 mq prezzo ottimo permuta.

CASAMERCATOQUATTRO 39.06.05 Borgo Vittoria due camere livello cucinino servizi ottimo prezzo 75% permuta.

CASAMERCATOQUATTRO 39.06.05 piazza Carducci ingresso salone 2 camere cucina servizi permuta mutuo 75%.

CASAMERCATOQUATTRO 39.06.05 S. Mauro signorile in palazzina soleggiato mq 190 box 2 posti auto permuta.

CASAMERCATOQUATTRO 39.06.05 piazza Bengasi ingresso 2 camere cucina bagno nuovo ristrutturato mutuo 75%.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli luminoso 3 camere livello cucinino due servizi ristrutturato mutuo. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli Buenos Aires Santa Rita ultimo 3 camere cucina servizi ristrutturato mutuo. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli via Torino ampio 2 camere livello cucina ristrutturato servizi 2° piano termoautonomo.

CASAMERCATORIVOLI libero San Mauro camere indipendenti su 2 piani mansarda box cortile studio [redacted] Tel. 953.44.91.

CASAMERCATORIVOLI libero Lauri Barro lire 3 camere livello cucinino bagno cortile ottimo ottimo mutuo. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATOSEI 858.462 libero via Buenos Aires Santa Rita ultimo 3 camere cucina servizi ristrutturato mutuo. Tel. 953.44.91.

CASAMERCATOSEI 858.462 libero via Ferrari Barriera Milano ottimo salone living camera cucinino bagno.

CASAMERCATOSEI 858.462 libero corso Vittoria attico 2 camere livello servizi 2 mq 75% mutuo ventennale.

CASAMERCATOSEI 858.462 libero via Ferrari Barriera Milano ottimo salone living camera cucinino bagno.

CASAMERCATOSEI 858.462 libero via Buenos Aires Santa Rita ultimo 3 camere cucina servizi ristrutturato mutuo. Tel. 953.44.91.

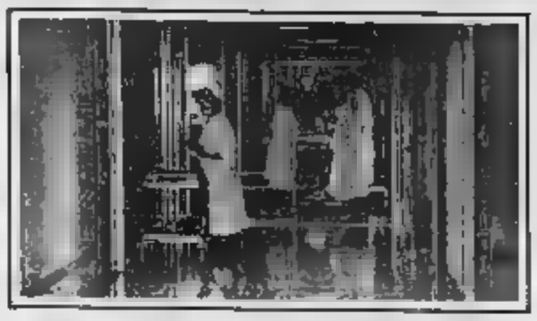
CASAMERCATOTRE 505.633 libero via Bologna 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATOTRE 505.633 libero via Bologna 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATOTRE 505.633 libero via Bologna libero ingresso camera livello cucinino bagno mq 56 mutuo.

CASAMERCATOTRE 505.633 libero [redacted] corso Unione Sovietica angolo 3 camere livello cucinino bagno.

CASAMERCATOTRE 505.633 libero corso Unione Sovietica angolo 3 camere livello cucinino bagno



Non convince gli ospedalieri la ricetta Donat-Cattin per migliorare la sanità

«La riforma Usl? E' solo teoria»

Si discute soprattutto sul ruolo dei futuri «cervelli», fra dirigenti privati - Nel coro di critiche anche Cgil, Uil e l'Associazione dei Comuni

Per il malato si sarà aperta la burocrazia

ROMA — La ricetta di Donat-Cattin per far funzionare meglio il Servizio sanitario nazionale suscitando reazioni contrastanti, i quali fino a ieri sembrano però prevalere la riserva e le valutazioni negative. Oltre 11 punti del disegno di legge approvati ieri dal governo, si è molto che consentire di raggiungere gli obiettivi più qualificanti. I passaggi per arrivare alle varie trasformazioni sono elencati in un più ampio e ancora riservato, sul quale neppure i collaboratori più stretti di Donat-Cattin concedono anticipazioni, perché il ministro effettuando le limature tra i suggerimenti contenuti nelle critiche.

La piattaforma, que, ha caratteristiche precise. Le Usl trasformate in pubbliche, gestite da un direttore generale, assunto con contratto privato. Gli ospedali di rilievo regionale assumeranno la veste di aziende autonome. In ogni provincia istituiti di prevenzione collettiva e stimolo all'attività delle Usl stesse. A livello regionale, poi, l'Assessorato sarà da un'apposita Agenzia.

Altre innovazioni riguardano più direttamente la difesa del cittadino. Le Usl e le Aziende ospedaliere autonome, avranno l'obbligo di semplificare le procedure burocratiche. Saranno istituite Consulte elettive utenti, presso le singole compiti di vigilanza e di proposta. Sarà istituita una Commissione nazionale per la verifica della condizione dell'assistenza ricoverata in strutture pubbliche o private. Un Osservatorio dei prezzi e delle tecnologie pubblicherà materiali sanitari e terrà sotto controllo le forniture.

propositi, insomma, che però suscitano perplessità non solo tra i «Ancora una volta il governo si limita ad approvare semplicemente un elenco di principi senza definire con la necessaria precisione i contenuti specifici — ha commentato con preoccupazione la Uil —. E' invece necessario cambiare ciò che non funziona rispondendo con un'iniziativa di riqualificazione della sanità pubblica a quanti si propongono dare il servizio non del privato e del profitto».

Luciano Strumendo, presidente della consulta sanitaria dell'Associazione nazionale Comuni (Anci), si invece che il limite della proposta nella qualità idee, il numero delle Usl, scorporare da esse gli ospedali, istituire forti forme di autonomia e di finanziamento regionale significa principalmente regionalizzare il servizio sanitario. Il resto sono solo robanti parole che hanno scarsa possibilità di realizzarsi».

Altro punto sul quale piovono critiche è la pretesa di agomminare la lottizzazione partitica affidando gestione delle Usl a unti contratto privatistico. «Come è stato possibile lottizzare le Usl — ha detto, per esempio, Carsola, segretario della Cgil — lo stesso può avvenire con i manager: e i pericoli industrie pubbliche dimostrano».

Altrettanto caustico il commento di Rossella Artioli (psi): «Appare sconcertante la varietà e la delle proposte avanzate in testo, che toccano a un tempo proposte istituzionali, organizzative e gestionali. Da ciò il timore circa pratica possibilità di realizzazione un testo che rischia rimanere monumento propositivo, spanciato ogni pratica realtà all'insegna di un immobilismo gattopardesco Anni 90».

Bruno Ghibaldi

«Perché i medici non sono stati consultati?»

DAL NOSTRO INVIATO

— «La mia impressione, fuori dai denti? tutta la sincerità, pare che questo progetto di riforma approntato perché un giorno, sui libri di storia, si possa leggere che un ministro, almeno, ci ha provato». Aristide Paci, segretario nazionale dell'Anaao-Simp, il sindacato dei medici ospedalieri, appare stanco. terminato di leggere lunga relazione nell'affollata sala congressi di un complesso alberghiero.

Il suo intervento costituisce il clou quattordicesimo congresso dell'organizzazione rappresenta più del quaranta per della categoria dei medici dipendenti. Gli animi sono accesi, c'è voglia di polemica contro un progetto — quello del ministro Carlo Donat-Cattin — che viene definito «teoria pura».

«Certo — aggiunge Paci —, teoria pura. Ma come potrebbe definito altrimenti piano che rilanciare servizio sanitario pubblico proprio mentre nella legge finanziaria sono previsti drastici tagli? Quanto costerebbe, questo famoso progetto Donat-Cattin? Insomma, ho proprio l'impressione che quest'iniziativa non sia altro che una manifestazione volontà del ministro. Lodevole, sì, ma solo in quanto tale».

Al centro-congressi, nell'isola d'Ischia ancora zeppa di turisti, i medici ospedalieri scrutano corrucciati il tavolo della presidenza. Donat-Cattin è assente «giustificato» motivi di salute, ma per tutta la giornata non si è visto neanche un funzionario del ministero. «Forse domani qualcuno verrà», è la voce che circola, ma la defezione colpisce in modo particolarmente sgradevole chi, come il medico ospedaliero, si sente «emarginato e sottovalutato».

«Nella elaborazione del progetto — polemizza il segretario dell'Anaao — il ministro, contrariamente ad ogni logica dettata dal buon senso, non ha ritenuto opportuno consultarci con noi tecnici. Scriveremo a Donat-Cattin a settembre, per offrire la disponibilità per contributo di idee e di proposte. Ma, mentre siamo ancora in attesa di una risposta, abbiamo appreso dai giornali e dalla televisione che il progetto è stato definito. Da chi? E con il conforto di quali esperti?».

avrebbero avuto da dire i medici pubblici ospedalieri su un piano di riforma che dovrebbe fare un vero e proprio terremoto nel servizio sanitario italiano? «Tante cose — ribatte Paci —, a cominciare dal ruolo che il medico dovrebbe ricoprire nel nuovo assetto. Quali specificità gli riconosciute? Ho appreso, ad esempio, che il piano di riforma prevede lo status autonome i grandi ospedali di rilevanza regionale, clinicizzati e altamente specializzati. Quante strutture dovrebbero avere una propria amministrativo. Ma l'autonomia limitata soli grandi complessi porterebbe creazione di ospedali di serie A e serie B, e quindi a meno prima di categoria. Se fossimo stati consultati avremmo chiesto autonomia gestione per tutti i ospedalieri».

Ma nel piano del ministro vi sono profonde modifiche che tendono a una gestione più efficiente meno burocratica servizio Le Unità locali sarebbero trasformate in aziende pubbliche, sotto la responsabilità direttori manager. «In linea di principio l'iniziativa trovierebbe consensienti. Ma anche in questo caso verificare sul campo la sua validità».

Fulvio Milone

Donat-Cattin in ospedale per l'angina

MILANO — «Le dichiarazioni del ministro Donat-Cattin sono buonissime», ha detto ieri il professor Bruno D'Aquino del Policlinico San Matteo di Pavia, dove l'uomo politico è ricoverato dall'altra sera. Donat-Cattin partecipava alla prima giornata del convegno nazionale delle Medaglie d'oro al rito della Sanità.

«Mi sentito un po' affaticato, si è fatto visitare i medici l'hanno trattenuto per alcuni controlli. «Stiamo curando la cura la sua angina — ha aggiunto il dottor Giorgio Salerno, dell'unità coronarica —. Entro pochissimi giorni potremo valutare come il ministro reagisce alla nuova terapia». Donat-Cattin è stato raggiunto dalla moglie.

Ieri il convegno è proseguito discutendo su «Aids: la questione morale e legale». Mons. Ernesto Pisoni, presidente della zione Pro Juventute Onlus, ha detto fra l'altro: «Lo Stato ha il dovere di proteggere tutti i cittadini, quale il loro credo morale e il loro comportamento relativo, dai pericoli che comporta morbo mortale tipo epidemico, diffondendo e quindi raccomandando ogni forma di prevenzione, compreso l'uso dei profilattici».

Profilattici — è chiarito — in quanto difesa da infezioni, non in quanto contraccettivi.

C'è interesse nel mondo imprenditoriale per il progetto, però si temono interferenze politiche

«Ma i manager dovranno avere carta bianca»

TORINO — Manager per Unità sanitarie locali? progetto di riforma presentato dal ministro Donat-Cattin prima tutto, i cervelli dell'organizzazione sanitaria e il modo di sceglierli: non più presidenti, frutto lotte e lottizzazioni tra i partiti; no nelle intenzioni espresse, veri dirigenti, assunti con privato e dotati poteri sulla gestione della un'impresa che miliardi all'anno.

La scuola Amministrazione aziendale dell'Università Torino, istituto deputato alla formazione dei manager già in passato — sia pure a livello sperimentale — si è occupata problema della preparazione professionale di una quadri direttivi dell'Usl torinese: «Con casi, anche un di questo genere è molto impegnativo», il preside, prof. Giorgio Pellicelli. Però aggiunge subito che ci potrebbero essere obiettive difficoltà, anche il manager più preparato, a concreto pubblico attuali: metodi per gli acquisti, che rallentano e complicano la azione, rigido regole i concorsi e passaggi interni, conta più l'anzianità, titoli. «Nella pubblica amministrazione — spiega — ci sono molte persone preparate e volenterose, ma mortificate dal sistema». dirà che non basterà manager, se questo potrà operare con sistemi da manager.

Ma che cosa ne veri professionisti nagerialità? Accetterebbero gestire una Guido Accornero, salvatore prima della Cesa e poi dell'Einaudi, professionista delle prese in crisi, ora impegnato nel risanamento dell'ex Canavese, ha dubbi: «No, non lo farei proprio: è che questo è il Paese in cui tutti sono ministri commissari zionale, ma l'Usl non proprio il mio settore».

Posizione nettamente diversa quella di Enrico Salza, imprenditore presidente della Camera di Commercio: «Ci starei subito perché è della sfida: difficilissima, complessa, però accettabile. il sistema manageriale sarebbe allargabile ad altri settori pubblici, Poste enti, probabilmente ottimi pratici. Se concedono agli amministratori elasticità di comportamento e responsabilità concrete, se concede loro muoversi dover sempre mille ostacoli per prendere una decisione, anche piccola, si ottengono sicuramente risultati positivi. Le lamentele Guido Carli per "lacci e lacciuoli" dell'impresa privata valgono ancora più per la gestione della cosa pubblica. Con un equipaggiamento leggero si arriva alla vetta, ma con uno ma da 80 chili non ci si muove dalla base».

presidente dell'Unione industriale, Giuseppe Pichetto, evita risposta netta alla domanda se sarebbe disposto a gestire una Usl, ricorda che imprenditori hanno da sempre denunciato «l'inefficienza pubblica assistenza proprio perché il funzionamento delle Usl andava esattamente in contrario a quello efficienza e professionalità ora si ricerca». Per Pichetto il rischio è che i manager continuino a essere condizionati e lottizzati partiti: «Se sarà così, non risolto nulla e colta saremo ingannate le legittime attese dei cittadini».

Anche Claudia membro giunta Confindustria, accetterebbe la sfida dell'Usl: «Mi e mi stimolerebbe molto. Un imprenditore che abbia vissuto gli Anni 80 della ristrutturazione non si spaventa: deve però avere mano libera, ragionare per obiettivi e risultati non per condizionamenti, soprattutto politici».

Si alla sfida, ma con qualche distinguo, anche dal presidente piemontese dei cavalieri lavoro, Cornelio Valetto, amministratore delegato Saleg (plastica), anche presidente, '57 al '72, dell'ospedale di Cirié (150 letti) e quindi un'esperienza nel specifico della pubblica: «Accetterei senza dubbio, e paura, se leggi fossero chiare e compatibili con lo spirito di un manager privato».

Gianni Bisio

RINVIATO IL PROCESSO PER PORTO

Livorno. E' durata un'ora e mezzo la prima udienza del processo contro i rivoltosi di Porto Azzurro. Giusto il tempo necessario al presidente del tribunale, Monterenle, per constatare la presenza in aula dei dieci imputati. Poi subito la concessione dei «termini a difesa» per l'esame degli atti istruttori e il rinvio al 19 ottobre. Erano presenti in aula anche oltre quaranta testimoni, tra i quali tutti i sequestrati, prigionieri nell'infermeria del penitenziario 25 agosto primo settembre scorso. Nella foto il direttore casa di Cosimo Giordano e l'assistente sociale Rossella Ghezzi

Venezia, rubati per

VENEZIA — Medicinali per 1 e 100 milioni lire stati rubati deposito di Campalto (Venezia) della società Adriatica Medicinali di Treviso. Il furto durante la chiusura del week end. I ladri, almeno cinque persone, hanno agito freddezza si- una retro dell'edificio, hanno evitato — non si sa ancora in quale modo — il sistema allarme che era in funzione, hanno svuotato loro contenuto molti scatoloni di pannolini li hanno riempiti medicinali.

La scelta delle medicine rubare stata casuale.

Dizionari Pratici
INGLESE • FRANCESE • ITALIANO

Grandi Dizionari
INGLESE HAZON • FRANCESE
IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI
DELLA LINGUA ITALIANA

è nato oggi

DIZIONARI GARZANTI

Caso Ramelli, imputati in libertà

MILANO — Sono da ieri in libertà provvisoria gli otto imputati del processo per del giovane studente di destra Sergio Ramelli. Condannati a varie pene nel scorso, erano agli arresti in attesa del d'appello. Si tratta di un provvedimento d'ufficio, non dagli stessi imputati.

«Sono perplesso» dì Marco Costa, anni, medico, condannato a 15 anni e sei mesi, che colpì il Ramelli con una chiave inglese. «Agli arresti domiciliari scontavo la pena. In libertà provvisoria no; sospendo solo, rinvio».

Gli imputati sono Giuseppe Ferrari Bravo (15 anni pena), Antonio Belpiede (13), (15), Luigi Montinari (11), Scazza (11), Franco Castelli (11), Brunella Colombelli (12).

Uccide moglie e figlia, poi si suicida

— Un uomo ha ucciso con una carabina la moglie e la figlia di 15 anni, poi si è suicidato. E' successo a Bariassina, a ventina di chilometri da Milano. L'omicida-suicida si chiamava Luigi Ratti, di 45 anni, la moglie Giuseppina Abate, di 40, e la figlia Piera.

Morto il violinista Giannino Carpi

BOLZANO — E' morto a Bolzano uno più violinisti italiani, il maestro Giannino Carpi, originario di Gualtieri (Reggio Emilia). Aveva 76 anni. Faceva parte del Montanari, Amadori, Carpi. E' stato nel 1940, assieme ad Arturo Benedetti Michelangeli, Mario Maicangi e Nunzio Montanari, uno dei fondatori del Conservatorio di musica «Claudio Monteverdi» di

Chiesa nessun prete-donna»

ROMA — Il caso Paolo, il prete donna, «non è canonico teologico. problema è di sapere c'è stato reale cambiamento sesso, ovvero se è trattato soltanto una rettifica, di una definizione o precisazione della sua sessualità». Lo afferma sulla rivista *Prospettive nel mondo* il di Termoli, mons. Francesco Ruppi.

«Nell'ipotesi che don Paolo al momento della sua ordinazione sacerdotale — scrive il presule — non fosse stata veramente di maschile, allora egli sarebbe stato mai prete, giacché la sua ordinazione sarebbe stata invalida».

«Ma va detta — aggiunge il vescovo — con chiarezza: un prete-donna o una donna prete, nella Chiesa di Cristo non esiste e può mai esistere, e non canonicamente, ossia per legge della Chiesa cattolica, la stessa volontà del Signore che ha scelto per suoi Apostoli soltanto uomini». *(Ansa)*

Aids e droga al Sinodo

CITTA' DEL VATICANO — «La Chiesa cattolica non può ignorare il 'flagello' Aids, deve anzi affrontarlo impegno pari quello profuso nei secoli scorsi per l'assistenza lebbrosi».

L'appello a fronteggiare l'Aids con una informazione, ma anche mettendo disposizione strutture sanitarie e di ricerca scientifica cattoliche, è stato rivolto ieri al Sinodo mondiale dei vescovi in corso a Roma da mons. Roman Arrieta Villalobos, arcivescovo di San Jose De Costarica, che ha pure richiamato l'attenzione sulla droga. *(Ansa)*

Andreotti chiede la legge anti-trust

ROMA — Il ministro Esteri Giulio Andreotti definisce «paradossale», rubrica «diec-notte» sull'*Europeo*, il fatto che si vedere «populismo cattolico» dietro le dichiarazioni i monopoli. «Mi sono lamentato — scrive Andreotti — per il disinteresse registrato passo del mio discorso consiglio nazionale della democrazia cristiana relativo lotta alle eccessive concentrazioni economiche».

Secondo Andreotti la stesura una efficace legge anti-trust difficile, dato «che un partito quando Malagodi vicepresidente nel 1972 di un governo non certo rivoluzionario) ne proclamò l'urgenza», ma deve lavorare.

(Ansa)

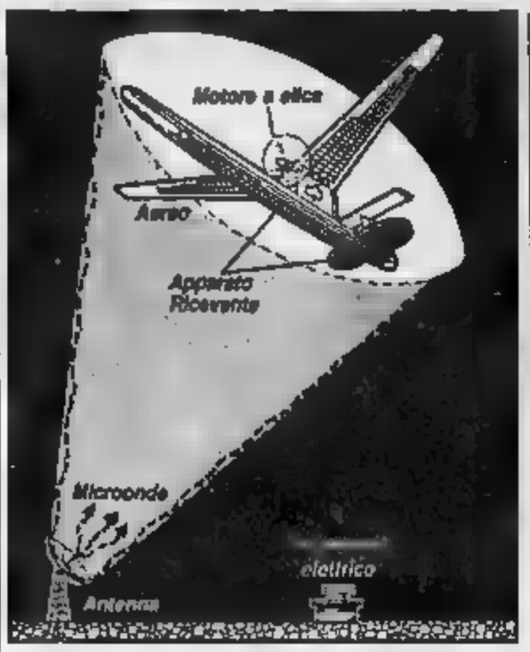
Primo volo di un prototipo senza carburante sopra Ottawa

Debutta l'aereo a microonde

Si chiama «Sharp 5», costa un miliardo di dollari ed è alimentato da terra con un fascio di elettricità
Può restare in aria per un anno intero - Il Canada lo utilizzerà come satellite per le telecomunicazioni

Un aereo rivoluzionario, con motore elettrico alimentato da grazie ad un fascio di microonde, ha volato ieri per quattro minuti sopra un prato alla periferia di Ottawa, in Canada; si tratta di un prototipo in scala ridotta (5 metri) di un velivolo otto volte più grande che dovrebbe essere realizzato entro i prossimi 10 anni e che dovrebbe in grado di volare in volo per un anno intero. Un aereo simile, secondo i suoi progettisti, potrebbe trovare ampia utilizzazione in campo civile e militare, particolare nel campo delle telecomunicazioni nel quale potrebbe sostituire i satelliti (difficile, invece, prevederne l'impiego per il trasporto di persone, in quanto costretto a restare sempre «in vista» dell'emittente di microonde per continuare a ricevere energia).

Lo «Sharp 5» è frutto di cinque anni di lavoro di un gruppo di studiosi guidati da Joe ed è stato finanziato con un miliardo di dollari dal ministero canadese delle e dall'università di Toronto. Il prototipo ha un motore ad elica alimentato elettricità che gli viene inviata su un fascio di microonde emesse da un trasmettitore a terra e con il quale deve restare costantemente in contatto.



Le parti inferiori delle ali e della fusoliera, oltre 500 un grande disco posto in coda, sono coperti di appositi ricevitori attraverso i quali la corrente al motore (questa è allo studio anche il procedimento inverso, per portare a terra l'elettricità che potrebbe essere prodotta sulle future stazioni spaziali sfruttando l'energia solare).

Il governo prevede di utilizzare lo «Sharp» nella versione definitiva, che un'apertura di una quarantina di metri e una capacità di carico di un centinaio di chilogrammi, per migliorare il sistema di telecomunicazioni nelle sterminate distese semideserte del Nord del Paese. Il velivolo dovrebbe salire a 20 mila metri e volare in tondo facendo da ponte per le trasmissioni telefoniche o televisive. Insomma, dovrebbe svolgere funzioni analoghe a quelle dei satelliti; il vantaggio starebbe nei costi, enormemente inferiori.

In compenso un satellite in orbita geostazionaria, a 36 mila è in grado di coprire gran parte del pianeta, mentre lo «Sharp» a mila metri ne coprirà una fetta infinitamente minore. Un velivolo di questo genere, inoltre, sembra destinato ad interessare moltissimo i militari perché mantenere uomini apparecchiature di osservazione per un tempo molto lungo, che possono più sofisticati, come gli Awacs.

La ricerca degli studiosi canadesi che ha portato alla costruzione e al collaudo dello «Sharp 5» non è isolata; un progetto di velivolo che le microonde lavorando anche la società aerospaziale americana Lockheed; la Nasa sta valutando la possibilità di utilizzare le microonde per il lancio di satelliti. D'altra parte sono numerosi i tentativi in per un'alternativa meno costosa ai satelliti (anche agli aerei) nel campo della sorveglianza, sia civile che militare. La società americana Westinghouse ha costruito un radar destinato a essere collocato un pallone aerostatico ancorato a terra e lo ha sperimentato negli per sorvegliare le frontiere più calde del Paese nella lotta contro i trafficanti di cocaina.

La Us Navy, la marina militare americana, è convinta invece che l'alternativa giusta sia il dirigibile: lo maggio, a conclusione studi durati tre anni, ha infatti dato incarico ad un consorzio formato dalla americana Westinghouse, dalla britannica Airship Industries e dall'italiana Orm di Castellanza, presso Varese, di costruire il prototipo di un dirigibile. Il «Sentinel 5000» lungo 123 metri, che intende impiegare nella sorveglianza costiera, nella caccia ai sommergibili, nel salvataggio in mare. La Cnn è incaricata di progettare i due motori diesel. Il prototipo darà buoni risultati ne verranno acquistati 600.

Vittorio

Polemica per una pubblicità su «La Stampa»

TORINO — La Fiom piemontese ha accusato in un comunicato il quotidiano *La Stampa* di avere censurato, non pubblicandola, un'inserzione pubblicitaria del consiglio d'azienda della «Uta», società di servizio gruppo (Fiat). In occasione dei 25 anni di attività dell'azienda, il sindacato aveva chiesto di partecipare con una cerimonia celebrativa organizzata dalla azienda, ottenendo una risposta negativa. L'organismo sindacale aveva così deciso di manifestare il suo disappunto con un'inserzione su *La Stampa*, pagata dai lavoratori. «*Inserzione* — afferma la nota della Fiom — bloccata dalla Publikompass, concessionaria del quotidiano torinese, senza alcuna giustificazione, il giorno prima della pubblicazione, che avrebbe dovuto coincidere con la data della cerimonia».

«*E' inaccettabile* — sostiene la nota della Fiom — *che un gruppo di cittadini non possa far sentire la propria voce, a pagamento, su un giornale che, attraverso la legge sull'editoria, usufruisce del finanziamento pubblico, dato che il contenuto dell'inserzione non lede in alcun modo la dignità di alcuno*». La Fiom trae poi spunto dalla per sostenere l'urgenza di una legge che tuteli il pluralismo dell'informazione e per annunciare l'organizzazione di un apposito convegno, probabilmente novembre a Torino.

Ecco il testo dell'inserzione che doveva essere pubblicata su La Stampa:

«Inserto autofinanziato da impiegati UTB Spa. Oggi al Lingotto si celebra il 25° di attività della UTB. Il consiglio dei delegati saluta gli intervenuti e ricorda che l'UTB ha una storia di lavoro e di conquiste democratiche. Denuncia la volontà della direzione di impedisce un intervento ufficiale. I sottoscrittori di questo inserto dissentono da tale atteggiamento, teso solo a peggiorare le relazioni tra le parti».

L'annuncio non è stato respinto per ragioni di contenuto, dice la Fiom, ma per ragioni di forma, in maniera imprecisa e poco comprensibile. In particolare, la della Stampa aveva suggerito di chiarire il senso della frase «denuncia la volontà», il cui significato era: c'era stata già una decisione Uta? E allora perché non scrivere «denuncia la decisione»? E un semplice sospetto? Il giornale alle inevitabili contestazioni da parte dell'azienda chiamata in causa.

I nostri hanno il diritto di ricevere messaggi chiari e precisi, tiuerainisti non hanno risposto, preferendo difendere il loro gergo telegrafico-sindacalese.

«Uccisi tredici gatti»

MILANO — «*Con la presente denunciamo l'orrenda soppressione di 13 gatti avvenuta all'Alfa di* . Comincia la lettera che Pariani, delegato Fim-Cisl nella fabbrica, ha fatto venire all'ente nazionale protezione (Enpa). «*L'azienda — — ha deciso di far uccidere gatti in guerra di disturbo di locali della . Per procedere all'uccisione, i gatti sono stati messi uno alla volta in una piccola gabbia e stati torturati a morte tramite un getto d'acqua in pressione*».

ripetuto la denuncia in un'intervista a Radio Popolare andata in onda tedì scorso. Un altro delegato Fim-Cisl, Pierluigi Sostaro, concorda con lui, da fatto una versione diversa. I gatti uccisi non sarebbero ma 18.

Un di Arese. «*Faremo gli accertamenti per verificare i fatti denunciati. quanti risulteranno confermati, prenderemo i giusti provvedimenti*». poi che nell'agosto scorso come tutti gli anni, una ditta specializzata, sotto il controllo delle sanitarie, provveduto a raccogliere i numerosi gatti randagi che circolano nei pressi dell'azienda.

Grandi applausi a Milano per i modelli della collezione-primavera

La donna di Armani boccia la mini e la moda riscopre la semplicità

Gonne «gentilmente corte», colori leggeri e cappelli fioriti - abiti

MILANO — A principio stupore antico. Qualcosa che riaffiora primavere di e della lingua. «Chi è quella che ven...». L'aria, trema d'un chiarore che sa verzura, luce, di fresca serenità, un «dolce novo» del vestire che eclissa i messaggi ambigui come il perbenismo con la semplicità inafferrabile della grazia naturale.

Dopo tante immagini gridate, composite, dopo i consueti eccessi di nudità e gli smisurati questi giorni sfilate, Giorgio Armani sgranava, una alla volta, una più bella dell'altra, passerella di via Borgonuovo, veloci, donne, giovani soprattutto nel loro ordinato a lunghi pantaloni, aderenti, a polo di inconsistente giacche-gilè svuotata struttura, pena dalle spalle ricadere su altri calzoni, la dolce alla vita, bluse liratiche.

Giorgio Armani declinava i tessuti maschilini convertiti dalla chiarezza dei riquadri, dalle minute disegnature, in nuove apparizioni giacche formali, lunghe, a camicia, a cardigan, abbinate a gonne di chiffon, seta, né lunghe né troppo corte, danzanti, tenere persino nell'orlo impreciso, quasi arricciolato vento all'incontro fra le diverse tinte leggere, le calze chiarissime.

Milano, Giorgio Armani in passerella (Associated Press)

Il quell'aria silenzio, scioltezza, orgogliosa, donna che veste per se stessa, lungo, al vento, cappello da passeggiata in brughiera di Cornovaglia, novità del colore: unico ma di accenti indefinibilmente di fra lilla e organza, gabardine e chiffon; più spesso accordi insoliti, pacati, mai iniziati, d'una qualità pittorica sognata, nitida eppure come in un film ad delinizione.

Rosa di lane burrose, grigio araucio spento d'una gommella gode per la giacca avana, chiarezza di madras acquarellati, bianco guscio d'uovo per i pantaloni, soffici, beige per il golfino: sinfonia rosa, curry e avorio; l'esplosione essenziali, mai attillati, pluti scivolati addosso come un'ombra trasparente, color mandarino o di quell'identi tinte chiamate una volta penicillina. E dove smeriti ornano le bluse, tralci di fiori aggravigliano iieratiche camicie, un plastron a forma d'alabarda è il nuovo jabot, nessuna concessione al grazioso.

Dice Armani: «*Forse il modo di vivere, oggi troppo spesso urlato; forse gli atteggiamenti ormai protervi; quelle volgarità che rubano spazio all'eleganza da scoprire. Ho sentito l'esigenza interiore di una ridefinizione morale che traducesse in un preciso ordine estetico, in vivere più attenta alla natura, mistificazioni né vestigia*».

ancora una folta con fragile fievità. Ancora una volta i pantaloni, ma femminilità fluida ampiezza, rigore e tinte stupende, sia in quelle morandiane o da spenta tavolozza fauve, sia negli accordi difficili del beige e del piombo, del profondo e del grigio nube. Ancora volta la gonna gentilmente corta, protesta né manierismo, semmai poi lieve come un inevitabile disframma fra il nudo e la giacca, i fiorti cappelli grandi, calcati, alla fiescia Vita Sackville.

Immagini rassicuranti che avrebbero bisogno isole pedonali, di viali vivere e splendere. Sparivano le belle donne passo leggero, uscendo dal palcoscenico e dalla passerella nell'opposta e con ultime due, in sofisticata gonna gipsy, poco folk, molto limpido divertimento, apparso in immancabili e maglione blu. Giorgio Armani. aspettato lì, fra gli applausi, studio infinito delle indossatrici, in severi o fanciullleschi abiti da sera, lo raggiungesse, per riportarlo a In attesa che primavera e il mondo gli somigliino.

Lucia

Il TEMPO

situazione: permangono sull'Italia condizioni di variabilità.

tempo previsto: al Nord e sulla Toscana nuvolosità irregolare con nuova intensificazione, con anche a carattere di rovescio temporalesco, in estensione dal occidentale alle altre zone.

generalmente mossi, molto mossi quelli

temperature: attendersi valori di minima anche ampia e diurna, e di temporanei lievi con qualche isolato e breve pioviasco soprattutto nelle zone interne dell'Italia e montuose della penisola.

Bolzano	12	25			
Verona	14				
Trieste	17				
Venezia	14	21			
Milano	13	21			
Torino	9		Napoli		
Cuneo	8		Potenza		
Genova	16		S.M. Leuca		
Bologna	13		R. Calabria		
Firenze	13				
Pisa	15		Palermo		
Ancona	15		Catania	21	32
Perugia	10	21	Alghero	15	25
Pescara	14	28	Cagliari	19	34

città estere

	8	16	Lisbona	16	25
	6	14	Londra	9	14
	22	34	Los Angeles	16	23
	10	18	Madrid	11	
	7	17	Montreal	8	19
Buenos Aires	18	23	Mosca	8	18
Copenaghen	10	17	New York	11	21
Dublino	8	13		6	17
Francoforte	8	21		6	24
Gerusalemme	13	31	Rio de Janeiro	19	33
Ginevra	11	19	Sydney	18	27
	7		Tokyo	14	
	8			8	20
Il Cairo	14	30	Vienna	11	19

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Mazzucco ved. Spalla

Ditta Antoni-Giuliano
Ditta Casalegno
F.lli Ciullo
F. V. Srl
Lentini Alfonso
Lombardi & Poggio
Margherita Maria Anna Giambrotta
Riccardo Giovanni

— Torino, 6 ottobre 1987.

«Chi fedele long alla morte e la darà la corona della vita»
(Apocalisse 2-8-11)

E' serenamente mancato

Elsa Righetti vedova Pavia

Le piangono Luciana, Walter con Letizia, i nipoti Aldo, Aldo, Gloria, Francesca, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale di Villa Cristina per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 9 corrente messa ore 10,15 Torino chiesa evangelica via Pier Lombardo. Non fiori ma offerte a Villa Cristina. La presente serve di partecipazione e ringraziamento

— Avigliana, 6 ottobre 1987

Partecipano affettuosamente al dolore di Walter e famiglia gli amici: Carlo e Rita, Laura, Lalla e Sisto, Maddalena e Gino.

Il sopraggiunto mancato ai suoi cari

Liberata Maria Perino ved. Ala

Le annunciano i figli Giuseppe, Francesco e Rosetta con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Maurizio Canavese.

— San Maurizio Canavese, 6-10-1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Mazzucco ved. Spalla

Ditta Antoni-Giuliano
Ditta Casalegno
F.lli Ciullo
F. V. Srl
Lentini Alfonso
Lombardi & Poggio
Margherita Maria Anna Giambrotta
Riccardo Giovanni

— Torino, 6 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomino Bosio

pensionato Fiat

di anni 70

Ciliano il triste annuncio la moglie Rosa Ferrero, i figli Domenico, Sergio con le mogli Marisa, Beppe, le amate Margherita ed Ombretta e Angiolina in Pissano e famiglie, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini. Il rito fratello Stefano Pissano e famiglia e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchiale di San Giovanni. Non fiori ma opere di bene

— Savigliano, 6 ottobre 1987

Stefano Pissano con Michela Ursula, Ugo e Guido sono vicini nel dolore di Ombretta.

— Savigliano, 6 ottobre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Genella

pensionato F. S.

anni 80

Addolorati lo annunciano le nipotine, Lucia, i figli Ettore e Mario, le mogli, Rosetta, Gabriella, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 9 c. m. ore 10,30 partenza dal Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987

Dirigenti e Colleghi dell'Ufficio Tecnico Comunale partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

geom. Carlo Accastino

— Torino, 7 ottobre 1987

Gianni, Piero, Giampaolo, Giuseppe e Pierpaolo partecipano al dolore di Alberto e Nico per la perdita del papà

Secondino Giachino

— Milano, 6 ottobre 1987

Partecipano al lutto gli Addetti della Mensefedi.

■ Polemica per una pubblicità su «La Stampa»

TORINO — La Fiom piemontese ha accusato in un comunicato il quotidiano *La Stampa* di avere censurato, non pubblicandola, un'inserzione pubblicitaria del consiglio d'azienda della «Uta», società di servizio gruppo (Fiat). In occasione dei 25 anni di attività dell'azienda, il sindacato aveva chiesto di partecipare una cerimonia celebrativa organizzata dalla azienda, ottenendo una risposta negativa. L'organismo sindacale aveva così deciso di manifestare il suo disappunto con un'inserzione su *La Stampa*, pagata dai lavoratori. «*Inserzione* — afferma la nota della Fiom — bloccata dalla Publikompass, concessionaria del quotidiano torinese, senza alcuna giustificazione, il giorno prima della pubblicazione, che avrebbe dovuto coincidere con la data della cerimonia».

«*E' inaccettabile* — sostiene la nota della Fiom — *che un gruppo di cittadini non possa far sentire la propria voce, a pagamento, su un giornale che, attraverso la legge sull'editoria, usufruisce del finanziamento pubblico, dato che il contenuto dell'inserzione non lede in alcun modo la dignità di alcuno*». La Fiom trae poi spunto dalla per sostenere l'urgenza di una legge che tuteli il pluralismo dell'informazione e per annunciare l'organizzazione di un apposito convegno, probabilmente novembre a Torino.

Ecco il testo dell'inserzione che doveva essere pubblicata su La Stampa:

«Inserto autofinanziato da impiegati UTB Spa. Oggi al Lingotto si celebra il 25° di attività della UTB. Il consiglio dei delegati saluta gli intervenuti e ricorda che l'UTB ha una storia di lavoro e di conquiste democratiche. Denuncia la volontà della direzione di impedisce un intervento ufficiale. I sottoscrittori di questo inserto dissentono da tale atteggiamento, teso solo a peggiorare le relazioni tra le parti».

L'annuncio non è stato respinto per ragioni di contenuto, dice la Fiom, ma per ragioni di forma, in maniera imprecisa e poco comprensibile. In particolare, la della Stampa aveva suggerito di chiarire il senso della frase «denuncia la volontà», il cui significato era: c'era stata già una decisione Uta? E allora perché non scrivere «denuncia la decisione»? E un semplice sospetto? Il giornale esposto alle inevitabili contestazioni da parte dell'azienda chiamata in causa.

I nostri hanno il diritto di ricevere messaggi chiari e precisi, tiuerainisti non hanno risposto, preferendo difendere il loro gergo telegrafico-sindacalese.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Pignatta (Nino)

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, i figli Marisa e Piero, il nipotino Luca. La famiglia ringrazia tutto il personale della Divisione di Urologia del prof. Bellina (capo Malinverni) e del reparto di Medicina del prof. Strobbia (Verna). Un ringraziamento particolare al dott. G. Fontana ed alla dottoressa Carla Ratti. I funerali giovedì 8 corr. ore 14,30 partenza dal S. Giulia non fiori ma ligrisi per la ricerca sul cancro. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Con grande dolore ci ha lasciato

Walter Cappella

Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, i figli Patrizia con Silvio, Cesare con Vilma, Claudia con Massimo, nipotini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Tesio. I funerali avranno luogo giovedì 8 ottobre ore 14,30 nella parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Trasformatore a riposo

Carlo Marino

Affranti l'annunciano la moglie Silvia Sebastiani, i figli Christian e Samuel, papà, mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti e tutti i cari amici di Bari e di Torino. I funerali avranno luogo giovedì 8 ottobre ore 15 partenza dalla via Arbarello 48, Milano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Milano, 6 ottobre 1987.

Come desiderato «Mister lungo e lontano»

Un saggio indimenticabile ha spento la giovane vita di

Marina Di Masi

anni 21

Costernati lo annunciano papà, mamma, gli zii Maria e Carlo, le nonne, amici e parenti tutti. Non fiori ma offerte a Soccorso dei tempi. Funerali venerdì 9 ore 14,30 cappella mortuaria Molinette (via Genova 5). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 7 ottobre 1987.

MARINA resterà sempre nel nostro cuore. Ciao. Mauro Bertoni.

Vittorio e Rosella Malfassi piangono l'amata MARINA.

Ti ricordano i compagni di Università. Nicoletta-Lucio Bagliani Paola Camagna Barbara Tiburzi Antonella Abbate Federica Marchetti Roberta Bernardi Claudia Furgo

Le zie Ili di Lucia Gledanz e Maria Adelaide Berra piangono MARINA.

MARINA, la ricordano con gli affetti di sempre

Stefania Cherri
Carla Bellandino
Gian Lucio Bucchieri
Roberto Nocchetta

Carlo Antonello
Anna Arbore
Paola Argue
Marina Arnaboldi
Carla Barbera
Grazia Bergi
Antonella Bernardi
Martino Bertello
Bianca Bianco
Giuseppe Bilia
Andrea Biglia
Paola Biglia
Carla Biglietti
Paola Binello
Erica Bodi
Cristina Bonino
Rosanna Cai
Luca Camusso
Gianmarco Canova
Milena Caogna
Norma Cavallero
Ilaria Cavallo
Bruna Cavigioni
Laura Degiorgi
Marilena Degiuseppe
Marina Demaglione
Raffaella Demarchi
Clara Demaria
Filomena Formiglio
Cristina Fulco
Liliana Gallesio
Fiorella Garuzzo
Marisa Gay
Marisa Giaime
Ugo Guasco
Paola Lucchesi
Renzo Lucchesi
Antonella Madaro
Gabriella Mantovani
Emanuela Marchisio
Sandra Massucco
Antonio Nasca
Silvana Oliva
Guido Pasquali
Marisa Pavesi
Giovanna Pignata
Milena Piumetti
Andrea Rabbaglietti
Rosanna Rasia
Silvana Sarale
Luigi Sciascia
Dino Sgro
Renato Sirago
Paola Taborini
Giuliana Tesio
Nicola Tedesco
Antonietta Viola Vannamago
Marcella Valla
Ornella Voglia
Eugenio Vigna
Collegio Cad
Ufficio Ace
Ufficio Esportazione
Collegio Ufficio Estero
Direzione Personale Produzioni
Audio Cavi

esprimono il più profondo cordoglio e partecipano costernati al grande dolore di Maria Grazia e Mariella per la perdita della loro adorata

Marina Di Masi

— Torino, 8 ottobre 1987.

MARINA, carissima, tutti ti ricordano. Cristina Angela Simonetta e nonna.

E' mancato

Stefano Baldacci

anni 75

Lo annunciano la moglie Vienna, le figlie Loretta col marito Angelo e figli Rosella col marito Giorgio e figli, parenti e amici tutti. Funerali in Parrocchia giovedì 8 corr. alle ore 15.30 in parrocchia.

— Chieri, 7 ottobre 1987

Improvvisamente è mancato

Angelo Alasia

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 10,15 nella parrocchia Sant'Antonio Abate

— Torino, 7 ottobre 1987.

La famiglia Maria e Tato partecipano al dolore di Maria.

Improvvisamente è mancato

Elena Rey in Pessino

anni 66

L'annunciano il marito Cesare, il figlio Luciano con Giovanna e i piccoli Alessandro, Giuseppe e Roberta, il fratello Aldo e famiglia, la cognata Maria Rey, cugini, parenti tutti. Funerali in Cina giovedì 8 ore 14,30 da piazza Castello 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 6 ottobre 1987

Improvvisamente a 6 anni

Elide Chiantaretto Ghione

La piangono i nonni Paolo con Pierpaolo, il fratello Fulvio e tanta, tanta gioia. Ex, cugini e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo venerdì 9 ore 10 dall'abitazione piazza Repubblica 22

— Castelnuovo, 7 ottobre 1987.

Carlo, Luigi e Renata partecipano al dolore.

E' mancato

Domenico Grasso

Ne danno l'annuncio la moglie Lina, i figli Giorgio con Graziella, Sergio con Anna, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 9.30 partenza S. Cuore di Gesù (via Nizza 58)

— Torino, 7 ottobre 1987

E' mancato

Stefano Baldacci

anni 75

Lo annunciano le moglie Vienna, le figlie Loretta col marito Angelo e figli Rosella col marito Giorgio e figli, parenti e amici tutti. Funerali in Parrocchia giovedì 8 corr. alle ore 15.30 in parrocchia.

— Chieri, 7 ottobre 1987

Improvvisamente è mancato

Angelo Alasia

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 10,15 nella parrocchia Sant'Antonio Abate

— Torino, 7 ottobre 1987.

La famiglia Maria e Tato partecipano al dolore di Maria.

Improvvisamente è mancato

Elena Rey in Pessino

anni 66

L'annunciano il marito Cesare, il figlio Luciano con Giovanna e i piccoli Alessandro, Giuseppe e Roberta, il fratello Aldo e famiglia, la cognata Maria Rey, cugini, parenti tutti. Funerali in Cina giovedì 8 ore 14,30 da piazza Castello 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 6 ottobre 1987

Improvvisamente a 6 anni

Elide Chiantaretto Ghione

La piangono i nonni Paolo con Pierpaolo, il fratello Fulvio e tanta, tanta gioia. Ex, cugini e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo venerdì 9 ore 10 dall'abitazione piazza Repubblica 22

— Castelnuovo, 7 ottobre 1987.

Carlo, Luigi e Renata partecipano al dolore.

E' mancato

Domenico Grasso

Ne danno l'annuncio la moglie Lina, i figli Giorgio con Graziella, Sergio con Anna, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 9.30 partenza S. Cuore di Gesù (via Nizza 58)

— Torino, 7 ottobre 1987

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR

Angelo Capuzzo

Gualino e Teresa Bertolino
Secondo e Gina Bellone
Massimo e Wal Barberis
Marcello Delmastro
Giorgio e Paola Bruna
Alberto e Tiziana Grosso
Stefano e Fulvia Martina
Mauro e Margherita Marengo
Silvano Migliorino
Enrico Narbonne
Franco Piccinino e Maria Colucci
Ferruccio Rattazzi
Massimo e Rossella Santoni
Cesare e Alfreda Savina
Bruno e Chiara Stella
Paolo e Lucia Stella
Gianluigi e Paola Valente

— Asti, 6 ottobre 1987

Gabriella e Aldo Pia, Renata e Lorenzo Erbetta, Grazia e Ernesto Franchini, Agata e Remo Tiberio, Marinella e Gianni Travaglione, Eva e Enzo Ciriaudone, Silvana e Mario Zarrella, Mara e Attilio Cerrato, Rita e Ugo Bonino, Giuliana e Walter Frizza, Dina e Pierangelo Argiolas, Ugo e Bruna Brunetto, famiglie Arnaldo, Gianni e Ezio Messa partecipano al dolore di Paola e Domenico per la scomparsa del padre

COMM. REG.

Angelo Capuzzo

— Asti, 7 ottobre 1987

La famiglia Cappelletti è affettuosamente vicina alla famiglia Capuzzo.

Cecilia Pinelli, le nipoti Paola Martina e Paola Chiara sono vicini a Marco e famiglia per la perdita dell'amato papà

Angelo Capuzzo

— Asti, 7 ottobre 1987

Giuseppe Mercandino piange l'amico

Sergio Pronzato

— Asti, 6 ottobre 1987

Gisella e Gilla commossi partecipano.

E' mancata

Irma Cena in Maccagli

Tempestivamente lo annunciano il marito Mario e parenti tutti. Funerali ore 14.30 dal 6 corr. parrocchia S. Benedetto Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Commissionario a riposo

Giuseppe Nebbia

anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina, figlia Mauro con Nadia, Ingrid, Wanda, parenti tutti. Funerali in Cortemilia ci Alba, giovedì 8 ottobre ore 15

— Cortemilia d'Alba, 7 ottobre 1987

Consiglio, Impiegati, Assistenti e Operai della Ditta Tubificio S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

M. M.

avv. Carlo Brignone

e porgono più sentite condoglianze.

— Chieri, 7 ottobre 1987

Elda, Raffaella e Gustavo Rol sono vicini agli Astaro per la scomparsa del loro caro papà

avv. Carlo Brignone

— Torino, 8 ottobre 1987

Mario Zibetti, Giulio Lisetti, Ottavio Cavalcanti - Arthur Andersen & Co. partecipano partecipando al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa del

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987

Christian Bonino è affettuosamente vicino a Mia.

La squadra Allievi porta viva parte al dolore della famiglia Brignone

Vittorio, Niccolò e Nicolò sono molto vicini ai carissimi amici Alberto e Mirella nel momento del loro dolore per la scomparsa del PADRE

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR

Angelo Capuzzo

Gualino e Teresa Bertolino
Secondo e Gina Bellone
Massimo e Wal Barberis
Marcello Delmastro
Giorgio e Paola Bruna
Alberto e Tiziana Grosso
Stefano e Fulvia Martina
Mauro e Margherita Marengo
Silvano Migliorino
Enrico Narbonne
Franco Piccinino e Maria Colucci
Ferruccio Rattazzi
Massimo e Rossella Santoni
Cesare e Alfreda Savina
Bruno e Chiara Stella
Paolo e Lucia Stella
Gianluigi e Paola Valente

— Asti, 6 ottobre 1987

Gabriella e Aldo Pia, Renata e Lorenzo Erbetta, Grazia e Ernesto Franchini, Agata e Remo Tiberio, Marinella e Gianni Travaglione, Eva e Enzo Ciriaudone, Silvana e Mario Zarrella, Mara e Attilio Cerrato, Rita e Ugo Bonino, Giuliana e Walter Frizza, Dina e Pierangelo Argiolas, Ugo e Bruna Brunetto, famiglie Arnaldo, Gianni e Ezio Messa partecipano al dolore di Paola e Domenico per la scomparsa del padre

COMM. REG.

Angelo Capuzzo

— Asti, 7 ottobre 1987

La famiglia Cappelletti è affettuosamente vicina alla famiglia Capuzzo.

Cecilia Pinelli, le nipoti Paola Martina e Paola Chiara sono vicini a Marco e famiglia per la perdita dell'amato papà

Angelo Capuzzo

— Asti, 7 ottobre 1987

Giuseppe Mercandino piange l'amico

Sergio Pronzato

— Asti, 6 ottobre 1987

Gisella e Gilla commossi partecipano.

E' mancata

Irma Cena in Maccagli

Tempestivamente lo annunciano il marito Mario e parenti tutti. Funerali ore 14.30 dal 6 corr. parrocchia S. Benedetto Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Commissionario a riposo

Giuseppe Nebbia

anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina, figlia Mauro con Nadia, Ingrid, Wanda, parenti tutti. Funerali in Cortemilia ci Alba, giovedì 8 ottobre ore 15

— Cortemilia d'Alba, 7 ottobre 1987

Consiglio, Impiegati, Assistenti e Operai della Ditta Tubificio S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

M. M.

avv. Carlo Brignone

e porgono più sentite condoglianze.

— Chieri, 7 ottobre 1987

Elda, Raffaella e Gustavo Rol sono vicini agli Astaro per la scomparsa del loro caro papà

avv. Carlo Brignone

— Torino, 8 ottobre 1987

Mario Zibetti, Giulio Lisetti, Ottavio Cavalcanti - Arthur Andersen & Co. partecipano partecipando al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa del

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987

Christian Bonino è affettuosamente vicino a Mia.

La squadra Allievi porta viva parte al dolore della famiglia Brignone

Vittorio, Niccolò e Nicolò sono molto vicini ai carissimi amici Alberto e Mirella nel momento del loro dolore per la scomparsa del PADRE

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987

La famiglia Cappelletti è affettuosamente vicina alla famiglia Capuzzo.

Cecilia Pinelli, le nipoti Paola Martina e Paola Chiara sono vicini a Marco e famiglia per la perdita dell'amato papà

Angelo Capuzzo

— Asti, 7 ottobre 1987

Giuseppe Mercandino piange l'amico

Sergio Pronzato

— Asti, 6 ottobre 1987

Gisella e Gilla commossi partecipano.

E' mancata

Irma Cena in Maccagli

Tempestivamente lo annunciano il marito Mario e parenti tutti. Funerali ore 14.30 dal 6 corr. parrocchia S. Benedetto Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1987.

Commissionario a riposo

Giuseppe Nebbia

anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina, figlia Mauro con Nadia, Ingrid, Wanda, parenti tutti. Funerali in Cortemilia ci Alba, giovedì 8 ottobre ore 15

— Cortemilia d'Alba, 7 ottobre 1987

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987

Il dott. Gianluigi Gualandi piange per la scomparsa del papà

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987.

Consiglio, Impiegati, Assistenti e Operai della Ditta Tubificio S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

M. M.

avv. Carlo Brignone

e porgono più sentite condoglianze.

— Chieri, 7 ottobre 1987

Elda, Raffaella e Gustavo Rol sono vicini agli Astaro per la scomparsa del loro caro papà

avv. Carlo Brignone

— Torino, 8 ottobre 1987

Mario Zibetti, Giulio Lisetti, Ottavio Cavalcanti - Arthur Andersen & Co. partecipano partecipando al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa del

avv. Carlo Brignone

— Torino, 7 ottobre 1987

Christian Bonino è affettuosamente vicino a Mia.

La squadra Allievi porta viva parte al dolore della famiglia Brignone

Vittorio, Niccolò e Nicolò sono molto vicini ai carissimi amici Alberto e Mirella nel momento del loro dolore per la scomparsa del PADRE

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987

Il dott. Gianluigi Gualandi piange per la scomparsa del papà

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987.

La Mecfond Costruzioni Generali S.p.A. partecipa al dolore per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987.

La Mecfond Costruzioni Generali S.p.A. partecipa al dolore per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987.

La Mecfond Costruzioni Generali S.p.A. partecipa al dolore per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carmagnola, 7 ottobre 1987.

La Mecfond Costruzioni Generali S.p.A. partecipa al dolore per la scomparsa del

Sergio Cappello

— Carm

Aperta a Stresa la Conferenza del traffico e della circolazione

Auto tra tasse e ingorghi

Pessimista il presidente dell'Aci Alessi sulla politica dei trasporti: «Solo [illegible] righe nel documento Goria» - No al partito degli automobilisti - Raccolta [illegible] firme per parcheggi e educazione stradale [illegible] scuola

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Scontata, ma puntuale, viene anche [illegible] Stresa — dove [illegible] si [illegible] aperta la quarantatreesima Conferenza [illegible] Traffico e [illegible] Circolazione organizzata dall'Automobile Club — la constatazione del ripetuto, [illegible] fallimento [illegible] politica dei trasporti in Italia. Fallimento [illegible] quanto è stato [illegible] finora (lo si constata tutti i giorni, ma perplessità anche per i programmi previsti per l'immediato avvenire. [illegible] è [illegible] — come ha sottolineato [illegible] il presidente della Conferenza, [illegible] Prinetti — [illegible] legge finanziaria [illegible] Stato per il [illegible] destina soltanto il 5 per cento degli investimenti previsti [illegible] per il [illegible] dei trasporti alle aree urbane, cioè proprio là dove più caotica e drammatica è la situazione del traffico, e dove [illegible] prevede che [illegible] dieci-quindici anni [illegible] dovrebbe concentrare l'80 per cento [illegible] popolazione italiana.

[illegible] resto, [illegible] sottolineato un oratore, nel documento programmatico del governo Goria, soltanto tre righe — [illegible] pagine — sono dedicate al «problema [illegible]»: «*Con tutto il rispetto e la simpatia per la sobrietà di linguaggio tutta piemontese dell'on. Goria, è decisamente un po' poco per un problema con il quale ogni giorno milioni [illegible] italiani debbono drammaticamente fare i conti*», commenta Rosario Alessi, presidente nazionale dell'Aci.

A questo ennesimo grido d'allarme — che si ritrova in [illegible] le relazioni, in tutti gli interventi, compreso quello del ministro dei Lavori Pubblici, Calogero Mannino — l'Aci da Stresa risponde con una proposta [illegible] suo presidente Alessi: verrà [illegible] colta firme tra gli automobilisti perché si [illegible] presentare in Parlamento una proposta di [illegible] di iniziativa popolare per far fronte quanto meno al [illegible] dei parcheggi e [illegible] l'educazione stradale nelle scuole.

Non nascerà, insomma, quel «partito degli [illegible] bilisti» di cui si è parlato tempo fa (in un sondaggio, 80 guidatori su cento hanno detto di non essere d'accordo con la creazione di questo singolare «partito corporativo»), ma qualcosa si dovrebbe comunque muovere nel mondo degli automobilisti, stufi — è stato sottolineato — di «*sentirsi cittadini di serie B*».

«*L'automobilista italiano* — ha detto ieri l'avv. Alessi — *è costretto a sobbarcarsi non indifferente fardello di oltre 40 mila miliardi di tasse all'anno; a impuntarsi in faticosi adempimenti burocratici [illegible] gran parte dovuti a vetusti e anacronistiche, o croniche insufficienze di strutture; è costretto [illegible] fare quotidianamente i conti con una [illegible] sempre più problematica e costosa, con città che scoppiano*».

Inoltre, chi usa l'automobile è oggi messo sempre più sotto [illegible]sa, «*quasi fosse il principale se non addirittura l'esclusivo responsabile dell'inquinamento,* [illegible] degrado [illegible] dell'ambiente e del suo *urbano*», mentre soltanto l'11 per cento del petrolio [illegible]sato in Italia viene bruciato dai motori a scoppio, sostiene uno studio dell'Aci; il restante 89 per cento non inquina?

Cifre e percentuali in abbondanza confermano le constatazioni di crisi che ogni giorno debbono fare i cittadini. In Italia il 72 per cento di tutti gli spostamenti avviene grazie all'automobile (il [illegible] per cento [illegible] avviene con i bus, il 13 per cento [illegible] in ferrovia). E' utopistico pensare di eliminare o comunque impporre una drastica riduzione [illegible] privato nei [illegible] tri urbani [illegible] al tempo [illegible] indicare «chi; come; con quali risorse, mezzi e tempi; con quale entità» oneri per la spesa pubblica» potrà trasportare coloro che oggi si muovono in automobile.

E' quasi banale — [illegible] spesso appaiono «banali» le soluzioni ai problemi macroscopici — [illegible] che [illegible] un nuovo, [illegible] equilibrio, per non soffocare definitivamente le città; ma intanto — sostiene Alessi — «*noi chiediamo che chi usa l'auto abbia la possibilità di poterla parcheggiare e possa servirsi in alternativa di una efficiente rete di mezzi pubblici*».

«*Se non si affronta il problema con grande energia e lucidità* — ha ammesso ieri il mi[illegible] [illegible] Lavori Pubblici, Mannino — *la vita associata [illegible] in condizioni [illegible] blocco fisico della crescita; il trec[illegible] le condizioni per una profonda insicurezza delle [illegible] di vita; si [illegible] le condizioni di [illegible] salute [illegible] sistema [illegible] imprese: si determineranno strozzature che, aggiunte a quelle [illegible] oggi presenti nel Paese, renderanno difficilmente governabile [illegible] possibile processo di [illegible] economica*». L'ottimismo per il domani del traffico in Italia non sembra essere sentimento molto diffuso. Neppure fra i ministri.

Sandro Doglio

Prima udienza [illegible] Como per le «promissory» indonesiane

Dall'86 i «trenta miliardi» cercavano padroni in Italia

Commerciabili [illegible] l'accusa [illegible] carta straccia per la difesa i documenti sequestrati

DAL NOSTRO INVIATO

COMO — Ritrattazioni, non ricordo, imprecisioni e bugie hanno costellato [illegible] prima udienza del processo per la tentata esportazione di promissory indonesiane per sette miliardi di lire, oltre a documentazione contabile per un'altra ventina di miliardi.

Se per la sentenza bisognerà aspettare domani (con l'avvocato Lupis ed i corrieri Bisitari e Lonasso ancora in carcere, dopo che la Corte ha respinto un'istanza [illegible] libertà provvisoria), le deposizioni [illegible] cinque imputati presenti in [illegible] hanno almeno consentito una più precisa ricostruzione dell'iter delle promissory.

Emesse da un ente governativo indonesiano [illegible] National Defence Council) a favore di un finanziere palestinese (Asaan Zubaidi), gestite da un [illegible] di Berna (Erich Diefenbacher), [illegible] per l'acquisto di [illegible] fra trattori, camion [illegible] pullman mai [illegible] all'acquirente), [illegible] ad una finanziaria dell'isola di Man (la Guardpower) e poi trattate da un notaio di Wiesbaden (Jost Gass), compaiono in Italia nella tarda estate dell'anno passato.

Vere o false? Per il sostituto procuratore Dolce «*ci sono molti elementi che lasciano intendere la loro commerciabilità*», esattamente contrario è il parere del collegio di difesa (avvocati Ari[illegible] e Marcello Campisani, Venco, Papa, [illegible] laberò, Lopomo, Cotrancesco) teso a dimostrare che si tratta di obbligazioni fasulle, comunque [illegible]

Ugo Baudolino, il proprietario delle promissory, ha offerto il quadro più razionale spiegando i suoi contatti con [illegible] tedeschi, i termini dell'affidamento [illegible] obbligazioni (consegnategli solo contro la [illegible]na di cambiali per 5 milioni di dollari), le peripezie compiute in Italia per poterle scontare su banche italiane, i tentativi di autenticazione in Siria ed [illegible] il viaggio a [illegible] per [illegible] un [illegible] ministero [illegible] conosce): quando vennero proposte alla Navaldepositi di Ravenna (in cambio della realizzazione di infrastrutture edili in Siria), ad una ditta armatrice di Pescara (per l'acquisto di massa dozzina di pescherecci usati) e quando ne venne sequestrata una, a Ponte Chiasso nel luglio '86, ad un non meglio identificato Franco Gobbi. Era in una valigetta insieme ad altre promissory (questa volta nigeriane) per circa mezzo milione di dollari. [illegible] a favore della Carrara Export di Avenza (Massa Carrara).

E' [illegible] anello che sembra potersi agganciare all'indagine sul traffico di [illegible] ditta a Massa dal sostituto procuratore Lama. Toccherà però al giudice istruttore Di Nubila far luce su una complessa che, [illegible] momento, risulta piuttosto labile. A meno di credere che il Lupis fosse [illegible] contatto con agenti siriani, uno dei quali dovrebbe [illegible] per [illegible] Franco [illegible] 48 anni, modesto pensionato.

Angelo Conti

Presi i falsari da un milione di dollari

Arrestati a Milano venti «professionisti» [illegible] stavano stampando valuta americana e passaporti - Le banconote, grazie [illegible] una tecnica molto sofisticata, erano perfette

MILANO — Chi non ricorda quel celebre film di Totò, «La banda degli onesti», dove i nostri [illegible] entrano in [illegible] [illegible] autentico clichè [illegible] [illegible] e possono stampare all'infinito banconote [illegible] [illegible] lire che però [illegible] [illegible] Adesso i falsari, quelli veri, il cliché «autentico» possono farselo [illegible] alle nuove tecnologie tipografiche e possono [illegible] immettere [illegible] mercato banconote di [illegible] i tipi: lire, pesetas, sterline; soprattutto dollari, la [illegible] la "Valuta internazionale" per [illegible] delinquere.

Qualche volta però la polizia arriva prima: la questura di Milano è riuscita a bloccare la stampa e lo spaccio [illegible] un milione e mezzo di dollari [illegible] in [illegible] [illegible] 100. Erano stampate solo su un lato: tempo due giorni e il lavoro sarebbe stato completo. Dietro c'era [illegible] [illegible] bene organizzata [illegible] aveva [illegible] mano — [illegible] in questura — il più impor[illegible] giro internazionale [illegible] banconote false degli ultimi vent'anni. [illegible] capo dell'organizzazione [illegible] gruppo [illegible] «professionisti» del settore già noti [illegible] inquirenti. Sono finiti in carcere tutti, capi e gregari: 20 persone con [illegible] accusa [illegible] associazione per delinquere finalizzata [illegible] falsificazione e allo smercio di banconote.

In questura non [illegible] dire quanto la banda sia riuscita a spacciare prima di venire scoperta: l'attività era senz'altro [illegible]minciata da più di 6 mesi ma il «colpo grosso» doveva essere quella montagna di dollari, equivalente a due miliardi di lire.

Per la prima volta, inoltre, è stato sequestrato il [illegible] chinario completo, [illegible] sio a falsificare sia le banconote, sia i travellar cheques e le [illegible] credito. [illegible] attività [illegible]a. [illegible] banda stampava passaporti e documenti stranieri, carta intestata di ambasciate, libretti [illegible] assegni. Questo il procedimento usato dai falsari: le banconote — quelle vere — vengono fotografate; quindi il [illegible] passato in una macchina litostampatrice che lo trasforma in una lastra [illegible] zinco. Da qui in una piccola rotativa a più [illegible] si stampano le banconote.

Come strumenti accessori la banda possedeva un sofisticato apparecchio per analizzare i colori (utilissimo per la perfetta imitazione), una macchina per cliché trasparenti, necessaria per falsificare i travellar cheques, infine l'apparecchiatura per le carte di credito: una puncinatrice e [illegible] macchina per l'assemblaggio dei tesserini plastificati.

Con un'apparecchiatura così sofisticata, e [illegible] base banconote vere, [illegible] riconoscere quelle false? «*Sulle particolari* — spiegano in questura —: [illegible] *carta, che non è quella filigranata; la colorazione, perché viene stampato un colore per volta e i contorni non sono sempre perfetti; la numerazione che viene fatta a mano ripetendo* [illegible] *gli* [illegible] *numeri. Ma certo a prima vista [illegible] perfetta*». Il centro dell'attività della banda era un appartamento al decimo piano in un palazzo di [illegible] San Giovanni: sala, [illegible] e servizi trasformati [illegible] piccola stamperia, dove il ru[illegible] delle macchine veniva coperto da una radio stereo a tutto volume.

Il punto di partenza delle indagini è stato un bar presso la «Stazione Centrale di Milano dove si incontravano personaggi italiani e tede[illegible] e dove circolavano [illegible] fari falsi. Di lì gli agenti sono arrivati a Giovanni Aleo, detto Ciccio, 40 anni, a capo della sezione «smistamento» in Italia e in Germania (da dove arrivava la carta per le banconote). Un altro arrestato di spicco è Lorenzo Correnti, 38 anni, che teneva i contatti con [illegible]

Susanna [illegible]

LIZ CERCA UN TAXI

Washington. Indossando uno sfolgorante abito da sera, Elizabeth Taylor esce dall'hotel Madison insieme con l'ex marito, il senatore John Warner. La destinazione è sconosciuta; si è ricreata [illegible] difficoltosa la ricerca di [illegible] taxi (Telefoto Afp)

Il sindaco fa il detective

Il primo cittadino di Cairo Montenotte interviene nelle indagini sull'assassinio del farmacista - «Qualcuno sa [illegible] verità, [illegible] dica a me»

DAL NOSTRO INVIATO

CAIRO MONTENOTTE — «*Sono convinto che c'è qualcuno che sa molte [illegible] sulla morte di Cesare Brin, ma non parla per [illegible] di incomprensibile omertà. Come sindaco sento il dovere di invitare queste persone a collaborare con gli inquirenti*».

L'appello di Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte, arriva a quasi tre mesi dal delitto, nel [illegible] in [illegible] la magistratura non [illegible] in [illegible] di concludenti prove contro Gigliola Guerinoni, la gallerista arrestata con l'accusa di omicidio. [illegible] molti indizi, ma anche molti elementi da chiarire.

Il corpo [illegible] Cesare Brin, farmacista, [illegible] presidente della Cairese, [illegible] trovato sulle alture [illegible] Savona e le indagini del sostituto [illegible] ratore Tiziana Parenti [illegible] no all'arresto della donna e del vice questore di Genova Raffaello Sacco, che l'avrebbe aiutata a [illegible] dere il corpo. Gli inquirenti [illegible] sono ancora in grado di stabilire con esattezza il movente dell'omicidio e sospettano che Gigliola Guerinoni non abbia agito da sola.

[illegible] il sindaco [illegible]lo: «*La città [illegible] è chiusa in se stessa. Ci sono i commenti [illegible] bar, [illegible] supposizioni, le voci, [illegible] vogliono sapere, molti sanno, ma quando [illegible] sottufficiale dei carabinieri chiede loro di collaborare arriva spesso l'omertà. Bisogna sfatare questo pregiudizio. Dimostriamo almeno questa volta [illegible] po' di coraggio. Gli inquirenti cercano di lavorare con il maggior impegno possibile, i carabinieri indagano, ma [illegible] sono aiutati dalla gente*».

In città si respira la stessa atmosfera che [illegible] giudice istruttore del processo Brin, Maurizio Picozzi, aveva denunciato quando, pretore di Cairo, nel febbraio 1980, si [illegible]a delle indagini sul[illegible] [illegible] Pierino Gallo.

[illegible] una [illegible] uccisa con nove pugnalate: un caso mai chiarito. Chebello prosegue: «*Il delitto [illegible] Pierina Gallo [illegible] è [illegible] solo rimasto insoluto. Tutti qui ricordano* [illegible] *Dasnino, il* [illegible] *ciso l'11 dicembre [illegible] [illegible] e Antonio Cristino, il contadino assassinato a colpi d'accetta il giorno [illegible] Capodanno del '55*».

Conclude il sindaco: «*Un testimone ha riconosciuto che la notte tra l'11 e il 12 [illegible] sotto [illegible] casa di Gigliola Guerinoni, dove sarebbe avvenuto il delitto Brin, c'era una coppia di fidanzati che avrebbe sentito urlare e visto attraverso le finestre alcune ombre. Questi ragazzi si facciano vivi, mi cerchino, si consultino [illegible] me. Assieme andremo dai carabinieri a raccontare che cosa ricordano. La loro dichiarazione potrebbe essere utile a stabilire la data [illegible] dell'omicidio e se in quell'appartamento c'erano altre persone*».

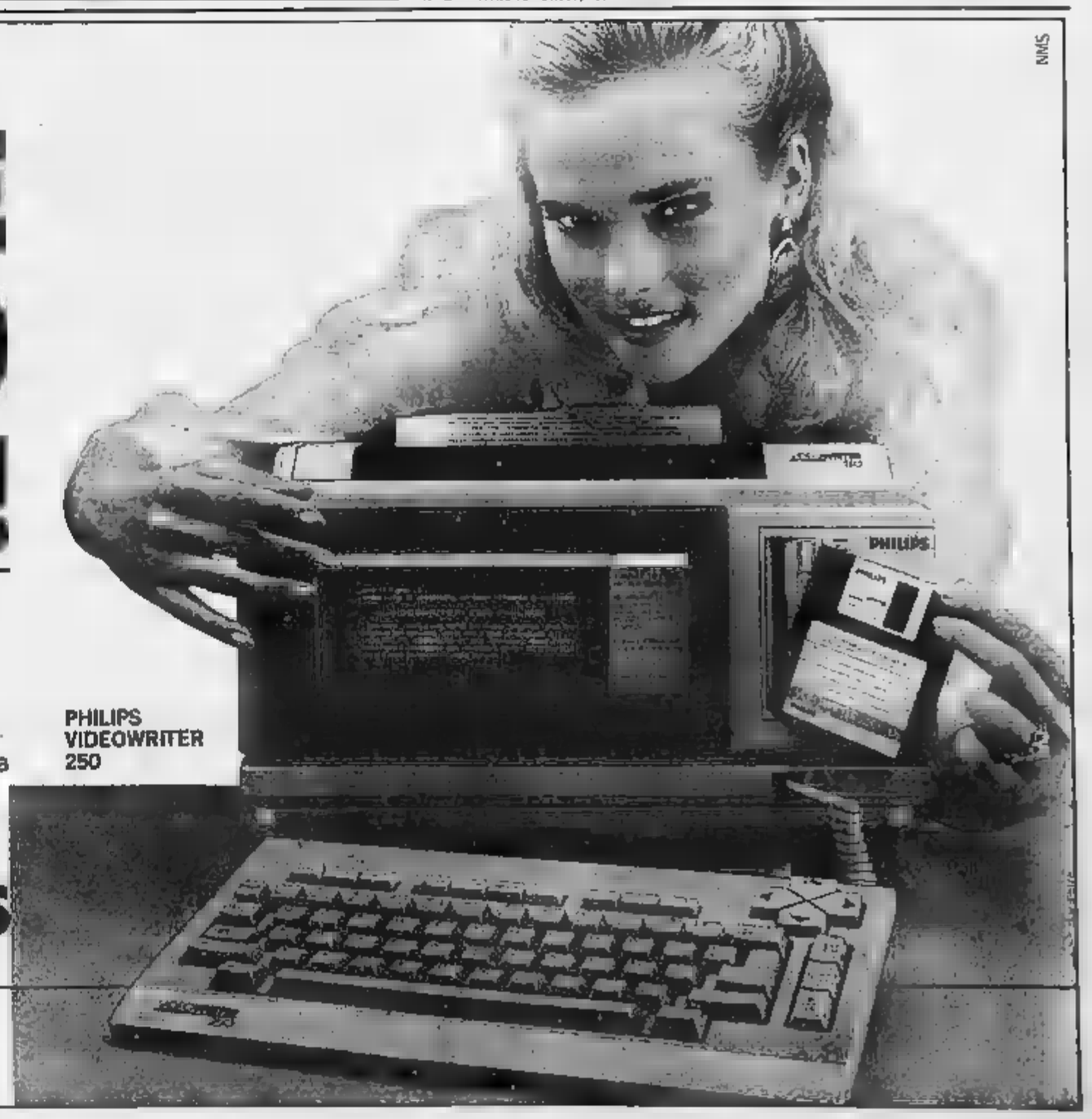
Gian Paolo Carlini

NMS

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

Una grossa novità nella scrittura: con Philips Videowriter scrivo, memorizzo, cancello, sposto, copio e stampo i miei testi senza più un errore perché posso chiedere a Philips Videowriter l'esatta ortografia delle parole nelle cinque principali lingue europee.

Semplice ed economica come una macchina per scrivere, intelligente come un computer, Philips Videowriter [illegible] un'autentica rivoluzione nel mondo della scrittura.



E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

PHILIPS

I CENTRALINI DELLA ITALTEL TELEMATICA DIVENTANO ANCORA PIU' CONVENIENTI: AVETE PENSATO A CAMBIARE IL VOSTRO?

DAL 1° OTTOBRE AL ■ NOVEMBRE, UN MILIONE ■ CONTRIBUTO ALL'ACQUISTO DEI NOSTRI CENTRALINI SERIE OFFICE.

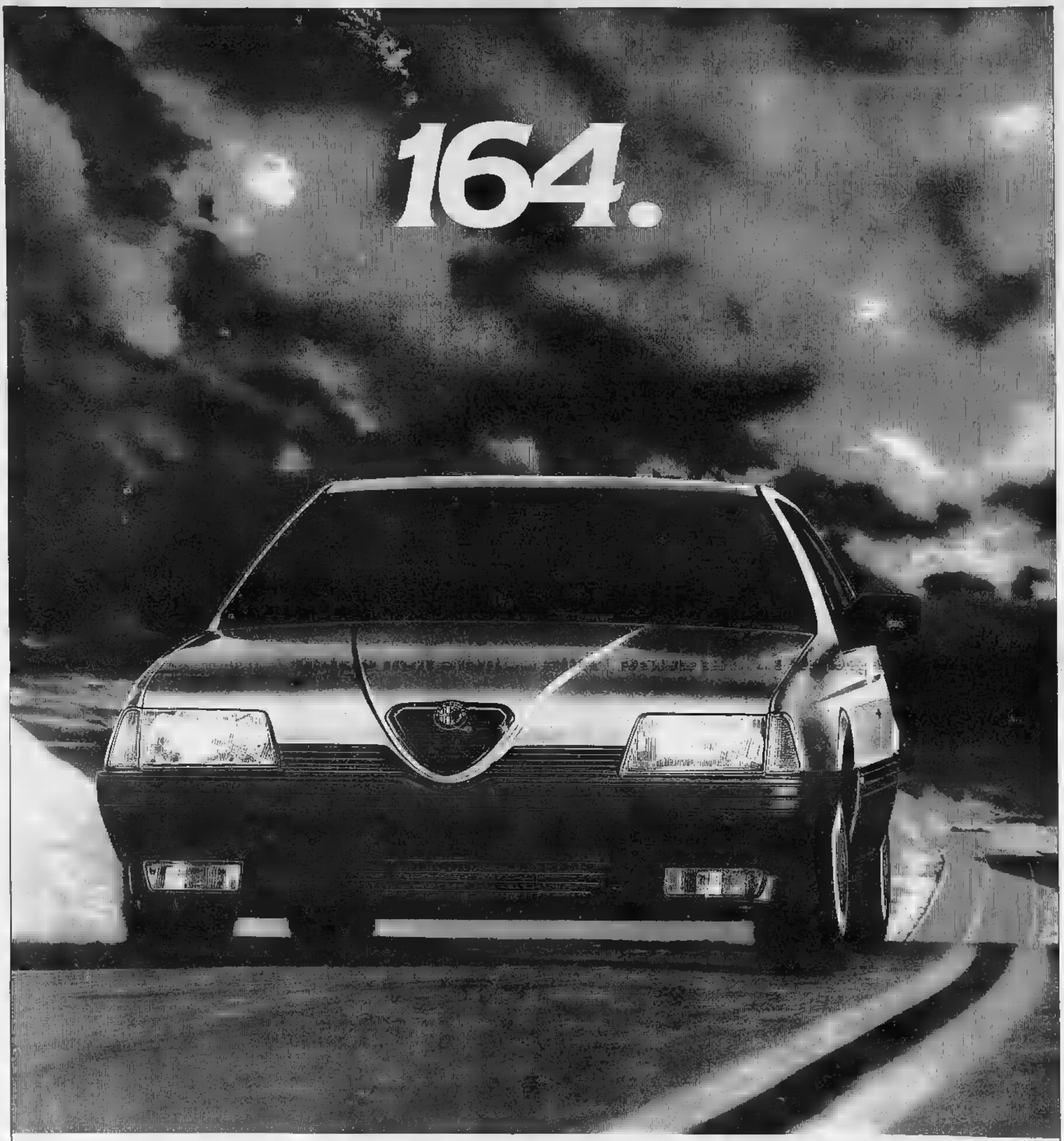
Un'ottima notizia ■ ■ motivo in più per acquistare o noleggiare un centralino Italtel Telematica.
Gli Office BX 30, 50, 100 e 200 sono, infatti, belli, funzionali ■ rispondono a tutte le vostre esigenze di comunicazione telefonica, rendendo più agile il lavoro nell'ambito di aziende, piccole e grandi, banche, uffici ed enti pubblici.
Per il settore alberghiero, in particolare, esistono poi delle versioni specializzate.
Tutti, comunque, si avvalgono di una tecnologia elettronica d'avanguardia e rispondono in modo ottimale alle esigenze di utilizzatori che hanno da 3 a 32 linee urbane ■ da 12 a 160 linee interne. Grazie alla loro architettura modulare possono offrirvi ■ servizio personalizzato ■ vari programmi d'utilizzo.
In una realtà di lavoro in continua evoluzione i centralini della Italtel Telematica, che rappresentano quanto c'è di meglio nell'ambito dell'alta tecnologia, vi vengono offerti a costi estremamente bassi, ma solo dal 1° ottobre al 30 novembre.
Per questo è necessario contattare al più presto la SIP, sia per l'acquisto sia per il noleggio, oppure, per avere maggiori informazioni, direttamente le filiali della Italtel Telematica di Milano tel. 02-43882709/02-43882646, Napoli tel. 081-7672881, Roma tel. 06-638967.

ItaltelTelematica
■ MARKETING P.I.E. ■ 12 - 10149 MILANO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EXPOCASE 505 308 Cedesi s. matrimoniale 3 camere cucina posto ingresso 4 piano senza ascensore L. 73 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 28 74 Nizza (adiacenze corso 2) Vendesi appartamento cucina 3 camere cucina bagno L. 38 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 28 74 libero 4 s.matrimoniale libero cucina bagno 3 camere cucina bagno L. 115 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 28 74 Nizza S. Paolo via Camerana ingresso 3 camere cucina bagno L. 58 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 28 74 mansardato libero come nuovo in pietra cotta via Nizza con ampia cottura bagno terrazzo cantina L. 90 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741 28 74 attenzione due alloggi nuovi via Sebastopoli con Pinerolo mq 100 cucina due bagni. Occasionissima! Lire 85 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741 28 74 libero Valgioie Porta Palazzo signorile ampissimo 150 mq 60 L. 97 milioni.
PIEMONTE via Madama Cristina 50 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Tel 537 00 21
PIEMONTE libero libero panoramico via Cibrario corso Regio Parco Madonna 114 mq L. 110 milioni. Tel 537 00 21
PIEMONTE piazza Maria Teresa corso Re Umberto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina. Tel 537 00 21
PIEMONTE via Cibrario 50



3.0 **V6:** 2959 cm³, 6 cilindri a V, 138 kW/192 CV DIN, oltre 230 km/h **T.SPARK:** 1962 cm³, doppia accensione, 107 kW/148 CV DIN, oltre 210 km/h **TD:** 2500 cm³, turbodiesel, 84 kW/117 CV DIN, 200 km/h

ALFA ROMEO

Dopo il martedì nero un brutto inizio, poi un finale in ripresa

Montagne russe a Wall Street

La tensione dei tassi condiziona la Borsa - Chase Manhattan e Citibank aumentano le prime rate di mezzo punto - Dollaro debole (1315) a New York

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

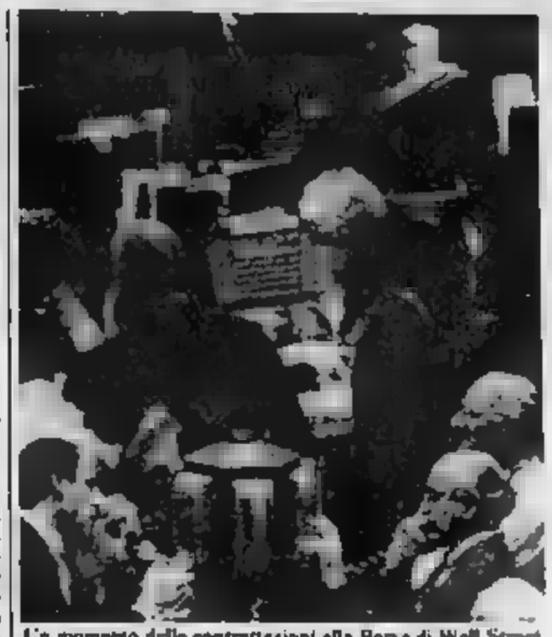
WASHINGTON — Dopo aver perso 91,55 punti dell'indice Dow Jones dei titoli industriali martedì, il massimo della sua storia, la Borsa americana ne ha ieri guadagnati 3,44, salendo a quota 2561,07. E' stata una giornata incredibile, in cui l'indice ha oscillato ininterrottamente, ora su ora giù, cedendo di un'altra trentina di punti a un'ora dalla chiusura, prima di riprendersi in maniera definitiva.

Ma questa ripresa, che ha limitato la perdita di due giorni al 2,5 per cento circa, resta inferiore a quella del 12 per cento del venerdì nero del 28 ottobre 1929, non sembra sufficiente a dissipare l'ansietà formatasi sui mercati azionari di tutto il mondo. Wall Street appare infatti minacciata dall'aumento delle prime rate, l'interesse di base, dall'8,75 al 9,25 per cento, annunciato ieri dalle grandi banche. L'aumento fa temere una restrizione del credito: è il quarto dell'87, riporta gli interessi al livello di un anno e mezzo fa, ed è in linea con la tendenza al rialzo del Giappone e della Germania.

Facendo leva a cattivo gioco, e traendo conforto dall'impresa di ieri, molti operatori in di- che il stato *fatto temporaneo* e hanno giustificato il loro ottimismo le buone dell'economia molti altri non hanno nascosto il timore di una citando fattori negativi pur leggera recrudescenza inflazionistica, alimentata dalla prospettiva di rincaro del petrolio e dall'ostilità dollaro. I fatti potrebbero dare ragione ai secondi e torto ai primi.

Alla radice della scossa subita l'altro ieri da Wall Street ci sono in realtà la diffusa sensazione che il mercato azionario sia sopravvalutato e che la Federal Reserve contempli un giro di vite che fermerebbe la crescita dei profitti delle corporations. Il psicologico il diverso da quello di un anno fa, quando Dow Jones crollò 86 punti in un giorno, la Borsa spiccò poi spettacolari che portò a oltre punti.

La traumatica giornata dell'altro ieri, già alla storia come il «martedì ha retrospettiva significativi. I più importanti riguardano oscure profezie «guru» della Borsa, Robert Prector e Henry Kauffman. In una lettera finanziaria ai suoi abbonati, Prector, ex psicologo che segue la teoria dei cicli e ricorsi economici, a cui mescola elementi pittoreschi come la lunghezza delle e il della rock, ha annunciato che l'indice Jones dei titoli industriali di sotto i 2300 punti. Di Henry Kauffman sarebbe stata in cui consiglierà di «vendere tutto» perché entro il mese l'indice calerebbe di punti. La telefonata, riferisce televisione Cnn, è delle 14,30 locali: alle sparassi chiesa come la voce. scatena la corsa ai profitti



Un momento delle contrattazioni alla Borsa di Wall Street

di realizzo, che col passare dei minuti si traduce in panico. Si ha subito un contraccolpo nei titoli di Stato: guadagnano un punto e mezzo, toccando la vetta degli ultimi due anni, 9,28 per

E' probabile che, senza l'effetto perverso dei computers, l'altro ieri perdite, calcolate in 70 miliardi di dollari, cifra enorme, sarebbero molto inferiori. Ma gli elaboratori sono programmati per questo genere, e può fermarli. Saggiamente, ieri gli investitori istituzionali - e ne hanno temporeggiato: e mercato azionario di fronte all'urto del prime rate, tutto inatteso, lascia sperare che, verificherà la ritirata essere graduale.

La Casa Bianca e la Federal Reserve hanno mantenuto un rigido silenzio sul terremoto di il governatore Greenspan e il ministro del Tesoro Baker si incontreranno oggi situazione. La preoccupazione principale che gli stranieri non ritirino i loro capitali alla vigilia delle presidenziali: bilancio degli Usa viene finanziato in pralica dall'estero.

Carello

Bonn e Tokyo non vogliono fare le locomotive

FRANCOFORTE — Germania e Giappone, a pochi giorni conclusione vertice monetario York, appaiono sempre restii esercitare quel lo «locomotive» dell'economia era stato auspicato dei colloqui. Al di preoccuparsi pratiticto di una possibile ripresa dell'inflazione. Il segnale per un rialzo dei lanciato martedì dalla Bundesbank attraverso un'operazione riacquisto avuto il suo effetto: ieri, infatti, l'operazione il ai il 3,85 dei precedente.

I contraccolpi della decisione tedesca si sono avvertire all'apertura dei mercati valutari piazze dell'Estremo Oriente: a Tokyo ha perduto 0,57 fermandosi a quota 146,43 147 martedì.

Il mercato europeo ha dato poi la puntuale conferma tendenza: il biglietto verde è infatti stato quotato a Francoforte marchi, contro 1,8941 di Anche sulla lira il ribasso sensibile: 1323,17 e 1317,87 lire. A New York, infine, la americana aliscato le il ribasso del dollaro sul resta da spiegare quello yen; secondo gli operatori sarebbe stato provocato liquidazione posizioni lunghe dollari parte di operatori che ritengono che anche il Giappone seguirà l'esempio tedesco e puntare a sua volta ad un rialzo dei tassi. La Banca del Giappone ha fatto sapere che esclude intervento per impedire rialzo dei a breve.

La manovra della Bundesbank è stata spiegata dal governatore della centrale tedesca, Pöehl, come diretta a combattere l'inflazione e la crescita monetaria sopra gli tassi. In realtà i sull'andamento dei prezzi in Germania sembrerebbero tranquillizzanti: il costo della vita, infatti, è diminuito dello 0,2% rispetto ad agosto e comunque anche il rialzo rispetto allo stesso mese di un anno fa è decisamente modesto, appena lo 0,4%.

Il fatto è che il governatore della Bundesbank (e forse anche il suo collega giapponese) sembra credere fino in fondo al piano Baker per il controllo dell'inflazione e delle valute; ieri infatti sottolineano sul «supertindice» formato dai prezzi alcune materie prime (grano, petrolio, ecc.) al quale dovrebbero agganciarsi le valute dei Paesi industrializzati. Ha inoltre affermato che nessun e nessuna banca centrale accetterà volentieri «un ordine quasi-automatico circa le fare».

r. a. s.

Il Governatore della Bundesbank, Karl Otto Poehl

Sono gli uomini d'oro del «dopo big-bang»

Busta paga miliardaria per i cervelli della City

La febbre della finanza si riflette anche sulle retribuzioni

DAL NOSTRO

LONDRA — Il signor Christopher Heath ha vinto un record, ha conquistato il più ricco, il più stipendio la Gran Bretagna: due milioni e mezzo di sterline l'anno, 5 miliardi 375 milioni di lire. Chi è il fortunato? Non si sa quasi nulla di lui: ed è naturale, perché Mr. Heath non è un geniale imprenditore o una stella dello show business, bensì il consigliere delegato di una società della City. Un super-funzionario, con la preziosa di saper vendere titoli, per di dollari, ai grandi clienti giapponesi. Una perizia gli permette di guadagnare 14 milioni di lire il giorno.

Questa cifra appaiono in uno dei pacchi delle remunerazioni «post Big-Bang» nella City di da esperti di una merchant il super-stipendio di Heath, che per Baring Securities, una piccola specializzata in azioni e obbligazioni, Brothers, comprende gratifiche e altri benefici, non però una partecipazione agli

Mister Heath, che è adesso a Tokyo, è stato raggiunto per telefono da un giornale, ma ha detto «Sì, non posso lamentarmi. Sono ben pagato». Quanti anni ha atteso Heath prima di arrivare a questi pinnacoli? Pochi. Ne soltanto 42.

Il numero due della scintillante Michael Slade, consigliere d'amministrazione della Bar, un'impresa immobiliare. Stipendio: un milione mila sterline, 2 miliardi milioni di lire. Terzo è Peter Stormonth Darling, presidente Mercury Asset Management, poco più di un milione di sterline, 2 miliardi 150 milioni di lire. Quarto, sir Ralph Halpern, presidente Burton Group, considerato fino a un d'anni fa l'uomo meglio d'Inghilterra, che milioni di sterline non più ma, di scivola poi mezzo milione di sterline l'anno, che il quanto pagano loro uomini di punta numerose istituzioni finanziarie e bancarie.

Il divario fra la City e l'industria, nonché il commercio, resta enorme. Lo stipendio imponente è quello di Richard Giordano, presidente della British Oxygen Company: 700 mila sterline, un mezzo. Il presidente di quel colosso che è la Icl riceve meno di 400 sterline, 960 milioni. Gli esecutivos nelle aziende ricevono invece tra e i 60 milioni.

Possono pensiero che tutte le loro remunerazioni sono in celere ascesa, con una scelta sempre più ricca di extra, assicurazione medica, pagato, scuola pagata, generose note Non tutti, però, avidi di miglioramenti. Venti giovani in aziende, hanno affermato che i dirigenti britannici troppi «privilegi». Dovrebbero rinunciare all'auto aziendale, a parcheggi riservati, a gabinetti separati.

Citelio

Per gli interessi in vista rialzo di punto

Alle banche non dispiace la supertassa sui depositi

spera sullo spostamento del risparmio su forme più redditizie

ROMA — O sotto il mattone o in Sembra essere questo il messaggio governo risparmiatore dopo l'aumento 25 30 per cento della trattenuta fiscale sugli interessi bancari, a partire dal prossimo gennaio. tratta della più finanziario e le banche preoccupazione, pur non nascondendo che inevitabilmente questo pesante rincaro finirà sul interesse e stessa clientela, soprattutto sui conti correnti dei piccoli e medi depositanti.

L'Abi è prudente e si sbilancia. Dice di accettare il «sacrificio» nell'interesse superiore di un successo della manovra dopo si affretta a sottolineare l'aumento secco di cinque punti dell'imposta sostitutiva «porrà *certamente ulteriori problemi per la posizione relativa delle banche* quadro *intermediazione finanziaria*». E il presidente Piero Barucci sollecita a questo punto «*la realizzazione di un equo regime di tassazione delle diverse attività finanziarie*».

reazione così stupisce, tenendo soprattutto conto che questa misura rischia di ridurre la raccolta. qui l'ipotesi, da qualche osservatore, che alle banche in fondo non dispiaccia una lieve riduzione dei depositi in corrente, la cui gestione si presenta particolarmente *Le* banche quindi vorrebbero che la clientela si orientasse verso altre forme investimenti, in particolare i certificati di deposito.

La tassa sui certificati è la stessa dei depositi e non a caso l'Abi chiede una differenziazione, almeno da lasciare l'anno venturo sui certificati al 25 per cento, anche perché il contributo questi titoli nella raccolta bancaria si è raddoppiato ultimi quindici mesi 8,30 per cento del totale). In termini assoluti, a maggio la raccolta certificati in deposito a 30.679 e 496.936 del totale.

Una conferma a questa tesi viene anche dalla notizia che ieri la Cariplo ha elevato mezzo punto, in certificati deposito ed ha inoltre di offrire certificati per la scadenza di dodici mesi. Su questi nuovi titoli è fissato lordo della ritenuta.

E comunque certo il che si prepara nuovo rialzo dei tassi almeno mezzo punto. Lo conferma l'amministratore delegato del di Spirito, Elio Tartaglia: «*Le ripercussioni dell'aumento dell'imposta sostitutiva sul costo dei depositi, anche se automatiche, appaiono quanto meno probabili*». spinta l'alto sarà data dalla stessa clientela che, di fronte ad un tale rendimento netto depositi, potrebbe minacciare fuga verso altri investimenti. E così finirà per ripercuotersi anche sui prestiti.

g. p.

L'Iberia ai privati

L'Ini cederà quota minoranza In vendita anche gruppi pubblici

MADRID — Il governo socialista spagnolo ha annunciato la prossima vendita in Borsa di un pacchetto minoritario di compagnia bandiera Iberia nel quadro della sua politica di privatizzazioni parziali di imprese pubbliche intrapresa negli ultimi tempi.

Il ministro dell'industria Luis Carlos Croissier ha annunciato in Parlamento che prima dell'Iberia i privati la possibilità di azioni di altre aziende pubbliche del gruppo Istituto Nacional de Industria, Ini (equivalente all'italiano Iri), l'Impresa Nacional de Celulosa (Ence), l'Impresa Nacional de Electricidad e del Instituto Nacional de Hidrocarburos (equivalente italiano) la Repsol.

Il ministro dell'industria ha assicurato che i pacchetti di azioni offerti in Borsa agli investitori privati saranno «significativi», ma che l'Ini continuerà a controllare la maggior parte del capitale delle aziende coinvolte.

(Ansa)

Maccanico vigila sulle assicurazioni

ROMA — Sarà Antonio Maccanico a presiedere la commissione, istituita dell'Industria, per analizzare i rapporti tra istituti imprese assicurazione. Il relativo decreto — a quanto si apprende al ministero — è stato infatti già firmato dal ministro dell'Industria Battaglia.

(Ansa)

Il fatturato della società tessile (Marus-Cori) sfiorerà i mille miliardi a fine anno

Al Gft andato gli accordi internazionali

TORINO — Il consiglio amministrazione del Gft (Gruppo finanziario ha esaminato l'andamento primo dell'esercorso. Il fatturato consolidato ha raggiunto i 480 miliardi di lire con un incol rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

L'utile è stato di 18,7 miliardi di lire, pari 3,5% fatturato. L'utile operativo raggiunge i miliardi di lire, pari al 7,5% fatturato.

relazione introduttiva Rivelli, presidente e amministratore delegato del Gft, ha rilevato nel dell'anno scenario competitivo stato caratterizzato strategie diversificazione e internazionalizzazione parte di imprese. è registrato infatti un crescente numero di acquisizioni, finanziarizzazione di aziende. Ha inoltre posto in evidenza come il gruppo Gft sia stato parte tale tendenza.

Nel 1987 il gruppo ha seguito nelle politiche di internazionalizzazione e con uno sforzo progettuale e investimento di notevole rilevanza.

Nell'ambito processo di internazionalizzazione, è stato firmato dell'87 contratto di joint-venture con Repubblica Popolare ha siglato la costituzione Tianjin Jin Garments Ltd, società la produzione e la distribuzione abbigliamento

E' inoltre proseguito il rafforzamento negli Stati Uniti recentemente il gruppo ha acquisito uno stabilimento produttivo, la Riverside Manufacturing Company Inc.

Il polo sportswear, che rientra negli obiettivi di delle attività del gruppo Gft, è stato potenziato con nuovi investimenti ristrutturazione C.F. Company e l'acquisizione delle attività della Jimmy Tavernitti S.A. e la giuridica della Compagnie d'Habillement Toulouse.

Marco Rivelli ricordato che per quanto riguarda il consolidamento delle rità esistenti, nel primo semestre 1987 il è concluso un di licenza per produzione e distribuzione «Dior Jeans», nuova linea femminile della parigina.

Il Gft, che nel mondo 7700 dipendenti, prevede a anno un fatturato miliardi di lire (900 nell'88).

Tempi stretti a Bruxelles per decisioni sull'ortofrutta

BRUXELLES — «Solo fra qualche settimana la commissione europea prenderà posizione sulle prospettive di impiegare prodotti agricoli per non alimentari, per ottenere bioetanolo e altri prodotti industriali. Stiamo preparando una posizione che sarà possibilista, per trovare modi dall'alimentazione per smaltire le produzioni agricole».

Lo ha dichiarato il responsabile della politica agricola Cee, Frans Andriessen. La commissione europea dovrebbe esaminare il problema probabilmente entro ottobre.

(lires) nei «saggi»

BRUXELLES - Contrasti e dissensi, in seno alla commissione europea, sulla scelta dei tre «saggi» che dovranno suggerire come ristrutturare la siderurgia comunitaria.

Gli interrogativi però essere superati oggi: secondo fonti bene informate, c'è largo consenso su Umberto Colombo, presidente dell'Enea, che dovrebbe certamente figurare nella terna.

ESTRATTO DI SENTENZA

n° 23/85 Sent. 19 - n° 8/85 R.G. 19

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

ASSISE

La Corte d'Assise di Torino - Sezione 1° Penale - ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale

CONTRO

BOSCA Teresa, nata a Novara il 21-6-1960 in stato vedovile c/o C. Cles di Vogliasco (GE)

DETENUTA IN PRIMO GRADO

CARISSIMI BOSCA CARISSIMI

A) del reato di cui all'art. 306, in relazione agli artt. 270, 270 bis, 280, 284, 285, 302 C.P., perché, al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti costituiti e colpire dello Stato italiano mediante il compimento di atti di violenza, da attuarsi alla vita ed alla incolumità delle persone, per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, per promuovere una insurrezione armata e successive di guerra civile nel territorio dello Stato partecipavano ad una banda armata denominata «Brigate Rosse», costituitasi nel territorio dello Stato ed operante in varie città tra cui Torino e dirette, Milano, Roma, Napoli ed altre ancora, avente per la realizzazione di una strategia diretta alla diffusione della lotta armata mediante l'annientamento di altre persone - la detenzione di altre munizioni ed esplosivi - la sistematica redazione e diffusione di documenti, rivendicanti alla lotta armata e metodi di danneggiamento terroristici, omicidi, stragi ed altri reati - l'acquisto e l'affitto di immobili dove detenere documentazione, attrezzature varie, armi e munizioni ed esplosivi necessari al perseguimento delle finalità della banda. - la falsificazione di documenti d'identità, targhe di auto e relativi carte di circolazione. - il procacciamento di denaro attraverso la consumazione di rapine ed altre azioni criminose.

Fatto commesso da epoca imprecisata e fino al novembre 1982.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (art. 1 D.L. 15 dicembre 1979 n° 625).

CARISSIMI BOSCA CARISSIMI

B2) del reato di 110, 112 n° 1, 81 1° e 2° co., 697 C.P., 10, 12 e 14 L. 497/74, 21 e 22 L. 110/75, 1° Legge n° 18/82, perché in concorso tra loro

CARISSIMI

e quindi in più di quattro persone riunite, deliberavano, nonché al fine di provvedere l'armamento della Stella comunista armata contro lo Stesso nonché il delitto di cui all'art. 306 C.P. (limitatamente alla detenzione) deliberavano di procurare, da ignoti, con le relative munizioni, due di seguito meglio specificate:

1) 1 revolver Colt Detective matr. n° 59404/A cal. 38 S., completo di sei cartucce;
2) 11 cartucce cal. 38 S. per l'arma di cui al punto 1;
3) 1 pistola P. 38 cal. 9 lungo matr. 20489;
4) 12 pallottole cal. 9 lungo per l'arma di cui al punto 3;
5) 1 revolver marca Taurus cal. 38 S. matr. n° 857/E completo di sei cartucce;
6) 2 fucili automatici Beretta (MAB) cal. 9 lungo corredati da n. 6 caricatori A.B.5430 e A.B.5400, 3 caricatori per la suddetta arma;
7) 750 cartucce cal. 9 lungo per le armi di cui ai punti 4;
8) 2 fucili mitragliatori Sterling cal. 9 con matr. n°R23037 e 28715;
9) 65 cartucce cal. 9 per le armi di cui al punto 8;
10) 1 fucile a canne mozze cal. 20 Beretta con calcio ripiego;
11) 12 cartucce cal. 20 per il fucile di cui al punto 10;
12) 2 fucili automatici leggeri (FAL) con matr. n° 1850130 e 42564;
13) 40 cartucce cal. 7,62 Nato e 30 cartucce cal. 9 lungo;
14) 1 caricatore per fucile MAB;
15) 250 cartucce cal. 9 lungo;
16) 2 barbetti per fucili Garand contenenti complessivamente 16 cartucce cal. 7,62 Nato;
17) 1 caricatore vuoto per pistola cal.
18) 180 cartucce cal. 9 e cal. 7,65, 1 cartuccia cal. 38 Special;
19) 1 bomba a mano tipo sconosciuto;
20) 1 pistola cal. 7,65 marca Sauer mod. P230 del peso complessivo di kg. 1 con tamburo 7 cartucce;
21) 16 cartucce cal. 7,65;
22) 1 pistola lanciarazzi Aerea cal. 357 matr. R188079;
23) 1 pistola P. 38 cal. 9 lungo matr. 6530;
24) 1 pistola P. 38 cal. 9 lungo matr. 5787;
25) 1 pistola Beretta cal. 7,65 con matricola abrasa;
26) 1 moschetto automatico Beretta (MAB) privo del caricatore cal. 9 matr. A84544;
27) 1 mitragliatore Sterling cal. 9 matr. 6R23040;
28) 2 caricatori per mitragliatore Sterling contenenti complessivamente 60 cartucce;
29) 3 caricatori per MAB contenenti complessivamente 90 colpi;
30) 2 caricatori per pistola Beretta cal. 7,65 contenenti complessivamente 16 colpi;
31) 5 caricatori per pistola P. 38 contenenti complessivamente 24 colpi;
32) 62 cartucce cal. 9 per fucile MAB e 32 cartucce di vario calibro;
33) 27 cartucce cal. 9

commettendo i fatti con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso;

con l'aggravante di aver commesso il fatto con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (limitatamente al porto), essendo i fatti di cui all'art. 3 L. 110/75 rapportabile alle armi indicate ai punti 10 e 26, per essere state adottate le dimensioni delle canne al fine di renderne più agevole il porto;

con l'ipotesi di cui all'art. 23, 1°, 3° e 4° comma Legge 110/75 relativamente all'arma indicata al punto 26 in quanto priva di matricola.

Fatto commesso accertato in Firenze il 12-11-1982 e in Torino il

CARISSIMI BOSCA CARISSIMI

C) del reato di cui agli artt. 110, 628, 1° e 3° co., 61 n° 2 C.P., 1 D.L. 15-12-1979 n° 625, perché, in concorso con altri, e quindi in più persone riunite, con la minaccia delle armi, al fine di procurarsi un ingiusto profitto e mediante possesso di un Alfa Romeo Giulietta tg. T-636343 e di una Fiat Ritmo tg. T-643-192, sottraevano al gestore del garage di via Cassini 23/C ove erano custodite, consentendo a tutti al fine di eseguire i conti che seguono, nonché per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico ed quanto meglio dalla «B.R.».

in Torino il 15-10-1982

C1) del delitto di cui agli artt. 110, 112 n° 1, 280, 1° e 3° co. C.P., perché in concorso con almeno altre quattro persone per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico attentavano alla vita di D'Alessi Sebastiano e Viola Antonino, sparando contro costoro con colpi di armi da fuoco così cagionandone la morte.

C2) del reato di cui agli artt. 81 cpv. 110, 628, 1° e 3° co C.P., 1 D.L. 625, 14 perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, con le stesse modalità di esecuzione indicate al capo che precede e quindi in più persone riunite con la minaccia delle armi, al fine di procurarsi un ingiusto profitto e mediante possesso della somma di L. 8 milioni che asportavano al Banco di Napoli - Agenzia di via Roccavo Pio in Torino - mentre due delle persone Taurus cal. 38 Special matricola n° 6D0038 e Astra 357 Magnum matricola R188279 sottraevano al D'Alessi ed al Pedio con l'aggravante di aver commesso il fatto con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico.

C3) del reato di cui agli artt. 110, 112 n° 1, 81 1° e 3° co. 61 n° 2, 697 C.P. 10, 12 e 14 L. 497/74, 21 L. 110/75, 1 D.L. 625/79 perché, con la modalità di esecuzione sopra indicate e quindi in più di quattro persone riunite insieme, nonché al fine di sovvertire l'ordinamento dello Stato e di commettere attentati anche contro le persone, nonché il delitto di cui all'art. 306 C.P. (limitatamente alla detenzione) deliberavano e portavano in luogo pubblico un numero imprecisato di armi da guerra e comuni da sparo con le relative munizioni.

Con le aggravanti di aver commesso il fatto per eseguire i reati di cui ai capi che precedono e con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico (limitatamente ai portati e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso).

C5) del reato di cui agli artt. 81 cpv., 110, 112 n° 1, 303, 414 C.P. perché in concorso come sopra, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, pubblicamente istigavano a commettere delitti contro e contro le personalità dello Stato indicando e diffondendo un documento intitolato «Per il Comunismo - Brigate 10-10-1982» (contenente tra le altre, la seguente esortazione «La campagna Pci contro gli «irriducibili» e chiunque gli operai della contrapposizione militare nel movimento Contribuiamo a partito guerriglia del proletariato rivoluzionario, al partito del solo epocale al comunismo», «Costruire gli Ottobri, alzarli ad esprimere dal potere delle masse».

Fatti commessi tutti in Torino il 21-10-1982

BOSCA

Del reato di cui agli artt. 110, 648 C.P., 1 Legge 6-2-1980 n° 15 perché, in concorso tra di loro per procurarsi un profitto e per finalità di terrorismo e di eversione dell'ordinamento costituzionale, acquistavano o comunque ricevevano due fucili Garand cal. 7,62 tipo matr. n° 5-4CH172 e 5-5B378 e un fucile FAL cal. 7,62 tipo matr. 3504346, di cui conoscevano la provenienza da una rapina compiuta da militanti B.R. in una caserma dell'Esercito Italiano il 9-2-1982 a Santa Maria Capua Vetere.

CARISSIMI

acquistavano o comunque ricevevano un fucile FAL cal. 7,62 tipo, matr. n° 143522, di cui conoscevano la provenienza da una rapina subita da militari dell'Esercito italiano ad opera di militanti B.R. il 26-8-1982 in Salerno.

Accertato in Torino il 1-12-1982 e via Buenos Aires 98/E.

CARISSIMI APPELLANTI CON IL P.M.

avverso la sentenza 15-10-1984 della 3° Corte di Assise di Torino, visti gli artt. 477, 483, 487 e 488 C.P.P.

DICHIARAVA

CARISSIMI CONDANNAVA CARISSIMI

Sconta Tenna reclusione (di cui al capo C2), ad altre pene per il vincolo della continuazione tutti gli altri reati a lei ascritti (dichiarata l'ipotesi di semplice partecipazione per il delitto sub a) di cui ai numeri da 1 a 22, quanto al capo B2)) e la condannava alla pena dell'ergastolo e di L. 2.000.000 di multa.

Visti gli artt. 29 e 32 e 36 C.P. dichiarava interdetti in perpetuo legalmente e dai pubblici uffici gli imputati

CARISSIMI

Sconta ad ordinare a carico dei medesimi la pubblicazione della sentenza mediante affissione nel Comune di Torino e mediante inserimento, per estratto e per una volta, nel giornale «La Stampa» di Torino.

Visto l'art. 483 C.P.P. dichiarava tenuti e condannava in solido tra loro - omissis... Sconta al risarcimento in favore dei danni derivati del delitto di cui al capo C2) a favore delle parti civili D'Alessi Raffaele, Colombo Carmela, D'Alessi Antonio, Rena Laura e De Pascali Letizia vedova Pedio, danni da liquidarsi in separato giudizio, assegnando sin d'ora una provvisionale di L. 50.000.000 in favore di Colombo Carmela, nonché al pagamento delle spese di costituzione ed assistenza nel processo, che liquidava in L. 2.500.000 in favore di D'Alessi Raffaele e Antonio, Colombo e Rena e di L. 1.000.000 in favore delle De Pascali;

Dichiarava altresì tenuti e condannava in solido tutti gli imputati dichiarati responsabili del delitto di cui al capo a) ... omissis... al risarcimento di tutti i danni derivati da tale reato in favore delle parti civili Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero dell'Interno, danni da liquidarsi in separato giudizio, nonché al pagamento delle spese di costituzione ed assistenza nel processo, sostenute da dette parti civili che si liquidavano in L. 800.000.

DICHIARAVA P.G.M.

CONFERMA la condanna di Sconta al risarcimento dei danni in favore delle parti civili D'Alleo Raffaele, Colombo Carmela, D'Alleo Antonio, Rena Laura e De Pascali Letizia e CONDANNA gli stessi al rimborso delle spese e degli onorari che si liquidano in favore di De Pascali in L. 600.000 ed in favore delle parti D'Alleo in L. 1.000.000.

CONFERMA la condanna di tutti gli imputati dichiarati responsabili del delitto di cui al capo A)

CARISSIMI

Il risarcimento dei danni in favore delle Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Interni e la CONDANNA al rimborso delle spese e degli onorari che liquida in complessive L. 1.000.000.

OMISSIS

Torino li 3-7-1988.
Depositato in terna.

PROCURA GENERALE REPUBBLICA TORINO

n° 633/84 R.E.S.

Il sottoscritto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Torino, li 28-9-1987.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE UFF. ESEC. PENALI

Dopo un avvio brillante l'indice riduce i guadagni (+0,21%)

Borsa, il rialzo rallenta

Più calmo il mercato dei premi - I Fondi, da gennaio, hanno raddoppiato il portafoglio in titoli esteri (7000 miliardi in tutto) - Gli austriaci puntano sul mercato italiano

Farmitalia crolla dopo l'Opas

MILANO — Continua il buon tono in Borsa, seppure con qualche contrasto. Dopo un'apertura incerta, il listino è partito al galoppo sfiorando a metà mattinata un dell'1%. Poi sono ri- vendite, e la quota è scivolata, chiudendo a (+0,21%). Contrariamente al giorno avanti, un gruppo di titoli è in controtendenza, ad esempio e Farmitalia, quest'ultima precipitata del 15,2% dopo due rinvii per ribasso. dopollatino, comunque, tutti i maggiori valori sono indeboliti.

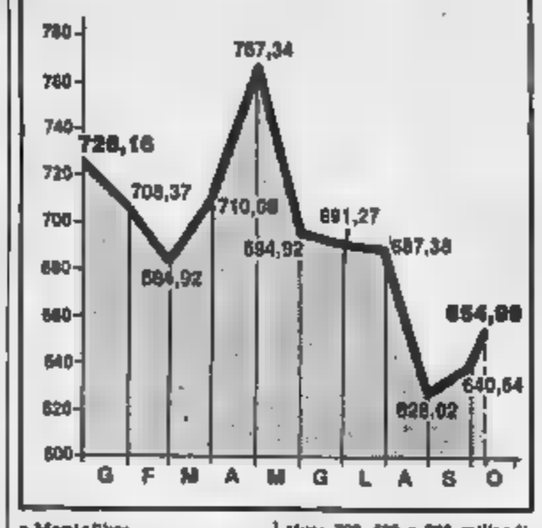
L'attività è mantenuta i 900 miliardi e si è concentrata in particolare sui assicurativi, Fiat, Montedison, Mediobanca e alcuni valori Iri, come e Italcable. Mediobanca, salita alla chiusura dell'1,9% a 254.000, ha poi guadagnato altri punti.

Sempre in rialzo il assicurativo, in particolare Alleanza, Lloyd e Ausonia. Ras, dopo aver chiuso a 48.810, scendeva nel dopo a 48.100, mentre Generali passava da 109.400 a 108.500.

Tra le holding industriali, Montedison ha perso l'1%, per scendere poi di altri 10 punti a 2330, e Farmitalia, chiusa l'Opas, è stata completamente abbandonata. Fiat è riuscita a terminare in rialzo dell'1,4%, ma poi è slittata sotto le 12.000 lire. Gemina ha mantenuto anche ieri un consistente guadagno (+5,4%). Calma Olivetti, e meglio Sabaudia; tra i titoli Iri, Sme perso il 4,2% mentre Alitalia privilegio guadagnato il 9,6%.

Più calmo il premi, con denta leggera flessione e attività concen- Fiat, Generali, Ras, Mediobanca, Sabaudia, e Montefibre.

Titoli mesi in Borsa



BANKITALIA — L'istituto di emissione ha ieri offerto alle banche, per un impegno a tempo, 5000 miliardi di pronto contro termine, ed ha proposto di cedere 1000 miliardi di Bot. La banca centrale cerca così i mezzi di finanziare la liquidità del sistema.

FONDI — Ha superato i 7000 miliardi di lire, vale a dire il 10,4% del patrimonio complessivo, il portafoglio in titoli esteri dei fondi di investimento italiani. Lo rivela una elaborazione di Studi Finanziari (gruppo Imi). Rispetto a quando la percentuale era inferiore al 6%, si tratta di un raddoppio. Interessante il fatto che nei mesi di giugno, luglio e agosto, i comuni hanno continuato a investire all'estero superiori alla loro raccolta netta complessiva: 300, 600 e 700 miliardi, contro una raccolta netta di 255, 434 e 557. In settembre sono stati addirittura acquistati titoli stranieri per 200 miliardi, nonostante una raccolta negativa per 1560 miliardi.

TITOLI AUSTRIACI — Presto titoli austriaci verranno offerti sul mercato italiano: lo hanno detto ieri i vertici del Creditanstalt, la maggiore banca austriaca, già presente da due anni in con un ufficio di rappresentanza, ma decisa a rafforzare la sua presenza nel Paese con una serie di enti finanziari. L'istituto curerà, infatti a novembre il collocamento del 25% della Omv, l'Eni austriaca, e una parte dei titoli sarà offerta ai mercati esteri, e dunque anche in

Valeria Sacchi

L'asta per i Cct e i Btp è stata quasi un fiasco

ROMA - Domanda fiacca per Cct e Btp: il mercato, cui i sono stati diffusi dalla Banca d'Italia, ha richiesto titoli per soli 1580 miliardi, cifra al di sotto delle più pessimistiche previsioni.

Il Tesoro ha offerto Cct settennali con rendimento netto sulla prima cedola del 10,70 per cento. Il mercato ha sottoscritto titoli per 650 miliardi. Per i Btp le richieste sono arrivate a 730 miliardi. Il rendimento netto di questi titoli è il 10,50 per cento. *(Ansa)*

Rockefeller tra i «saggi» Bni

— David Rockefeller, presidente della fondazione che porta il nome della sua famiglia e presidente onorario della Chase Manhattan Bank, è entrato a far parte dell'International Advisory del Gruppo Bni.

Si rinnova la battaglia sulla vendita della Sme

ROMA — Gli avvocati della Iar (Industrie Alimentari Riunite, consorzio formato da Barilla, Ferrero, Berlusconi, e Consorzitalia), ha chiamato l'Iri davanti al tribunale di Roma rivendicando il diritto di acquistare la Sme. *«Chiediamo che l'Iri vada fino in fondo nell'attuazione dell'asta»* hanno detto gli avvocati. *«Il nostro intento* — hanno precisato fonti della Barilla — *non è quello di aprire un nuovo contenzioso. Se l'Iri, volta chiusa la vertenza giudiziaria in atto con la Buitoni, ci dice che è intenzionato a dare corso all'asta, il quale ci siamo impegnati offrendo tutte le garanzie richieste fino dall'11 ottobre '85 e a riconoscere che abbiamo diritto ad aggiudicarci Sme, le cause si possono anche ritirare».*

Sulla vicenda Sme ricominciano ad intessersi le polemiche e le prese di posizione. Ieri il sindacato ha criticato duramente la decisione della Iar mentre i legali di Benedetti (l'altro pretendente della Sme, che ha ancora in il ricorso all'Iri) facevano capire che quello rivolto giudiziario potrebbe forse riaprire i giochi sulla vendita della Sme.

Da parte l'avvocato Guerra, che in questa vicenda rappresenta Buitoni di Benedetti, ha precisato: *«L'azione intentata dalla Iar sostanzialmente non riguarda. La casa però si potrebbe infine rivelare interessante anche per noi».*

Quanto all'Iri, volta, ha preferito scegliere la strada del riserbo e non commentare questa seconda vicenda giudiziaria. *(Agi)*

Ieri i fratelli Canavesio sono stati sentiti dal giudice

Continua il giallo Norditalia

I crediti verso l'Ambrosiano ceduti a Sasea nel giorno dell'insediamento del nuovo direttore dell'istituto - Ma c'è richiesta di sequestro dei commissari Selm

MILANO — Si complica il caso Canavesio e per risolverlo appare ormai indispensabile l'intervento della magistratura.

Seguendo la cronaca di questi giorni l'ultimo fatto di è stato l'interrogatorio, avvenuto ieri a Torino, di Cesare e Massimo Canavesio i quali sono stati ascoltati dal sostituto procuratore, Ugo De

Nella ricca costellazione di società che facevano capo all'Ifp, quella certamente più appetita è la Norditalia, la compagnia di assicurazioni che si trova al centro di interessi diversi.

Martedì si è avuta una conferma ufficiosa della cessione da parte del (controllata dalla Sasea di Florio Fiorini) del credito di 30 miliardi, con le relative garanzie, vantato dall'Istituto milanese nei confronti della Sem, finanziaria dei Canavesio.

L'operazione non è piaciuta ai commissari straordinari dell'Ifp (Angelo Benessia, Giuseppe Angeloni e Flavio Dezzani) che hanno presentato al Tribunale di Torino istanza di sequestro cautelativo dei Norditalia a garanzia e il Banco di Sicilia. Questa richiesta sarà esaminata dal magistrato torinese il 20 ottobre, proprio lo stesso giorno in cui il Tribunale di Milano si pronuncerà sulla concessione della amministrazione controllata alla Sem.

E' evidente che le cose si stanno complicando, non solo perchè è possibile che la Sasea agisca per conto di altri, ma anche perchè la decisione del Nuovo Banco mette i commissari della Norditalia di fronte a un fatto nuovo e imprevisto. Risulta perlomeno curioso, inoltre, che l'operazione di cessione del credito (e quindi del pacco di azioni Norditalia in garanzia) alla Sasea sia stata formalizzata il primo ottobre dal nuovo direttore generale della banca milanese, Gino Trombi. A quest'ultimo, al primo giorno di lavoro, è stata passata la responsabilità di chiudere un'operazione, oggettivamente scottante, preparata dal suo predecessore Giandomenico

Ieri, intanto, si è positivamente alla Borsa di Torino l'asta pubblica per la vendita di 885.000 azioni Sem e di 1.857.500 azioni Ferrovie Torino Nord.

r. g.

IL

	Quotazioni	
Agric.	67.100	
Cr. Agr. Bresciano		(7.610)
Banca del Friuli	34.900	(34.500)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	18.800	(18.600)
Banca Pop. Comm. Industria	16.300	(16.200)
Banca Pop. Bergamo	18.630	(18.500)
Banca Pop. Brescia	8.730	(8.750)
Banca Pop. Crema	24.950	(24.850)
Terme di Boglianco	780	(780)
Italiana (Assicur. e Vita	195.500	(189.500)
U.B.A.	35.500	(34.800)
Vittoria Assicurazioni	27.810	(27.350)
Banca Brianteo	13.000	(12.420)
Chiantl Italia	4.750	(4.750)
Banca Prov. Napoli	5.530	(5.500)
Banca di Legnano	4.500	(4.500)
Banca Popolare Cremona	7.500	(7.500)
Banca Popolare Intra	10.500	(10.500)
Banca Popolare Lecco	14.300	(14.300)
Banca Popolare Lodi	15.500	(15.410)
Banca Pop. Luino e Varese	8.100	(9.250)
Banca Popolare Milano	10.850	(10.800)
Banca Popolare Novara	10.[illegible]	(10.500)
Banca Popolare Sirmione	7.[illegible]	(7.785)
Banca Ind. Diffusione	21.800	(22.000)
Banca Prov. Lombarda	6.130	
Banca Subalpina	6.100	(6.100)
Banca Toscana	4.370	(3.960)
Banco di Perugia	1.000	(1.000)
Creditwest	10.250	(10.350)
Finance ind.	37.000	(37.500)
Finanz priv.	18.000	(18.000)
Gruppo Bergamasco	27.810	(27.700)
Italia	4.870	(4.000)
Fratia	8.250	(8.050)
Ind. Bacco '83 ex 15 pol	n.r.	n.r.
Zignoli	1.360	(1.870)
DIRITTI		
Bca Prov. Napoli	1910	(---)

	7-10	6-10
Ala	11.740	11.700
	10.560	10.540
BR	11.917	11.900
Arca	10.470	10.412
Aurea	10.880	10.900
Azzurro	10.800	10.730
B N Mobilfondo	12.001	11.920
B N Rendifondo	11.864	11.827
Capitalcredit	10.411	10.369
Capitalfit	12.267	12.260
Capitalgest	14.435	14.340
Cash Money	12.634	12.577
Centrale Redd.	10.185	10.180
Commercio Tur.	10.141	10.090
Corona Ferrea	10.705	10.731
Epta Bond		10.767
Epta Capital	10.172	10.180
Euro Andromeda		10.618
Euro Arianna	12.642	12.642
Euro Yoga ex	10.570	10.573
Euro Cap. Fund	10.475	10.537
Fiorino	22.780	22.882
Fondattivo	13.524	13.468
Fondersel	20.937	21.005
Fondicri 1	11.078	11.063
Fondicri 2	10.490	10.413
Fondimpiego	10.664	10.682
Fondinvest 1	11.854	11.858
Fondinvest 2	14.780	14.730
Fondo Centrale	14.529	14.451
Fondo Proteo	37.315	37.090
Gestircredit	17.631	16.642
Gestircredit r.	10.233	10.218
Gioporsel	18.370	18.333
Gioporsel	10.126	10.118
Gestielle II	10.665	10.630
Gestielle III	10.663	10.667
Gestirisk	10.663	10.661
Imicapital	24.886	24.771

	7-10	6-10
Imisecurity	10.668	10.668
Imiindustria	10.165	10.150
Imirend	14.671	14.681
Interbanc. az.	15.480	14.340
Interbanc. ob.	13.477	13.478
Interbanc. m.	13.438	13.438
Libra	16.330	16.440
Mobilfondo	17.382	17.318
Magnacapital	14.231	14.143
Magnarend	13.268	13.247
Nordcapital	16.082	16.035
Nordfondo	11.834	11.778
Phenixfund	10.353	10.342
Primecapital	25.259	25.098
Primecash	13.201	13.198
Primecash az.	16.219	16.178
Primecash obbl.	10.165	10.157
Primerend	14.180	13.973
Reddittizio	14.436	14.346
Risparmiofit	10.363	10.364
Risorfit	11.456	11.446
Risp. Italia bil.	17.376	17.287
Risp. Italia az.	12.557	12.548
Salvagest	10.124	10.113
Salvarend	10.053	10.059
Salvatempo	14.378	10.388
Sfera ecu	11.580	11.564
Verde	11.163	11.136
Visconteo	15.861	15.787
Fondo Ina	1.833,1	1.831
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	78,84	79,00
Interfund $	37,91	37,84
Int. Sec. Fund $	75,06	75,25
Optiortuna $	46,77	46,77
Rolumion $	24,13	24,13
Capital Italia $	34,33	34,33
Mediolanum $	46,58	46,57
Fondinvest $	36,83	36,83
Fondital £	38.883	38.888
Fondo Tre R £	38.883	38.883

MIP
CONSORZIO UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA PER LA GESTIONE D'IMPRESA
POLITECNICO DI MILANO

13 BORSE DI STUDIO
MASTER
INGEGNERIA PER LA GESTIONE D'IMPRESA
(9ª edizione - marzo - febbraio 89)

• BANCA POPOLARE DI MILANO • CASTELLI
• FOSTER WHEELER ITALIANA
• HONEYWELL BULL • KENT TIEGHI
• INDUSTRIE ZANUSSI • I I • INNSE
• MARCONI ITALIANA AUTOMAZIONE E CONTROLLO
• MONTEDISON • OLIVETTI
• CONSORZIO UNIVERSITARIO

offrono borse di studio a completa copertura della tassa di iscrizione al MASTER ai candidati che, superate le prove di selezione, ne abbiano i requisiti.
Termine per la presentazione delle domande novembre 1987.
Inoltre la Banca Popolare di Milano offre prestiti sull'onore a tasso agevolato.

Per informazioni: Consorzio Universitario MIP
Viale Fulvio Testi, 223 - 20162 MILANO - Tel. 02/64.70.261-64.22.111

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 3.- MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE MILANO, REG. SOC. N. 3704, VOL. N. 3146, FASC. N. 237

Convocazione di Assemblea ordinaria dei Soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno ottobre 1987, alle ore 10, presso la sede sociale in Via Filodrammatici 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1987, stesso ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio al 30 giugno 1987 e relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; delibere relative.

2) Nomina di Consiglieri di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 9 dello sociale, possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Azionisti che risulteranno iscritti nel Libro almeno cinque giorni liberi prima del 26 ottobre 1987 e che depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede della Società e le filiali Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
di avviso gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. del R.D. 23-5-1924, n. 827, per la fornitura di circa 1500 piacconi imbottiti.
Importo a base di gara 112.500.000 (iva esclusa).
L'avviso di gara integrale è pubblicato l'Albo Pretorio del Comune Torino e l'Albo Azien-
Richiesta d'invito entro 12,00 del 29-10-1987, alla Segreteria Direzio- A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA RIFIUTI TORINO
Estratto avviso gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, lett. a) della Legge 30-3-1981, n. 113 per la fornitura di prodotti combustibili e carburanti così suddivisa:
— Lotto 1: Gasolio autotrazione lt 4.200.000.
— Lotto 2: Gasolio riscalda-
— Lotto 3: Benzina normale
Benzina super lt 60.000.
Richieste d'invito a Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29-10-1987.
L'avviso di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti A.M.R.R. - Germagnano 50 - Torino (tel. 20.141).
L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 2-10-1987.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido

la Rinascente
Società per Azioni - Piazza Carlo Erba, 6

Raggruppamento delle azioni e sostituzione dei certificati
Aumento gratuito del capitale sociale L. 238.957.404.000
Avviso agli azionisti

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 21/7/1987 - regolarmente omologate ed iscritte - viene dato corso alle seguenti operazioni:
a) raggruppamento e sostituzione delle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio attualmente in circolazione, nel rapporto di UNA nuova azione del valore nominale di L. 550 - con godimento 1/1/1987 - per ogni gruppo di UNDICI azioni da nominali L. 50 cadauna, della stessa categoria;
b) aumento gratuito del capitale sociale da L. 65.713.266.100 a L. 119.478.702.000 con utilizzo di riserve e mediante aumento del valore nominale emettendo azioni da L. 550 a L.
c) aumento gratuito del capitale sociale da L. 119.478.702.000 a L. 238.957.404.000 con utilizzo di riserve e mediante emissione di n. 119.478.702 azioni da nominali L. 1.000 cadauna - godimento 1/1/1987 - delle quali n. 79.650.000 ordinarie, n. 18.600.000 privilegiate e n. 21.828.702 di risparmio, da assegnare agli azionisti in ragione di UNA azione nuova ogni UNA posseduta da nominali L. 1.000, della rispettiva categoria.

La Banca Commerciale Italiana si impegna ad assicurare le eventuali negoziazioni delle azioni da nominali L. 50, eccedenti o necessarie per raggiungere il numero di azioni uguale o multiplo di 11.

Tali compravendite saranno effettuate in base al prezzo di compenso del mese borsistico precedente quello in cui avviene la compravendita, aggravio di commissioni, spese e bolli a carico dell'azionista.

Le suddette operazioni avranno inizio il 15 ottobre 1987 e termineranno, presso le Casse incaricate, il 30 novembre 1987; trascorso tale termine potranno essere effettuate solo presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, Piazza C. Erba n. 6.

Per l'esecuzione, gli azionisti dovranno:
— compilare le apposita scheda a disposizione presso le Casse incaricate e l'Ufficio Titoli della Società;
— consegnare i certificati azionari muniti di cedola 11 e seguenti;
— ritirare copia della scheda valida per il ritiro dei nuovi certificati.

Il diritto di assegnazione delle azioni di cui all'operazione sub b) non è negoziabile.

I titoli di nuova emissione che saranno muniti di cedola 1 e seguenti ed avranno i nuovi codici ABI:
n. 8654 azioni ordinarie
n. 8655 azioni privilegiate
n. 8656 azioni di risparmio al portatore
n. 8657 azioni di risparmio nominative
saranno accentrati - a sensi della legge 19/6/1986 n. 289 - presso la Monte Titoli S.p.A. disponibili per l'eventuale successiva consegna tramite le Casse incaricate, franco di spese.

Elenco Casse incaricate:
Banca Agricola Mantovana - Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca Brignone - Banca Cesare Ponti - Banca Commerciale Italiana - Banca d'America e d'Italia - Banca del Monte di Lombardia - Banca di Legnano - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banca Mercantile - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Abbiategrasso - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Lodi - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Pontenuova - Banca Popolare di Sondrio - Banca Popolare di Verona - Banca Provinciale Lombarda - Banca Rasini - Banca Rosenberg Colombi & C. - Banca S. Paolo Brescia - Banca Sella - Banca Toscana - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Napoli - Banco di Roma - Banco di Santo Spirito - Banco di Sicilia - Banco Lariano - Nuovo Banco Ambrosiano - Barclays Bank - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Artigiano - Credito Commerciale - Credito Emiliano - Credito Italiano - Credito Lombardo - Credito Milanese - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Creditwest - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e BancoNet - Monte dei Paschi di Siena - Monte Titoli per i titoli delle stesse amministrati.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
AVVISO DI GARA

L'Università degli Studi di Torino, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28-9-1987, indice licitazione privata ai sensi del R.D. 23-5-1924 n. 827 per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili adibiti ad uso universitario per il periodo dall'1-1-1988 al 31-12-1990:
Lotto I importo base L. 388.643.000 + IVA/anno
Lotto II importo base L. 217.596.000 + IVA/anno
Lotto III importo base L. 164.160.000 + IVA/anno
Lotto IV importo base L. 74.545.000 + IVA/anno
Lotto V importo base L. 93.827.000 + IVA/anno
Lotto VI importo base L. 258.850.000 + IVA/anno
Lotto VII importo base L. 181.384.000 + IVA/anno
Lotto VIII importo base L. 128.693.000 + IVA/anno
Lotto IX importo base L. 31.234.000 + IVA/anno
Lotto X importo base L. 158.338.000 + IVA/anno
Lotto XI importo base L. 93.773.000 + IVA/anno
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 76 ultimo comma del R.D. 827/1924.
La richiesta di invito, in carta legale da L. 5000, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 16-10-1987 al seguente recapito:
Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo - via Verdi n. 8 - 10124 Torino.
Nella richiesta dovrà essere indicato il lotto o i lotti per cui l'impresa chiede di essere invitata. L'impresa dovrà anche dichiarare espressamente di non trovarsi nelle condizioni indicate dall'art. 2 Legge 23-12-1982 n. 936.
Unitamente alla richiesta di partecipazione dovrà pervenire un certificato in carta legale della C.C.I.A.A. di competenza riportante i rappresentanti legali ed il tipo di attività dell'impresa.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
IL RETTORE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO REGGENTE
dott. Franco Polvara
prof. M. U. Dianzani

MUNICIPIO DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE
DIVISIONE CONTRATTI
AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione rende noto che dovrà appaltare mediante licitazione privata, ai sensi degli artt. 68, 73 lett. C, 74 e seguenti, 76 e 78 del R.D. 23-5-1924, n. 827 ed seguenti e s. e successive - n. 3 del lotto dell'importo di Lit. 10.50 e n. 2.44 ne 13 pini i servizi per trasporto pubblico locale Aziende Trasporti Municipalizzate, per l'importo a base d'asta di L. 847.467.000 più l'I.V.A.
Le ditte interessate che vogliano far pervenire la loro richiesta d'invito a partecipare alla gara, dovranno spedire una lettera raccomandata con avviso di ricevimento su carta bollata di valore a non oltre gg. quindici dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. La domanda dovrà essere corredata in bollo sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che si intende partecipare a detta gara e le ditte richiedenti dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura.
Le suddette domande non sono vincolanti per l'Amministrazione.
IL SINDACO
(prof. Nello Sorrentino)

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 34
Presidio Ospedaliero San Luca Carignano
Regione Cervino 10
10043 (TO)
Avviso per licitazione privata generale e speciale.
A seguito dell'avviso pubblicato il 12-8-1987, l'Amministrazione comunica, che l'iscrizione è aperta, e vi rimarrà costantemente aperta.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. 34.
IL PRESIDENTE
(dott. Franco Massardino)

AZIENDA
CERCA

per realizzare una sede tecnico-operativa decentrata, in TORINO, nella parte Sud della città, un'area industriale edificabile od eventualmente già edificata, di circa mq 3000 coperti più pertinenza.

Inviare offerta dettagliata a:
Publithompson 9043
10100 Torino,

CASEIFICIO
CERCA

interessati aprire spacci di vendita a prezzi di fabbrica di formaggi, latte, burro, gelati.

Scrivere a: Sisghi S.p.A.
Mondovì
(Cuneo)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO LOCALE n. CHIERI
Avviso di licitazione privata

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 30 intende bandire una gara a mezzo licitazione privata avente per oggetto l'esecuzione del progetto di risanamento della «Cascina Tana» sita nel Comune di Andezeno da destinare a Comunità per Minori Tossicodipendenti, approvato con D.P.G.R. n. 4554 del 23-6-1986 per un importo di L. 389.695.330.
La gara sarà esperita secondo la Legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1/a. e successive modificazioni.
La richiesta d'invito da parte delle imprese interessate, redatta in carta legale dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 16 del 21-10-1987 presso la segreteria dell'U.S.S.L. n. 30, via San Domenico n. 21 - Chieri.
La domanda dovrà essere inoltre corredata da:
— Indicazione ragione sociale.
— L'iscrizione all'A.N.C. per l'importo 2° per importo adeguato.
— Curriculum dell'impresa, prendente le opere eseguite nell'ultimo quinquennio e la relativa committenza.
— La consistenza del personale direttamente dipendente.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Chieri, 28 settembre 1987.
IL PRESIDENTE
(Luigi Bosco)

A.M.R.R.
MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
Estratto di avviso gara

E' indetta gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. d) della Legge 2-2-1973, n. 14, per la ristrutturazione del Nucleo di Quartiere sito in piazza Ghirlandaio.
Importo a base di gara L. (iva esclusa).
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste di invito entro 12,00 del 28-10-1987, Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano 50 - Torino.
Informazioni potranno essere richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - via Germagnano 50 - Torino (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA TORINO
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

E' indetta gara a privata, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973, n. 14 per le opere edili di movimento terra e collettori principali, per la realizzazione di un impianto di captazione, trasporto estrazione ed utilizzazione biogas da R.S.U. lato Sud dell'impianto internamente controllato Basse di Stura.
— Importo base di gara L. 248.559.700 (iva esclusa).
L'avviso di gara integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e l'Albo Aziendale.
Richieste di invito entro le ore 12,00 del 28-10-1987 alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - Via Germagnano 50 - 10156 Torino.
Informazioni potranno richieste alla Divisione Tecnica A.M.R.R. - Via Germagnano 50 - Torino. (tel. 011 26.141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel d'ufficio.

IL PRESIDENTE
Trinello
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Guido

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dollaro USA		Marco tedesco		Franco francese		Franco svizzero		Yen		Fiorino olandese	
A vista	10	10 1/4	5 1/16	5 1/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4 1/16	4 3/16	5 1/16	5 1/16
7 giorni	10	10 1/4	5 1/16	5 1/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3 1/16	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4	4 1/16	5 1/16	5 1/16
1 mese	10 3/16	10 1/4	5 1/16	5 1/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3 1/16	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4	4 1/16	5 1/16	5 1/16
3 mesi	11 3/16	11 1/4	5 1/16	5 1/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3 1/16	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
6 mesi	12	12 1/16	5 1/16	5 1/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3 1/16	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
9 mesi	12 3/16	12 5/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3 1/16	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16
1 anno	13	13 1/16	5 1/16	5 1/8	3 1/16	3 1/16	5 1/16	5 1/16	3 1/16	4	3 1/16	3 1/16	3 1/16	3 1/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 1/16

VALUTE	ZURIGO (fr. sv.) 7-10	ZURIGO (fr. sv.) 8-10	FRANCOFORTE (in dollari) 7-10	FRANCOFORTE (in dollari) 8-10	LONDRA (per sterlina) 7-10	LONDRA (per sterlina) 8-10	PARIGI (in fr. fr.) 7-10	PARIGI (in fr. fr.) 8-10
Dollaro	1,5835-1,5845	1,5860-1,5870	1,5835-1,5845	1,5835-1,5845	1,5465-1,5475	1,5320-1,5330	6,0710-6,0760	6,0560-6,1120
Franco sv.	— - —	— - —	101,71-101,81*	130,85-130,97*	3,4963-3,4973	3,4961-3,4971	399,56-399,66*	399,34-399,45*
Fiorino ol.	35,84-35,87	35,84-35,86	35,05-35,07	35,05-35,07	3,5710-3,5720	3,5697-3,5707	— - —	— - —
Marco	68,45-68,48*	68,38-68,39*	— - —	— - —	2,5556-2,5572	2,5564-2,5574	232,54-232,65	232,76-232,89
Sterlina	2,4465-2,4475	2,4470-2,4480	2,585-2,586	2,585-2,586	— - —	— - —	5,8905-5,8925	5,8940-5,8960
Yen	1,5463-1,5483	154,30-154,40	1,5334-1,5344*	1,5319-1,5329*	229,75-229,87	229,55-229,68	4,1730-4,1751*	4,1697-4,1724*
Lira	0,11364-0,11380*	0,11366-0,11380*	1,366-1,367**	1,366-1,367**	2189,88-2192,88	2189,88-2192,38	4,6185-4,6210**	4,6116-4,6250**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Tassi %)

3 mesi 6 3/16 — 6 mesi 6 3/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/12/87	67	[illegible]	[illegible]
30/12/87	82	97,883	10,700
29/1/88	113	96,850	10,800
29/2/88	143	95,811	10,400
15/3/88	158	95,317	11,300
30/3/88	173	94,319	10,900
29/4/88	202	93,333	10,900
29/5/88	232	92,337	10,900
30/6/88	264	91,354	10,800
29/7/88	294	90,374	10,900
15/8/88	310	89,883	10,900
30/8/88	345	89,425	11,300

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135000 - 145000
Sterlina c.n.	130000 - 140000
Marengo it.	100000 - 117000
Marengo sv.	100000 - 117000
Marengo fr.	100000 - 117000
Marengo b.	100000 - 117000
20 $ oro	630000 - 670000
Krugerrand	630000 - 650000
Argento	3210000 - 3250000
Platino (*)	34.000 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,50-4,55	4,60-4,65
Vista	10,750	11,750
7 giorni	10,800	11,000
15 giorni	10,800	11,200
1 mese	10,750	11,250
3 mesi	11,125	11,625
6 mesi	11,750	[illegible]
9 mesi	12,125	12,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	7-10	8-10
Londra	458,50	458,50
Zurigo	457	459,50
Parigi	461,50	460,67
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	457,40

Ufficiosa: mig. spread 4 gr. 31,000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 7-10	BANCONOTE 8-10	MILANO 7-10	MILANO 8-10	MEDIA UIC 7-10	MEDIA UIC 8-10
Dollaro Usa	1319	1320	1317,8	[illegible]	1317,8	[illegible]
Dollaro Usa I. p.	1320	1320	—	—	—	—
Marco tedesco	721,35	721,85	721,81	721,81	721,84	721,83
Franco francese	[illegible]	217,1	216,71	214,69	216,72	214,64
Fiorino olandese	641	641	641,27	641,3	641,26	641,23
Franco belga	34,68	34,65	34,712	34,74	34,712	34,74
Sterlina	2130	2143	2141	2141,2	2141,1	2141,2
Lira irlandese	1860	1858	1837,3	1838,9	1837,3	1838,7
Corona danese	187	187	187,06	187,02	187,06	187,01
E.C.U.	—	—	—	—	1468,1	1468,8
Dollaro canadese	1068	1069	1067,6	1013	1067,6	1011,8
Yen giapponese	8	8	8,046	8,036	8,044	8,054
Franco svizzero	862,5	865	845,48	866,16	864,48	866,67
Scellino austr.	102,8	102,9	102,58	102,6	102,61	102,69
Corona norv.	192,9	193,2	187,35	187,18	187,36	187,17
Corona svedese	207	207	206,59	206,71	206,57	206,71
Marco finlandese	297	297	296,71	296,3	296,73	296,57
Escudo port.	9,3	9,3	9,15	9,136	9,15	9,14
Peseta spagnola	10,71	10,73	10,662	10,661	10,663	10,658
Dinaro tugla gr.	1	1	—	—	—	—
Dracma tugla gr.	9,31	9,31	9,41	9,425	9,41	9,423
Dollaro austral.	936	940	952	946,4	952,8	946,8

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100	100
C.C.T. 1/1/88	99,99	100,04
C.C.T. 1/2/88	100,10	100
C.C.T. 1/3/88	100,10	100,20
C.C.T. 1/6/85	100,10	100
C.C.T. 1/7/85	100,08	100,04
C.C.T. 1/8/88	100,00	100,70
C.C.T. 1/10/88	101,20	101,10
C.C.T. 15/7/90	96,05	96
C.C.T. 16/8/90	96,05	96,05
C.C.T. 1/11/90	102,00	102,00
C.C.T. 1/12/90	102,30	102,45
C.C.T. 16/12/90	96,40	96,20
C.C.T. 1/1/91	102,45	102,50
C.C.T. 1/2/91	102,30	102,30
C.C.T. 1/3/91	101,20	101,10
C.C.T. 1/4/91	101,70	101,60
C.C.T. 1/5/91	101,70	101,80
C.C.T. 1/6/91	101,90	101,80
C.C.T. 1/7/91	100,40	100,10
C.C.T. 1/8/91	100,30	100,20
C.C.T. 1/9/91	100,40	100,40
C.C.T. 1/10/91	100,05	100,75
C.C.T. 1/11/91	100,50	100,40
C.C.T. 1/12/91	100,10	100
C.C.T. 1/1/92	97,90	97
C.C.T. 1/2/92	97,50	97
C.C.T. 1/3/92	93,85	93,70
C.C.T. 1/4/92	93,85	93,60
C.C.T. 1/5/92	93,55	93,30
C.C.T. 1/6/92	93,40	93,30
C.C.T. 1/7/92	90,80	90,80
C.C.T. 1/8/92	95	94,80
C.C.T. 1/9/92	90,40	90,60
C.C.T. 1/10/92	90,20	90,20
C.T.Eco 14% 22/3/00	107,65	108
C.T.Eco 13% 23/11/99	100	100
C.T.Eco 11,5% 20/10/00	107,50	107,60
C.T.Eco 11,25% 10/7/01	107,70	108,20
C.T.Eco 10,5% 23/11/02	106,80	107
C.T.Eco 9,60% 22/7/03	103,25	104
C.T.Eco 9% 22/7/03	100,60	101,20
C.T.Eco 8,75% 22/11/02	100,40	100
C.T.R. 2,50%	90,60	90
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,25% 1/8/88	101,20	101
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,50	101,25
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,85	101,80
B.T.P. 12,50% 1/11/88	102,35	102
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102,25	101,90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,45	102,20
B.T.P. 12,50% 1/1/90	102,05	102
B.T.P. 12% 1/4/90	101,65	102
B.T.P. 12,50% 1/5/90	98,90	99

QUOTAZIONI [illegible] TORINO [illegible] 7-10-87

ALIMENTARI	
Alivar	9460
Eridania	4300
Eridania risp.	3480
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	32500
Milano ass. risp.	19450
Latina Ass. ord.	19100
Generali	196000
Lloyd Adriatico	[illegible]
Ras	40000
Ras risp.	24000
Sai ord.	26000
Sai risp.	14000
Toro ass. ord.	25000
Toro ass. priv.	19500
Toro ass. risp.	19100
BANCARI	
Banca Commerciale R.	2830
Banca Comm. it. r.p.	3600
Bna ord.	6800
Bna priv.	2210
Bna risp.	3180
Banco Roma	6300
Credito Italiano	1730
Credito Italiano risp.	1710
Interbanca priv.	13000
Mediobanca	253000
N.B. Ambrosiano ord.	2520
N.B. Ambrosiano risp.	1810
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13000
Burgo priv.	10320
Burgo risp.	13100
Fabbri PRV.	3800
CEMENTI - CERAMICHE	
Fassi-Cimeri ord.	1820
Fassi-Cimeri risp.	1190
Unicem ord.	25500
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2830
Mira Lanza	36000
Montedison	2315
Montedison risp.	1813
Pirelli ord.	1836
Pirelli risp.	930
Pirelli Spa	4200
Pirelli Spa risp.	4000
Pirelli Spa risp. nc	3980
Safia ord.	9100
Safia risp. port.	[illegible]
Saipa	[illegible]
Saipa risp.	1215
Snia Bpd ord.	3020
Snia Bpd risp.	3000
Sorin Biomedica	11000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1000
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	870
Standa	1100
COSTRUZIONI	
Cir risp.	3250
Cir risp. ord	2510
Cofide	4410
Cusani	1750
Cusani	[illegible]
Cusani risp.	70
Fidis	10700
Finsavip-Gelz	34000
Fiscambi ord.	9000
Fiscambi risp.	3800
Gim ord.	7100
Gim risp.	3700
Gr pds	[illegible]
Iri ord.	4870
Iri risp.	3720
Magnti	9000
Pirelli & C. ord.	6100
Pirelli & C. risp.	3630
Saffa ord.	1850
Saffa risp.	1130
Saes	3600
Saes risp.	1230
Saes-Getters priv.	8800
Schiapparelli	330
Sorl	6300
Sirti	2750
Sirti risp.	2700
Sasa	2110
Sasi ord.	3000
Sasi risp.	2680
Saipem	6700
Stet ord.	3260
Stet ord. warrant	1670
Stet ord. 6%	n.r.
Stet risp.	3200
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Addiz immobiliari	5100
Ipi	3000
Risan. Napoli ord.	13250
Risan. Napoli risp.	10400
MECCANICI - AUTO	
Fiat Lavori	8900
Costruzioni	6010
Fiat ord.	11900
Fiat priv.	7900
Fiat risp.	7900
Gilardini ord.	16300
Gilardini risp.	13700
Magneti Marelli ord.	4260
Magneti Marelli risp.	4270
Olivetti ord.	11700
Olivetti priv.	7700
Olivetti risp.	11400
Olivetti risp. nc	8850
Piaggio	1900
Piaggio risp.	1215
Pininfarina ord.	17800
Pininfarina risp.	17000
Saab ord.	9800
Saab priv.	9800
Saab ris. ex 1/7/86	3300
Telecomitalia	1700
Valeo	7900
Westinghouse	34000
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	270
Falck Sesto	21700
TESSILI	
Benetton	13450
Cantoni Coim.	7000
Cantoni Coim. risp.	7000
Fisac ord.	6700
Fisac risp.	4000
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6000
Cigahotels	6000
Fospotelli	130

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO [illegible] 07-10-87

Chiusura prezzi rilevati dal Comitato Borsa Milano

Chiusura prezzi del mese e dell'anno dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Prezzo Uno	Compenso medio prec.	1987 max *	1987 min *	Quantità (pezzi)
A Abetfly	135400	+600	136000	137500	131500	1430
Acq. Ce Fermi o.	4500	+50	4150	4700	4075	30000
Acq. Ce Fermi r.	3450	+30	[illegible]	[illegible]	3400	6000
Acqua Marcia	630	+4	600	700	3000	97000
Acqua Marcia risp.	610	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	137000
Acsiro	6140	+50	5700	5400	[illegible]	17000
Acsiro risp.	6030	+30	5700	5600	7500	900
Aeritalia	[illegible]	—	3100	[illegible]	4430	[illegible]
Agr. Finanz.	2150	+10	2005	2000	4310	302000
Agr. Finanz. risp.	3250	+50	3100	2525	5205	4000
Alitalia ord. A	837	+7	845	911	1196	67000
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]	570	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alivar	9435	+71	9500	9500	12000	3000
Allumgr Ass.	70000	+1100	68700	64100	96500	19100
Allumgr Ass. risp.	73250	+1150	69000	67000	99000	[illegible]
Ansa Finanziaria	13070	+200	n.r.	11000	13070	34000
Assicita	6015	-25	5900	6700	9675	34000
Assitalia	33000	+1	33000	33250	34000	346000
Autostr.	3610	+30	3130	3600	4650	[illegible]
Attiv. Immobiliari	4000	-21	4725	4675	6250	37000
Aturia ord.	1200	-21	1700	1300	2430	1500
Aturia risp.	1230	+45	1000	1200	2170	2000
Autogrill	9000	+90	7910	8410	9300	4000
Autostrade To-Mi	13700	-1	14000	15000	[illegible]	[illegible]
Autostrade MI pr.	1355	+10	1170	1130	1700	230000
B Banagi ldo	410	-5	370	300	727	3240000
Banca A. Milanese	10250	+50	11000	9400	13000	1400
Banca Catt. Veneto	4700	+51	4000	4000	[illegible]	41000
B. Catt. V. r. ns	3200	-62	3130	2570	3600	[illegible]
B. Comm. It.	2825	+4	2700	2600	37700	100000
B. Comm. It. r.p.	2770	-30	2750	2670	3215	47000
Bna priv.	2100	-40	2150	2100	3235	7300
Bna ord.	6300	+100	6000	5400	8300	80300
Bna risp.	2140	+5	[illegible]	2140	3100	230000
B. Monregalli	1400	+5	1530	1300	2100	217000
Banca Marmondile	10001	+51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1100
Banca Toscana	1500	-30	1570	1500	2000	43000
Banca di Chiavari	4000	+50	4300	4450	6000	16400
Banco Napoli o.r.p.	10000	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000
Banco di Roma	[illegible]	+100	11000	6000	[illegible]	71400
B.co Santogeno risp.	11100	-60	11200	[illegible]	16400	[illegible]
Banco Lariano	3025	+13	3000	3000	4030	34000
Bni risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31340	33100
Benetton warrant	107	-2	[illegible]	[illegible]	341	140000
Berco Spolcher.	6081	+11	6000	[illegible]	[illegible]	4000
Bonifiche Ferre.	33500	+10	31000	30100	[illegible]	200
Bonif. Siele ord.	20000	+100	24000	20000	40300	4700
Bonif. Siele risp.	13700	+50	13000	11000	[illegible]	600
Brebi	10100	+60	8815	7301	13000	[illegible]
Brioschi	601	+11	710	720	[illegible]	[illegible]
Buitoni ord.	6005	[illegible]	5300	5570	[illegible]	[illegible]
Buitoni risp.	3140	[illegible]	[illegible]	3000	5100	[illegible]
Bulloni	3000	+50	[illegible]	6010	[illegible]	17000
C Cattaneo ord.	1000	+5	[illegible]	901	1300	320000
[illegible]	1020	+22	960	[illegible]	1300	30000
[illegible]	10000	+21	9700	9450	10640	[illegible]
Calp	3010	-5	3000	2900	[illegible]	11000
Cantoni	3471	+21	3430	3300	14100	[illegible]
Cmi	4000	+55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni/Coim.	6800	—	7300	7250	[illegible]	3000
Cantoni C. risp.	[illegible]	-30	7300	7250	[illegible]	3000
Cart. Binda-Stoffel	2700	-51	2600	2100	4000	10000
Cart. Burgo ord.	15010	+10	11000	10000	[illegible]	100000
Cart. Burgo priv.	10040	-1	9800	9100	[illegible]	3000
Cart. Burgo risp.	10100	+55	10000	10000	[illegible]	23000
Cementir	3720	-40	3400	3400	4250	240000
[illegible] Acquaro	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement[illegible] Marsala	[illegible]	+50	4010	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliane	[illegible]	-50	10700	10000	12000	[illegible]
Cem. di Sardegna	[illegible]	[illegible]	7400	7400	[illegible]	[illegible]
Cigahotels	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3700	4070	43000
Cigahotels risp.	[illegible]	+30	[illegible]	3000	3400	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]	+10	3310	3300	4000	91000
Cir risp.	[illegible]	+50	3000	3000	[illegible]	[illegible]
Cir ord.	3230	+50	3100	[illegible]	7130	[illegible]
Cofide	4300	+44	[illegible]	[illegible]	5250	210000
Cofide [illegible]	[illegible]	[illegible]	1000	1301	2000	210000
Cogefar ord.	4020	-111	[illegible]	4001	7200	[illegible]
Cogefar [illegible]	3000	[illegible]	3400	3400	4000	[illegible]
Comau	3000	+35	2300	2230	4000	46000

AZIONI	Listino	Prezzo Uno	Compenso medio prec.	1987 max *	1987 min *	Quantità (pezzi)
Compa variaz.	70	+2	700	32	230	142000
Cred. Agr. Torino	6200	+50	6452	6110	6800	9000
Cr. Fiorentino ord.	3400	—	3000	3300	4010	47000
Cr. Varesino risp.	2300	+15	3400	2300	3006	13500
Credito Italiano	1205	+17	1730	1702	3000	100000
Credito Rel. risp.	1773	-10	1700	1710	3310	13000
Cr. Commerciale	3400	+50	4000	3700	4000	8400
Credito Fondiario	[illegible]	+1	6170	[illegible]	7530	15000
[illegible]	1041	+11	1050	1000	3405	1000
D Daimler	341	-10	370	345	434	155000
Danieli & C.	[illegible]	-50	3100	[illegible]	[illegible]	13000
Danieli & C. risp.	[illegible]	+30	3000	2005	3000	20000
Deloconsyst	9250	[illegible]	6500	6850	10010	13000
Del Favero	4000	-30	4700	4205	1600	3000
E Ed. Fabbri priv.	3201	+111	1000	1005	2300	10000
Editoriale Sport	2870*	-100	3020	2400	4000	14000
Elettrol.	2534	+2	2400	2101	2700	10000
Erbamea	4270	+30	4250	4000	4010	14000
Erbamea risp.	3071	+30	2005	2405	3046	21000
Eurogest	730	+30	1000	720	2020	21000
Eurogest risp. nc	600	+5	725	640	1005	14000
Eurogest risp.	665	+55	6000	720	3000	3000
Eurovetro/Fare	10030	+100	10020	10300	12300	1005
Eurovetro/Fare risp.	8100	+61	4000	4050	5300	3000
F Fiat	3205	-45	3040	2560	3205	7000
Fanna	3130	—	3730	3007	4305	3000
Falck	6700	—	4000	4070	5020	46000
Falck risp.	[illegible]	—	4050	4005	5011	1000
Fanchetta Edpp	n.r.	—	11000	6000	12010	7000
Fanchetta Edpp r.	n.r.	—	5215	5030	11650	10500
Fav	14000	-170	14000	14030	24000	1400
Fiat ord.	13005	+170	16000	15120	19400	2540000
Fiat priv.	7000	+60	6000	5000	[illegible]	1424000
Fiat risp.	7110	+70	6030	5775	[illegible]	2040000
Fidenza Vetraria	6200	—	5100	5170	12210	13500
Fidis	10500	-120	[illegible]	9650	21955	74000
Finpar	1035	-50	1470	1350	3000	13000
Finsns. C. N.	[illegible]	+60	17000	16550	18040	2500
Finsavip	3601	+1	2500	2210	3025	34500
Finsavip Cirio	34000	+500	30000	30000	44000	6000
Fisvim	1340	+10	1300	1000	1300	11000
Fisvim risp.	700	+15	935	600	815	32000
Fisac ord.	6700	-5	9100	6455	12140	1500
Fisac risp.	4700	-9	5000	4700	6950	500
Fiscambi risp.	2000	-52	2520	2370	3640	1000
Fiscambi ord.	9100	+60	9000	8300	9740	1000
Fochi Filippo	3120	+20	1850	1300	2720	4000
Fospotelli	[illegible]	-300	30000	17100	23300	3000
G Gemina	2151	+111	1700	1700	2270	3700000
Gemina risp.	2020	+54	1800	1470	2600	240000
Generali	196400*	+500	121000	98000	141100	110000
Gentilcich ord.	140	+12	110	110	100	2100000
Gentilcich risp.	105	+2	94	83	123	420000
Ginetta ord.	10230	+40	10770	10400	21750	2000
Ginetta risp.	12700	+65	13000	13000	16070	600
Gim ord.	7050	-40	7500	7060	8021	3000
Gim risp.	3740	+35	3900	3000	4200	1500
Grassetto	17300	+100	17000	13300	30500	6750
I Ifi priv.	24000	+200	21000	20000	29440	120000
Ifi ord. risp.	[illegible]	[illegible]	4000	[illegible]	6070	113000
Ifi risp. bnc.	2701	+51	3400	2220	3200	111000
Industrie Gamp	1300	+40	1570	1450	2040	2040
Ind. Elettr. risp. nc	2100	+100	5000	5100	9250	60100
Ind. Elettr. ord.	13000	+100	10100	11000	18100	740000
Interbanca ord.	22000	+100	22010	20040	21000	[illegible]
Interbanca priv.	12000	+60	12000	1000	22030	1000
Ing. Lavo. it. ord.	3000	+60	2170	2101	3005	103000
Ing. Lavo. it. risp.	2010	+60	2340	2000	3007	22000
Ipi	1000	[illegible]	1700	1700	3520	52000
Italmobili ord.	16000	+100	15400	13700	27000	31000
[illegible]	[illegible]	+50	13000	13300	30400	2000
[illegible]	117000	+400	[illegible]	71300	117000	21000
Italcementi risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	43700	64700	3100
[illegible]	3021	+1	3500	3400	3040	307000
Italo Ass. 1000	[illegible]	-100	17000	16000	25100	46000
[illegible]	[illegible]	-400	120000	116400	142000	31170
[illegible]	[illegible]	-600	60000	61000	77000	170
J Jolly Hotels ord.	13000	[illegible]	13000	10300	[illegible]	1000
Jolly Hotels risp.	10000	—	13000	10300	14100	—

AZIONI	Listino	Prezzo Uno	Compenso medio prec.	1987 max *	1987 min *	Quantità (pezzi)
K Kernel Italiana	500	+3	500	510	1001	61000
L L'Espresso SpA	54000	[illegible]	51400	70310	82500	9000
La Previdente SpA	70000	—	67000	60010	86500	9000
La Previdente	32040	-10	37000	37000	41000	24000
Latina Ass. ord.	19050	+05	19000	12100	17000	241000
Latina risp.	9255	+55	9400	9300	9870	84000
Lmi	900	-10	900	700	1305	65000
Linificio ord.	3005	-6	1020	1000	3300	7000
Linificio risp.	1731	+10	1000	1020	1005	35000
Lloyd Adriatico o.	25000	—	34000	26000	25025	16000
Lloyd risp. nc	12500	+100	17000	13100	15000	13000
M Martini	3401	+40	3200	3200	3005	9000
Magneti M. risp.	4150	-105	3540	3470	4071	21000
Magneti M. ord.	4201	-64	3000	3250	4004	13000
Magona	16000	+150	9750	6500	19000	1500
Mayri Telecnd	22370	-30	24500	15000	24000	400
Mayri Ceri	3711	-33	3340	2100	3770	13000
Mayri Ceri r. nc	1970	-30	1710	1710	2250	3000
Mayrella	5400	+40	5140	4504	5500	51000
Mayrella risp.	5455	-5	5300	4550	5400	7000
Mayrella risp. nc	4600	+30	4200	3300	4650	7000
Mediobanca	254000	+4000	223000	210010	262000	60200
Mediper	1400	+10	1400	1430	1005	97000
Milano ass. ord.	32000	-10	28000	28000	30000	20000
Milano ass. risp.	18200	-40	17000	16700	24000	6300
Mira Lanza	37000	+550	34000	34000	41200	3000
Mittel	3020	-30	3340	3300	4300	1000
Montecatini	20150	+200	19100	19100	21300	33000
Montedison priv.	11400	+100	11250	9310	13470	191000
Montedison risp.	9410	-110	9100	8330	12500	3000
Montefibre	2340	-23	2220	2140	2003	2154000
Montefibre risp.	1120	-21	1000	995	1603	1017000
Montefibre	2470	-10	1900	1640	2

In cinque anni [illegible] nate nell'area torinese 18 mila imprese

Un fiorire di nuove aziende

Secondo recenti indagini, la provincia è risultata prima in Italia nell'85 come tasso di «natalità imprenditoriale», precedendo in classifica Brescia, Bologna [illegible] Genova - L'identikit dell'industriale debuttante

L'area torinese, dall'inizio degli Anni 80, [illegible] è dimostrata [illegible] terra fertile per nuove iniziative imprenditoriali, che hanno affondato solide radici e promettono ulteriori sviluppi. Poche cifre bastano a confermare questa linea di tendenza [illegible] a dare frutti anche sul piano dell'occupazione: le hanno fornite 2 studi curati dall'Unione Industriale, [illegible] Federazione regionale degli imprenditori e [illegible] Camera [illegible] Commercio.

Dall'81 [illegible] in quest'area sono nate 18 mila [illegible] imprese, e nell'85 la provincia subalpina [illegible] risultata prima come [illegible] [illegible] natalità imprenditoriale, [illegible] una percentuale del 10,9% contro [illegible] media nazionale del 8,4%. In questa classifica Torino precede Brescia, Bologna, Genova, Bergamo, [illegible] dova per finire a Ragusa, che con un tasso [illegible] 0,5% rappresenta il fanalino di coda tra le province italiane.

A livello regionale il Piemonte è superato solo dalla Liguria, nonostante [illegible] tutt- [illegible] due province presentino [illegible] [illegible] natalità aziendale superiori alla media nazionale: Alessandria 10,9 per cento, Cuneo 10,3; Novara 10,2, Asti 10,1; Vercelli 9,8.

E' una ripresa, secondo gli studiosi che hanno condotto l'indagine, [illegible] una «*robustezza e dinamicità di fondo che* [illegible] *base principalmente sulle attività manifatturiere e sul buon sviluppo del terziario avanzato, cioè dei servizi alle imprese produttive*». Tutto questo ha [illegible] preciso significato sottolinea il «*valore del capitale* [illegible] — come ha detto il presidente degli industriali Pichetto — e la [illegible] *gia* [illegible] *lavorare e di creare*», anche se nella regione esistono [illegible] aree dove i margini [illegible] crescita dell'imprenditorialità appaiono [illegible] ampi.

Altri [illegible] sono stati forniti [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Torino, Enrico [illegible]. «*Significativa è l'elevata dinamicità delle* [illegible] *iscrizioni all'anagrafe camerale. 15.816 nell'85, pari al 6,6% del totale nazionale, 9.447 nel primo semestre di quest'anno*». E non bisogna dimenticare — ha aggiunto — che Torino è [illegible] grossa «piazza» per i [illegible] alle imprese, [illegible] come domanda sia come offerta. «Si può vedere — ha proseguito — che [illegible] provincia *si trovano* [illegible] *istituzioni finanziarie italiane, il 16,3%* [illegible] *tecnici, il 7,2% delle agenzie* [illegible] *pubblicità e il 6,3% degli altri servizi alle imprese, come informatica o studi di mercato. Solo fra i servizi pubblicitari si ha per Torino una presenza inferiore alla media nazionale, mentre* [illegible] *gli* [illegible] *si è al di sopra, con* [illegible] *punte significative per i* [illegible] *tecnici*».

L'imprenditorialità, dunque, a Torino [illegible] Ma vediamo in sintesi l'identikit del [illegible] imprenditore. Schematizzando: la metà non supera i 35 anni, [illegible] dire è in prevalenza operaio (35,4% dei casi), [illegible] è in larga maggioranza maschile [illegible] dei casi). Oltre il 65% dei «debuttanti» proviene [illegible] un lavoro dipendente (il 40% lavorava nell'industria, il 33,3% nell'artigianato).

Più della metà dei nuovi imprenditori sono ex dipendenti [illegible] che hanno iniziato l'attività per utilizzare «al meglio» la professionalità acquisita in precedenza. [illegible] il 7,8% ha affermato di «*essersi buttato nell'avventura*» perché insoddisfatto del posto precedente; il 6,7% per aver perso il lavoro e un altro 6,7% per uscire [illegible] una [illegible] situazione [illegible] [illegible] integrazione. Vi sarebbe quindi soltanto [illegible] [illegible] di imprenditori divenuti tali «*per scelta dettata da avverse circostanze*» mentre [illegible] [illegible] motivazione dettata da criteri di economicità.

Ma che fanno i «nuovi padroni»? Il vantaggio di iniziative è ampissimo e ricco di curiosità. Alcuni esempi. La Valtro di Settimo Torinese produce tessuti per [illegible] esporta il 90% della produzione [illegible] anche fuori dai mercati tradizionali come la Cee. In azienda sono tutti giovani e le prospettive [illegible] [illegible] cupazione sembrano rosee. In Svezia, ha ricordato Pichetto, il prodotto si vende nei supermercati. La MVM (Torino) produce e vende all'estero, in particolare all'Iran e all'Iraq. [illegible] armati ed aerei di plastica a dimensione reale [illegible] per [illegible] battiche e per «ingannare». Il nemico. La Gasparini Scotti e C., nel [illegible] assicurativo [illegible] agenti [illegible] addetti), in un anno ha rastrellato quasi un miliardo di raccolta premi.

Una somma [illegible] piccole realtà nuove [illegible] ampliano [illegible] prospettive d'occupazione: nei primi cinque [illegible] dell'87 le assunzioni sono state 37.171, contro 42.704 occupati che hanno cessato [illegible] lavorare. Il [illegible] attivo è di 14.467 unità.

[illegible] dell'occupazione, quindi, sempre più dinamica. E in questa prospettiva ha polemizzato il presidente degli industriali torinesi Pichetto. «*Le cifre* — [illegible] — *confortano la nostra richiesta* [illegible] *generalizzazione delle chiamate nominative* [illegible] *sistema pubblico del collocamento più efficiente, in grado di assistere e orientare i lavoratori nella ricerca di un'occupazione*».

Francesco Bello

Rapida corsa alle tecnologie

La Scriba, piccola azienda torinese leader nel campo della progettazione, [illegible] messo a punto [illegible] sistema di controllo che rileva [illegible] eventuali [illegible] della stoffa jeans prodotta da un'industria tessile belga (in precedenza questo lavoro [illegible] manuale). Un'altra, la Uted, ha brevettato una [illegible] china che produce polietilene espanso per isolamenti termici e anustici. Ha una sola avversaria, un'impresa americana, la cui attrezzatura, molto più complicata, [illegible] tre [illegible] tanto, circa 10 miliardi.

Sono due tra i tanti esempi emersi ieri nel corso [illegible] [illegible] convegno, organizzato dall'Api, [illegible] tecnologica nelle [illegible] e medie industrie. Si tratta di un fenomeno rilevante che, di solito, [illegible] a ruota quello dei grandi [illegible] «ma — è stato sottolineato — *se* [illegible] *differenze per alcune peculiarità*».

Qualche [illegible] Un'indagine condotta nell'autunno [illegible] dall'Api ha [illegible] in evidenza che [illegible] per cento delle aziende associate aveva introdotto nel ciclo produttivo almeno una macchina a «controllo numerico». [illegible] guidata [illegible] un elaboratore. Il [illegible] scalino [illegible] via dell'automazione totale. All'inizio dell'87 la percentuale era già [illegible] altri 10-12 punti e i risultati [illegible] sono stati, nell'88 per cento dei casi, «buoni o *molto buoni*».

Il 71% degli imprenditori prevede di «*estendere l'uso dell'informatica* [illegible] *settori interni*», [illegible] per ora soltanto il [illegible] terminali collegati con banche dati.

C'è, però, anche [illegible] dato più significativo; nell'86, al corso Api per progettisti Cad-Cam (tecnici che utilizzano l'elaboratore sia per creare nuove macchine sia per il ciclo produttivo) hanno partecipato [illegible] 5, quest'anno le [illegible] sono [illegible] 50.

«*Tale evoluzione* — ha detto il presidente [illegible] Cardella — *dimostra che l'impresa moderna adotta tecnologie d'avanguardia a prescindere dalle dimensioni, sviluppando al tempo stesso i servizi per farla funzionare al meglio, [illegible] modo da evitare, per quanto possibile, di ricorrere a strutture esterne*». Il che si traduce nella capacità di creare programmi «personalizzati». La maggior parte delle fabbriche non automatizzate conferma questa tesi, poiché ritiene che i programmi in commercio siano «*generici, costosi*».

Carlo Novara

Il furto [illegible] avvenuto probabilmente durante una visita guidata

Ladri a Palazzo Reale rubate 4 statue cinesi

La sovrintendente: «Il personale è [illegible] e mancano [illegible] per migliorare i sistemi d'allarme»

Le quattro statuine cinesi nelle foto [illegible] prima del restauro di un [illegible] (a: raffigurano dignitari della corte imperiale

Incredibile furto [illegible] Reale. Quattro statuette cinesi dell'inizio '800 sono state rubate dalla cosiddetta «*Sala dei Corazzieri*». Si tratta di terrecotte invetriate alte una quindicina di centimetri che ritraggono funzionari imperiali: [illegible] hanno grande [illegible] venale, ma sicuramente valore [illegible] sentimentario importante. Non [illegible] parte dell'arredamento reale: sono restaurate per essere esposte alla mostra [illegible] porcellane dell'autunno scorso. [illegible] sparite in modo misterioso l'altro pomeriggio durante [illegible] di visita.

Soltanto ieri mattina, accompagnando [illegible] il primo gruppo di visitatori, il custode si è accorto che sul mobile, attorno all'orologio più antico [illegible] Palazzo Reale, non [illegible] più le sculture. Al loro posto, quattro cerchi [illegible] che spiccavano [illegible] [illegible] di polvere della mensola. [illegible] di smarrimento, qualche controllo, poi, alle 13, la denuncia rassegnata della sovrintendente [illegible] i Beni ambientali e architettonici, arch. Clara Palmas, ai carabinieri del capitano Muggeo, compagnia San Carlo.

La facilità con cui è stato compiuto il furto lascia perplessi. Questa la sommaria ricostruzione. [illegible] 14.30, le statuette sono state viste da una custode che guidava una quindicina di persone: «*La sala dei Corazzieri è la prima che visitiamo, da quando il salone degli Svizzeri è chiuso per lavori. Come* [illegible] *ho mostrato l'orologio nella consolle: le statuette erano ci c'erano*».

Sono seguiti altri 3 gruppi (con poche persone, visto che [illegible] tutto il pomeriggio è stata venduta una cinquantina di biglietti). E nessun custode [illegible] niente [illegible] anormale. C'è da dire che, però, potrebbero non esserci accordi della sparizione: non tutti si soffermano a descrivere orologio e statuette.

Quasi sicuramente uno dei visitatori [illegible] è staccato da [illegible] gruppo il tornito [illegible] suoi passi, ha scalvalcato il [illegible] che delimita il percorso lungo le sale e, percorsi 6-7 metri, ha raggiunto la consolle. I quattro «funzionari» sono alti [illegible] d'una spanna, possono [illegible] stati nascosti in una borsa neppure troppo capiente.

Molte le [illegible] [illegible] questa sparizione. E' possibile che si tratti d'un furto [illegible] [illegible] qualche rivenditore d'arte senza scrupoli o «fatto [illegible] proprio» da qualche appassionato. I [illegible] binieri non scartano [illegible] possibilità che [illegible] sia stato l'intervento d'un dipendente infedele.

Un fatto pare certo: [illegible] è entrato dall'esterno di notte. Non [illegible] sono, infatti, segni di scasso, né sono suonati allarmi.

Ammettendo [illegible] i [illegible] abbiano compiuto il furto casual [illegible] i visitatori, [illegible] si chiede come in un museo possa avvenire questa sorta di «*self service*» da supermercato. Sintetizza la soprintendente, Clara [illegible]: «*Poco personale, illuminazione scarsa e il sistema antifurto che andrebbe rinnovato, [illegible] non ci sono i finanziamenti*». I custodi sono pochi più di venti, a coprire turni diurni e notturni a [illegible] accompagnare i visitatori (si pensi al paradosso dell'Armeria Reale, che è chiusa da anni e di [illegible] ne ha trenta).

I gruppi dovrebbero essere preceduti [illegible] seguiti da due addetti. Di fatto, per mancanza di personale, [illegible] servizio [illegible] svolto, [illegible] da uno soltanto. [illegible] un sistema antifurto generale che viene inserito alla chiusura del Palazzo e una rete di allarmi «a punto» a protezione dei pezzi di maggior valore. I «funzionari» scomparsi [illegible] erano [illegible] questi.

Giuliana Mongelli

38 mila candidati a 300 posti

Per [illegible] concorso previsti 10 turni

Lo ha deciso il Comune - Prova scritta: test

Il Comune ha deciso: il maxiconcorso per i [illegible] posti di applicato-dattilografo si farà in cinque giorni al Palasport [illegible] Parco Ruffini: i 38 mila concorrenti saranno divisi in [illegible] turni (due al giorno) per sostenere l'esame scritto basato su test. Le prove [illegible] venerdì 30 novembre quindi il 1°, il 2, il 3 e il 4 dicembre.

L'organizzazione delle prove è stata affidata a una ditta specializzata che preparerà i formulari: dovranno essere diversi, ma tutti di eguale difficoltà, per non pregiudicare la validità del concorso.

Ad ognuna delle 10 sessioni d'esame verranno presentate tre buste: il tema d'esame verrà scelto per sorteggio e dovrà essere piuttosto rapido. Il sistema dei [illegible] consentirà anche [illegible] velocissimo spoglio delle schede.

Cade [illegible] il dilemma che aveva impegnato a lungo l'assessorato al Personale: esame [illegible] e contemporaneo per tutti, [illegible] più sedi, oppure una [illegible] sede e diverse sessioni, con domande diverse? Alla fine, la scelta è stata obbligata: per ospitare 38 [illegible] candidati in una sola giornata, il Comune avrebbe dovuto affittare e requisire impianti sportivi, scuole, cinematografi, Palavela e palazzo del Lavoro.

[illegible] soluzione scelta facilita il compito organizzativo, ma potrebbe prestarsi alle [illegible] interpretazioni per i compiti giudicati più o meno difficili. Il Comune assicura che la società incaricata garantisce la massima sicurezza e [illegible] selezione severa.

I [illegible] dello scritto si conosceranno entro la fine [illegible] dicembre. I superstiti dovranno [illegible] [illegible] la prova di dattilografia, quindi [illegible] con il colloquio [illegible] di fronte alla commissione d'esame. Soltanto [illegible] avranno la certezza di un posto sicuro, [illegible] uno stipendio iniziale netto di poco superiore ai milione.

Al processo per la cocaina boliviana la storia d'una agenda distrutta

«C'erano nomi di gente troppo nota»

Lo ha confessato l'editore Coen, proprietario d'una villa conosciuta nel giro [illegible] drogati come «la [illegible] bianca» - Qui ospitò il capo [illegible] banda, Allodoli, «che voleva vivere [illegible] un eremita»

Al processo [illegible] tribunale (pres. Cirillo) contro la banda di trafficanti [illegible] cocaina boliviana introdotta [illegible] [illegible] bottiglie [illegible] finta grappa [illegible] [illegible] interrogati tre dei principali imputati: l'editore Alfredo Coen, Ivo Balenzani e la sua amica Gabriella Wurm, assistente sociale austriaca. La deposizione più sofferta è [illegible] quella [illegible] Coen, 47 anni, via Cosmo 18, una notevole somiglianza all'attore Trintignant, [illegible] a [illegible] Gallo e Piovano, l'editore si professa innocente, «*la cocaina l'ho provata un paio di volte,* [illegible] *un contrario all'uso degli stupefacenti*», non voleva che [illegible] una villa di Castagneto Po venisse utilizzata per dei droga-party.

L'editore Alfredo Coen risponde [illegible] giudici [illegible] tribunale

Per l'accusa, invece, [illegible] «bianca», [illegible] la chiamavano gli amici del giro, [illegible] stato un punto di riferimento preciso per un vasto giro di drogati, tossicodipendenti e gente della «Torino bene». Flavio Proia, lo spacciatore della banda, ha avuto la disponibilità e le chiavi della villa per mesi: il capo della banda Luigi Allodoli ci ha abitato per quasi [illegible] anni.

Dei droga party che sono avvenuti in questa casa sono rimaste poche tracce: fotografie [illegible] [illegible] nuda in [illegible] posizioni e un paio di istantanee del proprietario Alfredo Coen, in preda agli effetti della cocaina. E [illegible] è andato distrutto nell'aprile dell'86 dopo i primi arresti, come è andata persa per ammissione dello stesso Coen la sua agenda personale: «*Ma se sono libero perché mi sorpognano e tentano di poter coinvolgere gente al di sopra di ogni sospetto*».

Avevo dato le chiavi della villa a Proia perché era spesso in viaggio all'estero (Coen è un noto collezionista di libri d'arte e autore-editore di cataloghi e preziose pubblicazioni). [illegible] spiegato ai giudici: «*Una sera tornando [illegible] Milano mi fermai [illegible] villa, entrai e* [illegible] [illegible] un [illegible] di giovani amici. *La cosa mi diede fastidio, lui se ne rese conto e mi restituì* [illegible] *chiavi*».

E l'ospitalità data [illegible] Allo- [illegible]

Coen: «*Sembrava* [illegible] *una vita* [illegible] *compagna e diceva di voler vivere come un eremita*».

[illegible] pres. Cirillo: «*In un paio* [illegible] *occasioni* [illegible] *presente mentre Allodoli, Proia,* [illegible] *ehi, Vettori (coimputati) fa-*[illegible] *uso* [illegible] *droga. Perché non si ribellò, visto che non contrario all'uso degli stupefacenti?*».

Coen: «*Non avevo realizzato quanto* [illegible] *cosa fosse importante per loro, pensavo ad un'esperienza occasionale e non* [illegible] *sufficientemente colpevolizzato*».

Pres. Cirillo: «*E la seconda volta?*».

Coen: «*Fui cupito a Proia che in casa non mi andava*».

Pres. [illegible]: «*Ma come? Ghielo disse o no?*».

Coen: «*Con i gesti e* [illegible] *di* [illegible] *comportamento*».

Commenta il giudice: «*Ma qui non siamo a Napoli*».

Ivo Balenzani, [illegible] è [illegible] degli organizzatori del traffico, e Gabriela Wurm ammettono di aver partecipato [illegible] diverse «spedizioni». Ha detto Balenzani: «*Eravamo a corto di soldi, la coca costava poco e rendeva molto, almeno così pensavo. Oggi mi rendo conto che non valeva il rischio*».

Claudio Ceravolo

Interrogazioni del pci [illegible] del pr

Costi raddoppiati per Rivoli-Fréjus?

Sarebbero passati da 400 a 800 miliardi più Iva

La vicenda delle progettazioni della Rivoli-Fréjus e [illegible] presunte lievitazioni [illegible] prezzi (secondo il settimanale *Espresso* i costi salirebbero passati da 400 miliardi a 800 più Iva) sono oggetto [illegible] [illegible] interrogazioni presentate [illegible] gruppi comunisti [illegible] la Provincia [illegible] del Comune. In entrambe, ricordando che i rispettivi enti partecipano [illegible] soci alla Sitaf, viene chiesta una maggiore informazione. In particolare, [illegible] perché la progettazione è stata affidata [illegible] Stef, ad [illegible] tecnico di Verona, studio che l'*Espresso* definisce vicino all'on. De Rose e [illegible] ministro [illegible].

Ieri, alcuni deputati radicali, tra cui Adelaide Aglietta [illegible] e [illegible] Faccio, hanno rivolto un'interrogazione al presidente [illegible] Consiglio e ai ministri [illegible] Trasporti, [illegible] Lavori pubblici e dell'Ambiente sul fatto «se vi sia stato [illegible] raddoppio [illegible] costi *iniziali previsti per* [illegible] *realizzazione* [illegible] *progetto e se siano* [illegible] *ignorate le esigenze ambientali*». I [illegible] chiedono, inoltre, «quali iniziative *si intendano prendere, per verificare eventuali violazioni di legge che potrebbero mettere in luce dirette responsabilità del ministro* [illegible] *Lavori pubblici, presente e passato*».

Temperatura

massima	+ 20,8
minima	+ 10,6
media	+ 15,2

[illegible] del Servizio meteorologico della Aeronautica autorizzato al mantenimento al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1012 mb; umidità [illegible] per [illegible] Temperature: massima +18,5; minima +9; media +14. Previsioni: nuvolosità irregolare in graduale intensificazione.

Il Consiglio Uil oggi al [illegible]

Con gli animi rasserenati da [illegible] incremento di iscritti pari [illegible] 4 per cento («*è la prima volta dopo parecchi anni che si registra un'inversione di tendenza*») e 53 sedi in regione, si riuniscono oggi al Teatro Nuovo i delegati piemontesi Uil in occasione del Consiglio generale, che si conclude domani [illegible] l'intervento di Benvenuto.

[illegible] relazione introduttiva del segretario generale Amedeo Croce dedica [illegible] delle 27 [illegible] [illegible] zione integrativa aziendale, con una premessa dedicata all'importanza dell'accordo stipulato [illegible] Cgil e Cisl sull'elezione [illegible] delegati.

La Uil regionale [illegible] intende [illegible] quantificare [illegible] richiesta di aumento salariale. Precisa Croce: «*Per il momento siamo in fase di riflessione. Nel corso del dibattito emergeranno certo indicazioni precise per aprire* [illegible] *stagione delle* [illegible] *Difficilmente si potrà chiedere una cifra uguale per tutti. Occorrerà* [illegible] *conto* [illegible] *differenti* [illegible] *economiche delle aziende*».

BIANCA&NERA

[illegible] direttivo psi

Sono [illegible] i piemontesi chiamati a far parte della direzione nazionale del psi, il [illegible] organismo [illegible] partito. Oltre al sindaco, Maria Magnani Noya, ne fanno parte i deputati Olivy La Ganga di Torino e Margherita Bo- [illegible] [illegible] collegio Cuneo-Asti-Alessandria, il vice presidente [illegible] consiglio [illegible] Amato, Felice Bergoglio e il segretario regionale del psi, Gabriele [illegible].

Salone [illegible] libro

Il Salone del [illegible] di Torino, sarà presentato [illegible] domenica e lunedì al responsabili [illegible] Fiera del Libro [illegible] Francoforte dall'assessore Lorenzo Matteoli. Il [illegible] torinese si [illegible] il prossimo maggio nei padiglioni [illegible] Valentino.

Sciopero dei non docenti

Sciopero, oggi, [illegible] manifestazione alle 10 [illegible] via Maria Vittoria, indetto da Cgil, Cisl e Uil [illegible] a personale non insegnante dei licei scientifici e degli [illegible] tecnici, dipendente [illegible] Provincia. Gli interessati sono 1034. Chiedono [illegible] riorganizzazione [illegible] lavoro per i 664 bidelli. La riqualificazione per i 98 aiutanti tecnici e nuovo inquadramento per i 270 [illegible] [illegible] segreteria. Rivendicano inoltre 50 persone in più dopo l'incremento delle [illegible] dovuto all'applicazione del tetto di 25 alunni. Ma la Provincia per ora non ha i soldi: 1 miliardo 200 milioni all'anno.

Le materie plastiche

Oggi e domani si svolge all'Unione Industriale, via Fanti 17, il secondo convegno internazionale sulle «*Materie plastiche e l'innovazione dell'auto e nell'edilizia*». Durante il dibattito [illegible] presentati alcuni fondamentali modelli [illegible] [illegible] nella cui ideazione e [illegible] [illegible] materie plastiche hanno avuto un'importanza preminente. Verrà pure presentata la collezione «Pezzi di plastica».

Ballerina accoltellata

Due giovani, il volto coperto da passamontagna, hanno aggredito e ferito una ballerina che stava rincasando. La donna, Antonietta Lozzi, 41 anni, abita in corso [illegible] 213. [illegible] raccontato ai medici della [illegible] Molinette: «*Erano le 5,30, quei due mi aspettavano nel cortile di* [illegible]. *Non una parola, uno mi* [illegible] *aggredita,* [illegible] *ha colpita con un coltello*». Tre fendenti alla coscia sinistra, guarirà in 15 giorni.

Lo specchio e il doppio [illegible]

La mostra «Lo specchio e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo» curata da Giulio [illegible] è aperta sino a domenica alla Mole Antonelliana, va in tv. Oggi [illegible] 23,10 sarà proposto su Rai1 nella rubrica «Orsindi Mostre» un programma, realizzato [illegible] l'estate [illegible] la regia di Antonio Fiasra, che ripercorre la funzione dello specchio nel corso dei secoli.

Specchio dei tempi

Le assunzioni dirette per gli enti pubblici - Più umanità nella predica [illegible] parroco - Tanta [illegible] per la scolara che non conosce la parola obliterare - Triste autunno - Uno sbadato?

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] padre della [illegible] di [illegible] anni [illegible] per la prima volta [illegible] vita sua, al 3° giorno di scuola ed uso [illegible] [illegible] pubblico (linea 52 [illegible] 1502 [illegible] 33,40), [illegible] la sfrontatezza di spiegare al controllore n. 317 di non conoscere il significato "obliterare" (sic!), pensando che il pagamento effettuato per il [illegible] del tesserino speciale per alunni bastasse a dare il diritto [illegible] viaggiare.

«Il giudice (controllore), non [illegible] dei sorrisi ironici elargiti alla piccola delinquente, usole immediatamente il controllo del nome ed indirizzo, prelevandone il diario Mole, tutto corrisponde, ed [illegible] l'insegnamento "Multa" [illegible] lire 20.000, ventimila, con relativa consegna [illegible] verbale che spaventa un pochino. Non so poveretto che il mio papà [illegible] abituato [illegible] vedere una moltitudine di persone che salgono e [illegible] dono tranquillamente dal tram-pullman senza mai [illegible] giorni [illegible] timbrare, ma i controllori non esistono, [illegible] il [illegible] mattino e dopo le cinque della sera, troppo impegnati [illegible] seguire quei malandrini sudicenti che [illegible] studiano abbastanza per non sapere [illegible] significa la splendida parola "obliterare"».

Piero Ciacoma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'autunno addolcisce i colori, ci regala qualche fiorita [illegible] [illegible] e cespugli: la [illegible] è particolarmente bella e ricerca dell'estate. Passeggiando [illegible] il parco Rignon, [illegible] [illegible] queste belle cose ci viene in mente. L'erba è polvere e terra bruciata, gli alberelli appena piantati [illegible] patiti e sofferenti, i cespugli sono avvizziti: mai nessuno ha provveduto ad innaffiare anche [illegible] solo volta questo povero giardino durante questa lunga estate di siccità. Perché sciupare in questo modo i pochi beni naturali che ci rimangono? A chi occorre rivolgersi perché questo squallore non si ripeta continuamente? I panni verdi [illegible] [illegible] sciutti, le impalcature [illegible] state tolte: l'area è però rimasta in preda di rifiuti di ogni tipo».

Seguono [illegible] firme

Il direttore dell'ufficio provinciale Ministero [illegible] Trasporti ci scrive:

«*Mi riferisco alla lettera "Bocciatura lenta nascosta". Apprezzo la sincerità con la quale il lettore* [illegible] *mette di essere stato respinto all'esame di revisione perché preparatosi con leggerezza, ma reputo riconducibile ad altrettanta leggerezza* [illegible] *frettolosa analisi che attribuisce all'ufficio da me diretto la responsabilità di un ritardo* [illegible] cui motivazioni devono ricercarsi ricercate altrove.

«*Infatti, già in* [illegible] *16 maggio '86, la M.C.T.C.* [illegible] *Torino comunicava alla Prefettura di Cuneo l'esito negativo del suo esame di revisione sostenuto circa un mese prima*».

dr. ing. Michele Trovato

Lezioni sui reattori nucleari

Coppi ha deciso «Vengo al Poli»

Da novembre, spola Torino-Boston per il padre del «Progetto Ignitor»

Rimangono da definire gli ultimi dettagli, ma [illegible] certo [illegible] il prof. Bruno [illegible], docente [illegible] Mit [illegible] Institute of Technology? [illegible] Boston, considerato il padre [illegible] «Progetto Ignitor» per ricavare [illegible] pulita dalla fusione [illegible] clear, [illegible] a [illegible] per insegnare [illegible] Politecnico. Non [illegible] l'incarico [illegible] tempo pieno, [illegible] un ciclo di lezioni [illegible] s'è impegnato a svolgere, a partire da novembre, [illegible] rinunciare all'attività [illegible] ricerca negli Stati Uniti.

Questi i termini principali dell'intesa raggiunta nei giorni scorsi dopo un viaggio-lampo [illegible] scienziato [illegible] nel [illegible] città. [illegible] incontrato con i professori Stragiotti e Zich (rettore uscente [illegible] Politecnico) il primo, esule [illegible] il secondo), Burdese (preside di Ingegneria), Angelo (direttore [illegible] Dipartimento di Energetica) e con Alberto [illegible] regionale all'istruzione.

La [illegible] d'insegnamento assegnata a Coppi, [illegible] indicazione del ministero, verterà sui «Reattori nucleari», in particolare su quelli a fusione. Vi potranno assistere, oltre agli studenti [illegible] Ingegneria, anche [illegible] e ricercatori.

L'attività didattica [illegible] affiancata a quella [illegible] ricerca con l'obiettivo di formare [illegible] Torino un [illegible] super esperti [illegible] fisica del plasma.

Da novembre, dunque, lo scienziato italiano inizierà la spola Boston-Torino. Vieira così esaudito il suo [illegible] [illegible] re le ricerche sui reattori a fusione al Mit e di iniziare un [illegible] sullo stesso tema nel [illegible] Politecnico. [illegible] [illegible] capitale piemontese è stato possibile grazie anche alla costituzione di un consorzio d'imprese (con Fiat, Ansaldo, Brown-Boveri) che s'è impegnato ad aiutare finanziariamente il programma [illegible] ricerche [illegible] fusione nucleare.

Il prof. Bruno Coppi

[illegible] volta buona per avviare in Italia il progetto «Ignitor» dopo tante polemiche e [illegible] rinvii? «Non posso stabilire i tempi — ha detto [illegible]mente Coppi —. [illegible] che Usa e Urss hanno già [illegible] fissato impianti-pilota sul tipo [illegible] quello previsto a Ispra o a Saluggia. I risultati sono promettenti. Speriamo che in Italia non [illegible] continui soltanto a polemizzare».

g. j. p.

Per [illegible] impianti [illegible] le attrezzature attorno [illegible] nuovo stadio

Palasport alla Continassa? Scoppia subito la polemica

Interpellanza pci [illegible] costi [illegible] procedure - Le risposte del sindaco e dell'assessore allo Sport

Acque agitate intorno [illegible] nuovo stadio [illegible] Continassa. A smuoverle è il pci, convinto che la giunta comunale [illegible] [illegible] troppa leggerezza, non solo la [illegible] dell'impianto [illegible] i Mondiali, ma [illegible] la progettazione di [illegible] il «contorno»: un nuovo Palazzetto dello Sport e altre costruzioni destinate [illegible] ospitare, in futuro, grandi manifestazioni sportive, spettacoli e [illegible] riconcerti.

L'accusa viene [illegible] i consiglieri comunali (i comunisti Carpanini, Vindigni, Gatti e l'indipendente di sinistra Tartaglia), firmatari di una lunga interpellanza. Sostengono che Torino rischia di diventare la [illegible] «dei [illegible] e dei due palasport»: ha già il *Filadelfia*, il Comunale, e il Palazzetto di Parco Ruffini. Avrà lo stadio del [illegible] e, accanto, [illegible] nuovo impianto per [illegible] e pallavolo: [illegible] dell'opera [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

«Troppi, inutili e mal [illegible]: [illegible] giunta ha [illegible] a giugno, d'urgenza, [illegible] richiesto [illegible] finanziamento per un'opera in contrasto con il piano regolatore, con gli impegni presi [illegible] la circoscrizione (promise verde, orti [illegible] bani, servizi, impianti di base), e [illegible] dubbia utilità, visto che [illegible] potranno proporre soluzioni private, almeno per ospitare gli spettacoli», attacca Carpanini mirando all'assessore [illegible] Sport, il [illegible] Lorenzo Matteoli.

Carpanini aggiunge [illegible] l'assessore, per puntare tutto sui progetti [illegible] Continassa, [illegible] bloccato la copertura [illegible] piscine adiacenti il Comunale (approvata [illegible] aprile dalla giunta, costo 7 miliardi) ed ha perso l'occasione di migliorare [illegible] impianti: «Stadio [illegible] ghiaccio [illegible] corso Tazzoli, pista di pattinaggio di piazzale Parri, piscina Colletta, Motovelodromo».

Non solo: [illegible] il piano rischia [illegible] di fallire perché i 30 [illegible] di finanziamento non arriveranno e la giunta, «con una decisione presa il 29 settembre senza l'unanimità», avrebbe deciso di affidare all'Acqua Marcia il progetto [illegible] massima per [illegible] l'area della Continassa, soltanto con una lettera [illegible] sindaco, [illegible] [illegible] tare [illegible] Consiglio comunale le discussioni sul nuovo Palazzetto e le altre opere [illegible] realizzare. [illegible] logica, secondo il pci: [illegible] tutto e ricominciare da capo «visto che la giunta non è affatto concorde [illegible] nei pci [illegible] divergità [illegible] vedute fra [illegible] forti e il collega Marcenaro».

Per Matteoli, invece, il tutto regolarissimo e «Mocchi Palasport inutile e costoso: [illegible] e pallavolo, [illegible] questa città, non decolleranno mai, [illegible] non avranno [illegible] stadio adeguato per ospitare [illegible] di pubblico e grandi sponsor. Forse il pci non sa che la legge sui finanziamenti [illegible] sportivi prevede l'accesso [illegible] fondi Fio. [illegible] poi, non abbiamo mai [illegible] nato i progetti di copertura della piscina. Stadio: [illegible] dovuto rifarlo, perché [illegible] cambiate le norme di legge!».

E' vero [illegible] esistono contrasti con Marzano? «Si discute. Chi ha mai detto che una giunta a 5 come la nostra deve avere [illegible] granitica unanimità? E i progetti discussi pur forti: da 10 anni non [illegible] vedevano e i fondi stanziati continuavano a finire altrove».

La lettera all'Acqua [illegible] cia [illegible] legittima? Risponde il [illegible] Maria Magnani Noya: «La giunta ha dato incarico all'assessore di stilarla e di firmarla. Con [illegible] punti fermi: il progetto dell'Acqua Marcia deve restare nei limiti [illegible] firmata col Comune e restare a costo zero. [illegible] [illegible] lire». Perché Marzano ha votato contro? «E' responsabile del verde pubblico: voleva altri chiarimenti. Non può fornire spiegazioni [illegible] persona perché è a Parigi, ma oggi ritorna».

L'Acqua Marcia, dunque, non dovrebbe ricavare [illegible] [illegible] una lira [illegible] lavoro, [illegible] previsto dall'articolo 11 [illegible] sullo stadio approvata a luglio: «L'abbiamo fatto mettere a verbale, privilegiare la [illegible]», conferma il prosindaco Porcellana per la dc.

Bruno Gianotti

A NUOVO IL PALAZZO RAI

Completato il maquillage [illegible] palazzo [illegible] via Verdi angolo via Montebello che ospita tre auditori e sette studi del centro di produzione radiofonica della Rai. L'edificio, inaugurato nel 1942, fu subito negli anni profonde trasformazioni interne legate alla necessità di adeguare le infrastrutture allo sviluppo tecnologico degli impianti radio. Nel 1966, la produzione radiofonica del centro torinese è stata di circa 1500 ore

GRANDI FIRME
DI STAGIONE
A METÀ PREZZO
SOLO ALLA CITY

PERCHÈ LA CITY DISTRIBUISCE
A TORINO I CAMPIONARI DI
[illegible] DELLE [illegible]
DELL'ABBIGLIAMENTO

REGALATI ANCHE TU UNA
GRANDE FIRMA A METÀ PREZZO

city
VIA ROSMINI 13, TORINO
[illegible] Com. Legge 66

SOCIETA' ACQUISTA-AFFITTA
Palazzina uffici con [illegible] magazzino
comodità di carico-scarico
Esaminiamo offerte anche in zone semi-centrali purché [illegible] assoluto prestigio, preferibilmente Torino Nord
Indispensabili
1500-2000 [illegible]
Si prega scrivere a Publikompass [illegible] 10100 Torino

[illegible] centrale
Torino
appartamento
affittato

VENDESI
[illegible]
- piano rialzato circa 350 mq
- seminterrato circa 112 mq
Indirizzare offerte a:
[illegible] FINANZIARIA
[illegible] Graziolì 33
MILANO
Tel. 02 840.9423
ININTERMEDIARI

MANOTTA IMPORT S.A.S.
[illegible]
PORCELLANE CINESI
[illegible]
NUOVI ARRIVI
Persiani: Kum, Tabriz, Kirman - Nain
Caucasici: Kasak - Scirvan - Karabak
Cinesi: Pekino - Berkana - Parjres
Kashmir: Disegno persiano
ALTRE PARTITE
A PREZZI D'OCCASIONE
Samarkanda Anatolia Mossul
Passatoie di ogni misura
Misure grandi
STOCK INDIA STUDIE
LABORATORIO LAVAGGIO E RESTAURO
[illegible] (Torino) - Strada Carpice 22
Tel. 011 546.031 - [illegible]

Prime indicazioni

Gli iscritti all'Università sono in calo

Meno studenti (874) e meno matricole (98)

Qualche sorpresa dai primi dati forniti dalle segreterie di Facoltà dell'Ateneo: sono in calo gli iscritti a Economia-Commercio, Medicina-Chirurgia, Giurisprudenza e Lettere-Filosofia; in [illegible] mento quelli di [illegible] matematiche; stazionario, infine, l'andamento nelle altre. Le tendenze registrate [illegible] mutare fino [illegible] 6 novembre (ultimo giorno utile [illegible] le iscrizioni), ma [illegible] comunque significative perché riguardano [illegible] immatricolati nuovi e [illegible]

[illegible] rilevamento è stato fatto il 5 ottobre (a [illegible] tresi [illegible] iscrizioni), [illegible] con [illegible] periodo [illegible] scorso. Complessivamente, da [illegible] sto al 4 ottobre si [illegible] iscritti [illegible] [illegible] (874 in [illegible] rispetto all'86), di cui [illegible] matricole (meno 98).

I cali più [illegible] si associano, si sono registrati a Economia [illegible] (meno 330), Lettere [illegible] 300), [illegible] (meno [illegible] Giurisprudenza (meno 130). Nelle stesse Facoltà, le matricole sono [illegible] rispettivamente [illegible] 150, 60, 80, 61. A [illegible] politiche, invece, [illegible] avuto l'incremento maggiore con un più [illegible] in totale (di cui 146 matricole).

Va precisato che questi trend si riferiscono a meno di un terzo della popolazione studentesca universitaria (nell'86-87, circa 45 mila) e che tra quattro settimane potrebbero mutare. Come ogni anno, la maggior parte degli studenti aspetta gli ultimi giorni per iscriversi, o per pigrizia o per incertezza nella scelta [illegible] corso.

«I giovani [illegible] presentarsi al [illegible] sportelli l'ultima settimana — spiega Carla Dorato, responsabile "ad interim" [illegible] ripartizione segreteria — [illegible] lunghe [illegible] Il nostro [illegible] glio? [illegible] attendere l'ultimo momento, controllare che la documentazione richiesta [illegible] completa, formulare al personale domande chiare dopo [illegible] consultato [illegible] guida dei[illegible] Per quanto riguarda orari, lezioni, aule, piani di studio contiene che i ragazzi [illegible] rivolgano alle [illegible] greterie [illegible] presidenza [illegible] Facoltà. Altre informazioni utili si possono richiedere [illegible] l'ufficio Diritto [illegible] studio, in via Sant'Ottavio 15».

Condannato un giovane che confessò [illegible] rapina mai compiuta

S'accusa per provare il carcere

«Sono stato in [illegible] [illegible] — ha spiegato — e per quel precedente, ogni volta che mi fermavano, venivo trattenuto 4 o [illegible] Ho pensato che [illegible] volessero dietro le sbarre e ci sono andato»

«Volevo provare [illegible] [illegible] sta [illegible] palera, vedere com'è il [illegible] dall'altra parte. Così mi [illegible] accusato [illegible] un reato [illegible] commesso». Agostino Bavoia, [illegible] anni, un volto pulito, un'espressione tranquilla [illegible] po' amara, è finito davanti [illegible] [illegible] l'accusa di autocalunnia. [illegible] avuto un anno di reclusione [illegible] la condizionale ed è uscito [illegible] carcere. Alle [illegible] [illegible] entrato l'11 settembre.

A sentirlo [illegible] aula, [illegible] pretore Anna [illegible] Ronchetta, [illegible] resta sconcertati. Agostino [illegible] [illegible] il tono di chi ha [illegible] fare una brevata, provare qualcosa di «diverso». Si esprime con proprietà [illegible] linguaggio: «Inconfutabilmente è chiaro che ho commesso un'autocalunnia». [illegible] fa [illegible] stato ricoverato [illegible] in una casa [illegible] [illegible] Racconta: «Ogni volta che la polizia o i carabinieri mi fermavano, mi portavano [illegible] loro comando e il passano [illegible] [illegible] o 5 ore. Accertamenti lunghi, [illegible] proprio [illegible] di quel "precedente", il ricovero. [illegible] [illegible] situazione insopportabile. Così, visto che mi trattavano come un pregiudicato, mi [illegible] [illegible] vinto che volessero vedermi dietro le sbarre. [illegible] ci [illegible] andato». Il pretore Ranchetta, il [illegible] Almondo e [illegible] [illegible] si scambiano sguardi di stupore. Quel giovane s'è fatto [illegible] giorni di carcere per nulla.

L'11 settembre scorso si è presentato in Questura: [illegible] lo quello che ha rapinato due [illegible] fa un certo Michele Francavilla, che ha un banco di frutta in [illegible] Racconigi. Gli ho preso 110 [illegible] lire». In Questura [illegible] trattiano; è tutto vero, la [illegible] pina c'è stata, proprio [illegible] lui. Il giovane finisce in camera di sicurezza, [illegible] [illegible] bugia viene scoperta subito. In Procura lo mettono a confronto con il rapinato e questi, [illegible] [illegible] vede davanti, esclama: «Ma [illegible] è lui, chi [illegible] [illegible] aggredito [illegible] un negro».

Agostino viene prosciolto dalla rapina: [illegible] i particolari dell'aggressione perché ne [illegible] sentito parlare al mercato, [illegible] il rapinato ha un banco vicino a quello del padre. Agostino è incriminato [illegible] autocalunnia. Il fascicolo [illegible] in Pretura per il processo per direttissima (con questo tipo di giudizio, in [illegible] [illegible] si [illegible] da la [illegible] provvisoria proprio perché [illegible] [illegible] che tutto debba risolversi [illegible] [illegible] presto) e intanto il giovane [illegible] alle Nuove.

In [illegible] Agostino segue tutto con [illegible] Il pm Almondo che propone [illegible] generiche, il difensore Balestrino che [illegible] «E' [illegible] storia pirandelliana, ricorda la vicenda di quel tizio che [illegible] altri volevano matto a tutti i costi». Il pretore ordina la scarcerazione. Lui non [illegible] ciglio, [illegible] [illegible] segno di gioia.

[illegible] radiologico [illegible]

Nei prossimi giorni verrà presentata in Regione una proposta per dotare i cittadini di un «libretto radiologico individuale». [illegible] è [illegible] Lega [illegible] l'ambiente e della Cgil-sanità che intendono promuovere iniziative per ridurre il rischio derivante dall'assorbimento delle radiazioni. «Sappiamo tutti che si fanno troppe radiografie — dicono — e che [illegible] esistono sistemi per i controlli. Non [illegible] facile sapere quante lastre sono state fatte, né conoscere i [illegible] loro ripetizioni».

In che cosa consiste la proposta? «In un libretto — spiega il dott. Gianni Sartorio — nel quale si registra la storia radiologica del paziente. Ad ogni esame, [illegible] annotati la data, il tipo di indagine compiuta, il numero delle lastre, il tempo [illegible] esposizione e il presidio dove l'esame [illegible] [illegible] effettuato».

echi [illegible] cronaca

Inglese

Apple English ha organizzato corsi di inglese pratico, a prezzo economico, per chi deve viaggiare o lavorare all'estero. Sconti per studenti e famiglie. Tel. 530.231 via Garibaldi 11 bis, Torino

Uso telecamera

e sistemi elaborazione immagine con creazione spot televisivi pubblicitari. Inizio corso ogni 16-30 Frequenza diurna/serale. Istituto Adriano via Principe Tommaso 1 Torino tel. 442.781

Vivere insieme: il corso

Si conviene attivazione immediata, risolvendo subito le tue [illegible]ne sentimentale o qualsiasi altra. Torino, via Secchi 32, tel. 544 470 - 544 930

[illegible] e contributi

Contabilità - I.V.A.
Programmatori Basic Cobol Cad (Computer Graphic)
Prossimo inizio corsi pomeridiani ore 16.30-21.30, oppure mattino 8.30-12. Insegnamento individualizzato. Istituto Vinciana, Via Vagnone 7 - Torino, tel. 484.994

Liquidazione totale!

Pratiche, mobilia, arredi, attrezzature ospedale, ufficio, magazzino. Occasioni Saneri - Via Cialdini 27 - To Tel 011 44 16 16

Il Faro dell'amicizia

dà la possibilità di sposarsi con signore straniere e italiane di indiscussa moralità Tel. 011 306.860 - 556.027.

Messaggi urgenti
[illegible] [illegible] [illegible] telefonassero non potesse oltre [illegible] 011 253.450. [illegible] alle ultime conoscenza inglese francese esperienza biennale import-export offresi. Telefonare 307.713 [illegible]

SOCIETÀ
ACQUISTA IMMO[illegible]LE
adatto o da adattare a comunità, 100-150 [illegible] e relativi spazi comuni interni ed esterni, situato [illegible] TORINO e zone limitrofe.
Scrivere dettagliando [illegible]
Publikompass 63 [illegible] - 20123 [illegible]

OSSOLA
TV COLOR [illegible] MARCHI
da L. 850.000
[illegible] POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO [illegible] GARANZIA
10155 TORINO, [illegible] Vercelli [illegible], tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Saper spendere

Merendine golose

[illegible] parere dell'esperta sui prodotti preconfezionati che piacciono [illegible]

Anche l'intervallo a scuola, nelle prime classi elementari, è per i bambini occasione di gioco e di informazioni. Scrive Lucia, mamma di Anitriana, sei anni, che «frequenta la prima classe con l'entusiasmo che si ha per un gioco divertente»: «L'intervallo nella classe di Anitriana è "il gioco dello scambio". Che mangi? La merendina al cioccolato? La brioche? La pizza? [illegible] Ricordo che anche ai miei tempi, pur senza merendine, ognuno guardava che cosa aveva il compagno di banco e si divideva. Io do a [illegible] figlia un normale panino [illegible] marmellata, [illegible] [illegible] lei è ghiotta. Ma [illegible] sarebbe [illegible] più giusto dire: era ghiotta. [illegible] quando infatti [illegible] imparato il gioco [illegible] scambio, mi chiede sempre la merendina preconfezionata. Vorrei [illegible] [illegible] [illegible] pensano gli esperti delle merendine industriali».

** Abbiamo chiesto [illegible] parere alla prof. Luciana [illegible]brisio Ciuldetti, docente di Scienza dell'alimentazione. Sostiene l'esperta: «Analisi eseguite presso un Istituto molto qualificato di [illegible] su [illegible] merendine [illegible] [illegible] [illegible] di quasi "produzione" [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

20 Domande affitto

A. CERCASI in zona centrale centro appartamento vuoto o arredato composto massimo 3 vani. Tel. 839 6409.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima consegna per dirigenti trasferiti. Tel. 231 640.
BARCA italiano cerca per direttore vela Ferrari 308 alloggio rappresentativo mq 200 (preferibilmente attico con terrazzo) esclusivamente centro o Crocetta. Tel. 550.071.
CALDONAZZO cerca in prima collocazione in Torino o prima cintura. Telefonare 263 815
IMPORTANTE ditta cerca in affitto appartamenti 40-100 mq per propri dipendenti. Tel. 802 918
PERSONA sola referenziassima cerca alloggetto Moncalieri-Torino fino anche arredato/da. Tel 643.619.
STUDIO ISTINO CASE 533 434 corso Siccardi 11 bis, senza spese ricerca appartamenti per 5+12 mesi e uso ufficio
TRE-VI 669.0104 ricerca appartamenti mq 80-120-150 uso foresteria in Crocetta precollina S. Salvario

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi arredati zona centrale libri subito in stabile casa varie metrature ristrutturate/da. Tel 334 929
A. AFFITTIAMO alloggi e monolocali arredati e 1-2 camere bagno servizi libera casa. Tel 650 9318 - 650.8626.
A. AFFITTIAMO appartamento vuoto o arredato zona semicentro composto 4 salone/studio. Tel 836 54 53
A Novarello (vicino Avigliana) affitto a pochissimi spazi camperistici - mobili 2 camere salone/cucina cucina L. 250 mila mensili. Tel. 393 815
A Pino Torinese affittiamo alloggio mq 120 signorile in bifamiliare con giardino condominiale. Telefonare 561.1852.
ABBIAMO appartamenti per studenti veri grandi e piccolissimi in Torino stabile casa. Tel 787 294
AFFITTIAMO alloggi vuoti e arredati di 1-2-3 camere bagno servizi libera casa. Telefonare 561.1802 - 510 414.
AFFITTIAMO pentalocali alloggi uso ufficio o abitazione da 70 a 150 mq. Retribuzione 140 mq, telefonare 544 624.
AFFITTIAMO ufficio zona meravigliosa corso Duca Stabile. Telefonare 503.535 - 562.918
AFFITTIAMO a prossimi spazi via Pesaro Bucca 2 camere, ingr., cucinino, bagno L. 230 000. Tel 320.340 Mobilpino.
AFFITTIAMO a prossimi spazi zona Lucento 10 camere, ingr. cucinone, bagno. Tel 320 940 Mobilpino.
AFFITTIAMO a prossimi spazi in Pessione piazza Madonna delle Grazie alloggio equo canone. Tel. 367.100 mobilpino.
AFFITTIAMO a referenziassimi pied-à-terre modernamente arredato ristrutturato abitabilità Di Sabbione 56 (193 - 597.635.
AFFITTIAMO alloggio arredato/da a Giaveno Tel 501 157 ufficio - 515 620 casa.
AFFITTIAMO arredato/da zona Mercato Centrale camera ingr. cucinino servizi a L. 300 mila. Eccezzata 668 288
AFFITTIAMO Borgo Vittoria recente 2 camere, angolo cottura no residenti referenziati Tel 294 860
AFFITTIAMO piazza Bernini in casa d'epoca alloggio ristrutturato mq 160 uso studio - abitazione Tel 742 971 - 745 001.
AFFITTIAMO presso corso Raffaello ufficio ai signori signore 3 vani ingressi a referenziati Tel 320 991.
AFFITTIAMO signorile ufficio corso Re Umberto 4 p.no Ascensore 319 2232
AFFITTIAMO ufficio in via Tirreno piano terra 15 stanze ideale 3 vani e servizi L. 550 mila mensili Granaldi 505.917.
AFFITTIAMO uso ufficio corso Cosenza 1° piano 2 vani e servizi Tel. Reginato 316 2232
AFFITTO ottimi Moncalieri appartamento in villa palazzina mq 200 parco comodo servizi adeguati L. 2 milioni 200 mila mensili Tel 761.252 - 771 4040
AFFITTO in villa strada S. Mauro alloggio mq 150 con ufficio completo privato L. 900 mila. Tel. Comini 696.940.
ALLOGGI recente costruzione in palazzina 2 camere cucina bagno giardino condominiale affittasi a referenziati in Pianezza Cascina Tedeschi 561.1852.
ATTICO 100 mq. Via Cibrario 72 affittasi. Tel. 852 235 ore ufficio.
AVVOCATO affitta ufficio 3 vani servizi mq 150 piano 2° zona centro. Tel. 546 0107 ore ufficio.
AVVOCATO affitta elegante mansarda arredata 2 piani 4 servizi libera subito
AZIENDA affitta corso Matteotti uso ufficio 7 vani servizi mq 150 piano 2° zona centro. Tel. 546 0107 ore ufficio.
BARCA italiana cerca per direttore vela Ferrari 308 alloggio rappresentativo mq 200 (preferibilmente attico con terrazzo) esclusivamente centro o Crocetta. Tel. 550.071.
CALDONAZZO cerca in prima collocazione in Torino o prima cintura. Telefonare 263 815
IMPORTANTE ditta cerca in affitto appartamenti 40-100 mq per propri dipendenti. Tel. 802 918
PERSONA sola referenziassima cerca alloggetto Moncalieri-Torino fino anche arredato/da. Tel 643.619.
STUDIO ISTINO CASE 533 434 corso Siccardi 11 bis, senza spese ricerca appartamenti per 5+12 mesi e uso ufficio
TRE-VI 669.0104 ricerca appartamenti mq 80-120-150 uso foresteria in Crocetta precollina S. Salvario

22 Traslochi

TRASLOCHI grande e piccoli per città e lunga tratta. Deposito mobili, assicurazioni esterno. Tel. 346 777 347 7144 Valsania.

24 Mobili, arredi

AL vero prezzo cucine componi arredamenti bianchi noce vaniglia ciliegio come modelli noce vero ciliegio massello classici soggiorni specialmente parete tinti laccati cristalli noce. Via Ivrea 74, San Damiano 96, c. Fratelli Zino
ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in laminato da 400 mila. Pagamento dopo via Lagrange 29 (corso Vit).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora L. 170 mila, lavabo 250 mila completa lapparecchia. 25 mila infissi. Telefonare ore pasti 506-9779

30 Scuole e istituti

CORSI operatore socioassistenziale di animali handicappati (cinofobi/cinofili) tramite unità mobile. Tel. 542 788.

31 Lezioni, traduzioni

PIANOFORTE insegnante diplomata certo insegnerà impartisce lezioni individuali ad allievi di ogni età. Tel 382 708.

36 Nautica

JOHNSON ultimo modello, disponiamo piccola partita varie potenze a prezzi eccezionalissimi, permute. Rivenditore rimessaggio Colombo Motonautica corso Umbria 47.

37 Campeggio e sport

STOCK autocaravan Adria-Dragon C.I. Rimo su Ducato e Ford immatricolati marzo-ottobre 87, in noleggio e garanzia. Prezzi interessantissimi. Vendesi Alcatel Sport Lungodora Voghera 6, telefono 011 874 941.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI vapori pronti per cacciare ottimi cuccioli per pastore. Telefonare 011 343.765.

45 Ville, app., caselle per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. PRIVATO vende a Crangel Pragelato fronte impianti in panoramica proprietà appartamento ristrutturato arredato composto ingresso soggiorno camera letto cucina abitabile terrazza box doppio e cantina. Tel 011 857 585 ore pasti

A.A.A. ■■■■SCO al Campo ■■■■ indipendente 2 lire cucina ■■■■ soleggiatissimo. Interessati 638.259
A.A.A. A Vaudalbergo casa indipendente soggiorno 3 camere cucina box giardino terreno Cesana 5319.
A.A.A. a 10 km Torino rustico ristrutturato 1° abitazione 4 camere cantina cortile 29 milioni Tel Caldina 55 19.
A.A.A. AFFARE Sestriere casa indipendente soleggiata 4 camere finestre panoramiche giardino Cesana 5519.
A.A.A. ALMESE cascina ristrutturata 2 camere cucina servizi mansarda box cantina 59 milioni Caselle rif. 55 19.
A.A.A. VILLA 30 km Torino angolo nuova ■■■■ 5 vani ■■■■ condotta legge acquisti box L. 175 milioni 2% Tel 011 974 420.
A. VENDO Frazione Pista Lavoro Cantina Alassio Ospedale 1-2-3 vani in villa 300 mt mare privati ad in costruzione da L. 47 milioni. Tel 011 263 301.
A Cesana vendo rustico indipendente accesso ruota terreno a L. 22 milioni. Tel. 0121 71 274.
A Prali alloggio salone angolo camera 2 letto terrazzo ca 50 mq 2 bar L. 48 milioni 4% 2% Tel. 0121 21 700
A 40 km da Torino vendo a L. 30 milioni casetta 4 camere terreno acqua luce. Tel. 0141 34.882
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in zona e seconda casetta, pagamento contanti Tel. 532 504.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino pagamento sicuro contanti Tel. 856 302 - 850 735.
■■■ Lux Fenestrelle ■■■■ indipendenti, 6 vani, giardino, piscina, 45 milioni; monolocali da 28 milioni. Pagamento dilazionato senza interessi. Tel. 0333 38 818
ALASSIO 50 mt mare bilocale a metrà e arredato, balcone, semiautonomo L. 58 milioni. Magnoni tel. 0182 490.014.
ALLOGGIO Val Chisone vicino Sestriere 90 mq giardino cantina posto auto vendo L. 19 milioni Tel. 0121 591.277.
ALTA Langa residenza padronale con splendida vista 2 piani su 3 appartamenti e ristrutturazione anche singolarmente 900 mq. Grande salone, cucina rustica camera servizio doppia cantina bagno. Piano superiore 3 letto 2 bagni mansarda terrazzo. Arredata. Giardino prato frutteto ■■■■ Arredabile ■■■■ perfetta manutenzione L. 550 milioni. Sabbione 548 106.
BALDINI vende frazione Cesana (AT) rustico con terreno pianeggiante, ristrutturato ottime finiture. Tel. 011 597.049
BARDONECCHIA Sia cerca per propria clientela alloggi bilocali e trilocali ben esposti zona centrale e soleggiata. Per informazioni telefonare 0122 99 47 - 99.715 Aperto tutti i giorni via Medail 66.
BARDONECCHIA via Medail vendesi bella mansarda arredata mq 30. Tel. 011 673.803 - 011 532 504.
BORGHETTO S. Spirito 150 mt mare pressi alloggio arredo bilocale ristrutturato soleggiato solo L. 23 milioni più cielo pavimento. Tel 0182 543.199
BORGHETTO vicino mare in palazzina recente 2 camere (nella cucinino) L. 70 milioni 500 mila. Tel. 011 566.782.
BRONDELLO nuovo ristrutturato 2 camere bagno terrazzo terreno. G.R. L'Immobiliare 011 229 0421 - 0121 32.210
CANTALUPA vila subito abitabile con 3000 mq parco recintato pagamento con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato studio professionale vendo. Tel. 858.235 - 858.503, no mediazioni.
CASA rustica con terreno collina Pinerolese splendida posizione panoramica L. 72 milioni. Tel. 0121 71 274.
CASA rustica collina Bergolo indipendente 4 lati acqua luce terreno L. 14 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASCINOTTO ristrutturato indipendente Pralormo 35 km da Torino 150 mq soggiorni portico terrazzo. Tel. 081.2001.
CAVOUR rustico indipendente 7 camere cucina servizi box fruttaio termoautonomo cortile regolare. Casamercato 65.44.
CERULLI posizione prestigiosa splendida ingresso camere soggiorno cucinino servizi giardino box L. 74 milioni centrarsi e dilazioni. Tel. 0182 643.198
EDILCASE 549 154 Castelnuovo Don Bosco casa completamente ristrutturata di mq 220 con 165 mila mq di terreno.
EDILFIDUCIARIA Condove villa unifamiliare su due piani giardino L. 195 milioni. Telefonare 515.853.
FIANO zona residenziale vendesi villa unifamiliare nuova costruzione con 4000 mq terreno. Tel. ufficio 920.3106.
FROSSASCO fronte strada casa 2 piani 3 camere cucina bagno balcone mq 1200 terreno. G.R. L'Immobiliare 320 574
GIAVENO da Valsangone Immobiliare diretta al Municipio, tel. 937.2221, aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri interessi per acquisto e vendita in zona
IMMOBILIARE LA TORRE La Selle nuovi bi-trilocali con giardino da 67 milioni. 0165.43.741.
IN imprese via Poggi 55 appartamento su due piani più 2 box 250.000 000 più mutuo 50 000 000 vendo metodo classe. Tel. 03 875.826 - 870 460 ore ufficio

IN SICILIA
[illegible] con terreno località residenziale e turistica a metrà contanti, dopomi, mutuo. Telefonare
Sicilia Promotion
011/517.421-550.218
02/498.8181-4151

LAGO d'Orta vista imparabile affare bifacciato a 18 milioni 4 locali a 35 milioni 4/5 milioni. Tel. 035 253 232
LAIGUEGLIA stupendo ed ideale investimento ingressi 2 ampie vetrine cucina abitabile servizi palazzo sole L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.196.
LAIGUEGLIA grande giardino soleggiato e vista mare 2 camere sala cucina balcone L. 135 milioni. Magnoni 0182 490.014.
LAIGUEGLIA in prima fila sul mare 2 camere sala cucina abitabile balconi L. 180 milioni. Magnoni tel. 0182 490.014.
LIRE 2 milioni contanti, resto L. 300 rate mensili, favolosa opportunità, ideali bilocali al rustico, balcone, camino, box, vicinanze scuole Sl. Orbè. Telefonare 02 345 2092
LOANO fronte mare grande soleggiato vendo 2 camere soggiorno cucinino balcone ristrutturato Tel. pasti 019 690.800
LOANO zona residenziale centralissima 3 locali ingresso 2 camere sala cucina servizi balcone posizione box L. 45 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 0182 643.196
MAIA Liguria, Campotenese, appartamenti in villino, giardino, tennis, piscina, parete, L. 2 milioni 200 mila anticipo dilazioni. Tel. 02 345 2092.

PECCO CANAVESE
Villa nuova libera indipendente. Termoautonoma 2300. Due appartamenti di cielo, 3 camere, cucina, 2 servizi e uno di soggiorno, 2 camere bagno. Garage, dépendances, parcheggio. Splendidi panoramici 011 958.386.

PIETRA Liguria 50 mt mare vendiamo 2 ampie camere cucina abitabile servizi 2 balconi vista mare posto auto L. 35 milioni più mutuo Tel. 0182 643.196.
ROLETTO vendo villa nuova costruzione ampio terreno zona panoramica. Tel. 0121 72.465.
RUSTICO libero indipendente pressi Torino 2-3-4 vani servizi terreno da L. 5 milioni a rate. TC Immobiliare 473.0666.
S. BARTOLOMEO Mare arieggiatissima con terrazza sul mare soggiorno cucinino 2 camere servizi posto auto privato L. 63 milioni più mutuo. Tel 0182 643.196.
S. CARLO Canavese in villaggio residenziale vendesi villette varie metrature permute disponibili Tel. Imafim 920.5105
S. MAURO ospita in paese da ristrutturare 2 camere cucina bagno locale box cinta. Casamercato 65.44.
SANREMO 200 mt p. Colombo palazzina bifamiliare con giardino, privato vicino parcheggio Tel. 0184 78.730 - 011 532 504.
SAUZE d'Oulx centrale panoramico soleggiato su 2 piani soggiorno 3 camerette salone mq 73. Tel. 561.2083.
SORMANO vendo mare in palazzina recente 2 camere (nella cucinino) L. 70 milioni 500 mila. Tel. 011 566.782.
SPONDINO nuovo ristrutturato 3 camere bagno terrazzo terreno. G.R. L'Immobiliare 011 229 0421 - 0121 32.210
TANTALUPA vila subito abitabile con 3000 mq parco recintato pagamento con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato studio professionale vendo. Tel. 858.235 - 858.503, no mediazioni.
CASA rustica con terreno collina Pinerolese splendida posizione panoramica L. 72 milioni. Tel. 0121 71 274.
CASA rustica collina Bergolo indipendente 4 lati acqua luce terreno L. 14 milioni. Tel. 0121 71.821.
CASCINOTTO ristrutturato indipendente Pralormo 35 km da Torino 150 mq soggiorni portico terrazzo. Tel. 081.2001.
CAVOUR rustico indipendente 7 camere cucina servizi box fruttaio termoautonomo cortile regolare. Casamercato 65.44.
CERULLI posizione prestigiosa splendida ingresso camere soggiorno cucinino servizi giardino box L. 74 milioni centrarsi e dilazioni. Tel. 0182 643.198
EDILCASE 549 154 Castelnuovo Don Bosco casa completamente ristrutturata di mq 220 con 165 mila mq di terreno.
EDILFIDUCIARIA Condove villa unifamiliare su due piani giardino L. 195 milioni. Telefonare 515.853.
FIANO zona residenziale vendesi villa unifamiliare nuova costruzione con 4000 mq terreno. Tel. ufficio 920.3106.
FROSSASCO fronte strada casa 2 piani 3 camere cucina bagno balcone mq 1200 terreno. G.R. L'Immobiliare 320 574
GIAVENO da Valsangone Immobiliare diretta al Municipio, tel. 937.2221, aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri interessi per acquisto e vendita in zona
IMMOBILIARE LA TORRE La Selle nuovi bi-trilocali con giardino da 67 milioni. 0165.43.741.
IN imprese via Poggi 55 appartamento su due piani più 2 box 250.000 000 più mutuo 50 000 000 vendo metodo classe. Tel. 03 875.826 - 870 460 ore ufficio

IN SICILIA
[illegible] con terreno località residenziale e turistica a metrà contanti, dopomi, mutuo. Telefonare
Sicilia Promotion
011/517.421-550.218
02/498.8181-4151

LAGO d'Orta vista imparabile affare bifacciato a 18 milioni 4 locali a 35 milioni 4/5 milioni. Tel. 035 253 232
LAIGUEGLIA stupendo ed ideale investimento ingressi 2 ampie vetrine cucina abitabile servizi palazzo sole L. 40 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.196.
LAIGUEGLIA grande giardino soleggiato e vista mare 2 camere sala cucina balcone L. 135 milioni. Magnoni 0182 490.014.
LAIGUEGLIA in prima fila sul mare 2 camere sala cucina abitabile balconi L. 180 milioni. Magnoni tel. 0182 490.014.
LIRE 2 milioni contanti, resto L. 300 rate mensili, favolosa opportunità, ideali bilocali al rustico, balcone, camino, box, vicinanze scuole Sl. Orbè. Telefonare 02 345 2092
LOANO fronte mare grande soleggiato vendo 2 camere soggiorno cucinino balcone ristrutturato Tel. pasti 019 690.800
LOANO zona residenziale centralissima 3 locali ingresso 2 camere sala cucina servizi balcone posizione box L. 45 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 0182 643.196
MAIA Liguria, Campotenese, appartamenti in villino, giardino, tennis, piscina, parete, L. 2 milioni 200 mila anticipo dilazioni. Tel. 02 345 2092.

PECCO CANAVESE
Villa nuova libera indipendente. Termoautonoma 2300. Due appartamenti di cielo, 3 camere, cucina, 2 servizi e uno di soggiorno, 2 camere bagno. Garage, dépendances, parcheggio. Splendidi panoramici 011 958.386.

PIETRA Liguria 50 mt mare vendiamo 2 ampie camere cucina abitabile servizi 2 balconi vista mare posto auto L. 35 milioni più mutuo Tel. 0182 643.196.
ROLETTO vendo villa nuova costruzione ampio terreno zona panoramica. Tel. 0121 72.465.
RUSTICO libero indipendente pressi Torino 2-3-4 vani servizi terreno da L. 5 milioni a rate. TC Immobiliare 473.0666.
S. BARTOLOMEO Mare arieggiatissima con terrazza sul mare soggiorno cucinino 2 camere servizi posto auto privato L. 63 milioni più mutuo. Tel 0182 643.196.
S. CARLO Canavese in villaggio residenziale vendesi villette varie metrature permute disponibili Tel. Imafim 920.5105
S. MAURO ospita in paese da ristrutturare 2 camere cucina bagno locale box cinta. Casamercato 65.44.
SANREMO 200 mt p. Colombo palazzina bifamiliare con giardino, privato vicino parcheggio Tel. 0184 78.730 - 011 532 504.
SAUZE d'Oulx centrale panoramico soleggiato su 2 piani soggiorno 3 camerette salone mq 73. Tel. 561.2083.
SORMANO vendo mare in palazzina recente 2 camere (nella cucinino) L. 70 milioni 500 mila. Tel. 011 566.782.
SPONDINO nuovo ristrutturato 3 camere bagno terrazzo terreno. G.R. L'Immobiliare 011 229 0421 - 0121 32.210
TANTALUPA vila subito abitabile con 3000 mq parco recintato pagamento con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato studio professionale vendo. Tel. 858.235 - 858.503, no mediazioni.
TORRE Pellice casetta con soggiorno cucina bagno camera lavanderia e cantina, ampio giardino. Tel. 0121 816.82.
VILLA nuova in Borgaretto ben ubicata mq 400 circa garage 2 auto orto giardino 600 mq. Mediazione 350 183.
VILLAR Perosa soleggiata 2 camere cucina bagno camino ripost. autonomo L. 28 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.824.
VILLETTA a schiera in Alta Valle Susa ad Oulx composta in modo tradizionale con uso in pietra, riscald.-arredo autonomo e giardino ampiezza varia. Telefonare ore 502.110.
130.000.000 Villa collinare con 3000 mq di giardino tutti i servizi studio professionale vendo con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato Tel 804.238 - 858 300 no mediazioni.
230.000.000 Rivoli (vicinanze) villa 3 camere salone cucina ristrutt. box riscaldamento centrale metano 2000 mq di giardino. Rifiuto. telefono 533.512.
280.000.000 Moncalieri case 250 mq abitabili ampia box cantina giardino privato. G.Rubino, telefono 533.512.
21.000.000 Rivoli (Torino Nevoso) casetta con posto auto tutti i servizi studio professionale vendo con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Telefonare 858 235 - 858.303 no mediazione.
44.000.000 cascinale indipendente a fondo di mattoni con 3000 mq terreno a 20 minuti da Torino. Studio Professionale vende con affitto e riscatto Tel 515.551 - 515 488.
48.000.000 bella cascina Torino casetta sopra cascinale sopraindicata collegate con mq 10 mila di terreno studio professionale vende a riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Telefonare 858 303 - 858 233.
49.000.000 Chivasso casa nuova con appartamento di prossimo ambientata studio professionale vende con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Telefonare 515.551 - 858 303 - 515 488 - 858 235. No mediazione.
67.000.000 Cavallermaggiore casa abitabile indipendente 4 lati 700 mq di terreno Studio Professionale vende con affitto e riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.
85.000.000 a 20 km Torino casa abitabile subito 3 camere cucina bagno cantina terreno G.Rubino, telefono 533.512.
95.000.000 9 km da Torino casetta ristrutturata con giardino di 160 mq tutti i servizi studio professionale vende con affitto e riscatto con mutuo 9% non indicizzato. Tel 515.551 - 858.303 - 515.488 - 858 235 no mediazione.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo San Giorgio 10 mt mare spiaggia privata giardino cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182 49 111.
CHIARO Marina Pietrabbondante Terrazza Margherita, inverno L. 25 000, famiglia Pastore cure speciali Tel. 0183 485 165.
LOANO albergo Eldorado 019 665 563 fronte Europa, camere con servizi, menù a scelta, cortesia L. 30 mila
TENDA m/s con i suoi problemi? Concediamo un soggiorno di riposo, in un luogo ove poi gli stessi problemi si risolvono nel volgere di pochi giorni. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Tel 0141 488.181-82.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini consigli aziendali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 004 - 558.682.

50 Smarrimenti

FORTE ricompensa per brillantecari utili ritrovamento auto Opel GTI 16 V Tg 114 25F portata via lunedì 2/10 zona Reggio. Telefonare 553.143.
LIRE 300.000 a chi riporta una borsa in pelle contenente documentazione recente smarrita vicino ad una BCI targata MI/50 871 parcheggiata in corso Racconigi 1 il 6-10-'87 alle ore 14. Tel. 537.6258.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel. 472 990, pomeriggio dalle ore 15.30

Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pacchi, piazza mercato, Corso Peschiera 161, tel. 334 832.
A.A.A.A.A. PER migliori risultati dell'abito pret-a-porter, moderno, preziosi, intessuti di oro-argento, mercato, preziosi, intessuti di oro-argento, mercato, preziosi, intessuti di oro-argento, mercato

Sarà in funzione [illegible] Ivrea entro la fine del [illegible]

Un nuovo centro dialisi

Dispone di 16 letti che dovranno servire ai malati di tutto il Canavese evitando massacranti trasferte a Torino o Biella - Continuerà l'attività, con il sistema «self-service», l'ambulatorio di Castellamonte - Una spesa di oltre mezzo miliardo per le attrezzature

IVREA — Ultimi collaudi per le apparecchiature del [illegible] centro dialisi [illegible] che [illegible] in funzione entro fine mese. Dispone di 16 posti letto suddivisi: tra gli uremici cronici (dieci), i casi acuti (2), [illegible] uremici positivi al virus dell'epatite (2). [illegible] no, [illegible] trattamento [illegible] Il [illegible] potrà [illegible] dializzati [illegible] quattro Usl (in pratica dell'intero [illegible] eccezione di [illegible] Chivasso, Cuorgnè, Caluso- [illegible] e avviamente [illegible] L'organico [illegible] reparto, [illegible] dottor [illegible] Giachino, è di quattro «aiuti» e di altrettanti assistenti oltre al personale tecnico ed infermieristico.

Continuerà a funzionare con il si- [illegible] dall'ambulatorio «self-service» [illegible] annesso [illegible] reparto di medicina generale a Castellamonte, un punto di riferimento importantissimo [illegible] tutti questi anni [illegible] malati costretti ai periodici lavaggi del sangue. La decisione di creare un reparto nuovo [illegible] Ivrea era stata duramente criticata a Castellamonte, centro che vantava una storia di «primogenitura» della struttura sanitaria: ma il piano regionale ed [illegible] «pesa» dell'Usl 40 avevano fissato altri criteri d'intervento tesi ad una diversa distribuzione dei servizi [illegible] una zona che dispone di due presidi ospedalieri.

Spiega il presidente dell'Usl 40 Fiorenzo Grijuela: «L'apertura del [illegible] tro dialisi s'inquadra in quella politica di qualificazione [illegible] servizio sanitario». Difficilmente però ci sarà il classico taglio del nastro per la nuova divisione: la storia del Centro dialisi è vecchia di almeno quindici anni tanto sono durati i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma dei vigili del fuoco diventata [illegible] nitario.

L'esatto [illegible] è anche [illegible] fatto: le previsioni [illegible] anni '70 [illegible] parlavano di 300-400 milioni, attrezzature mediche [illegible] fanno sorridere. L'Usl ha speso altre mezzo miliardo soltanto per l'acquisto delle [illegible] chiature per la [illegible]

Grijuela non nasconde un certo imbarazzo, anche se per lui si è trattato di raccogliere e soprattutto completare un'eredità lasciatagli [illegible] predecessori: «Togliere nastri [illegible] rille, comunque l'importante è che [illegible] sia finalmente una realtà; [illegible] la burocrazia riesce a complicare anche le cose più facili: ostacoli ed impedimenti sono stati all'ordine del giorno [illegible] un'opera nata davvero sotto una cattiva stella».

Per [illegible] Canavese fi- [illegible] finiranno i disagi per le estenuanti trasferte a Torino o Biella [illegible] da tempo operano centri [illegible] zati. Racconta una [illegible] «Per noi [illegible] il cantiere perennemente fermo aveva quasi il sapore dell'assenza [illegible] dei responsabili della sanità pubblica verso chi [illegible] pazi [illegible] dialisi: proteste, lettere [illegible] sindaci, incontri in Regione, petizioni sono rimaste per anni inascoltate».

I servizi di dialisi di Ivrea e Castellamonte s'integreranno [illegible] loro [illegible] condo quella «filosofia», contestata da più parti, che considera i due ospe- [illegible] ospedalieri come una cosa sola [illegible] anche se operanti in due strutture distanti [illegible] pochi chilometri fra di loro.

Dicono [illegible] all'Usl: «Disponiamo di [illegible] all'avanguardia te- [illegible] prodo di seguire anche i [illegible] più difficili sotto il costante controllo [illegible] un'«equipe» qualificatissima».

[illegible] prime stime. Il [illegible] centro dialisi potrà occuparsi di [illegible] centinaio di [illegible]; a questi si [illegible] giungeranno gli altri dializzati curati a Castellamonte.

Guido [illegible]

Mentre giudicavano l'amico

E' catturato in tribunale

Riconosciuto [illegible] testimoni nel corridoio

TORINO — Va in tribunale per vedere come se la cava in aula il complice [illegible] sfortunato che è finito in galera. [illegible] viene riconosciuto [illegible] [illegible] testi ed arrestato. Paolo Batté, il 31 agosto scorso, secondo l'accusa, sarebbe [illegible] dato con l'amico Piero Portella nel parcheggio della ditta Itca, a Grugliasco, per rubare [illegible] Due [illegible] [illegible] notai [illegible] si aggiravano tra le vetture. Portella era [illegible] bloccato, aveva [illegible] di [illegible] [illegible] guardiani con una forbice (da qui l'accusa di rapina impropria) ma era finito in car- [illegible]. [illegible] [illegible] muglio [illegible] Ballò (sempre che sia proprio lui il complice t.d.r.) che era riuscito a fuggire.

Ieri era fissato in sesta sezione il processo per direttis- [illegible] [illegible] Portella, ma l'udienza non è durata molto. L'imputato (assistito dall'avv. Bissacco) ha detto [illegible] giudici: «Sono andato [illegible] un [illegible] in quella [illegible] [illegible] qualcosa, [illegible] i sorveglianti [illegible] hanno chiuso il [illegible] [illegible] [illegible] spalle. [illegible] hanno subito [illegible] e riempito [illegible] botte, non li ho minacciati con le forbici».

[illegible] frattempo, [illegible] Batté, arrivato in tribunale per vedere come andava a fi- [illegible] [illegible], [illegible] pratico dei labirinti a Palazzo di giustizia, ha sbagliato aula ed è finito alla quinta sezione. Non [illegible] il Portella e s'è fermato per qualche attimo perplesso [illegible] [illegible]. L'indecisione gli è [illegible] fatale. Anche i due sorveglianti dell'Itca, [illegible] per testimoniare, [illegible] sbagliato aula e [illegible] sono ritrovati, per [illegible] [illegible] proprio davanti alla quinta sezione. Li hanno notati il Batté. «E' il complice che ci è scappato».

I [illegible] testi, finalmente, arrivavano alla sesta [illegible] e informavano il presidente [illegible] dell'accaduto. [illegible] [illegible] contro Portella è stato rinviato al 14 ottobre. In questi giorni il [illegible] [illegible] De Martino chiarirà se, [illegible] sostengono i sorveglianti. Il complice fuggito è proprio [illegible] Batté.

[illegible] Timmaco
Laboratorio
Ferrari
Artigiano
Guarini
Stilista
PER
Galaxy's
PELLICCERIA
VENDONO LA LORO COLLEZIONE 1987-88
a prezzi da confrontare

MANTELLI VISONE D.B. CANADESE	da [illegible]	3.990.000
GIACCHE VISONE D.B. CANADESE	da Lire	3.190.000
GIACCHE VOLPE GROENLANDIA	[illegible] Lire	1.990.000
GIACCHE MARMOTTA	da Lire	[illegible]
GIACCHE CASTORI SELVAGGI	da Lire	990.000
GIACCHE OPOSSUM	[illegible] Lire	990.000

e inoltre GIACCHE E MANTELLI [illegible] PERSIANO
MODA GIOVANE [illegible] COLORATISSIMA A [illegible] E DA [illegible] lire
PAGAMENTI PERSONALIZZATI «FIN TIME»
A richiesta confezioniamo pellicce su misura
Ogni pelliccia certificata e garantita da
Galaxy's
Agli stessi prezzi siamo disposti a servire i negozianti del settore
Siamo [illegible] trent'anni pellicciai artigiani in Torino
Galaxy's [illegible] Madama Cristina 5 - [illegible]
Telefono 011 669.2001

Stabile, prenotazioni in [illegible]

Senza il posto saltano i nervi

Ieri sera è dovuta intervenire la polizia

TORINO — Ieri, alle 19, è dovuta intervenire la polizia, [illegible] numero [illegible] di via Rocca, dinanzi al botteghino del Teatro Stabile, a quell'ora, c'era ancora un gruppetto di persone, [illegible] in [illegible] [illegible] primo pomeriggio. Una trentina di irriducibili, che dopo una snervante attesa [illegible] aveva intenzione di andarsene senza la prenotazione: «Vogliamo parlare con un responsabile», insistevano, con i nervi a fior di pelle.

Ma i commessi, invece [illegible] funzionario, hanno chiama- [illegible] la [illegible] che li ha [illegible] allontanare, minacciando [illegible] denuncia.

Gli esclusi hanno [illegible] preparato [illegible] [illegible] [illegible] pro- testa che hanno portato a «La Stampa». Dice: [illegible] nuova organizzazione [illegible] vendita computerizzata [illegible] biglietti si è rivelata totalmente inefficiente. Neppure mettendoci [illegible] [illegible] abbiamo la certezza [illegible] accedere ai ringoli spettacoli, quindi risulta inutile aver [illegible] le 180 mila lire di abbonamento».

[illegible] nota conclude con la [illegible] di [illegible] rinnovare l'abbonamento per le prossime stagioni.

Replicano gli addetti: «Noi abbiamo a disposizione soltanto 150 prenotazioni al giorno e gli spettatori lo sanno bene. Ognuno di loro prenota per tutti gli spettacoli della stagione, occorre molto più tempo che in passato. [illegible] infine pretendono di avere i biglietti dopo [illegible] mesi in coda solamente [illegible] so le 17, poco prima della chiusura. Per far fronte alle [illegible] — sottolineano allo sportello — abbiamo ampliato l'orario, aprendo alle 9,30, invece che alle 10».

Colpo grosso della banda del buco in un laboratorio d'oreficeria

E' rimasto il forziere vuoto

Sono spariti gioielli per circa [illegible] milioni - I [illegible] hanno lavorato per 3-4 ore - Divelta [illegible] [illegible] la cassaforte, l'hanno aperta [illegible] la fiamma ossidrica

Claudio Lo Iacono, 30 anni, nel [illegible] svaligiato

[illegible] — Colpo grosso della «banda [illegible]». L'al- [illegible] [illegible] un laboratorio [illegible] artigiano [illegible] via Monginevro 18, [illegible] piano ter- [illegible] di un edificio di quattro piani.

I banditi, divelta una [illegible] ed entrati nei locali, hanno [illegible] la cassaforte, portando via preziosi per circa 180 milioni.

Il locale [illegible] protetto da un sistema di allarme: i [illegible] lo hanno [illegible]to. «Bocciato- [illegible] il [illegible] avrebbe dovuto individuarli (pare che abbiano, [illegible] estrema semplicità, coperto il monitor con una tavola [illegible] legno). Poi hanno divelto dal [illegible] la cassaforte (500 chili), aperta- dola, infine, [illegible] la fiamma ossidrica.

Titolare [illegible] laboratorio [illegible] [illegible]dio Lo Iacono, 30 anni: «Ho aperto due anni e mezzo [illegible] [illegible] [illegible] spalle. [illegible] hanno subito [illegible] e riempito [illegible] botte, non li ho minacciati con le forbici».

[illegible] frattempo, [illegible] Batté, arrivato in tribunale per vedere come andava a fi- [illegible] [illegible], [illegible] pratico dei labirinti a Palazzo di giustizia, ha sbagliato aula ed è finito alla quinta sezione. Non [illegible] il Portella e s'è fermato per qualche attimo perplesso [illegible] [illegible]. L'indecisione gli è [illegible] fatale. Anche i due sorveglianti dell'Itca, [illegible] per testimoniare, [illegible] sbagliato aula e [illegible] sono ritrovati, per [illegible] [illegible] proprio davanti alla quinta sezione. Li hanno notati il Batté. «E' il complice che ci è scappato».

I [illegible] testi, finalmente, arrivavano alla sesta [illegible] e informavano il presidente [illegible] dell'accaduto. [illegible] [illegible] contro Portella è stato rinviato al 14 ottobre. In questi giorni il [illegible] [illegible] De Martino chiarirà se, [illegible] sostengono i sorveglianti. Il complice fuggito è proprio [illegible] Batté.

Nel negozio, [illegible] [illegible] nicchia parzialmente murata, la cassaforte. I malviventi l'hanno [illegible]ncisa e, con la [illegible] [illegible] sidrica, hanno aperto un buco (40 [illegible] [illegible] nella parte posteriore, portando via, poi, anche [illegible] collane e [illegible] anellini d'argento nelle vetrinette.

Un lavoro durato almeno tre [illegible] forse quattro. Ha fruttato, come si è detto, [illegible] bottino che, secondo [illegible] [illegible] nuncia, [illegible] aggira intorno [illegible] [illegible] milioni.

Croce Rossa Italiana
Sono aperte presso la Croce Rossa Italiana Gruppo Pionieri di Torino le iscrizioni ai Corsi [illegible] Educazione Sanitaria [illegible] Primo Soccorso per aspiranti Pionieri C.R.I. I Corsi si terranno presso l'Ospedale Mauriziano di Torino oppure presso la sede del Comitato C.R.I. [illegible] Torino, e consistono in 12 lezioni teorico-pratiche, al [illegible] delle quali coloro che [illegible] desiderano potranno [illegible] servizio [illegible] Volontariato in C[illegible] Rossa.
Per informazioni ed [illegible]zioni rivolgersi al Gruppo Pionieri C.R.I. - via Bologna 171 (TO) - Tel. 280.335 int. 217 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

BERRY
L'ottico di Torino
è in via Roma
dal 1875

OFFRESI INGLESE IN AZIENDA...
EATO
THE SPERBER INSTITUTE OF ENGLISH
VIA SACCHI 28 - TORINO
TEL. (011) 532.198 - 932-450

dalla Cronaca Torino

[illegible] premiato

TORINO — In occasione della presentazione del corsi [illegible] Sportivissimo, il [illegible] piano mondiale di [illegible] Maurizio Damilano [illegible], [illegible] 18, [illegible] [illegible] Carlo rice- [illegible] il premio «Sportivissimo-Città [illegible] rino 1987» che gli è stato [illegible] [illegible] enti di promozione torinese.

Treno, [illegible] sciopero

TORINO — E' stato sospeso lo sciopero di 4 ore nei trasporti pubblici proclamato per domani da Cgil, Cisl e Uil. Il sindacato ha diffuso un volantino, spiegando che il ministro ha confermato la volontà di proseguire negli incontri per dare uno sbocco positivo alla vertenza in corso.

[illegible] preso [illegible]

RIVOLI — [illegible] vigile [illegible] fuoco volonta- [illegible] del distaccamento [illegible] [illegible] è stato punto da un calabrone mentre con alcuni colleghi [illegible] intervenuto per rimuoverne un nido. E' accaduto ieri, intorno alle 21, a Rivoli, viale Kennedy 48/7. La famiglia Arduino aveva segnalato la presenza [illegible] nido di calabroni, [illegible] l'intervento dei vigili del [illegible] Malgrado indossasse guanti protettivi, [illegible] [illegible] anni, è stato punto a un braccio. Ora è in [illegible] all'ospedale di Rivoli.

Fratelli presi per furto

TORINO — Due fratelli, Giuseppe e Antonio Volpe di 22 e 18 anni, via Giachino 5, sono stati arrestati per furto aggravato. I carabinieri del nucleo radiomobile li hanno sorpresi in via Chiesa della Salute angolo via [illegible] mentre [illegible] [illegible] auto [illegible] sosta.

S. Giovanni: nuovo centralino

TORINO — Dalle 17 di domani il centralino telefonico [illegible] San Giovanni Vecchio [illegible] [illegible] le chiamate sono convogliate sul 57.541 (selezione passante) del- [illegible] 1/23, in via San [illegible] [illegible]. Il colle- [illegible] fa anche variare i numeri interni dell'ospedale: il 2 iniziale diventa 28 e il 3 è sostituito con il [illegible]. La selezione si otterrà componendo il 5754 seguito [illegible] [illegible] mero interno [illegible]

[illegible] ecologico

NONE — «Cinque Comuni per l'ambiente» è il [illegible] [illegible] manifestazione ecologi- [illegible] domenica, ad Airasca, Candiolo, Castagnole. Nona e Volvera. Sono previste escursioni, sistemazione di spazi verdi, messa a dimora di alberi. [illegible] pomeriggio (ore [illegible] bicicletta concentrica verso Nona e «concertone» [illegible] musiche, canti tipici delle montagne e della campagne piemontesi [illegible] con distribuzione di panini, cioccolata e the caldo a tutti [illegible]

Assegnazione di nuovi [illegible]

RIVOLI — Il Comune ha indetto un bando di [illegible] riservato ai residenti a Rivoli e che prestino la propria attività [illegible] vorativa nel territorio comunale, per l'assegnazione di 18 alloggi in [illegible] Al Castello. Domande all'Ufficio Casa del Comune, entro [illegible] novembre prossimo.

Beinasco, vigili campioni

BEINASCO — I vigili urbani hanno vinto [illegible] per la categoria calibro 7,65, il «Quarto campionato di tiro con arma d'ordinanza» organizzato dalla Regione, che si è tenuto presso il poligono di via Reiss Romoli, [illegible] Torino. Hanno preceduto, [illegible] gara a squadre, nell'ordine, Biella, Collegno, Torino, Cuneo. Nell'individuale, il [illegible] se Maurizio Giovenco si è piazzato secondo dietro a [illegible] Perrone, vigile [illegible] Biella. Nella categoria per i grossi [illegible] Colle- [illegible] ha vinto sia l'individuale, con Giuseppe Quadro, che la prova a squadre; in quella per i revolver, si sono imposti i vigili di Torino [illegible] il pollegnese Igino Tamboso.

Tecnico ferito a Alessandria

TORINO — Un operaio torinese, Luciano Macrì, di 36 anni, dipendente della ditta Icel, è rimasto ferito in [illegible] incendio ieri pomeriggio nel supermercato «Per Alpe» ad [illegible]. L'uomo stava [illegible] [illegible] dell'edificio, quando il fuoco è [illegible] vampato; per [illegible] lo salvo ha tentato di raggiungere la [illegible] di [illegible] ma è caduto precipitando [illegible] piattaforma [illegible] sola e riportando [illegible] fratture.

Nuove cliniche al San Luigi

ORBASSANO — Il presidente della giunta regionale, Beltrami, l'assessore alla Sanità, [illegible] il rettore dell'Università, Dianzani, e il presidente dell'Usl [illegible] hanno firmato [illegible] [illegible] per attivare un polo didattico della Facoltà di Medicina-Chirurgia presso l'ospedale [illegible] Luigi [illegible] Orbassano. L'intesa prevede l'insediamento di alcune cliniche specialistiche e l'avvio di [illegible] [illegible]

Pino, si vota il 25

Nove liste - Tra i candidati anche la figlia [illegible] segretario pli Altissimo

[illegible] TORINESE — Mancano [illegible] più di quindici giorni alla [illegible] anticipate per il rinnovo [illegible] consiglio comunale. Le consultazioni si terranno il 25 [illegible] bre, data fissata dal prefetto, a pochi giorni dunque dalla votazione [illegible] [illegible] novembre.

Nove le [illegible] presentate, [illegible] parentesi il [illegible] dei capoli- [illegible] pri (Vetrino), dc (Sab- [illegible] pli (Bisori), pci (Minto), psi (Prandi), psdi-Pino Fulcra (Casorati, [illegible] [illegible] com- prende alcuni indipendenti), msi (Majorino), Piemont (Cremino), Piemont Autonomia Regionale (Parassino).

Due liste [illegible] più, quelle [illegible] autonomia regionale, rispetto alle sette delle elezioni comunali dell'83. [illegible] voterà nelle scuole elementari che rimarranno chiuse una prima volta [illegible] [illegible] [illegible] ottobre ed in seguito, per i referendum, dal [illegible] novembre. Dure le reazioni dei verdi [illegible]a, a lista completata, si [illegible] visti [illegible] il simbolo del sole ridente [illegible] [illegible]ato elettorale regionale «Si tratta [illegible] [illegible] partecipazione — [illegible] Berruto, consigliere provinciale [illegible] verdi — dettata [illegible] [illegible] finalità politiche. Si ha l'impressione che la lista [illegible] [illegible] colorazioni rosse come un'anguria [illegible] corso di maturazione», sono le chiare parole polemiche [illegible] responsabili [illegible] formazione [illegible] Lista «corta» di soli 11 candidati per il psi. «Chiediamo una maggiore convergenza sui nomi [illegible] scelti» spiegano [illegible]

La ripartizione dei seggi, 30 in tutto, avverrà in [illegible] al sistema proporzionale previsto [illegible] Comuni con popolazione superiore [illegible] [illegible] abitanti.

Presenti nomi noti nella «rosa» [illegible] candidati: Bianca Vetrino (pri), vicepresidente della giunta regionale; Roberto Rosato (dc), ex calcia- [illegible] del Torino; Barbara Altissimo, figlia del segretario pli.

Queste elezioni anticipate dovrebbero [illegible] un periodo difficile per [illegible] Agli inizi di luglio, in seguito [illegible] spaccatura della maggioranza [illegible] laico-socialista a conduzione repubblicana (pri 6 seggi, pli 3 seggi, psi e psdi 1 seggio con all'opposizione dc 8 seggi e pci 3 seggi) e alle di- [illegible] del [illegible] repubblicano [illegible] Bertone, [illegible] riva il [illegible] prefettizio dottor Luigi Piscopo.

Il piano regolatore e [illegible] centro [illegible] crisi. [illegible] [illegible] ta [illegible] seppur minima intesa [illegible] cosiddetti «poli di sviluppo» nelle regioni [illegible] Fodo e Valle Ceppi.

Ferisce passante con un coltello

TORINO — Paura, [illegible] mattina [illegible] Balon: un uomo, dopo avere minacciato numerose persone, [illegible] [illegible] un passante, provocandogli una ferita guaribile in [illegible] giorni. Mario Fiocco, 44 [illegible] via Borgodora 27, che è [illegible] poi [illegible] dai [illegible] nieri, era uscito di casa impugnando un coltello da boy scout. All'angolo [illegible] via Andreis ha [illegible]minciato a [illegible] i passanti. [illegible] Lungnizzi, [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] allontanar- si [illegible] tempo anche perché claudicante con il bastone. E' [illegible] colpito a un fianco: «Quasi'uomo di poco — hanno [illegible] all'Astanteria [illegible] — e [illegible] [illegible] [illegible] penetrata nel polmone».

DALL'1 AL 10 OTTOBRE
DOLCI OMAGGI, DOLCI ASSAGGI...

I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO - Via Cacciatori 111 - TROFARELLO - Via Torino 236/238 - ALPIGNANO - Via Cavour 127 - BUROLO - (IVREA) S.S. Lago di Viverone [illegible] - BIELLA - C.so Europa 14 - AOSTA - (POLLEIN) Località Autoporto 3

mi piace / non mi piace

Gli occhi neri di Nikita

Una scena del film «Oci ciornie» di Nikita Michalkov

Presentato al Festival di Cannes dove Marcello Mastroianni ha vinto il premio [illegible] miglior attore, «Oci ciornie» — Occhi neri — del regista russo Nikita Michalkov, è arrivato al cinema Doria giovedì 1 ottobre.

Mariangela Fusaro, 27 anni, pittrice: «*Un bellissimo quadro, dove le storie s'intrecciano e i colori accompagnano ogni stato d'[illegible] e sensazione. Mastroianni è davvero molto bravo e sono d'accordo con quelli che sostengono che sia una delle sue interpretazioni più [illegible]. Un film molto raffinato*».

Salvatore Panagalli, [illegible] anni, libero professionista: «*Michalkov è riuscito molto bene a trasformare Cecov sulla pellicola e a italianizzarlo, dandogli quel non so che di oppressante e attuale. E questo nonostante attori italiani e russi, è stato geniale e molto ben riuscito. Mastroianni è un bravo attore che [illegible] è meritato la vittoria a Cannes, ma bravi anche gli altri*».

Marina Colucci, [illegible] insegnante: «*Mi è piaciuto molto, specialmente per la descrizione dei personaggi e di una Russia vivace e divertente. Bella la tecnica del racconto che ti porta con sé a rivivere sentimenti e situazioni. Bravissimi gli attori, specialmente Mastr[illegible] e il suo interlocutore*».

Sergio Gerardi, 20 anni, studente: «*Non male, alcuni momenti divertenti, ma altri un po' barbosi. Belle le scene e la regia, bravi gli attori [illegible] quel che non mi ha convinto è la storia. Se devo dire la verità non ho proprio capito il finale*».

Carola Testa, 45 anni, madre: «*Un'atmosfera molto magica e tanta satira all'italiana, un po' vecchiotta. Troppo Fellini: sarà perché ormai Mastroianni [illegible] Fellini, o perché c'è proprio la vena del regista italiano, forse voluta, ma fastidiosa. E poi, il personaggio principale è odioso e caricato*».

Michela Voglietti, 30 anni, libero professionista: «*Non sapret bene; ci sono molte cose che ho trovato scontate, ed altre, come il finale, che [illegible] sono rimaste incomprensibili. E' uno di quei film [illegible] quali bisogna riflettere un po' prima [illegible] dare un giudizio. Posso [illegible] che Mastroianni è bravo, ma mi ha un po' stufato, fa sempre le stesse parti. Bella la regia*».

v.v.

A Volvera via libera agli artisti

Dal 17 ottobre «Volvera arte '87», concorso di arti figurative giunto alla sesta edizione e organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Volvera e dal gruppo promotore d'arte e cultura «Spazio arte», si svolgerà anche al 25 ottobre nelle sale del centro culturale di Volvera ospitando le opere che ogni artista, di qualsiasi tecnica e tendenza (c'è spazio per la pittura, la grafica, l'acquerello, l'incisione, la scultura, lo stabile, la ceramica, l'arte [illegible]), dovrà inviare presso il centro sociale di Volvera (in via Roma 12, tel. 985.72.58) [illegible] presso gli altri punti di raccolta a Volvera e [illegible]

L'intento [illegible] divulgare l'arte in ogni ceto sociale, dare spazio anche agli artisti non professionisti, [illegible] sare tutti, e specialmente i giovani, ad intraprendere il cammino artistico. A questo proposito, gli organizzatori metteranno a disposizione di chiunque vog[illegible] carta, cartone, creta da modellare, colori.

La quota di partecipazione è di 30 mila lire, la premiazione, che avverrà nel centro culturale il 25 ottobre alle 16,30, [illegible] coppe, targhe, attestati e premi in denaro. La [illegible] sarà [illegible] pubblico dalle 17 alle 19 dei giorni feriali, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30 nei festivi.

g. g.

Arriva Leo Bassì [illegible] neo-neroniano

Leo Bassi (a destra) con i suoi ammiratori neo-neroniani

New neronian, neo-neroniano: con questa trovata, Leo Bassi è diventato uno degli eroi della folle trasmissione di Italia [illegible] *Lupo Solitario*. [illegible] direttamente da *Lupo Solitario* il neo-neroniano, propugnatore di eccessi e crapule ispirati all'imperatore Nerone maestro d'ogni eccesso e ogni crapula, atterra stasera sul palcoscenico del «Big» di corso Brescia 28. Lo spettacolo [illegible] alle [illegible]: [illegible] quell'ora in poi, ogni trasgressione è possibile.

Cabaret, sempre stasera, per la festa d'inaugurazione di una nuova (o meglio, rinnovata) discoteca, che si chiama «Piazza Grande»: è l'ex «Mirage», in via San Donato 3: per il party d'apertura ci sarà l'esibizione del cabarettista Alberto Patrucco.

Sempre stasera si [illegible] ascoltare ottimo jazz al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis, dov'è di scena il trio del pianista milanese Luigi Bonafede. All'Imbarcadero «L'Incontro» al Valentino [illegible] altro gruppo jazz composto da Pino Russo (chitarra), Dino [illegible] (flauto), Mario Camarca (basso) e Enzo [illegible] (batteria).

Jazz anche al «Divina Commedia» di via San Donato 47 con il Kono Jazz Quartet.

e. f.

giorno per giorno

■ Dibattiti

Agopuntura — Dalle 18,30 alle 20, nel Salone Antoniano [illegible] in via Sant'Antonio [illegible] Padova 7, [illegible] su «Ago[illegible] cinese, principi e indicazioni».

Diabete — Alle 20,30, nella scuola elementare Gangone in via Picasso 57 a Rivalta, dibattito sul [illegible] [illegible]te: come scoprirlo, prevenirlo, curarlo».

■ Conferenze

Fra le stelle — Alle 20,30, all'Assessorato per [illegible] Cultura in piazza [illegible] 161, relazione dell'Accademico delle Sc[illegible]se dell'Urss Nikolaj Samus. Parlerà su: «Evoluzione stellare: le stelle variabili e gli ammassi globulari». Interventi di Tullio Regge e Piero Bianucci.

I Baha'i — Nella [illegible] Baha'i, in via Lombroso 6, stasera alle 21,15, conferenza di Aldo Modena sul tema «Esperi[illegible] viaggiatore nei Paesi interni dell'Unione Sovietica». Seguirà dibattito. Ingresso libero.

■ [illegible]

[illegible] — [illegible] galleria d'arte [illegible] piazza Vittorio Veneto 10 prosegue la mostra del pittore Paolo Boscolo. Resterà aperta sino al 21 ottobre.

Grafica — All'Ideogramma in corso De Gasperi 35 prosegue la mostra delle [illegible] grafiche di Carlo Carrà. Sino al 31 ottobre.

Gli argenti — Alle 18, al «P&G» in via Amendola 12, cocktail di presentazione degli argenti di Gabriele De Vecchi.

■ Concerti

Una cerale — Alle 21, nella chiesa di San Rocco in via San Francesco d'Assisi 1, concerto della Corale di Torino diretta dal maestro Massimo Petretti. E' per gli amici del Centro Pannunzio.

Un po' di Brasile — Al Doctor Sax, Murazzi Lungo Po Cadorna 4, stasera alle [illegible] concerto con il Trio Retrato Brasileiro.

■ Varie

Donne [illegible] — Alle 22, nella discoteca New Star in corso Allamano [illegible] a Grugliasco, [illegible] con [illegible] lo per la selezione al concor[illegible] nazionale [illegible] «Donna Ideale 87».

Presentazione — Alle 21,15, nella sede degli [illegible] dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia [illegible] Scienze 11, presentazione del libro «Frammenti d'arte» di [illegible] Cilani e Franco Monetti.

Cascine Vica — Alle 21,15, al Don Bosco di Cascine Vica a Rivoli, debutto [illegible] Teatro di Sardegna con «L'impresario sotto il divano» di Anton Cecov, regia di Marco Parodi.

Affiata — Alle 21, a Torino Esposizioni, al Valentino, affiata con le pellicce di Rita e Gianfranco Togno. Presenta Elsa Rossetti.

[illegible] **parto** — Stasera, ore 21, all'Istituto Sant'Angelica in piazza Solferino 9b, presentazione del corso di preparazione alla gravidanza e al parto.

[illegible] — Da stasera, ore 21, sino a sabato, al Cotton Club in via Galliari, cabaret con Piero Ferraris dal titolo «I miei [illegible] [illegible]».

VIA DEI MERCANTI,1
TEL.(011) 543639
DA 20 ANNI
BELLO ESSERNE 89
Cultura umanistica e scientifica
PANNUNZIO CENTRO

[illegible] DI CONTRADA [illegible] A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE [illegible] GLI OTTENUTI IN PASSATO

BORGARO
Zona residenziale appartamento di: salone, [illegible], II camere, doppi servizi e terrazzo. Lit. 110.000.000.

CASTAGNETO [illegible]
Panoramicissima [illegible] [illegible] ultimare, possibili 2 appartamenti indipendenti, terreno mq 6400. Lit. 145.000.000.

TORINO
Corso Cosenza costruzione recente piano alto, appartamento occupato [illegible]: camera, tinello, cucinino [illegible] bagno Lit. 48.000.000.

[illegible] Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A. [illegible] di Torino 879.168 - 801.3888

Con Bowie e Totò è cinema a Collegno

Nato nel '73 il cineclub «L'Incontro» di Collegno ha proposto in 15 anni di attività iniziative non solo cinematografiche. Spettacoli teatrali, mostre e corsi di fotografia, [illegible] musicali e dibattiti hanno fatto conoscere l'associazione anche in altri comuni [illegible] cintura.

Il programma della stagione '87/'88 si è aperto il 2 e il 3 ottobre con la proiezione di *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen. Fino a maggio '88 proporrà [illegible] cadenza settimanale 40 film e 5 cortometraggi. Il cartellone prevede un cocktail di opere di [illegible] diverso dalla commedia divertente, tipo *Lola Darling* di Spike Lee o *Uomini* [illegible] Dorris Dorrie, al dramma di *Betty Blue* di Beineix o *Oltre ogni limite* di Young. Sarà possibile rivedere i maggiori successi della passata stagione.

Sono anche previsti quattro cicli dedicati a David Bowie, Totò, Pupi Avati e Francesco Rosi. Ci sarà poi una rassegna sul problema dell'energia nucleare. Alcune serate vedranno in coda ai film anche i c[illegible] animati [illegible] Green Peace e quelli del primo Topolino.

Le proiezioni avvengono tutti i giovedì e venerdì, alle 21,15 (solo per i cicli di David Bowie e Totò l'inizio è alle 21,45). Il mercoledì sarà dedicato, a partire da mercoledì 4 novembre a film [illegible] lingua originale. La tessera associativa [illegible] sta 32 mila lire (27 mila per i minori di anni 20).

Il cineclub «L'Incontro» [illegible] in cartellone oggi e domani *Il [illegible] della rosa* di Jean Jacques Annaud, dall'omonimo romanzo di Umberto Eco. Il 15 e il 16 *Mision* di Roland Joffe.

r. mol.

IL MERCATO DELLE VIDEOCASSETTE

Ma le voci [illegible] originali

Ai videofili desiderosi di ascoltare [illegible] voce dei divi del cinema o semplicemente interessati ad approfondire la conoscenza della lingua inglese, il mercato della videocassetta offre un [illegible] crescente [illegible] pellicole in versione originale. Operano infatti in Italia due case di distribuzione, l'Italprojector di Bologna [illegible] la Videopost [illegible] Milano, che importano e rendono disponibili in cassette [illegible] [illegible] sottoporti al doppiaggio. L'Italprojector [illegible] in [illegible] «Cotton Club», «Hammett», «Amadeus», «Fandango», «Top Gun» e «Out of Africa» (La mia Africa) emergono invece nel catalogo della Videopost.

A queste si aggiungono la Warner Home Video, che [illegible] di [illegible] distribuito «Krush Groove» di Michel Schultz, «Under Cherry Moon» con [illegible] rock star ce. «Mishima» [illegible] Paul Schrader, e [illegible] Terminal Video, limitatamente ai film musicali come «Saturday Night [illegible]», «Tommy» e «Grease». Durante la stagione [illegible] i film in lingua originale più richiesti sono stati «Out of Africa» di Sidney Pollack, «A Room with a view» di James Ivory, circolato nelle [illegible] cinematografiche come «Camera con vista», «Top Gun» [illegible] come «Rambo», «Passaggio in India» e «Top Gun», alle datate come «Vertigo» e «Rebecca», entrambe di Alfred Hitchcock. Particolare attenzione merita la versione originale di «King Kong», risalente al 1933. «Videomaker», in via Valperga [illegible] 18/e, noleggia oltre [illegible] mentre vende su ordinazione l'intero pacchetto di titoli in circolazione. Sono in arrivo: «Pirates» di [illegible] man Polanski, «Sid e Nancy» di Alex Cox, «La storia infinita» di Wolfgang Pedersen, «Aliens» [illegible] Joffe.

Presto il negozio disporrà anche di film in lingua tran[illegible]. Infine, tra i suoi [illegible] titoli, «Punto Audio», di [illegible] Frajus 105/b, comprende circa 20 [illegible] inglese, da [illegible] perdere la saga di Guerre Stellari, ed oltre 30 video musicali.

d. e.

Il Novecento delle tute blu

Un [illegible] televisivo [illegible] quattro puntate, tra la ricerca storica [illegible] la [illegible] necessità [illegible] divulgare: è l'ultima produzione della Sede regionale Rai per il Piemonte, e s'intitola «Tute blu. Il Novecento operaio a Torino». Il periodo preso in [illegible] considerazione è quello compreso tra l'inizio del secolo e la fine degli Anni 50: l'obiettivo dei curatori (Giampiero Carpo, Marcella Filippa, Chiara Ottaviano e Daniele Jalla) è una ricognizione della classe di Torino, anche dal punto di vista urbanistico, attraverso le vicende di uno [illegible] suoi «soggetti» sociali».

Il programma si struttura in 40 interviste correlate di testimonianze e di filmati d'epoca.

In onda su Raitre tutti i giovedì di ottobre, con inizio da oggi, alle ore 18,30, dopo il Tg regionale.

m. c. b.

LA STAMPA Locat

FICTION
fotografie di
GIANNI STILLITANO

Salone "La Stampa" - TORINO
1-17 ottobre 1987

Quando la sedia diventa arte

spazio [illegible] lavoro chiuso da [illegible] cortine e ampliabile mediante un ripiano che [illegible] estrae. Due elementi di arredo molto particolari.

Mostra di oggetti disegnati da Aldo Rossi l'architetto, Philippe Starck e [illegible] (importanti designer in via Sestriere a Nona. La mostra, che si apre stasera alle 19, si prolungherà per una settim[illegible] e sarà movimentata da un'animazione condotta da mimi e ballerini.

Creati da Aldo Rossi due oggetti: la sedia «Milano» che riprende uno stile antico in ciliegio o [illegible] laccata [illegible] colori di straordinaria leggerezza e «Carteggio», un mobiletto adattabile in casa e ufficio con una serie di cassetti sovrapposti in verticale, da un vano chiuso ad ante a, [illegible] parte superiore, da [illegible] altri: la poltroncina «Miss» (con gambe cilindriche) e il tavolo «Modano» (il piano in cristallo [illegible] retto da due gambe composite [illegible] tale come portioni di colonne in legno o marmo legate tra loro da una «x» in ferro) di Afra e Tobia Scarpa e una stravagante mobile multiuso, «Belvedere», formato da [illegible] pannelli cilindrici ricurvi inseriti l'uno nell'altro e capaci di ruotare in modo da avvolgere lo [illegible] sto chiuso (dove si può sistemare un Hi-Fi, un videoregistratore, un computer). Questa mostra si svolge da Gallia [illegible] Habitat in occasione dei 25 anni [illegible] ditta.

m. c.

Tavoli e scrivanie, [illegible] con firma

Anche la forcella delle biciclette può suggerire un'i[illegible] nuova, certo ardita, ma non incongrua, [illegible] gamba per tavoli e tavolini. Se non l'hanno generalmente del semplici di cuore, pieni d'entusiasmo e [illegible] inclini agli artigogoli culturali, [illegible]vrebbero esserne felici i patiti delle due ruote, che [illegible] più famosi esal del pedale — non [illegible] di Guerra e Binda, oggi troppo lontani, forse, ma [illegible] Coppi e Bartali — hanno fatto i loro del. E' confidando probabilmente anche in loro che «La Vuelta Tables», spagnola, non ha esitato [illegible] mettere in produzione la serie di tavoli e scrivanie disegnati da Perry A. King e Santiago Miranda. Li presenta ora, a Torino, Gurlino [illegible] Carlo Alberto 38 dove rimarranno esposti fino al 10 [illegible].

[illegible] tratta di [illegible] dalle superfici in genere rotonde o a settore circolare, a mezzaluna o da centro (particolarmente adatti [illegible] reception), collegati anche con angolie[illegible] a più ripiani e sostenuti appunto da questi cicio-ele[illegible] un po' gracili, ma disinvoltamente impiegati in una specie di fogato postmoderno, ai quali sono stati simpaticamente imposti i [illegible] Bobet, Poblet, Coppi, [illegible]tali, Timoner.

L'intera serie sarà distribuita in Italia dalla Halifax, recente [illegible] nascita, che ha già [illegible] attivo altri interessanti complementi d'arredo. Nelle migliori loro re[illegible] questi impiegano soprattutto il tubo e il tondino d'acciaio (cromato o verniciato), ma fanno posto [illegible] che a ricerche strutturali nel [illegible] dei mobili pieghevoli. Particolarmente apprezzabili, per qualità di design, direi le sedie *Ming* di A. Nevare e J. Penal, ai quali [illegible] deve anche la sedia pieghevole *Cariopea*, cui potrebbe [illegible] [illegible] la leggera struttura [illegible] poltroncina *Kobata*.

ann. dra.

Televisioni private in regione

Videouno

19 — Le favole di Esopo, cartoni animati
19,30 La zuppa della settimana
20 — Mary Hartman, telefilm
20,25 Tg notizie
20,30 Rapiti sul... Tupamaros, film di Cliff Owen con Eric Morecambe, Ernie Wise
22,15 Tg notizie
22,30 Storie d'amore e d'amicizia, sceneggiato
23,25 I concerti di sotto il mare
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv

[illegible]
12 — Appunti di Cesar, film
13 — Cinerubrica
15,30 Detective in pantaloni, telefilm
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnet, sceneggiato
16,30 Rhodiamell balloon
17,45 La tv dei ragazzi
19,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Ramsès
22,55 [illegible] Steve Wilcenthal
23,45 Telegiornale
23,55 Speciali
0,30 Detective in pantaloni, telefilm

Tv Star

13 — Dancing Days, telenovela
13,50 Tv flash
14,10 Forza sqip, film
16 — Fiabe del mondo, cartone animato
16,30 Popito, cartone animato
17 — [illegible] l'orso [illegible] Tallea, cartone animato
17,30 Portami con te, [illegible]
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 Doc Elliot, telefilm
20,30 Sartana nella valle degli [illegible], film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutta proibita, spettacolo
24 — Troppo tardi per vivere, film

Pan tv

14 — Povera Clara, telenovela
15 — Figli miei, vita mia, telenovela
16 — Cartoni animati - Telefilm
18 — Redazionale
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — La figlia del peccato, film di C. Allena, G. Rosenda con B. Jones, R. Martin
22,30 Skyways, telefilm
23 — Redazionale
0,30 La cattura, film

Telecity

14,15 Ai confini della notte, teleromanzo
15,15 Leonela, telenovela
16,30 Fitzpatrick, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Captain Nantucket, cartoni animati
18,30 Rebelsch, cartoni animati
19 — Maniera, i dominatori dell'universo, cartoni ani[illegible]
19,30 Baretta, telefilm
20,30 Italian secret service, film di Luigi Comencini con Nino Manfredi, Gastone Moschin
[illegible] Gioco di coppia, [illegible] mario
23,50 Storie di donne, [illegible]
23,50 Ispettore Maggio, telefilm
1 — Baretta, telefilm

Rete Manila

12,45 Il girasvende
13,15 Telenovela
14,15 La dove scende il fiume, film
16 — Musicale
16,35 Cenno Beatrix, telefilm
16,20 I grandi registi, [illegible]
20,30 Nel regno del [illegible]
20,45 [illegible]
22,30 Documentario
23,35 Tre notti in un collegio [illegible], film

Odeontv

13,30 Jenny 39-21, sit-com videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
16 — Tutta una vita, telenovela
16 — Sanford and Son, telefilm
16,30 Slurpi il piccolo guerriero, cartoni animati
17 — Lamù, cartoni animati
17,30 Transformers, cartoni animati
18 — Ghostbuster, cartoni animati
18,30 Voltron, cartoni animati
19,30 M'ama non m'ama, game show
[illegible] — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Blitz nell'oceano, film di Jerry [illegible] con Jason Roberts, Richard Jordan, Alec Guinness
[illegible] pubblicità, spettacolo
23 — Cronaca storia italiana
23,30 Violenza, film di T. C. Frank con T. Laughlin, E. James

Telecittà

19,45 Cronache del cinema
20 — Le favole di Esopo, cartoni animati
20,25 Speciale spettacolo
20,30 Squeezeen, settimanale di informazione
21,40 La figlia del mendicante, film di Carlo Campogalliani con Ave Ninchi

Quinta Rete

13,30 [illegible] e le ragazze delle patterolo, cartoni [illegible]
14 — Marcia nuziale, novela
15 — La schiava Isaura, novela
16 — [illegible]
17 — Goldrake, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Super robot 28, cartoni animati
18,30 Peldark, telefilm
19,30 Amico tv, rotocalco
20 — Il meglio del West, situation comedy
20,30 Operazione San Pietro, film con Lando Buzzanca, Jean-Claude Brialy
22,30 Boomerang, settimanale
23,30 Un certo giorno, film di E. Orvi con Brunella Del Vita, L. Fuortes
2 — 4 in amore, telefilm

Rete 7 Piemonte

16,30 Mutoking, cartoni
17 — Baby show, programma
18 — Animated in italiano, cartoni
18,30 Jenny, cartoni
19 — Appuntamento con... Kristina, cartomanzia
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 Intorno 7, rotocalco
21,45 Due uomini e contrada, telefilm
22,45 Sole [illegible] sul Sestiere, film di Peter Collinson con Geraldine Chaplin, Dana Andrews
1 — Camera oscura, telefilm

Quartarete

13 — Spia imperatore, telefilm
14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg4 Sera
14,30 Donna oggi
15,15 Telefilm
16 — Tg4 [illegible]
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Pat riparla del baseball, cartoni
20,25 Penalty
21,30 La città sommersa, film con Robert Ryan, Anthony Quinn
23,30 Automartist tv
0,30 Tg4
1 — Obey motori

T[illegible]

13 — Dempsey e Makepeace, telefilm
14 — Il mallese, film
16,05 Rue Carnet, telefilm
16,[illegible] T.T.T.: [illegible] [illegible] mattinata, settimanale
17,45 Per i bambini
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La scelta di Sophie, film
23,55 Carta bianca
23,55 I grandi registi, telefilm

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Lo show del martedì che reclamizza il concorso

Ecco Fantasticotto lotteria della noia

Questa volta è andata bene a Celentano, perché non c'era

Come una bastasse *Fantastico* del sabato, c'è un'appendice al martedì che fina il titolo un po' scemotto di *Fantasticotto*.

Non si tratta di un'appendice da poco: è un vero e proprio show di un'ora e mezza, in prima serata, con una sua fastosa scenografia — albergo di montagna gremito di gente e di cupidi — e con i soli giochini grazie ai quali il più sprovveduto dei concorrenti, aiutato sorretto agevolato, può intascare, eseguendo semplicemente piccoli salti, a gogò (e su questi milioni facili facili cercatevi in tv bisognerà poi fare un discorso).

Probabilmente la Rai si sarebbe risparmiata volentieri una *Fantasticotto*; è chiaro che gli con la lotteria Italia impongono uno special di supporto e reclamizzazione, e lo show del martedì deve quindi propagandare il concorso e incitare il pubblico a spedire tante cartoline. Burocratico compito per cui sarebbe sufficiente, e ce ne sarebbe d'avanzo, uno special di un quarto d'ora piazzato in testa ai programmi. Invece qui, ripeto, si è voluto confezionare un'orpellata rivista, e in più nei giorni scorsi — incautamente — è stato promesso e garantito spettacolo e risate.

Chi ha riso? Si poteva ridere per esempio allo jettatorio monologo di un tizio che basava il suo spirito (si fa per dire) su corde che durante la scalata si spezzano e un alpinista che precipitano nel E si poteva ridere al secondo monologo, quello una vivace a raccontare delle sue beghe amorose e il cognato? Impossibile ridere. E' arduo, molto arduo sorridere — appena sorridere — volonterose battute di Michels, e compiacenti delle mosse e dei vezzeggiamenti della Parisi che l'altra sera aveva deciso di regredire nel tempo e fare la petulante birichina.

E molto difficile sollazzarsi il salotto della Laurito. Forse lei e i suoi invitati si divertivano, ma noi telespettatori, da quest'altra parte del video, eravamo di quell'incazzato serrato e confuso di a ruota libera capivamo poco, e per la verità non ce ne importava. Che Un giocoliere, delle naturalmente gli appelli a partecipare all'orgia estrazioni, a per scariche di miliardi... Show gravemente modesto per invero e pensarci che ricca e fumosa decentemente risonanza per la lotteria.

Assente Celentano, cui è data per contratto licenza di assenza in *Fantastricotto*. Gli è andata bene, comunque: ha già le sue grane per *Fantastico*, non era il caso che si rimpalla anche quest'altra palla di piede.

m.cr.

E sabato arrivano Liza Gil Evans e Zucchero

ROMA — E Massimo Boldi? Come Boldi, quattro responsabili di *Fantasticotto*, prodel più celebre *Fantastico*, non ero studi della Rai per il debutto Chiarissimamente ripreso un luogo, nel di martedì una cucina che lingueva set televisivo o viceversa, Massimo Boldi, spalla milanese di Celentano, nonostante la promesse fatte, non è mai più so nell'ora e passa di programma lasciando a Heather Parisi e a Maurizio Micheli il compito di condurre stupidi giochini alla Capodanno. Cos'era successo? Un improvviso litigio in questo tanto improvvisato colo Boldi ad

Evans, mezzo secolo di jazz

Niente di tutto ciò. Per contratto potrà partecipare soltanto ad delle tredici puntate di questo Fantastico bis essendo impegnato tre giorni la sul Montecarlo di Capbucci. Pur averla, quindi, e far contento l'ex ragazzo della via Gluck, la ha Boldi scomparisse da Roma, si trasferisse sul set dal suo ultima successiva mente, con comodo, tra mercoledì e giovedì ricomparsa nel tendone delle Vittorie. Solo potendo raccontare esplicitamente al pubblico questa storia di doppio lavoro, per dar l'impressione che Boldi ci esercendoci, durante le prove Fantastico grande vengono registrate un paio nette che poi inserirsi trasmissione martedì, buona pace di tutti.

Intanto cominciano a filtrare le prime notizie sul *Fantastico* di sabato prossimo. la presenta Liza Minnelli che ha firmato un impegno ieri per cantare *Cabaret* e *The way I love*. E' certo anche Alberto Fumagalli trionfatore dell'estate appena andata e il pianista Gil Evans in coppia con la moglie Anita accompagnati dall'orchestra della

E Celentano? Ad Adriano Celentano sono state affidate dei canzoni: visto che il pubblico apprezza soprattutto (speriamo che tutti ce ne siano) le sue cose più belle. Tra le canzoni inedite una sarà certamente *Asturio*. Per le interviste la discussione è aperta: saranno più brevi ma a almeno sabato prossimo dovrebbe

Anche il consiglio d'amministrazione Rai che si riunisce con all'ordine del giorno tutt'altri dovrà affrontare l'argomento Fantastico, dopo di della questione Fiat-Telemontecarlo e programmi del Dipartimento scuola educazione.

sl. ro.

Il nuovo album «Unchain My Heart» pieno di classe e rabbia

Cocker, ed è brivido blues

Riemerge splendida la voce dell'uomo di Woodstock, di un artista vero che qui ripercorre tutta la musica nera: spiritual, soul, funky fino al rock del brano di chiusura - A 43 anni il matrimonio e il grande ritorno

Un film e una canzonetta l'hanno riportato in vetta: anche i grandi ogni tanto hanno bisogno di un po' di fortuna. Così sia di Joe Cocker salvato dall'autodistruzione e restituito alla musica dal successo di *Nove settimane e mezzo*. A 43 anni il vecchio ragazzo di Sheffield s'è sposato (l'altro giorno a Los Angeles) e vive una seconda giovinezza anche artistica: *Unchain My Heart*, il suo nuovo disco, è qui a dimostrarlo.

Dai solchi del 33 giri riemerge splendida la voce più nera del blues bianco, l'uomo di Woodstock e di Mad Dogs and Englishmen. Insomma il Cocker migliore, quello del periodo magico fra il '68 e il '70 che sembrava ormai troppo lontano per essere recuperabile.

Unchain My Heart un quei tempi d'oro forse non gridare al miracolo, lo straordinario questo disco così pieno di rabbia e di classe, di e di ritmo, in pieni Anni Ottanta non appare datato. *Unchain My Heart* è bello e, utile perché far capire ascoltare più giovani me potenziale d'eccitazione e divertimento sprigionare un artista vero, un cantante con le corde vocali d'acciaio e l'anima da negro.

Con Joe Cocker calore e forza di musica rivissuta e sofferta

Soul, blues e derivati sono di moda oggi: anche in Italia si riscoprono i vecchi cultori di quel (vedi Lucio Leali) e ne sorgono di nuovi, Zucchero fra tutti che di Cocker è ammiratore e allievo. Ma il maestro è sempre lui, e lo dimostra ancora una volta con le dieci canzoni di un album perfetto. Magari non capolavoro, perfetto: dal rhythm'n'blues che dà il titolo al disco e si avvita d'un gran solo di Clarence Clemmons, sassofonista di fiducia di Bruce Springsteen, a *Satisfied*, il brano di chiusura, il più rock orientato dell'intero lavoro.

In *Unchain My Heart* Cocker tocca ogni territorio della musica nera. Ci sono il funky di *Rivers Rising* e il soul di *A Woman Loves A Man*. Ci sono blues veri, duri e urlati (*Two Wrongs*), e spirituals da brivido. *I Stand In Wonder*, con quell'organo così Anni Sessanta e una musicalità che fa ricordare l'eroismo woodstockiano di *With A Little Help From My Friends*. E a proposito di Beatles, Cocker ha scelto una delle più belle canzoni di John Lennon, *Isolation*, per riscriverla in un blues tirato, sussurrato, pianto alla sua maniera.

Finalmente, dopo i freddi anni dell'elettronica, si riscopre il calore e la forma della autentica, vissuta e sofferta; sangue, sudore, lacrime, ma anche allegria e entusiasmo. E alla festa mancare Cocker, con quella faccia piena sbornie e la voglia e feroce re ancora.

g. fer.

Torino, concerti da stasera

Stagione novità per l'Auditorium

Inaugurano Haydn e Berlioz, dirige Kuzui

TORINO — La Stagione Sinfonica della Rai si apre questa sera, ore 20,30 con la *Messa in tempore belli*, meglio conosciuta come *Paukenmesse*, una delle 26 messe di Haydn, scritta nel 1796, per soli, coro, orchestra e organo, che dà subito l'idea della dimensione grandiosa, e al tempo stesso spettacolare, con cui il direttore artistico Mario Messina ha sempre concepito il modo di far musica nelle stagioni pubbliche.

Nella seconda parte della serata la *Symphonie funèbre et triomphale* composta da Hector Berlioz nel 1840 su testi di Deschamps, un autore cui è stato dedicato un intero programma monografico nei concerti del 25 e 26 febbraio, così come è stato fatto per Strauss e la sua *Elettra*, tragedia in un atto di Von Hofmannsthal, che si ascolterà l'11 e il 13 dicembre.

Sul podio, stasera, ci il giapponese Jun-Ichi Hiro Kuzui, un direttore invitato per la prima volta a Torino, che gode di buona fama in Europa e nel suo Nel grandi «bacchette» annunciate la sarà Ferdinand Leitner che rientra a giorni in Europa dall'Argentina e il cui ruolo come «consulente» triennale l'Orchestra Rai sopare ormai scontato, dopo l'intervento del responsabile della sede Rai, Emilio Pozzi.

E' senza dubbio una stagione che si apre alle novità non solo di carattere musicale, ma anche organizzativo. Ed è proprio Emilio Pozzi, giornalista con un amore antico per la musica, che parla delle «cose nuove». I concerti del sabato pomeriggio, per esempio: ai abbonamenti con cadenza mensile. I cui ideali destinatari saranno i giovani, gli anziani e coloro che vivono fuori Torino. Il prezzo per il posto unico è di 65 mila lire; il pubblico potrà richiederli dal 20 al 29 ottobre. Si tratta di un esperimento che dovrebbe avere esiti positivi e quindi ripetuto, considerando la grande richiesta di abbonamenti.

Emilio Pozzi sottolinea gli aspetti amministrativi della stagione: il prezzo differenziato per settori, l'opportunità di computerizzare sin dal prossimo anno il servizio al pubblico addirittura con un quadro luminoso nel foyer dell'Auditorium, che indichi quanti posti liberi in sala per l'avvertire spettatori dell'ultimo momento. «Naturalmente — osserva — da valutare anche il rapporto giuridico con gli abbonati, ma che la trovare. *In questa stagione siamo riusciti a riservare 150 posti, nella speranza che gli sinfonisti siano soprattutto i giovani*».

Pozzi annuncia quindi alcune «chicche» che molti: «*Nell'ora della stagione, per le celebrazioni commissionato al compositore Marek Kopelent, che a Praga, Joanna Bosco Pastor Bonino la prima mondiale per soli, orchestra e le Padre Ollse, che sarà eseguita al Teatro Regio il 30 gennaio*».

L'Orchestra Sinfonica direttore De Burgos, con violatore Accardo solista, nel per breve tournée. Il tour si concluderà il 12 Grosser Saal Tonalle Zurigo. «Ci saranno poi — conclude Pozzi — alcuni concerti *tassismo molto: al San Carlo di Napoli il 28 maggio* direttore, ed novità assoluta, sempre al San Carlo *Monica Vitti sarà la voce recitante in* Pierino e il lupo. *Infine Musicale* pensieroso per Rai tre concerti all'Auditorium, dell'Ensemble *Forum*, dal Trio *à Cordes* Parisi e del pianista *Alexander Lonquich. Un segno della collaborazione con un'importante istituzione romana*».

Armando Carnao

Scegliendo tra i film di oggi in tv

I gangster, il jazz e Marilyn Tom Sanil poeta indattore

A QUALCUNO PIACE CALDO su Raitre alle 21,30) di Billy Wilder, un capolavoro riciclato, che è sempre un piacere rivedere — deliziosa commedia che assomma il ritmo scatenato, la malizioso ironia, gli equivoci farseschi e l'affettuoso omaggio al cinema Anni 30, nel suo fascinoso bianco e nero, e con gustose citazioni come le bagnanti di Max Bennett, i complessi le sparatorie e i gangster alla Scarface.

Il racconta le travagliati peripezie dei musicisti jazz Lemmon e Tony Curtis nella Chi dei '29 involontariamente alla strage di San Valentino, e che per sfuggire alla vendetta di George Raft, in gessato, ghette e bombetta, finiscono travestiti da un'orchestra femminile, con debutto a Miami dove suona una Marilyn Monbella; durante un'irresistibile Curtis conquista Marilyn mentre Lemmon dove il miliardario Joe Brown (celebri battute finali) sul mytocaglio: «Nessuno è perfetto...».

RITORNO REUBEN (1983) Rete 4 22,30) di Robert Miller Tom Conti, sceneggiatura di Julius J. Epstein dal romanzo di Peter De Vries, ritratto buffardo della società del New England dove si trasmette il personaggio grottesco di un in provincia che cerca la gloria in provincia tra declamazioni versi, aborto e facili conquiste signore: il Reuben si salverà, a modo dall'estrema decadenza.

BLITZ NELL'OCEANO (1980) Odeon alle 20,30) Jerry Jameson con Jason Robards e Alec Guinness, avventure e intrighi attorno tentativi recuperare il «Titanic» dal fondo dell'Atlantico.

LA PANTERA ROSA DA L'ISPETTORE CLOUSEAU (1976 4 alle 20,30) quinto film serie dove il bislacco protagonista Peter Sellers tali guai all'ispettore capo che costui decide di sbarazzarsene la violenta.

UNA UN LADY (1977) su Raiuno alle 20,30) per il ciclo Walt Disney, con Jodie Foster astuta orfanella. David in maggiordomo e Helen Hayes anziana e ingenua signora.

Ogni giorno su Raitre Quilici

Geo: ora l'avventura comincia di pomeriggio

ROMA — Collocata Terza Rete nel pomeriggio intorno alle diciotto, trasformata in appuntamento quotidiano per differenziare l'offerta, è questa settimana «Geo» la rubrica d'informazione scientifica, ma soprattutto di sulla e Polo Quilici. Apre i quaranta minuti di programma un filmato, a volte d'acquisto volte dello

Segue una parte dedicata alle pubblico tenuta da Giovanna Ventura, una delle redattrici della trasmissione. chiude un prezioso materiali d'archivio, riproposte antiche, immagini di particolare interesse. Sponsorizzato dalle editrice Garzanti anche «Geo» ha trovato santo protettore), previsto tutti i giorni fino il 1° aprile, utilizzando il vasto materiale di immagini che Quilici ha raccolto nei suoi lunghi anni di lavoro. Il programma questa nuova collocazione ha finalmente una cadenza d'orario. «Prima a volerlo era Fellini — ha raccontato ridendo Quilici — ma rinunciare ai professori di scienze, adesso il contrario».

Obbligato a registrare negli studi di Napoli un intero programmazione soli quindici giorni per poi lavorare a Roma alla raccolta del materiale nel periodo libero. Quilici ha spiegato che «Geo» deve finire primavera perché allora comincerà girare il suo primo film di fiction *Cacciatori di navi*, coproduzione e dalla Abc.

Ma i impegni finiscono qui. Quilici infatti è anche testa di un gruppo di lavoro che produrrà tre otto audiovisivi giacimenti culturali Sicilia, realizzati una sessantina di gazzi che con la sua guida, apprenderanno per le riprese.

sl. ro.

In televisione

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10; 23,45

7,15-9,35 condotto da Livia Azzariti e Rai Uno e Tg1

8,35 pericolo, telefilm

10,40 Inferno e noi, condotto Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11,30 **La valle dei pioppi**

12,05 **Pronto...** Rai?, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini

14,18 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. «Il pianeta vivente» «Freshe e dolci acque»

15 — cultura Tg1. e Gianni Raviele

15,30 italiano - Cronache dei motori, a di Franco

16 — **Le allegre** di Scooby animati

16,45 al

18,05 **Ia, a modo mio** (4ª trasmissione). Gigi Proietti in uno spettacolo Mario e Piero Castellacci, Gigi Proietti e Carla Vistarini

19,40 giorno dopo

20,30 **Serata fantasia. 1ª parte. Walt Disney presenta Una ragazza, un maggiordomo e una lady** (1977), film commedia, regia di Norman Tokar, con David Niven, Jodie Foster, Helen Hayes, Leo

22,20 Serata 2ª parte. Brando Giordani e Giaccio vi invitano a immagina. «Sogni e sogni del nostro tempo», con Edwige Fenech

23,10 **Grandi maestri**, di A. M. Cerrato e G. Lazzoni. «Lo specchio» e «Il doppio alla Mole Antonelliana di Torino»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,45; 22,10; 23,25

11,05 DSE: Laboratorio Infanzia. Basi e tecniche. «Violenza»

11,30 **Cartoni animati**

11,55 **In diretta dal Fiera 3 di Milano Mascolgame &...**, ideato e condotto da Gianfranco Funari

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,40 **Quando si ama**

14,35 **Bim Bum Bam**, con Fiorella Pierobon

15,25 Lo schermo in Un morto (1984), film di Raimondo Del Balzo, Ferrer, Cristiana Borghi, Patrick La Place, Laura De Marchi, Margie Newton

17,05 **Beciami strega**

18 — **Appuntamento al cinema**

18,05 **In due si ama meglio**, telefilm

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Eroi di guerra** («A Rumor of War», 1980). 2ª 85 ultima parte. Sceneggiato in due parti dal romanzo di Philip Caputo, sceneggiatura di John Sacret Young, Brad Davis, Keith Carradine, Michael O'Keefe, Brian Dennehy, Stacy Keach, Steve Forrest, John Fredrich, Perry Lang, regia di Richard T. Heffron

22,25 La Rai investigatori d'Italia. Serie 13 telefilm della Soc. Eidoscope. «Il crimivipera Renzo Montagnani, Andy Luotto, Marisa Laurito, Pandolfi, Amanda Sandrelli, Rocchi

23,40 Cinema di notte. **Addio signora Miniver** (1950), drammatico, regia di H. C. Potter, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Cathy O'Donnell, John

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,30; 23,35; 23,50

17 — **Derby**. Quotidiano sportivo Tg3, e di Aldo

17,45 Felice Quilici presenta Un servi Darul, popolo della Nuova

18,30 **La famiglia Brady**, «Mamma e papà vanno a cena fuori»

20,05 DSE: La conquistata. dici, a nella società dell'Ottocento

20,30 **Fidel racconta il «Che»**. «Castro ricorda Guevara a vent'anni e oltre». Un programma di G.

21,30 **Il qualcuno** caldo («Some hot», film commedia, regia di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon, George Raft, Joe E. Brown

23,30 **Appuntamento al cinema**

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — I anni della morte Che Guevara, rievocazione molto personale, rivolti politici ma anche e soprattutto privati: Fidel Castro parla dell'amico Che in un'intervista colta Gianni

(ore 23,10) — Da Torino, a della Mole Antonelliana, un storico-fantastica «Lo specchio e il doppio».

ITALIA 1 (ore 22,30) — **Mick Jagger**, cantante dei Rolling Stones, ripercorre con la memoria, e attraverso filmati, intervistato Red Ronnie, la carriera e i di un famoso complesso.

RADIOTRE (ore 21) — Registrato alla nel dicembre dell'86, «Il magico» Mozart, Adam Fischer.

E la Fenech «Immagina»

Edwige Fenech conduce «Immagina». Il contenitore in onda alle 22,30 su Raiuno. Tra i servizi della trasmissione: le creazioni videografiche dello studio inglese Molotov, e un'analisi della pubblicità del sapone Lux

ITALIA 1

- L'uomo da sei milioni di dollari
- 9,15 Wonder Woman, telefilm
- 10 — Tarzan, telefilm
- 11 — Cannon, telefilm
- 12 — Rockford, telefilm
- Tre cuori in
- 13,25 Bella, con Garry Scotti
- 13,35 M.A.S.H., telefilm
- 14,20 Deejay Television, musicale
- 15,05 famiglia dame,
- 16,30 Bim, Bum, Bam, cartoni animati
- 18 — Star Trek, telefilm
- 19 — a Hutch, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Vietato, telefilm
- 22,20 Rolling Stones, musicale, a cura di Red Ronnie
- 23,45 Fish - ve posso sportiva
- 0,15 La cappia, telefilm
- Carl professori, telefilm
- 1,15 Signori e signori

CANALE 5

- 8,10 Nova, con Fiorella Pierobon
- 8,30 Parliamone, con Ambrogio Fogar, Roberto Gervaso, Sylva Koscina
- 9,28 Buongiorno Italia
- 9,30 General Hospital
- 10,30 Cantando cantando
- 11,15 Tuttinsieme
- 12 — gioco a quiz
- 12,45 a
- 13,30 Sentieri
- 14,30 Fantasia, gioco a quiz
- 15 — Acque scure, film con Oberon, F. Tone
- 17 — Alice, telefilm
- 17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
- 18 — Cipa Express, tel. dal 7788, Enrica Bonaccorti
- 20 — Tre meglio e meglio, gioco Mario Columbro
- a quiz da Bongiorno
- 23,15 Costanzo show
- 0,30 Premiere, rubrica
- 0,45 Intocc4bili, telefilm
- 1,45 Sonomara, telefilm

RETEQUATTRO

- 8,30 La grande vallata
- 9,15 Ci divertiamo da matti, film di Desmond Davis con Rita Tushingham
- 11 — Sfrega per amore
- 11,30 Gianna una giorno, telefilm
- 12 — La piccola grande Nell
- 12,30 tregge vicini,
- 13 — Cise clse, cartoni animati
- 14,30 La valle dei pini
- 15,30 Così gira il mondo
- 16,15 Il Santo, telefilm
- 17,15 il domani
- 18,15 C'eri anche tu, a quiz
- 18,45 Il gioco con
- 19,30 Quincy, telefilm
- 20,30 La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, Blake Peter Sellers, Colin Blakely
- 22,30 Reuben, Reuben, film di Robert Ellis Miller con Tom Conti, Kelly McGillis
- Agenzia Whitney, telefilm
- 1,15 Il Santo, telefilm

ODEONTV

- 13,30 Jenny 20-21
- 16,30 Skurpi: il piccolo guerriero
- 17 — Lamù
- 17,30 Transformer
- 18 — Ghostbuster
- 19,30 M'ama non m'ama
- 20 — Aeroporto internazionale, telefilm
- 20,30 Blitz nell'oceano film (1980), film di Jerry Jameson con Roberts, Richard Jordan, Guinness
- 22,30 Reclame
- 23 — Comics: storie italiane

RETE A

- 15,05 Gli eroi della strada
- 17 — Tgs flash
- 17,30 Cartoni animati
- 19,15 Gloria e Inferno
- 19,45 Tgs sera, conduce Emilio Fede
- 20,25 Il telefilm
- 21,30 Gloria e Inferno, telefilm
- 22 — Cuore di pietra, telefilm
- 22,20 Bianca Vidal, telefilm
- 22,50 Tgs notte

MONTECARLO

- Telegiornale: 13, 19,30; 22,10
- 13,30 Sport News
- 16 — Questo delitto amore, film con Hayley Mills
- 19 — Get Smart, telefilm
- 19,50 Tmc sport
- 20,20 Ai confini della notte, Bob Peck
- 22,30 Il teatro di Ray Bradbury. «La città dove non scendeva nessuno»
- 23 — La mia spia Cenerentola, film Doris Day

CAPODISTRIA

- Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15
- 14,10 Veronica
- 15 — I Karamazov, sceneggiato
- — Cartoni animati
- 20 — Mary Hartman
- 20,30 Rapiti dal... Tupamaros, film Moregamos
- Storia d'amore e d'amicizia
- 23,25 I di

SVIZZERA

- Telegiornale: 16; 18,45; 20; 23,50
- 16,05 Rue Carnot
- 16,30 Rivedimenti italiano
- 17,45 Per i bambini
- 18,15 C'era una volta... la vita, telefilm
- 19 — Il quotidiano
- 20,30 La sposa di Sophia, film di Alan J. Pakula con Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mac Nicol, Rita Karin
- 22,55 Carta bianca

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio 6; 7; 7,30; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23 — 6,00 Onda verde. 8 Radio anch'io '87. 9,30 Cantori nel tempo. 11,10 Nasce una stella. 11,30 Via Asiago Tenda estate. 12,03 L'amaca dei tuoi perduti di Carlo Sgorlon. 14,03 Musica ieri e oggi. 15,03 Megabit. 16 Il Pagninno. 17,30 Radiouno jazz '87. 18,00 Musica per voi. 19,30 Claudio Fasoli Quintet. 19,15 Asterisco su la sera. 19,25 Audiobox. 20 Spettacolo. 20,47 Radiouno. 21,00 Stanotte la tua voce. 21,35 Tra sambe e bolero; 22 Prima diretta; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano - Replica 18-24.

RADIODUE. giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,16 Parole di vita; 9 DSE Interuni; 9,40 Vita dei Metegrani; 9,45 Taglio di Terza; 9,32 Sotto a chi tocca. 10,30 Radiodue 3131. 12,48 Perché non parli. 14 Programmi regionali. 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese; 15,42 Il pomeriggio. 18,32 Il fischio dacreto della Il Medioevo; Fari jazz. 21,30 Radiodue notte. 23,28 Notturno - Replica 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino: A. Vivaldi, F. Schubert; 7,30 Prima pagina; 8,00 Concerto del mattino: W. A. Mozart, I. Strawinsky, E. Varèse; 10 Ore D; 11 Concerto del mattino: C. M. von Weber, H. Berlioz; Pomeriggio musicale; 18,22 I libri della 18,30 Pianoforum 1987 F. Chopin, M. Mussorgsky, 17 L'inferno di Dante. 17,30 Terza pagina. C. M. von Weber, L. von Beethoven, F. Berwald; 19 Europa '87. 19,15 Terza pagina. J. S. Bach, A. Dvorak, E. Bloch, 21 Stagione Lirica 1986-1987 Dal Teatro alla Scala di Milano Die Zauberflöte, musica di Mozart, direttore Adam Fischer; 23,00 Notturno italiano - Radiosteroponde 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Intervista di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Colori. Dolby stereo. Non vietato. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Vedi Teatri.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): 007: zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Arma letale**, con Mel Gibson, Danny Glover. Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): **Assedio in Paradiso**, Timothy Hutton, Kelly McGillis col. non viet. Or.: 16,30; 18,40; 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Soldati 365 all'alba**, di Marco Risi con Claudio Amendola, Agostina Belli, Mario Cassoria. Viet. 14. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Dolby stereo. Colori. Non vietato. Or.: 16,20, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cavalli di razza** (Gardaloo at stake) di Franco Coppola, James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones. Colori. (Minuti 110). Or.: 15,30; 18,35, 20,40; 22,40. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Arizona Junior** regia Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson, colori (min. 93) in [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. [illegible] giorni

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 660.71 00): **Quarto protocollo**, Michael Caine, [illegible] Brosnan. Colori. Non viet. Orario: 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.422): **Sol Gierpie** di Nikita Michalkov con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes) non vietato. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Savonno 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi. Stereo [illegible] stereo. Colori. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Savonno, tel. 447.5241): **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes) Dolby stereo. Colori. Non vietato Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

[illegible] ROSSO (piazza Savonno; tel. 447.5241): **Good Morning Babilonia**, di F. e V. [illegible], con O. Arnaldi, V. Sperlì, G. Scacchi. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Colori. Dolby stereo. Non vietato Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

GIOIELLO (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Vedi Teatri.

MASSIMO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **007: zona pericolo**, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Arma letale**, con Mel Gibson, Danny Glover. Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190): **Assedio in Paradiso**, Timothy Hutton, Kelly McGillis col. non viet. Or.: 16,30; 18,40; 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Soldati 365 all'alba**, di Marco Risi con Claudio Amendola, Agostina Belli, Mario Cassoria. Viet. 14. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Dolby stereo. Colori. Non vietato. Or.: 16,20, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cavalli di razza** (Gardaloo at stake) di Franco Coppola, James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones. Colori. (Minuti 110). Or.: 15,30; 18,35, 20,40; 22,40. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Arizona Junior** regia Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson, colori (min. 93) in [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40. [illegible] giorni

CRISTALLO (via Cuneo 5, tel. 660.71 00): **Quarto protocollo**, Michael Caine, [illegible] Brosnan. Colori. Non viet. Orario: 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.422): **Sol Gierpie** di Nikita Michalkov con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes) non vietato. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Savonno 447.5241): **La piccola bottega degli orrori** di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi. Stereo [illegible] stereo. Colori. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] Ingresso 7000; rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Savonno, tel. 447.5241): **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes) Dolby stereo. Colori. Non vietato Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000; rid. 4000

[illegible] ROSSO (piazza Savonno; tel. 447.5241): **Good Morning Babilonia**, di F. e V. [illegible], con O. Arnaldi, V. Sperlì, G. Scacchi. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Intervista** di Fellini con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). Colori. Dolby stereo. Non vietato.

«Pianola meccanica» di Michalkov sarà a Torino dall'8 al 20 dicembre

Stabile, salta Mastroianni

Grave incidente per il teatro torinese: lo spettacolo è nel cartellone d'abbonamento, ma nelle date previste sarà a Parigi - Solo all'ultimo si è constatato che il palcoscenico dell'Alfieri non può contenere le imponenti scene - Forse arriverà a gennaio e febbraio, intanto si pensa a una difficile sostituzione - Sulla trasferta francese Mondino dice: «Sono esterrefatto» - Come può essere disatteso un accordo così importante?

TORINO — Il Teatro Stabile rischia di perdere uno degli spettacoli di maggior richiamo della stagione. *Pianola meccanica*, prodotta dal Teatro di Roma, diretta da Nikita Michalkov e interpretata da Marcello Mastroianni, potrebbe non arrivare a Torino e se arriverà, non sarà nelle date previste. Ritardi nella produzione, certamente, problemi tecnici. L'apparato voluto da Michalkov riproduce un palazzo di quattro piani e non può essere contenuto dall'Alfieri, dove *Pianola* si sarebbe dovuta rappresentare, come si legge in tutte le locandine, a partire dal 20 dicembre. Si saprà nei prossimi giorni, dopo il sopralluogo di una commissione tecnica che si attende a Roma, se, quando e dove lo spettacolo andrà in scena.

L'ipotesi prevalente è che *Pianola meccanica* arriverà a Torino tra gennaio e febbraio. Se, nelle due settimane di stabilità dal contratto (stipulato ma non ancora firmato), l'Alfieri risulterà libero lo spettacolo potrebbe andare in un'altra sala, probabilmente al Nuovo. Ma se una soluzione si rivelerà impossibile, si cercherà una sostituzione: «*Pensiamo a uno spettacolo di livello non inferiore a Pianola. Stiamo vagliando diverse ipotesi*, Hommelette Hamlet di Bene, l'Amadeus di *Shaffer del Teatro Eliseo*, per il tutto ipotetico», dice Gioria Mondino, presidente dello Stabile. È fatto che, per allora, questi spettacoli siano «liberi».

In ogni caso, a dicembre si vedrà una proposta più attesa. *Pianola* è già stata prenotata da 28 persone, battuta nella preferenza soltanto dall'*Acaro* di Torino (34 mila prenotazioni). Il suo ipotetico allontanamento diverse agli abbonati e, certamente, provocherà un vuoto di due settimane nel cartellone dello Stabile. Infatti la direzione amministrativa tende a non appesantire i costi una stagione che definisce «*provinciale*». Il presidente Mondino, pur in sintonia la linea amministrativa, non esclude che il «buco» possa essere in qualche modo colmato: «*Faremo il possibile lasciare il pubblico teatro fin un momento così importante della programmazione*». In Ugo Gregoretti, impegnato a Mosca in un convegno, questo problema resta sospeso.

Il danno, tuttavia, è già considerevole. Allo ieri, per parte della giornata si considerava la questione serenità. Diceva Mondino: «*Ci sono obiettive difficoltà tecniche e c'è l'impegno di Roma, ripetuto sino all'ultimo, di portare lo spettacolo a Torino, a costo di rinunciare una piazza importante Parigi. Anche Roma direzionale. Quindi esamineremo il problema a fredda. Terremo conto degli interessi dello Stabile, certamente, ma non possiamo dimenticare le difficoltà esistenti*».

Ma in si legge qui Roma ha annunciato di non aver affatto rinunciato a Parigi; anzi ha rappresentazioni *Pianola meccanica* proprio periodo destinata a Torino.

«*Sono sbalordito* — commentato Mondino —, *dalle nuvole. Proprio ieri ho incontrato il direttore del Teatro di Roma, Scaparro; l'altro ieri ho parlato col presidente Giulio: nessuno mi ha accennato a Parigi. le stanno proprio così, lo difenderà*».

Come possibile, ci si chiede, accordi così impegnativi due teatri pubblici così facilmente?

Guerriari

Il Teatro di Roma annuncia «In Francia, per prestigio»

Marcello Mastroianni protagonista per Michalkov

— La complessità dell'impianto scenografico della *Pianola meccanica* di Nikita Michalkov disegnato in funzione palcoscenico dell'Argentina di Roma, sta creando qualche problema per il trasferimento dello spettacolo a Torino, poiché le costruzioni non si adatterebbero né all'Alfieri né al Nuovo che sono i due teatri torinesi in predicato ospitare il ritorno scene.

Nelle prossime scenografi Michalkov si incontrare quelli Stabile di Torino per di trovare una soluzione. Tuttavia breve tournée de *La pianola meccanica* (liberamente *Platonov* di Cecov) non è ancora stabilita, nei dettagli per quanto riguarda le date.

«*Noi a Torino vorremmo andare* — sottolinea Diego Giulio, presidente del Teatro di Roma — *e non escludo che la trasferta si possa concretizzare nel finale della breve stagione previsto per questo "evento" teatrale. Proprio ieri mi è arrivato da Parigi un telegramma in cui mi si conferma la disponibilità ad ospitare questo grande spettacolo di Michalkov-Mastroianni dal 9 al dicembre. Un'occasione per ribadire l'importanza dell'avvenimento e il prestigio che Stabile romano gode all'estero*».

Il debutto de *La pianola* all'Argentina di Roma filerà in un primo tempo per il 28 ottobre ritardato al giorni di bre, dopo che lo spettacolo dovrebbe rappresentato al Carcano di Milano dal 22 al 17

g. l.

Magnifico recital ha chiuso il Festival di Parma

Cuny, un grande vecchio recita Einstein e Freud

«Meeting europeo dell'attore» - Red Pilot e Laokoon Dance Group

DAL NOSTRO INVIATO

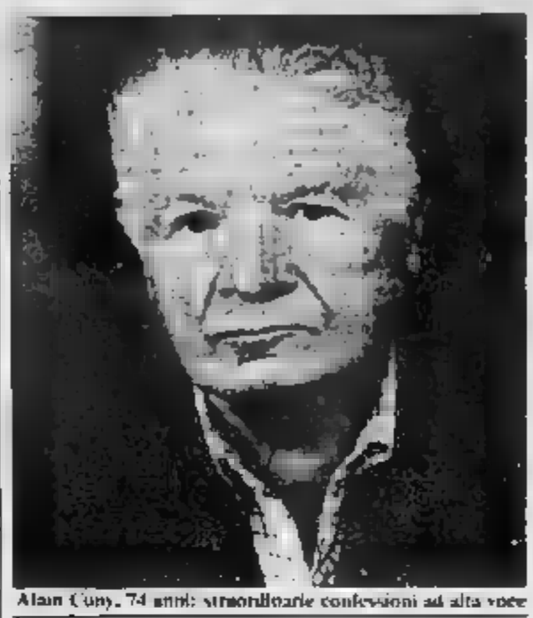
PARMA — «*Un festival è come l'insalata mista: più verdure ci sono, più è gustoso*». Questa sentenza, che coglietmo al volo dalla bocca di un imperturbabile collega australiano, durante il recente convegno sui festival, nel maggio scorso a Roma, può ben applicarsi al Teatro Festival Parma, conclusosi ieri sera al teatro due.

Negli ultimi due giorni, ad esempio, ci è capitato di assistere ad un dibattito tra giovani attori professionisti, il titolo di «under 35», loro disagio a lavorare in un «vecchi»: vi abbiamo colto, non senza stupore, pareri assai diversi. Elisabetta Pozzi, ad esempio, rievocava la brutta esperienza di «Piccoli equivoci», la commedia di Claudio Bigagli che, dopo il successo al Festival di Spoleto, non ha trovato quasi ospitalità, perché era scritta da un giovane e interpretata solo da giovani.

Vincenzo Salemme, delizioso attore di della scuola di Eduardo, ha invece *l'attore giovane ha troppo fretta, mentre invece deve fare un lungo apprendistato*»: e sembrava cogliere della pedagogia eduardiana in questo richiamo calvinista-partenopeo, al duro lavoro di bottega. Mario il regista di Falso Movimento, che a Napoli guida Teatri Uniti, della di due altre compagnie di ricerca, sostenuto, canto, «*di grande trasformazione, che aveva barriera tra avanguardia e tradizione: a fianco di giovanissimi attori, nel nostro 'Filottete', c'è Remo Girone, che viene da grandi complessi, a tutti attori Orazio Costa, che fa il coro*».

A ruota questo meeting, siamo saliti nella sala piccola: non c'era un giovane, ma un grande vecchio della scena francese, il settantaquattrenne Alain Cuny, alto, statuario, i capelli grigi appena ondulati, che leggeva, al fioco lucore di lampada, uno scambio due lunghe lettere di Albert Einstein e Sigmund Freud sull'inevitabilità della guerra e della violenza.

Molto teso, irrequieto sulla troppo piccola per il corpaccione di bretone. Cuny delle due



Alain Cuny, 74 anni: straordinarie confessioni ad alta voce

straordinarie «*confessioni ad alta voce*» del fisico e dello psicanalista una lettura d'alto vigore morale: marcava, con quella voce ancora scultorea da basso profondo, le parole chiave del dibattito a distanza (odio, eros, istinti, pulsioni), e, come lembi di un affresco strappato ad una parete, le imprimeva, ben nette e distinte, nell'aria.

In basso, nella sala grande e nella sala Bignardi, si avvicendavano due compagnie assai diverse per provenienza, formazione, linee di ricerca. Gli jugoslavi del Red Pilot, branca teatrale del Neue Slowenische Kunst, gruppo articolato di artisti della capitale slovena, Lubiana, hanno offerto ad un pubblico lievemente reticente (ogni spettatore doveva prima conseguire la propria carta d'identità) «*Fiat*». Il loro ultimo spettacolo «*uomo-cinetico*».

Introdotto dagli attori stessi nel loro «soggiorno», una fredda arena di metallo degradante, il pubblico sottoposto martellamento auditivo una musica rock a 2000 watt, poi immerso in una densa nebbia di suffumigi, infine ammesso a godere delle surreali visioni di cosmopoli attraverso tre geometriche, eroce, un cerchio, triangolo. C'è anche un lungo squarcio di teatro di parola, alcune figure del antico — Medea, Giasone, Prometeo — declinano l'impossibilità della catarsi tra resti di cibarie, coniugi vivi e palloni da spiaggia.

Più questa apocalisse tardo-metallara coinvolto e divertito, nonostante qualche ripetizione spettacolo di teatro-danza «*Mezzo fa si mi-re-*» Laokoon Dance Group, una compagine fondata sei anni fa dalla trentaduenne coreografa inglese Rosamund edenburg, una cittadina presi di Monaco. E' la storia di una giovane coppia, cui la morte strappa un figlio, ripercorsa e ritrovo, a partire dalla sepoltura del in una carretta infiorata.

In scena, alto, impassibile, ad una da cucire immenso, quasi interminabile pepto di seta grigia, c'è un ballerino-parco Benderi, che agisce, a tratti appena blandito, lungo back. La giovane coppia emergerà da due straordinari ballerini inglesi, Oswell e Jan Owen, molto dotati nel bruco passaggio dalla : e la parodia sembra il pedale forte della Gilmore, che rac- «e contrasto» e in toni molto laici, gare di corsa, ballo delle escordienti, seduzione , del bimbo-cavolo volute possenti della severa musica religiosa Bach.

Guido Davico Bonino

Il direttore artistico Navello ha abbandonato lo Stabile, non ci sono ancora i fondi per l'ipotetica stagione

E intanto L'Aquila resta senza teatro

L'AQUILA — Il più instabile fra i teatri stabili — quello dell'Aquila —, il più indebitato e precario, è nuovo profondissima crisi. Beppe Navello ne ha abbandonato artistica: con tutta probabilità ministeriali, poiché, in mancanza un progetto, depositati i contratti al ministero dello Spettacolo: ancora con quali si potrà imbastire la prossima, ipotetica stagione. Nel momento in cui Navello ha di abricoperta per un anno e no disponibili i 300 milioni stanziati dalla Provincia.

Tutto questo avviene dopo una stagione non priva di qualche risultato positivo, mochettieri era quasi un simbolo vivere di questo tormentatissimo teatro. Offrì il primo esempio di drammaturgia pensate (teatro novela, lì disse) cui posero mano alternativamente scrittori, registi e attori di rango.

Non si trattava di una preziosa voglia di stupire, spiegò Navello, ma di tenere impegnata il più piccola sala. Lo Stabile dell'Aquila non ha una sede agibile; può disporre soltanto del Ridotto e, poiché il ministero impone teatri pubblici un minimo di recite, ecco l'espediente della teatro novela, che prevede la proposta

Nello stato d'animo di chi si sente «irresponsabilmente allegro», Navello dice: «Sull'onda dell'entusiasmo della scorsa stagione, sembrava che la Regione dovesse varare una legge importante a favore Stabile dell'Aquila finanziamento due miliardi. Ma i tempi della politica esasperanti e cinici: i contributi dipendono dagli umori dei politici. Purtroppo il teatro può dipendere dagli teatro non indispensabile, il teatro è un lusso, teatro può fare a meno, purché dica sperimentato».

Quindi Navello si è dimesso per un lusso negato? «Mi sono dimesso per mancanza di garanzie economiche e perché sono venute meno quelle che avrebbero fare dall'Aquila un teatro regionale». E continua: «Purtroppo il teatro pubblico è divenuto un ostaggio impotente nelle mani della politica deteriore. La crudeltà del mercato ha portato il teatro pubblico a somigliare sempre più teatro privato».

Le conseguenze per l'Aquila sono state tragiche: «Mi reso conto che la diffusa del lavoro è afflitta leggi mercato, dalla feroce legge dello spettacolo, per cui i cartelloni pubblici funzionano forniti da Ardenzi e da impresari privati. I successi spettacolo più non avrebbe parchi viene dall'Aquila e l'Aquila non può ospitare nessuno».

In questa realtà, perversa l'idea dei Tre moschettieri, dice Navello, si era rivelata vincente: «Non poteva uscire dal territorio, quindi il teatro ha dovuto inventarsi dimensione diversa, diversa dalla logica del cartellone. Ma è pura utopia. Mi chiedo: è così difficile per un progettare una politica e non mercantile? Chi avrà il coraggio di mettere in scena un testo con più di sette-otto attori? Voleo allestire Risveglio primavera di Wedekind, non potuto farlo per ragioni di mercato, non sono riuscito a scuotere piazza. Il titolo non è noiosissimo, diceranno, manca il protagonista assoluto e, per l'età dei personaggi, manca un cartello d'attori. Così è diventato desolante il lavoro».

a. p.

Agli Incontri di Sorrento «Sofia» di Alejandro Doria sul dramma dei desaparecidos

Argentina, cinema per non dimenticare

La solitudine, l'annientamento braccato prima cattura - La rassegna parallela di opere femministe ha presentato il documentario «The mothers: las madres de Plaza de Mayo» di Munoz e Portillo

(a sinistra) e De Francesco nel Il Grande Blako di Piccioni in programma stasera per le anteprime di «Sorrento Sicu»

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Eh, va bene, un tema fritto e rifritto; sì, è giusto che i registi argentini condanna del passato per affrontare della fragile democrazia; quando lo incarnato in una storia, l'argomento dei desaparecidos è quelli ancora ci stringano e sollecitano l'ira. Anche solidarietà, capisce, e i grandi che accolto sera agli Incontri del di Alejandro *Sofia*, e la sua interprete Dora Baret avevano il suono sincerità e commozione, come quando le occasioni mondane il della realtà. È dato più impressionante e terrificante del fenomeno resta la solitudine, la cui erano condannati i sospetti sovversivi e i loro amici, prima desaparecido, un spetto comunque motivato far sparire nel nulla. Ricordiamo avere incontrato una decina d'anni fa a un una delegazione argentini che quasi a parlare quanto accadeva. capitarci tornare a casa e trovare una *semplice lettera anonima*, cui ci *dice che è sgraditi. La scelta è tra abbandonare precipitosamente ogni cosa fuggendo all'estero o venir prelevati e ammazzati*».

In *Sofia*, che è abilmente giocato intorno a una storia d'amore adolescente, il risultato più apprezzabile (e terribile) sta appunto nell'aver reso visibile la solitudine, l'anticipato annientamento del braccato. è stata la desaparecido, ne ha condiviso le dopo il prelevamento dell'uomo ogni rifugio è impossibile, ogni proibita, ogni muto. Vaga sfinita per città e la salva l'incontro con ragazzo di 17 anni, che la ospita in un alloggio affitto padre. alcuni giorni l'amore due impulsi diversi, voglia di vivere e morire; poi un tradimento, la polizia segreta, ecc. il sguardo, la sua spaventata gentilezza, attraversano il un corpo, lei trasparente agli occhi di tutti, fuorché del ragazzo.

desaparecidos sarà anche il film chiusura, sabato. *La noche de* lapices di Hector Olivera rievocherà i studenti scomparsi nel 76 Plata perché facevano parte di un che chiedeva trasporti pubblici gratuiti. E ieri la parallela ma del femminista ha presentato il documentario anni da Susana Munoz e Lourdes Portillo, *The mothers: madres de Plaza de Mayo*, le argentine che non volevano dere col silenzio, un'altra volta, i loro desaparecidos, affronteranno persecuzione la dittatura e che influenzarono col la politica Paese anche il ritorno alla cratia. Sì, il cinema può aiutarci a capire, a guardare. A dimenticare, mai.

Reggiani

L'attrice torna in scena con «Assunta Spina» di Salvatore Di Giacomo

Io, Regina Bianchi nel cuore di Napoli

ROMA — «*Come è bello recitare in teatro oggi che i registi non sono più nevrotici come erano fino a qualche anno fa. Adesso in teatro, e forse anche al cinema, i registi sono più competenti, più responsabili, e lasciano più tranquillo l'attore in fondo è poi quello che deve affrontare il pubblico. una constatazione condivisa da parecchi attori*».

Chi parla è una «signora del palcoscenico», che torna ad affrontare la stagione teatrale dopo una pausa forzata di un paio d'anni. Questa, che alterna abitualmente il teatro in lingua a quello napoletano, sarà la madre di Assunta Spina nell'omonima di Salvatore Di Giacomo, messa in scena da Lorenzo Salveti per la prima volta alle prese con un testo di autore partenopeo. Il ruolo di Assunta Spina è affidato a Caterina Costantini, giovane attrice pugliese che un paio d'anni fa interpretò in palcoscenico *La Ciociara* di Moravia.

«*Non ho mai impersonato donne giovani fin da quando diciannovenne debuttai con Eduardo e Peppino De Filippo* — sottolinea Regina Bianchi — *e per questa ragione non mi ero finora occupata a questo testo di Salvatore Di Giacomo. Adesso mi viene offerta l'opportunità di fare la madre di Assunta e ne sono due volte soddisfatta. La prima perché ritorno al teatro in lingua napoletana che ha bisogno rilanciato ruolo continui snobbato. La seconda ragione è dovuta al fatto che è un bel ruolo quello della madre di Assunta. Nel primo tempo donna fiduciosa nella vita e piena vitalità perché splendido Assunta, nel secondo tempo una donna provata dal dolore*».

Il debutto di *Assunta Spina* è Teatro Cilea di Napoli.

a. b.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

I DIZIONARI PER LA SCUOLA

Una completa di Dizionari
per conoscenza e l'uso corretto dell'Italiano e delle lingue straniere

DIZIONARIO FONDAMENTALE LINGUA ITALIANA
1100 pagine voci
200 tavole linguistiche e grammaticali
L. 32 000

SANDRON DELLA LINGUA ITALIANA
pagine 70 000 voci
L. 56 000

DIZIONARIO INGLESE
pagine 100 000 voci
L. 56 000

DIZIONARIO
pagine
10 000 voci con 100 000 esempi
L. 21 000

DIZIONARIO DEI E DEI CONTRARI
600 pagine
migliaia di 100 000 contrari
L. 21 000

VOCABOLARIO DEL MODERNO
2500 pagine 120 000 voci
L. 56 000

Samp-Milan su Raitre (solo in Liguria) per evitare incidenti

Il ministro ordina diretta tv

La Lega accetta l'imposizione del responsabile dell'Interno, vista la limitata capienza dello stadio Marassi - Il presidente Mantovani vuole però un indennizzo dalla Rai che non intende spendere di più

GENOVA — «*La disposizione del ministero degli Interni, dipartimento di pubblica sicurezza, non mette di fatto pubblico la partita Sampdoria-Milan in programma domenica prossima allo stadio di Marassi verrà trasmessa in diretta dalla Rai per la sola zona di Genova*».

Questo telex che ieri mattina la Lega nazionale calcio ha inviato al Comitato regionale ligure ha creato casi precedenti in Italia e forse nel mondo. E' la prima volta, infatti, che la televisione, il *mass medio* per eccellenza, viene usato come deterrente contro la violenza. All'origine dell'innovativa decisione del ministero degli Interni sono le disposizioni «Luigi Ferraris», il vetusto impianto in riva al Bisagno che è in via di ristrutturazione per l'appuntamento dei Mondiali del '90.

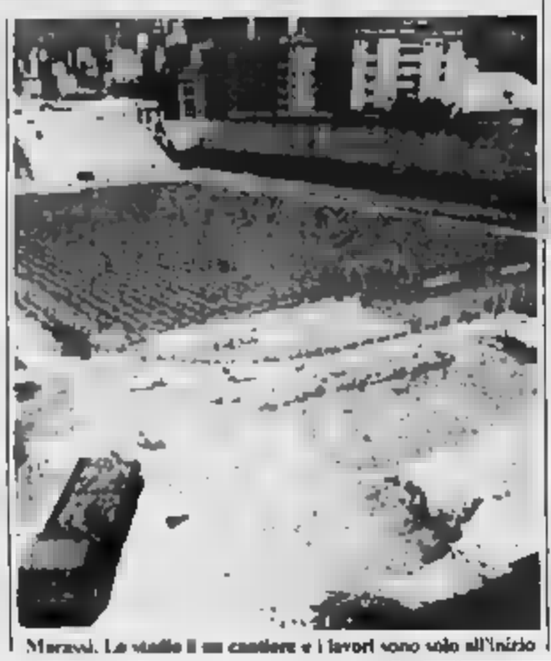
La vecchia tribuna e metà delle due gradinate sono state rase al suolo. La capienza perciò è ridotta a circa 30 mila unità (ma proprio la commissione provinciale di controllo dovrebbe dare il placet per l'utilizzazione di altri 2500 posti). In ogni caso 22.500 posti per un incontro del richiamo di Sampdoria-Milan creano gravi problemi di ordine pubblico. Ciò nonostante la decisione del ministero degli Interni ha provocato a Genova un vespaio di polemiche. E' nato un contenzioso a tre che vede protagoniste la Rai, la Lega nazionale calcio e la Sampdoria.

Il presidente Paolo Mantovani, dichiaratosi disponibilissimo all'iniziativa nel corso di un recente colloquio con il prefetto di Genova Corsaro, chiede alla Rai un forte indennizzo. La televisione di Stato ribatte che ha già versato 60 miliardi netti alla Lega per avere l'esclusiva del calcio in Italia e che quindi non è disposta a spendere un quattrino di più. Per cui, dicono i dirigenti del pool sportivo, è la Lega che semmai deve rimborsare quella somma per indennizzare la Sampdoria. A sua volta la Lega ribatte che non è stata lei a volere la teletrasmissione di Sampdoria-Milan, ma il ministero degli Interni. Come se non bastasse le società dilettantistiche della Liguria sono scese sul sentiero di guerra perché la «diretta» a Genova e nelle zone limitrofe di un match tanto importante rappresenterebbe un colpo mortale per i loro già magri incassi.

Oggi comunque la questione dovrebbe trovare uno sbocco definitivo. Il presidente Mantovani ha in programma un colloquio telefonico con Gilberto Evangelisti, il capo del pool sportivo della Rai. Evangelisti attualmente si trova a Mosca, dove sta organizzando la «diretta» della impresa di Francesco Moser che sabato tenterà di battere il record dell'ora di Coppi. Ma vista l'eccezionalità del momento dello sport televisivo ha predisposto un ponte telefonico con Mantova e Genova. E' possibile dunque che la situazione si sblocchi in giornata, ma non senza polemici. Il primo, già sul tappeto, è quello che riguarda l'indennizzo spettante alle società in casi del genere.

Al di là delle polemiche, comunque, a Genova domenica si vivrà una giornata caldissima. I numerosi tifosi del Milan sono decisi a seguire le sorti della loro squadra anche se sprovvisti di biglietti. Paolo Mantovani, a sua volta limitata capienza dello stadio di Marassi, ha messo a disposizione dei club rossoneri appena 300 biglietti di gradinata (prezzo 10 mila lire), 600 di distinti superiori (15 mila) e 100 di distinti inferiori (100 mila). A Genova le forze dell'ordine sono in allarme. Verranno presidiate le uscite delle autostrade e le vie di accesso allo stadio, che sarà letteralmente circondato da un cordone di sicurezza formato da poliziotti e carabinieri con lo scopo di impedire pericolose infiltrazioni nella zona attorno al campo dove ora sorge il cantiere. A oggi, dunque, la decisione definitiva. Intanto la Rai si è già attivata per la teletrasmissione sulla Rete 3. Il telecronista designato è Piero Pizzul.

Carlo Cerbonelli



Marassi. Lo stadio è in cantiere e i lavori sono solo all'inizio

Poi la Lega in marcia indietro

MILANO — «*Di fronte ad un ordine del prefetto non possiamo fare altro che adeguarci. Ma prima di dare il nostro benestare definitivo vogliamo esaminare attentamente la questione*». Questa la posizione della Lega di fronte all'ingiunzione del ministero degli Interni. Prima però di dare il suo senso definitivo il presidente della Lega Matarrese prenderà contatti con la società genovese e le autorità competenti per un esame dettagliato della questione.

Ricevuto il ricorso, il giudice chiede un supplemento d'inchiesta

Il burocrate Barbè mette Napoli in lista d'attesa

Ancora un rinvio per il giallo di Pisa - Due turni di squalifica a Junior e Policano, uno a Diaz

MILANO — E' stata rinviata alla prossima settimana la sentenza sul caso Pisa-Napoli del 27 scorso. La decisione è stata presa ieri dal giudice sportivo, avvocato Barbè, dopo aver preso visione del reclamo, giunto per posta in Lega alle 10.30 di ieri e aver disposto ulteriori indagini sui fatti che hanno dato al reclamo della società napoletana e alla richiesta di non omologazione del risultato (1-0 per il Pisa).

Sembra che Barbè abbia chiesto un ulteriore dettagliato rapporto ai guardalinee che ha verbalizzato il ferimento di Renica avvenuto davanti la scaletta immette sottopassaggio dello stadio accingeva a rientrare negli spogliatoi, al termine del primo tempo.

Al reclamo presentato dal Napoli, che ieri ha inviato a Milano l'avvocato Mignone per seguire direttamente la questione, e che è composto di sei fogli dattiloscritti, è allegato anche il certificato rilasciato dall'ospedale di Pisa dal giocatore era stato subito ricoverato, che attesta che Renica risultava colpito al capo da un corpo contundente che gli aveva provocato una ferita lacero-contusa con emorragia, giudicata guaribile in tre giorni e necessità di ricovero in ospedale.

Ricovero non effettuato perché il giocatore dopo essere stato dimesso. L'avvocato Mignone ha specificato che nel suo reclamo il Napoli chiede la non omologazione del risultato verificatosi sul campo per non aver potuto, stabilisce il regolamento, la gara migliore perché privata per fatto doloso di Renica.

Il giudice sportivo per quanto riguarda l'ultima giornata di campionato ha squalificato per due giornate Junior del Pescara e Policano della Roma, e per un turno Diaz della Fiorentina.

Inoltre ha multato di 15 milioni e 500 mila lire la Roma e di 12 milioni e 500 mila lire il Pescara. Multati anche di un milione e cinquecento ciascuno il Torino e l'Inter per lancio di candelotti in campo e perché durante il minuto di raccoglimento, effettuato prima dell'inizio della gara, disposto dalla Lega in memoria di Gino Palumbo, direttore editoriale della Gazzetta dello Sport, i tifosi delle due squadre si erano insultati.

In serie B sono stati sospesi per due turni Dal Prà (Triestina) e per una: Carboni (Parma), Simonetta e Marcato (Piacenza). Multe di milioni e alla Cremonese e di milioni e

Stupore a Napoli per il rinvio della sentenza. «*Sono meravigliato* — ha detto il general manager Moggi — *riteniamo che il giudice sportivo, sulla base del nostro reclamo e del referto arbitrale, potesse avere elementi sufficienti per poter decidere. In ogni caso siamo tranquilli sull'esito del verdetto*».

Enigmatica la reazione dell'allenatore Bianchi: «*A questo punto non ci capisco più niente*». Renica ha detto: «*Personalmente ho la coscienza tranquilla. Non sono affatto un attore. Sfido Ancelotti a prendere una bottiglia in testa e poi vedrà se si può essere attori in circostanze del genere*». Maradona non ha voluto pronunciarsi: «*Ho deciso di non parlare più e quindi non intendo parlare neanche su questa vicenda*».

Da Pisa si esprime «*grande soddisfazione per il fatto che sia stato iniziato un procedimento ulteriore accertamento. Della verità vera il Pisa nulla ha da temere, da guadagnare per il rispetto dei propri sacrosanti e legittimi diritti*». **g. b.**

A fine campionato gli scadrà il contratto

Bagnoli: «No, la Juventus proprio non m'interessa»

«Se fossi contattato, ringrazierei» - «Spero di restare a vita al Verona»

VERONA — Osvaldo Bagnoli, a fine stagione, avrà il contratto che lo lega al Verona, e già si parla di interessamenti, di sottocanti di alcuni dei più grossi club. Anche la Juventus sembra tra le più interessate all'opera dell'Osvaldo, il grande artefice dei miracoli gialloblù.

«*Io alla Juventus?*» chiede meravigliato Bagnoli. «*No, non ci andrei mai. Rinnegherei della fiducia, mi dimostrerei ingrato se respingessi l'offerta così garba e fermezza. No davvero, di rimanere al Verona fino al '90 e, se non mi cacceranno, anche di più. Verona è diventata una società importante, la sua squadra può lottare con le grandi. I tifosi mi vogliono bene, i dirigenti seguono le mie indicazioni. L'ambiente è sereno, senza tensioni. Tutte le volte che mi scade il contratto con il Verona, si alza una nube di fumo sui miei possibili trasferimenti. Eppure non credo d'essere mai fin sorista sono un allenatore-spettacolo, tanto meno un rantolo Liedholm. Sono un lavoratore, uno che lavora alle dipendenze di Chiampan e cerca di farsi apprezzare, di guadagnare i soldi che gli danno. Questa è la mia filosofia*».

«*Non sono un mago e non ho cocktails speciali per ridare brillantezza al Verona che l'anno, per colpe del bilancio oppure dello scudetto, o rifare. La ricetta è antica mettere in campo gli uomini il loro posto, impiegarli secondo le caratteristiche che possiedono, fargli svolgere i compiti che più gradiscono. Io sono abituato a parlare con i giocatori che stanno per giungere a Verona, per conoscere il loro modo di stare in campo, la posizione che gradiscono di più*».

Bagnoli, riflette un attimo, e prosegue: «*Quest'anno il Verona l'ho allestito nel vecchio telaio so sono andati Tricella e De Agostini e ho scelto come libero, forte visto che l'abbiamo preso Juventus, e Volpecina, tricolore con Napoli, che è mio assistre fachini l'ho impiegato nella zona centrale del campo, posizione che gli è abituale. Berthold, ricampione del mondo, l'ho inserito a destra, Gennaro a registrare il con accanto Galia, pronto a raddoppiare sulle fasce. Due le punte, potenti, Elkjaer e Pacione. Difesa collaudata con Giuliani in porta, Fontolan stopper giovane, prima Piali, poi Volpati, in attesa del recupero di Bonetti, sulla seconda punta. Un Verona misteri, fatto nell'interpretazione*».

Bagnoli anche: «*In provincia conosciamo l'arte di arrangiarti, sappiamo come lucidare e far risplendere certi pezzi diventati opachi, anche se quest'anno sono arrivati giocatori importanti, da Berthold a fachini a Volpecina, stesso Soldà e per ultimo a Bonetti. Noi viviamo alla giornata, o meglio alla domenica, cerco di far più punti possibile. Il mio sogno rebbe giungere ai quarti in Coppa Uefa*».

Bagnoli è tornato da Utrecht, in Olanda, gli occhi dilatati dalla paura, dopo aver il allenamento prossimi in Coppa Uefa: «*Meglio non parlare subito dei nostri avversari europei per non impaurire i miei. Voglio che si concentrino sull'Inter. Successivamente penseremo all'Utrecht*».

Osvaldo Bagnoli è in vena di scherzare. Il viaggio in Olanda gli ha provocato un sincero terrore: «*Ho visto in allenamento gli olandesi: forti, corrono, tirano forte, sfondano. Quel Koeman, centrocampista della nazionale olandese, è alto più di un metro e 90. Guardandoli da vicino ho capito molte cose. Si allenano quasi ma mantengono preparazione molto, molto più intensa. Decisi nei contrasti, veloci, non temono il contatto fisico*».

Poi torna al campionato: «*Dopo il successo sulla Juventus dobbiamo cercare il risultato a Milano con l'Inter, d'affrontare squadra che, alla lunga, diventerà la vera antagonista del Napoli*».

«*San Siro* — conclude Bagnoli — *resta la Scala del calcio. Ci batteremo per farci apprezzare anche a Milano, in umiltà, lasciare proclami. Dopo l'Inter andremo in per la Coppa Uefa, poi giocheremo coi rossoneri. Non saremo modo di distrarci. Questo campionato sarà estremamente combattuto. Troppe sono le squadre che vogliono arrivare prime. Io però ho un favorito, è il Napoli. Per me la squadra Bianchi è la più forte, la più dotata. E' un mio parere e potete prenderlo considerazione come lasciarlo perdere*».

Valentino Fioravanti

Il gallese ammette che lui i nuovi bianconeri non formano ancora una squadra

Rush «Mi sento solo qui Torino»

«Il problema principale è la lingua, mi intendo solo Laudrup» - Marchesi gli affiancherà contro Roma un'altra punta: Buso più che Alessio - La panchina Magrin Bonini - Cabrini oggi compie 30 anni, Liedholm 65

TORINO — *Non di schierarvi sugli undici nomi che mando in campo, tanto fino a domenica la formazione la darò*». Marchesi voler nero segreta la squadra che affronterà la Roma. Fare il toto-formazione può essere anche giochino, almeno fino alle 15 di domenica quando, poi, chi entrerà in campo dovrà dimostrare che scelte e fiducia ripagate. banco degli imputati: Cabrini, Mauro, Magrin, Torse De Agostini, Favero e gli stranieri Laudrup Rush.

Il gallese, in un'intervista rilasciata a giornalista svedese, ha confermato sentirsi ancora pienamente juventino: «*Non sono triste, ma mi sento un po' solo* — ha detto Rush — *perché mi qui a Torino quelle cose che avevo in Bretagna, gli amici, la famiglia, i fratelli soprattutto. Sto cercando di imparare l'italiano ed è per questo che mi difficoltà. Infatti con i compagni non parlo, solo con Laudrup la moglie Tina posso fare un po' di conversazione in inglese. Tra l'altro con Laudrup sto per vivere un'esperienza importante. Fra una settimana saremo avversari in Danimarca-Galles, una partita in cui gioco l'Europeo, mai ho visto qualcosa con la mia Nazionale, sarebbe bello andare in Germania*».

Rush conclude con queste due considerazioni: «*Mi manca ancora partita per entrare forma e spero anticipare i tempi visto che domenica c'è la Roma. La Juve ha rinnovato i reparti, ci sono sei nuovi giocatori, non facile trovare l'amalgama presto, per ora non siamo ancora una squadra*».

La sensazione è che a pagare il pedaggio per la ricerca della miglior formazione saranno Magrin e Bonini. E, accanto Rush che Marchesi «*ha bisogno di maggior esistenza non in previsione della gara con la Roma in generale dell'intero campionato. Massimo Mauro è insostituibile, non mi sento assolutamente un punto fermo della squadra, non so se giocherò, non chiedetemi se a rischio c'è incomprensione tra De Agostini e Cabrini, non sono problemi miei*».

Magrin ha dichiarato: «*Se restar fuori fare problemi. No detto a Marchesi che fisicamente sto bene. Lui è d'accordo con me, mi ha risposto che in quanto al gioco deve preoccuparmi. Io convinto che contro la Roma ci sarà posto per me*».

Bonini abbiamo se confermi indispensabile o, meglio, la squadra di lui rischia di essere troppo vulnerabile: «*Mezzino è determinante, non mi sento assolutamente un punto fermo*».

Arbitri, Agnolin a Torino

Ascoli-Empoli, Di
Cesena-Torino,
Fiorentina-Avellino, Pairetto
Inter-Verona, D'Elia
Juventus-Roma, Agnolin
Napoli-Pescara, Paparesta
Pisa-Como, Lombardo
Sampdoria-Milan, Lanese.

SERIE B

Arezzo-Lecce, Coppetelli
Atalanta-Sambenedettese, Bruni
Barletta-Brescia, Cornieti
Bologna-Messina, Sguizzato
Catanzaro-Parma,
Lazio-Cremonese, Amendolia
Padova-Modena,
Piacenza-Triestina, Del Forno
Taranto-Genoa,
Udinese-Bari, Luci.

Il Torino a Savigliano

SAVIGLIANO — Il Torino gioca la partitella di metà settimana a Savigliano, contro i rossoblù che militano in C2. L'incontro è in programma nel nuovo «Morino» alle 15.

Il Milan vuole battere il record di abbonamenti del Napoli. A quota 81.000 (circa del club partenopeo), la società rossonera ha deciso di tenere campagna tesseramenti fino a fine mese.

Piena fiducia a Giacomini, maggior impegno parte dei giocatori e disponibilità ulteriori acquisti: sono questi i tre concetti espressi presidente dell'Udinese, Pozzo, che ieri ha chiamato a rapporto tutta squadra.

Olimpica: 2 gol di Carnevale

FIRENZE — Doppietta di nella partita di allenamento che la Nazionale Olimpica ha sostenuto a Coverciano Risultato finale 4-2 per gli azzurri Zoff, con reti di Borgonovo e (impiegato difensore centrale nella ripresa) oltre doppietta dell'

Under 21: Reggio sentenziato

— Piccolo show di Roberto Baggio nell'allenamento della Under 21, opposta agli allievi del Milan, a Soltiate. Arno Bei gli dei 18 realizzati dalle squadre di portano infatti la firma del giocatore della Fiorentina, impiegato come seconda punta, a fianco di quindi di Buso. Le altre reti state firmate da fano (3), Zanoncelli (2), Rizzitelli, Annoni, Gaspari (autogol), Buso e Onorati.

Berthold e Voeller sono stati convocati da Franz Beckenbauer per l'amichevole del 14 ottobre a Helsinkirchen con Germania con la

Si giocherà a l'incontro Real Madrid-Porto per degli ottavi di Coppa Campioni.

Salvatore Nobile, il dell'Inter infortunatosi alla caviglia sinistra sabato scorso in allenamento, sarà recuperato per la partita di coppa Uefa del 21 ottobre a San Siro con i finlandesi del Turku.

Il caso-Vinicio (per la cui eventuale successione si fa il nome di Bersellini) ha uno strascico nel Consiglio di amministrazione dell'Avellino. Il presidente Improta ha presentato le dimissioni, respinte all'unanimità.

I medici gettano l'allarme nel corso di un convegno sull'uso di sostanze proibite nel calcio

Già truccato l'anti-doping delle gare di Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO S. GIORGIO — Farmaci psicostimolanti, ormoni maschili e della crescita, medicine diuretici, infusioni di sangue ben assegnato prima d'una gara: sta diventando sempre più pingue l'armamentario di chi pratica sport per agonismo. E si moltiplicano i convegni di studio sul doping. L'ultimo in ordine di tempo si è svolto a Porto San Giorgio, dove scienziati italiani e stranieri hanno *Le basi biomediche e tecniche degli sport di resistenza*, la presidenza del professor Turno Lubich dell'Università di Bologna. Il tema ufficiale non riguardava gli artifizi chimico-farmaceutici né le *procedure fisiologiche* che molti adottano per migliorare le proprie *performances*. Ma ai margini del convegno scottante argomento non è stato taciuto, e anche il caldo — non soltanto e sempre leggero — è salito alla ribalta delle cronache.

Si sa che sono pochi, sporadici e a volte pilotati, diciamo i controlli antidoping dopo le partite in campo internazionale. In campionato, invece, la verifica è domenicalmente costante. E' recente inquietante polemica sulla mancanza di discrezione e di segretezza attorno alle decisioni di compiere verifiche, per gare d'importanza internazionale. Il meccanismo almeno è abbastanza lineare: a Berna la Uefa decide con anticipo di qualche quali non e gare da tenere e quali date. Decisione dovrebbe rimanere ammantata dal più stretto riserbo. Ma pare che ci sia spesso qualcuno (un segretario, un funzionario di medio livello) che società amiche, con una telefonata: «*Attenzione, per quella data da voi ci sarà l'antidoping, non all'andata ma al ritorno...*». Naturalmente, la serve a mettere in guardia la squadra, o le squadre, evitando per i propri giocatori il ricorso a psicostimolanti, rilevabili con un esame delle urine.

«*Da negli Stati Uniti* — dice il professor Arthur Biagel dell'università di — *il problema è scottantissimo. L'uso di psicostimolanti nel del baseball, del football, del basket e del pugilato, per non citare che questi sport fra i più popolari, dà un sacco di pensieri. E i metodi di controllo non sono sempre affidabili, anche perché esiste una propria industria semiclandestina che fornisce sostanze particolari, quasi degli ritocchi, capaci di annullare la positività all'antidoping anche se l'atleta vi si è imperfettamente*».

Ma c'è una discreta possibilità di scongiurarsi a vista, un'occhiata — il fondato sospetto che sia sotto l'effetto di anfetamine? Il professor Vittorio Wyss, dell'Università di Torino, sostiene che è sufficiente un'occhiata. Ma aggiunge: «*Ci corte partite, magari viste in tv, la ripetizione dei primi piani e illustrazione di gesti, atteggiamenti, smorfie, posture, che a volte lasciano perplessi. Colorazioni trascibili, nervosi oltre misura, atletici al di là della norma per lealtà. Comportamenti forsennati qualche attimo, a litigiari anche nei confronti dell'arbitro, al punto di richiare l'espulsione. Ecco, tutte queste evidenze che, magari, agli occhi profani scambiate per eccesso di agonismo, valutate da un tecnico che si occupa di medicina dello sport possono altro significato: sì, possono tradire il forte sospetto che stano usati farmaci...*».

Dunque, anche il mondo del calcio dovrebbero essere più frequenti, a tappeto, e soprattutto non annunciati i precedenza i controlli antidoping? Il professor Lubich sostiene che non è facile intervenire. «*Una ipotesi, di cui si è sentito parlare anche nei rivoli di questo congresso a Porto Giorgio, riguarda la maggiore autonomia operativa che potrebbe avere settore la Federazione medico sportiva italiana. Il fenomeno del doping preoccupa, se si vuole che ai allarghi a macchia d'olio professionisti, semiprofessionisti e dilettanti, bisognerebbe dare mandato ai medici sportivi di intervenire, come dire?, liberamente. Facciamo un esempio. Se alla nostra Federazione medico sportiva fosse dato il potere d'agire in ambito regionale — secondo le proprie regionale discrezione — nei controlli antidoping, il intervenire rapidamente e preventivo nel compiere i controlli antidoping, alla conclusione di una gara di calcio o di atletica o di qualsiasi altro sport. Senza drammatizzazioni né cervellotiche scelte, il medico sportivo potrebbe essere delegato ad attuare le verifiche che «scienza e coscienza» gli suggeriranno, di volta in volta, dopo aver assistito a una manifestazione sportiva. Detto sembra semplice? Ma nella pratica, potrebbe diventare piccolo Anche se, come deterrente, un simile nuovo sarebbe piazza pulita e quasi d'ogni comportamento illecito fra gli atleti*».

Franco

Oggi in tv

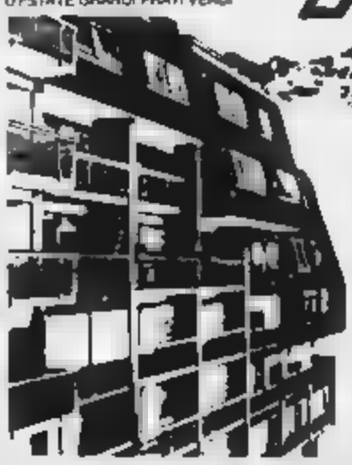
Ore 13 — Sport News *(Tmc)*.
Ore 13,25 — Lo sport *(Raidue)*.
Ore 13,40 — Sportissimo *(Tmc)*.
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*.
Ore 18,30 — Sportsera *(Raidue)*.
Ore 19,30 — Sport *(Tmc)*.
Ore 20,15 — Lo sport *(Raidue)*.

Se pensi tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

1300-2100



O INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

BIBILOCALE 4+1 posti letto completo, vasta veranda, vista aperta attrezzata con frigo, pensili, cucinotto, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni annuale L. 1.085.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 348.000
L. 38.000.000 =

BILOCALE 6 posti letto completo, veranda chiusa con vista attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, cabina doppia, balcone panoramico
L. 20.000.000 = al compromesso
L. 25.000.000 = mutuo 15 anni annuale L. 1.900.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 300.000
L. 52.000.000 = (arredamento L. 6.000.000)

Nel prezzo è compreso: allacciamento condominiale, garage coperto, allaccio Enel, parcheggio privato, (l'arredamento comprende mobili, tavoli, tende, luci cucina, tv 21").

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

BASKET Terzo turno sofferto per i torinesi contro il Benetton

Un Howard davvero grande trascina la San Benedetto

Vittoria per 83-79 - Ottime prove di Procaccini e Mina nel - Incidente a Vidili

TORINO — La Benedetto vince 83-79 la battaglia col Benetton e dimostra, se non ancora il gioco che il lecito attendersi, almeno una eccezionale forza di carattere, reagendo alla falli che sembrava fatale. Howard e Procaccini autentici trascinatori e che si perdona nell'arroventato finale le iniziali, quando si lui il compito di concludere, vedendosi qualche sparuto bambino.

Costretto a schierare un quintetto d'emergenza per la guardia è stato operato ieri al menisco destro: avrà per un mese). Gianni Asti affida il «mascherato» alle cure di Roundfield e Olberding a Pesaro.

Ma Sales bene i ti-

mi San Benedetto, uomini e sono e aspetta fiducioso. La palla gira un po' lenta, nell'attacco torinese, anche se questo difetto viene inizialmente mascherato dall'attivismo Howard.

Punteggio sempre equilibrio. può far respirare i suoi una gira- mentre Asti l'unica alternativa di Vidili per Pesaro, e se il pivot Vidili azzecca tristemente qualche tiro, poi la differenza si fa sentire, soprattutto quando, 10', un Roundfield handicappato da un dolore ad un piede incappa terzo fallo.

C'è qualche accenno di difesa a zona da parte dei torinesi, sempre più in affanno, e non riescono più a il confronto sotto il tabellone offensivo, il Benetton può prendere il largo: 35-35 15' a 35-48 al 19'30", Davis sempre più autoritario sotto canestro, e soprattutto con un'incredibile precisione dalla lunetta.

Cessano negli spogliatoi, e con le idee più chiare Procaccini e Vidili infilano subito le «bombe» che riaprono la gara. La San Benedetto potrebbe anche andare in ma sciupa alcuni palloni incredibili, tura in contropiede Vidili che infila un «tunnel» a Howard, mentre dall'altra Minto inventa un paio di prodezze al punto se, quella schera. Il Benetton non abbia mandato in campo Larry Bird.

Punteggio ancora in equilibrio al 7' (53-54) quando in uno scontro il proprio tabellone tombola: Vidili fuori, infortunato (distorsione) caviglia destra, sempre coppo. si stringe i denti e tiene il po. Ma Danny è esasperato e, subendo un fallo su rimbalzo, spazio «alla prova stende Minto con una gomitata da kappaò.

Si segna col contagocce, in un'autentica battaglia e un gigantesco Howard, pur con 4 falli, porta avanti i torinesi 82-81 al 13'30", poi 86-83 ma c'è il quinto fallo di Morandotti.

Asti tenta la carta della disperazione: il baby al posto di un inconcludente Ma a 3' dalla fine (73-67) anche Howard, gigante, è subito dopo Roundfield, beneficiato da Cagnazzo. e Olberding non hanno più rivali la Benedel a chiudersi, con i ragazzini sul parquet, e Benetton colpisce fuori: 78-77 a fine, e Mina un replicando di Vazzoler. 39" e 80-79, si viene stoppato a 10" dalla fine, ma la San palla, a 7" fine, l'arbitro Cagnazzo dice che è solo fallo. palla a lato; e Grotti «vede» il fallo di su 6" dalla fine, e per Benedetto è vittoria.

Ercole

83-79 (37-46). *San Benedetto TO* (t. 17/23): Procaccini 15 (voto 7,5), Howard 25 (9), Vidili 8 (5), Pesaina 4 (4), Mina 5 Roundfield 7 (6), Morandotti 18 (8,5), Grosel 2 (6), Bogliatto (sv). *Benetton TV* (t.): Pressacco 4 (5), Iacopini 10 (7), Davis 15 (7), Olberding 7 (4), Minto 13 (6,5), Vazzoler 8 (5), 5 (6), Croci 8 (6). *Arbitri:* Cagnazzo 4 e Grotti 5. *Note:* 5' I. Morandotti 35', Roundfield 38', Espulso Da

A Caserta disco rosso per Milano

In testa Snaidero e - L'Arexons dilaga la Dietor

La Snaidero al vendicata della Tracer, alla quale aveva ceduto le ultime due finali-scudetto. I milanesi, con D'Antoni in panchina, hanno guidato per i primi minuti, poi è salito in cattedra e Caserta si involata.

Nettissima la vittoria dell'Arexons sulla Dietor priva di di Binelli. fatto la differenza Carilli ha chiuso il discorso già nel primo tempo (45-29 al riposo).

Inutile l'exploit Addi- (43 punti) per l'Allibert, che ha perso il derby con l'Enichem. Agevoli successi Banco (ottimi e Bantom), Scavolini Petrovic) e Divarese.

In imbattute Yoga, Riunite e Jolly. Bel squadre seguono a 4 punti.

A-1: Snaidero-Tracer 101-79; Arexons-Dietor 98-64; Roberts-DiVarese 83-84; Enichem-Allibert ; Bancoroma-Wuber 94-83; San Benedetto-Benetton 83-79; Brescia-Scavolini Irge-Hitachi 73-70.

Classifica: Bancoroma e Snaidero 6; er, Dietor, NeutroRoberts, DiVarese, San Benedetto, Scavolini, Arexons 4; Allibert, Enichem, Irge e Benetton 2; Hitachi, Wuber, Brescia 0.

Prossimo turno (dom. 11): Tracer MI-Hitachi VE; Snaidero CE-Arexons Cantù; DiVarese-Irge Desio; Dietor BO-NeutroRoberts FI; Scavolini PS-Enichem LI (c.n. Pescara); Allibert LI-San Benedetto TO; Bancoroma-Brescia; Benetton TV-Wuber NA.

A-2: Un guida la classifica

Risultati A-2: Yoga-Rieti 96-78; Riunite-Sharp 90-81; Fantoni-Sabelli 102-82; Rimini-Segafredo 76-86; Alno-Standa 90-82; Annabella-Jolly 88-92; Cuki-Spondilatte 94-77; Pacar-Maltinti 99-86.

Classifica: Yoga, Riunite e Jollycolombani p. 6; Spondilatte, Alno, Annabella, Standa, Pacar e Fantoni 4; Maltinti, Cuki e Segafredo 2; Sharp, Sabelli, Rieti e Rimini 0.

turno (dom. 11): Fantoni UD-Pacar PE; Mestre-Annabella PV; Standa RC-Riunite RE; Spondilatte CR-Rieti; Jolly FO-Rimini; Sabelli PSG-Segafredo BO; Sharp LI-Yoga PG; Maltinti FT-Alno Fabriano.

AUTO Nei progetti un consorzio simile a quello della vela

Ecco l'Azzurra della F. 1

L'idea ricalca l'avventura italiana in Coppa America - Al centro dell'iniziativa la Lamborghini con l'in- Forghieri ed gruppo di - L'esordio è previsto verso la fine campionato 1988

Balestre imperatore

Piccinini e Ecclestone vicepresidenti Fia - Calendari

PARIGI — *Tutto come da copione: l'assemblea generale della Federazione Internazionale Sport automobilistico, riunitasi ieri capitale francese, ha portato il topolino, Jean Marie Balestre, che dato le dimissioni nel dicembre dello è stato confermato per acclamazione alla carica di presidente della Ed annunciato che domani proporrà Bernie Ecclestone (presidente Foca) e Marco Piccinini (da Ferrari) per la vicepresidenza della Fia, che amministra l'automobilismo mondiale, solo sportivo, del quale fui stesso è presidente. Una torta divisa in fonalità, insomma, dalla quale inspiegabilmente le grandi Case rimangono escluse.*

Formula 1 — Sono state prese queste decisioni, per la gran parte confermate a comunque scontate: 1. Adozione di un nuovo di valvole pop-off per i motori turbo a 2,5 bar, con lo scopo di evitare qualsiasi tentativo di aggirare i regol da parte dei concorrenti (una conferma implicita sospetto che le valvole a 4 quest'anno sono perfette). 2. Mantenimento dei 150 litri di carburante per i motori turbo. 3. Dal 1988 le ve monoposto dovranno avere le pedaliere comando davanti all'asse delle ruote anteriori. 4. Obbligo piloti di passare dalla Formula per arrivare alla F1. 5. Rifiuto sottoporre i piloti al controllo antidoping (solo quando la misura sarà applicata a tutte le discipline patrocinio sostanze da proibire).

Questo calendario (da approvare dicembre): 30 marzo Brasile; 3 aprile Messico; 1° maggio San rino; 15 maggio Monaco; 29 maggio Belgio; 12 giugno Gran bloccata (Canada?); 19 giugno Usa Est; 3 luglio Francia; 10 luglio Inghilterra; 31 luglio Germania; 14 agosto Austria; 21 agosto Ungheria; 11 settembre Italia; 25 settembre Portogallo; 2 ottobre Spagna; 30 ottobre Giappone; 13 novembre Australia.

Rally — Regolamenti (vetture gr. e N), questo il calendario (11 prove): 16-21 gennaio Montecarlo; 4-7 febbraio Svezia; 1-7 marzo Portogallo; marzo-4 aprile Safari; 2-8 maggio Corsica; maggio-2 giugno Grecia, 23-28 giugno Usa (Olympus); 4-7 agosto Argentina; 24-28 agosto Finlandia; 10-16 ottobre Sanremo; novembre Inghilterra. Mondiale piloti: 9-12 luglio Nuova Zelanda; 18-24 settembre Costa d'Avorio. Giusto (per una volta) la presa di posizione della Fisa nei riguardi dei raid che non potranno più essere definiti rally, né chiamarsene «raid fuoristrada» o, nel caso della sola Parigi-Dakar, «maratona automobilistica». Il quest'ultima pro vetture, e moto, mentre a tutte le altre (esempio Ferrari e Atlantic) non potranno più prendere parte moto.

Pista — E' stata ufficializzata l'istituzione dal del mondiale «silhouettes» per vetture con almeno 25 mila esemplari prodotti. Il regolamento definitivo però è ancora da definire. Il mondiale sport-prototipi sparirà nello stesso anno, il mondiale turismo, già dalla prossima stagione, diventerà europeo.

Il campionato Formula 1 si avvia clusione. Tre gare da disputa- (domenica ottobre il Premio Messico, poi, in rapida successione, Giappone ed Australia) per assegnare ancora bilico, sul piano matematica, fra Piquet, Mansell, Prost e Senna, anche il brasiliano della Williams rimane il grande favorito grazie notevole vantaggio conseguito nella classifica generale.

In della scorsa lotta finale, esclusione di colpi, le squadre si stanno preparando per il futuro, cioè per il campionato 1988. I giochi sono quasi quanto riguarda il composi- del team, restando da solo posto importante, quello che probabilmente lascerà libero Fabi alla Benetton. Molta incertezza, invece, sul piano tecnico il dubbio circa l'adozione dei motori: diverse squadre ancora alla di soluzioni valide, sono in dubbio fra aspirati e turbo. L'unico fatto certo è che il prossimo anno dovrebbe verificarsi un allargamento partecipazione un'altra scuderia (quella di Brun).

Ma sono importanti ma anche per un futuro non così vicino, cioè per il quando i turbo saranno definitivamente abbandonati. Si tratta di voci, di indiscrezioni che hanno comunque una buona di fondamento. Riguardano un italiano l'intenzione pool, molto simile a quello che vela, segnatamente per la Coppa America, dato il via a suo iniziativa con all'avventura «Azzurra».

Proviamo a fare delle ipo- La Lamborghini, dopo essere stata alla

L'ing. Forghieri sarà lo skipper

americana Chrysler, ha ingaggiato a tempo pieno l'ing. Mauro Forghieri. Un tecnico che non ha bisogno di presentazioni, visto le conquistate con tanti di successi Ferrari. Il progetto della marca di Sant'Agata era quello probabilmente costruire una monoposto Formula 1, dopo avere realizzato motore adatto

Questa iniziativa però potrebbe avere trovato insormontabili sul piano economico. Lamborghini attualmente produce circa vetture l'anno e rebbe in grado da sola un'impresa così pegnativa. Anche perché il signor Lee Jacocca, manager-padrone della Chrysler, non sembra essere il tipo imbarcarsi in certe avventure economico-sportive.

Per aiutare l'miracolo, avendo tuttavia carta bianca per trovare altre soluzioni, Mauro Forghieri, parlando a destra e sinistra, potrebbe essersi scordato di avere intorno a sé un gruppo di amici ed estimatori (si accenna soprattutto a industriali bresciani) in grado di supportare l'idea. Tecnologia a parte (metalli, fibre, ceramiche, trasmissioni laser per la telemetria, elettronica) il progetto «Azzurra» (ovviamente con un nome diverso) per la Formula 1 potrebbe diventare una realtà dei prossimi anni, con un esordio probabile alla fine del prossimo campionato, in funzione di quello del 1988.

La vicenda è divertente ed interessante allo stesso tempo. Ma, attenzione: per evitare insuccessi e polemiche (che hanno travagliato la vita del consorzio di Coppa America ed anche quello analogo di «Italia»), sarà necessario operare nella direzione giusta sin da principio. Compiti e ruoli precisi, investimenti a medio-lungo termine, coinvolgimento e congelamento delle forze obiettivi prefissati.

Ci sono dei piccoli esempi: il team LC (Larrousse-Calmel) francese è riuscito a smuovere anche enti come la Regione dell'Alta Normandia. Ma nello stesso tempo ha evitato ingerenze politiche che nello sport sono le più pericolose. Tutti liberi di sfruttare l'iniziativa sul piano promozionale e pubblicitario, con l'impegno però di lasciar dirigere la professionalmente, senza deviazioni di sorta. Ora il progetto di un consorzio italiano di Formula 1 è forse ancora allo stato embrionale, tuttavia ci sono le premesse per un possibile successo. Sempre che la vicenda non si sgonfi ancora prima di cominciare. Ma sarebbe un peccato, visti i probabili protagonisti.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO Il monzese, temendo lo sprint, risolve di forza la Coppa Sabatini

Per non rischiare, Bugno stacca tutti

Peccioli. Il vittorioso arrivo di Bugno Coppa Sabatini

Mosca e Mascat collaudo positivo

— condizioni di sono perfette e pista coperta dello stadio olimpico della capitale sovietica la ideale per battere il record mondiale indoor dell'ora. Questo il responso dei test effettuati ciclisti trentini ieri vista iniziativo di sabato.

Francesco effettuato ieri diverse prove sulla distanza di dieci chilometri, con un cronometraggio ufficioso. Il miglior tempo è stato di 12'00"90/100, alla media di 49,317 chilometri orari. Se si considera che il detentore del primato, il giovane Vlenteriev Ekimov, ottenne nella prova-record 49,672 km/h, si può capire che il limite alla portata del campione italiano il quale dovrebbe superare agevolmente i 50 chilometri in un'ora.

Nel corso degli esperimenti svolti ieri, alla presenza di Conconi, sono stati utilizzati anche nuovi materiali tecnici. Sembra che sia orientato ad usare ruote piene non lenticolari da 67 cm, un rapporto di 48x13 che consente buona agilità.

Bugno — Bugno vinto la 35ª Coppa Sabatini con mezzo vantaggio. Ventitré anni, alfiere nuova genera- e Fondriest, il monzese, di indecisione e di eccessivo opportunismo. Il finalmente riuscito a imporsi per distac- Senza un compagno di squadra nella pattuglia di testa di uomini, egli ha temuto di esser sorpreso nel finale, così com'era accaduto domenica nel Giro dell'Emilia.

corsa vivace, anche non velocissima, il decisa sui più dei tre strappi che il largo circuito, quello Rivalto, a 17 chilometri traguardo. Bugno forzato il ritmo e il Lebianc rimasto alla ruota. A dal cuiceo Bugno si è del e guadagnato 10" diventati 20" sulla salitella Peccioli.

L'allungo di Bugno (il quale avevo vinto in questa stagione anche tappa del Trentino, Giro dell'Appennino, Gran premio di Camaiore e un circuito impedito al trentaseienne Giovazzi di aggiudicarsi il primo stagionale in una corsa in (soltanto vittoria in una tappa della milliana nel febbraio scorso), ha così collezionato il 97° secondo posto di lunghissima carriera onorevole e ricca di successi, del resto: una sessantina, fra i quali Milano-Sanremo, Parigi-Bruxelles e Campionato italiano, due volte.

sono trovato solo al comando ho pensato che valeva la pena di tentare — ha detto Bugno il quale domenica prossima disputerà Creteil-Chaville, penultima prova di Coppa Mon- —; velocе, *ma ero troppo solo e potevano riprendermi. Se mi avessero ripreso sarei stato senz'altro battuto».*

Bugno, in Svizzera da genitori italiani, risiede a era stato la rivelazione 1986 vincendo tre importanti corse: Giro dell'Appennino, del Friuli e del Piemonte. Il prossimo diventerà della quale di della quale Francesco sarà il public-relation

Stephen Roche (che accusava una ferita al sopracciglio). Fondriest (una e una foratura) e Bernard, gli altri attesi protagonisti, hanno abbandonato la a 65 km dall'arrivo. Il campione mondo era addirittura pattuglia di Bugno. pattuglia sganciatasi nella scalata al Rivalto, nel corso giro. Gavazzi ha messo in gli altri compagni del vincitore con vari distacchi: Magnago a 30", Andersen a 35", a 40", Vanucci con Salvador, Leblanc, Lejarreta, Schoenenberger, Massi, altri maggiori concorrenti hanno finito la corsa.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Bugno (Atala) km 228 in 5h 57' alla media di 38,302 km/h, 2. vanzi (Remac) a 20", 3. Magnago (Carrera) a 30", 4. Andersen (Dan) a 35", 5. Sorensen (Dan) a 40", 6. Vanucci a 54", 7. Salvador, 8. Leblanc, 9. Lejarreta, 10. Schoenenberger.

Dan Junior

Campagna d'informazione ASSIDER sul riciclaggio delle lattine in acciaio promossa da: Industrie Cantieri Metallurgici Italiani • Italsider • La Magona d'Italia.
Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente nell'ambito dell'Anno Europeo dell'Ambiente.

Damiani non teme Ekland

MILANO — Francesco e Andres Ekland (svedese, anni, m 1,97, vita all'atteso match valido per l'europeo dei pesi sono incontrati ieri nella metropoli lombarda. Entrambi detti sicuri conquistare il titolo: «Ekland buon pugile, un peso massimo — ha detto l'italiano —. Ho visto un videotape e devo ammettere che mi ha impressionato. Comunque non prendo neanche considerazione l'idea di perdere». Ekland: «Damiani è un buon pugile, molto tecnico, e dotato di grande intelligenza pugilistica. meglio, e vincerò».

Olimpiadi, già 17 sì per Seul

GINEVRA — Già diciassette comitati olimpici hanno risposto positivamente all'invito lanciato il 17 settembre dal Cio per le Olimpiadi di Seul. Nell'elenco non figura però finora alcun so- Hanno assicurato la partecipazione: Argentina, Austria, Bahrein, Colombia, Repubblica di Corea, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Gran Bretagna, Germania Federale, Hong Kong, Nuova Zelanda, Oman, Qatar, Singapore e Svizzera.

Rally: da lunedì il Sanremo

SANREMO — Scatterà lunedì il Rally di Sanremo, decima prova del campionato mondiale. La gara divisa in quattro tappe si concluderà giovedì. Sono 119 equipaggi iscritti più del trofeo Fiat impegnati nell'ultima giornata, in forze la Lancia che vuole onorare il titolo iridato conquistato in anticipo: tre Lancia Delta-Martini 4wd per Alen, Biasion e Baby, due del Jolly per Florio Ericsson, Grifone per Tabaton, più una nutrita serie di vetture di piloti privati.

Tennis, quadrangolare femminile Forlì: Evert-Sanchez 6-1, 6-2; Navratilova-Reggi 6-3, 6-4.

Torneo Mosalini, 1° turno: Panatta-Arraya 2-6, 6-4, 7-5; Vogel-Nargiso 7-6, 6-4; Narducci-Campos 6-4. Matsa-Dickson 6-2, 6-3.

Atletica: gli iscritti alla maratona di Venezia, in domenica, anche campionato italiano: tra gli italiani si segnalano le presenze Bordin, Bettiol e Faustini.

Defezione: sudafricani bianchi un meticcio, hanno chiedere la cittadinanza Swaziland, a causa politica apartheid di Pretoria. il mezzofondista Fourie, 27 anni, Beer, giavellottista 26 anni, e Mark Plaatjes,

La diffusione de «La Stampa» di mercoledì 7 ottobre è stata di 527.636 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cordero di Montezemolo
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Enrico
Cordero di Montezemolo
Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.I.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stabilim. tipografico S.T.E. S.p.A. Contrada Canalotto 38, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 643 1486
CERTIFICATO N. 999 del 18-12-1986

PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva 28 - Tel (02) 76 961
TORINO, c.so Stati Uniti 45 via Alpina 30 via Masserano 33 - Tel (011) 43 811
Filiali ALBA c.so Cortemilia 9 - T 35 717 ALESSANDRIA v. Parma 18 - T 442 943/443 544 ANCONA, piazza Cavour 15, Osimo - T 780 078/780 438 AOSTA v. Bramafam 42/a - T 44 700 ASTI v. Massimo d'Azeglio 26 - T 33 273 BIELLA v. P. Micca 11 - T 20 799 BOLOGNA p.za Galileo 2/a - T 239 810 BOLZANO corso Libertà 16 - T 933 017 CATANZARO via M. Greco 102 - T 44 009 CORIGLIANO c.so Garibaldi 180 - Tel 930 973 CUNEO v. S. Chiara 11 - Tel 50 832 FERRARA v. Cavour 55 - Tel 34 444 FIRENZE v. dei Rondinelli 34 - Tel 361 193 GENOVA v. C. R. Ceccardi 1/14 - Tel 361 388 IMPERIA v. Scarella 1 - Tel 272 371 MANTOVA c. V. Emanuele 3 - Tel 361 828 MESSINA v. S. Marano (Gallerie Uomo) - Tel 28 30 815 NAPOLI v. Ruggero 3 - Tel 318 548 NOVARA c. dante Vigna 2 - Tel 33 341 PADOVA p.za Garibaldi 7/d - Tel 775 224 PALERMO v. Marqueo Ulloa 150 - T 344 826 PARMA v. Mercanti 8 - T 36 641 REGGIO CALABRIA, Tan Agrippa 12 - T 20 518 REGGIO EMILIA v. Dei Mercatanti 2 - T 41 648 ROMA v. Quattro Fontane 16 - T 47 56 804 SANREMO v. Gallaro 47 - T 884 949 SASSARI v. Roma/Cavour 8 - T 275 426 SAVONA v. Astengo 1/1 - T 36 218 TORINO v. Arsenale 1/1 - T 80 436

PirellaGöttsche

E' in edicola il terzo numero di Eva. Contiene sempre più novità, sempre più notizie, sempre più argomenti inediti. Contiene, come al solito, attualità, inchieste, moda, politica, sport, bellezza, cultura, musica, spettacolo, eccetera. Leggi Eva, ti dirà di più.

EVA - IL PRIMO SETTIMANALE FEMMINILE D'OPINIONE - OGNI SETTIMANA IN EDICOLA - GRUPPO RUSCONI

Lo show del martedì che reclamizza il [illegible]

Ecco Fantasticotto lotteria della noia

Questa volta è andata bene a Celentano, perché non c'era

Come non bastasse *Fantasmi* del sabato, c'è un'appendice al martedì che [illegible] il [illegible] po' scemotto di *Fantasticotto*.

Non si tratta di un'appendice [illegible] poco: è un [illegible] e proprio show di un'ora e mezza. [illegible] prima [illegible] una [illegible] faraonica scenografia — albergo di montagna gremito di gente e di ospiti — e con i suoi giochini grazie ai quali il più sprovveduto dei concorrenti, aiutato [illegible] agevolato, può intascare, seguendo semplicemente piccoli salti, milioni a gogò (e su questi milioni facili facili ostentati in tv bisognerà poi fare un discorso).

Probabilmente la Rai si sarebbe risparmiata volentieri una cosa come *Fantasticotto*; [illegible] è chiaro che gli accordi con la lotteria [illegible] impongono uno speciale di supporto e reclamizzazione, e lo show del martedì deve quindi propagandare il concorso e incitare il pubblico a spedire tante cartoline. Burocratico occupi [illegible] per [illegible] sarebbe sufficiente, e [illegible] ne sarebbe d'avanzo, [illegible] speciale di un quarto d'ora piuttosto [illegible] testa [illegible] programmi. Invece qui, ripeto, si [illegible] voluto confezionare un'orpellata rivista, e lo più [illegible] giorni [illegible] — incautamente — il [illegible] stato promesso e garantito uno spettacolo tutto [illegible] ridere.

Chi ha riso? Si poteva ridere per esempio allo jettatorio monologo di un tizio [illegible] basso il suo spirito (si fa per dire) su corde che durante la scalata si spezzano e [illegible] alpinisti che precipitano nel vuoto? E si poteva ridere al secondo monologo, quello di una invitata che viene a raccontarci [illegible] sue beghe amorose con il cognato? Impossibile ridere. E' arduo, molto arduo sorridere — appena [illegible] semiautomaticamente — [illegible] volonterose battute di Michichi, e compiacersi delle [illegible] e dei vezzeggiamenti della Parisi che l'altra sera aveva deciso di regredire nel tempo e di fare di continuo la bambina starnazzante petulante birichina.

Ed era anche molto difficile [illegible] [illegible] della Laurito. [illegible] i suoi [illegible] vitali si divertivano, ma noi telespettatori, da quest'altra parte del video, no: di quell'incrociarsi servile e confuso di chiacchiere a ruota [illegible] capivamo poco, e per la verità [illegible] se importava nulla. Che cosa ancora? Un giocoliere, delle canzoni. E naturalmente [illegible] appelli a partecipare all'orgia delle estrazioni, a candidarci per scariche di milioni, di miliardi... Show [illegible] veramente modesto per invenzioni e humour: nonostante a pensarci [illegible] riesca a funzionare decentemente da cassa di risonanza per la lotteria.

Assente Celentano, cui [illegible] data per contratto licenza di assenza in *Fantasticotto*. Gli è andata bene, comunque: ha già le sue grane per *Fantastico*, non era il caso che si ritrovasse anche con quest'altra palla al piede.

g.dm.

E ambato arrivano Lino Dal Bvans e Zucchero

Evans, mezzo secolo di jazz

ROMA — E Massimo Boldi [illegible] Come [illegible] Massimo [illegible] di, uno dei quattro responsabili di *Fantasticotto*, programma [illegible] più celebre *Fantastico*, [illegible] era negli studi della Rai per il debutto di martedì scorso? Chiarissimamente riperso [illegible] un altro luogo, nel [illegible] di martedì una [illegible] che lingueva [illegible] essere un set televisivo [illegible] viceversa, Massimo Boldi, spalla milanese di Celentano, nonostante le promesse fatte, [illegible] il mai più apparso nell'ora e passa [illegible] precedente lasciando [illegible] Heather Parisi e a Marina Micheli il compito di condurre [illegible] stupidi giochini legati [illegible] Lotteria [illegible] Capodanno. Cos'era successo? [illegible] improvviso litigio in questo tanto improvvisato spettacolo aveva indotto Boldi ad abbandonare la Rai?

Niente [illegible] tutto ciò. Per contratto [illegible] Boldi potrà partecipare soltanto ad otto delle tredici puntate di questo [illegible] essendo impegnato [illegible] giorni la [illegible] sul set del film *Montecarlo Montecarlo* di Corbucci. Pur di averlo, quindi, e far contento l'ex ragazzo della via Gluck, la Rai ha accettato che la domenica mattina Boldi scomparisse da Roma, si trasferisse sul set del suo [illegible] e successivamente, con comodo, tra mercoledì e giovedì [illegible] sua riomparsa [illegible] teatro delle Vittorie. Solo che non potendo raccontare esplicitamente al pubblico questa storia di doppio lavoro, per dar l'impressione che [illegible] ci sia non essendoci, durante le prove del Fantastico grande vengono registrate un paio di sce[illegible] che poi vanno a inserirsi nella trasmissione del martedì. Con [illegible] [illegible] di tutti.

Intanto cominciano a fi[illegible] le prime [illegible] sul *Fantastico* [illegible] sabato prossimo. E' [illegible] la presenza [illegible] Liza Minnelli che ha firmato un impegno ieri per cantare *Cabaret* e *The man I love*. E' certo anche Zucchero [illegible] trionfatore dell'estate appena [illegible] ta e il pianista Gil Evans in coppia con la moglie Anita che suoneranno accompagnati [illegible] della Rai.

E Adriano Celentano? [illegible] Adriano Celentano sono [illegible] [illegible] tre canzoni: visto che il pubblico [illegible] sentirlo [illegible] che canti e canti le sue cose più belle. Tra le canzoni infatti una [illegible] [illegible] le [illegible]. Per le interviste la [illegible] sione è aperta: saranno più brevi ma si farà almeno sabato prossimo dovrebbe [illegible] [illegible] ancora lui.

Anche il consiglio d'amministrazione della [illegible] che si riunisce oggi con all'ordine [illegible] giorno tutt'altri temi dovrà affrontare l'argomento [illegible] dopo aver discusso della questione Fiat-Telemontecarlo e dei programmi [illegible] Dipartimento scuola educazione.

al. ro.

Il nuovo album «Unchain My Heart» pieno [illegible] classe e rabbia

Cocker, ed è brivido blues

Riemerge splendida la [illegible] dell'uomo di Woodstock, [illegible] un artista [illegible] che qui ripercorre tutta [illegible] musica [illegible] spiritual, soul, funky fino al rock del brano di chiusura - [illegible] 43 anni il matrimonio e il grande ritorno

Un film e una canzonetta l'hanno riportato in vetta: anche i grandi ogni tanto hanno bisogno di un po' di fortuna. Così sia di Joe Cocker salvato dall'autodistruzione e restituito alla musica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]. A 43 anni il vecchio [illegible] di Sheffield s'è sposato (l'altro giorno a Los Angeles) e vive una seconda giovinezza anche artistica: *Unchain My Heart*, il [illegible] nuovo disco, è qui a [illegible] mostrarlo.

Dai solchi dei 33 giri riemerge splendida la voce più nera del blues bianco, l'uomo di Woodstock e di Mad Dogs and Englishmen, insomma il Cocker migliore, quello del periodo magico fra il '68 e il '70 [illegible] sembrano ormai troppo [illegible] per essere recuperabile.

[illegible] *My* [illegible] forse [illegible] [illegible] di quel [illegible] d'oro *forse* non farebbe gridare al miracolo, lo [illegible] nario [illegible] che questo [illegible] pieno di [illegible] e [illegible] classe, [illegible] musica e di ritmo, arrivato in pieni Anni Ottanta [illegible] [illegible] neanche [illegible] *Unchain My Heart* è [illegible] e, magari, anche utile perché potrà [illegible] capire agli esaltatori più giovani quale [illegible] sia potenziale d'eccitazione e divertimento [illegible] sprigionare un artista vero, un cantante con le corde vocali d'acciaio e l'anima da negro.

Soul, blues e derivati sono di moda oggi: anche in Italia si riscoprono i vecchi cultori di quel genere (vedi Fausto Leali) e ne sorgono [illegible] nuovi. Zucchero fra tutti che di Cocker è ammiratore e allievo. Ma il maestro è sempre lui, e lo dimostra ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] dieci canzoni di un album [illegible] perfetto. Magari non un capolavoro, ma perfetto: dal rhythm'n'blues che dà il titolo al disco e si esalta d'un gran solo di Clarence Clemmons, sassofonista di fiducia di Bruce Springsteen, a *Satisfied*, il brano di chiusura, il più rock oriented dell'intero lavoro.

In *Unchain My Heart* Cocker tocca ogni territorio della musica nera. Ci sono il funky di *Rivers Rising* e il soul di *A Woman Loves A Man*. Ci sono blues veri, duri e urlati (*Too Wrong*), e spirituals da brivido, *I Stand In Wonder*, con quell'organo così Anni Sessanta e una musicalità che fa ricordare l'eroismo woodstockiano di *With A Little Help From My Friends*. E a proposito di Beatles, Cocker ha scelto una delle più belle canzoni di John Lennon, *Isolation*, per ricostruirla in un blues tirato, sussurrato, pianto alla sua maniera.

Finalmente, dopo i freddi anni dell'elettronica, si riscopre il calore e la forza della musica autentica, vissuta e [illegible] sangue, sudore, lacrime, [illegible] alleg[illegible] e s[illegible] [illegible] fe[illegible] non poteva mancare Joe Cocker, con quella faccia piena di sbornie e la voglia struggente e feroce di cantare [illegible].

g. fer.

Con Joe Cocker calore e forza di musica vissuta e sofferta

Torino, concerti [illegible] da stasera

Stagione novità per l'Auditorium

Inaugurano Haydn e Berlioz, dirige Kuni

TORINO — La Stagione Sinfonica della Rai si apre questa sera, ore 20,30 con la *Messa in tempore belli*, meglio conosciuta come *Paukenmesse*, una delle 20 messe di Haydn, scritta nel 1796, per soli, coro, orchestra e organo, che da subito l'idea della dimensione grandiosa. E al tempo stesso specialistica, con cui il direttore artistico Mario Messinis ha sempre concepito il modo di far musica nelle stagioni pubbliche.

Nella seconda parte della serata la *Symphonie funèbre et triomphale* composta da Hector Berlioz nel 1840 su testi di Deschamps, un autore cui è stato dedicato un intero programma monografico nei concerti del 25 e 26 febbraio, così come [illegible] stato fatto per Strauss e la sua Elettra, tragedia in un atto di Von Hofmannsthal, che si ascolterà l'11 e il 13 dicembre.

[illegible] podio, stasera, [illegible] il giapponese Jun-Ichi Hiro Kami, un direttore invitato per la prima volta a Torino, che gode di buona fama in Europa e [illegible] [illegible]. Tra le grandi «bacchette» annunciate in cartellone ci [illegible] Ferdinand Leitner che manca a giorni in Europa dall'Argentina e il [illegible] rivolo [illegible] «concertistico» triennale dell'Orchestra Rai [illegible] orchestrato, dopo l'interessamento del responsabile della sede Rai, Emilio Pozzi.

E' senza dubbio una stagione che si apre alle novità non solo di carattere musicale, ma anche organizzativo. Ed è proprio Emilio Pozzi, giornalista con un amore antico per la musica, che parla delle «cose nuove». I concerti del sabato pomeriggio, per esempio: nei abbonamenti con cadenza mensile. I cui ideali destinatari saranno i giovani, gli studenti e coloro che vivono fuori Torino. Il prezzo per il posto unico è di 45 mila lire: il pubblico potrà richiederli dal 20 al 29 ottobre. Si tratta di un esperimento che dovrebbe avere esiti positivi e quindi ripetuto, considerando la grande richiesta di abbonamenti.

Emilio Pozzi sottolinea gli aspetti amministrativi della stagione: il prezzo differenziato per settori, l'opportunità di computerizzare sin dal prossimo anno il servizio al pubblico addirittura con un quadro luminoso nel foyer dell'Auditorium, che indichi quanti posti [illegible] rimasti [illegible] ancora in sala per favorire [illegible] spettatori dell'ultimo momento. «Naturalmente — osserva — c'è [illegible] coltivare anche il rapporto giuridico con gli abbonati, ma io credo [illegible] la soluzione si [illegible] trovare. *In questa stagione siamo riusciti a riservare 150 posti, nelle* [illegible] *che ne usufruiranno soprattutto i giovani*».

Pozzi annuncia quindi alcune «chicche» che faranno la gioia di molti: «*Nell'area della stagione, per le celebrazioni di Don Bosco abbiamo commissionato al compositore cecoslovacco* [illegible] *Kopelent, che vive a Praga,* [illegible] [illegible] [illegible] *la prima mondiale per soli, coro, orchestra e le* [illegible] *bianche di Padre Gilar, che sarà eseguita al Teatro Regio il 30 gennaio*».

L'Orchestra Sinfonica Rai, direttore De Burgos, con [illegible] valore Accardo solista, [illegible] primi [illegible] febbraio sarà in Svizzera [illegible] [illegible] breve tournée. Il tour [illegible] concluderà il 12 nella Grosser [illegible] Thonalle di Zurigo. «Ci [illegible] poi — conclude Pozzi — alcuni concerti [illegible] [illegible] *molto: al San Carlo di Napoli* [illegible] *16 maggio con Salvatore Accardo direttore, ed una novità assoluta, sempre al San Carlo,* [illegible] *Vitti sarà la voce recitante* [illegible] *Pierino e il lupo. Infine l'Unione Musicale organizzerà* [illegible] *la Rai tre concerti all'Auditorium: dell'Ensemble Forum, del Trio* [illegible] *Cordes de Paris e del pianista Alexander Lonquich. Un* [illegible] *gno della collaborazione con un'importante* [illegible] *torinese*».

[illegible] Carboo

Scegliendo tra i film di oggi in tv

I gangster, il jazz [illegible] Marilyn Tom Conti [illegible]

A QUALCUNO PIACE [illegible] su Raitre alle 21,30) di Billy Wilder, un capolavoro dell'umorismo — molto riciclato, [illegible] che è sempre un piacere rivedere — delizia, commedia che assomma [illegible] tmo [illegible] to, la, ma[illegible]ssa, ironia, [illegible] equivoci [illegible] a l'attrezzeso [illegible] al cinema Anni 30, nel [illegible] fascinoso bianco e nero, e [illegible] gustose citazioni [illegible] [illegible] bagnanti di Max Sennett, i complessi [illegible] le sparatorie e i gangster alla Scarface.

Il film racconta le travagliate peripezie dei suonatori jazz JACK Lemmon e Tony Curtis che nella Chicago [illegible] assistono involontariamente alla strage [illegible] San Valentino, e che per [illegible]uggire [illegible] George Raft, in gessato, ghette e bombetta, finiscono travestiti da donne in un'orchestra femminile. [illegible] debutto [illegible] Miami dove suona [illegible] Marilyn Monroe mai così bella; durante un'irresistibile serie di [illegible] [illegible] conquista Marilyn [illegible] [illegible] duca il miliardario [illegible] E. Brown (celebri le battute finali sul motoscafo: «*Ma io sono un uomo!*», e l'altro: «*Sì, nessuno è perfetto...*»).

RITORNO REUBEN (1982 su Rete 4 alle 21,30) di Robert Ellis Miller con Tom Conti, sceneggiatura di Julius J. Epstein dal romanzo di Peter De Vries, ritratto beffardo della società del New England dove si inserisce il personaggio grottesco di un poeta in declino che cerca la gloria in provincia [illegible] declamazioni [illegible] versi, aborrite e facili conquiste di signore; il cane Reuben lo salverà. [illegible] suo, dall'estrema decadenza.

BLITZ [illegible] su Odeon [illegible] 20,30) [illegible] Jerry Jameson con Jason Robards e Alec Guinness, avventure e intrighi attorno ai tentativi di [illegible] [illegible] «Titanic» dal fondo dell'Atlantico.

LA PANTERA ROSA ESPLODE - L'ISPETTORE CLOUSEAU (1978 su Rete 4 [illegible] 20,30) [illegible] quinto film della serie dove il bislacco protagonista Peter Sellers ritrova tali gual all'ispettore [illegible] che [illegible] di sbarazzarsene [illegible] la violenza.

[illegible] **UN MAGGIORDOMO E UNA LADY** (1977 su Raiuno alle 20,30) [illegible] il ciclo [illegible] [illegible] sney. [illegible] Jodie Foster astuta orfanella, [illegible] Niven [illegible] maggiordomo e Helen Hayes anziana e ingenua signora.

Ogni giorno su Raitre con Quilici

[illegible] l'avventura comincia [illegible] pomeriggio

[illegible] — Collocata [illegible] Terza Rete nel pomeriggio intorno [illegible] distacco, trasformata in appuntamento quotidiano [illegible] differenziare l'offerta, è tornata questa settimana «Geo», la rubrica d'informazione scientifica, ma soprattutto [illegible] immagini sulla natura, a cura [illegible] Folco Quilici. Apre i quaranta minuti [illegible] programma un filmato, a volte d'acquisto [illegible] volte dello stesso Quilici.

Segue [illegible] parte dedicata alle domande del pubblico tenuta da Giovanna Ventura, una delle redattrici [illegible] trasmissione [illegible] [illegible] con un film prezioso materiali d'archivio, riproposte antiche, immagini di particolare interesse. Sponsorizzato dalla [illegible] casa editrice Garzanti (anche «Geo» ha trovato [illegible] santo protettore), previsti [illegible] tutti i giorni fino al 1° aprile, costruito [illegible] [illegible] di immagini che Quilici ha raccolto nei [illegible] lunghi anni di lavoro, il programma in questa nuova [illegible] ha finalmente una certezza [illegible]. «Prima o poi devo [illegible] Fellini — ha raccontato ridendo Quilici — ma sfuggirà [illegible] professionale di scienze, odiosi sarà il confronto».

Obbligato a registrare [illegible] gli studi di Napoli [illegible] intero [illegible] programmazione in [illegible] quindici giorni [illegible] poi poter lavorare a Roma alla raccolta del materiale [illegible] periodo [illegible]. Quilici [illegible] spiegato [illegible] «Geo» deve finire in primavera perché allora comincerà a girare il suo primo film di fiction Cacciatori di navi, coproduzione della [illegible] e [illegible] Abc.

Ma i [illegible] impegni non finiscono qui. Quilici infatti è anche alla testa di [illegible] gruppo [illegible] lavoro che produrrà nei prossimi tre anni otto audiovisivi sui [illegible] culturali della [illegible] realizzati [illegible] una sessantina [illegible] ripresa [illegible] con la sua guida, apprenderanno la tecnica [illegible] ripresa.

al. ro.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10; 23,45
7,15-9,35 [illegible] condotto da [illegible] Azzarri e Piero [illegible] in [illegible] tra Raiuno e Tg1
[illegible] **Protezione pericolo**, telefilm
10,40 **Interno [illegible] noi**, condotto [illegible] Scotto e Sabina Ciuffini
11,30 **La valle [illegible] pioppi**
12,05 **Pronto... [illegible] Rai?**, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 [illegible] di Quark, a cura [illegible] Piero Angela. «Il pianeta vivente» (6ª). «Fresche e dolci acque»
15 — **Prima[illegible]ma**. Settimanale di cultura del Tg1, a cura [illegible] Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane - Cronache [illegible] nterni**, a [illegible] di Franco [illegible]
16 — **Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici**, cartoni animati
16,45 [illegible] (telefilm
17,55 [illegible] al [illegible]
18,05 **Io, a [illegible] mio** (4ª trasmissione). Gigi [illegible] [illegible] spettacolo di Ma[illegible] e Pi[illegible] Castellacci, Gigi Proietti e Carla Vistarini
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Serata fantasia**. 1ª parte. Walt Disney presenta [illegible] [illegible] [illegible] maggiorm[illegible] [illegible] [illegible] lady (1977), film commedia, regia [illegible] Norman [illegible], con David Niven, Jodie [illegible] Helen Hayes, Leo [illegible]
22,20 **Serata [illegible]** 2ª parte. Brando Giordani e Paolo Giaccio vi invitano a immagina. «Segni e sogni del nostro tempo», con Edwige Fenech
23,10 **Grandi mostre**, di A. M. Cerratо e G. Lazzoni. «Lo specchio e il doppio alla Mole Antonelliana di Torino»

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,10; 23,25
11,05 **DSE: Laboratorio interzona. Sesti e lavoro**. «Violenza»
11,30 **Cartoni animati**
11,50 [illegible] del Fiera 3 di Milano **Stasera[illegible]**, ideato [illegible] condotto [illegible] [illegible]co Funari
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,40 **Quando si ama**
14,35 **Bari D'Angelo superstar**. «Bestia»
15,25 **Lo schermo in casa. Un [illegible]** (1984), film di Raimondo Del Balzo, con Mel Ferrer, Cristiana Borghi, Patrick La Place, Laura De Marchi, Margie Newton
17,05 **Baciami strega**
18 — **Appuntamento al cinema**
18,05 **In due si ama meglio**, telefilm
19,30 **Tg2 - Sportsera**
19,45 **La strada di San Francisco**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Bagliori [illegible]** [illegible] («A Rumor [illegible] War», 1980) 2ª ed ultima parte. [illegible] naggiolo in due parti [illegible] romanzo di Philip Caputo, sceneggiatura [illegible] John Secret Young, con Brad Davis, Keith Carradine, Michael O'Keefe, Brian Dennehy, Stacy Keach, Steve Forrest, John Fruldrich, Perry Lang, regia di Richard T. Heffron
22,25 **La Rai [illegible]a investigatori [illegible]**. Serie [illegible] 13 [illegible] della Soc. Eidoscope «Il [illegible] crimine della vipera umana», con Renzo Montagnani, Andy Luotto, Marisa Laurito, Elio Pandolfi, Amanda Sandrelli, Martina Brochard
[illegible] Cinema di notte. **Addio signora Miniver** (1950), film drammatico, regia di H. C. Potter, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Cathy O'Donnell, John [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,30; 23,35; 23,50
17 — **Derby**. Quotidiano sportivo del Tg3, a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Folco Quilici presenta Geo**. Un servizio sui Danai, popolo della Nuova [illegible]
18,30 **La famiglia [illegible]by**, telefilm «Mamma e papà vanno a cena fuori»
20,05 [illegible]: [illegible] **medicina conquistata**. [illegible] dici, malati e malattie [illegible] dell'Ottocento
20,30 **Fidel [illegible]** [illegible] «Castro ricorda [illegible] a vent'anni dalla sua morte». Un programma di G. Minà
21,30 **A qualcuno piace caldo** («Some [illegible] hot», 1959), film [illegible], regia di Billy [illegible] con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon, George [illegible], Joe [illegible] Brown
23,30 **Appuntamento al cinema**

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — A vent'anni dalla morte di Che Guevara, una rievocazione molto personale, con risvolti politici ma anche e soprattutto privati: Fidel Castro parla dell'amico Che in un'intervista raccolta da Gianni Minà.

RAIUNO (ore 23,10) — [illegible] Torino, e dall'interno della Mole Antonelliana, un reportage sulla singolare mostra storico-fantastica «Lo specchio e il doppio».

[illegible] **1** (ore 22,30) — Mick Jagger, [illegible] dei Rolling Stones, ripercorre con la memoria, e attraverso filmati, intervistato [illegible] Ronnie, la carriera e i successi di un famoso complesso.

[illegible] (ore 21) — Regi[illegible] [illegible] [illegible] sul direttore dell'86, «Il flauto magico» di Mozart, direttore Adam Fischer.

E la Fenech «Immagina»

Edwige Fenech conduce «Immagina», il contenitore in onda alle 22,30 su Raiuno. Tra i servizi della trasmissione: le creazioni videografiche dello studio inglese Molotow, e un'analisi della pubblicità del sapone Lux

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da [illegible] milioni di dollari**
9,15 **[illegible] Woman**, telefilm
10 — **Tarzan**, telefilm
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, te[illegible]
12,55 **Tre cuori in affitto**
13,25 **Bella**, con Gerry Scotti
13,35 **M.A.S.H.**, telefilm
14,20 **Deejay Television**, musicale
15,05 **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim**, [illegible] cartoni [illegible]
18 — **Star Trek**, tele[illegible]
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Visitors**, telefilm
22,20 **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones**, musicale, a cura di Red Ronnie
23,45 **Risk [illegible] - [illegible]** ve [illegible], rubrica sportiva
0,15 **La strana coppia**, telefilm
0,45 **Carl professori**, [illegible]
1,15 **Signori e signori buonasera**, telefilm

CANALE 5

8,10 **News**, con Fiorella Pierobon
[illegible] **Parlamone**, con Ambrogio Fogar, [illegible] Gervaso, Sylva Koscina
[illegible] **Buongiorno** [illegible]
9,30 **General Hospital**
10,30 **Cantando cantando**
11,15 **Tuttintavoglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è [illegible]**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Fantasia**, gioco a quiz
15 — **Acque scure**, film con M. Oberon, P. Tone
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Ciao Enrico**, tel. 68 7703, [illegible] Enrica Bonaccorti
20 — **Tre mogli e mariti**, gioco con Marco Columbro
20,30 **Telemike**, gioco [illegible] quiz condotto da Mike Bongiorno
23,15 [illegible]**rizia Castagna** [illegible]
0,30 **Premiere**, rubrica di cinema
0,45 **Gli intoccabili**, te[illegible]
1,45 **Beneficenza**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**
9,15 **Ci divertiamo [illegible] matti**, film di [illegible] Davis con Rita Tushingham
11 — **Strega per amore**
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini [illegible]** vicini, [illegible]
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La volta del gisi**
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il [illegible]** mani
18,15 **C'est [illegible]** vio, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **La Pantera Rosa sfida l'Ispettore Clouseau**, film [illegible] Blake Edwards con Peter Sellers, Colin Blakely
22,30 **Reuben, Reuben**, film di Robert Ellis Miller con Tom Conti, Kelly McGillis
0,25 **Premiata Agenzia Whitney**, telefilm
1,15 **Il Santo**, [illegible]

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**
16,30 **Skippi: [illegible] piccolo guerriero**
17 — **Lassi**
17,30 [illegible]
18 — [illegible]
19,30 **M'ama non m'ama**
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **Blitz nell'oceano**, film (1980), film di Jerry Jameson con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness
22,30 **Reclame**
23 — **Comico: storie italiane**

RETE A

[illegible] **Gli [illegible] della strateleera**
17 — **Tgs flash**
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Gloria e Interna**
19,45 **Tgs sera**, conduce Emilio Fede
20,25 **Il segreto**, telero[illegible]manzo
21,30 **Gloria e Interna**, telero[illegible]manzo
22 — **Cuore di pietra**, telero[illegible]manzo
22,20 **Bianca Vidal**, telero[illegible]manzo
[illegible] **Tgs notte**

MONTECARLO

Telegiornale [illegible]: 19,30; 22,10
13,30 **Sport News**
15 — **Questo [illegible] amore**, film con Hayley Mills
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Trac sport**
20,20 **Al confini della te[illegible]** film [illegible] Bob Peck
[illegible] **Il teatro di Ray Bradbury**. «La città [illegible] [illegible] scendeva nessuno»
23 — **La mia spia di mezzanotte**, film con Doris Day

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15
14,10 **Veronica**
15 — **I fratelli Karamazov**, sceneggiato
18 — **Cartoni animati**
20 — **Mary Hartman**
20,30 [illegible] **del... Tupamaros**, film con Eric M[illegible]mbs
22,30 [illegible] **d'amore e d'amicizia**
[illegible] **I [illegible] di [illegible] lo stallo**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 23,50
16,05 **Rue Carnet**
16,30 [illegible] **Indiana**
17,45 **Per i [illegible]**
18,15 **C'era una volta... la vita**, [illegible]
19 — **Il quotidiano**
20,30 **La [illegible] di Sophie**, film di Alan J. Pakula [illegible] Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mac Nicol, Rita Karin
22,55 [illegible] **bianca**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7; 7,30; 8; [illegible] 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,00 Ondaverde. 8 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Hanno una storia; 11,30 Via Asiago Tenda estate. 13,20 L'amata dalla quale partì di Carlo Bo[illegible]on, 14,03 Musica leri e oggi; 15,03 Megabit. 16 Il Pagnacca; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,00 Musica per voi. 18,30 Claudio Fabio Quines; 19,10 Ascolta si fa sera. 19,25 Audiobox. 20 Spettacolo. 20,47 Radiosenna. 21,03 Stanotte la tua voce. 21,30 Tra samba e [illegible]

RADIODUE. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7,10 Parole di vita. 8 DSE Interzona. 9,48 Vita da Melograno; 9,58 Taglio di Terza. 9,32 Sono a ch' ioooa. 10,30 Radiodue 3131. 12,48 Perché non parli; [illegible] Programmi regionali; [illegible] Quattro romanzi di [illegible] Pavese; 15,45 Il [illegible] [illegible] [illegible] melodia. 18,30 [illegible] Centro la storia. Medioevo. 20,10 Fan[illegible] 21 Radiodue [illegible] [illegible] 21,30 Radiodue 3131 notte. 23,28 Notturno italiano - Rendezvous 15-84.

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 8 Preludio; 7 Concerto del mattino: A. Vivaldi, F. Sc[illegible] 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: W. A. Mozart, I. Stravinsky, E. [illegible]

10 Ora D: 11 Concerto del mattino di M. von Weber, H. Berlioz, 12 Pomeriggio musicale, 13,22 I fatti della cultura, 15,30 Pianoforum 1987: F. Chopin, M. Mussorgski; 17 L'Inferno di Dante; 17,30 Terza pagina: C. M. von Weber, L. von Beethoven, F. [illegible] [illegible] weist. 19 Europa '87; 19,15 Terza pagina: J. S. Bach, A. Dvorak, E. Bloch; [illegible] Stagione Lirica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla Scala [illegible] Zauberflöte, [illegible] direttore [illegible] Fischer; 22,50 Notturno italiano - Radiotelevisione 84-6.

Pirelli Göttsche

E' in edicola il terzo numero di Eva. Contiene sempre più novità, sempre più notizie, sempre più argomenti inediti. Contiene, come al solito, attualità, inchieste, moda, politica, sport, bellezza, cultura, musica, spettacolo, eccetera. Leggi Eva, ti dirà di più.

EVA - IL PRIMO SETTIMANALE FEMMINILE D'OPINIONE - OGNI SETTIMANA IN EDICOLA - GRUPPO MONDADORI

Scene di panico ieri pomeriggio al supermarket di Spinetta Marengo, c'erano 25 persone

L'Iper Alpa distrutto da un incendio

Un operaio che lavorava sul tetto si è lanciato nel [illegible] per sfuggire alle fiamme: [illegible] grave - Impiegata intossicata dal fumo [illegible] salvata dai vigili del fuoco

ALESSANDRIA — Momenti di allarme e di terrore, ieri pomeriggio, per il vasto incendio divampato, pochi minuti prima delle 18, nel supermercato «Iper Alpa», al centro di piazza Nicola Basile, in Villaggio Borsalino, un grosso complesso residenziale sorto in questi [illegible] anni alla periferia della città, nella zona di Spinetta Marengo. I feriti sono due: [illegible] (per [illegible] di milioni.

Un operaio che lavorava sul tetto del complesso, nel tentativo di mettersi in salvo lanciandosi [illegible] di sicurezza, [illegible] riportato gravi [illegible] è ricoverato in [illegible] con prognosi riservata. E' il torinese Luciano Macrì, 24 anni.

Una dipendente dell'«Iper Alpa», la [illegible] Luigina Vigato, di Quattordio, [illegible] Piave 13, ha dovuto [illegible] trasportata in ospedale per l'intossicazione da fumo; dopo le [illegible] è [illegible]

E' andato quasi distrutto il primo [illegible] dell'edificio, [illegible] è [illegible] parte abbigliamento (l'«Iper Shop») e [illegible] hanno riportato anche le strutture murarie [illegible] il tetto [illegible] in [illegible] parte crollato; e le merci del reparto alimentari, nell'interrato. Tra l'altro ha dovuto [illegible] elettrica e quindi sono ferme tutti i frigoriferi, [illegible] disastrose per i generi immagazzinati.

Il reparto alimentare era chiuso [illegible] il pomeriggio di riposo [illegible] mentre funzionava l'«Iper [illegible]», dove [illegible] momento dell'incendio si trovavano [illegible] soltanto una decina di dipendenti e cinque rappresentanti che [illegible] illustrando i campionari. Nell'edificio vi [illegible] no inoltre un'altra decina di dipendenti. Tutti hanno potuto mettersi in salvo, ad eccezione [illegible] Luciano [illegible].

A [illegible] Marengo [illegible] sono [illegible] minuti [illegible] tensione e di panico. Centinaia di [illegible] si [illegible] sono [illegible] i vigili [illegible] vano il traffico e intervenivano tempestivamente quattro squadre [illegible] vigili [illegible] fuoco, polizia e [illegible].

Sul posto [illegible] stata inviata [illegible] anche alcune ambulanze dell'ospedale, della Croce Verde e della Croce [illegible]. I vigili [illegible] fuoco, [illegible] comando dell'ingegner Riccobono e del [illegible] Bobbio, hanno [illegible] il rogo [illegible] meno di un'ora, evitando gravissime conseguenze.

Drammatico il [illegible] dell'operaio Luciano Macrì, dipendente [illegible] ditta «Icci» di Torino che, assieme ad un collega (in quel [illegible] sceso [illegible] pianterreno per prelevare materiale), doveva provvedere [illegible] copertura del tetto [illegible] uno strato di catrame e polistirolo. «Usato come [illegible] *contenuto* [illegible] *speciale pistola lanciafuoco, alimentata da una* [illegible] [illegible] *erogatore, il materiale* [illegible] *copertura* [illegible] *do il polistirolo* [illegible] *incendia-*[illegible] — dice —. *Sono rimasto bloccato sul tetto ed ho cercato di* [illegible] in [illegible] *saltando sulla piattaforma del-*[illegible] *scala* [illegible] *sicurezza*».

Cadendo l'operaio si [illegible] «incastrato», riportando un [illegible] ed addominale [illegible] serata Macrì è sottoposto ad un [illegible] chirurgico: [illegible] sue condizioni, dicono i medici.

Una [illegible] impiegata [illegible] supermercato, Luigina Vigato, [illegible] *il rimasta bloccata nel* piano del reparto abbigliamento. Il vigile del fuoco Marco Zalo [illegible] conto [illegible] pericolo che [illegible] giovane stesse correndo, si [illegible] to all'edificio con l'autopompa. Poi, formando con alcuni [illegible] catena umana, [illegible] [illegible] la [illegible]. Ricoverata con un'ambulanza all'ospedale, Luigina Vigato [illegible] dimessa poco dopo.

Sergio Orazzi, responsabile [illegible] reparto abbigliamento, si trovava nei locali [illegible] momento dell'incendio. «*Stavo parlando con i rappresentanti quando abbiamo avvertito un acuto odore di fumo.* [illegible] *notato le fiamme dicompare dal soffitto* [illegible] *vasto locale.* [illegible] *appena fatto* [illegible] *tempo* [illegible] *mettersi in salvo perché, subito dopo, l'incendio ha avvolto* [illegible] *distruggendo i capi* [illegible] *vestiario. Per il calore si* [illegible] *relativi pezzini i manichini*», racconta Orazzi.

Tra [illegible] dipendenti presenti [illegible] Ettore Gamaleri, di [illegible] anni, e Maurizio Camagna, ventisettenne. «*Ero nel l'Iper Shop quando, dal soffitto, ho notato uscire un fumo denso* [illegible]. *Mentre* [illegible] *l'uscita ho udito* [illegible] *forte deflagrazione* [illegible] *ho* [illegible] *il soffitto piegarsi* [illegible] *un* [illegible] *di carta e crollare*», dice Ettore Gamaleri.

Aggiunge Maurizio Camagna: «*Notato il fumo* [illegible] *le fiamme, ho fatto appena* [illegible] *tempo* [illegible] *dirigermi* [illegible] *le scale, quando ho* [illegible] *un gran botto* [illegible] *il soffitto ha ceduto* [illegible] *schianto. Un attimo* [illegible] *più* [illegible] *sarei stato travolto* [illegible] *dalle* [illegible]».

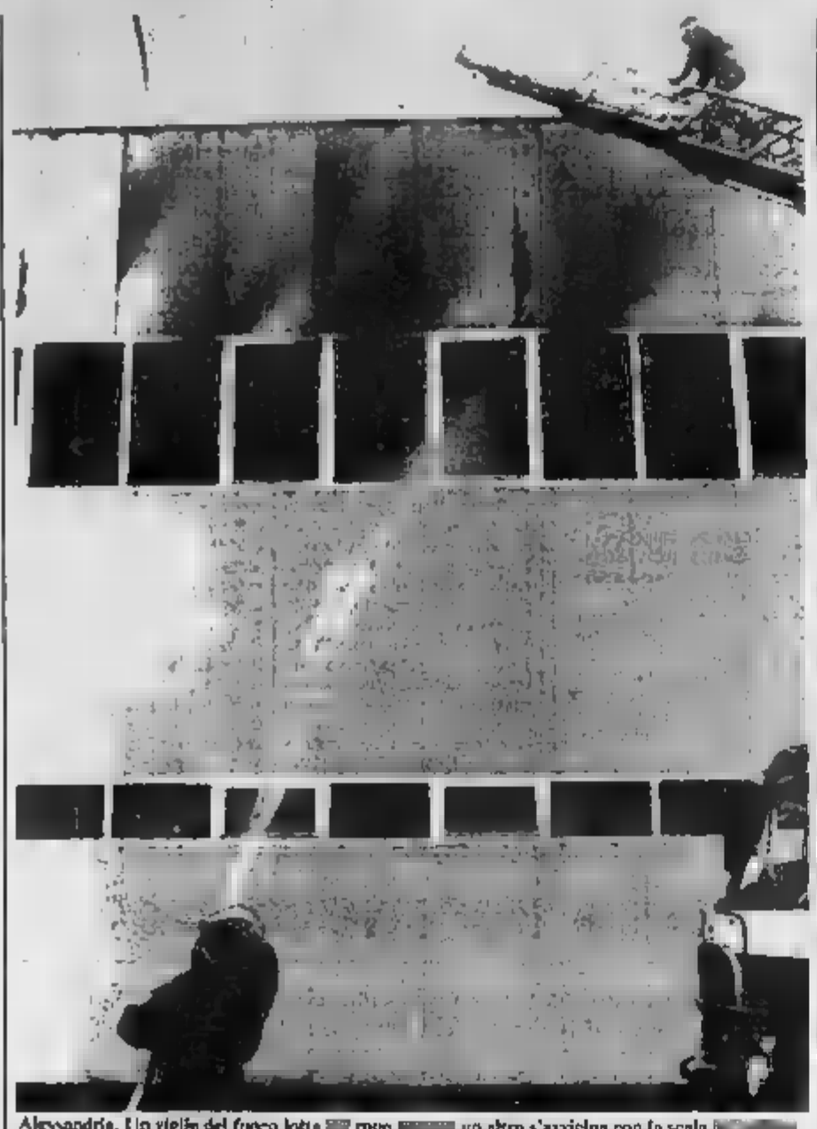
Un'enorme nube di fumo, [illegible] a [illegible] di alcuni chilometri anche [illegible] automobilisti che [illegible] la statale [illegible] Spinetta Marengo si è levata dall'edificio dell'«Iper Alpa». «*Pensavamo che stesse bruciando un palazzo*», narra Roberto Marchelli, che ha [illegible] giunto la zona dell'incendio.

Verso il supermercato stavano dirigendosi, appena [illegible] dall'auto parcheggiata a poche [illegible] di metri, due anziani coniugi alessandrini. «*Eravamo sul punto di entrare* [illegible] *piazzale antistante l'edificio* — dicono — *quando abbiamo scorto il fumo uscire dal tetto dell'Iper Alpa. Ci siamo fermati e, subito dopo, abbiamo udito un tremendo boato, come se fosse scoppiato un ordigno.* [illegible] *fuggiti* [illegible]: *pensiamo a un* [illegible], *un sabotaggio*».

La deflagrazione [illegible] stata provocata, probabilmente, [illegible] bombola [illegible] ossigeno [illegible] [illegible] operai [illegible] tetto.

Titolare dell'«Iper Alpa», [illegible] aperto nel [illegible] l'«Iper Shop» funziona da [illegible] mesi, è Pinuccio Alpa, abitante ad Acqui Terme in strada Moirano 101. [illegible] raggiunto il supermarket, [illegible] operazioni [illegible] ricupero delle merce. «E' un *disastro*», [illegible] limita a commentare. Impossibile, [illegible] momento, calcolare l'ammontare dei danni, certamente ingenti. Il market, che [illegible] una sessantina di persone, per il momento resta chiuso.

Franco Marchiaro


Alessandria. Un vigile del fuoco lotta [illegible] rogo [illegible] un altro s'avvicina con la scala [illegible]

Il titolare [illegible] supermercato, Pinuccio Alpa [illegible] centro della foto), accorso subito da Acqui

Ettore Gamaleri

Maurizio Camagna

Polizia, carabinieri e vigili del fuoco davanti al supermercato in fiamme: malgrado il pronto intervento un reparto è andato distrutto

Luigina Vigato

Pino Dragone comanda uno dei cacciamine della Marina inviati in missione

Il neo-papà novese che naviga nel Golfo

Ieri [illegible] Genova, sua moglie, Rosa Fossati, ha dato alla luce un maschietto - La notizia [illegible] stata trasmessa all'ufficiale sul «Milazzo» - I genitori di lui: «Siamo preoccupati, [illegible] speriamo che tutto finisca bene»

Molti novesi ricordano Dragone appassionato calciatore. Eccolo, anni fa, in una pausa d'una partita al campo di viale Rimembranza

[illegible] LIGURE — [illegible] giovane [illegible] il tenente [illegible] vascello [illegible] Dragone, 30 [illegible], [illegible] [illegible] mando del cacciamine «Milazzo», [illegible] delle unità della Marina militare impegnate nel Golfo Persico. Mentre il «Milazzo» sta raggiungendo [illegible] «calda» Golfo, [illegible] — che [illegible] in [illegible] Gramsci — [illegible] diventato papà per la prima volta. La moglie Rosa Fossati, 27 anni, [illegible] la clinica, a Genova, nelle prime [illegible] [illegible] ieri: [illegible] mezzogiorno [illegible] dato [illegible] luce un bimbo. E' stato un parto tranquillo. [illegible] e [illegible] sono in ottime condizioni. La [illegible] è stata subito [illegible] al «comandante del [illegible] [illegible] navigazione».

A Novi Ligure, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 53/a, abitano i genitori dell'ufficiale, Maria e Luigi Dragone, che vivono, com'è comprensibile, [illegible] ansia. «*Dire che* [illegible] *siamo preoccupati* [illegible] [illegible] *irresponsabili, la situazione nel Golfo è grave. Siamo però molto fiduciosi*», dice [illegible] padre.

La mamma aggiunge: [illegible] *che* [illegible] *preoccupata quando, in auto,* [illegible] [illegible] *e La Spezia: potete immaginare cosa posso provare in questi giorni. Comunque al momento* [illegible] *portano* [illegible] *trovato mio figlio sereno e questo contribuisce a dare tranquillità anche a noi*».

L'ultima volta che la signora Dragone ha [illegible] per telefono il figlio è [illegible] sabato scorso. «*Chiamava da Gibuti — dice — e mi ha detto che* [illegible] *sarebbero partiti: evidentemente non* [illegible] *parlare* [illegible] *movimenti* [illegible] *nave, coperti* [illegible] *segreto militare. Ha però seguito i notiziari televisivi e qualche* [illegible] *dopo la telefonata* [illegible] *appreso che il suo cacciamine era partito, dovrebbe arrivare nel punto più caldo sabato*».

Pino [illegible] Dragone, nativo di Arquata Scrivia, ha frequentato il liceo classico a Novi Ligure e, conseguita la maturità, ha frequentato [illegible] [illegible] di Livorno («*Ho* [illegible] *ivi di intraprendere la carriera militare*», ricorda il padre Luigi).

Nel [illegible] scorso si è imbarcato sul dragamine «Scirocco», neppure [illegible] mesi dopo gli è stato affidato il comando [illegible] cacciamine «Milazzo».

«*Tutti parlate* [illegible] *troppo e trascurate il fatto che siamo* [illegible] *a sobbarcarci il compito più ingrato di questa* [illegible]; *il dato* [illegible] *importante forse perché siamo un'unità più piccola*», ha [illegible] to l'ufficiale [illegible] parlando [illegible] i giornalisti che [illegible] la spedizione.

Pino Dragone [illegible] [illegible]to dal suo mestiere: [illegible] [illegible] alcuni amici novesi: «*Ne* [illegible] *sacrifici a gioie; affronta ogni situazione* [illegible] *con entusiasmo,* [illegible] *mai lamentarsi*». **f. m.**

[illegible] Processo a Marco [illegible]

ALESSANDRIA — Saranno processati mercoledì 21 ottobre [illegible] pretura [illegible] Donat-Cattin, l'ex terrorista pentito e [illegible] del ministro, e una sua amica torinese, accusati di atti osceni. Devono rispondere di un episodio avvenuto [illegible] 1983 quando il giovane [illegible] detenuto [illegible] [illegible] parto di massima sicurezza del reclusorio alessandrino e lei imputata di una rapina, si [illegible]a nel carcere giudiziario. Durante un colloquio, nel parlatorio del reclusorio di piazza Don Soria dove la ragazza era stata accompagnata, i due ebbero rapporti intimi. La vicenda venne alla luce perché [illegible] giovane, rimasta incinta, [illegible] e ottenne di abortire.

[illegible] Un novese arrestato per furto

[illegible] — I carabinieri hanno [illegible]stato per furto aggravato [illegible] Zanco, 23 anni, abitante a Novi Ligure in [illegible] Ovada 14. L'altra sera in corso Cento Cannoni il giovane ha avvicinato il pensionato Ernesto Sardi, 62 anni. Spalle Camondio 33, sfilandogli il portafogli, quindi è fuggito. [illegible] carabinieri che stavano rientrando in caserma lo hanno però rincorso e bloccato, recuperando anche [illegible] refurtiva. Accompagnato in caserma Zanco è [illegible] arrestato.

[illegible] Valenza, multa di mezzo milione

VALENZA — Mezzo milione a titolo di [illegible] è costato all'esercente Clelia Bisagni, 33 anni, via Lenti 10, per [illegible] [illegible] [illegible] minorenne nel suo negozio [illegible] profumeria [illegible] 12 di [illegible] Alfieri 12. La ragazza non solo non si era sottoposta alla preventiva visita [illegible] ma era priva [illegible] libretto [illegible] lavoro.

[illegible] patente guidava un'auto

[illegible] — Luciano Bencini, [illegible] anni, [illegible]o in viale Repubblica 4/B, è stato prosciolto per intervenuta [illegible] rietà dall'accusa di avere consentito al figlio Massimiliano, ventenne, privo di patente, la guida della sua «Peugeot».

[illegible] Novi, trasferito il mercato ittico

NOVI LIGURE — [illegible] partire da questa [illegible] i venditori ambulanti di prodotti ittici trasferiranno i propri banchi da piazza Carenzi alla vicina piazza XXVII Aprile. Il cambiamento, deciso dall'ufficio comunale al commercio, fa parte di [illegible] [illegible] ampio progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] [illegible] mercatali [illegible].

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...

UNIVERSAL PELLE

via G. Abbate 179, Castagnole Lanze (AT)

LA PELLE

c.so Carlo Marx 1, Alessandria

Un incontro degli allevatori di [illegible] e suini

«Sleale concorrenza» alle carni piemontesi

[illegible] Mercato Comune - Particolari [illegible] rivolte agli olandesi

ROMA — Giovedì prossimo [illegible] ottobre scade il termine per presentare i documenti [illegible] fine di [illegible] gli aiuti previsti dal piano [illegible]. C'è quindi pochissimo tempo, solo [illegible] settimana, per gli allevatori ritardatari.

[illegible] allevatori, attraverso l'associazione [illegible] produttori (Asprocarne), dovranno preparare per il quadrimestre settembre-dicembre 1987, un'ampia documentazione [illegible].

Ecco [illegible] dettaglio i documenti [illegible] da approntare: copia della domanda del premio Cee per la nascita dei vitelli o, al suo posto, dichiarazione sostitutiva dell'atto [illegible] da cui risulti [illegible] nascita del vitello in azienda; copie delle fatture di acquisto dei vitelli di matrice nazionale; copia delle [illegible] doganali e [illegible] di acquisto per i vitelloni importati.

[illegible] sarà necessario inoltrare all'Aima la domanda per la concessione dell'aiuto.

Questa va compilata [illegible] il quinto giorno lavorativo prima della data di cessione [illegible] la macellazione, con autenticazione della [illegible].

Infine, [illegible] giorno [illegible] dall'avvenuta [illegible] zione (l'ultima di questo quadrimestre), è necessario [illegible] presentare la documentazione [illegible] a completamento della domanda.

E cioè: [illegible] del certificato [illegible] macellazione e di [illegible] al consumo, rilasciato dal veterinario dell'Usl; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (estrogeni); copia della bolla [illegible] consegna e/o fattura [illegible] vendita, con [illegible] peso e razza.

Per il [illegible] che [illegible] dopo il 1° gennaio 1988 gli allevatori interessati dovranno presentare piani di aggiornamento trimestrali: per [illegible] naio-marzo '88, il [illegible] B; [illegible] aprile-giugno [illegible] il [illegible] C; per luglio-settembre [illegible] il modello D; infine per ottobre-dicembre '88, il modello [illegible].

Questi piani dovranno [illegible] consegnati entro i primi quindici giorni di [illegible] trimestre, cioè [illegible] gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 settembre.

Della crisi sottolineata e degli annunciati interventi dal piano carni la Coldiretti piemontese ha discusso di recente in un [illegible] tenutosi a Torino.

La riunione è stata con[illegible] [illegible] presidente dell'associazione Carlo Gottero.

All'incontro [illegible] presenti i dirigenti dell'Asprocarne, [illegible] dell'Aspelat, dei Coaivi, dell'Associazione piemontese degli allevatori e dell'Upa.

Dall'intervento di Carlo Gottero è emersa la gravità [illegible] situazione in cui si dibattono i produttori agricoli, impegnati nell'allevamento dei bovini e dei suini.

«E' l'effetto — [illegible] detto il presidente [illegible] Coldiretti piemontese — *di [illegible] a sleale concorrenza esercitata [illegible] allevatori stranieri (soprattutto olandesi), nell'ambito del Mercato comune europeo».*

Sono anche [illegible] illu[illegible] le provvidenze adottate dal Cipe, e le relative [illegible] di attuazione, sottolineando l'importanza del ruolo [illegible] associazioni dei produttori.

l. ba.

Fece della beneficenza [illegible] il denaro [illegible] otto clienti

Il «Robin Hood» della banca è stato assolto per amnistia

Pietro Bondone, [illegible] anni, [illegible] impiegato [illegible] San Paolo e presidente della Croce Rossa di Vignole

ALESSANDRIA — Un impiegato di banca non è un pubblico ufficiale quando svolge mansioni di ordinaria amministrazione come raccolta di denaro o erogazione di somme. Pertanto se viola la legge non deve rispondere [illegible] [illegible] peculato. Questo principio, sancito di recente dalla Corte [illegible] è [illegible] applicato [illegible] per [illegible] prima volta dal [illegible] (presidente Angelo Giglio Cobuzio) chiamato a processo [illegible] Pietro Bondone, 39 anni, dipendente dell'Istituto bancario [illegible] nell'agenzia di Arquata Scrivia, presidente [illegible] sottocomitato [illegible] Croce Rossa [illegible] Vignole Borbera dove abita in via Italia [illegible].

L'impiegato, che nel giu[illegible] [illegible] era stato rinviato a giudizio proprio per peculato, è stato ritenuto colpevole solo di appropriazione indebita: i giudici hanno [illegible] tenuto di non [illegible] [illegible] Analoga la richiesta del pubblico ministero.

Pietro Bondone era [illegible] [illegible] di [illegible] intascato circa due milioni [illegible] [illegible] [illegible] di otto clienti dell'Istituto [illegible] credito, [illegible] [illegible] era [illegible] a fare beneficenza [illegible]. L'impiegato, difeso dall'avvocato Tino Goglino e che non [illegible] [illegible] presentato [illegible] processo, [illegible] istruttoria [illegible] [illegible] ammesso solo una minima [illegible] [illegible] degli [illegible] e aveva [illegible] [illegible] aver depositato quasi tutte le somme sul fondo di solidarietà della Croce Rossa. Aveva aggiunto che [illegible] buona fetta di quei denaro era stata offerta ad una donna del paese, una vedova con due figli a carico e nessun [illegible] mento.

L'imputato aveva anche subito una serie di ricevute a firma della persona beneficata. Le cifre indebitamente intascate, da un minimo di 30 mila lire a un massimo di 964 mila, costituivano gli interessi maturati su libretti di deposito estinti dai rispettivi proprietari molti dei quali neppure si erano accorti dell'illecita operazione compiuta ai loro danni.

Pietro Bondone, con man[illegible] [illegible] di pagamento interessi, [illegible] riuscito [illegible] [illegible] sul proprio conto. Le irregolarità [illegible] risalgono [illegible] 1982, erano [illegible] scoperte durante [illegible] una [illegible] ispezione compiuta [illegible] un funzionario nell'agenzia [illegible] Arquata Scrivia.

La direzione [illegible] banca aveva [illegible] denunciato all'autorità giudiziaria il suo dipendente poi rinviato a giudizio [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica di Alessandria, Bruno [illegible] petti.

La vicenda aveva suscitato un [illegible] scalpore sia ad Arquata Scrivia [illegible] [illegible] Vignole Borbera [illegible] Pietro Bondone è molto conosciuto [illegible] alcune polemiche [illegible] erano registrate all'interno del sottocomitato della [illegible] ce Rossa.

Pietro Bondone, quando la vicenda giudiziaria venne alla luce, [illegible] invitato [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] carica di presidente [illegible] sottocomitato della pubblica assistenza. Per qualche tempo [illegible] [illegible] lario, [illegible] seguito [illegible] una lettera, [illegible] la quale [illegible] dimetteva [illegible] [illegible] quel giorno [illegible] [illegible] più avuto nulla a [illegible] fare [illegible] la Croce Rossa [illegible] [illegible].

La vittima abitava [illegible] Ricaldone

Muore nell'auto ribaltata

DEGO — Virginio Repetto, 57 anni, residente a Ricaldone in via Umberto 14, è morto nella notte fra martedì e mercoledì dopo essere uscito di strada con la sua «Alfasud» nel tratto della statale [illegible] che collega Dego a Piana Crixia, nel Savonese.

[illegible] tarda mattinata [illegible] ieri alcuni automobilisti di passaggio hanno visto [illegible] rovesciata nella [illegible] la. E' [illegible] dato subito l'allarme e sul luogo [illegible] [illegible] si un'ambulanza, i vigili del f[illegible] [illegible] i carabinieri.

Ogni tentativo di soccorso è stato però [illegible] perché il Repetto era ormai deceduto da qualche ora, senza che nessuno si fosse accorto dell'incidente.

Dai primi accertamenti [illegible] che l'auto, diretta verso Acqui, [illegible] sbandata probabilmente [illegible] [illegible] del [illegible] viadotto per la pioggia e, dopo essere uscita di [illegible] ha terminato [illegible] sua corsa nella [illegible] [illegible] soltanto a qualche [illegible] dalla [illegible].

Moncalvo, [illegible] l'ospedale

Il «S. Marco» casa protetta

Parte dei malati gravi inviati [illegible] Casale

MONCALVO — L'ospedale «San Marco» di via Ferrari sarà trasformato in «casa protetta» [illegible] [illegible] non autosufficienti. Una parte del seicentesco edificio verrà destinata a sede del distretto sanitario (che comprende Moncalvo, Pontano, Ceresito, Serralunga di Crea, Castelletto Merli e Odalengo Piccolo) e di un poliambulatorio.

La conferma è venuta da Fedele Picco, presidente dell'Unità socio-sanitaria 76 di Casale, di cui Moncalvo fa parte. *«Nel piano sanitario regionale non c'è posto per l'ospedale di Moncalvo. Il ridisegno, deciso da tempo, verrà compiuto compatibilmente con le disponibilità finanziarie del nostro ente e probabilmente non sarà completato prima [illegible] 3-4 anni»* [illegible] ribadito Picco.

[illegible] quasi pronta [illegible] [illegible] il progetto della nuova struttura sanitaria moncalvese. *«L'ala [illegible] dell'ospedale, più piccola, comprenderà [illegible] distretto [illegible] il poliambulatorio [illegible] infermieristico [illegible] sarà [illegible] riabilitazione fisioterapica e gabinetto di radiologia, [illegible] la restante parte dell'edificio capiterà la casa protetta da 40 posti letto»* ha [illegible] [illegible] il progettista Cesare Durando.

[illegible] [illegible] al piano dell'Usl casalese, che dovrà poi [illegible] re approvato dalla Regione, nella nuova struttura lavo[illegible] [illegible] ventina [illegible] [illegible] sistenti. La [illegible] dei me[illegible] [illegible] del personale infermieristico sarà [illegible] limi[illegible] esclusivamente [illegible] orari di apertura del poliambulatorio e [illegible] distretto sanitario. I [illegible] sculi, destinati [illegible] ricovero, [illegible] avviati agli ospedali di Asti o [illegible] che distano [illegible] Moncalvo una ventina di chilometri.

La soluzione però fa [illegible] discutere. [illegible] [illegible] [illegible] Verrua, medico, indipendente democristiano ed [illegible] primario del «San Marco» polemizza: *«In pratica questa casa protetta sarà [illegible] ospizio che non soddisferà [illegible] [illegible] esigenze [illegible] assistenziali [illegible] sanitarie dei moncalvesi. Nel giro [illegible] pochi giorni si riempirebbe di pazienti».*

Altri [illegible] medici [illegible] [illegible] ex sindaci [illegible] Moncalvo, attualmente consiglieri [illegible] opposizione, Umberto Micco (socialdemocratico) e Fran[illegible] Brignollo (indipendente di sinistra) hanno invece [illegible] [illegible] il progetto [illegible].

Franco Binello

L'astigiano che lavorava alla sede alessandrina delle Poste

E' accusato di malversazione per gli assegni Inps scomparsi

Ferdinando Mignogna, 37 anni, si sarebbe appropriato degli effetti bancari di alcuni pensionati

ASTI — Il pretore Vincenzo Paone ha [illegible] ieri alla procura della Repubblica [illegible] Alessandria il fascicolo istruttorio riguardante [illegible] vicenda degli assegni [illegible] pensionati Inps [illegible] e ric[illegible].

L'istruttoria [illegible] [illegible] [illegible] mata [illegible] procura perché il reato più grave, quello di malversazione, sarebbe stato compiuto in Alessandria.

E' questa infatti l'accusa nei confronti dell'impiegato postale Ferdinando Mignogna, [illegible] anni, [illegible] [illegible] ad Asti, [illegible] Conte Verde, in servizio presso [illegible] Poste di Alessandria.

L'impiegato si sarebbe [illegible] proprio di parecchi [illegible] [illegible] [illegible] altrettanti pensionati. Il [illegible] prevede da tre [illegible] otto anni di reclusione.

In [illegible] si trovano ancora altri indiziati [illegible] ricettazione degli [illegible] assegni: [illegible] Vitale, [illegible] anni, via Brofferio; [illegible] Da Vicienti, 30 anni, [illegible] Petrarca, titolare [illegible] un bar in via Brofferio; Paolo Pintori, 32 anni, commerciante, convivente di [illegible] Bonfanti, 35 [illegible], via Antico Ippodromo, arrestata due settimane fa e attualmente agli arresti domiciliari.

Ha ottenuto [illegible] [illegible] provvisoria, Bruna [illegible] [illegible] anni, assicuratrice, residente a Costigliole.

Secondo quanto si è riusciti a capire, la banda veniva in possesso [illegible] assegni [illegible] [illegible] [illegible] sistema che non è stato ancora possibile [illegible]. Le cifre corrispondenti sarebbero poi state incassate, a quanto pare, [illegible] [illegible] dalle persone [illegible].

La vicenda è [illegible] [illegible] ta dai carabinieri quando all'Inps sono [illegible] [illegible] ar[illegible] [illegible] proteste di numerosi [illegible] pensionati [illegible] non avevano ricevuto i compensi assegnati [illegible]. Dai riscontri compiuti dall'Istituto [illegible] previdenza risultava invece che erano stati regolarmente incassati.

[illegible] [illegible] [illegible] le indagini: in un primo tempo sono [illegible] [illegible] [illegible] donne, [illegible] gli [illegible] quattro.

I pensionati truffati sarebbero [illegible] una sessantina. Non è escluso che le vittime [illegible] raggiro [illegible] costituiscano parte civile.

Vittorio [illegible]

Rallista ovadese denuncia: «In Coppa Italia mi hanno sabotato la benzina»

Trappola allo zucchero per un pilota

L'episodio sarebbe accaduto nell'ultima prova della competizione, [illegible] Sampeyre - «Ero ben piazzato in classifica, avrei potuto conquistare il trofeo» - [illegible] pare che qualcuno [illegible] [illegible] manomesso il serbatoio

OVADA — *«Se non mi avessero sabotato l'auto nell'ultima prova, a Sampeyre, [illegible] la possibilità [illegible] [illegible] la Coppa [illegible] - Trofeo Peugeot [illegible] rally».*

Piero Repetto, [illegible] [illegible], contitolare [illegible] un negozio di abbigliamento, per hobby pilota [illegible] rally. [illegible] molto [illegible] reggiato.

Da [illegible] anno [illegible] [illegible] gruppo «N», al volante di una G.T.I. 1600, preparata dalla Sivar di Novi, ma la sua improvvisa ascesa ai vertici della categoria non dev'essere piaciuta a qualcuno degli avversari, che è ricorso a sistemi antisportivi per fermarlo.

«Dopo essermi classificato al primo posto nel "Trofeo Monti Savonesi", secondo nel "Rally [illegible] Palme" e terzo nel "Rally [illegible] Varese" — racconta — *in classifica ero piazzato ottimamente, fra i primi tre. [illegible] sono presentato quindi a Sampeyre [illegible] e [illegible] il tutto per tutto».*

Piero Repetto [illegible] partito bene e [illegible] [illegible] aggiudicato la prima prova speciale.

«Poco però — aggiunge il pilota ovadese — [illegible] *alla partenza [illegible] seconda prova il motore [illegible] mia auto ha [illegible] a perdere colpi, tanto [illegible] sono stato [illegible] [illegible] fermarmi lungo il percorso. Benché aperti la vettura (in precarie condizioni [illegible] [illegible] completato le cinque prove successive. Finalmente [illegible] arrivato al parco di [illegible] sistenza dove i meccanici, pur non rendendosi conto [illegible] cause che avevano determinato gli inconvenienti, hanno ripristinato l'efficienza dell'auto».*

Repetto [illegible] vinto la [illegible] [illegible] prova. *«Ma subito dopo le difficoltà [illegible] sono ripresentate: [illegible] lottato fino alla fine con un motore che perdeva colpi, scoppiettava e si [illegible] [illegible] spegneva».*

Soltanto quando la vettura è stata riportata in officina [illegible] stato possibile un accurato esame.

I meccanici hanno scoperto la presenza di una grossa quantità [illegible] zucchero nel serbatoio della benzina ed in tutto l'impianto [illegible] alimentazione.

Fra l'altro il tappo del [illegible] batoio era stato forzato, [illegible] [illegible] evidente che qualcuno lo aveva manomesso per compiere il sabotaggio.

«Quanto mi è successo — dice Piero Repetto, con evidente rammarico — *è una vergogna per lo sport dell'automobilismo. Credevo che queste cose [illegible] [illegible] [illegible]

Voltaggio conserverà le sue preziose opere

Chiuderà il convento ma non la pinacoteca

I quadri esposti nel monastero verranno custoditi a cura del Comune

VOLTAGGIO — La Pinacoteca Cappuccini di Voltaggio non chiuderà i battenti e le preziose opere custodite non finiranno, come si era temuto, in qualche scantinato.

Mentre l'amministrazione provinciale e il Comune hanno assicurato opportune iniziative, i frati hanno confermato che, malgrado la chiusura del convento, le opere resteranno al loro posto e potranno essere ammirate dai visitatori. L'amministrazione comunale ha inoltre provveduto a trovare il personale che custodisca l'antico edificio che continua ad essere meta di numerosi turisti durante quasi tutto l'anno.

La Pinacoteca dei Cappuccini contiene una cinquantina di opere dal '500 al '700, tra le quali del Barbagelata genovese. Si possono ammirare quadri di Bernardo Strozzi, [illegible] De Ferrari, [illegible] Merano, Luca Cambiaso, Ilnisbaldo Scorsa, Luca Tavarone ed altri ancora.

Si tratta dunque di un autentico tesoro artistico, frutto di decine di anni di pazienti ricerche. La preziosa raccolta di quadri si era iniziata nel secolo scorso per [illegible] padre Pietro [illegible] Voltaggio.

Un vero e proprio tesoro artistico amorevolmente curato, difeso e conservato dai frati cappuccini, in particolare da padre Ugolino, che si è sempre opposto, con grande decisione, ad ogni tentativo di scorporare questa grande ricchezza culturale che è oggi l'orgoglio di Voltaggio e della vallata.

Nelle due belle ali ottocentesche dell'edificio che costituiscono la pinacoteca si possono, tra l'altro, ammirare quadri bellissimi e celebri, come la «Resurrezione del figlio di Naim» di Luca Tavarone ed il «Cristo confortato dagli angeli» di [illegible] mente una grossa perdita culturale se questi capolavori fossero andati dispersi in altre sede non idonee.

Dopo che si diffuse la notizia che il convento avrebbe chiuso i battenti — l'unico frate rimasto, padre [illegible] lo, si trasferirà all'ospedale San Martino di Genova — e venne avanzata l'ipotesi della chiusura della pinacoteca, il consigliere provinciale Giuliano Guido chiese l'intervento della Provincia, proponendo anche iniziative culturali aperte alle scuole per far conoscere agli studenti il patrimonio conservato a Voltaggio.

Dopo gli interventi assicurati da alcuni consiglieri comunali e [illegible] provinciale alla Cultura, Pier Angelo Taverna, che hanno scongiurato la chiusura, la proposta dovrà ora essere concretizzata.

È inevitabile, invece, la chiusura del convento; l'antico edificio resterà purtroppo disabitato e vischio di andare in rovina.

f. m.

Coppa Italia di ballo amatoriale

Ginger e Fred valenzani

I giovani ballerini Gino Ballan e Stefania Bastianel

VALENZA — I [illegible] ni Stefania Bastianel e [illegible] Ballan hanno [illegible] il quarto posto assoluto nella Coppa Italia di [illegible] per la massima categoria amatoriale, iscritta alla Fiab (Federazione italiana amatori ballo).

Ventidue anni lei, ventitré lui, danzano assieme dal 1977. Iniziarono al «Club Valentia» di Valenza e i loro primi maestri furono i torinesi Antonietti Perchinelli e Paolo Colombo. In [illegible] ottenuto importanti successi internazionali. [illegible] vengono allenati dai maestri Carolin [illegible] campionessa mondiale di danze latino-americane) e Piero Gay di Torino. Per il ballo standard, prendono lezione dai maestri Gianni D'Oria e Sandra Romero di [illegible].

r. c.

Grande successo del concerto di martedì sera a Frassineto Po

Diciotto musicisti monferrini hanno ricordato il jazz di Zeta

Così era soprannominato Attilio Zanetti, il compositore scomparso mesi fa a Vignale

FRASSINETO PO — Sala gremita e ottima musica jazz, martedì sera alla discoteca [illegible]. I musicisti monferrini si sono alternati agli strumenti per ricordare Attilio Zanetti, conosciuto in Monferrato come «Zeta», scomparso tragicamente lo scorso dicembre a Vignale. Aveva 43 anni ed era considerato un ottimo compositore e strumentista.

«Amici di Zeta» hanno organizzato la serata raccogliendo molte adesioni, poi hanno trascritto i testi dei brani composti da Zanetti. Martedì, per l'omaggio al compositore scomparso intitolato «Jazzeta», sono stati eseguiti, tra i pezzi più noti, «Central Park», «La notte dei fantasmi», «Fortuna», «Piccola Europa», «Nadia» e «Volo di settembre».

La musica di «Zeta» è un insieme molto particolare di jazz e bossanova. Dice il chitarrista Mauro Scaglioni, uno degli organizzatori: «Analizzando i suoi brani si apprezza una melodia molto caratteristica, anche se la parte [illegible] importante spetta sicuramente all'armonia, [illegible] costituisce [illegible] pero [illegible] dei pezzi. E' nostra intenzione [illegible] il buon successo della serata, [illegible] un segnale a questo "omaggio" anche in futuro».

Alla discoteca «Carinhoso» hanno suonato per «Jazzeta» Chicco Accornero (percussioni), Giorgio Allara (chitarra jazz), Valerio Biano (oboe), Lino Calibro (sax), Dario Cersea (trombone), Gianni Desio (sax), Alberto Giorcelli (chitarra), Evasio Giorcelli (clarinetto e sax tenore), Paolo Giorcelli (chitarra elettrica e basso), Roberto Imariale [illegible], Michela Mangiarotti [illegible], Diego Petrucci (contrabbasso), [illegible] Porta (tastiere), [illegible] Scaglione (chitarra), Angelo Tosi (tastiere), Paolo Trocello [illegible], Livio Zanellato (sax, clarinetto e flauto), Marino Zeppa (sax).

Frassineto Po. Un momento di «Jazzeta», la serata dedicata al compositore Attilio Zanetti

g. d.

Appuntamenti in provincia

Piatti raffinati stasera a Denice

Le proposte dell'Autunno gastronomico

DENICE — E' fissato per questa sera alle 20, al ristorante «Dei Cacciatori», l'appuntamento con le proposte gastronomiche dell'Autunno gastronomico alessandrino, organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Alessandria con la collaborazione di Provincia e Camera di Commercio. La pernice di vitello sarà servita dopo la zuppa di funghi e prima del coniglio al dragoncello. Questi ed altri piatti saranno accompagnati dai Gavi e barbera del Monferrato.

DISCOTECHE. Disco music show con i d.j. Benotto e Luky questa sera al Master di Bosco Marengo, dove domani sera si balla il liscio con l'orchestra di Franco Bergamini.

Questa sera si balla in discoteca, mentre la serata di domani è dedicata al liscio con Camillo Santamaria.

CINEMA. Secondo appuntamento con il Gruppo Cinema. Alle 21,30 di questa sera, alla sala Ferrero del «Comunale» [illegible] proiettato il film *In viaggio verso Bountiful* di Peter Masterson, con Geraldine Page, che condurrà gli spettatori attraverso le grandi pianure del Texas in un viaggio-fuga verso il villaggio di Bountiful.

COMUNITA' MONTANA. Si riuniscono alle 20,30, nella sede di Castelnuovo Ligure, i responsabili della Comunità montana Valli Borbera e Spinti; tra i molti argomenti da discutere vi sono il progetto dell'amministrazione provinciale per lo sviluppo delle valli, finanziato con i fondi del Fio, la realizzazione di una pista per fuoristrada e l'esame della delibera del Consiglio comunale di Borgoratto Borbera sul progetto di sfruttamento [illegible] e [illegible] torrente [illegible].

LOGHA. Nell'ambito della terza «Settimana geminiologica», stamane alle [illegible] al Centro comunale di Cultura [illegible] si terrà la prima delle conferenze dedicate alle scuole. Il dottor Giorgio [illegible] parlerà sul tema «Biologia del corallo».

FONDAZIONE FARBOCCHIA. Nell'ottobre 1837 venne inaugurata la chiesa parrocchiale di S. Stefano a Esmaignana, costruita dopo quattro anni di lavori. Le celebrazioni del 150° anniversario di fondazione, che si terranno per tutto il mese, si sono iniziate con una funzione officiata dal vescovo mons. Maggioni.

DIBATTITO CROCE ROSSA. La Croce Rossa [illegible] per domani sera [illegible] 21, nella sede di [illegible] Lamarmora di Alessandria, un dibattito su «La Croce Rossa e la tortura», relatore Roberto Maestri, responsabile nazionale pionieri per la diffusione del diritto internazionale umanitario. La manifestazione è patrocinata da Comune e Provincia, sotto l'egida del Volontariato alessandrino.

e. c.

Alle tv

PRIMANTENNA
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte attualità, cultura e spettacolo
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Mark indaga, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo

TELECITY - ITALIA 7
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, i dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
20,30 Italian Secret Service, film di L. Comencini, con Nino Manfredi, Gastone Moschin (1968)
22,20 Gioco di coppia, telecinematto
22,50 Storie di donne, telefilm
23,50 Ispettore Maggio, telefilm

Il Cartellone cinematografico e il taccuino

ALESSANDRIA
[illegible] Who's that girl, con Madonna.
AMBRA: Castigo da una sconosciuta, con Barbara De [illegible], Marina Suma.
COMUNALE: In viaggio con Bountiful, di Peter Masterson.
CORSO: Scuola di ladri 2.
CRISTALLO: Ilina sexy.
GALLERIA: Guerre protocollo.
MODERNO: La piccola bottega degli orrori.

ACQUI TERME
ARISTON: Guerre protocollo.
CRISTALLO: Arizona Junior.

CASALE
MODERNO: I predatori del[illegible] perduto, con Harrison Ford.
[illegible]: Cavalli di [illegible] con David Keith.
VITTORIA: Who's that girl con [illegible].

[illegible]VI [illegible]RE
R. FORTE: Shining, con J. Nicholson.

NOVI
CRISTALLO: film sexy.
PRINCIPE: Le gabbie, con Laura [illegible] netti.
ITALIA: Who's that girl, con Madonna.
MODERNO: Gli intoccabili.

OVADA
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Nessuna pietà, con Richard Gere, Kim Basinger.

TORTONA
MODERNO: film sexy.
SOCIALE: [illegible] girl, con Madonna.
VERDI: La giornataccia nera.

VALENZA PO
[illegible] pomeriggio, Taron e la pentola magica, cartoni animati.

VOGHERA
ARLECCHINO: Arma letale.
[illegible] Who's that girl.
ROMA: 007 sono pericolo.

FARMACIE
Alessandria: Comunale, Piola, v. Medaglie d'Oro; comunale: Rizzola, v. Vochieri.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Bramante, p. Mazzini.
[illegible]: Dellepiane, v. Roma.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Centrale, p. Duomo.
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi.
Voghera: Botti, v. Palma.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi [illegible] 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.51; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico [illegible] di reperibilità per Ospedale [illegible] + numero interno).

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenti: [illegible] 0142 54.782; Tortona 0131 822.361; Valenza 0131 297.144; Acqui Terme 0144 25.29 + 0144 54.397; [illegible] Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 80.382; Serravalle Scrivia 0143 65.088.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 10, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, ufficio Pubblicità, via [illegible] d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54 Orario: 8[illegible]12.15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12.15.

Signori, si apre!
Casale in p.zza San Francesco / via Roma

Dal 10 ottobre
inning
Centri Abbigliamento

Oggi amichevole dell'Alessandria

I «grigi» a Frugarolo pensando al Venezia

Anche i locali stanno preparando il big-match, contro l'Acqui

FRUGAROLO — Amichevole «di lusso» per la Frugarolese, che oggi pomeriggio alle 15, per festeggiare la vittoria in categoria ed il passaggio in Promozione, ospita l'Alessandria.

Una partita che conferma gli ottimi rapporti esistenti tra le due società: alla Frugarolese giocano alcuni atleti che, in più di recente, hanno fatto parte dei grigi. Fabrizio Piazza, Moreno Tortolina, Gian Luca Quaglia e Stefano Muner.

La squadra affidata al tandem tecnico Luigi Scabbe-Giancarlo Mirabelli, dopo un turno occupa una tranquilla posizione di classifica.

Ha ottenuto sei punti, non è un cattivo bottino per una matricola che sta dimostrando di saper superato con disinvoltura l'impatto con il serie superiore. E' reduce infatti da una positiva trasferta a Borgo San Martino.

Un'amichevole importante per le due squadre, che domenica prossima saranno impegnate in più difficili di quest'inizio di stagione.

Entrambe giocheranno contro il capolista (e favorito al successo finale) nei rispettivi gironi. L'Alessandria affronterà la difficile trasferta a Venezia, il Frugarolese capiterà l'Acqui.

Dice Luigi Giacobbe: «*L'amichevole servirà a perfezionare gli schemi tattici in previsione della partitissima di domenica prossima contro la squadra veneta. Intendiamo fermare la marcia dei lagunari e, pertanto, dobbiamo presentarci all'appuntamento in ottime condizioni*».

Giacobbe, fra l'altro, oltre ad essere stato di Acqui Terme, è anche stato per 25 anni giocatore, allenatore ed infine direttore sportivo dei bianchi acquesi.

Il confronto odierno l'allenatore ed il suo vice Mirabelli potranno dare su tutti i giocatori.

Sarà utilizzato anche Fabrizio Piazza che è riportato quindici giorni fa un brutto colpo alla gamba destra. Nonostante il recupero è difficile che domenica il giocatore venga schierato in campo: mister Scabbe vuole rischiare di perderlo per un periodo molto più lungo.

Da parte sua Adelmo Capelli, allenatore dei grigi, utilizzerà, almeno all'inizio, i giocatori che hanno sconfitto sabato scorso il Pergocrema con il probabile inserimento durante il match di Germano Fiorano, ripresosi dall'infortunio di Novara.

Dice Capelli: «*A Frugarolo cercheremo di migliorare gli automatismi dei vari reparti in preparazione al big-match di domenica a Mestre contro il Venezia. Con l'ingaggio di Scarabelli come organico dovremmo finalmente essere a posto. Ora è importante trovare un'armonia fra i giocatori. L'obiettivo è mantenerci nella parte alta della classifica: il campionato è lungo e difficile*».

Roberto

comincia entro fine mese, ma la Federazione non dice quando

Un campionato «a sorpresa» per le calziatrici della serie B

Non sono neppure stati stabiliti i gironi - Intanto Spinettese e Derthona si allenano

Due immagini del derby: a sinistra Bassani (Spinettese); a destra Mita (Spinettese) contrastata dalla tortonese Mita

Football americano - La squadra alessandrina da sola al comando della serie B

I «cavalieri» infilzano anche Biella

ALESSANDRIA — E' davvero inarrestabile la marcia dell'«Ina-Saint George's Knights», capolista a punteggio pieno nel campionato di americano di serie B.

Gli alessandrini, che in sei partite hanno subito solo 10 punti, per 35-10, hanno conquistato la leadership nel proprio girone.

Il match al vertice (le due compagini affiancate in prima posizione, con sei vittorie ciascuna) è stato disputato al sportivo «Cattaneo».

Il giocatore dei «Cavalieri», Fabio Armano: «*Abbiamo conseguito la vittoria forse più importante della stagione. Alla vigilia, infatti, i "Wolves" erano considerati i grandi favoriti. Come noi, avevano sconfitto le compagini di Aosta e di Cirié, ma con margini di punteggio di gran lunga superiori*».

I «Lupi» di Biella hanno esordito all'offensiva, mettendo in difficoltà la difesa alessandrina e realizzando con due touch-down (6 punti) e la successiva trasformazione (altri 7 punti).

Aggiunge Armano: «*Abbiamo subito reagito e con due drive corse siamo giunti in touch-down con Roberto Guglielardo, senza riuscire però a trasformare. Sul parziale di 6-6, nostra difesa respinto la ripresa dei biellesi, grazie ad un'intercettazione di Carino*».

Alessandria. I Saint George's Knights (in maglia scura) durante una concitata fase d'attacco

E' stata una bella partita. Nella controffensiva iniziale i «Cavalieri» hanno conquistato un touch-down, grazie ad un bellissimo lancio di 40 yarda del «quarter back» Fausto Norato, ricevuto nell'area di meta da Diacic.

«*Abbiamo nuovamente fallito la trasformazione, chiudendo il primo tempo in vantaggio (12-6)*» aggiunge Armano.

Nella seconda frazione corsa ha subito altri 6 punti, ma pochi minuti dopo un errore ha costretto gli avversari a cedere un safety (un «autogol» da 2 punti).

Sul risultato di 18-10 i Wolves hanno aumentato la pressione alla ricerca del pareggio. Ancora Guaglardo grande protagonista, ha però fissato il punteggio sul 18-16.

Domenica prossima i «Cavalieri» capitano gli «Icemen Aosta».

g. d.

In attesa di conoscere la data d'esordio, la composizione dei gironi ed il calendario del campionato di calcio femminile di serie C, l'Acf Spinettese ed il Derthona Valmacca sono impegnate in una serie di incontri amichevoli.

Dice Vezio Goggi, segretario della Spinettese: «*La prima giornata del campionato dovrebbe essere domenica 11 ottobre. Ma per il momento non ci è però ancora pervenuta ufficiale. Il nostro solo il calendario della serie A, mentre per la B non è escluso che la Federazione decida di far slittare l'inizio del torneo. A questo punto il debutto potrebbe anche essere il 25 ottobre*».

Lunedì scorso la compagine spinettese ha affrontato, in casa, in amichevole, la formazione di Pavia (serie C), aggiudicandosi il match per 6-2. Dopo un primo tempo equilibrato (2-1), le Spinetta ha travolto le avversarie nella ripresa.

Dice Goggi: «*Abbiamo schierato una formazione composta anche dalle nostre giocatrici più giovani*».

Le reti per la Spinettese sono state siglate da Prestigiovanni e Laura Bassi (una doppietta ciascuna), Rita Vincardi e Barbara Carraro. Domani le alessandrine affronteranno (in trasferta amichevole la Ronchese.

Acf Spinettese: Tedesco; Olivinazzo; Formaiani, Fasolin, Viscardi; Prestigiovanni, Bernini, Carraro, Busetto, Rivella.

Il Derthona, di scena sul campo di Valmacca, ha invece superato in amichevole, con un rientrante 3-2 il Pro Vercelli (serie D). Le reti sono state siglate dalle tortonesi Milanetto, Mita (due gol ciascuna), Castellani, Minini e Piccioni. Per le termali i gol sono stati messi a segno dalla Bonetti e Marchetti.

Dice Mirco Bagnasco del Derthona Valmacca: «*Le acquesi hanno giocato in formazione rimaneggiata. Inoltre non avevano disputato nessun incontro ufficiale*».

Domenica prossima la compagine tortonese affronterà in una trasferta amichevole il Milan (Milano), neopromossa in C.

Derthona Valmacca: Pioppo; Manzitelli, Quinzi (70' Quinzi); Masiowica, Codagoni (41' Malfitana), Castellani; Minini, Aceto, Macrì, Mita (41' Mita), Milanetto (41' Piccioni).

Gino Defrancisci

Calcio Berretti - Due vittorie, due sconfitte

Una partenza «a metà»

ALESSANDRIA — La prima giornata del campionato Berretti ha visto due vittorie e due sconfitte per le quattro squadre dell'Alessandrino e dell'Oltrepò inserite nello stesso girone.

L'Alessandria ha esordito in maniera convincente sconfiggendo al «Cattaneo» la Vogherese per 3-2, con una tripletta di Claudio Mito proveniente dalla formazione Allievi della società, mentre per gli ospiti hanno segnato Bruno e Selmino.

Antonio Colombo, mister dei giovani grigi: «*Il mio compito è quello di preparare i ragazzi, migliorare le loro caratteristiche tecniche ed agonistiche. In Berretti resta la compagine-serbatoio della prima squadra*». Per Antonio Bassi, allenatore della Vogherese, «*è trattato del primo impegno ufficiale di una formazione giovanile*».

Sanzone; Di Paola, Barisone; Spaviero, Vescovo, Bordini; Ferrando (50' Ferrando), Virga, Guida, Moretto, Tinto.

Vogherese: Novenus; Meggiarin, D'Alessandri; Bergamaschi, Bonandin, Selmino; Scotti, Leone, D'Adda, Gualdani, Bruno.

Il match ha superato di stretta misura, grazie ad una rete di Finco, l'Entella Chiavari. Dichiara mister Alberto Rossi: «*Siamo sulla buona strada per disputare un torneo dignitoso*».

Casale: Scalzi; Bertelli, Fenoglietti; Cancanico, Monatti, Perugca; Viola, Tosoni, Caltin, Degiovanni, Finco.

Infine il Derthona, allenato da Carlo Cocula, è uscito battuto ma non umiliato (3-1) dal confronto con la Juventus. L'unica rete per i «leoncelli» è stata segnata da Maurizio Bergo. Il direttore sportivo dei tortonesi, Vittorio Bergo dice: «*Come ogni anno la squadra Berretti viene allestita per la possibile utilizzazione, nel prossimo campionato, di quei tre o quattro giovani che si metteranno in particolare evidenza. Attualmente giocano ragazzi che provengono dagli allievi. Come società seguiamo la politica della valorizzazione del vivaio, senza badare troppo ai risultati settimanali*».

Derthona: Sannazzari; Bergo, Madau; Marchetti, Mortini, Trecate; Bettonte, Rabellato, Parodi, Ciatti.

Dopodomani seconda giornata: l'Alessandria affronta a Chiavari l'Entella; il Casale è atteso dal «derby» con il Derthona che si giocherà sul campo tortonese di zona Paghisano; infine la Vogherese ospita il Cori la Saviglianese. Tutti gli incontri alle ore 15,30.

Risultati: Saviglianese-Torino 0-3; Sanremo 80-Cairese 5-1; Alessandria-Vogherese 3-2; Casale-Entella 1-0; Juventus-Derthona 3-1; Sarzanese-Pro Vercelli 0-0; Vado-Spezia 1-0.

Classifica: Sanremo 80, Alessandria, Casale, Juventus, Vado, Torino, punti 2; Sarzanese e Pro Vercelli, punti 1; Saviglianese, Cairese, Vogherese, Derthona e Spezia, punti 0.

r. g.

Uisp, quattro capolista

Molte gare nella terza giornata del campionato Amatori di Eccellenza, girone A, della Lega Uisp. Quattro squadre capoliste hanno vinto, solo il Suardi è stato fermato sull'1-1 dal fanalino di coda Dopolavoro Ferroviario. Risultati: Etica Viaggi-Peretto 0-1; Don Bosco 88-Arredobagni Meneghello 2-0; Giarole-Bar Dixie 2-1; Piovera-Il Posto Spartime 2-0; Suardi-Dopolavoro Ferroviario 0-0. La classifica: Lombardi, Don Bosco e Giarole, punti 6; Suardi, 4; Piovera, 3; Pons, Arredobagni e Bar Dixie, 2; Etica, Il Posto e Dopolavoro Ferroviario, 1.

Acsi, «Pasquali» bloccato

Valida della terza giornata del campionato provinciale di calcio Acsi: Calzature Rosanna-Sada Market GS 1-0; Riedil-Idraulico Gangala 1-4; Autoradio Pasquali-Confezioni Baro Sport 0-0; Aurora Calcio-Fais Bertelli 2-1; Fotostar's-Arredamenti Minetti 3-0; Capriata-Oral Novi 0-2; Carrozzeria Merlino-Edil Gualco 0-1. Classifica: Aurora Calcio ed Edil Gualco, punti 5; Autoradio Pasquali, Fotostar's, Oral Novi e Calzature Rosanna, 4; Idraulico Gangala e Riedil, 3; Fais Bertelli e Confezioni Baro Sport, 2; Arredamenti Minetti e Carrozzeria Merlino, 1; Capriata e Sada Market GS, 0.

Nel basket vince la Junior

CASALE MONFERRATO — La formazione della Junior (serie D) si è aggiudicata un torneo quadrangolare a Vercelli. Dopo aver superato la formazione locale, i casalesi sono imposti il collettivo di Campodonico.

Brevi i ciclisti valenzani

VALENZA — I ciclisti dell'Anpi Sport hanno prestigio a Quattro Cascine, frazione di Masino. Massimo Conti ha ottenuto il secondo posto, dopo una splendida fuga a cinque protrattasi per parecchi e in volata. Collegaro, che era nel gruppetto degli inseguitori, si è classificato in ottava posizione.

Bronzo per la Novi Nuoto

NOVI LIGURE — Ancora un risultato di prestigio per la società «Novi Nuoto», presente con i giovani Silvio Mazzarello e Stefano Galletti alle finali dei Giochi della Gioventù, a Roma. Mazzarello ha conquistato il bronzo nei 50 metri rana, classificandosi la gara alle spalle dei rappresentanti della Toscana e del Benelux (erano presenti anche le comunità

Badminton - Sconfitta in casa

Alessandria ko

— L'Alessandria B.C. è stata sconfitta in casa (1-3) dal nella prima giornata del campionato a squadre serie A di badminton (lo sport del volano).

Gli alessandrini si sono aggiudicati solo il «singolare» femminile, con Brisone, subendo invece il gioco degli avversari nel «doppio misto», nel «singolare» e nel «doppio» maschili.

Afferma il dottor Luigi Brisone, portavoce dell'Alessandria Badminton Club: «*Sull'esito degli incontri hanno sicuramente inciso l'emozione dell'esordio e l'assenza forzata di Alberto Amelotti, il nostro miglior giocatore. Ma non bisogna dimenticare l'impegnativo e tecnico dei nostri avversari. Il Corsico si avvale infatti di due "stranieri" molto forti, come Helmuth Denno e Andara Lunderskov*».

Pur giocando un incontro un po' sotto tono rispetto alle sue potenzialità, Brisone si è imposto a Ivana Dallera per 12/10 e 11/3.

Nel «doppio misto» l'atleta alessandrina ha giocato in coppia con Sandro Torti, perdendo contro il «duo» composto da Dallera e Lunderskov per 8/15 e 10/15.

Nel «singolare» maschile, Stefano Brisone è stato superato da Helmuth Denno per 4/15 e 8/15; infine nel doppio maschile Brisone e Torti sono stati regolati da Denno e Lunderskov per 9/15, 5/15.

Domenica prossima l'Alessandria Badminton Club gioca in trasferta, alle 10, da Marinella; l'allenatore spera di poter anche Amelotti.

Aggiunge Luigi Brisone: «*Il campionato nazionale è caratterizzato dalla sfida tra la scuola altoatesina ed il resto d'Italia. In Alto Adige, infatti, il badminton è praticato da oltre 20 anni, ma si sta avvicinando al miglioramento tecnico ed agonistico a livello nazionale. Gli insegnanti di educazione fisica delle scuole stanno sempre più spesso questo sport ai propri allievi*».

Ecco i risultati sugli altri campi di gioco: Milano B.C.-Malles 1-3; Merano-Santa Marinella 4-0; Bressanone-Civitavecchia 4-0. Classifica: Bressanone, Corsico, Malles e Merano, punti 2; Alessandria, Civitavecchia, Milano B.C. e Santa Marinella, 0.

g. d.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
GIOVEDI' 8 OTTOBRE
SABATO 10 OTTOBRE
11 OTTOBRE
(POMERIGGIO E SERA)
con i D. J.
BALLO LISCIO
VENERDI' 9
CAMILLO SANTAMARIA
11 OTTOBRE
(SERA)
MUSIC HALL

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MAGIC TEEN
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BORGO MARINGO (AL)
TEL. (0131) 788.888
GIOVEDI'
Astromania party
L'occhiappa-segno!
Elezione sexy-Coppia ideale - Astro-Game
Oroscopo personalizzato al computer
VENERDI' 9 OTTOBRE
al MASTER X nella Hall con
O BERGAMO
e il DISCO MUSIC SHOW
D. J. U. BENOTTO - L. J. LUCKY

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORBERA
ASTA DI ANTIQUARIATO
venerdì 9
sabato 10 ottobre
ASTA
Domenica 11 ottobre: Ore 16/21
Lodo, presenta:
VINCENZO
Autostrada Genova-Milano uscita V... ello Borbera a 7 km Castello).

CHI FA DA SE', NON SEMPRE FA PER TRE...

Per costruire il tuo futuro e quello della tua azienda, spesso la buona volontà non basta. Occorre servirsi di strumenti nuovi, moderni, giovani, che ti mettano in grado di disporre dei beni necessari senza costosi immobilizzi di capitale, a condizioni vantaggiose ed in tempi ridotti. IFALEASING ed IFALFIN possono darti una mano concreta per risolvere i tuoi problemi nel modo migliore. Con le loro strutture estremamente adattabili, IFALEASING ed IFALFIN sono in grado di proporti in ogni occasione la soluzione più giusta e conveniente: per questo non abbiamo formule standard, che non potrebbero mai aderire altrettanto aderenti al tuo problema specifico la proposta studiata su misura per te.

IFALFIN
IFALEASING
sede centrale: ALESSANDRIA via Savonarola, 1 tel. (0131) 442596/44279

Dichiarazioni dell'assessore Marchi sulla Sib di Pollein

Previsti posti di lavoro con l'accordo tra birrai

Verrà prodotta in Valle anche la Heineken - Altro fatto: sciopero allo scuole

AOSTA — Ieri, nella prima giornata di lavoro del Consiglio regionale e del ministro dell'Industria e scuola.

Dell'insider. Il Consiglio (38 i presenti in aula) con 11 voti contrari e 17 astensioni ha respinto una mozione presentata dal consigliere della Nuova Sinistra, Giovanni Bandini, che impegnava la giunta regionale a prendere contatti con il governo centrale «per verificare le possibilità di trapiantare in Valle d'Aosta industrie e laboratori grandi gruppi pubblici (Iri; Eni, Efim). Ipotesi logicamente compatibili con l'offerta occupazionale».

Il presidente della giunta Rollandin e quello all'Industria, Lanivi, hanno quindi sull'esigenza in Valle alternative occupazionali, sottolineando però che il protocollo firmato tra l'Iri e la Regione non è circoscritto ai problemi dello stabilimento siderurgico di Aosta, ma contiene l'impegno di interventi alternativi e diversificati che potrebbero dopo l'incontro le parti previsto a Roma nella seconda metà del mese.

Sib di Pollein. I consiglieri comunisti Ruggero e Demetrio domandato quali saranno le conseguenze dell'accordo tra le società produttrici di birra: Dreher-Heineken e Sib di Pollein. «Conseguenze positive e vantaggiose per la regione» ha risposto alle Finanze Maurizio Martin. L'accordo, non sarà comunque definito prima dovrebbe consentire al nuovo gruppo di ottenere il primo posto tra i produttori di birra in con la dei Dreher, Heineken e Henninger, pari a un 30 per cento della quota mercato contro l'attuale 7 per cento detenuto dalla

Lo stabilimento oltre alla Henninger dovrebbe produrre in futuro anche la Heineken con un conseguente occupazionale del 10 per cento (200 occupati entro il 1990 contro 178). L'aumento produzione in comporterà anche un aumento delle quote regionali derivanti dalle imposte. Se la del in Valle d'Aosta la regione non percepirebbe più l'Irpeg (150 milioni versati 1986 nelle regionali entrerebbe comunque l'imposta di che in alle previsioni dovrebbe passare dagli 10 a 30 miliardi.

Scuola. Due gli argomenti trattati. Il primo al passaggio materne Comune di Aosta alla Regione, il secondo all'istituzione terza sezione scuola materna a Courmayeur. Sul delle comunali Regione l'assessore Pubblica istruzione Favai ha spiegato l'impossibilità di attuare l'iscrizione insegnanti comunali ruoli regionali.

Sulla mancata istituzione una terza sezione di scuola materna a Courmayeur insegnanti regionali, le aderenti Gavi, hanno dichiarato lo sciopero per domani) dove risultano 43 bambini iscritti. Favai spiegato che la legge prevede un di bambini, anche i termini per l'iscrizione scuola.

Beatrice Mosca

Scontro nel tunnel

COURMAYEUR — Un sotto il tunnel del Monte Bianco ieri ha interrotto, per quasi due ore, la circolazione tra l'Italia e la Francia. Il traffico pesante è stato completamente bloccato mentre quello turistico è stato regolato con passaggi sotto il traforo a senso unico alternato.

L'incidente è avvenuto 7 di ieri mattina, sono scontrati un mezzo di servizio della società italiana che gestisce il traforo e una vettura svizzera. Alla guida dell'auto, w, c'era 60 anni, cittadino svizzero. L'uomo, diretto dalla Francia in Italia, per cause che la polizia stradale di Entreves sta tentando di accertare, ha perso il controllo dell'auto ed è nella corsia opposta momento in cui stava transitando motocarro «Ape», su cui viaggiavano due addetti manutenzione del tunnel: Ugo Giordan, anni, di La Salle, ed Elio Milliery, 43 anni, di Arvier.

Nello Giordan fratturato le gambe. Il Milliery e l'autista hanno riportato alcune escoriazioni.

b. m.

La situazione in Valle dopo l'allarme per gli anticrittogamici

Nessun veleno sulle mele

L'assessore Perrin: «Bassissimi i trattamenti chimici» - Il tecnico Duvernay: «Il clima secco e ventilato favorisce lo sviluppo dei parassiti e di insetti nocivi» - La novità della «lotta integrata o guidata»

AOSTA — «*La mela della nostra regione hanno bassissimi chimico antiparassitario: lo conferma una serie di compiute nella scorsa stagione dopo la raccolta. Non solo a definirla mela biologica*»: sono parole dell'assessore regionale all'Agricoltura Joseph-César Perrin, che risponde all'allarme diffuso anche in Valle dopo la denuncia fatta a Cesena di «mele avvelenate» dai troppi pesticidi.

Claude Duvernay, il canonico responsabile della sperimentazioni agricole e in particolare della frutticoltura dell'Institut agricole regional Aosta, ha acquisito decennale esperienza nella coltivazione delle in tutte regioni italiane, in Svizzera e in parecchi d'Europa. A suo «*la situazione trattamenti frutta e in particolare alla mela in d'Aosta è comparabile con località italiane come il Ferrarese, il Piemonte (nella zona di Cuneo) e il Trentino. I motivi sono molteplici: il tipo clima, la mentalità dei coltivatori, gli sforzi intensivi compiuti dal per ridurre livello trattamenti antiparassitari*».

Da il canonico Duvernay Perrin sostengono regioni italiane a più alta produzione agricola è frequente l'uso fare da quindici «trattamenti» una irrorazione polveri) anticrittogamici in stagione, dall'autunno primi dell'estate. vi sono ancora agricoltori che fanno quattro cinque «trattamenti», ma la maggior parte arriva a due tre, in qualche caso soltanto uno.

Duvernay dice: «*Il molto secco e ventilato in Valle non favorisce lo sviluppo di molti parassiti; in pieno il clima umido, poco ventilato, le frequenti piogge favoriscono invece lo sviluppo insetti. Inoltre in Valle viene attuata la "lotta integrata" o "lotta guidata" agli insetti nocivi e ai parassiti: si tratta di un giusto dosaggio chimica e biologia; viene mantenuto il livello più basso possibile) il trattamento con agenti chimici, ma contempo favorito massimo lo sviluppo e microrganismi che gli "negativi", quelli che danneggiano la coltura e il sano sviluppo delle mele*».

Cassette di mele pronte per la vendita nella cooperativa Conproval sulla statale 26 a Villeneuve

La lotta integrata o guidata è la novità, anzi il «fiore all'occhiello» del servizio regionale per l'assistenza tecnica, economica e sociale all'agricoltura. La nuova tecnica ha estimatori entusiasti («Qualcuno perfino troppo», dicono gli esperti, che invitano a una ragionevole prudenza). Si è cercato con successo, in base agli ultimi dati, una via nella coltivazione mele. sembrare parlare di mele «biologiche». le di Perrin si basano comunque su dati presi «sul e su analisi attuate con metodi attendibili e vasta

all'allarme tato dall'indagine dell'Associazione produttori ortofrutticoli sulla mela «avvelenata», Perrin sottolinea l'informazione attenta e puntuale tramite bollettini per gli agricoltori, dove consiglia l'uso di anticrittogamici «terza classe», cioè basso potere inquinante

b. bas

L'acquisto deciso dal Consiglio comunale

Le piste di fondo a Cogne col «cannone» per la neve

Spesa di quindici - Aumentata la tassa per i rifiuti

COGNE — Il Consiglio comunale di Cogne ha di acquistare un impianto per la produzione «neve programmata» la preparazione delle per sei ettari di fondo: la spesa stanziata per la realizzazione dell'impianto è di superiore quindici milioni.

Nella cifra è compreso l'acquisto un carrello il trasporto una pompa alta pressione, che alimenterà il «cannone» neve, di pompa autopescante, d'una slitta, di quattrocento metri di per l'acqua e cinquecento metri elettrico.

E' da tempo che a Cogne si sentiva l'esigenza di un impianto per la neve programmata (anche «artificiale») fine di garantire maggior continuità sport invernale, talvolta da un periodo di scarso innevamento. Se la temperatura scende sotto gli zero d'ora in poi possibile ottenere piste ben sciabili con anticipo sulle prime precipitazioni, mentre il «cannone» risulterà to per rinforzare, durante stagione, quei punti maggiormente erosi dagli sciatori lungo le piste. Si eviterà anche, almeno parte, e il lavoro di dover spostare la neve l'intervento di volontari dei cannoni.

L'assemblea comunale ha poi deciso di venti per cento recupero dei rifiuti urbani (stessa cifra dell'anno scorso). All'unanimità il Consiglio ha poi di sodisfare alcune richieste delle Funivie Gran Paradiso di Cogne (la gestisce gli impianti per una cifra di poco superiore ai diciassette milioni, che coprirà il dieci per cento del capitale azionario.

Diego Abram

CHATILLON, L'ENPA PREMIA I VIGILI

Châtillon. I vigili urbani di Châtillon hanno ricevuto sezione regionale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) una targa ricordo: «Per l'opera svolta sensibilità e competenza confronti degli animali». La si è svolta in Municipio. La targa è stata consegnata a nome direttivo dell'Enpa Valle d'Aosta presidente dell'ente, Renato Colomb, sindaco Châtillon, Guglielmo La sezione regionale dell'Ente nazionale protezione ha così voluto ringraziare il Corpo dei vigili di Châtillon che in più di un'occasione ha affiancato l'Enpa nello svolgimento dei compiti istituzionali. Nella fotografia: il presidente Colomb (primo da destra) il riconoscimento al sindaco Piccolo. (Foto Franco Agnolin)

Riuniti operatori di tutt'Italia

Aosta, convegno sui servizi sociali

Presentati in anteprima libri sull'assistenza

AOSTA — è aperto ieri ad il incontro «Autoservizi sociali - Politiche interventi nel territorio», in programma fino il 10 ottobre. Si tratta di un importante momento incontro, presentazione e di esperienze tra amministratori, operatori e tecnici di tutta impegnati sociale.

gli assessori regionali e Sicurezza sociale, dopo l'introduzione dell'assessore di Aosta Egidio Lanivi, discuteranno nella giunta palazzo regionale sulla «Strategia rapporti tra e Regioni per un nuovo impulso alla politica dei Servizi sociali».

Questa sera, alle 21, nel lone delle è in una tavola rotonda sul tema: «Processo e servizi a processo alla stampa».

Domani incontri proseguiranno, tra amministratori pubblici, assistenti sociali, dirigenti servizi sociali e rappresentanti delle forze volontariato si divideranno gruppi di lavoro.

Alle giornate di incontri è stata una mostra (allestita piazza Chanoux) a testimonianza varie esperienze fatte in nel settore dei servizi e presentati in anteprima nazionale i libri che trattano questo tema.

L'anno il convegno fu incentrato sui problemi dell'anziano non

b. ma.

Terminato il secondo corso per gli dipendenti dell'Ilssa Viola

Un «diploma» per saldatori

Le lezioni sono svolte alla Tecnomec Arnad - L'attestato di specializzazione si otterrà a conclusione terzo ciclo lezioni

— si conclude alla Tecnomec il secondo teorico-pratico saldatura, che ha visto impegnati dipendenti dell'Ilssa Viola Pont-Saint-Martin in cassa integrazione, per prepararli ad un lavoro in aziende

Il corso saldatura, a cura Regione, è stato svolto Bettin, insegnante dell'Istituto italiano saldatura, un ente riconosciuto dallo Stato e che rilascia, alla fine dei corsi, un patentino ufficiali che hanno raggiunto una competenza nel settore. Il «diploma» è un'importante qualifica.

E' questo il secondo che si è svolto Valle e sarà seguito il un ciclo perfezionamento (specializzazione alluminio e inox) che darà diritto «patentino». Un terzo ciclo è per intervenire piccole tubazioni del metano. Un primo «stage» saldatori si era svolto, alla Tecnomec, nei mesi di giugno-luglio ed era durato duecento ore: vi avevano partecipato i casalintegrati della Montefibre di Châtillon. L'istruttore Francesco Bettin, che altre occasioni ha il ruolo di ispettore dell'Istituto della saldatura e ha lavorato al metanodotto algerino, ha svolto il teorico illustrando scopi saldatura, con cenni sul-

Arnad. Un gruppo di ex dipendenti dell'Ilssa Viola che ha partecipato al corso per saldatori

l'argomento e necessari comprensione dal svolgere, insegnando inoltre la terminologia tipica di questa professione.

Quanto alle lezioni pratiche, i «futuri specialisti» hanno appreso la tecnica della saldatura e i sistemi a pressione. Ranieri, funzionario regionale dell'assessorato all'Industria e responsabile degli interventi formativi dell'agenda del lavoro, : «I progetto cantiere intensivo, di cui quattro in fase attività immediato esecutivo. Oltre al di saldatura Tecnomec, giunta ormai alla seconda fase, è iniziato giovedì fa alla ditta Follioley un corso per operatori di macchine per il movimento terra. Comincerà poi un corso manutenzione di impianti collaborazione l'Aiop. Si sta organizzando un corso per addetti a produzione di automatizzazione uffici. La Regione è riuscita a stabilire buona collaborazione con alcune aziende, Tecnomec e la Follioley, che sono molto disponibili nel metterci a disposizione e macchinari».

L'assessorato regionale all'Industria sta inoltre allestendo nelle zone periferiche, da Pont-Saint-Martin risalendo lungo dorsale della Valle, per apprendisti che seguiti da un esperti definiti «progettisti di formazione per apprendistato».

Charles

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Anna Ivelle, regia di Richard Donner, con M. Gibson, D. Glover, G. Busey (Usa, 1987) — *Due poliziotti, del Vietnam, in lotta contro una potente, spietata organizzazione internazionale di trafficanti di droga*. Orario: 20; 22.

GIACOSA: 007 senza pericolo, regia di John Glen, con T. Dalton, M. D'Abo (G. B. 1987) — tecnologia, donne e pericolo l'agente *gnato agli ordini di Sua Britannica: cambia l'attore, ma il personaggio rimane lo stesso*. Orario: 20; 22.

ITALIA: Morte giri, regia di Charles Martin Smith, con M. Price, T. Fields (Usa, 1987)

Mostre

«Tesoro della Cattedrale (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DE LA archeologica re 9,30-12 e 15-18. Chiuso il

CASTELLO DI «Museo di scienze naturali». Orario 9-12 e 15-19.

VERRES

CASTELLO: «Valle d'Aosta nelle immagini del viaggiatori dell'Ottocento». Orario: 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

AOSTA

SALETTA COMUNALE D'ARTE: dal 5 al 15 ottobre espone il pittore Giancarlo Mazzolon. Orario: 10-12,30; 15-19,30

TOUR FROMAGE: «Tesi Festa: Barocco romano», fino Orario: dalle alle 22.

DEL LEBBROSO: Benucci: Le di polvere», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

HONE-BARD

FORTE DI BARD: «Paolo Bonatti: Il viaggio di Orfeo», fino all'11 ottobre. Orario: dalle 11 alle 18. Giorno di chiusura: martedì.

LA SALLE

BOLLIER: Design: Grafica, narrazione per immagini», fino al 15 ottobre. Maurizio Cesare. Mostra di sculture di Giulio Schiavon «Le mezzette e la terra». Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi.

Televisioni

RAITRE

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

19,45 Chi ti la musica: Luis de Jyarpel, realizzazione di Giulio Cappa

TODDE

12,10 Vola da la

14 — Pausa Animée Kelly Palliet

14,30 Vola da la Valle

TV

13,55 Signore, de Francia

15,30 Chansons à plaire

17,20 4, 5, 6, 7...

17,30 Rambo

18,05 Cimetière

18,35 La d'Hique de la Pont-Neire

19 — Journal romand

20,05 Temps présent

20,10 La maison de cœur

22,30 François Gérard, le présidente

TVA

18 — Documentario

19 — Attualità cinema

19,15 Situazione metereologica

19,30 Redazione allegra

19,40 Notiziario regionale

19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta

20 — Sonia non stop

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm

12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale

13 — Film

20,30 Film

Il farmacino

FARMACIE

Comunale 3, in viale la Croisi. (Chiusura ore 22 se chiamate urgenti).

IL TEMPO

fino 12 di parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri min. +9°; ore 12: +17°. 52%. Venio: (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845. Pubblicità Mouvimed, località Amérique 68, tel. (0165) 788.019.

Antiche monete al Gran San Bernardo

AOSTA — Una preziosa raccolta di antiche monete è andata ad arricchire il museo dell'ospizio del Gran Bernardo, a metri di quota, inaugurato il primo agosto scorso. Si tratta di «pezzi» di notevole valore in vetrine realizzate secondo concezioni moderne da Anna Geiser, conservatrice del gabinetto medaglie «palazzo rumine», di

Fanno della collezione alcune scoperte sull'area di un piccolo tempio gallo-latino-romano, sito nella zona dell'ospizio, poi quelle donate per riconoscenza nel corso dei secoli viaggiatori.

I monaci del Gran San Bernardo hanno potuto dotare il dei reperti grazie ad un contributo di 30 mila franchi svizzeri (oltre 26 milioni di lire) del «Crédit Suisse» che ha voluto in tal modo ricordare il centoventicinquesimo di dell'istituto di credito elvetico.

BATAILLES DE REINES

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSOCIATION RÉGIONALE AMIS DES BATAILLES DE REINES

30° ANNIVERSAIRE
FINALE REGIONALE
AOSTA - FORO BOARIO,
LOCALITA' LA CROIX-NOIRE - ore 12,30
18 ottobre 1987

BOXE - Il campione europeo svedese è arrivato ieri sera

Attesa per il grande match

Ad Aosta c'è molta [illegible] per l'incontro tra Damiani e [illegible] - In città sono già stati ven[illegible] oltre mille biglietti - Stamane in municipio la presentazione ufficiale dei [illegible] pugili

AOSTA — Oltre mille biglietti venduti [illegible] sola [illegible] di Aosta [illegible] la dimensione [illegible] cui [illegible] Valle si [illegible] vivendo questi ultimi giorni di vigilia del match tra i pesi massimi Francesco Damiani e Anders Eklund. L'incontro in programma domani sera, al palaghiaccio dello Tramberlet, è valido per l'assegnazione del titolo di campione d'Europa (detenuto dal pugile svedese) e di quello dei «massimi juniores» che è in possesso dell'italiano Damiani.

L'atleta scandinavo, 30 anni, alto un metro e 87, che vive e si allena a Copenaghen in Danimarca, è giunto ieri sera nel capoluogo regionale [illegible] è ospitato all'hôtel [illegible] si sottoporrà a una seduta tec[illegible] nella palestra Coni per rifinire la sua [illegible] parazione.

[illegible] gilio sport del Comune di Aosta. [illegible] Dominidiato, ha seguito personalmente i lavori delle [illegible] giorie della [illegible] tron[illegible]te all'ospedale regionale. «Abbiamo voluto preparare per [illegible] una struttura sportiva adeguata all'importanza dell'avvenimento e [illegible] sicuro che il clan delle medesime saprà apprezzare i nostri sforzi. Nella conferenza stampa della scorsa settimana, a Copenaghen, ho avuto la possibilità [illegible] illu[illegible] le [illegible] più peculiari di Aosta e dell'intera regione e sono fermamente convinto che da questa operazione sportiva potremo trarre un ricavato turistico».

Italia 1 ha mandato in onda sabato scorso un servizio dedicato all'avvenimento ed è stato simpatico il [illegible] saggio di Eklund che, a [illegible] intervista, [illegible] a Dominidiato e [illegible] Filippini, general manager dell'orga[illegible] «Arrivederci ad Aosta», segnando con [illegible] la città su una cartina geografica. Sono previsti voli charter [illegible] Copenaghen e [illegible] parecchi centinaia i supporters di Eklund.

Dalla Romagna arriveranno i tifosi di Damiani, che ormai vedono nell'idolo [illegible] Bagnocavallo (Ravenna) il più serio avversario allo sta[illegible] Mike Tyson, attuale dominatore incontrastato della categoria. C'è chi giura che, vincendo contro Eklund, Damiani abbia già il prossimo anno la possibilità di affrontare Tyson a Tokyo — in palio i titoli mondiali — con una borsa da capogiro per l'italiano: un milione di dollari.

Le operazioni ufficiali [illegible] peso dei due pugili verranno effettuate nella palestra [illegible] via Binel domani mattina alle undici.

[illegible] superficie di cemento [illegible] del palaghiaccio è [illegible] posata [illegible] copertura in [illegible] quette di 1500 metri quadrati, [illegible] modo da impedire che le sedie possano danneggiare la struttura. In seguito questa moquette potrà [illegible] re adoperata [illegible] coprire a sua volta il parquet della palestra Dora nell'eventualità di manifestazioni sportive in quel locale. **Carlo Gobbo**

Aosta. [illegible] cerca di aprirsi la «strada per il «mondiale»

[illegible] - I risultati [illegible] i commenti al campionato

Arnad, [illegible] un passo falso (e addio al primato)

Bella rete dello Charvensod - Il Pont-Donnaz e l'Issogne ora sono al comando

AOSTA — Dopo [illegible] giornate nel campionato di [illegible] categoria [illegible] squadre [illegible] mantenuto il punteggio pieno. Al comando della classifica si [illegible] formato un quartetto con Charvensod, Issogne, Pont-Donnaz [illegible] Viverone. Il confronto più atteso, che metteva di fronte Charvensod [illegible] Arnad, si è risolto [illegible] favore della formazione di Roberto Riva [illegible] [illegible] rete di Tiano, che ha [illegible] [illegible] compagine della [illegible] Valle la prima sconfitta [illegible] conseguente perdita del primato [illegible] graduatoria. L'incontro [illegible] risultato interessante sul piano tecnico e lo [illegible] [illegible] prevalso di misura sugli ospiti che hanno ribadito [illegible] possedere [illegible] [illegible] lalatura di base.

Partita ricca di emozioni e [illegible] gol tra Sangiorgese ed Issogne. In avantaggio per [illegible] (doppietta di Duc) la San[illegible] riusciva a riportarsi in parità per merito di Massa e Tieri, ma l'Issogne trovava il successo con una rete di Subet, che porta i [illegible] di [illegible] in vetta alla classifica.

[illegible] comando [illegible] anche il Pont-Donnaz che ha [illegible] un prezioso [illegible] (1-1) a Saint-Pierre. I cattelani sono passati in vantaggio con un rigore di Gbedey, ma è stata pronta la replica [illegible] rposabili [illegible]

Gianfranco Negara

Roberto [illegible]

Unica piemontese a tenere il ritmo delle [illegible] è il Viverone, che ha impattato (1-1) [illegible] derby con il Bellavista [illegible] dimostrandosi compagine quadrata ed as[illegible]

Il Verrès è tornato [illegible] successo [illegible] (1-0) piegando [illegible] resistenza di un generoso Aymavilles. I [illegible] di Besan si sono assicurati i due punti grazie a una rete di Avondoglio con il portiere ospite Campagnolo autore di alcuni interventi spettacolari che hanno negato al Verrès una vittoria più larga nel punteggio.

Il Cresaan non ha trovato eccessive difficoltà a superare (3-1) il Coumba Freide che si era portato in vantaggio con Sorrenti. La squadra di Giuseppe Daniel non ha retto alla supremazia dei giallorossi che [illegible] a segno con Cunsan e [illegible] [illegible] di Zavattaro [illegible] gliando anche [illegible] calcio di rigore con Ammendolia.

Sconfitta di [illegible] per il Quart [illegible] Montjovet, ma [illegible] [illegible] da [illegible] del [illegible] [illegible] l'arbitraggio. L'espulsione di Begani ha reso [illegible] il tentativo di rimonta dell'undici [illegible] [illegible] (allontanato anche lui anzitempo [illegible] [illegible] di gara) sorpreso da [illegible] punizione [illegible] Barone che ha battuto Nogara.

Nel derby canavesano [illegible] San [illegible] a Tavagnasco [illegible] degli ospiti [illegible] a [illegible] questa vittoria il Tavagnasco [illegible] raggiunto quota quattro a insegue, in compagnia [illegible] a [illegible] Verrès. Il quartetto [illegible] [illegible] a [illegible] lunghezza. [illegible] il [illegible] invece, terza sconfitta consecutiva e ultimo posto in solitudine, con [illegible] punti.

Un turno che ha riservato sorprese e conferma dell'imprevedibilità del girone [illegible] in queste [illegible] iniziali del campionato.

Domenica prossima sono in calendario due confronti estremamente importanti: Pont Donnaz-Charvensod e Issogne-Oyace[illegible] potrebbero nuovamente sconvolgere le posizioni [illegible] della classifica. **a. b.**

[illegible] - Durissima analisi tecnica [illegible] Tringali sulla [illegible] squadra

Gagliardi, è [illegible] un vero naufragio «Una mischia fatta da scolaretti»

I lombardi dell'Iride sembravano tutti «professori» - Si salvano O'Daly e Fedele

[illegible] — La Gagliardi rugby [illegible] stata sconfitta allo Tramberlet con il punteggio di 18-3 [illegible] squadra [illegible] dell'Iride nel [illegible] turno di andata [illegible] campionato di C1. Il primo tempo [illegible] [illegible] era concluso con [illegible] ospiti in vantaggio [illegible] 8-0, grazie a [illegible] calci di punizione trasformati: [illegible] ripresa [illegible] ospiti [illegible] messo a segno due [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] mentre [illegible] quindici giallonero allenato [illegible] Pinuccio Trin[illegible] ha [illegible] [illegible] con un calcio di punizione realizzato da Lamberti.

Durissima l'analisi tecnica di Tringali: «*E' stato un disastro. La mischia dei [illegible] Gagliardi, specie nel primo tempo, [illegible] ha conquistato [illegible] solo pallone decente e siamo stati così [illegible] a gioco quasi sempre in difesa. Logico lo [illegible] impiego in assenti dei [illegible] quarti che non hanno mai avuto la possibilità di giocare. E quando hanno avuto [illegible] palloni [illegible] li hanno malamente sprecati*».

Il risultato sul campo [illegible] [illegible] una grinta e [illegible] squadra dell'Iride ha dimostrato di essere più forte, anche se stupisce l'attuale situazione tecnica della Gagliardi. E' evidente che qualcosa [illegible] funziona a dovere nel delicato meccanismo dei giallorneri. I quali hanno peraltro svolto una precisa e attenta preparazione tecnico-atletica al campionato. Parecchi giocatori che [illegible] anni sono tra i protagonisti del rugby [illegible] commettono ingenuità incredibili, errori grossolani, creando delle condizioni favorevoli agli avversari.

Con tutta sincerità Tringali [illegible] [illegible]: «*Mi [illegible] tutta [illegible] responsabilità di questa sconfitta. [illegible] [illegible] stati smalliti [illegible] i pesanti carichi [illegible] lavoro, [illegible] quali la squadra è stata sottoposta nel periodo pre-campionato. In settimana farò un'attenta analisi tecnica perché [illegible] rifiuto di credere che noi si possa esprimere [illegible] campo un rugby come quello [illegible] [illegible] l'Iride. Sappiamo e possiamo giocare molto meglio*».

In effetti i lombardi sembravano una squadra di «professori» [illegible] rugby e [illegible] loro azione [illegible] conclusa in maniera impeccabile, seguendo i [illegible] [illegible] della disciplina. Per [illegible] la Gagliardi pareva [illegible] squadra di scolaretti impauriti, timorosi a tutto ciò che veniva impostato si concludeva nel peggiore dei modi. Una [illegible] inspiegabile perché la squadra [illegible] Tringali ha più volte [illegible] di possedere un bagaglio tecnico [illegible] prim'ordine. [illegible] giornata storta quindi, da archiviare e dimenticare in fretta.

Domenica, [illegible] la trasferta a Cernusco, c'è la possibilità [illegible] riscattare [illegible] sconfitta con l'Iride. A livello individuale bisogna in ogni [illegible] sottolineare le positive prestazioni di Robert O' Daly e [illegible] pilone Giuseppe Fedele che hanno [illegible] con generosità, [illegible] invano, di scuotere i loro compagni.

Non [illegible] sufficiente l'impegno e la classe di [illegible] giocatori [illegible] determinare il risultato di [illegible] [illegible] quando tutta la squadra non risponde alle [illegible]. C'è piuttosto il rischio [illegible] i [illegible] giocatori [illegible] oggi [illegible] trovino poi in surmenage per il lavoro sinora svolto quando [illegible] il quindici comincerà a girare a buon ritmo. **c. g.**

[illegible] - Guai per Lattanzi dopo la 3ª sconfitta consecutiva

Gli Icemen ancora a zero

Non [illegible] bastata la prestazione dell'americano Somme a dare slancio alla squadra Superiorità nella quantità di gioco, ma gli Starfighters di Ciriè sono stati più abili

Massimo Lattanzi

AOSTA — Terza sconfitta consecutiva [illegible] gli Icemen Endas che, nel terzo turno di andata [illegible] campionato italiano [illegible] serie [illegible] [illegible] football [illegible]mino, sono stati superati allo Tramberlet [illegible] Starfighters [illegible] [illegible] per 16-8. La squadra canavesana [illegible] [illegible] portata in vantaggio per 8-0 in seguito a [illegible] «touch down» trasformato. Gli ospitanti (allenati da Massimo Lattanzi) erano poi riusciti a pareggiare grazie a [illegible] bella azione conclusa in «touch down» dal veloce Marco D'Alonzo (la trasformazione al volo [illegible] di [illegible] Blus su lancio di Sandro Piacentini).

Gli Starfighters, approfittando di una disattenzione della [illegible] degli Icemen, andavano [illegible] in «touch down» [illegible] trasformato) e si portavano [illegible] in vantaggio per [illegible] Vano e sfortunato il pressing degli Icemen, trascinati dalle statunitense Somme e dallo [illegible] D'Alonzo, che [illegible] [illegible] [illegible] in grado di violare la linea di meta avversaria.

A pochi minuti dalla conclusione erano i canavesani ad arrotondare il punteggio con un «safety» nell'area di meta dei padroni di casa, che fruttava alla squadra di [illegible] altri [illegible] punti. L'americano [illegible] ha fatto quindici [illegible] per un totale [illegible] [illegible] yarde [illegible] D'Alonzo è stato autore [illegible] undici «[illegible] per complessive 36 yarde. Gli Icemen hanno compiuto tredici lanci, di cui sette intercettati, [illegible] [illegible] di 68 yarde mentre gli ospiti ne hanno fatti dieci, di cui tre intercettati, [illegible] per complessive [illegible] yarde. Il più [illegible] ricevitore [illegible] partita è stato l'ico[illegible] Antonio Albanese con quattro passaggi [illegible] pletati [illegible] complessivo [illegible] yarde.

Le cifre testimoniano [illegible] [illegible] superiorità degli Ice[illegible] nel gioco d'assieme, il punteggio è invece favorevole ai canavesani [illegible] si sono aggiudicati i due punti in palio grazie alla loro migliore impostazione tattica in campo. Gli Icemen hanno [illegible] messo in evidenza [illegible] grosse lacune, a livello individuale e complessivo, nella [illegible] interpretazione delle più fondamentali regole del gioco e [illegible] Lattanzi [illegible] lavorare [illegible] nella prossima [illegible] per cercare di agguantare la qualificazione per i «play off». **c. g.**

■ Vittoria dei veterani

AOSTA - Ancora un successo per i veterani dell'Aosta Calcio. I [illegible] soneri hanno sconfitto i [illegible] del Thonon per [illegible] con reti [illegible] ed Evangelista. Sabato [illegible] la formazione di [illegible] Barone sarà impegnata in Svizzera contro il Vevey. *(a. b.)*

[illegible] - Successo della «sette ore» femminile

Le donne vanno a punto

AOSTA — Con la «sette ore bocciofila» riservata alla categoria femminile è calato il sipario [illegible] [illegible] attività [illegible] stagionale che [illegible] [illegible] quest'anno in maniera [illegible] intensa. [illegible] [illegible] nifestazione si [illegible] disputata [illegible] campi [illegible] [illegible]. Ora[illegible] Cogne e sono [illegible] trenta le giocatrici che han[illegible] aderito, suddivise in dieci terne. Le partite erano previste [illegible] [illegible] [illegible] 50 [illegible] mti ciascuna e [illegible] sono mancati i momenti [illegible] [illegible] rilievo, sottolineati dai [illegible] sensi di un pubblico maschile attento e preparato.

Lo sport delle bocce nel settore femminile in Valle d'Aosta [illegible] il più episodico e [illegible] il movimento agonistico [illegible] [illegible] precisi connotati.

[illegible] [illegible] finale ha decretato il successo [illegible] terna formata da Italia Digiorgio, [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] Ciopp (Corsi Ortofrutta), [illegible] [illegible] preceduta Teresa Tiotto, [illegible] Paonna e Giulia Ciodini (Nitri Renault). [illegible] [illegible] posto al [illegible] [illegible] la terna della [illegible] [illegible] Vina [illegible] con Carla Baderi, [illegible] Colliard e Raffaella [illegible] ta. Seguono [illegible] [illegible] Vierin, [illegible] Vout e Rosanna [illegible] (Alfa Romeo): Laura Ferrone, Maria Pia Vinante e Lina Chabod (Corsi Traslochi); Maria Ciopp, Rita Quintino, Caterina D'Herin (Amici bocce Verrès). La competizione è stata diretta da Mauro Grumelato e da Emanuele Mauro.

Si è anche disputata una gara al punto, vinta da Maria Pia Vinante, che si è imposta di stretta misura su Giuetta Nitri mentre al terzo posto si è classificata Lina Chabod. Quarta Laura Ferrone e quinta Sebastiana Pirra. **c. g.**

Renata Ciopp

Clelia Balivotti

[illegible] - Il bilancio della Società ippica

I [illegible] giovani in sella

AOSTA — [illegible] Alberto Barrovecchio, 19 anni, [illegible] *leader* dell'equitazione valdostana, mancano pochi impegni per archiviare una positiva stagione agonistica. Domenica gareggerà a Torino in [illegible] [illegible] valido per [illegible] selezione [illegible] [illegible] dra interregionale Under 23 che parteciperà all'imminente Oran Premio di Verona quindi la prossima settimana [illegible] presente ai campionati piemontesi assoluti all'ombra [illegible] [illegible] e infine tra quindici giorni [illegible] [illegible] [illegible] nazionale [illegible] Formula [illegible] a Milano, vicino a Milano.

«Mi auguro [illegible] poter concludere la crescente una stagione che è stata davvero ric[illegible] di soddisfazioni, non soltanto [illegible] quanto nel riguardo [illegible] personalmente, ma per l'intero gruppo agonistico dell'equitazione valdostana». Due cavalli, Eldorado e Serfon, da [illegible] [illegible] giorno [illegible] passione, con [illegible]: [illegible] [illegible] ore trascorse [illegible] maneggio dello Tramberlet a [illegible] e riprovare l'affiatamento [illegible] superamento degli ostacoli. E poi [illegible] studi.

Ma la forza [illegible] squadra agonistica della Siv (Società ippica valdostana) può [illegible] [illegible] tare su altri validi rincalzi. Nel settore femminile la più brava è senz'altro Joara Giovannini che in sella a Libiana, una cavallina italiana di dieci anni, ha ottenuto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tegoria E. [illegible] emergendo altre giovani amazzoni, [illegible] Ester Balbis, [illegible] Vuillermoz, [illegible] Orsières. Tra i maschi [illegible] più promettente [illegible] senz'altro il giovanissimo [illegible] Barrovecchio, che dimostra di poter seguire con successo le orme del [illegible] Alberto. Buoni risultati sono giunti quest'anno anche da [illegible] Pro e Sergio Ascenzi.

Il colonnello Valeriano Bortolazzi, ex ufficiale di cavalleria e presidente onorario del sodalizio aostano spiega che «*stiamo [illegible] interessando [illegible] movimento giovanile, creatori grazie ai corsi [illegible] sati e a una positiva promozione svolta all'interno delle scuole. Ci sono tutti i presupposti perché l'equitazione valdostana assuma connotati agonistici sempre più importanti*».

Istruttore tecnico è Gianni Barrovecchio che guarda con preoccupazione all'avvicinarsi dell'inverno e dice: «*Con [illegible] brutta stagione [illegible] nostra attività subisce, purtroppo, un inevitabile rallentamento a causa del freddo e della [illegible] [illegible] impediace di allenarci convenientemente. Nel vasto progetto tecnico, con il quale è stato ridisegnato tutto la mappa sportiva dello Tramberlet, è previ[illegible] però la soluzione ai [illegible] stri problemi a [illegible] maneggio coperto ci permetterà finalmente [illegible] poter programmare in maniera [illegible] tutta [illegible] agonistica*». **c. g.**

[illegible] - Polemiche dopo le squalifiche allo Châtillon 1

«Una disciplina verso la crisi?»

AOSTA — Anche se la [illegible] risponde alle richieste del [illegible] e dimostra [illegible] il suo valore (domenica [illegible] vinto a Montjovet seppure in formazione rimaneggiata), non [illegible] risultate a Châtillon le polemiche che hanno fatto seguito [illegible] [illegible] disciplinari [illegible] alla [illegible] tita Verrayes 1-Châtillon 1 [illegible] per [illegible] eliminatoria del torneo autunnale di [illegible], partita che [illegible] venne [illegible] per il ritiro [illegible] [illegible] della formazione dei «castellonesi».

Da più parti viene ritenuto ingiustificato il comportamento della squadra, che non [illegible] dovuto abbandonare il terreno di gioco, ma critiche sono anche rivolte all'operato dell'arbitro Mauro Désandré ritenuto responsabile di [illegible] preso «*decisioni personali il più delle volte a scapito della squadra*» e soprattutto alla [illegible] sione disciplinare dello [illegible], adottata di agire «*in base allo rispetto degli impianti*». Le [illegible] [illegible] state [illegible] da una lettera [illegible] «*giocatori, tifosi e appassionati del gioco della [illegible] di Châtillon*», ma nessuno ha voluto scoprirsi in prima [illegible] con [illegible] firma, il che rende [illegible] pre perplesso [illegible] deve meditare sulla misura.

Nella lettera si elencano alcuni retroscena [illegible] [illegible] vicenda (quali la presenza in commissione del giocatore del Verrayes direttamente interessato, l'azione del presidente Pierino Daudry e le dimissioni successive di un altro membro della commissione), che secondo l'interpretazione [illegible] autori della lettera stessa lascerebbero intravedere un certo disagio [illegible] Direttivo dello [illegible] proprio ora che [illegible] ne sta preparando il rinnovo. [illegible] [illegible] esprimono dunque [illegible] loro preoccupazione per [illegible] futuro dello [illegible] e [illegible] [illegible] appello al [illegible] «*affinché non [illegible] [illegible] sfuggire [illegible] [illegible] mano provocando altrimenti inevitabili ripercussioni negative nel gioco*». Probabilmente [illegible] squalifiche subite da alcuni [illegible] esponenti della sezione di Châtillon bruciano non poco (è stato chiesto anche un condono) ai loro sostenitori tanto [illegible] far [illegible] [illegible] [illegible]: «[illegible] *sta andando lo Issa? Che cosa sta accadendo a questa disciplina?*».

E' intanto scaduto in questi giorni il termine ultimo per le sezioni per la presentazione [illegible] nominativo del proprio [illegible] [illegible] «Comechon». Saranno poi le ventuno [illegible] designate [illegible] scegliere nel loro interno presidente, vice-presidente e segretario, [illegible] i cinque componenti della [illegible] disciplinare.

Immobiliare Aosta snc Via De Tillier 1/A
AOSTA VIA PARIGI
In palazzina signorile vendesi appartamento di soggiorno,cucina, due camere, doppi servizi, taverna, cantina, giardino privato. Consegna fine anno.

Immobiliare Aosta snc Via De Tillier 1/A
AOSTA VIA [illegible]
Appartamento [illegible] ufficio composto da tre vani, servizi, disimpegno, cantina.

Industrie [illegible] [illegible] S.p.A.
[illegible]
esperto bollettazione e adempimenti fiscali
Tel. [illegible]

MALATTIE [illegible]
[illegible]
IL CARATTERE [illegible]
Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - [illegible]
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815

residenceMontblanc
Hotel Residence Montblanc.
Locazione monolocali da ottobre al 15 marzo a condizioni particolari.
Per informazioni rivolgersi al 0165/44522.

L'ABAT JOUR DISCOTECA
E' APERTA TUTTI I GIOVEDI'
BALLO LISCIO [illegible] ORCHESTRA
VENERDI' E SABATO
DISCOTECA
Tel. 0165 [illegible]

casa delle aste MOBILI
1500 mq di esposizione [illegible]
FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI TUTTO per [illegible]
PREZZI [illegible]
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - [illegible]

CHALET IN LEGNO [illegible]
PREFABBRICATE
il boscaiolo
Geom. [illegible] Lorenzo - Loc. Grand Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 262.119 - 261.157 - 46.661
PAGAMENTO DILAZIONATO FINO A 60 MESI

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Settembre
AUTOMOBILE: 1° Estratto N° [illegible]; 2° [illegible] N° [illegible]
CICLOMOTORE: [illegible] N° 82423; [illegible] N° 80755

RMC [illegible] MOBILI
Vi propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti camere da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI SALE, [illegible] E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE [illegible]
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti Esportazioni
[illegible] (Aosta) - Strada Statale 26
Tel. 0165 767.892 - [illegible]

Numerosi argomenti al vaglio del Consiglio comunale di Asti

Telecamere agli incroci

Dal comando dei vigili urbani si seguirà lo sviluppo del traffico e si potrà intervenire sui semafori - Altre decisioni: la cittadinanza onoraria al pittore Paulucci

ASTI — Novità in vista per cercare di risolvere almeno in parte i problemi della circolazione nei punti nevralgici della città.

Questa sera il Consiglio comunale discuterà la proposta della giunta di spendere 320 milioni per l'acquisto di cinque telecamere e di un ponte radio per controllare il traffico in piazza Lugano, piazza Marconi, piazza Primo Maggio, corso Savona e Alessandria angolo corso Casale.

Le telecamere saranno installate in prossimità degli attuali semafori. Dal comando dei vigili urbani, attraverso i monitor sarà possibile controllare il flusso e trasmettere impulsi per prolungare o ridurre il verde o il rosso dei semafori eliminando così i «tempi morti» e favorendo lo scorrimento.

«Con tale sistema — spiegano al comando dei vigili — sarà possibile controllare a video il traffico nelle cinque zone calde della città e contemporaneamente ridurre l'impiego di vigili urbani oggi costretti in servizio presso gli impianti semaforici».

Nei mesi scorsi una telecamera era stata installata in piazza Marconi e l'esperimento è stato positivo.

Non è escluso che il tema «telecamere» (cinque ditte specializzate hanno presentato le proprie offerte) darà lo spunto per una discussione sull'intero centro urbano.

Verrà illustrato lo spostamento del mercato bisettimanale di piazza Libertà. Da questa sono infatti saranno trasferiti gli ambulanti che prenderanno posto nella vicina via Cardini nell'area pedonale.

Sono una settantina le altre pratiche che il Consiglio comunale discuterà. C'è tra l'altro il «previsionale» del Palio 1987 e il consuntivo dell'86. Il Palio del settembre scorso è ormai in archivio, ma per l'accumulo di pratiche si è ancora di preventivi. E sempre a proposito di Palio all'ordine del giorno il conferimento della cittadinanza onoraria al pittore Enrico Paulucci, pittore di fama internazionale, che ha dipinto i Palii, uno offerto alla città di San Secondo e l'altro vinto dal rione San Lazzaro alla corsa dello scorso settembre.

Tra gli altri argomenti anche la proposta di ampliamento del cimitero urbano con la costruzione di venti campate doppie di colombari per un totale di 960 loculi.

L'ampliamento del camposanto è un problema che diventa ogni anno più grave. La richiesta di loculi è sempre forte.

In via d'urgenza è stata inserita la pratica riguardante la corresponsione dell'indennità di carica al presidente ed ai componenti del consiglio direttivo del Consorzio del Palasport.

Vittorio Marchisio

Due in libertà provvisoria

Scarcerati il guardacaccia Giuseppe Audenino, collega della vittima, e l'agricoltore Pietro Monticone che non con loro

ASTI — Libertà provvisoria per il guardacaccia Giuseppe Audenino e per l'agricoltore Pietro Monticone, arrestati lunedì scorso (il primo per falsa testimonianza, l'altro per favoreggiamento) durante le indagini riguardanti l'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna.

Il provvedimento di scarcerazione è stato adottato dal procuratore della Repubblica, Ercole Aprile, che martedì mattina ha interrogato, separatamente, l'Audenino e il Monticone.

Nei giorni scorsi i carabinieri di San Damiano (dove è avvenuto il delitto) avevano inviato alla procura un supplemento di indagini: era stato accertato che la notte del delitto, oltre al Vigna e all'Audenino, una terza persona e precisamente il Monticone. Questa circostanza era sempre stata negata, fino a martedì, dall'Audenino. Anche il Monticone, interrogato in precedenza dai carabinieri, aveva omesso di riferire che quella notte si trovava con i due guardacaccia durante il loro servizio di perlustrazione in un rifugio fauntistico.

Interrogati hanno ammesso la circostanza. Le indagini non sono ancora del tutto concluse e potrebbero anche riservare altri colpi di scena. A giorni si attendono i risultati delle perizie sui reperti sequestrati nell'abitazione dell'agricoltore Trinchero (ancora un carabiniere), indiziato del tentato omicidio mediante scarica elettrica con un cappello intriso di sangue, un cappello con la fodera bucata dal colpo di fucile da caccia e l'agricoltore custodiva in casa, ed alcune cartucce inesplose.

L'arrestato continua a proclamarsi innocente. L'istanza di libertà provvisoria, presentata dal suo legale, è stata però respinta dal tribunale della Libertà.

v. ma.

L'Usl di Casale applica il piano regionale: primi commenti

Chiude l'ospedale di Moncalvo diventerà una casa per anziani

Il «San Marco» ospiterà 40 non autosufficienti e un nuovo poliambulatorio con sala raggi

MONCALVO — L'ospedale «San Marco» di via Ferrari sarà trasformato in «Casa protetta» per autosufficienti. Una parte del seicentesco edificio verrà destinata a sede del locale distretto sanitario (che comprende i comuni di Moncalvo, Pontestura, Cereseto, Serralunga di Crea, Castelletto Merli e Odalengo Piccolo) e di un poliambulatorio.

La conferma è venuta da Fedele Pizzo, presidente dell'Unità socio sanitaria 76 di Casale, di cui Moncalvo fa parte. «Nel piano sanitario regionale non c'è posto per l'ospedale di Moncalvo. Il riassetto, datato da tempo, verrà compiuto compatibilmente con la disponibilità finanziarie del nostro ente e probabilmente non sarà completato prima di 3-4 anni» ha ribadito Pizzo.

E' quasi pronta, intanto, la bozza con il progetto della nuova struttura sanitaria moncalvese. «L'ala Nord dell'ospedale, più piccola, prenderà la sede del distretto il poliambulatorio medico infermieristico sala riabilitazione fisioterapica e gabinetto di radiologia, ove parte dell'edificio ospiterà le cose protette da 40 posti letto» ha annunciato il progettista Cesare Durando. Che cosa ne pensano i medici?

«Così com'è l'ospedale non ha più ragione di esistere: i costi di gestione sono insostenibili ed il livello di assistenza specialistica fornito alla quindicina di ricoverati è assolutamente insufficiente» ha precisato il primario Pier Felice Montalenti.

L'ospedale alleramico ha una capienza di 75 posti letto («Il minimo per essere considerato tale in base alle leggi vigenti» ha fatto notare Montalenti. Vi lavorano attualmente due medici, il primario e l'aiuto, il chirurgo Capra, nove tra infermieri specializzati e generici, dieci inservienti (compreso il portiere) e una impiegata amministrativa. I posti letto e una quindicina di culle disponevano ancora di una sala operatoria fino a quando non è stata. Poi ci fu un progressivo smantellamento.

In base al piano dell'Usl dovrà poi essere approvato dalla Regione, nella nuova struttura resteranno una ventina di assistenti. La presenza dei medici e del personale infermieristico limitata agli orari di apertura del poliambulatorio e del distretto sanitario. I malati acuti, destinati al ricovero, verranno avviati agli ospedali di Asti o di Casale che da Moncalvo una ventina di chilometri.

La decisione però fa già discutere. Il sindaco, Giovanni Verrua, medico, indipendente democristiano ed ex primario del «San Marco» polemizza: «In pratica questa casa protetta sarà un ospizio soddisfatto certo di risparmi sanitaria moncalvesi. Nel giro di pochi giorni è rimpiattuito di pazienti fino alla saturazione. Sarebbe inutile gestire l'assistenza senza continuità medici. Certo, noi non vogliamo opporci in linea di principio a questa riconversione dell'ospedale Regione, vogliamo con gli amministratori dell'Usl la realizzazione pratica».

due medici, entrambi ex sindaci Moncalvo, attualmente consiglieri opposizione, Umberto Micco (socialdemocratico) e Francesco Brignolo (indipendente di sinistra) hanno invece difeso il progetto Usl. Micco commenta: «E' meglio un poliambulatorio efficiente ed attrezzato piuttosto che un ospedale inutile».

Brignolo: «Anche se forma la maggioranza dei moncalvesi vorrebbe che fosse mantenuto aperto l'ospedale io dico che occorre prendere atto della realtà dei fatti».

Franco Binello

Termosifoni accesi per 2 ore al giorno

ASTI — Con un'ordinanza anche il sindaco di Asti ha consentito l'accensione degli impianti di riscaldamento delle abitazioni private e negli uffici. Gli impianti di riscaldamento non potranno però essere accesi più di due ore al giorno fino al 14 ottobre. Il provvedimento è stato adottato in considerazione delle cattive condizioni atmosferiche e del brusco abbassamento della temperatura. Gli orari normali infatti prevedevano che i calorifieri non si sarebbero potuti attivare prima del 15 ottobre.

Mario Angelo Capurro, ex direttore Cassa

ASTI — E' morto il ragionier Angelo Capurro, ex direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti. Aveva 83 anni. Da tempo era ammalato. I funerali avranno luogo oggi, giovedì, alle 14,15, partendo dall'abitazione di corso XXV Aprile 1.

Angelo Capurro era stato al vertice dirigenziale della Cassa per 22 anni e posto in pensione dopo 38 anni di servizio. Durante la seconda guerra mondiale aveva combattuto sul fronte russo come ufficiale degli alpini. Tornato ad Asti, veniva richiamato alla Cassa come funzionario fino a raggiungere la nomina di direttore generale.

Era stato al centro delle vicende delle operazioni azzardate riguardanti l'ex imprenditore Andrea Bresciano di Cuneo al quale vennero concesse grosse somme in cambio di garanzie che poi si rivelarono del tutto insufficienti.

Sequestrato a Napoli

— Quattro «centrali» per la riproduzione illegale di videocassette sono state scoperte dalla Guardia di Finanza. cinque persone denunciate fischiano sino a 3 anni di carcere ed una multa sino a 6 milioni. L'operazione è stata condotta in stretta collaborazione con gli ispettori della Siae. Il blitz ha «toccato» anche il negozio «New Video» di viale Partigiani 94 ad Asti, dove le Fiamme gialle hanno scoperto un impianto di duplicazione e 600 videocassette illegali. La titolare Maria Teresa Marra, 33 anni, via Vargano 14, è stata denunciata.

Iscrizioni alla Fiera 1988 in piazza d'Armi

ASTI — Sono aperte presso l'assessorato comunale al Commercio le iscrizioni alla trentaseiesima edizione della Fiera «Città di Asti». La manifestazione si svolgerà dal 30 aprile all'11 maggio 1988 nella nuova sede attrezzata in piazza d'Armi. Il settore macchine agricole avrà una sede più ampia e autonoma. Nelle vicinanze saranno pure creati vasti parcheggi. Gli operatori economici che intendono partecipare con espositori, dovranno presentare apposita domanda in carta indirizzata al sindaco di Asti. L'ufficio Fiera (divisione polizia urbana), Altieri, telefono è a disposizione degli interessati.

Corsi di ebraico al Cepros

ASTI — Il Cepros riprende i corsi di ebraico. Chi è interessato è invitato ad un incontro preliminare che avrà luogo presso il Cepros (via Massimo d'Azeglio 42) sabato alle 17.

Premiazione di «Scopri il tuo borgo»

ASTI — La premiazione del concorso de La Stampa, «Scopri il tuo borgo», si terrà domani (venerdì 9 ottobre), alle 18, nel salone del Centro culturale di San Secondo di via Carducci 22.

Verranno assegnati i premi: Lancia-Autobianchi Y10, Ciao Piaggio, due di cui nei migliori ristoranti dell'Astigiano e di prodotti tipici. Sono stati invitati, oltre ai vincitori e sponsor, autorità comunali, reduci e magistrati del Palio.

Il concorso, giunto alla sua sesta edizione consecutiva, ha battuto quest'anno il record di partecipazione con oltre 45 mila tagliandi inviati.

Durante l'incontro di proiettato un filmato, girato da Tele Asti International (Tai 44) sulla del Palio.

Le indagini sulla banda che rubava le pensioni

Il postino resta in cella

Il pretore, Vincenzo Pecora, ha trasmesso ieri alla Procura della Repubblica di Alessandria il fascicolo istruttorio riguardante la vicenda degli assegni delle pensioni Inps rubati e riciclati. L'istruttoria sarà continuata dalla Procura in quanto il reato più grave (malversazione) è compiuto in

In questa nei confronti dell'impiegato postale Ferdinando Mignogna, 27 anni, abitante in Asti, via Conte Verde, in servizio presso le Poste di Alessandria. L'impiegato si sarebbe appropriato di numerosi assegni diretti ad altrettanti pensionati. Il reato prevede da tre a otto anni di reclusione.

In carcere si trovano anche altri in relazione degli stessi assegni: Salvatore Vitale, 43 anni, via Brofferio; Vicienti, 30 anni, Petrarca, titolare di un bar in Brofferio, e Pintori, anni, convivente di Bonfanti, 38 via Antico Ippodromo, arrestata due e che attualmente è agli resti

Ha ottenuto invece la libertà provvisoria. Bruna Baldo, 28 anni, assicuratrice, e Castiglioia.

Mignogna

Diverso un sistema che non è ancora possibile la banda veniva in degli assegni che poi stati incassati a quanto arrestata.

La vicenda è stata scoperta dai carabinieri quando all'Inps sono cominciate ad arrivare le proteste di numerosi pensionati che non avevano ricevuto gli assegni. I riscontri compiuti dall'Istituto previdenza risultava stati regolarmente incassati.

Sono le indagini: in primo tempo sono state arrestate le due donne poi altri quattro presunti complici. A quanto pare i pensionati sarebbero almeno una sessantina. Non è escluso che i truffati si costituiscano parte civile.

v. ma.

Cinema e taccuino

LUX: il (horror), di S. Raimi, con B. Campbell.
POLITEAMA: (commedia), con
NITZ: Appuntamento al buio (commedia), di B. Essinger, G. Wills.
SPLENDOR: chiuso per restauri.
: film erotico.

NIZZA

AURORA: Chiamami sarò la tua bambola.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Oggetto del desiderio.
VERDI: per la rassegna Giovedì cinema: Amore e mistero (commedia), con C. Lamberti 21,15; biglietto 2500 lire.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; 721.671; 832.525, Monastero Bormida 88.048; Nizza d'Arazzo 408.160; Calliano 926 444; Montechiaro 408.164; San Damiano 975.810; Castiglione 966 779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.003; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don ; Villafranca.

DI TURNO

Asti: diurna, Lipandi, piazza Statuto 7, notturna: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Monastero: Gilardo, via Cassito 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 33.345; Nizza 720.300; Montegrosso 665.333. Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.683, Canelli 834.222, Castello d'Annone Croce Rossa 80.3838, Cocconato 485.503; Castiglione 966.779; Monastero 91.281, Montegrosso 663.179, San Damiano 975.810; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.565 (dalle 13,30 in poi, (pronto intervento) 112; 113, Polizia stradale 21 23 66, Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421. Taxi: stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52 605, Servizio informazioni Pubblico Stato 50.311; Interregionale bus Asp 34.627

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza, Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 39.222.

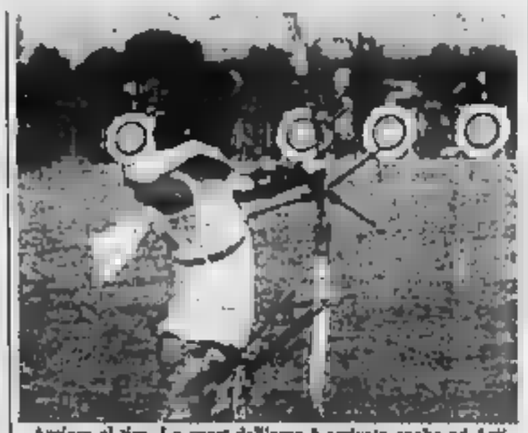
Quella voglia di Robin Hood

Costituita la società sportiva Astarco - Si conclude domenica il primo corso per aspiranti arcieri - Il campo di tiro a Revignano

— sono una decina, ma la compagnia accetta proseliti e il numero degli arcieri «made in Asti», visto il questo sport ecologico e relativamente poco costoso, è destinato ad aumentare.

Ecologico perché silenzioso, non inquinante, rispettoso della natura e autoformativo. Il costo dell'attrezzatura completa (arco, frecce, faretra, parabraccio ecc) parte da 250/300 mila. Il gruppo volenteroso seguaci di Robin Hood la pratica tiro l'arco è ben più antico e le testimonianze pitture rupestri trovate pareti delle caverne primi uomini) ha fondato l'Astarco, società sportiva affiliata alla Libertas e presieduta Vittorio. E' stato affittato ex frazione Revignano il ponte Borbore e il cavalcaferrovia) trasformato campi tiro ben delimitato paglioni bersagli siti a 30 e metri.

Il primo arcieri al tiro con l'arco, condotto dall'istruttore federale, Marco Bassi di Alessandria, si concluderà questa domenica. Seguirà a ottobre



Arcieri al tiro. Lo sport dell'arco è arrivato anche ad Asti

le aperte anche ad appassionati di Asti è arrivata un po' tardi a coprire questa specialità sportiva rispetto ad Alessandria importante società a dove la compagnia di arcieri Langa tiene principianti.

«Il nostro sport ha grande olimpica — commenta Andrea Pescatori, impiegato, uno fondatori dell'Astarco —. E aggregazione punto di agonistico, consente anche una tranquilla pratica amatoriale. E' adatto anche alle donne e ai ragazzi e non ha controindicazioni».

La nuova società artigiana ha, per ora, sede presso il negozio di articoli sportivi Mazzeri di corso Luigi Einaudi 74. «In primavera organizzeremo un secondo corso — aggiunge Pescatori — ma già fin da ora gli appassionati possono venirci a trovare la domenica mattina al campo di tiro di Revignano».

s. mir.

Vincenzo Fassio, 62 anni, ha vinto tra i veterani la Torino-Saint-Vincent

Una vita tutta di corsa

ASTI — Sul traguardo della Torino-Saint Vincent, nella categoria riservata ai veterani (dai 60 ai 65 anni), si è presentato per primo un astigiano: Vincenzo Fassio, pensionato.

Ha corso per chilometri ininterrottamente ? mattino a sera sfidando la pioggia e il freddo.

Ha impiegato 11 ore 35 minuti e secondi. In premio ha ricevuto due medaglie e la maglia di campione dei : «Che soddisfazione quella maglia — racconta Fassio —. Avevo già partecipato a sei edizioni della Saint-Vincent e ho vinto proprio nell'anno ero preparato quasi per ».

Vincenzo ex operaio figura notissima podismo astigiano, si era maratona all'ultimo momento: «Un giovane podista del Dopolavoro Ferroviario, Agostino Lanfranco aveva chiesto di accompagnarlo. Lui per la prima volta, io già una lunga esperienza — aggiunge Fassio — E così mi sono deciso a partire. Lo vinto, ma anche lui è andato benissimo, giungendo sesto nella sua categoria e sessantaseiesimo in classifica assoluta. Il regalo mi lo raccomando farà parlare di sé».

Fassio l'astigiano che ha percorso chilometri di corsa; prove dure, estenuanti, di grande resistenza.

Nel 1979 ha corso la Torino (150 chilometri), pochi mesi dopo maratona di Atene. Ha un piccolo record presenze, sei,

Partenza per la Polonghi pallavolo

ASTI — La Polonghi (serie B) ha l'ingaggio Jurek Switerk, polacco una delle figure carismatiche della pallavolo europeo.

oltre a collaborare come in al fianco Fausto Ferraris, curerà tutto il settore giovanile, dai corsi di minivolley alle squadre minori.

Con l'ingaggio Polonghi di impulso vivaio astigiano creando i presupposti per grande rilancio del volley fra i giovani.

Asti. Vincenzo Fassio in allenamento il campo di via Gerbi

Franco Cavagnino

A San Damiano stasera la Cina è davvero vicina

SAN DAMIANO — Questa sera alle 21, al cinema Cristallo, organizzato dalla parrocchia San Vincenzo, si terrà la prima di una serie di quattro serate dedicate ad un affascinante: «La Cina».

tratta della proiezione diapositive e filmati, tutto materiale realizzato una ventina giovani milanesi che compiuto viaggio Repubblica popolare cinese e in Tibet (proprio in questi giorni dell'attenzione internazionale).

E guidato Antonio Oberto.

serata «Un fantastico: folclore, monumenti, bellezze naturali Cina».

Gli appuntamenti si terranno nelle serate di giovedì 15, 22 e 29 ottobre. L'ingresso è

PRESTITI RAPIDI
con fin
Via Incisa 10 - Asti
Tel. 54.726
Aperto sabato

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORBERA
Tel.
ASTA DI ANTIQUARIATO
venerdì 9
sabato 10 ottobre
ASTA
Domenica 11 ottobre:
Catalogo
VINCENZ
Autostrada Milano uscita Vignale Barbera (Dira da per Bo bera a 7 km Castello)

RADIO ALBA la Radio del Sole
ASTI E PROVINCIA FM 105.600

ARBITER
abbigliamento
- Corso Dante
HUGO BOSS

Numerosi argomenti al vaglio del Consiglio comunale di Asti

Telecamere agli incroci

Dal comando dei vigili urbani si seguirà lo sviluppo del traffico e si potrà intervenire sui semafori - Altre decisioni: la cittadinanza onoraria al pittore Paulucci

ASTI — Novità in arrivo per cercare di risolvere almeno in parte i problemi della circolazione automobilistica nei punti nevralgici della città.

Questa sera il Consiglio comunale discuterà la proposta della giunta di spendere 320 milioni per cinque telecamere e un ponte per controllare il traffico in piazza Lugano, piazza Marconi, piazza Primo Maggio, corso Savona e Alessandria angolo corso Casale.

Le telecamere in prossimità degli attuali semafori. Dal comando dei vigili urbani, attraverso i video, sarà possibile controllare il traffico e trasmettere impulsi per prolungare o ridurre il verde e il rosso dei semafori eliminando così i «tempi morti» e favorire lo scorrimento.

«Con *tale sistema* — spiegano al comando dei vigili — *sarà possibile controllare sul video il traffico nelle cinque zone calde della città e contemporaneamente ridurre l'impiego di vigili urbani costretti in servizio presso gli impianti semaforici*».

Nei mesi scorsi una telecamera era stata installata in piazza Marconi e l'esperimento è stato positivo.

Non è escluso che il tema «telecamere» (cinque ditte specializzate hanno presentato la propria offerta) darà lo spunto per una discussione sulla situazione traffico nel centro urbano.

Verrà illustrato lo spostamento dei bidoni di Li[illegible]. Da questa zona infatti bulanti prenderanno posto nella vicina via Gardini nell'area pedonale.

Sono una settantina le altre pratiche il Consiglio dovrà discutere. C'è l'altro il «previsionale» del Palio e il consuntivo dell'88. Il Palio del settembre scorso è mai archivio, ma per l'accumulo pratiche si discute ancora di preventivi. È sempre a proposito di Palio è all'ordine del giorno il conferimento cittadinanza onoraria al maestro Enrico Paulucci, pittore di fama mondiale.

Paulucci ha dipinto i due Palii, uno offerto alla chiesa di San Secondo e l'altro vinto dal rione San Lazzaro alla corsa dello scorso settembre.

Tra gli altri argomenti anche la proposta ampliamento del cimitero urbano con la costruzione di venti campate doppie di colombari per un totale di 640 loculi.

L'ampliamento del camposanto è un problema che diventa ogni anno più grave. La richiesta di loculi è sempre forte.

In via d'urgenza è stata inserita la pratica riguardante la corresponsione dell'indennità di carica al presidente ed ai componenti del consiglio direttivo del Palasport.

Vittorio Marchisio

Due in libertà provvisoria

Scarcerati il guardacaccia Giuseppe Audenino, collega della vittima, e l'agricoltore Pietro Monticone che era con loro

ASTI — Libertà provvisoria per il guardacaccia Giuseppe Audenino e per l'agricoltore Pietro Monticone, arrestati lunedì (il primo testimoniando l'altro per favoreggiamento) durante le indagini riguardanti l'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna.

Il provvedimento operazione è stato procuratore della Repubblica, Ercole Aimale, mattina interrogato, separatamente, l'Audenino e il Monticone.

Nei giorni i ieri di San (dove è stato il delitto) inviato procura supplemento di indagini: che notte del delitto, al Vi[illegible] all'Audenino, una persona e precisamente il Monticone. Questa circostanza era nascosta, fino martedì. Anche Monticone, interrogato procedevano carabinieri, aveva omesso riferire che quella notte trovava con i due guardacaccia durante il servizio perlustrazione in un rifugio faunistico.

Interrogati la Le indagini sono del tutto concluse e potrebbero anche riservare altri colpi di scena. A giorni si attendono i risultati delle perizie sui reperti sequestrati nell'abitazione dell'agricoltore Eugenio Trinchero carcere), indiziato una torcia di sangue, un cappello nella delitto. Il fucile custodiva in cartucce inesplose.

L'arrestato continua proclamarsi L'istanza di provvisoria, presentata dal suo legale, è però respinta dal tribunale della libertà.

v. m.

L'Ual di Casale applica il piano regionale: primi commenti

Chiuso l'ospedale di Moncalvo diventerà una casa per anziani

Il «San Marco» ospiterà 40 non autosufficienti e un nuovo poliambulatorio con sala raggi

MONCALVO — L'ospedale «San Marco» di via Ferrari sarà trasformato in «protetta» per non Una parte a sede del distretto sanitario (che prende i vo, Pontestura, Cereseto, ralunga Orsa, Merli e Odalengo Piccolo) e di un poliambulatorio.

conferma è venuta da Fedele Picco, presidente dell'Unità socio sanitaria '78 di cui parte. piano regionale può costo per Moncalvo. Il risparmio, dicono tempo, sarà completo compatibilmente con le disponibilità finanziarie nostro probabilmente non completato prima ribadito

E' quasi pronta, intanto, la base con il progetto «L'ala dell'ospedale, più piccola, comprenderà la del distretto il poliambulatorio medico fisioterapico e pediatrico di radiologia, la restante parte dell'ala ospiterà la casa protetta da 40 posti letto» ha annunciato il progettista Cesare Durando. Che ne pensano i medici?

«Così com'è l'ospedale ha più ragione scrivere: i costi di gestione sono insostenibili ed il Nicolio assistenziale fornito quotidiana di ricoverati assolutamente non/sufficiente» ha precisato il primario Montalenti.

L'ospedale una capienza di 36 posti letto (il minimo per essere considerato tale in alla leggi vigenti» ha fatto notare Montalenti. Vi lavorano attualmente due soli medici, il primario e l'aiuto, il dottor Capra, nove infermieri specializzati e generici, dieci inservienti (compreso il portiere) una amministrativa. Fino 1982 31 posti una quindicina fa disponeva una sala operatoria attrezzata. Poi ci fu un progressivo smantellamento.

Il piano dell'Usl che dovrà poi approvato Regione, nella nuova struttura verranno una ventina di assistenti. La dei medici e del personale infermieristico sarà di apertura del poliambulatorio e del distretto sanitario. I malati acuti, destinati al ricovero, verranno avviati agli ospedali di Asti o Casale distano Moncalvo una ventina di chilometri.

La soluzione però la Il sindaco, Giovanni Verrua, medico, indipendente democristiano ex primario del «San Marco» polemizza: «*In pratica guerra casa protetta sarà un ospizio che soddisferà le esigenze assistenziali sanitarie dei pochi giorni si riempiranno di pazienti fino alla saturazione. Sarebbe inoltre grave l'assenza assoluta continuativa dei medici. Certo, non vogliamo opporci in di principio a questa dell'ospedale decisa dalla Regione, ma vogliamo discutere con gli amministratori dell'Usl la realizzazione pratica*».

entrambi ex sindaci Moncalvo, attualmente consiglieri di opposizione. Umberto (socialdemocratico) e Francesco Brignolio (indipendente di sinistra) hanno invece difeso il progetto Usl. Milco commenta: «*E' meglio un poliambulatorio efficiente ed attrezzato piuttosto che un ospedale inutile*».

Brignolio: «*Anche se forse la maggioranza dei moncalvesi* corrobbe *che fosse mantenuto aperto l'ospedale io dico che occorre prendere atto realtà tempi*».

Ettore Binello

Termosifoni accesi per 2 ore al giorno

ASTI — Con un'ordinanza anche il sindaco di Asti ha consentito l'accensione degli impianti di riscaldamento delle abitazioni private e negli uffici. Gli impianti di riscaldamento non potranno però rimanere accesi per più di due ore al giorno fino al 14 ottobre. Il provvedimento è stato adottato in considerazione delle cattive condizioni atmosferiche e brusco abbassamento della temperatura. La norma generale infatti prevedeva che i caloriferi sarebbero potuti attivare prima

Morto Angelo Capuzzo, ex direttore Cassa

ASTI — E' morto il ragionier Angelo Capuzzo, ex direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti. Aveva 83 anni. Da tempo era ammalato. I funerali avranno luogo oggi, giovedì, alle 14.15, partendo di corso XXV Aprile 1.

Angelo Capuzzo era stato al vertice dirigenziale della Cassa per 22 anni e posto in pensione dopo 42 anni di servizio. Durante la seconda guerra mondiale aveva combattuto sul fronte russo come ufficiale degli Alpini. Tornato ad Asti venne richiamato alla funzionario fino a raggiungere la nomina direttore generale.

Era stato al centro delle note vicende delle operazioni anomale riguardanti l'ex imprenditore Andrea Bresciano di Cuneo al quale vennero concesse grosse somme in cambio di garanzie che poi rivelarono insufficienti.

Sequestrate Bogoli

TORINO — Quattro «centrali» per la riproduzione di videocassette sono state scoperte dalla Guardia di Finanza, cinque persone rischiano sino a 5 anni di carcere ed una multa sino a 6 milioni. L'operazione è stata condotta in stretta collaborazione con gli ispettori della Siae. Il blitz ha «toccato» anche il negozio «New Video» di viale Partigiani 84 ad Asti, dove le Fiamme gialle hanno scoperto un impianto di duplicazione e 600 videocassette illegali. La titolare Maria Teresa Marra, 33 anni, via Vargano 14, è stata denunciata.

alla [illegible] in piazza d'Armi

— Sono aperte l'assessorato comunale al Commercio la edizione della «Città di Asti» rivolgerà dal 30 aprile all'1 maggio nella nuova sede attrezzata in piazza Il settore delle macchine agricole avrà una sede più adeguata ed autonoma. Nella zona saranno pure creati vasti parcheggi. Gli operatori economici partecipare come espositori, presentare apposita in indirizzata di Asti. L'ufficio Fiera (divisione polizia urbana), Alfieri 350, telefono è a disposizione interessati.

Corsi di ebraico al Cepros

ASTI — Il Cepros riprende i corsi di ebraico. Chi fosse interessato è invitato un incontro preliminare luogo presso il Cepros (via d'Azeglio sabato 10 ottobre alle 17.

La premiazione di «Scopri il borgo»

ASTI — La premiazione dei vincitori del de La Stampa «*Scopri il tuo borgo*», si terrà (venerdì 9 ottobre), nel salone del culturale San Secondo via Carducci 22.

Verranno assegnati i premi: Lancia-Autobianchi Y10, Ciao Piaggio, decine nei migliori l'Astigiano e confezioni di prodotti tipici. Sono stati invitati, oltre ai vincitori e sponsor, autorità comunali, rettori e magistrati del Palio.

giunto alla edizione consecutiva. battuto quest'anno il record di partecipazione oltre 45 mila tagliandi inviati.

Durante l'incontro domani sarà proiettato filmato, girato da Tele Asti International (Tai 44) sulla corsa del Palio.

Le indagini sulla banda che rubava le pensioni

Il postino resta in cella

ASTI — Il pretore, Vincenzo Paone, ieri Procura Repubblica di Alessandria il fascicolo istruttorio riguardante la vicenda degli assegni delle pensioni Inps rubati e riciclati. L'istruttoria sarà continuata dalla Procura in quanto il reato più grave (malversazione) è stato compiuto in Alessandria.

E' la fronti dell'impiegato postale Ferdinando Mignogna, anni, in Asti, via Verde. servizio presso le Poste di L'impiegato è appropriato numerosi assegni ad ultrattanti pensionati. Il reato prevede da tre a otto anni di reclusione.

In carcere si trovano ancora indiziati di ricettazione degli stessi Salvatore Vitale, 43 anni, via Brofferio; Da Vicenti, 30 anni, via Petrarca, di un bar in via Brofferio, e Paolo Pistori, 33 anni, commerciante, convivente di Amelia Bonfanti, 35 anni, via Antico Ippodromo, due settimane fa, e che attualmente è arresti domiciliari.

Ha ottenuto invece libertà provvisoria.

Ferdinando Mignogna

Boido, 58 anni, assicuratrice, residente a Castigliole.

un che non è stato possibile chiarire la banda degli assegni che poi stati incassati a quanto persone arrestate.

La è stata quando all'Inps sono cominciate ad arrivare le proteste di numerosi pensionati che no Dai riscontri compiuti dall'istituto di previdenza invece che erano regolari incassati.

Sono le indagini: in un primo te arrestate le donne poi altri quattro presunti complici. A quanto pare i pensionati truffati sarebbero almeno una sessantina. Non i truffati si costituiranno parte civile.

v. mis.

Cinema e taccuino

LUX: La casa II (horror), di S. Raimi, con B. Campbell.
POLITEAMA: Who's that girl (commedia), con Madonna.
RITZ: Appuntamento al buio (commedia), di B. Edwards, con K. Basinger, B. Willis.
SPLENDOR: chiuso per restauri.

CANELLI

BALBO: film erotico.

NIZZA

AURORA: Chiamami aquila la tua bestia.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Oggetto del desiderio.
VERDI: per la rassegna Giovedì cinema: Amare e morire (commedia), con C. Lambert. Inizio 21.15; 3500 lire.

SAN DA

CRISTALLO: chiuso per
LUX: film erotico.
SPLENDOR: chiuso per

Centralino telefonico: Asti 353 558; Nizza 721 971; Canelli 832 525; Monastero Bormida 88 048; Nocce d'Aregge 600 180; Calliano 928 444; Montechiaro 408 169; San Damiano 575 610; Castigliole 866 779; Villafranca 933 644; Cocconato 485 503; Montemagno 42 283; Canelli [illegible] Villafranca

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Liprandi, piazza Statuto 7; notturna: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Scoza, via Alba 16.
Moncalvo: Oliario, via Cavallo 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.346, Nizza 720.300; Misericordia 666.333; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883, Canelli 834.222; Castello d'Annone Croce Rossa 90.3636; Cocconato 485.503; Castiglione 866.779; Moncalvo 91.281; Montegrosso 923.175; San Damiano 575.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Vinchio 948.114 (dalle 8 alle 13,30), (dalle 13,30 alle 8); (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 63.421; Taxi: riservata 52.605; Stato 50.311; Informazioni Aci 34.827.

«La Stampa» - Asti

di corrispondenza: Asti, via Milelmo d'Aragona 20, tel. 33.282 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 33.222.

Vice-allenatore palasco per la Polenghi pallavolo

ASTI — La Polenghi Pallavolo (serie ha ufficializzato l'ingaggio Jurek Swierk, polacco figure carismatiche della pallavolo dell'Est europeo.

Swierk, oltre a collaborare come allenatore in fianco di Fausto Ferraris, curerà tutto il giovanile, di minivolley squadre minori.

Il ingaggio la Polenghi conta di impulso al vivaio astigiano creando i presupposti per un grande rilancio dei volti fra i giovani.

Vincenzo Fassio, 62 anni, ha vinto tra i veterani la Torino-Saint-Vincent

Una vita fatta di corsa

ASTI — Sul traguardo della Torino-Saint Vincent, nella categoria riservata ai veterani (dai 60 ai 65 anni), si è presentato per primo un astigiano: Vincenzo Fassio, 62 anni, pensionato.

Ha corso per 100 chilometri ininterrottamente dalle 7 del mattino sino a Nizza sera, sfidando la pioggia e il freddo.

Ha impiegato 11 ore 38 minuti e secondi. In premio ricevuto due medaglie e la maglia campione veterani: «*Che soddisfazione indossare quella maglia — già partecipato a edizioni Saint-Vincent e ho vinto proprio nell'anno in mi ero presentato quasi per scommessa*».

Vincenzo Fassio, ex operaio, figura notissima del podismo astigiano, si era iscritto alla maratona solo all'ultimo momento: «*Un giovane podista del Dopolavoro Ferroviario, Agostino Lanfranco, aveva chiesto accompagnarlo. Lui per prima volta, aveva già una lunga esperienza*.— aggiunge Fassio — mi sono detto a partire. *Ho vinto, ma anche lui è andato benissimo, piazzandosi nella categoria e sessantacinquesimo in classifica assoluta. Il lo raccomando farà parlare di sé*».

Fassio il forse l'astigiano che ha percorso più chilometri ama le prove dure, estenuanti, di grande

Nel ha vinto la Torino-Milano (150 chilometri), pochi anni dopo la maratona Atene. Ha un piccolo record di presenze, sei, alla «maratona dei Fasatore», la Firenze-Faenza, oltre 100 chilometri dalla Toscana alla Romagna, corredo di noia lungo le dorsali dell'Appennino.

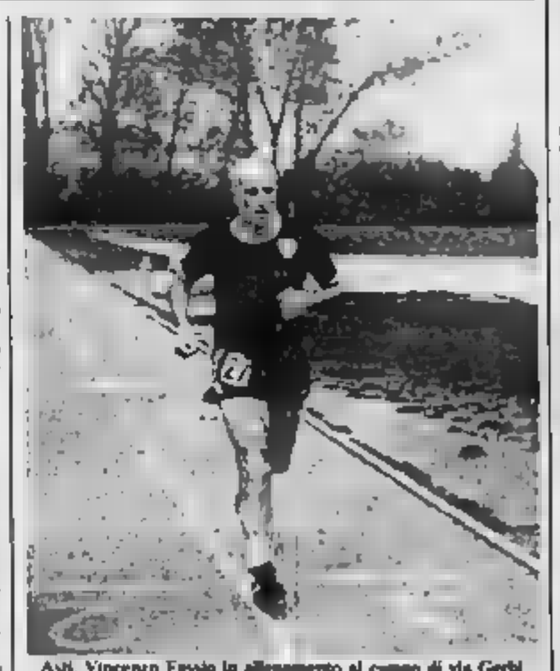
Nell'Astigiano non manca ad corse a «maratonina» vendemmia» è presentato puntuale al via Asti, arrivando a Nizza terzo posto nella categoria degli «over

Il segreto di longevità podistica? La risposta è «*Vita da atleta, moderata e allenamento. Ma per partecipare alla Torino Vincent non ho dovuto sottopormi ad una preparazione particolare. Avevo già una buona riserva di fondo nelle gambe. Mi sono limitato a d'abitudine a correre a giorni alterni, dai 15 ai 20 chilometri*».

Programmi futuri? Ammette: «*Per quest'anno dico basta. Sono soddisfatto. Ma l'anno prossimo mi di azione. Promesso*».

Alla Torino-Saint Vincent, giato per i colori della «Vittorio Alfieri», la stessa forma in Il Andrea, aveva colto negli scorsi anni, lusinghieri successi.

Franco Cavagnino



Asti. Vincenzo Fassio in allenamento al campo di via Gerbi

A San Damiano la Cina è davvero vicina

SAN DAMIANO — Questa 21, il cinema Cristallo, organizzato dalla parrocchia San Vincenzo, si terrà la prima di una serie di quattro serate dedicate ad un tema affascinante: «La Cina».

Si tratta della proiezione di diapositive e filmati, tutto materiale realizzato da una ventina di giovani sandamianesi che hanno compiuto un viaggio nella Repubblica popolare cinese e in Tibet (proprio al centro in questi giorni dell'attenzione internazionale).

Il gruppo era guidato da don Antonio Cherio.

La serata s'intitola «Un mondo folclore, monumenti, naturali della Cina».

Gli altri appuntamenti terranno nelle il giovedì 15, 22 e 29 ottobre. L'ingresso è libero.

Quella voglia di Robin Hood

Costituita la società sportiva Astarco - Si conclude domenica il primo corso per aspiranti arcieri - Il campo di tiro a Revignano

ASTI — *Finora sono una decina, ma la compagnia accetta proseliti e il numero degli arcieri in Asti», visto il successo di questo sport ecologico e relativamente poco è destinato ad aumentare.*

Ecologico perché rispettoso, non inquinante, rispettoso della natura e autoformativo. Il corso dell'attrezzatura completa (freccie, faretra, parabraccio ecc) parte da 250/300 mila. Il gruppo volenterosi guidati Robin ma la pratica del tiro con l'arco è ben più antica e lo testimoniano le pittura rupestri sulle pareti delle caverne abitate primi nomadi ha fondato l'Astarco, società sportiva affiliata alla Libertas e prossimamente alla Fitarco. E' stato affittato un prato in frazione Revignano (tra ponte sul Borbore e il casello ferroviario) trasformato in campo di tiro ben delimitato con paglioni e bersagli posti a 50 metri.

Il primo mese di avvicinamento al tiro con l'arco, condotto dall'istruttore federale, Marco Bazzi Alessandria, si concluderà questa domenica. Seguirà a metà ottobre sociale aperta anche ad appassionati di altre città. Asti è arrivata un po' tardi a aprire questa specialità sportiva rispetto Alessandria sede di importanti e Alba dove la compagnia Langhe ben anni per principianti.

Arcieri al tiro. Lo sport dell'arco è arrivato anche ad Asti

«Il sport ha olimpica — commenta Andrea Pescatori, impiegato, fondatori dell'Astarco —, il dal punto di vista agonistico, ma consente anche tranquilla pratica. E' adatto anche alle donne ai ragazzi e non ha controindicazioni».

nuova astigiana ha, per anche prezzo il sepolcro sportivi Luigi Finardi «In primavera organizzeremo un corso — aggiunge Pescatori — ma fin gli appassionati verranno a trovare la domenica mattina il campo di tiro Revignano».

s. mir.

PASSOTTI MARIO
con Fiat
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA
ASTA DI ANTIQUARIATO
ASTA
Domenica 11 ottobre: Ore
Catalogo in loco, presso
VINCENZO
Milano uscita Vignale

RADIO ALBA la Radio del Sole
ASTI E PROVINCIA FM 105.600

abbigliamento uomo
ASTI - Dante

DIGGI ROSS

Polemiche in Consiglio sulla vicenda Conicos-Besio

Mondovì, concessioni edilizie per evitare 140 licenziamenti

L'azienda aveva minacciato di chiudere il più grande stabilimento di ceramiche della città

MONDOVI' — Per evitare la chiusura di una tra le più grandi fabbriche della città, la «Nuova ceramiche Besio», il Comune ha accolto le richieste dei proprietari ed ha concesso licenze per trasferire tremila metri cubi di soffitte in appartamenti, una cinquantina di alloggi in uffici. «E' stata una forma di ricatto»; «un poco dignitoso baratto», «un precedente pericoloso» hanno definito durante il consiglio rappresentanti sia della maggioranza che dell'opposizione. A tutti ha risposto il sindaco Luciano «E' una contrattazione, accettabile ma lecita».

Per comprendere la singolare vicenda e le polemiche che rischiano di minare la stabilità dell'attuale maggioranza si deve tornare al 1982. I proprietari dell'ultimo stabilimento di ceramiche di Mondovì, «La Besio e figli», decisero di cessare l'attività, licenziare i settanta dipendenti, di chiudere il fatiscente stabilimento di Statuto, nel cuore del quartiere Breo, centro storico della città.

Una società privata, la «Conicos», in società con i vecchi proprietari, fece una proposta al Comune: «Siamo disposti a risanare tutti i dipendenti e a costruire un nuovo stabilimento nell'area industriale

Mondovì. L'edificio in corso Statuto al centro della polemiche

in cambio chiediamo l'autorizzazione a trasformare la vecchia fabbrica in complesso di abitazioni, uffici e negozi».

Si giunge così all'accordo. Nell'area industriale viene costruita una fabbrica per la produzione di ceramiche «Nuova Besio» e da settanta i dipendenti sono diventati 140. Al posto dello stabilimento in corso Statuto è stato costruito un grande complesso con garages sotterranei, negozi, uffici, abitativi, tramite i quali la società ha ricavato tremila metri cubi di soffitte. Sei mesi fa gli architetti della «Conicos» hanno presentato domanda per trasformare le soffitte in appartamenti, ma non ottennero risposta dal Comune.

I venti dirigenti del pci si rivolsero al sindaco Mondino, democristiano, raccontano: «Ci dissero che per la costruzione dello stabilimento si sono esposti fino a miliardi. Hanno minacciato di sospendere la produzione, di licenziare gli operai». Di qui l'offerta della «Conicos»: «Possiamo farcela a ripetere dei capitali esposti se accoglierete le nostre richieste di trasformare le soffitte in alloggi, di destinare ad uffici due piani di appartamenti nel nuovo complesso».

Mondino racconta: «Sono imprenditori, commercianti che fanno il loro mestiere. Le loro richieste non comportano deturpazioni dell'ambiente, ampliamento degli edifici già costruiti. Semplicemente si cambia la destinazione di una parte dei locali. Le soffitte diventano appartamenti, due piani di alloggi copriranno uffici».

«La soluzione adottata dalla giunta non è inaccettabile — dice Martinetti capogruppo —. Lo è invece il fatto che il problema un'azienda interferisca con la vita civica. Quali sue tradizionali partono da forme ricattatorie».

Almo, del pri che appoggia la giunta, sostiene: «E' una pagina non edificante della storia urbanistica della città. Come faremo il futuro a dire no ad altri cittadini che chiederanno ampliamenti di edifici o pertanti a proprietà?».

della dc: «Che hanno le mani in cantone di fronte a questi ricatti ricatti?».

Gianni Martini

Fa comodo chiedere l'autorizzazione a trasformare la vecchia fabbrica in complesso di abitazioni, uffici e negozi

fu raggiunto. Nell'area industriale costruita una fabbrica per la produzione di ceramiche «Nuova Besio» e da settanta i dipendenti sono diventati 140. Al posto dello stabilimento in corso Statuto è stato costruito un grande complesso con garages sotterranei, negozi, uffici abitativi, tramite i quali la società ha ricavato tremila metri cubi di soffitte. Sei mesi fa gli architetti della «Conicos» hanno presentato domanda per trasformare le soffitte in appartamenti, ma non ottennero risposta dal Comune.

I venti dirigenti del pci si rivolsero al sindaco Mondino, democristiano, raccontano: «Ci dissero che per la costruzione dello stabilimento si sono esposti fino a miliardi. Hanno minacciato di sospendere la produzione, di licenziare gli operai». Di qui l'offerta della «Conicos»: «Possiamo farcela a ripetere dei capitali esposti se accoglierete le nostre richieste di trasformare le soffitte in alloggi, di destinare ad uffici due piani di appartamenti nel nuovo complesso».

Mondino racconta: «Sono imprenditori, commercianti che fanno il loro mestiere. Le loro richieste non comportano deturpazioni dell'ambiente, ampliamento degli edifici già costruiti. Semplicemente si cambia la destinazione di una parte dei locali. Le soffitte diventano appartamenti, due piani di alloggi copriranno uffici».

«La soluzione adottata dalla giunta non è inaccettabile — dice Martinetti capogruppo —. Lo è invece il fatto che il problema un'azienda interferisca con la vita civica. Quali sue tradizionali partono da forme ricattatorie».

Almo, del pri che appoggia la giunta, sostiene: «E' una pagina non edificante della storia urbanistica della città. Come faremo il futuro a dire no ad altri cittadini che chiederanno ampliamenti di edifici o pertanti a proprietà?».

della dc: «Che hanno le mani in cantone di fronte a questi ricatti ricatti?».

Gianni Martini

Operazione condotta da polizia e carabinieri, nella rete anche un boss di Milano

Droga servita in pizzeria a Caraglio eroina per 30 mila dosi (4 arresti)

Sequestrati un chilo e 250 grammi che avrebbero fruttato agli spacciatori oltre un miliardo e mezzo

CUNEO — Si è conclusa con il sequestro di un chilo e 250 grammi di eroina pura (del valore di un miliardo e mezzo) e l'arresto di quattro persone, una lunga e complessa operazione antidroga svolta in collaborazione da polizia e carabinieri.

Gli arrestati sono: Antonio Fera, 48 anni, nato a Mareddusa (Catanzaro) e residente a Villasanta (Milano); Vincenzo Gigliarano, 34 anni, nato a Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro), residente a Caraglio in via Bisalta 10, titolare della pizzeria «La Cometa»; Luigi Botasso, 41 anni, nato e residente a Cuneo in via S. Damiano Macra 15, cognato del Gigliarano; Paolo Negro, 41 anni, nato a Portalbanese (Imperia), a Bellano in via Vittorio Veneto 8. Sono accusati di detenzione di droga a fini di spaccio. I tre arrestati nei giorni scorsi dal Nucleo operativo di Cuneo della magistratura.

L'operazione antidroga («La più importante condotta a Cuneo», ha detto il capo della squadra mobile, Antonio Nanni) è stata guidata congiuntamente dal questore Raffaele Roberto e dal colonnello Agostino del gruppo carabinieri e si è conclusa lunedì all'imbocco dell'autostrada Milano-Torino quando i poliziotti della mobile e i carabinieri del capitano Riccardo Corsi (comandante della Compagnia di Bra) e del maresciallo Santo del Nucleo operativo di Cuneo, hanno fermato le tre auto a bordo delle quali viaggiavano: la «Volvo» di Paolo Negro (che tra pochi giorni avrebbe aperto una pizzeria, «La Capannina», a Croce di Mondovì), la «131» del Gigliarano e la «Panda» del Fera, a bordo della quale sono stati trovati due sacchetti contenenti 1360 grammi di eroina pura.

Le indagini s'erano iniziate alcune A poco i poliziotti e i carabinieri non erano che alla pizzeria «La Cometa» di Caraglio gravitava un insospettato numero di pendenti cuneesi, braidesi e monregalesi.

Inoltre, a era stato notato più volte, a bordo «Golf» Milano, Fera, un personaggio malavita milanese, pregiudicato e già dannato per spaccio di droga. Fera fu visto parlottare il Gigliarano (che aveva abitato a Milano, dove gestiva una pizzeria poi chiusa per trasferirla a Caraglio).

Nel tempo i traffici di droga, che solitamente si svolgono tra Cuneo e Torino, facevano registrare una preoccupante «deviazione»: l'immissione sul mercato di eroina pura proveniente da Milano. I trafficanti e gli spacciatori si avvalevano, evidentemente, di una base, composta da Gigliarano, dal cognato Botasso, dal Negro (tutti e tre sono pregiudicati per reati vari).

Lunedì è scattata la fase conclusiva dell'operazione: l'inseguimento, a distanza, su otto automobili civili di poliziotti e carabinieri della «Volvo» Negro e «131» Gigliarano, dirette a Milano e trappola tesa all'imbocco dell'autostrada Milano-Torino per quando i due, dopo essersi riforniti della droga, avrebbero ripreso la strada di ritorno. Nella trappola, speravano inquirenti, è caduto anche Antonio Ferfi: su una piazzola di servizio dell'autostrada consegnando i 1250 grammi di eroina pura. «Senza ricorrere nulla in pagamento — commenta Antonio — perché evidentemente si trattava di una semplice consegna di merce, pur di elevato valore e tale da consentire preparazione di 30 mila dosi».

Giorgio

I quattro arrestati: Vincenzo Gigliarano di Caraglio, il cognato Luigi Botasso, Paolo Negro e il boss milanese Antonio Fera

Film presentati al Festival di Cannes e Venezia

Prime cinematografiche al «Monviso» di Cuneo

Il cartellone rassegna - Omaggio al regista Francesco

CUNEO — comincia e con due festival di Cannes; in maggio all'inizio cinematografici francesi nove dei più bei film in concorso all'ultimo festival di Venezia (compresi *Arrivederci ragazzi* di *Lungo alla signora!* di e *Il di Calabria* di Comencini) e un omaggio a Francesco Maselli, una rassegna monografica che comprende opere scelte regista.

L'edizione 87-88 «Cinema piacere e cultura», la rassegna allestita al cinema Monviso e Settembre dal Comune, si presenta ancora una volta un cartellone ricco di prime visioni e di pellicole di qualità, scelte in parte tra le proposte dei due festival che fanno cinema.

«Questa d'ottobre è una *prerogativa della* (*iniziativa: proporre film alternativi a quelli più propriamente commerciali, che hanno molte volte nella violenza e nel sesso ingredienti principali*» spiega cultura Nello Streri.

Una scelta, quasi una sfida all'inizio, che, anno dopo anno, ha raccolto sempre più consensi tra i cuneesi, fino a diventare l'appuntamento più atteso stagione invernale. Negli ultimi due anni quasi novantamila persone hanno assistito alla E sia viva lo conferma la coda tira ieri e martedì, si è formata nel cortile del municipio per l'acquisto delle tessere (costano diciottomila lire, sono valide per dodici ingressi).

Il primo appuntamento è per domani venerdì, con l'ultimo lavoro del fratelli Taviani, «Good morning Babilonia», proposto al festival di Cannes. Poi, dopo «L'amico della mia amica» di Eric Rohmer, ecco «Lunga vita alla signora!» che il valse a Olmi il Leone d'argento alla recente rassegna di Venezia.

Poi, dal 6 all'8 novembre, sarà protagonista Francesco Maselli, il regista di «Storia d'amore», il film più visto della rassegna. Per questo a Maselli è stato il premio «La Grande provincia» che lo consegnato alla prima edizione, fu consegnato a Pupi Avati. In tre giorni, dallo schermo del Monviso, saranno proiettate le opere più significative della sua carriera di regista, da «Lettera aperta a un giornale» a «Il sospetto», «Storia d'amore» a «Gli indifferenti» da «Gli indifferenti» al «Delfini».

In tutto sono trentadue i film che saranno proposti in cinque mesi, fino ottobre ai primi di

p. g. L.

Proteste degli abitanti, interviene il Comune

Ormea senza tv

Le emittenti private sono scomparse dai teleschermi, Rai3 non si vede mai - Disturbati i programmi nazionali - Che cosa si farà

ORMEA — Rai non si è le emittenti private sono scomparse, a Ormea si ricevono soltanto il primo e il canale, troppo

«E' una situazione che ha provocato proteste popolazione, che ripetutamente il comune ha ottenuto in cambio un pessimo servizio — dice il sindaco, Giorgio —. Il Consiglio comunale è intervenuto per cercare una soluzione».

cittadina dell'Alta Tanaro, Rai e Rai3 spesso disturbate (a volte scompare Rai3 del Veneto). «In un inverno due fa, i funzionari dell'ente televisivo sono impegnati a modificare e potenziare le apparecchiature di ricezione dei segnali, collegando il ripetitore locale a un ponte di trasmissione che unisce Torino al Belgio. Il si faceva però soltanto nella prossima primavera», spiega il sindaco.

Tempi ancora più lunghi Il della zona regionale è diffuso attraverso i vari ripetitori della vallata e potrà arrivare a Ormea soltanto e nel

Il capitolo delle private altrettanto polemiche. , , «Retequattro» e «Telemontecarlo» scomparse dai teleschermi dopo l'ultimo secondo in due mesi) apparecchiature ripetitori, avvenuto nello scorso luglio. vede Telearcobaleno (Reta Al, altre soprattutto «telenovelas».

«L'amministrazione ha preso contatti con Gerlini, che ha già preso della qualità degli impianti nella nostra zona — continua Ferraris —. Questa ditta provvederà a proprie spese al ripristino e al potenziamento delle attrezzature. A tal fine il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera che prevede la convocazione alla Gerlini di un appezzamento in Colma per l'installazione dei nuovi impianti».

I lavori, tempo permettendo, dovrebbero ultimati entro l'autunno.

Giuseppe Crosso

Gare con l'arco, tiro alla fune e majorettes

Fossano: folclore e sport alla festa delle frazioni

A Cussanio si ritroveranno i rappresentanti di 15 borgate

FOSSANO — Gara con l'arco riservata all'capicantone e tiro alla fune. Insieme a gigantesca polentata (cinque di farina, quasi e quattrocento litri di vino) caratterizzano la festa delle frazioni organizzata dall'assessorato all'Agricoltura.

Nostagno: «La festa vuole un momento comunitario per gli abitanti quartieri fuori dalle normali occasioni fossanesi al quale si uniscono le gare più svariate per premiare la frazione che maggiormente eccelle».

che si svolgono tutte in frazione Cussanio, a fianco del santuario, iniziano questa sera con scala e proseguono domani sera con il tressette, sabato con bocce e per bambini, per concludersi domenica il e il tiro alla fune.

Il tiro all'arco ha un prologo domenica mattina con il terzo quadrangolare «Provincia Granda» organizzato dall'Arcub. Fossano Bongiovanni al quale partecipano cinquantina di che sfideranno frecce per aggiudicarsi il trofeo «Opel Astauto».

pomeriggio (inizio, 14,30) a frecce i capicantone delle varie frazioni che si misureranno sulla di ventiquattro metri.

Altra sfida della sagra autunnale è quella tiro alla fune.

In programma una serata (sabato ore 21), il tradizionale «Mercà d'le pulce» (domenica 8 15), una avicunicola (stesso giorno il medesimo orario), l'esibizione delle majorettes di Bantena (domenica 11,15) quella mini alfieri della scuola media «Federico Sacco» di (domenica e il del complesso (domenica ore 21).

Andrea Cornaglia

Condannato il soggiornante di Accoglio

CUNEO — Raoul Nanni, anni, residente a , è stato arrestato ieri a mesi di senza condizionale per avere rubato il agosto una di astinenza medicinali nella Accoglio, il paese cui è stato per scontare due anni di confino. Nella pena è compresa anche contravvenzione alle prescrizioni legge sul soggiorno obbligato.

Il pm Giorgio Giraudo proposto 6 mesi di reclusione. L'imputato, a la pena il ottobre, è al carcere di Asti. Prima partire Raoul Nanni, dal settembre per protesta contro il ha perso 13 chili, ha detto continuerà lo sciopero della fame.

La per le pistole

CUNEO — Tre condanne hanno concluso ieri in Tribunale il processo per direttissima per pistole rubate a Carrù e vendute a Tarantasca: Vincenzo Sansone e Santo La Rocca, entrambi di 21 anni, stati condannati rispettivamente a 7 e a 6 di reclusione avere acquistato due pistole rubate il settembre ai rappresentanti Agheno. I due, arrestati qualche giorno dopo, stati scarcerati. Carlo Campogrande, anni, di Cuneo, autore furto, per il quale sarà processato pretura, è stato condannato a 4 e 15 giorni avere illegalmente le armi.

Gli appuntamenti della fiera chiusa

ALBA — Proseguono le manifestazioni della Cinquantaseiesima nazionale del tartufo.

Questa sera è in programma una sfilata moda, musiche per ogni età; sera concerto della banda musicale cittadina. Tra numerose iniziative per il fine settimana, spiccano, sabato pomeriggio, un'assemblea dell'associazione Città del vino (ore 15.30) e un convegno nazionale sul tartufo (ore 17).

Incidente a Lesegno: coboma grave

CEVA — Attilio Prucca, 38 anni, abitante Madonna di Campagna, titolare un'azienda autotrasporti, è ricoverato in gravi Santa Corona di Pietra Ligure per le ferite riportate un incidente.

E' accaduto statale alla periferia di Lesegno. guida di una Lancia Prisma il Prucca era diretto a Mondovì. Durante un sorpasso si è scontrato frontalmente il guidato da Diego Rapetti, anni, abitante in via Upim 24 a Borgo San Dalmazzo.

Prucca riportato un politrauma cranico.

ANNIVERSARI

1977 1987
Annamaria Ruffinengo
7. ricordo

ECONOMICI

ISTITUTO DENTALE PROTESI
RICERCA
LAUREATE
in medicina e chirurgia età 25-30 anni.
Presentarsi il mattino ore 9-12 nella sede dell'istituto in FOSSANO - Via Montaroso 8.

RADIO ALBA la Radio del Sole
FM: 103.050 (CUNEO) - 105.600 (ASTI)

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.
BRILLANTE, VELOCE, POTENTE. 220 KM/H E KM DA FERMO IN 29,5 SECONDI PER IL MODELLO Mi 16 VALVOLE. SETTE VERSIONI, DUE 1600 E 1900 CMP. UN'AUTO SUPERIORE, PRESTIGIOSA, TALENTO AMMIRARE E DA PEUGEOT 405, NUOVO CONCETTO D'AUTO, L'ESPRESSIONE DI UN TALENTO.
SABATO 3-DOMENICA 4
WEEK-END IN FESTA
CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT
TI ASPETTA PER UNA PROVA DA:
AUTOSALONE
di Viberti, Delfippi, Abbuhl & C. s.a.s.
ALBA - Corso Europa 17 - Tel. (0173) 36.32.86 -
BRA - Via F.lli Carando 64 - Tel. (0172) 41.36.62
CANALE - Corso Alba 14 - Tel. (0173) 95.197
Il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

I risultati dei Campionati regionali di Moiola

Canoe sulla Stura dominio cuneese

Primi due posti nella [illegible] per [illegible] - Nove titoli piemontesi

MOIOLA — [illegible] canoisti cuneesi [illegible] campionati regionali che, [illegible] l'undicesima volta consecutiva, si [illegible] disputati nelle [illegible] della Stura di Demonte, [illegible] percorso ormai [illegible] che lambisce i comuni di [illegible] Gaiola e Roccasparvera.

[illegible] per società, il [illegible] Club [illegible] ha conquistato il primo posto assoluto, con 178 punti, precedendo l'altra società cittadina, l'Amatori [illegible] Cuneo di 41 punti. I torinesi della «Amici [illegible] fiume» e l'Ivrea, due società di indiscusso valore e tradizione, [illegible] alle spalle dei due club.

Il Canoa Club Cuneo ha vinto nove titoli piemontesi, al termine di una gara che è [illegible] resa tecnicamente impegnativa [illegible] modesta portata d'acqua della Stura e dal valore degli avversari. [illegible] campionato hanno infatti preso parte centosessanta atleti, appartenenti a [illegible] società. [illegible] pure rappresentato dal Mondovì, piazzatosi in dodicesima posizione.

I cuneesi [illegible] titolo piemontese [illegible]: Maurizio Meinero (K1 allievi), Cri[illegible] Tosello (K1 allieve), Alessandra Giraudo [illegible] cadette), Carla Odorda (K1 seniores), [illegible] Schillaci [illegible] senior) e il duo [illegible] dro Bausone-Stefano Tealdi nel C2 seniores.

Il Canoa Club Cuneo ha pure vinto i titoli a squadre dei K1, C1 e C2 senior, men[illegible] l'Amatori si è affermato nel K1 junior.

Particolarmente interessante è stata la prova del C2 [illegible] maschile, con il duello fra l'equipaggio [illegible] nesse Bausone-Tealdi e quello eporediese [illegible] Pistoni. [illegible] anni protagonisti di sfide con i [illegible] cunese [illegible] Meinero-Armando. Al termine di una frazione molto combattuta, la canoa di Bausone-Tealdi ha vinto con 47 di vantaggio su quella [illegible] Ivrea, mentre Meinero[illegible]do si sono confermati su ottimi livelli, ottenendo la terza posizione.

Lotta [illegible] famiglia nel settore femminile [illegible] K1 seniores, con [illegible] [illegible] [illegible] Club Cuneo che ha completato il percorso in 2'40"7, davanti alla compagna di squadra Alina Dutto (2'53"38).

Tra i motivi di soddisfazione, il [illegible] Beppe Armando [illegible] il successo della [illegible] giovane Alessandra Giraudo, nel [illegible] cadette: «E' un'atleta [illegible] Roccasparvera, ciod [illegible] nel quale abbiamo iniziato a fare canoa. Ora parecchi giovani della Valle Stura [illegible] avvicinando [illegible] nostro sport e la cosa ci fa particolarmente piacere».

Dal punto di vista dell'organizzazione, il campionato non ha avuto lacune. «[illegible] nometristi per [illegible] rilevamento dei tempi-gara, radioamatori per i collegamenti, subacquei per l'assistenza e Croce Rossa per eventuali soccorsi, che, fortunatamente, [illegible] sono resi necessari, hanno permesso che anche l'undicesima edizione [illegible] campionati [illegible] archiviata con un bi[illegible] positivo», conclude Beppe Armando.

Gualtiero Franco

Un equipaggio impegnato sulle acque [illegible] Stura di Demonte

'Automobilismo: i successi di Giuseppe [illegible]

Un'annata trionfale per il pilota di Vezza

Vittorie [illegible] trofeo Peugeot e nel campionato Piemonte-Valle d'Aosta

ALBA — Al termine di una stagione particolarmente positiva, il pilota vezzese Giuseppe Musso, da appena due anni nel mondo dei rally, ha collezionato tutta una serie di brillanti successi. Musso ha vinto il trofeo Peugeot nella classe A4 (1600 cc di cilindrata) sia nella prima zona (Piemonte e Valle d'Aosta) che nella seconda (Liguria più la provincia di Cuneo). Oltre a questa affermazione, Musso ha ottenuto il primo posto nel campionato Piemonte e Valle d'Aosta, nella Coppa Asa prima zona e nel trofeo dei vini di Asti sempre relativamente [illegible] A4.

Il pilota vezzino corre con la Peugeot 206 GTI [illegible] appartenente a Riva-Vittadello e che fu campione d'Europa. [illegible] l'esordio [illegible] [illegible] anno con una serie di corse che servirono soprattutto a fare esperienza. Musso prima in coppia con Anna Maria Rigo e successivamente con Luigi Gerbaudo, ha ottenuto sette primi posti di classe ed è balzato in testa alle due classifiche del trofeo Peugeot.

«*Sono molto soddisfatto dei risultati di questa stagione. Dopo la bella conclusione dell'annata passata con il primo posto di classe al Rally del Sestriere, ho avuto a disposizione una vettura molto più potente con un assetto assai migliore. Personalmente ho anche dedicato più tempo all'attività agonistica e i risultati* [illegible] *venuti. L'inizio* [illegible] *è stato molto brillante* [illegible] *l'uscita* [illegible] *strada* [illegible] *Rally* [illegible] *Chieri, dopo sono riuscito comunque a piazzarmi terzo di classe. Poi però abbiamo* [illegible] *sette primi posti* [illegible] *classe consecutivi.* [illegible] Giuseppe [illegible]

La [illegible] della vittoria nel trofeo «Peugeot» ascoltata sono è venuta a Musso solo dopo il Rally della Valle Varaita, dove battendo un'agguerrita [illegible] vettura della «Asti corse» sponsorizzata Albadoro, il [illegible] balzare [illegible] do.

Per quanto riguarda il futuro, Musso prenderà parte a [illegible] novembre al Rally del Sestriere con [illegible] vettura molto competitiva da «205» di Cambiaghi o la «309» di Zanussi) e poi alla finale nazionale per il titolo italiano in Gargano.

Aldo Scavino

Cristiana Carosso ha conquistato l'oro nella finale nazionale del tennistavolo

Tre medaglie ai Giochi della gioventù

Argento [illegible] Laura Lucchino, [illegible] Cuneo, nella prova di ginnastica - Riccardo Federici, [illegible] Bra, ha meritato [illegible] bronzo nella velocità [illegible] pista - Il bilancio della rappresentativa provinciale

[illegible] — Una medaglia d'oro, un'altra d'argento [illegible] [illegible] [illegible] i piccoli atleti della Granda [illegible] sono comportati in modo più che onorevole nell'undicesima edizione dei Giochi [illegible] Gioventù [illegible] riunito la [illegible] [illegible] Roma, [illegible] tutta Italia, [illegible] ragaz[illegible]

Sul gradino più alto [illegible] podio è salita Cristiana [illegible] rosso, [illegible] anni, di Verzuolo, miglior promessa del [illegible] tavolo nazionale. Dopo aver sbaragliato in campo regionale, la pongista [illegible] scur media verzuolese — che [illegible]ide i colori della «A 4» — si è rivelata la più forte anche a livello nazionale, conquistando senza troppi problemi [illegible] medaglia d'oro.

La piazza d'onore [illegible] ta alla cuneese [illegible] Lucchino, ginnasta quattordi[illegible] studentessa del liceo [illegible] «Peano», che a Roma ha difeso i colori della scuola [illegible] numero III «Leonardo da Vinci». La brava ginnasta di[illegible] «Tamburello», società per [illegible] quale gareggia [illegible] cinque anni, ha sfiorato la medaglia d'oro, risultando seconda alle spalle [illegible] cagliaritana Barbara Masili per un'inezia: 17,65 il punteggio [illegible] vincitrice, 17,50 quello conseguito [illegible] Lucchino.

La [illegible] medaglia per lo sport della Granda [illegible] arrivata [illegible] ciclismo. L'ha conquistata il [illegible] Federici, [illegible] della [illegible] media, che si è piazzato [illegible] terzo posto assoluto [illegible] velocità su pista. Un risultato che avvalora ulteriormente le credenziali [illegible] portacolori del Cs Borgesina che, durante la stagione [illegible] ha avuto più volte l'opportunità di mettersi in rilievo, tra i giovanissimi, [illegible] praltutto nelle [illegible] su strada.

Ma dal bilancio della spedizione cuneese — della quale hanno fatto parte [illegible] ragazzini — non possono [illegible] escluse le imprese [illegible] tre atleti, che hanno [illegible] la medaglia di bronzo, classificandosi al quarto posto. Parliamo di Michela Silvestro di Borgo San Dalmazzo, protagonista in [illegible] disciplina nuova [illegible] dura quale il pentathlon moderno individuale, [illegible] Fiammengo che, portacolori [illegible] club «Le Chiocciole» di Cherasco [illegible] confermato anche sul «green» romano le sue [illegible] fiducia [illegible] la mazza, [illegible] osservatore Ivano Brero che si è [illegible] nelle [illegible]

[illegible] Paolo Luciano

Seconda Categoria: al vertice con Centallo [illegible] Doglianese

La sorpresa arriva da Carrù

[illegible] — Nessuna squadra a punteggio pieno [illegible] girone [illegible] della [illegible] Categoria, a tre giornate dall'inizio del campionato. Guidano [illegible] classifica, [illegible] quota cinque, il Centallo, la Doglianese e il [illegible], [illegible] [illegible] punteggi [illegible] dovrebbe portarsi [illegible] Beinette che avrà [illegible] partita vinta nei confronti della Trinitese.

Tra le squadre [illegible] vertice [illegible] [illegible] viene dal Carrù, compagine che ha [illegible] [illegible] con [illegible] solo obiettivo: una tranquilla salvezza. I carrucesi hanno iniziato l'avventura nella seconda categoria puntando sull'entusiasmo di alcuni giovani [illegible] [illegible] in pianta stabile nell'organico dell'under, che gioca nel consorzio dell'Interlanga, sono stati prelevati [illegible] momento. Il portiere Caula, [illegible] Mameli, i centrocampisti Filippi e Mondino. Ci sono poi altri ragazzi che certamente verranno utilizzati nel corso del torneo.

Sul mercato la società, presieduta da Giuseppe Fontana, si [illegible] [illegible] [illegible] oculatezza per mantenere il bilancio in pareggio o [illegible] sui livelli accettabili. Dal [illegible] sono arrivati la [illegible] Obigo e il difensore [illegible] gio.

L'organico dello [illegible] anno è s[illegible] ringiovanito [illegible] [illegible] cessioni di [illegible] [illegible] Cameranese, Di Pietro della Trinitese [illegible] Carena [illegible] Dogliani. C'è soltanto un fuori quota, Obigo. [illegible] presidente Giuseppe Fontana: «*Siamo contenti dell'attuale primo posto in classifica e del rendimento della squadra,* [illegible] *riteniamo* [illegible] *nostri limiti per cui una tranquilla salvezza è l'aspettativa di massima puntando sui giovani. I primi risultati ci stanno dando ragione, ma non dobbiamo esaltarci più di tanto.* [illegible] *noi è stato* [illegible] *grosso acquisto, il ritorno di Coia, l'allenatore artefice del passaggio dalla Terza alla Seconda Categoria. Determinante è poi il contributo finanziario del* [illegible] *sponsor, la Cassa Rurale,*

Bernardino Andreis

[illegible] Oggi (ore 15) Il [illegible] a Savigliano

SAVIGLIANO — I granata di [illegible] Radice scendono oggi al «Morino» per l'amichevole con la Saviglianese. Si gioca alle [illegible] Il mi[illegible]no Cravegna utilizzeranno l'intera «rosa» a loro disposizione.

I prezzi per l'amichevole di lusso sono: 30 mila lire la tribuna numerata; 15 mila lire tribuna lato Ovest e rettilinei di tribuna; 7 mila [illegible] le curve.

Gli spettacoli cinematografici e il taccuino

CUNEO

ITALIA: Gli intoccabili, [illegible] Palma [illegible] R. De Niro, S. Connery.
CORSO: Le case 2.
NAZIONALE: Scuola di ladri 2, con Massimo Boldi e P. Villaggio.

ALBA

CORSO: Morte a 33 giri.
EDEN: Giulia e Giulia, con K. Turner e Sting (drammatico).

BARGE

COMUNALE: [illegible] esperimenti.

BRA

IMPERO: Who's that girl, con Madonna (commedia).
VITTORIA: Guerio protocollo, con M. Caine e P. Brosnan.

BORGO [illegible]
[illegible] **BOSCO:** riposo.

BUSCA

[illegible]: Sergente [illegible] Kusco, [illegible] T. Ljubnarti.

DRONERO

[illegible]: Il giustiziere della notte 3, [illegible] C. Bronson.

FOSSANO

POLITEAMA: Predator, [illegible] A. Schwarzenegger.

MONDOVI'

BERTOLA: Pirati, con W. Matthau.
[illegible]
ITALIA: [illegible] letale, [illegible] M. Gibson e D. Glover (avventuroso).

SAVIGLIANO

AURORA: Highlander, l'ultimo immortale.
RITZ: Prote[illegible] [illegible]

FARMACIE

Cuneo: [illegible] Angelo, [illegible] Nizza [illegible].
Alba: Stevano, piazza Rossetti 3/a.
Bra: Fiora, via Cavour 5.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Saluzzo: San Martino, [illegible] Piemonte 6.
Savigliano: Marengo, p[illegible] Santarosa 65.

IN[illegible]

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.

Per circolabilità strade: (011) [illegible]1.

Autoambulanze: [illegible] 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. [illegible] 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.66, Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17, Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 93.91.28.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 28, tel. 0171/67.048.

57ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO ALBA

INGROS MODA
VENDITA INGROSSO ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
S.S. Alba-Asti [illegible] - [illegible]

MARUKA
CARTOMANTE - CHIROMANTE - MEDIUM
PRANOTERAPEUTA - ASTROLOGA - ESPERTA SCIENZE OCC.[illegible]
Consiglia - Aiuta - Risolve qualsiasi caso di amore, salute, lavoro ecc.
[illegible]
Riceve [illegible] per appuntamento [illegible] i giorni
Corso [illegible]ri (Via Chiabò) 73 - Tel. 0173 58.128
Govone d'Alba (Cn)

ROLLER
ROLLER PER SISLEY
SISLEY DA ROLLER
ROLLER E SISLEY PER VOI
ROLLER E' AD ALBA IN VIA CAVOUR, 10

PAGLIANO GIOVANNI E BODDA GIACOMO s.n.c.
BOSCH
ELETTRAUTO
POMPE INIETTORI
SERVIZIO BOSCH
[illegible] INIEZIONE
Strada Forpellini (zona Rondò), telefono 497.166 - 12051 ALBA

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli e beni [illegible]
FINALFACTOR s.r.l.
finanziamenti factoring
filiali [illegible] Torino - [illegible] - Acqui
[illegible] 12051 [illegible] - Via D. Galimberti, [illegible]
Tel. 0173 - [illegible] [illegible] linee)

Sistema Usato Sicuro [illegible]
OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Mercedes 190 [illegible]	1987
Croma 2000 I.E. km 16.000	1986
Croma 2000 Turbo I.E.	[illegible]
Lancia [illegible] HF Turbo	1983
BMW 735 I [illegible] aria cond.	1981
Uno Turbo I.E.	[illegible]
Y10 Turbo km 28.000	[illegible] 2° sem.
Duna 60	4 mesi
Regata 100 Week End km 8000	1986
Regata 70	1984
Ritmo DCL	1983/84
Peugeot 305 GLD	1982
A112 Junior	1983
Panda 30	1980
Fiat 126 FMS	1981/82/83/84/85
Lada Niva	1982
Fiat Ducato Combinato	1983
Fiat Ducato 10 q	1983/84
Fiat Regata Marengo	1983

concessionario FIAT
F.LLI ROBALDO S.p.A.
Corso Canale [illegible] - ALBA - Tel. 0173 363.958

CRAZY BOY
[illegible] sei solo o sola vieni al Crazy Boy [illegible] un'allegra compagnia [illegible] grande orchestra folclore di Romagna ed [illegible] discoteca [illegible] classe Domani eccezionale unico in Piemonte [illegible]
[illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Se puoi.. Se sei.. Se vai..
L'ALTRO MONDO
...e poi ci stai!!!

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE

Living
[illegible] SERA [illegible] LISCIO
CON L'ORCHESTRA [illegible]
GIOVEDI' 15 [illegible]

JUMBO SPORT
[illegible]
Condizioni [illegible]leggiose di acquisto su tutti gli articoli di alpinismo e sci alpinismo.
Alcuni esempi:
Sci [illegible] sci alpinismo Kastle ~~330.000~~ 220.000
Scarpone sci alpinismo Koflach ~~287.000~~ 200.000
Pedula aderenza scarpa ~~90.000~~ 60.000
Zaino Saven ~~94.000~~ 65.000
IN PIU': [illegible] 500.000 [illegible] di spesa Ti regaliamo una [illegible] alpinismo Jumbo/ALP m/m 9 m 50.
RI[illegible] JUMBO SPORT - [illegible] Italia - Tel. 977.3386 - [illegible]
Richiedi il catalogo prezzi direttamente in negozio.

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
CUNEO [illegible]
VIA D. ROSSI N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411200 (3 linee)
IDEA
il coordinato nel bagno
Chaffoteaux et Maury
CALDAIE MURALI E SCALDABAGNI A GAS

Negli ultimi tempi il problema si è aggravato

Pendolari, un macigno che soffoca Genova

I [illegible]ni orari e gli sforzi dell'Amt - [illegible] «caldi»

[illegible] — Gli scioperi [illegible] ferroviari del Cobas e le sparizioni [illegible] servizi privati di pullman rendono [illegible] più [illegible] è urgente la ristrutturazione delle linee extraurbane iniziata il 27 settembre [illegible] municipa[illegible] tramviarie) e dall'amministrazione provinciale.

Un parco-bus di [illegible] in [illegible] impiegato nel [illegible] risolvere uno dei problemi più gravi, quello dell'afflusso in città [illegible] della uscita) di lavoratori pendolari e [illegible] residenti [illegible] servite [illegible] comunicazioni.

Nonostante la falcidia degli organici di grandi industrie (compensata solo in piccola parte dall'espandersi del settore terziario) su Genova si riversa giornalmente un'ondata [illegible] traffico impressionante, migliaia di [illegible] studenti, operai, impiegati, professionisti che raggiungono scuole, università, fabbriche e uffici.

L'ora di punta è compresa fra le 8 e le 9 del mattino: secondo uno studio recente, i veicoli a [illegible] no nella [illegible] urbana della città [illegible] mila, e un eguale, frenetico carosello, si ripete anche fra le 13 e le 13, ora del rientro. [illegible] fa[illegible] a rischio».

E' un assalto [illegible] città che rischia [illegible] condurre alla paralisi e che indica due scenari [illegible] profondo disagio.

Il primo è costituito [illegible] grosse difficoltà [illegible] si incontrano per [illegible] a Genova [illegible] isolate. L'altro, conseguenza inevitabile, è l'assaporante «girotondo» in città [illegible] ricerca [illegible] quasi impossibili parcheggi.

[illegible] questo si aggiunga la [illegible] (e [illegible] le ginzane) delle moto, [illegible] gente che arriva anche [illegible] province [illegible] motivi professionali o per acquisti: la difficoltà perfino di spostarsi a piedi in strade [illegible] via San Vincenzo, [illegible] il [illegible] parcheggiate sui marciapiedi. Il pedone [illegible] vede «scippato» quotidianamente [illegible] del suo diritto di camminare [illegible] tranviaria, [illegible] il [illegible] nuovo orario invernale, [illegible] ovviamente l'intervento alle [illegible] di [illegible] competenza, [illegible] linea] di bus nel «buco» dell'orario ferroviario e sulle linee [illegible] quali i treni impongono lunghe attese.

Il nuovo [illegible] si rivolge al «bacino» di [illegible] che comprende [illegible] [illegible] e completa un piano iniziatosi nel 1974 e in parte completato nel 1981 [illegible] l'assorbimento di [illegible] private che [illegible] come la «Lauri», [illegible] extraurbane.

Ed [illegible] quindi [illegible] [illegible] mirata a [illegible] giungere in città [illegible] [illegible] privati fuori.

Alcuni esempi. La linea che da [illegible] si biocca a Voltri, all'estremo ponente della città, ora arriva a Sampierdarena. [illegible] alcune corse della Valle Stura e quelle con partenza da Masone.

Il potrà arrivare da Bromia (oltre Montoggio) fino a piazza della Vittoria, [illegible] che rimane capolinea di tutti i servizi dal Levante a Genova. Il bus in partenza da Bromia uscirà a Sampierdarena per [illegible] in Val Polcevera e attestarsi a Bolzaneto.

Collegamenti [illegible] rapidi sono stati istituiti [illegible] la città e i piccoli centri e frazioni, come Monleone e Torriglia [illegible] [illegible] salata servizio ferroviario.

Altre linee [illegible] [illegible] [illegible] da Recco si [illegible] [illegible] salire a Monleone; in Valle Stura il bus arriverà a Rossiglione per poi collegare Urbe e Vara Superiore in provincia di Savona; la linea della Val [illegible] avrà da Torriglia, diramazioni per Ottone, in provincia di Piacenza.

Decisa la ristrutturazione arriva le polemiche, soprattutto [illegible] tranieri [illegible] Ponente genovese (Voltri, Vesima, Belvedere, Cornigliano, Sestri Ponente) dove si lamenta l'abolizione di sicure corse serali.

Per molti il [illegible] rappresenta [illegible] un [illegible] problema che dovrà [illegible] al più presto. Qualcuno [illegible] [illegible] minacciato una serie [illegible] proteste.

[illegible] Coppini

Sideurgia proclamato uno sciopero a Genova

GENOVA — La federazione dei metalmeccanici genovesi di Cgil, Cisl e Uil ha annunciato per lunedì prossimo 19 ottobre uno sciopero generale di quattordici ore che dovrà coinvolgere tutti i lavoratori del settore siderurgico della provincia genovese.

La decisione, che potrebbe portare in un secondo momento alla proclamazione d'uno sciopero generale di tutte le categorie della provincia, è stata annunciata ieri per protestare contro il [illegible] rientro di 180 cassaintegrati [illegible] siderurgico Italsider di Cornigliano.

[illegible] la situazione [illegible] siderurgia appare molto [illegible] in Liguria, soprattutto dopo che i vertici della Finsider hanno annunciato [illegible] tagli [illegible] produzione e quindi di livello occupazionale in tutta Italia, e in particolare a Napoli (Bagnoli) e a Genova.

La gente valuta l'appello del sindaco di Cairo Montenotte

Caso Brin, parli chi sa

Chebello ha detto: «Più collaborazione con [illegible] inquirenti» - Molti ritengono giustificato l'intervento, altri esprimono dubbi - [illegible] troppe voci [illegible] [illegible] [illegible] farmacista

CAIRO M. — Cosa fa Cairo sul caso Brin? Fa discutere l'iniziativa del sindaco Osvaldo Chebello, che ha detto: «Sono convinto che qualcuno sappia e non voglia collaborare». L'opinione comune è che il sindaco abbia parlato sia per tutelare l'immagine della città sia per liberare il campo dalle troppe voci che sulla vicenda circolano da tempo. A Cairo, malgrado siano passati quasi due mesi dal delitto, si continua a non parlare d'altro.

Molti hanno particolari fantasiosi e inediti da aggiungere alle versioni ufficiali e ufficiose che circondano gli ultimi mesi dell'ex presidente della Cairese.

Ma c'è qualcuno che sa qualcosa di concreto e non vuole dirlo agli inquirenti? Parlando da questa constatazione Osvaldo Chebello ha invitato chi sa qualcosa a dirlo, è disposto anche a fare da tramite con i giudici. In qualunque caso, a parere del sindaco, bisogna sgombrare il campo dai sospetti e dall'omertà che circonderebbero la vicenda.

Delfi Frampolini, avvocato, che di Brin è stato anche un amico, valuta positivamente l'intervento di Chebello: «Mi sembra che sul doveri [illegible] un sindaco rientri anche [illegible] quello di invitare i suoi [illegible] [illegible] lo [illegible] a chiarire [illegible] ricordo come il dottor Brin. Se Chebello ha ritenuto di intraprendere un'iniziativa del genere, penso sia in possesso di elementi tali da giustificarla. In ogni modo, sebbene sia accaduto che i cittadini debbano collaborare pienamente con la giustizia, ritengo che Cairo sia una città dove la gente è molto riservata, anche se non arrivano a dire che la mancata collaborazione, sempre che sia così, possa essere una forma di omertà. In ogni modo Chebello ha mostrato di essere sensibile, in questa circostanza, alle esigenze dell'opinione pubblica, e bisogna considerare come un gesto coraggioso il suo invito alla popolazione perché aiuti i giudici».

Della stessa opinione Andrea Ourbero, che gestisce una agenzia immobiliare in piazza della Vittoria: «Il gesto che il sindaco di Cairo ha tenuto in prima persona in una vicenda del genere fuori luogo. Solo facendo chiarezza con l'aiuto di tutti si potrà spe[illegible]re a solo alla fine potremo valutare pienamente come si sono svolti i fatti, senza cercare iniziative a «fuoco».

Luciano Girardi, dietro il banco della rivendita di frutta e verdura della moglie Teresita Borello, proprio a fianco dell'abitazione di Ottiglio Quartinoni, scrive di fronte all'iniziativa del sindaco: «Se Chebello vuole fare un'inchie, io prendo come tale e lo saluto come una buona iniziativa. In realtà, per quanto mi risulta, tutti gli abitanti della zona di via I portici hanno dato l'aiuto che potevano alle indagini. Se Chebello ha ritenuto di lanciare un appello, sarà in possesso di informazioni riservate che l'opinione pubblica non conosce ancora».

Come si vede le reazioni offrono un ventaglio abbastanza ampio di opinioni sull'iniziativa del sindaco. In generale l'appello sul caso Brin è stato accolto con favore, anche se l'impressione di trovarsi di fronte a una città che si chiude su se stessa [illegible] fronte a un fatto [illegible] l'omicidio [illegible] [illegible] [illegible]. E' opinione corrente che chi sappia [illegible] collaborato con la giustizia, ma c'è risentimento per il fatto che [illegible] tutti potrebbero aver [illegible] nel [illegible].

Enrico [illegible]

Delfi Frampolini

Marcello Barberis

Elio Rizzolo

Il sindaco «A Cairo omertà sul [illegible]

[illegible]

Servizio in [illegible] pagina

In primo grado la corte [illegible] inflitto ventiquattro anni

E' ridotta a 18 anni la condanna al batterista che uccise la moglie

Il fatto il 9 luglio 1985 a Chiavari - L'imputato, Benito Genovese, non si è presentato - La difesa

GENOVA — La [illegible] d'assise d'appello ha ridotto a 18 anni la pena per Benito Genovese. Ex anni, ex batterista di jazz, che la mattina del 9 luglio 1985 uccise a Chiavari a colpi d'accetta la moglie, Maria Carla Fiasti, 31 anni, dalla quale viveva da tempo separato. Al processo di primo grado, celebrato il 13 novembre 1986 a Chiavari, l'ascrizione era stato condannato a 24 anni ed un mese.

L'imputato non si è presentato in aula: ha preferito rimanere a Porto Azzurro. Hanno rinunciato a costituirsi parte civile la madre ed altri familiari della vittima, che hanno perdonato Benito Genovese fin dalla fine del processo di Chiavari, quando un abbraccio fra le sbarre sanzionò platealmente la pace.

Il delitto è compiuto nel negozio di [illegible] in [illegible] Chiavari. [illegible] [illegible] era impiegata. Motivo del conflitto la [illegible] della figlia, Stefania. [illegible] [illegible] 11 anni. Ieri [illegible] il procuratore generale, Lamanta, [illegible] chiesto [illegible] [illegible] [illegible] di primo grado. [illegible] quindi parlato il difensore, avvocato [illegible] Casalino di Genova. [illegible] le [illegible] richieste' [illegible] perizia psichiatrica, l'attenuante della provocazione, l'avere il Genovese agito in stato d'ira incontrollata.

Benito Genovese

Il difensore [illegible] [illegible] le frasi di quella [illegible] coltellinata: «L'imputato [illegible] uccidere la figlia, la moglie lo irrise dicendogli fra l'altro le frasi [illegible] fece scattare la furia: "Avrai [illegible] poco tempo per importunarmi". L'uomo interpretò queste parole come la prova che [illegible] moglie [illegible] cambiare [illegible] me ed era [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] il suo nuovo papà".

[illegible] l'avvocato ha [illegible] alcuni fatti che, a giudicare [illegible] [illegible] fatto breccia [illegible] giudici. Il primo: Benito Genovese entrò nel negozio alle 8. La moglie non voleva, avrebbe potuto uccidersi subito se davvero questa [illegible] [illegible] la sua intenzione. Invece il delitto fu compiuto [illegible] 9.30, dopo [illegible] Secondo: dopo il [illegible] [illegible] a prendere l'accetta. Forse per spaventarla, come aveva fatto un'altra [illegible] con un crick. Se davvero [illegible] voluto uccidere non [illegible] preso l'accetta (con la quale colpì senza toglierle l'attrezzo dal fodero) ma un coltello con una lama di 20 cm, che [illegible] in un ripostiglio, «erano anni già ideava e dava una rapida morte».

La Corte ha ritenuto accettabile la linea difensiva, nei suoi punti essenziali, togliendo 6 anni alla prima condanna.

g. o.

Muore «Astro» condannato a Genova

GENOVA — Giuseppe Lo Burgio, il mago «Astro», è stato condannato [illegible] a 3 anni per [illegible] convenzione [illegible] incapace. Si era [illegible] rilasciare assegni e cambiali [illegible] [illegible] 120 milioni da una sua [illegible] «afflitta da pene amorose».

[illegible] il p.m. il mago avrebbe approfittato [illegible] della «deficiente [illegible] potere [illegible] critico» [illegible] cliente, facendola [illegible] [illegible] salvare il [illegible] con la macumba brasiliana».

Nella Villa Pallavicini di Sestri Levante, già svaligiata pochi giorni fa

Donna vede i ladri nel giardino e chiama i carabinieri: 3 arresti

I [illegible] li hanno colti in flagrante - [illegible] cercano altri complici - Una gang specializzata?

SESTRI LEVANTE — Un bottino di circa cinquanta milioni tra [illegible] antichi, argenterie, quadri [illegible]. Era quanto [illegible] [illegible] specialmente [illegible] nella villa ed appartamenti stava rifugiando, nella notte tra lunedì e [illegible] nella villa Pallavicini di Sestri.

Il «colpo» sarebbe riuscito perfettamente, come quello [illegible] a segno, nella [illegible] villa [illegible] pochi giorni fa. Il [illegible] ladro (allora il bottino fu di circa cinquanta milioni), se i ladri non avessero svegliato una delle proprietarie della villa, la signora Maria Pia Chiarvia, 30 anni, che abita al terzo piano del grande edificio.

La donna, inaspettata dai [illegible] ha telefonato ai carabinieri che [illegible] subito intervenuti sul posto, riuscendo a bloccare tre [illegible] nel giardino della villa. Alcuni mobili ed oggetti di valore [illegible] già stati portati fuori dalla [illegible] e sono stati trovati nel vialetto d'ingresso [illegible] palazzo [illegible] evidentemente attendevano [illegible] essere caricati su un mezzo di trasporto. Le tre persone arrestate sono Renato Merli, 40 anni, [illegible] a [illegible] in via Vittorio 26, Ernesto Felosi, 33 [illegible] impiegato, [illegible] a Borgomanero in via Novara 65, e Marino Ortolevo, 31 anni, di Genova, via [illegible] 117. Tutti, [illegible] [illegible] [illegible]

Imperia: è l'utile lordo previsto per la fine dell'87

Sasso, più 3 miliardi

L'azienda olearia viaggia un record, un incremento dieci per cento rispetto all'anno scorso - Potenziamento dell'export - Il americano - Il fiore all'occhiello è l'extra-vergine

— A agosto, il fatturato della Sasso aveva raggiunto i 86 miliardi. i registrati nello stesso periodo dell'anno scorso. le previsioni sono altrettanto lusinghiere dell'87, attestarsi sui 110 miliardi circa, con un incremento del 10% al precedente esercizio, e un utile 3 miliardi, significherà almeno 1600 milioni profitti netti.

Otto dopo la cessione della Sasso dalla famiglia Novaro alla Buitoni del gruppo De Benedetti (che a gennaio rilevato il pacchetto azionario, e in aprile acquisì anche quote restanti), il bilancio dell'attività dell'oleificio è positivo.

Il nuovo consiglio d'amministrazione, presieduto da Roberto Villa, un programma, imperniato su alcuni progetti di espansione.

Estero. Il primo obiettivo il potenziamento export. Attualmente rappresenta il del fatturato, ma entro un paio d'anni volume oltre frontiera dovrebbe arrivare a 40 miliardi. L'olio diffuso in 55 Paesi. I mercati più interessanti? Per adesso, le attenzioni maggiori rivolte a Gran Bretagna, e soprattutto Stati Uniti. Oltre Oceano, dove la presenza è minima, ma le potenzialità sono enormi, la penetrazione potrebbe addirittura verificarsi in mediante la costituzione della «Sasso ».

Spiega Sirianni, dall'80 amministratore delegato: «E' solo un progetto, per adesso. Comunque, se decidessimo di compiere l'operazione, riceveremmo un determinante stato dalla americana».

Extravergine. Nel piatti dell'azienda, sarà il fiore all'occhiello della produzione.

Dice Sirianni: «E' la carta su cui puntiamo per compiere un ulteriore salto di qualità. La nostra quota di mercato, in questo settore, è solo dell'1,3%: mo triplicarla. Con un impulso all'extravergine, riteniamo che si riesca a incrementare il fatturato del 40%».

Promozione. investimenti sono stati nella pubblicità. Sirianni: «Abbiamo stanziato un miliardo e mezzo per l'intera campagna che è iniziata il 30 settembre e proseguirà fino a qualche giorno prima di Natale. E' stato uno sforzo ripeto. La colpo per l'extravergine è stata presentata una settimana fa a Parigi, a un convegno di esperti. stato un buon inizio».

Olio i consumi, grazie all'impulso dato dalla riscoperta mentazione All'interno del mercato nazionale, occupa una posizione rilievo, una quota del alle spalle più forte, la Bertolli (17%).

Capitale. E' sul miliardo e ulteriori 4 miliardi e milioni. Si è trattato primo intervento compiuto dal gruppo che adesso proprietà.

Precisa Sirianni: «Di questo atto, la riunirà i bersagli l'anno prossimo. La ditta, comunque, è in continuo miglioramento, e io sono stato anche se non fosse intervenuto il cambio proprietà».

la L'ingresso degli avvenuto l'ipotesi tramontata, almeno per «Il progetto è stato accantonato. La sua importanza è relativa. Avrebbe potuto utile per finanziare l'espansione dell'azienda. Adesso, però, l'avvento gruppo Benedetti, è una questione superata», Sirianni.

Con 250 dipendenti, ultracentenaria porta il nome di Imperia nel mondo

— All'inizio del Novecento, un gigantesco dell'«Olio va sullo Stretto di una sorta di estremo saluto l'Italia migliaia di connazionali che emigravano in America. fondata nel 1 Agostino Novaro, la «F. Sasso e figli» (che prenderà il nome da Paolina, moglie di Novaro) è una delle maggiori e più antiche industrie di Imperia.

Occupa circa 250 dipendenti e, nell'86, ha avuto un fatturato di una crescita rispetto all'anno precedente miliardi. L'ultimo bilancio, approvato dall'assemblea dei nuovi azionisti alla fine dell'aprile scorso, si è chiuso con un utile netto di un miliardo e mezzo. oltre più o meno triplicata rispetto milioni dell'esercizio .

Le vicende della Sasso costituiscono parte importante della dell'industria olearia imperiese. Nel 1898, la ditta viene intestata a Mario ed Enrico Novaro, figli di Agostino. Ed è in questo periodo che, sia pure come veicolo pubblicitario, «La Ligure», prestigiosa rivista letteraria, quale hanno Deledda, Pascoli, Ungaretti, Cicognani e Palazzeschi.

1914, '15 e '23. la Sasso si afanche all'estero, premi esposizioni Genova, S. Francisco e Nel '18, diviene società in nome collettivo. I molti anni dopo, il primo giugno del superò piccola crisi, diventa .

Qualche mese fa, il colpo di scena: la famiglia Novaro la Sasso a Benedetti, in tappa. Costo dell'operazione, sui 40 miliardi.

a. .

Con 250 dipendenti, ultracentenaria porta il nome di Imperia nel mondo

— All'inizio del Novecento, un gigantesco dell'«Olio va sullo Stretto di una sorta di estremo saluto l'Italia migliaia di connazionali che emigravano in America. fondata nel 1 Agostino Novaro, la «F. Sasso e figli» (che prenderà il nome da Paolina, moglie di Novaro) è una delle maggiori e più antiche industrie di Imperia.

Occupa circa 250 dipendenti e, nell'86, ha avuto un fatturato di una crescita rispetto all'anno precedente miliardi. L'ultimo bilancio, approvato dall'assemblea dei nuovi azionisti alla fine dell'aprile scorso, si è chiuso con un utile netto di un miliardo e mezzo. oltre più o meno triplicata rispetto milioni dell'esercizio .

Le vicende della Sasso costituiscono parte importante della dell'industria olearia imperiese. Nel 1898, la ditta viene intestata a Mario ed Enrico Novaro, figli di Agostino. Ed è in questo periodo che, sia pure come veicolo pubblicitario, «La Ligure», prestigiosa rivista letteraria, quale hanno Deledda, Pascoli, Ungaretti, Cicognani e Palazzeschi.

1914, '15 e '23. la Sasso si afanche all'estero, premi esposizioni Genova, S. Francisco e Nel '18, diviene società in nome collettivo. I molti anni dopo, il primo giugno del superò piccola crisi, diventa .

Qualche mese fa, il colpo di scena: la famiglia Novaro la Sasso a Benedetti, in tappa. Costo dell'operazione, sui 40 miliardi.

a. .

Ancora dubbi, ieri sera, alla vigilia del Consiglio comunale

Ma i problemi di Sanremo non possono più aspettare

Il difficile varo Pippione-tris - Un documento della maggioranza - La mappa degli incarichi

SANREMO — Grossi appuntamenti urbanistici, economici e turistici attendono il Pippione-tris. Chi entrerà nella «stanza dei bottoni» di Palazzo Bellevue, dovrà infatti far decollare, e tempi brevi, l'Aurelia-bis, all'ippodromo di Pian di Poma e la società per azioni che dovrebbe gestire il casinò.

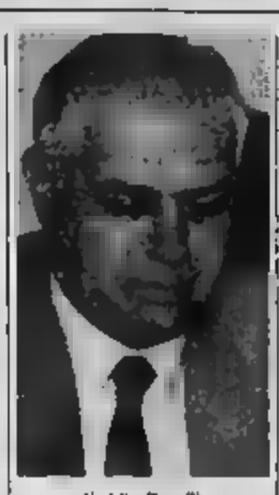
Tre imprese che valgono centinaia di miliardi, molto delicate, in grado però di dare la spinta necessaria per rilanciare Sanremo.

Vista la precarietà delle amministrazioni sanremesi, nella maggior parte dei cittadini restano però alcuni dubbi.

Il secondo Consiglio comunale per tentare di fare decollare il Pippione-tris, ieri alle 21, si è tenuto con l'incognita se nel corso della serata si sarebbe arrivati o meno alla votazione. I nodi da sciogliere, alla vigilia della riunione, erano ancora molti. Non ultimi quelli del numero legale e «franchi tiratori».

La città Con 2 delle squinternano mano comprendono le varie alchimie politiche, accordi. I continui ritrovi, il cumulo sempre più grande dei problemi irrisolti.

La vigilia è caratterizzata da incontri frenetici tra i membri del nuovo quadripartito.



Emilio Revelli

Per il Pippione-tris dc, psi, pri e psdi hanno firmato un dettagliato «programma di lavoro».

Il documento, quasi cinque cartelle dattiloscritte, è stato sottoscritto dai segretari Cavaliere, Mariotto, Allavena e De Laude. Tre i punti fermi: la riconferma di Leo Pippione (dc) alla carica di sindaco; Conti (psi) sindaco assessore Lavori pubblici, igiene Arredo urbano; Pino (pri) assessore al Turismo, Manifestazioni, Attrezzature sportive e Turistiche.

I repubblicani il avrebbe consegnato anche la delega alla Nettezza urbana (Nuccio Lanteri); a Piero De Laude (psdi) l'assessorato alle Finanze, Tributi e Affari legali.

Tutte gli altri incarichi (Urbanistica, Polizia Amministrativa, Patrimonio, Floricoltura, Servizi sociali e Affari speciali) alla dc.

Al momento di comporre il documento, allungato Gastone Rosai, i nomi dei candidati erano quelli di Bruno Ciri, Guido Goya, Ninetto Bindoni, Emidio Revelli ed Agostino Carnevale. Il «caso Revelli». Il giorno prima era stato discusso a lungo anche presso la segreteria dc di Imperia.

L'ex capogruppo democristiano dovrebbe occuparsi anche del mercato dei fiori, della Viabilità e di Portosole.

I progetti. Il programma di lavoro del Pippione-tris, che dovrebbe reggersi anche grazie all'appoggio di Parise e Viani, di Nuova Sanremo, affronta tutte le «incompiute» e i problemi di Sanremo.

Al primo punto la variante integrale alla via Aurelia (Aurelia bis). Nell'opera impegnate anche l'Anas e l'Autofiori. Al secondo la viabilità per il mercato dei fiori di valle Armea della e mare. Al terzo e a terra (sembra però la Regione sia molto , dopo i parcheggi di piazza Colombo e piazza Eroi, la copertura dei torrenti San Romolo e San Francesco.

Pian di Poma, con l'ippodromo, dovrebbe diventare un nuovo e funzionale «centro sportivo polivalente». Per il palazzo dei congressi il Pippione-tris dovrà indicare l'esatta ubicazione e attivarsi per dare il primo colpo di piccone.

Per le «emaltimento dei rifiuti solidi urbani» il quadripartito si è impegnato ad accelerare l'approvazione statuto consorzio dovrà gestire l'impresa, individuare il tipo di impianto e l'area.

Si parla anche valorizzazione litorale, raddoppio dell'acquedotto Roja, potenziamento dell'Armea, ristrutturazione funivia, approvazione dei piani particolareggiati, metodi commercializzazione dei fiori il mercato, interventi nel sanitario, approvazione nuovo piano commerciale, ristrutturazione servizi personale, discariche del materiale terroso, ripartizione degli incarichi, presidenze ai partiti e futuro del casinò con nuovi dirigenti e responsabili.

Un lungo elenco interventi e «libro dei guai»?

Imperia: la naturale vocazione turistica si scontra coi problemi

Borgo Marina, la scommessa della «bella addormentata»

«E' arrivato il momento cambiare» - Viabilità, parcheggi, porto - I dossi

IMPERIA — E' uno pochi, forse l'unico quartiere che, nella città due «anime» (industria e turismo), ha problemi di identità, naturalmente predisposto alle attività legate al settore turistico, ma si dietro da tempo un pesante fardello questioni che ne limitano le potenzialità.

E' Borgo Marina, con problemi di spazio, immagine, viabilità e strutture ricettive.

Per fare scoprire imperiesi Borgo Marina, non c'era certo bisogno radunare velieri d'epoca. Più complesso invece il discorso per i molti capiti, che si sono trovati di fronte a sorpresa dagli spazi controversi: bene il folclore, l'ambiente, il «colore». Molto meno bene il resto: ad esempio i cadenti, il traffico , la carenza di parcheggi, aggiunti a una cronica mancanza di infrastrutture (bumi, ma pochi esercizi pubblici e i punti di ritrovo).

La manifestazione ha messo a nudo i reali tratti del quartiere.

A portavoce di questa situazione «Amici di Borgo Marina» che del rinnovo delle cariche sociali stesso un documento assai critico.

Spiega il presidente Enrico Michetti (riconfermato assieme al vice e al segretario Ravello): «*L'immagine e portata delle manifestazioni: sono queste le dei maggiori problemi Borgo Marina. E' inutile continuare a proporre iniziative minime, in un ambiente cadente, a tratti squallido. Occorre l'opinione pubblica sia sensibilizzata al forte. Il nostro quartiere, come un po' tutto città, ha bisogno di iniziative di qualificato, proposte in una cornice degna*».

Prosegue Michetti: «*Tutto ciò significa affrontare, una per tutte, il progetto della zona e seguito acquisire una nuova mentalità, più aperta a una alle esigenze di sviluppo e incrementi turistici*».

Intanto, informa Michetti, l'associazione «*Amici di Borgo Marina*», preannuncio che dall'organizzare manifestazioni, a si limiterà a un'«*attenta opera di sensibilizzazione problemi legati all'arredo, al decoro del quartiere, ricorrendo nel caso anche a lettere e petizioni*».

Il problema effetti esiste ed è legato alla frammentazione delle energie del quartiere: una decina, circoli e gruppi che a Borgo Tutti vogliono la loro, quasi sempre chiedono spazi e si intrecciano rivalità, fuori luogo e fuori dal tempo. questa base di livello. L'esigenza di un coordinamento generale, o meglio un consiglio manifestazioni, è sentita.

I problemi, però, non sono soltanto quelli dell'immagine e delle manifestazioni.

Viabilità e spazi rivisti. Per quanto riguarda il presto il progetto della nuova passeggiata. I lavori, legati a quelli di completamento della banchina del porto, prevedono anche l'allargamento della sede stradale. Sempre dell'ordine poi la questione dei «dossi». via Scarincio: forse l'idea è ma il realizzata malamente. I dossi troppi, esageratamente alti, e troppo ravvicinati.

Il discorso spazi si intreccia quello delle prospettive. Borgo Marina è praticamente identica a come si presentava anni fa: un quartiere che offre suggestioni e dimensioni antiche. Nuovi impulsi possono giungere un accorto utilizzo della a levante.

Infine due questioni parentesi a Imperia: lo gli esercizi pubblici e ricettivi.

f. d.

Traffico dei debiti e Diano

DIANO MARINA — Un giovane torinese è finito in carcere per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. E' Maurizio Mastrolmone, 21 anni, residente a Collegno in via della Croce 71, arrestato dai carabinieri. A tradirlo sono stati piccoli debiti lasciati in alcuni bar e negozi di Diano Marina.

Una Consulta per i frontalieri

— La convocazione di convegno una allargata a rappresentanti lavoratori liguri all'estero, l'organizzazione un incontro con forze politiche provinciali per un esame dei problemi frontalieri, studio delle specializzazioni professionali emergenti, la valutazione di una problematiche legate alla normativa: sono stati questi argomenti e le centro recente riunione della Consulta regionale dell'emigrazione dell'immigrazione, presieduta .

[illegible] e [illegible]

MONTECARLO — a domenica, al Café de Paris, l'Oktoberfest organizzata alla 18ª E' stata riproposta baverese, trasformando in una taverna. Le specialità sono protagoniste, assieme birra, di questo appuntamento ormai nella tradizione del Principato.

Sardigliano, il pri

SORDIGLIANO — Il pri è uscito definitivamente dalla maggioranza e ora, a Palazzo Garnier, governa una maggioranza monocolore formata da dc e psi. La rottura dello divergenze sul bilancio di previsione e dello scioglimento che si è verificato negli ultimi tempi all'interno della giunta. L'assessore Pier Finanze, Programmazione e Patrimonio) to materialmente rano consegnate al sindaco Renata Olivo questa mattina. Con probabilità la sua poltrona verrà assegnata al psi. Dc e psi possono contare ancora su 18 dei 30 una maggioranza .

Incontro per la statale 28

— già arrivate le prime all'incontro che la Provincia per il 16 ottobre giunta, per fare il punto progetto sistemazione e ammodernamento della statale dei Colle di Nava, nel tratto fra Pieve di Teco e Ceva, al centro di polemiche dopo la bocciatura da parte della Sovrintendenza regionale ai Beni Ambientali. Per l'opera l'Anas dispone già di finanziamenti per oltre cento miliardi.

Consiglio comunale a Riva

RIVA LIGURE — Completamento degli interventi a favore delle strutture scolastiche e privatizzazione dei raccolta rifiuti urbani obiettivi a breve del Comune di Riva Ligure. Il Consiglio comunale, convocato per le 20.30 di lunedì prossimo, è chiamato ad l'assunzione di un mutuo di milioni per sistemazione che copita le elementari raccolta dei rifiuti sarà affidata a trattativa privata ditta Pontiselli, smaltimento

Ventimiglia: un'iniziativa varata per prevenire lo spaccio di droga

Carabinieri davanti alle scuole

controllato ogni movimento sospetto - Le dichiarano e: «Dovrebbero esserci più spesso per proteggere i nostri figli» - Una circolare ministeriale

— mattina i vari edifici scolastici, controllavano attentamente ogni movimento sospetto tra gli studenti che uscivano scuola. L'impiego dei davanti scuole Ventimiglia ha adottato in agitazione alcuni genitori. Dal comando non è possibile indicazioni precise su questa operazione «*E' un normale servizio di sorveglianza*», è stato laconicamente spiegato.

Tanto nelle scuole elementari che nelle medie, nonché negli istituti superiori i professori si son detti «sorpresi dell'iniziativa» anche ritenevano importante, che i dell'ordine presenti scolastiche.

Questa operazione, da indiscrezioni trapelate, semmai scattata a seguito di circolare ministeriale, che sollecita un'attenta vigilanza di fronte scuole per prevenire lo spaccio . Non si può ignorare che Ventimiglia, oltre ad essere un crocevia dell'ordine per la sua posizione geografica, ha una popolazione scolastica studenti, superiori poi sono i tutto compreso.

Episodi veri e propri di spaccio di droga, non sono stati rilevati di nell'ambito studentesco. Però, le siringhe a Roverino, Ventimiglia, ad stati oggetto di proteste da parte molti genitori.

Pare, anche conferme ufficiali sono no. Qualche giorno fa un individuo sospetto già tenuto d'occhio da parte dei carabinieri, abbia più volte via in prossimità del Centro studi, hanno sede le elementari, le medie, l'istituto per ragionieri e geometri e l'Istituto professionale il commercio.

I vigili nella avrebbero segnalato il fatto ai carabinieri e quindi l'operazione di sorveglianza è scattata. probabile impegnati anche agenti in borghese. essere un chiaro avvertimento «spacciatori» che le forze dell'ordine sono all'erta.

Un gruppo mamme ha visto i carabinieri davanti scuole elementari della zona di Nervia: «*Prima ci siamo spaventate, pensando a chissà quale disgrazia fosse stata in atto nell'edificio. stata rassicurata di stesso, effettuata nelle scuole superiori del comprensorio e che aveva dato buoni risultati.*

Italo Marie

Vuol dire che questa stanza sorveglianza che cominciavamo a temere. Anzi, più spesso. I nostri figli devono essere protetti».

Nella primavera dell'87, il servizio materno infantile dell'Usl di Ventimiglia, aveva indetto un problema dei giovani d' La droga era stata elementi d'una inchiesta, effettuata nelle scuole superiori del comprensorio e che aveva dato buoni risultati.

Italo Marie

Il «Assoluzione»

Richiesta a sorpresa processo Acquamarina - Sentenza

SANREMO — Proprietari, costruttori e progettisti del complesso «*Acquamarina*». lottizzazione pallardaria di corso biorcata Comune vanno assolti dall'accusa di contravvenzione edilizia, «*perché il fatto non costituisce reato*».

E' conclusa questa richiesta, un po' a sorpresa, la requisitoria del pubblico Oddo contro i sette imputati del processo sulla operazione immobiliare.

Per più che nel merito dei d'imputazione (che accusa i sette eseguito opere «*in totale difformità*» dalla concessione rilasciata dal Comune), è richiamato a motivi procedurali. Ricordando l'art. legge del sul condono, in sostanza che le eventuali differenze tra progetto originale e quanto costruito potevano sanate variante in corso d'opera, che imputati avevano provveduto a presentare ma che l'amministrazione comunale non ha mai esaminato.

Proprio gli amministratori, hanno avuto le responsabilità maggiori in quanto accaduto: «*Se la legge urbanistica ha lo scopo di tutelare e la qualità della vita in questo caso certamente fallito*».

L'avvocato Antonio che rappresenta il costituitosi parte civile, ha invece chiesto la condanna degli imputati (Luigi Virag, Pietro Panero, Riccardo Ganda, Carlo Grillotti, Hugo Siliano, Emilio Maiga, Sergio Maiga) alla pena pecuniaria prevista dalla legge. «Le irregolarità elencate nel capo d'imputazione — ha detto Bora — esistono, e le perizie lo hanno dimostrato». Il processo è stato aggiornato a martedì per la sentenza.

a. d.

Gallerie mostre d'arte

Arigliano

SANREMO — Continua, nella nel cadirò, la personale del pittore Giuseppe Arigliano. sta, al suo debutto sanremese, esporrà le sue creazioni fino al 15 ottobre prossimo.

Duo

IMPERIA — In Nuova, a al studio delle pittrici Rita e Tina Venti.

Patrola

IMPERIA — Patrola espone le sue originali ceramiche e sculture in terra e vetro, in via Doria a Oneglia e a Cervo in Piazza Castello.

Al Castello

CERVO — Gianni Calcagno, paesaggista, espone i suoi quadri nell'atelier di piazza S. Caterina, di fronte al Castello. Orario 10-12, 15.30-18.30.

Baldassarini

CERVO — Roberto Baldassarini, pittore figurativo, tiene la personale nell'oratorio di Santa Caterina, di fronte alla parrocchiale. 10-12, 15.30-.

Vetro

CERVO — Giovanni Bruno espone una serie di creazioni artigianali in nella bottega di al Castello. Orario 10-12, 16-18.30.

Acqueforti

DIANO MARINA — O. B. Lizza espone nello studio di Cairoli una collezione di acqueforti dedicate agli scorci più suggestivi di Diano e del suo entroterra.

[illegible]

CERVO — Anna Bracco tal ideale il Museo dell'olio di Cervo: intitolato «*U'Ciantu*» offre l'interessante struzione un vecchio frantoio.

[illegible]

DIANO MARINA — Nella sede del Bridge club di Diano, sono esposte figure in grafica di Michele Mingola.

Persiana Alfa-Lum: bellezza eterna

è in alluminio inalterabile. Non richiede manutenzione.

La metti su e non la tocchi più.

Oltre alle persiane: controinfissi, verande, infissi e

Alfa Lum

PARODI RITA
Regione S. Giorgio 5 - Albenga (Sv) - Tel. 0182/50673
Via Aurelia - Arma Taggia (Im) - Tel. 0184/448415

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso vendita ai pubblici incanti

Il giorno novembre 1987 alle delle pubbliche udienze Tribunale di Imperia verranno poste in vendita con incanto i seguenti beni di proprietà di

CAVALLO Pierluigi e ACCILIARI Maria Giovanna, nato a di fatto e di diritto in cui si trovano:

Appartamento sito in località Aregai, Comune censuario di Cipressa, Fol. mappa 530/27, sub Cipressa e via Aregai - Condominio Medusa palazzo «B» int. 9, Z.C. unica, Cat. A/2, Cl. 3, vani 8,5, R.C. L. 949 e cantina posta in P.T. distinta con il n. 530/1 del Fol. 4 - Comune Cipressa, Cat. C/2, cl. u. mq 5, R.C. L. 14 - il tutto in ditta Cavallo Pierluigi, nato a Novara il 21-4-1933 e Acciliari Maria Giovanna nata a Pont l'11-8-1935.

Prezzo base L. 91.300.000
Cauzione pari a L. 9.200.000
Deposito spese L. 18.400.000
Le offerte di aumento non potranno minori a L. 1.000.000.

Le domande per partecipare ai incanto dovranno essere presentate in Cancelleria tro il giorno precedente dello, non festivo, ore d'ufficio cauzione a spese di cui da nominato assegno circolare westernpolis intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Imperia.

Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, di trascrizione e di voltura sono a carico dell'aggiudicatario, il quale entro il giorno fissato dall'aggiudicazione dovrà versare l'intero mediante libretto postale intestatario, cauzione già versata.

In ogni domanda l'offerente dovrà indicare il proprio numero di codice e gli estremi di un documento di identità.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribunale di Imperia.

Imperia, il

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
dott. Calabrò

L'Ente presenta nuove proposte per lo scalo

Per il porto di Savona arriva il «libro grigio»

Il sindacato è critico, domani sciopero - La nomina del presidente

SAVONA — A Genova la «rivoluzione» portuale presidente è stata annunciata un «libro blu», l'ampio e ripetutamente contestato decalogo del nuovo corso sulle banchine. L'Ente autonomo del porto di Savona si appresta, attraverso un «libro grigio» di proposte, a stimolare una scelta marittima Savona-Vado. Da almeno un anno se ne discute.

Ieri la Filt, il sindacato trasporti della Cgil, ha proclamato due ore di sciopero, per ogni turno, tra i lavoratori dell'Ente autonomo. Roberto Ulivi, segretario categoria, dice: «*Qualcuno ha intenzione di strada che ci conduce* verso una piccola Genova: se lo *toglierà* dalla testa. *Non abbiamo il minimo pregiudizio a proposito di nuovi modelli di gestione* porto, *ma* questo *indirizzo, però bisogna prima andare alla ricerca di posizioni unitarie. L'Ente, invece, dice una cosa e ne fa un'altra*».

La è destinata a riaprire vecchi problemi e ad accrescere situazioni di malessere, specie ai vertici dell'organizzazione portuale. attende il presidente dell'Ente autonomo, solleciti in tal si sono avuti non solo dalle forze politiche e sindacali anche imprenditori. Il consiglio di amministrazione è rinnovato, salvo la presidenza, che è stata affidata, in «prorogatio», all'ingegner nomina avviene per ministeriale e, sino a ieri, sembrava che il candidato numero uno fosse l'ammiraglio Leonardo Fontana, che fu per alcuni anni a Savona. Invece è stato promosso, a sorpresa, Ispettore generale e trasferito a Roma, a capo di tutte le Capitanerie di Porto. Ciò chi non esclude, anche in tempi brevi, una nuova nomina, stavolta a presidente dell'autonomo del porto di Savona. Certo è che la situazione più ingarbugliata di prima.

Alla Filt-Cgil dicono: «*Non entriamo nel merito. Da tempo chiediamo il rinnovo della presidenza. Come sempre, insistiamo per un uomo che sappia essere elemento di raccordo, che abbia requisiti di competenza e di trasparenza. si deve fare in fretta, tanto ritardo, fronte ai problemi del porto, è inconcepibile*».

Il sindacato l'Ente autonomo

Tensione alla Ledikasol di Loano

CAIRO M. — Momenti di tensione ieri a Cairo Montenotte. La Ledikasol, dove i dipendenti hanno scioperato per due all'inizio di ogni turno. I picchetti che dalle prime ore della mattinata hanno presidiato i cancelli dell'azienda, che produce ti problemi di sovrapproduzione, hanno bloccato l'accesso. L'adesione allo sciopero è stata massiccia.

Polemiche ci te picchetti e i dovevano entrare e uscire e sono rimasti a lungo fine però, considerevole presenza dei carabinieri che hanno vigilato durante tutto svolgimento dell'agitazione, la si è sbloccata e nel pomeriggio l'afflusso di autocarri è ripreso quasi regolarmente. Nella tarda era in un incontro fra e sindacato per sbloccare la trattativa.

tentando di a spezzare i contenuti del «libro grigio», vale a dire una riconversione dei sistemi di lavoro in modo strisciante, senza il confronto propri dipendenti. Per parlare di quelli della compagnia portuale «Rebagliati», l'anello più della catena, che hanno ancora da esprimersi definitivamente.

Dopo l'esodo di due anni fa, tra il personale dell'ente aumenta il malumore, si paria di eccessivo ricorso agli straordinari, di scarsa organizzazione del lavoro, di precaria manutenzione degli impianti. «*Il malumore ha creato frammentazione, l'ente ha favorito la divisione del sindacato perseguendo la strada degli accordi separati*», sostiene Ulivi, segretario della

Il dovuto a tanti problemi aperti. I delegati di categoria hanno una sfilza da elencare. lamentano sprechi, cattivo uso del personale, denunciano l'assenza di riqualificazione, un dopo in porto nuovi mezzi E riemerge la questione due gigantesche gru semoventi, a rivelatesi scarsamente efficienti. Secondo la Cgil l'Ente corre di affidare progressivamente altri questo E gli loro energica contrarietà: «*E' un lavoro che facciamo bene e sempre. I dirigenti, piuttosto, pensino a sostituire, come da tempo, i responsabili il coordinamento della ferroviaria e della manutenzione*».

Dice un delegato le: «*Il parco in porto ce a pezzi. Le riconoscono tutto, vengono pulite, si lavora male,* per cento del personale».

Ivo Pastorino

Nel tratto da Genova al confine una settimana con molti disagi

I «treni lumaca»

Il Riviera Express è sempre in ritardo - Martedì attesa di un'ora - Che cosa dicono al Compartimento ferroviario - A Savona orologi e biglietterie in tilt

SAVONA — E' cominciata male la settimana per le Ferrovie, e soprattutto per i passeggeri. Nel tratto Genova-Imperia si sono verificati, dopo lo «stop» imposto dal Cobas venerdì e sabato scorsi problemi piccoli e grandi.

Sono in difficoltà, soprattutto, le linee del Ponente. I pendolari e i viaggiatori diretti dal Nord verso il confine francese devono rassegnarsi a treni in sistematico ritardo.

E' impossibile, per i pendolari «*Riviera Express*» programmare un appuntamento d'affari o di lavoro; accade molto raramente, infatti, che i convogli rispettino gli orari.

E questo è l'aspetto più grave, fonte di innumerevoli disagi e causa di una crescente ostilità e sfiducia nei confronti responsabili delle Ferrovie, che non riescono a trovare un rimedio. Il «209». l'Espresso che transita a Savona alle 10,36, il primo dopo il rapido delle 10,08, lunedì è arrivato con oltre 40 minuti di ritardo, martedì era a quota 60, ieri l'attesa è stata di «appena» quindici minuti e i viaggiatori si sentivano già soddisfatti.

Se per gli Espressi, i più importanti per assicurare i collegamenti liguri, le cose non vanno bene, non si salvano neppure i Rapidi, per i quali le Ferrovie fanno pagare un supplemento, oltre alla tariffa ordinaria (un esempio: 700 lire, per i 41 chilometri che separano Savona da Albenga. Se il ritardo supera i 60 minuti le Ferrovie, previa richiesta scritta, provvedono al rimborso).

In questo caso manca la sistematicità del ritardo, ma non sono rari i 30-40 minuti di differenza tra gli orari di partenza e quelli reali.

Una situazione senza rimedio? I responsabili del movimento ferroviario ligure, dalle «torri di controllo» genovesi, si arrendono all'evidenza dei fatti e confermano: «*Non si riesce ad assicurare un buon servizio, inutile negarlo. Prima o poi, però, ci sarà un miglioramento. Oggi non è possibile per due motivi: i "Riviera Express" scendono dal Nord, e quando partono i conflitti della Liguria sono già fuori tabella. Quarto inverso una serie di conseguenze a catena: saltano le coincidenze, gli incroci gli treni. Secondo fattore:* i mezzi oggi non più adeguati *strutture, le linee antiquate, provocano uno stato di sofferenza continua per i grandi treni internazionali*». Aggiungono a Genova: «*Siamo i primi ad essere dispiaciuti, comprendiamo benissimo le lamentele. Il raddoppio delle linee è ormai sicuro e, una volta realizzato, la situazione dovrebbe cambiare in radicale*».

Una si convincente: i viaggiatori, ora «clienti», si chiedono però quanto dovranno aspettare.

Nessuno, al momento, è in grado di una risposta. Comunque passeranno anni Nel frattempo si cercherà, è un'altra messa delle Ferrovie, di limitare i disagi.

si parlava di piccoli lemi: la stazione di progettata dall'architetto Pier Luigi Nervi negli Anni sembra colpita dal «malocchio», una sorta di influenza che fa a getto continuo orologi, le biglietterie elettroniche, i tabelloni luminosi, gli altoparlanti.

Da lunedì l'orologio principale, quello a cui si fa riferimento si parcheggia l'auto o si scende bus, è di venti minuti. La gente si lascia andare a commenti ironici; qualcuno è inquieta.

Martedì, entrando in stazione, sparite le indicazioni luminose, il tabellone rotto. «speaker» raccomandavano di sacolitare le unico modo sapere quando e quali binari partivano i

Ieri mattina funziona-vano più le biglietterie automatiche ed ecco gli impiegati, armati di penna e di matrici, scrivere a mano, uno dopo l'altro, i biglietti, proprio «come una volta».

Le code di viaggiatori spazientiti sono aumentate a dismisura e si sono sollevate le solite stanche ed educate proteste.

In un recente passato, i pendolari del Ponente inviarono petizioni e lettere alla Direzione compartimentale, che ha sede a Genova e che è responsabile del movimento ferroviario della Regione. Gli ultimi episodi, purtroppo destinati, come si è visto, a continuare nel tempo, hanno indotto molti viaggiatori a raccogliere altre firme per nuove petizioni.

Si chiederà, ancora una volta, collegamenti regolari e più frequenti, specie al mattino.

Per la prima richiesta bisognerà attendere il raddoppio, per la seconda le Ferrovie hanno dimostrato una notevole disponibilità.

Non è escluso che, nei prossimi mesi, venga istituita una nuova linea o vengano potenziate quelle già esistenti.

Tutti problemi che diventano esplosivi nel periodo estivo, con gravi disagi provocati dai treni straordinari. L'estate scorsa si erano registrati anche casi di persone ammassate colpite da malore o costrette a saltare la città di destinazione, rimaste intrappolate nella giungla di zaini e valigie.

Massimo Numa

UN PINO BLOCCA LA LINEA A IMPERIA

Albenga. Traffico ferroviario nel caos, ieri mattina, per un incidente avvenuto, intorno alle 9,40, fra le due stazioni di Imperia: un pino è caduto sulla linea elettrica e poi sulla motrice «Riviera Express» diretto a Genova. Il locomotore è stato lievemente danneggiato (i macchinisti sono rimasti incolumi) e il treno ha potuto proseguire. Le sono rimaste bloccate fino alle 11,05. Gravi le conseguenze: i convogli hanno accumulato ritardi di più di un'ora e sono saltate le coincidenze. La situazione si è normalizzata solo nel primo pomeriggio. Nella foto, passeggeri in alla stazione di

Nuovo vescovo alla diocesi di Mondovì

MONDOVI' — Monsignor Enrico Masseroni il 40° vescovo della diocesi che comprende 170 Comuni della provincia e tredici di Savona. Monsignor Masseroni, 58 anni, originario di Borgomanero, è seminario di Novara. La diocesi era otto mesi vescovo in seguito al trasferimento a monsignor Giustetti.

Convegno degno

SAVONA — Per iniziativa segreteria provinciale Sailf, sindacato autonomo lavoratori finanziari, che lo un su «Porti, controlli fiscali e libera navigazione», domenica prossima, all'auditorium Monturbano, si svolgerà un altro interessante convegno: «Europa 1992: dogane ed enti per lo sviluppo dell'esportazione; difesa del in Italy: armonizzazione dei fiscali».

Spotorno riunione di maggioranza

SPOTORNO — I partiti di maggioranza di Spotorno (dc, psi, psdi, pri e indipendenti) decideranno questa una riunione quale strada seguire per evitare elezioni e «scalzare». Il sindaco Margherita Robaldo. Con ogni probabilità sarà decisa la riunione urgente del Consiglio comunale e in quella sede, se non cambieranno gli atteggiamenti, ci la richiesta di voto di sfiducia verso il primo cittadino.

Incidente a infermiera di Albenga

LOANO — Un'infermiera di Albenga è finita, la scorsa, l'auto contro un muro via a Loano, mentre andava al lavoro Corona. La donna, Antonella Rubaldo 21 anni, residente in via Buffa 5, per cause ancora accertate ha perso il controllo Panda. Per liberarla dalle lamiere, oltre i militi della Croce Rossa di Loano sono intervenuti i Vigili del fuoco. La prognosi è di tre mesi.

Condannato il medico

SAVONA — Il tribunale ha condannato ad un anno di carcere e all'interdizione dai pubblici il dottor Franco Cesana, medico di Borghetto S.Spirito, dove abita in via Giardini 112. Il professionista era accusato di falso e truffa ai danni dell'Inam.

La vicenda risale agli anni 1976-77. Secondo l'accusa, il dottor Cesana avrebbe falsificato un buon numero di ricette incassando maggiori compensi. Per parecchi dei casi contestati è stato assolto e i gli hanno concesso la condizionale.

Al Santa Maria in parte una serie di lavori importanti

Varazze, l'ospedale è salvo?

VARAZZE — L'ospedale di S. Maria di Bethlem non sarà ma di un importante, secondo un programma definito dai tecnici e dagli amministratori della VII Usl, nel complesso ospedaliero di Paolo-Valloria. I lavori riguardano la totale ristrutturazione dell'impianto elettrico (l'appalto è stato vinto dalla «Elettrica» di Genova) e la ristrutturazione dell'edificio, affidata all'impresa Magnetti di Vinovo. Inoltre il Comune autorizzerà la vendita di un gruppo di fabbricati, il cui ricavato servirà a finanziare i lavori per il nuovo poliambulatorio e il distretto socio-sanitario di via IV Novembre.

L'S. Maria di Bethlem cambia volto: verranno realizzati, al piano terra, gli uffici amministrativi e i laboratori di radiologia e il centro trasfusionale. Al primo piano ci sarà il «Day Hospital», il pronto soccorso adatto ai piccoli interventi ai feriti gravi altri trasferiti a Savona e Genova) e il settore destinato alla riabilitazione, nel secondo ci saranno Medicina (il primario è lo stesso di Valloria) e lo spazio, 35 posti letto, per i lungodegenti. Le cucine in comune con la «Casa del Nonno», oggetto a sua volta di interventi di ristrutturazione. Spiegano il Giorgio Craviotto e il consigliere delegato il dottor Giuseppe Torelli: «*Siamo soddisfatti: Varazze è stata dunque ingiustamente fuori, come qualcuno sosteneva, dal Piano Regionale Sanitario. Il San Maria in è il proprio ruolo, importante, all'interno della Usl e questo è un risultato positivo, frutto di lunghe trattative*».

Il Comune, infine, primi in Liguria, portando a termine il progetto «*Protezione Civile*». Ai volontari, da un consigliere comunale e da un brigadiere dei vigili urbani, sotto la diretta responsabilità del sindaco, sarà messa a disposizione una sede, e, nel prossimo futuro, verranno acquistate radio portatili e un fuoristrada. Lo dell'iniziativa è quello di creare un affiatato, in grado intervenire in caso di

Conclude il «*E' il primo passo per passare dalle parole ai fatti. Il centro di Protezione Civile che stiamo per costituire, affidato al consigliere Lanfranco al brigadiere Cerruti, sarà in contatto diretto Prefettura e pubbliche istituzioni, in modo da costituire un punto di collegamento operativo fra le varie forze*».

m. mz.

I sindaci del Finalese criticano il nuovo accordo

Cons Sar, altre polemiche

FINALE LIGURE — «*Siamo molto preoccupati per quanto è successo nell'Albenganese sul caso Sar. Non ne facciamo una questione politica* o partito, ma *problema di carattere istituzionale*». Questo della di posizione degli amministratori comunali di Finale Ligure, Loano, Pietra Ligure e Borghetto Santo Spirito, dopo il «blitz Viveri» che ha portato di un consiglio di amministrazione 13 membri l'elezione della dc e dei rappresentanti dei Comuni Finalese.

Dice il vicesindaco di Pietra Ligure, Mario Robutti (psi): «*Siamo molto preoccupati: non vogliamo interessarci delle questione politiche nell'Albenganese, dove i partiti fare gli accordi che vogliono, una S.p.A. Sar, e i problemi dei trasporti da esso gestiti, proprio per il loro bacino d'utenza (da Finale Ligure ad Andora) non possono accordi locali*».

suo intervento il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo (dc), ha polemizzato con il sindaco di Albenga, Angelo Viveri (pci), «*reo*» io ha definito. Dice: «*Da questa fonte non accetto nessun imprimatur e nessuna patente, visti i attegiamenti prepotenti e arroganti. Con queste sembra sempre più difficoltoso gestire la Sar, già difficile prima far capire a tutti i Consigli comunali il funzionamento di questa anomala S.p.A., ma sarebbe quasi impossibile*».

Dice il sindaco di Loano, Mario (dc), presidente della Sar: «*Quasi il 40 per cento delle quote sono nate non hanno un rappresentante nel Consiglio di amministrazione. Quando Sar fu costituita ogni Comune un suo membro tutto questo è stato stravolto contro gli interessi della società autolinee Riviera*».

Il vicesindaco di Pietra Ligure, Robutti: «*Il vicepresidente della Provincia, Moracchioli, aveva presentato ufficialmente del Consiglio di amministrazione (15 componenti divisi fra: 4, pci 4, psi 3, 1 uno e padi, pri, pli e indipendenti) con l'impegno che sarebbero stati i sindaci dei Comuni autolinee ad indicare i nomi. Con questa operazione intesa è intrapresa una strada molto pericolosa, ma credo che con il buon senso si possa una soluzione diversa*».

Attualmente il Consiglio amministrazione dopo il accordo albenganese è composto da 13 membri: 5 pci, 3 psi, 3 padi, e ciascuno a psi, pli e indipendenti.

a. r.

ADRIANO MAGNANINI
cessioni commerciali
compravendita
Via Roma, 28 Tel. 0182/499014
LAIGUEGLIA

PELLETTERIA
cedesi, centralissima, ottimo contratto affitto L. 80 milioni

ALASSIO BAR
lungomare, avviatissimo, con dehor, prezzo interessante, dilazionabile.

ALASSIO GIOIELLERIA
cedesi, nel Budello, L. 150 milioni.

RISTORANTE
cedesi, sul aperto tutto l'anno, L. 102 milioni.

ALASSIO RISTORANTE PIZZERIA
cedesi, sul mare, avviatissimo, grande L. 250 milioni più

LAIGUEGLIA PIZZERIA RISTORANTE
cedesi, sul mare, forte lavoro annuale, L. 160 dilazionabili.

LAIGUEGLIA
cedesi, Centralissimo, 18 camere servizi, L. milioni dilazionabili.

LAIGUEGLIA
vendesi, mq 550, sulla via Aurelia, anche frazionabile, con grande parcheggio.

ANDORA PRIMARIA STRUTTURA ALBERGHIERA
cedesi a referenziati e garantiti.

cedesi, centralissima, forte lavoro annuale, L. 120 milioni.

ALBENGA ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
cedesi, L. 85 milioni.

RIVIERA PONENTE GRANDE ALBERGO
sul mare offresi in gestione a referenziati veramente pratici.

Muore nella scarpata

Un uomo di 57 anni è uscito fuori strada l'auto pressi Dego

DEGO — Virginio Repetto, anni, residente a Ricaldone (Alessandria), 14, è morto nella e mercoledì dopo essere di strada con la sua «A1/usual» nel tratto della 29 che collega Dego a Piana Crixia.

Nella tarda mattinata di ieri di passaggio hanno visto un'auto rovesciata nella scarpata e seminascosta dall'erba. E' stato dato subito l'allarme. Sono intervenuti un'ambulanza, vigili del fuoco e carabinieri. Ogni tentativo di soccorso è stato vano, perché Repetto era ormai morto da qualche ora e nessuno si era accorto dell'auto volata nella scarpata.

Dai primi accertamenti, difficoltosi in quanto non vi sono testimoni dell'incidente, risulta che l'auto Acqui. è stata a causa per la pioggia.

e. m.

Alla Saico più elastici?

ALBENGA — Si intravede una soluzione nella più attraversando la Saico, la più grande e prestigiosa fra le albenganesi produttrici di I liquidatori della cooperativa (nata dal fallimento del 1976 del precedente proprietario) stanno per concludere le trattative portate avanti due «cordate» di imprenditori intenzionati a subentrare.

Una due offerte è stata da un gruppo olandese interessato espandere anche in la attività e la presenza commerciale

IVA NOI VOI
4% SI NO
STUDIO DI Z SAVONA
Ford
GPL Ferrero via Collodi, 19 Savona Tel. 019/801541
Rivierauto reg Cavallo Albenga Tel. 0182/540707
Biginato Giuliano via De Marchi, 51 Imperia Tel. 0183/22655
Autobrezza srl Corso Mazzini 379 Sanremo Tel. 0184/77555

Critiche a chi ha [illegible] l'agibilità al campo di Lavagna

Pericoloso giocare al Riboli «Si affonda nella sabbia»

Infortuni e rimbalzi atipici - Si spera che la pioggia migliori il terreno

LAVAGNA — Il campo Riboli è ritornato domenica scorsa ad essere agibile, dopo le note vicende che hanno penalizzato, a turno, Fossese (in Coppa Italia e campionato), Lavagnese e Clavesi (in campionato). Tutti hanno parlato, a turno, sul «problema» Riboli: amministratori comunali, dirigenti societari e federali, direttore dei lavori. All'appello finale mancavano solo loro, i diretti interessati, cioè i giocatori. Domenica, dopo le due partite Arenzano-Cap del mattino e Fossese-Pontedecimo del pomeriggio, i giocatori hanno finalmente voluto dire la loro opinione. Ne possiamo stralciare alcune, a caso, non il ritornello è comune.

S. Barbieri (Cap): «*Vorrei sapere con che criterio è stato omologato questo campo pessimo*». A. Barbieri (Cap): «*Stavo effettuando un lancio in verticale e non mi sono più ritrovato la palla: ero affondato in una buca nella [illegible]*». Genivolta (Arenzalle): «*Per un giocatore con le [illegible] caratteristiche il campo adatto per... fare delle brutte figure*». Tiberti (Arenzalle): «*Non ero in perfetta [illegible] fisiche e sono dovuto uscire dopo un tempo per un leggero infortunio: sinceramente, però, il campo ha influito*».

Della «sabbiatura» mattutina hanno fatto le spese anche V. Cuneo e Revello per il Cap e [illegible] per l'Arenzalle, tutti costretti ad uscire per lievi infortuni. Se questi pareri non sono sufficienti, ascoltate quello dell'arbitro, il signor Torti: «*Un terreno pessimo, dove la locomozione è difficoltosa*».

Il pomeriggio, identico ritornello con Fossese e Pontedecimo. Un solo infortunato, Entuli, ma non a causa del campo. E parlare di questo terreno sono stati i due mister, Paltaro e Frana.

Paltaro: «*E' inutile recriminare: il campo è questo e cerchiamo per lo meno di ripristinare le condizioni accettabili. Faremo ancora [illegible] partite sul 'Riboli' e dobbiamo abituarci in fretta ai rimbalzi atipici del pallone e ad altre sorprese del fondo sabbioso*». Frana: «*La Lavagna ha lasciato un campo, anche se scorrevole e gibboso, e domenica ho ritrovato una distesa di sabbia. Non mi si venga a paragonare il 'Riboli' con il 'Legoratto' o il 'Lagorai'; per cortesia...*».

Dei problemi creati da un terreno nuovo si poteva immaginare. Non certamente una simile alzata di scudi contro il nuovo «Riboli». Chi sperava nelle prime piogge autunnali è stato accontentato: le piogge sono arrivate, lunedì, in versione [illegible] luglio, e perciò [illegible] mo speranzosi il responso dei [illegible] a partire da domenica prossima, quando, sul terreno lavagnese, scenderanno Lavagnese, Levanto, Arenzalle e Angi Camogli.

Con le piogge, il [illegible] dovrebbe compattarsi uniformemente e permettere il corretto svolgimento del gioco. Ma così non fosse, beh, allora il tornerebbe ai disagi del mese di settembre, con ovvi problemi [illegible] per i «grandi», ma soprattutto per la miriade di squadre iscritte ai vari tornei giovanili. E' risaputo come il «Riboli» infatti il campo sfruttato dal Levante, [illegible] dove «tiranoiano» giornalmente centinaia di giocatori.

Il disagio patito dai giovani di 10 o 11 anni è notevole, ma come pretendere che un [illegible]ino di [illegible] anni apprenda le prime nozioni calcistiche su un campo adatto esclusivamente alla coltivazione dei tuberi?

Il giocatore della Fossese Porro, al termine della partita di domenica contro il Pontedecimo, ha preferito [illegible] significativo [illegible] a 22 denti a una giusta e doverosa critica: non vorremmo che anche chi «deve» decidere si accontentasse di un «significativo sorriso».

Giuscarlo Scartezzini

L'allenatore Paltaro e l'attaccante Entuli della Fossese

CALCIO GIOVANILE - E' partita l'attività con 50 squadre

Parata delle «speranze»

Un avvio [illegible] grande della Sammargheritese [illegible] gli under 19 - Poker di reti [illegible] Entella, Canaletto e Sarzanese negli allievi regionali - I risultati e le classifiche

Hanno preso il via, tra sabato e domenica, i campionati [illegible] regionali, con i migliori elementi di tutte le società liguri, da [illegible] dalla Sampdoria a alle più piccole società, dedite interamente alle squadre giovanili. [illegible] campionato giovanile (ex under [illegible] figurano giocatori che hanno compiuto i 16 anni. Il Comitato regionale ha organizzato tre gironi, di cui il C è quello in cui sono inserite le levantine. [illegible]ta categoria allievi (ragazzi da 14 anni e 16 anni), tre gironi a [illegible] squadre del Tigullio e dintorni concentrate nel girone C. Infine, l'ultima categoria per cui il [illegible] organizza un campionato, il quella [illegible] giovanissimi (calciatori di 12, 13 e 14 anni) e le società [illegible] suddivise in due (B e C) dei [illegible] gironi del [illegible].

Giovanile — Nel girone C prendono parte società dal passato prestigioso e che vantano una tradizione anche nel [illegible] giovanile: Sestri Levante, Rapallo e Sammargheritese hanno [illegible]vuto il loro punto di [illegible] vivaio, [illegible] dove spesso e volentieri hanno attinto per rimpinguare gli organici della prima squadra. Gli arancioni di S. Margherita sono partiti con il piede [illegible] un secco 3-1 ai [illegible] del [illegible]. Ricordiamo che la squadra è in gran parte formata [illegible] ragazzi [illegible] Castani. [illegible] l'anno scorso nel campionato allievi provinciali contesero la vittoria [illegible] ultimo al Sestri Levante.

Anche il Sestri Levante di Raimondo Conversi è passato di categoria dopo aver vinto alla grande il titolo di campione regionale allievi. Tuttavia, molti [illegible] i promettenti giocatori di quella formazione sono stati contattati da [illegible] società. [illegible] Il [illegible] limite del portiere Lautanio che è passato tra le [illegible] delle giovanili Samp.

Infatti il Sestri è apparso indebolito e ha sorprendentemente pareggiato in casa contro un Ortonovo tutt'altro che irresistibile. Delusione anche per il Rapallo, battuto [illegible] casa [illegible] un Ligornarobbino che, dopo la fusione, si è logicamente [illegible] un settore giovanile raddoppiato.

Risultati: Bogliasco-Balardo 1-4, Sammargheritese-Canaletto 3-1, Caparana-Don Bosco 1-2, Rapallo-Ligornarobbino 1-3, Sestri L.-Ortonovo 1-1, Pro Recco-Migliarina 4-3, N.S. Fruttuoso-Sori 0-1.

Classifica: Sammargheritese, [illegible], Ligornarobbino, [illegible] Bosco, [illegible] Recco p. 2; Sestri L., Ortonovo 1; [illegible], Fruttuoso, Caparana, Canaletto, Rapallo, Migliarina, Bogliasco 0.

Allievi regionali — Risultati [illegible] della prima giornata per le cinque squadre del Levante. Gli allievi del Rapallo hanno vendicato la sconfitta dei [illegible] compagni del giovanile, andando a vincere sul [illegible] Ligornarobbino! L'Entella ha battuto [illegible] Recco fuori casa, nel primo derby. Niente da fare invece per Casarza e Sarzanese opposte a [illegible] spazzino. Canaletto e Sarzanese, tradizionalmente ostiche.

Risultati: Pro Recco-Entella 1-4, Quinto-Rapallo [illegible] 3-1, N.S. Fruttuoso-Spezia 0-1, Canaletto-Casarza L. 4-0, Ligornarobbino-Rapallo 1-2, Sammargheritese-Sarzanese 0-4, R[illegible] gliasco 2-0.

Classifica: Sarzanese, Canaletto, Entella, Albaro, Quinto, Rapallo, Spezia p. 3; N.S. Fruttuoso, Remito M., Ligornarobbino, Bogliasco, Pro Recco, Sammargheritese Casarza L. 0.

Giovanissimi regionali — Solo due società rappresentano il [illegible] di Chiavari in questo [illegible]ficile campionato. Il Casarza Ligure, nel girone B, ha avuto un esordio in [illegible] contro il Multedo: il giocare tra le mura amiche non ha aiutato i ragazzi di Colibrado. Subito vittoria anche il campo di Lavagna, dove i bianconeri sono stati battuti [illegible] costanzi dal Canaletto.

Risultati: Girone B: Angi-Sampierdarenese 1-0, Spezia-S. Rocco 2-0, Levante C.-Isoppo 2-0, Culmv-Balardo 1-4, Casarza L.-Multedo 0-1. Ha riposato: Rivarolese.

Classifica: Balardo, Spezia, Levante [illegible], Angi, Multedo p. 2; Casarza L., Sampierdarenese, S. Rocco, Isoppo, Culmv, Rivarolese 0.

[illegible]ne C: Cosmos-Quinto 3-2, Cosmos-Albaro 7-0, Ligornarobbino-Caparana 3-2, Lavagnese-Canaletto 0-2, Molassana-Pontedecimo 2-2. Ha riposato: N.S. Fruttuoso.

Classifica: Genoa, Canaletto, Cosmos, Ligornarobbino [illegible] 7: Molassana, Pontedecimo 1; N.S. Fruttuoso, Quinto, Caparana, Lavagnese, Albaro 0.

[illegible] Sanguineti

Si è iniziato il Trofeo Berretti, un campionato di promesse

Una lieta sorpresa Il Sanremo 90 battuto a Casale la nuova Entella

Vittorioso anche il Vado contro i tenaci spezzini - Dura lezione alla Cairese

CHIAVARI — Il torneo Berretti, il campionato nazionale per squadre «Primavera» delle più importanti società italiane, è iniziato puntualmente [illegible] quest'anno la prima domenica di ottobre. Nella prima giornata del girone A, le liguri, sicuramente svantaggiate rispetto ai colossi piemontesi (Torino e Juventus) che possono contare su un'organizzazione ed una [illegible] nettamente superiori, hanno [illegible] risultati disorientanti.

Note positive per il Vado, [illegible] che battere il Spezia [illegible] 1-0. Anche se in trasferta, gli «aquilotti» erano attesi come squadra [illegible] e molto grintosa, ed hanno [illegible] tutto per confermare le previsioni. L'incontro è stato risolto [illegible] un bel gol dall'ala sinistra Tessiore. [illegible] campioncino che promette molto e sicuramente [illegible] terrà.

Chi è andato al di là delle più [illegible] previsioni sono i [illegible] del Sanremo 90, che [illegible] di fare [illegible] [illegible] nani sinistati dai giganti, hanno inflitto una severa lezione [illegible] loro coetanei della Cairese. Il derby del Ponente è stato vinto dai sanremesi per 5-1. A giustificazione degli ospiti va ascritto il fatto che metà dei titolari della «Primavera» erano in panchina con la prima squadra, impegnata contro l'Imperia nel campionato Interregionale e si sono presentati in formazione praticamente inventata all'ultimo momento.

Infine, l'Entella ha perso a [illegible] per 1-0. I ragazzi in maglia biancoceleste [illegible] tenuto dignitosamente il campo, ma nelle condizioni di organico in cui si trovano, hanno forse fatto più di quanto ci si aspettasse. Non dimentichiamo che nell'Entella dello scorso anno, che così bene si comportò nei Berretti, non è rimasto nessuno, perché Nistri, Ghiona, Pastine, Tagliabue [illegible] ti ceduti a società di Promozione e di Interregionale, mentre Sannino, Capparelli e Sabanelli sono in forza alla prima squadra in [illegible] maniera ormai [illegible].

d. a.

La Mannelli e Bracello trionfano negli 800 metri

VENTIMIGLIA — Patrizia Monreale, 18 anni, promessa ragioniera, atleta dello Sport Club di Ventimiglia, ha conquistato ai campionati italiani juniores, svoltisi a Orvieto domenica [illegible] il primo posto negli 800 metri, con il tempo di 2'8"32. L'ultima affermazione ottenuta, dopo un qualificante terzo posto ai campionati nazionali assoluti di Roma, con 2'6"99, gareggiando con atlete più esperte e più rodate, pone Patrizia tra le promesse azzurre del mezzofondo.

A Salonicco, in un meeting internazionale, vestendo la maglia azzurra, la Monreale si è classificata prima con il tempo di 2'7"3.

Roberto Pirsel, che è l'allenatore, dice: «*La ragazza non è mai stata forzata e ritengo che abbia un potenziale di almeno il [illegible] per cento che non è stato utilizzato, perché gli impegni di studio non le hanno consentito allenamenti più intensi. I cinque o sei allenamenti settimanali attuali, potranno in seguito diventare dieci con il mezzo il massimo rendimento*».

Con l'ultima vittoria Patrizia chiude la stagione '86-'87 e riprenderà le gare solo l'anno prossimo. «*Da atleta [illegible] pratico questa disciplina — dice [illegible] — e non [illegible] penso i sacrifici. Certamente quest'anno, dovendo impegnarmi maggiormente nello studio per affrontare l'esame di maturità, potrò dedicarmi meno agli allenamenti. Superato, però, questo traguardo, il mio impegno sportivo sarà maggiore*».

l. m.

Nel Tigullio [illegible] si è [illegible] conclusa la stagione delle regate

L'equipaggio di Rapallo concede il bis San Michele primo tra i «18 palmi»

Dopo il successo nel Palio - Duello [illegible] Marcarolo - Il 25 ottobre si disputerà la «Vogalonga»

SAN [illegible] DI PAGANA — Rimandate di una settimana rispetto al programma originale, le regate sonali di San Michele di Pagana, organizzate dal «*O.S. Agostino Mollesio*», hanno incontrato, domenica scorsa, due ostacoli imprevisti: il [illegible] inclemente e le prime avvisaglie dell'influenza. Alcuni equipaggi (il 18 palmi di Rapallo, il 22 palmi di [illegible] Levante e quello [illegible] Ponente) hanno dovuto infatti dare forfait per l'indisponibilità di qualche vogatore.

[illegible] stato un peccato non vedere all'opera soprattutto i campioni di Sestri Ponente, accreditati tra i più forti in Liguria, e che si erano allenati a [illegible] giorno di Zoagli.

Il cielo coperto e la temperatura rigida, anche se non hanno danneggiato la gara (il mare era calmo) hanno sconsigliato molti spettatori [illegible] seguire la manifestazione in tutte le fasi.

[illegible] dispetto [illegible] avversità, però, le regate [illegible] molto spettacolari. Nei [illegible] palmi, riservati agli under 18 e che gareggiano sulla distanza di 463 metri (un quarto di miglio marino) ha vinto la barca locale, dopo un'emozionante [illegible]a a testa con i lavagnesi, durata tutta la lunghezza del percorso.

Anche tra le imbarcazioni maggiori c'è stato un duello emozionante tra l'equipaggio di Rapallo, [illegible] vincitore del Palio e il quartetto della «*S. S. Marcarolo*» di Genova, [illegible] quotato nell'ambiente.

I genovesi gareggiavano su un gozzo da [illegible] palmi fornito dalla «*Lai*» di Chiavari.

La gara, sul percorso classico [illegible] [illegible] marino (1852 metri) con tre [illegible] attorno alle boe, è stata tiratissima e ha visto un emozionante succedersi dei ruentini che, a questo punto, si candidano per la supremazia in campo regionale.

Al via è partito velocissimo Marcarolo, ma da metà gara in poi il terrazzo di Rapallo ha travolto tutto e tutti, senza concedere possibilità di replica.

Dopo questi due scafi, l'ordine di arrivo ha visto [illegible] terzo posto quello di San Michele e al quarto l'equipaggio di [illegible].

La stagione remiera non finisce qui: per il 25 ottobre è in programma la classica «*Vogalonga*», per gozzi da 22 palmi, [illegible] aperta anche alla partecipazione di equipaggi che gareggino con gozzi nazionali in [illegible].

Organizzata dalla Lega Navale Italiana, sezione di Rapallo, la «*Vogalonga*» è aperta a tutte le società che vogliono aderire. La competizione è considerata ormai un classico nel[illegible] Golfo del Tigullio.

L'impegnativo percorso Rapallo - Portofino - Rapallo richiede vogatori in [illegible] di reggere sulle grandi distanze e un affiatamento con i timonieri che solo pochi equipaggi possono vantare. Si tratta di una [illegible] propria «gran fondo» del remo, una manifestazione che riserva brividi [illegible] sioni a chi vi partecipa e anche al pubblico.

d. s.

Consensi in coro da parte dei tecnici delle squadre che hanno affrontato i bianconeri

E' un grande Rapallo, chi lo fermerà?

Ferrarino e Cardani, coppia [illegible] terzini del Rapallo

RAPALLO — La Promozione ha già una sua ben precisa fisionomia: il retrocesso Levanto e l'ambizioso Rapallo viaggiano a braccetto a punteggio pieno, con tutte le più serie intenzioni di creare il vuoto alle loro spalle.

La Riviera di Levante è degnamente rappresentata dalla compagine bianconera di Dertin e, anche a parere degli avversari finora incontrati, il pronostico è nettamente pro Rapallo.

Questo il curriculum. Prima giornata: vittoria con la Fossese. Paltaro (allenatore dei rossoneri lavagnesi): «*Abbiamo giocato alla pari con un forte Rapallo, una squadra che, a non lo scopro certo io, è stata attrezzata per fare il salto di categoria. Quando si dispone di un centrocampo come quello bianconero... ...*». Seconda giornata: blitz con il Cogoleto. Contarni, il suo allenatore: «*Che gioiello! Hanno realizzato quattro reti e potevano farne altre. Il Rapallo è sicuramente una [illegible] superiore alle altre squadre*». Terza giornata e terza vittoria: vittima il Santo Stefano [illegible] Genovesi, che afferma: «*Ha il passo della grande squadra: ci ha lasciato sfogare, per poi colpire con freddezza di rivincita. Calsi ha realizzato due [illegible] solo lui [illegible] fare*».

[illegible] giudizi per un unico pronostico: il Rapallo può costituire la Sammargheritese [illegible] dello scorso [illegible] in casa bianconera, come logica vuole, si tende a minimizzare questo folgorante avvio anche se il poker di vittorie è [illegible] dietro l'angolo. Il presidente Tosi non [illegible] dubbi: «*Sì, penso che completeremo il poker domenica contro la N.S. Fruttuoso. Anche [illegible] prepareremi al meglio per l'importante trasferta della domenica successiva con la Lavagnese, su un campo solitamente molto difficile*».

Programmi a lunga scadenza, quindi, quelli del presidente Tosi, che non ha difficoltà nell'ammettere: «*Il Rapallo ha iniziato a sprint battuto e solo la promozione all'Interregionale può ripagare la società [illegible] tutti gli sforzi, soprattutto economici, di quest'estate. La squadra è la migliore del lotto, l'allenatore una sicurezza, e se i tifosi ci seguiranno con passione e entusiasmo, cercheremo [illegible] ripeterci con "qualcosa" di importante*».

I tifosi. Nella prima partita casalinga, il pubblico bianconero ha risposto meno [illegible] previsto al «richiamo» [illegible] pallo. Il presidente Tosi, profondo conoscitore [illegible] statistiche, ha un benevolo rimprovero da lanciare contro la tifoseria bianconera: «*Rispetto [illegible] "premier" [illegible] campionato '86/'87, abbiamo avuto [illegible] Rapallo-Cogoleto un calo numerico [illegible] spettatori: se la [illegible] diventerà abituale, potrebbe essere un [illegible] grande preoccupante, ma mi auguro che già da [illegible] con la N.S. Fruttuoso i tifosi rientrino ad incitare numerosi [illegible] e compagni*».

E [illegible] spettacolo è garantito: il Rapallo, con il tipo di preparazione impostato [illegible] Derlin e con il notevole tasso tecnico a disposizione, ha la possibilità di colpire per la quarta volta, uscendo alla distanza [illegible] ha fatto finora.

g. c.

Golf, in [illegible] a Rapallo per il «Trofeo Cameli»

RAPALLO — L'indimenticabile presidente del Golf club Rapallo, Filippo Cameli, che resse le sorti del sodalizio ruentino dal '62 al '78 con inarrivabile perizia, è stato onorato da oltre 130 concorrenti scesi in gara sabato e domenica scorsi per disputarsi la Targa d'Oro [illegible] porta il suo nome.

Cameli era stato il promotore del raddoppio del terreno di gioco, che venne portato dalle 9 alle regolamentari 18 buche che consentono di poter aspirare all'organizzazione di trofei d'importanza nazionale e [illegible].

Nelle [illegible] giorni golfistica, una Medal il palio in miglior, a coppie [illegible] in tre categorie [illegible] handicap (da 0 a 12, [illegible] 13 a 26, oltre [illegible] [illegible] avuti risultati di grande rilievo.

[illegible] prima categoria, hanno vinto Francesco Perosio e Giovanni Barbasio, dopo una strenua lotta con Alessandro Bergamo e Cristiano Pisone. Perosio-Barbasio erano partiti bersaglio e alla fine della prima giornata, [illegible] stupito 39 colpi conducevano con 6 lunghezze di vantaggio. Nella seconda giornata [illegible] in crisi e per poco non si sono fatti raggiungere. Il risultato finale [illegible] colpi (38-40), si colloca a due sole lunghezze davanti a Bergamo-Pisone, [illegible] con 139 colpi (67-62). Terza la [illegible] costituita da padre-figlio, Emilio e Fabio Poli con 130 colpi (64-66).

Nella [illegible] categoria, la forte coppia Tea Vaccari-[illegible] Fiori, due giovani emergenti, non ha avuto rivali. Il risultato di 125 è ottimo e ottenuto in crescendo [illegible] Secondi Vittorio Pescarmona ed Enrico Papini con 131 (65-66), [illegible] Michele e Lorenzo Biagini (ancora un padre e un figlio) con 133 (68-65).

Nella [illegible] categoria hanno vinto Giorgio Borghi ed Alfredo Prosperi, grazie soprattutto ad un [illegible] secondo giro. Infatti il loro «score» recita 126 colpi divisi in 69 la prima giornata e 58 la seconda. Seguono Carlo Volpi-Susanna Gastaldi a quattro colpi di distanza (67-66) e Luigi Rivara-Enrico Grego, a 6 colpi [illegible].

Domenica è in programma la prima Coppa Giochi, una nuova gara da disputarsi con formula Medal, su 18 buche e con i concorrenti divisi in tre categorie di handicap.

d. s.

[illegible] - A Recco si conclude il torneo di commercianti [illegible] carta

Il Trofeo Amicarri allo sprint finale

RECCO — Il tennis non è solo «quello» dei Borg o dei Lendl, ma anche quello dei «signor Rossi» disseminati in tutto il mondo. E' proprio in questa ottica che deve essere inquadrata la manifestazione tennistica che il Tennis Club Recco ha organizzato sui propri campi: un simpatico ed interessante [illegible] [illegible] [illegible] rappresentanti di carta e cancelleria della Liguria.

Il torneo, denominato «*Trofeo Amicarri*», è alla prima [illegible] edizione e vede la partecipazione di 33 tennisti liguri, iscritti [illegible] vari tennis club [illegible] regione.

La formula eliminatoria è [illegible] novità nel panorama tennistico: per delineare le coppie di doppio si è infatti dovuto disputare un pre-torneo eliminatorio [illegible] 5 [illegible] in cui si è seguita la [illegible] del «*tutti contro tutti*» (ogni giocatore ha infatti affrontato [illegible] [illegible] uguale di avversari).

Gli è così stata [illegible] [illegible] singola dei primi al trentaduesimo [illegible] con l'accoppiamento, in doppio, del primo e trentaduesimo, del secondo e trentunesimo e così via a scalare.

Questa formula ha scongiurato la presenza di coppie nettamente superiori alle altre e, con il criterio della casualità, si è voluto rendere il torneo più interessante e avvincente. Nonostante [illegible] «*formula delle casualità*» gli organizzatori [illegible] due coppie superiori alle altre. «*Quadernucci-Zandrino e Conte-Massa dovrebbero lottare per aggiudicarsi il trofeo [illegible] lo spirito della manifestazione è quello di riunire, su un campo di tennis, persone che, solitamente, vengono a contatto solo per ragioni di lavoro: il venditore con l'acquirente, il progettista con il dettagliante, tutti in campo con i pantaloncini corti!*», dicono gli organizzatori.

E, come conferma, l'utilizzazione del tennis non è casuale. Aggiungono: «*Il tennis è, singolarmente, lo sport più praticato e è adattabile sia a giovani di sett'anni che ai mature di 50 o anche più*». Il torneo ha preso il via la settimana scorsa e si concluderà, salvo pioggia, domenica prossima. «*Siccome saremo costretti a rimandare la finale a causa delle cattive condizioni atmosferiche che [illegible] hanno costretti [illegible] ritiro di alcune partite*» precisano gli organizzatori.

Le otto coppie rimaste in lizza si affronteranno [illegible] questa sera con alcuni accoppiamenti molto interessanti: i favoriti Quadernucci-Zandrino dovranno giocare contro Scuffi-Morgia mentre Torselli-Conturi incontreranno Usai-Lodi.

Le altre quattro coppie qualificate sono le seguenti: Pasce-Pugliese, Santolin-Ferrando, Costa-Massa e Colla-Poggi.

Che [illegible] dicono Quadernucci-Zandrino: [illegible] favoriti? «*L'incontro è sempre un'incognita ma crediamo di aver lavorato [illegible] egolarmente. Il [illegible] [illegible] partecipanti e di pubblico è [illegible] stimolo [illegible] spronabile per lavorare già da ora a favorire per la prossima edizione. E' nostra intenzione allargare la partecipazione con l'inserimento di altri nuovi entendali*». Purché si resti nel settore della cancelleria, questo è sottinteso.

g. c.

[illegible] Rugby: Pro Recco ancora a zero [illegible]

RECCO — La Pro Recco, militante [illegible] serie [illegible] [illegible] campionato di rugby, è ancora a zero punti dopo due turni. Se la sconfitta contro [illegible] Fides Livorno (13-4), rimediata sul campo dei labronici, poteva essere messa nelle previsioni, la disfatta casalinga contro il Cus Pisa, subita domenica scorsa, getta il quindici rivierasco nei guai. Non tanto nel punteggio (12-3), quanto nel gioco, [illegible] vittoria degli universitari pisani è stata netta, basti pensare che già alla fine del primo tempo conducevano per 6-0. Preoccupa soprattutto il fatto che i padroni di [illegible] sono riusciti fino ad ora a [illegible] punti solo su drop. La trasferta di domenica prossima contro l'Etruria sarà decisiva per la sorte [illegible] campionato [illegible] rugbysti recchesi.

[illegible] Lottatori, [illegible]

CHIAVARI — Brillante affermazione dei lottatori della Chiavari Ring [illegible] Giochi [illegible] Giovenili, disputati a Roma. Due medaglie d'oro per merito di Stefano Braschi nella categoria 56 chili e Luigi Lauricella nei 73 chili a dimostrazione della vitalità e della passione dei dirigenti e allenatori della Chiavari Ring. La società chiavarese è praticamente l'unica in Liguria a seguire con cura ed attenzione il settore giovanile. L'artefice di questa «*tradizione*» è sicuramente Adriano Osimani, il simbolo [illegible] non solo chiavarese ma ligure. Osi[illegible] «*E' molto importante l'ambiente creato dalla Chiavari Ring e ritengo che ci sia l'affiatamento giusto per lavorare e ottenere dei risultati. I nostri due atleti Braschi e Lauricella, sono molto [illegible] tecnicamente*».

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX settembre 20, tel. 580.309): Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 18.000-13.000. Domani, ore 21: Concerto n. 1 - Sinfonia n. 8, Musica di P.I. Ciaikovskij. Pianista: Rafael Orozco. Orchestra Sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir.: Gianluigi Gelmetti.

SALA CARIGNANO (viale Vite Giovi 8 rosso, tel. 585.833): Mario Cacciato L. 7000. Domani, ore 21: Re' voglio 'na figlia che sia o pesce, di Giovanni Battista Medica. R.: Giorgio Grassi. Compagnia Teatro Dialettale Ligure Regione Liguria. Repliche fino al 25 Settembre ore: 10-12, 14.30-19

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cervetri 47 R): Not exhibition - Malaguena, Vist. 18.

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Movie Monsters. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico 6. Matteo 14/R): Soldati 365 giorni all'alba.

ARISTON STEREO DUE (vico 6. Matteo 14/R): La belva d'agosto.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.018): Appuntamento al buio. L. 8000

CRISTALLO: Il mistero sepolto delle Hebridi.

DIORAMA (via Colombo 11, tel. 585.858): Cugiando svaligia. Vist. 18.

IDEAL: Predator.

GRATTACIELO: Le cose 2.

LUX: Quarta prigioniera.

INSTABILE: Una notte Italiana.

MANIN (corso Amedeo 4, tel. 891.602): Lunga vita alla signora!

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 308.216): Who's that girl.

OLIMPIA: Cat storia.

PALAZZO DOLBY: Good morning Babilonia.

SMERALDO (via Carnegnia 7, tel. 203.748): Chiuso estate e stagione. V. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 842.210): Gli intoccabili.

VERDI (via XX Settembre): 007 Zona pericolo.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Manesseglia): Sala 1: I giorni del degli americani, Vist. 18. Sala 2: Assi sulla neve. Vist. 18.

GALLERIA (via Cristoforo, tel. 541.548): L'ultimo dell'anno.

SUPERBA: L'appetito della notte.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ARC: Platoon.

ASTORIA: Lui lei solo sogno.

ELDORADO: Una donna americana. Vist. 18.

SPLENDOR: Yesterday, la notte tramonta. Vist. 18.

SESTRI PONENTE

MOLEDAY-84: Mariolino inizierà nella lattaia.

VERDI: Fantasia.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Charlot non vista.

BOLZANETO

VERDI: Predator.

PEGLI

ROSIN: Il mistero del lago nero.

NERVI

SAURINO: riposo.

CHIAVARI

CANTERO: 007 zona pericolo.

NUOVO: film a luce rossa.

ASTOR: Who's that girl.

MIGNON: Cat storia.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Il caso Mora.

CAMPOMORONE

ARENA: Diritti del cuore 2.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Gli intoccabili.

DIANA: Who's that girl (Madonna).

ELDORADO: Agente 007 zona pericolo.

JOLLY: Grande bellezza.

ARI: Le cose n. 2.

FILMSTUDIO: Un bel pasticcio.

ALASSIO

COLOMBO: Gli intoccabili.

RITZ: Who's that girl (Madonna).

ALBENGA

ASTOR: Cre-Magnon (Odissea nella preistoria).

CRISTALLO: Film a luce rossa.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: Predator.

FINALE LIGURE

CHIESA: Capricorn.

LOANO

PERLA: Quarta prigioniera.

ORTICENTRO

ITALIA: riposo.

LUX: riposo.

VALLEGRIA

VALLEGRIA: riposo.

IMPERIA

CENTRALE: Good morning Babilonia.

DANTE: Who's [illegible] (Madonna).

BORDIGHERA

OLIMPIA: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Tutto Bertolazzi.

CENTRO: film a luce rossa.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Quarry.

SANREMO

ARISTON: 007 zona pericolo.

CENTRALE: Who's that girl (Madonna), ore 18.

SANREMESE: [illegible] morning Babilonia.

OMPEO: film a luce rossa.

RITZ: Quarta prigioniera.

Una scena di «Good morning Babilonia» a Palazzo Dolby

Incontro col regista Sciaccaluga alle prove della commedia

«Egoista» all'italiana

La «prima» al Genovese il 15 ottobre - Il regista ha ridotto i quattro atti in due parti: in un'ora e mezzo 40 anni della vita del protagonista - «Lionello è geniale, suggerisce un'idea dietro l'altra» - L'attore e [illegible] con altri [illegible] interpreti

Lionello nell'«Egoista»: con lo Stabile e il regista un intenso rapporto professionale

GENOVA — Marco Sciaccaluga e Alberto Lionello vanno a perfetto [illegible]. Il momento in cui è prova dell'*Egoista* di Bertolazzi, lo spettacolo con il quale s'inaugurerà il prossimo 15 ottobre la stagione di prosa al teatro *Genovese*, imboccano il momento più delicato.

Il regista (che è alla vigilia di diventare padre) ha impostato, come sempre, il suo lavoro una «pesante meditazione» sul testo. «*In genere* — spiega [illegible] — cerco di capire *il significato e il valore letterario dell'opera*. In questo caso, l'Egoista, dopo la rivalutazione critica di Strehler, quasi all'interpretazione ne fu data nel *Giorgio Strehler*. Allora parlò di capolavoro. *Io credo* che sia un bel testo, ma che si tratti soprattutto di un'ottima artigianato».

Secondo Sciaccaluga, la vicenda della commedia di può essere letta, oggi, una sorta di «commedia all'italiana» ante litteram. «*Ho pensato a certi film di* [illegible]. Una difficile. *L'egoista* di *questione* assomiglia un po' a certi personaggi resi da [illegible] e da *Sordi. Più che una* psicologico è tratta d'una *favola* e metterà in evidenza una serie di *difetti*, di cui [illegible] un po' *specifico personaggio. E'* come *alla Molière*, di un [illegible]. Il difetto è assoluto, come categoria generale, *bensì "quel" difetto* di "quel" preciso personaggio».

[illegible] questo d'accordo in pieno [illegible] Lionello, ha [illegible] la d'una rilettura in chiave fortemente comica, addirittura sul registro grottesco un'opzione che però, [illegible] regista non *diluisca* i [illegible] parsimonia, drammaticità del testo.

Sciaccaluga ha ridotto i quattro atti in due parti (nel complesso lo spettacolo durerà attorno all'ora e mezzo): la vicenda occupa ben 40 anni di vita del protagonista, dal 35 al 74. Si comincia alla proclamazione del Regno d'Italia e si conclude con i primi albori del Secolo XX. Alberto Lionello, conservatore, reazionario e snobistante gioca, nella prima scena, dei (è da Sciaccaluga), rievocando la vittoria di Radetzsky a Novara contro i piemontesi. «*Ho cercato* — aggiunge — di accennare *la storia, a qualche aspetto politico: ma di sfuggita. Anche il testo di non sono che fugaci in proposito. Insomma: tutto ciò più, qualche brandello della storia d'Italia entra dai balconi aperti. Ma solo ed lo degli anni».*

Lo scenografo Carlo Diappi ha scelto due interni milanesi e due interni di Collalto, casa di protagonista: di aprire degli interni perché spettatore «spii» la con curiosità borghese.

Il discorso torna su Lionello. «*E' un attore straordinario e sorprendente* — conclude Sciaccaluga — *che riesce a passare, d'incanto, con realistico al grottesco raffinato e rarefatto. E' anche ricco di idee: ogni giorno propone soluzioni diverse, una più geniale dell'altra. Il regista, in questo, è facilitato: deve solo scegliere e coordinare il lavoro di Lionello, che fa sempre tutto il tempo, e degli altri 18 personaggi.*

«E' tutto re, un Ecco, forse, la fase più delicata del mio intervento è proprio raggiungere amalgama e coesione questo meccanismo, oliato, ma certamente facile rendere meglio per un pubblico (giustamente) esigente».

Paolo Lingua

Stasera Premio Sanremo per «Mississippi blues»

E' Parrish il «braccio» del regista Tavernier

Negli Anni 50 realizzò film con Gregory Peck e Robert Mitchum

SANREMO — *Mississippi Blues* e il suo regista. Il francese Bertrand Tavernier, ospiteranno questa sera la storia del Premio Cinematografico Sanremo per il film di cultura.

Nelle intenzioni dei promotori, quello del Premio, dovrebbe essere una storia lunga, destinata a durare negli anni, a premiare, ad ogni edizione, quelle pellicole e quei registi che hanno fatto film di qualità, magari non sufficientemente riconosciuto dai circuiti

A scegliere i premiati, che riceveranno il Casinò d'oro e il Casinò d'argento, ci penserà un'apposita scrittori Cancogni e Sergio attori Ingrid Thulin critici Daniel, Morando e Maurizio Porro). Tavernier e *Mississippi Blues*, film-documentario in è protagonista assoluta grande musica e blues ed i suoi personaggi, riceveranno il primo, simbolico riconoscimento, ideato per introdurre l'iniziativa che dovrebbe essere il definitivo ingresso Sanremo nel circuito premi cinematografici internazionali.

Al regista Bertrand Tavernier il primo «Premio Sanremo»

L'appuntamento, al la prospettive e interessante sotto il profilo culturale. Il film verrà presentato in anteprima nazionale: Italia, non è mai arrivato dopo la uscita, ricca di menti ed elogi, al Festival Cannes di due fa. E Tavernier sarà presente nel salone feste insieme a Robert un regista americano che è stato corealizzatore del film. Il premio sarà consegnato a Tavernier, ma parte del merito è certamente suo.

Robert Parrish è arrivato ieri a Sanremo, con un giorno di anticipo sul collega ed amico francese. Parrish 71 anni ed una lunga milizia cinematografica. a Hollywood e dintorni, iniziata addirittura come Negli ultimi film dell'epoca del muto (compresa una parte in della città Charlie Chaplin. Poi iniziò la sua carriera vera e propria collaborando con grandi registi come Frank Borzage e John Ford. Durante la guerra, in un'équipe dello John Ford, si documentari

Negli Cinquanta firmò, finalmente, persona alcuni importanti *Purple Plain* 1955 Gregory Peck *L'avventuriero di Rio Grande* nel 1959 interpretato da Tavernier ha l'antica passione del

Bruno Monticone

Appuntamenti flash

Alla «Carignano» è di scena il dialetto

Bolzano, morto Carpi

BOLZANO — E' morto a Bolzano dopo una lunga malattia il violinista Giannino Carpi: aveva 75 anni. aveva parte Trio di

A — Domani sera, alle 21.15 sala Carignano in scena lo spettacolo *Pi mafia 'na figgia che stu a sentiri?* di Giorgio Grassi, allestito dal Teatro Dialettale della Regione Liguria.

— Questa alle 19,45, sera Liguria in onda quarta parte della trasmissione *Arcobaleno: Liguria fase parade* a Renzo Trotta.

— Riapre anche il cineclub Lang di via Acquarone. L'inaugurazione della stagione cinematografica si terrà domani sera.

Le prime rassegne saranno film rock, al «grand-guignol» del cinema, seguito un omaggio all'accoppiata Baura-Ondes con la proiezione dei tre film nati loro pomeriggio proiettati del ciclo intitolato *Ragazzi & Cinema*. Il 6 novembre cartellone *Allegro non troppo* di Bruno Bozzetto, risposta italiana al celebre *Fantasia*. Venerdì 9 la stagione si aprirà con il film concerto di «Bring on the night».

Trionfale recital di Lu Szy-Ching al Festival d'Imperia

Il direttore viaggiatore dal Paganini adora gli spaghetti e tifa Juve

— «*Il Premio Paganini? Per me, è stata una vittoria importante, perché il concorso ge- è di mondiale. Avevo ottenuto un paio di successi in patria, ma è la prima volta che mi impegno in una competizione questo livello. ho dato molta fiducia il futuro*».

A mezzanotte, al ristorante *Au Brulé*, ed un fumante piatto spaghetti capitolina», Lu Szy-Ching, il diciassettenne violinista cinese che si è imposto la forte sovietica al *Paganini*, concorso quella potrebbe la svolta della sua vita.

Per il all'Auditorium Romano, gremito di gente entusiasta, ha il suo primo concerto pubblico. E' un trionfo. rimasti incantati dalla disinvoltura con cui, accompagnato pianista Giovanni ha eseguito difficili brani di Corelli, Bach, Vivaldi e Paganini, e lo hanno applaudito a lungo.

Nato vicino a Pechino, dove attualmente abita, si è dedicato allo studio del violino dall'età di 4 anni e mezzo.

Perché proprio questo strumento?

«*Mi piaceva più degli altri. Ho due fratelli più grandi via loro professionalmente*», risponde Lu Szy-Ching, con una risatina divertita.

Ancora per cinque frequenterà specie di conservatorio, dove impara altre materie, come la lingua (parla con l'inglese), la fisica e la matematica. E' stato, a più riprese, nell'arco di un paio d'anni, a perfezionarsi a Londra, scuola celebre Yehudi

A Genova, è stato inviato dal ministero della Cultura Popolare, ha accompagnato il suo insegnante, Wang Zhen-Shan, lo seotto

Speravi di vincere, Zu?

«Quando partecipo ad una gara, penso mai a potrà andare, ma preoccupo soltanto dare il meglio di stesso all'uditorio».

Il 12 ottobre, a Palazzo Turati, lo strumento di Paganini.

«*Non ho idea. Sarà un grande momento, carico di magia*».

un musicista preferito?

«*Sono uguali. propendo più per Beethoven, perché è quello che mi interpretare meglio*».

E' un concertista in Spagna). anni un ragazzo, assicura di non avere difficoltà a conciliare due anime: «*Studio molto, però mi piace anche lo sport, specie il calcio. Tifo per le squadre inglesi fin Italia, per la simpatico donna, perché ai Mondiali ha fatto un gol di mano*».

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 10 Programma per ragazzi - Natura selvaggia, documentario; Vita rubata, novela; 12 notizie; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 Rapiti... dal Tupperware, film; 22,15 TG Tuttoggi; 22,30 d'amore e d'amicizia, sceneggiato; 23,25 I cavalieri di Sotto la stella.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Cartoni; 8,05 Flipper, telefilm; 8,30 Una vita da vivere, sceneggiato; 9,30 novela; 10,30 Il profumo del potere, sceneggiato; 12 Storie di donne, telefilm; 12,45 Una vita da vivere, sceneggiato; 13,45 Master, I dominatori dell'universo, cartoni animati; 14,15 Al confini della notte, sceneggiato; 15,30 Leonela, novela; 16,30 I cento giorni di Andrea, novela; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 18 Capitan Harlock, cartoni; 18,30 Robotech, cartoni; 19 Master, I dominatori dell'universo, cartoni; 19,30 Baretta, telefilm; 20,30 Italian Secret Service (1965); 22,30 Storie di coppie, sceneggiato; 23 Storie di donne, telefilm; 24 Ispettore Maggie, telefilm; 1 Baretta, telefilm; Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 9 Mercato mutuale, mercovela; 9,30 Multi Market Cosenza, vendita; 12,30 4 in amore, telefilm; 13 Cartoni; Carletto - Devilmanz; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Cartoni: Carletto - Devilman; 19 Videopiacione, telenovela; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20 4 in amore, telefilm; 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Il trionfo della Casa Suzanne, film Germania '60 comm.; 22,30 Liguria news; 22,40 Videopiacione; 23 Fine della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 43, 60 — Ore 17,55 Rosa... di fortuna, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Polizia da sogno, film (Comm., 1978); 22,20 Corner, rubrica sportiva; 22,50 Colpo secco, film; 1 Gazzetta '88, telefilm; 2 Arrivano gli stranieri; 2,05 L'una e la altra, 2,15 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 15 Pallavolo; 15 Sam ragazzo del West, cartoni; 18,20 Pat la mia del baseball, cartoni; 18,50 Derby Thrilling, film; 19,50 Notiziario; 20 Monty Nash, 20,30 Fotoscio; 22 segnare, film (Comm., 1953); 22,50 I detectives, telefilm; 24 Frutto proibito; 0,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — 10 cartoneale, rubrica di scienza occulta con la partecipazione dei telespettatori; 19 Bordorieg, rubrica di borse; 19,30 Pagina della spettacolo; 20 TG Tris; 20,45 Pagina della spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: Vendita, magia, musica e Basel - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 14 Povera Clara, novela; 15 Figli miei vita mia, novela; 16 Gli intoccati, cartoni; Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; Forza Super, cartoni; Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Rubazioni; 20 Povera Clara, novela; 21 La figlia del generale, film; 22,30 Sky Ways, telefilm; 23 Redazionali; 0,30 La cattura, film.

Margaret Lee in «Il ricatto della casta Susanna» su Primocanale

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France; 8 Flash d'informations; 9,03 Magazine: L'Une de mist; 10 Le magazine de l'objet; 10,30 Magazine: L'Une de mist; 10,55 L'affaire est dans le sac; 11 Parcours d'enfer; 11,25 Magazine: L'Une de mist; 11,30 Feuilleton: Isaure; 12 Flash d'information. 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,30 La Bourse; 13,35 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton. C'est déjà demain; 14,45 Variétés. La chance aux chansons; 15,55 Quarté à Evry; 15,50 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 16,45 Club Dorothée; 17 Magazine: Parlons pour le 18; 17,50 Flash d'information; 18 Série: Marcelo; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,35 Série: Chalut-balut.

A 2

Ore 6,40 Télématin; 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Série: Brigade criminelle; 11,55 Météo et information; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'information; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Magazine: Dominique A 2; 15 Flash d'information; 15,05 Magazine: Dominique A 2; 15,30 Feuilleton: Rue Carnot; 16 Flash d'information; 16,05 Magazine: Dominique A 2; 17,15 Récré A 2; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un DB de plus; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Jeu: La bonne note d'A 2; 20 Journal; 20,30 (NC); 20,35 Cinéma: Les brenade, film français de Patrice Leconte (1978); 22,05 Magazine: Résidences; 23,30 Informations; 24 Je suis TA 2.

FR 3

Ore 10 Espace 3; Canal enseignement; 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'information; 13 Jeu: Super-Schmilblick, présenté par Marc Gilles; 13,30 Magazine: La vie à plein temps; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Questions au gouvernement au Sénat; 17 Flash d'information; 17,05 - Feuilleton: Vive la vie!; 17,30 Dessin animé: Croc noir blanc; 17,35 Dessin animé: Bella et Sébastien; 18 Dessin animé: Mister T; 18,30 Feuilleton: Tribunal, ou les criminels; 19 La 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie, le sang; 20,05 Jeu: 20,30 (NC); Cuba, film américain de Richard Lester (1979); 22,40 Journal; 23,05 Magazine: Océaniques; 24 Musiques, musique.

Insolito concerto d'apertura della stagione Gog

Williams, chitarra geniale

— Con un vivace da Vivaldi al Far West, si è aperta, martedì sera al *Margherita*, la nuova della Olevine Orchestra Genovese.

In un'apertura non [illegible], la G.O.O. ha invitato il celebre chitarrista John Williams che ha portato con il suo gruppo *Friends*. Il complesso [illegible] e piano e in grado di spettacolo nel senso più pio del termine. Vestiti in modo colorito, qualcuno a piedi scalzi, nutrito armamentario sul palcoscenico, gli strumentisti, dotati anche di un buon senso di humour, hanno dato ad una che, se a tratti ha forse sconcertato qualche fedelissimo della G.O.O., ha visto i più.

Un appunto, tuttavia, va fatto, a parere, sulla del di notevole preparazione, allievo Segovia, propone due parti nettamente distinte. spettatori hanno potuto pagine classiche: un tempo di di Giuliani, due trascritte chitarra di Scarlatti, lavori di di il solista del Concerto per flautino e archi 444) e *Nabbud* per due e contrabbasso di Brian Oscoigne (componente del complesso), brano quest'ultimo privo di fascino e di comunicativa.

Nella seconda parte, invece, il complesso si è dedicato musica popolare scegliendo molto di carrellata suggestiva e divertente. Preferibile sarebbe stato estendere questo repertorio e rinunciare ai classici che potranno in sioni.

Brian Oscoigne ha arrangiato diversi temi popolari inglesi, ungheresi, etiopi, cinesi, giapponesi per concludere con il FarWest e «Shenandoah». Riletture perfettamente calibrate nella strumentazione, libere nell'interpretazione del folklorico oppure emozionantemente calate nel recuperato con trascinante vitalità e sottile eleganza.

Abilissimi strumentisti le parti- e giustamente gli applausi finali.

r. l.

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Negli ultimi tempi il problema si è aggravato

Pendolari, un assillo che soffoca Genova

I [illegible] orari e [illegible] sforzi dell'Amt - Momenti «caldi»

GENOVA — [illegible] scioperi dei macchinisti ferrovieri del Cobas e la sparizione dei servizi privati di pullman rendono ancora più valida e urgente la ristrutturazione delle linee extraurbane iniziata il 27 settembre scorso dall'Amt (Azienda municipa- [illegible] tramviaria) e dall'amministrazione provinciale.

Un parco-bus di 150 vetture è impiegato nel tentativo di risolvere uno [illegible] problemi più gravi, quello dell'afflusso in città (e della uscita) [illegible] lavoratori pendolari e studenti residenti in [illegible] mal [illegible] vite dalle comunicazioni.

Nonostante la [illegible] degli organici [illegible] grandi industrie (compensata [illegible] piccola parte dall'espandersi [illegible] terziario) su Genova si riversa giornalmente un'ondata di traffico impressionante, migliaia [illegible] persone, studenti, operai, impiegati, professionisti [illegible] raggiungono scuole, università, fabbriche e uffici.

Lì [illegible] il picco è compreso tra le 8 e le 9 del mattino: secondo uno studio [illegible] i veicoli a motore che entrano [illegible] nella [illegible] urbana della [illegible] sono 21 [illegible] e [illegible] uguale, l'eventuale carosello, si ripete anche fra le 18 e le 19, ma del rientro, un'altra fascia «a rischio».

E' [illegible] assalto [illegible] [illegible] rischia di [illegible] [illegible] paralisi che indica due scenari di profondo disagio.

Il primo è costituito dalle grosse difficoltà che si incontrano [illegible] arrivare a Genova da località isolate. L'altro, [illegible] inevitabile, è l'esasperante «girotondo» in città alla ricerca di ormai quasi impossibili parcheggi.

A tutto questo si [illegible] la mobilità [illegible] [illegible] le giungane) delle moto, la gente [illegible] arriva [illegible] [illegible] altre province per motivi professionali o per acquisti; la difficoltà perfino [illegible] spostarsi [illegible] piedi: in strade [illegible] via San Vincenzo, con le auto parcheggiate [illegible] marciapiedi, il pedone si vede «scippato» quotidianamente [illegible] [illegible] suo diritto di camminare.

L'azienda tranviaria, con il suo nuovo orario invernale, limita ovviamente l'intervento alle [illegible] [illegible] [illegible] competenza. [illegible] linee di bus [illegible] «rosa» dell'orario ferroviario e sulle linee [illegible] quali i treni impongono lunghe attese.

Il [illegible] servizio [illegible] rivolge al «bacino» [illegible] Genova che comprende [illegible] comuni e completa [illegible] piano iniziato [illegible] [illegible] 1974 e in parte completato [illegible] [illegible] [illegible] l'assorbimento di aziende private che operavano, come la «Lauri», sulle [illegible] extraurbane.

Ed ecco quindi la ristrutturazione mirata a [illegible] ghingere [illegible] [illegible] mezzi che prima si fermavano fuori.

Alcuni esempi. La [illegible] che da Varazze [illegible] bloccava [illegible] Voltri, all'estremo ponente della città, ora arriva [illegible] Sampierdarena, a [illegible] alcune corse della Valle Stura e quelle con partenza da Masone.

Si potrà arrivare da Bromia (oltre Montoggio) fino a piazza della Vittoria, zona che rimane capolinea di tutti i servizi dal Levante a Genova. Il bus in partenza da Bromia uscirà a Sampierdarena per rientrare in Val Polcevera e attestarsi a Bolzaneto.

Collegamenti più rapidi sono [illegible] istituiti fra la città e i piccoli [illegible] o frazioni, come Monleone e Torriglia, dove [illegible] esiste servizio [illegible] ferroviario.

Altre linee istituite col nuovo orario: da Recco si potrà [illegible] a Monleone; in [illegible] [illegible] il bus arriverà a Rossiglione per poi collegare Urbe e Vara Superiore in provincia di Savona; la linea [illegible] [illegible] Biasgrop avrà, da Torriglia, diramazioni per Ottone, in provincia di Piacenza.

Decisa la ristrutturazione [illegible] le polemiche, [illegible] praticate dalle frazioni [illegible] Ponente genovese (Voltri, Vesima, Sciarborasca, Lerma) dove si lamenta l'abolizione [illegible] alcune [illegible] serali.

Per [illegible] il rientro rappresenta [illegible] grave problema che dovrà [illegible] risolto al più presto. Qualcuno ha già minacciato una serie [illegible] proteste.

[illegible] Coppini

Siderurgia proclamato uno sciopero a Genova

GENOVA — La federazione dei metalmeccanici genovesi di Cgil, Cisl e Uil ha annunciato per lunedì prossimo 19 ottobre uno sciopero generale di ventiquattro ore che dovrà coinvolgere tutti i lavoratori del settore siderurgico della provincia genovese.

La decisione, che potrebbe portare in un secondo momento alla proclamazione d'uno sciopero generale di tutte le categorie della provincia, è stata annunciata ieri per protestare contro il mancato rientro di 180 cassaintegrati dello stabilimento Italsider di Campi.

Globalmente la situazione della siderurgia appare [illegible] grave in Liguria, soprattutto dopo che i vertici della Finsider hanno annunciato drastici tagli di produzione e quindi di livelli occupazionale in tutta Italia, e in particolare a Napoli (Bagnoli) e a Genova.

La gente valuta l'appello del sindaco di Cairo Montenotte

Caso Brin, parli chi sa

Chebello ha detto: «Più collaborazione [illegible] gli inquirenti» - Molti ritengono giustificato l'intervento, altri esprimono dubbi - Le troppe voci sugli ultimi [illegible] del farmacista

CAIRO M. — Ostetrà a Cairo sul caso Brin? Fa discutere l'iniziativa del sindaco Osvaldo Chebello, che ha detto: «Sono convinto che qualcuno sappia e non voglia collaborare». L'opinione comune è che il sindaco abbia parlato sia per tutelare l'immagine della città sia per liberare il campo dalle troppe voci che sulla vicenda circolano da tempo. A Cairo, malgrado siano passati quasi due mesi dal delitto, si continua a non parlare d'altro.

Molti hanno particolari fantasiosi e inediti da aggiungere alle versioni ufficiali e [illegible] [illegible] circondano [illegible] ultimi [illegible] dell'ex presidente della [illegible].

Ma [illegible] qualcuno che [illegible] qualcosa di concreto e non vuole dirlo agli inquirenti? Partendo da [illegible] [illegible] Chebello ha invitato [illegible] a qualcosa a dirlo, è disposto anche a fare da tramite con i giudici. In qualunque caso, a parere del sindaco, bisogna sgomberare il campo dai sospetti e dall'omertà, che circonderebbero la vicenda.

Dell'i Prampolini, avvocato, che di Brin è stato anche un amico, valuta positivamente l'intervento di Chebello: «Mi sembra che nel doveri di un sindaco rientri [illegible] [illegible] quello di tutelare i [illegible] costituzionali ed aiutare la giustizia a chiarire quanto è successo nella notte del delitto Brin. Se Chebello ha ritenuto di intraprendere un'iniziativa del genere, pensa [illegible] sia in possesso di elementi utili da giustificarla. In ogni modo, sebbene sia convinto che i cittadini debbano collaborare pienamente con la giustizia, ritengo che Cairo sia una città dove le paure è molto ricorrente, anche se non arrivano a dire che la mancata collaborazione sempre che sia così, possa essere una forma di omertà. In ogni modo Chebello ha mostrato di essere sensibile, in questa circostanza, alle aspettative dell'opinione pubblica, e bisogna considerare come un gesto coraggioso il suo invito alla popolazione perché aiuti i giudici».

Della stessa opinione Andrea Garbero, che gestisce una agenzia immobiliare in piazza della Vittoria: «E' giusto che il sindaco di Cairo intervenga in prima persona [illegible] vicenda del genere. Solo facendo chiarezza con l'aiuto di tutti [illegible] potrà spazzare [illegible] il campo dalle [illegible] e [illegible] fantasie che si [illegible] in questi giorni, riportando [illegible] tranquillità che la città [illegible] e allontanando l'ombra [illegible] sospetti e dell'ovvertà, che non [illegible] caratteristiche di queste popolazioni».

[illegible] tutti sono però d'accordo con Chebello. Elio Rizzolo, che ha una tabaccheria in via Roma, commenta: «Mi pare un intervento [illegible] fuori luogo. [illegible] Chebello ha particolari che possono aiutare le indagini lo dica, altrimenti si limiti a fare il suo [illegible] di sindaco, lasciando [illegible] alla magistratura, [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] muoversi con molta efficacia, il compito di aiutare a fondo tutti gli aspetti della vicenda».

Dello stesso parere è anche Marcello Barberis, che gestisce un negozio di liquori a poche decine di metri dalla farmacia Rodino: «A Cairo abito gente concreta, che non ha tempo per badare a tutte le voci che circolano su questo omicidio. Chi sapesse qualcosa di utile per le indagini ha già parlato con gli inquirenti, mentre l'iniziativa di Chebello mi pare inutile. [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] cielo e composto a quell'episodio e non penso ci siano persone che nascondano particolari utili alle indagini. Lasciamo che gli inquirenti continuino il loro lavoro e solo alla fine potremo valutare pienamente come si sono svolti i fatti, senza cercare [illegible] a effetto».

Delfi Prampolini

Marcello Barberis

Elio Rizzolo

Luciano Citardi, dietro il banco della rivendita di frutta e verdura della moglie Teresita Borallo, proprio a fianco dell'abitazione di Olgiata Quattroni, sorride di fronte all'iniziativa del sindaco: «Se Chebello vuole fare un favore, lo prenda come dalo e lo saluto come una [illegible] [illegible]. In realtà, per quanto mi risulta, tutti gli abitanti della zona di Via I portici hanno dato l'aiuto che potevano alle indagini. Se Chebello ha ritenuto di lanciare un appello, sarà in possesso di informazioni riservate che l'opinione pubblica non conosce ancora».

Come si vede le [illegible] offrono [illegible] vantaggio [illegible] stanno ampio [illegible] opinioni sull'iniziativa del sindaco. In generale l'appello sul caso Brin è stato accolto con favore, anche se l'impressione di trovarsi di fronte a una [illegible] che si chiude su se stessa di fronte a un fatto come [illegible] di Cesare Brin sembra dare fastidio. E' opinione corrente che chi sapeva ha già collaborato con la giustizia, ma c'è risentimento per il fatto che non tutti potrebbero aver collaborato nel modo dovuto.

Enrico Marchisio

Il sindaco «A Cairo omertà sul caso-Brin»

Servizio in altra pagina

Ieri [illegible] Savona i funerali dell'uomo che [illegible] è impiccato in [illegible]

La droga, una «maledizione» che ha perseguitato i Caravelli

La storia [illegible] sette [illegible] figli di [illegible] ferroviere - Uno [illegible] morto per overdose

SAVONA — Alberto [illegible] velli, 33 anni, [illegible] nel sarcofago di La Spezia, è stato sepolto [illegible] [illegible] cimitero savonese [illegible] Zinola. Una cerimonia [illegible] strettamente privata, [illegible] si è svolta [illegible] dopo mezzogiorno.

Per «overdoser» di [illegible] [illegible] settembre [illegible] [illegible] marito Claudio, [illegible] anni, sposato, [illegible] di una bimba di pochi [illegible], un altro dei [illegible] fratelli e [illegible] che [illegible] ne la famiglia Caravelli.

Un terzo fratello, Marcello, [illegible] anni, è [illegible] a Marassi per spaccio di droga. Vladimiro Marano, figlio di Domenica Caravelli, 43 anni, la maggiore della famiglia, è lo [illegible] per una [illegible] estorsione legata al [illegible] [illegible] stupefacenti.

L'eroina che Alberto e [illegible] Caravelli, secondo l'accusa, avrebbero spacciato, sembra una [illegible] [illegible] questa famiglia [illegible] calabresi [illegible] [illegible] Liguria nel 1964.

Vladimiro Caravelli, ferroviere [illegible] (è morto l'anno scorso) e la moglie, Maria Tripodi, 63 anni (ora abita a Genova) giungono in Liguria da Reggio Calabria, con i figli Domenica, Attilio, Silvana e Alberto. La maggiore aveva dieci anni; otto e quattro gli altri due; e pochi mesi Alberto.

Trovano casa ad Albissola ed è qui che, l'anno dopo, nasce Marcello; nel 1958, Orlando e, tre anni dopo, Claudio.

Il padre, Vladimiro ottiene un alloggio dalle Ferrovie dello Stato in via Stalingrado. E' un passo verso un maggior benessere che consente ai genitori di sognare un diploma per i figli. Ma i ragazzi abbandonano presto la scuola.

Nel 1978, il primo impatto con una [illegible] diversa da quella sperata. [illegible] Caravelli è processato dal tribunale di Savona con l'accusa di avere spacciato la dose di eroina che ha ucciso Patrick Cross a Monica D'Andrea in una clinica di Albissola. I giudici lo assolvono.

Lo scorso dicembre, Giacomo Zompini, 27 anni, di Savona, ferisce a colpi di pistola Marcello in un regolamento di [illegible] [illegible] periferia della città. Viene arrestato ed [illegible] Marcello e Alberto [illegible]: «Volevano che continuassi a spacciare droga per loro. [illegible] minacciato di morte me e [illegible] famiglia». I [illegible] fratelli finiscono in carcere insieme [illegible] nipote. Vladimiro Marano e, il [illegible] scorso inizia la tragica sequenza di morte.

Nel pomeriggio [illegible] scorso, Alberto Caravelli si impicca in cella, una settimana dopo avere partecipato [illegible] [illegible] funerali del fratello Claudio. Il giudice istruttore del [illegible] di Savona, [illegible] Piccomi, [illegible] respinto la [illegible] di libertà provvisoria avanzata dai legali dell'imputato, Cesare Manzitti e Giovanni Scopesi. I due penalisti avevano manifestato al magistrato il timore che Alberto Caravelli potesse togliersi la vita. In sette mesi di detenzione aveva già tentato cinque volte il suicidio ingerendo barbiturici. Secondo i sanitari del centro psichiatrico di Reggio Emilia dove, per ordine del magistrato, il detenuto era stato sottoposto a perizia, era un soggetto affetto [illegible] turbe psichiche ma «[illegible] [illegible] superamento». [illegible] Il dottor Sergio Blatario [illegible] però, Alberto Caravelli era «un elemento a rischio [illegible] [illegible] suicida».

Bruno Balbo

Alberto Caravelli

Sanremo: un gruppo [illegible] giocatori [illegible] accusato di «combines»

Vincita sospetta di 10 milioni un nuovo giallo per il casinò

Il pci [illegible] presentato un'interrogazione [illegible] sindaco - L'episodio [illegible] al 3 agosto

SANREMO — Nella tormentata gestione del casinò ritorna il fantasma dei [illegible] organizzato [illegible] tavoli [illegible] gioco? E' già finita [illegible] stagione [illegible] seguita all'ar- [illegible] bile del [illegible] nale '81 contro croupiers e giocatori disonesti?

Sono gli interrogativi [illegible] [illegible] un «giallo», dai [illegible] indefiniti, [illegible] ha coinvolto il settore [illegible] roulettes e che viene ora denunciato. In [illegible] rogazione al sindaco, [illegible] tre consiglieri comunisti: Luigi Ivaldi, [illegible] Casini e [illegible] Berardinucci.

Il documento, che il destinato a sollevare scalpore, pone a Pippione una serie di [illegible]. In particolare, «se è [illegible] [illegible] il 3 agosto scorso gli organi di controllo del casinò sarebbero intervenuti di fronte a una grave irregolarità commessa a un [illegible] [illegible] alcuni croupiers in [illegible] [illegible] alcuni clienti»; ancora, il pci chiede se corrisponde [illegible] [illegible] che questi clienti, interrogati, «avrebbero fatto i [illegible] dei dipendenti loro complici», non il fatto è stato riportato, come pare, in un rapporto del corpo dei [illegible] trollori [illegible].

«La [illegible] [illegible] costò — chiede l'interrogazione — [illegible] prese provvedimenti [illegible] [illegible] fronti del personale [illegible] to? L'episodio è stato segnalato all'autorità giudiziaria?».

Daniela Casini

Il caso contestato riguarderebbe una vincita «astronomica» a un tavolo della roulette.

Un gruppo [illegible] giocatori, pare provenienti da Saint-Vincent, avrebbe ottenuto il pagamento di una somma di 10 milioni in realtà una «vincita»: una vera e propria «combine», truccata, secondo il meccanismo croupier disonesto-cliente complice che era alla base dell'organizzazione che disarticolò la casa da gioco nei primi Anni 80.

In questo caso, insiste, l'illecita operazione sarebbe stata compiuta grazie alla condiscendenza di un dirigente, e avrebbe poi beneficiato di una «copertura».

Il pci parla infatti di «pressioni politiche» [illegible] ro [illegible] il rapporto dei controllori, mai arrivato in Comune (com'è invece prassi in questi casi) e [illegible] [illegible] [illegible].

«L'episodio — sottolinea Daniela Casini — se confermato [illegible] molto [illegible] Almeno una [illegible] [illegible] [illegible]

Il presidente Coppo: «Questo campionato ci valorizza»

Ventimiglia: il momento felice di una «matricola» ambiziosa

Esclusi nuovi acquisti - Ad Aosta assenti Bosio e Costantini - L'entusiasmo dei tifosi

VENTIMIGLIA — «Non è un miracolo e un fuoco di paglia: il Ventimiglia è da almeno tre o quattro stagioni una squadra da campionato interregionale. Solo che, per sfortuna o colpa nostra, eravamo sempre rimasti vittima di un campionato infame come la Promozione. Ora, finalmente, approdati alla categoria superiore, abbiamo tirato fuori il nostro valore». Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, [illegible] tricola che [illegible] Bialese e Albenga, la classifica dell'Interregionale, interpreta così il momento magico [illegible] sua squadra. Un momento [illegible] nelle stagioni [illegible] quando fu [illegible] squadra che, completata da [illegible] pezzi da [illegible] come Vella e Bergamino, ha cominciato la stagione a tambur battente [illegible] in queste prime battute, alcun timore reverenziale per il salto di categoria.

[illegible] Coppo, nel dopo partita [illegible] Ventimiglia-Levante, [illegible] controllato il suo entusiasmo, ora, a freddo, esterna anche qualche preoccupazione: «Il mio Ventimiglia è forte. Ma ho l'impressione che, a parte la [illegible] che mi sembra decisamente superiore a tutte le altre, noi siamo nel gruppo di quelle quattro o cinque squadre che possono lottare a [illegible] bianconeri [illegible] Della Donna. Penso, insomma, ad un buon campionato [illegible] troppi problemi d'anima. [illegible] vigilia. Ci conto ancor di più adesso, dopo questa prima tre partite».

Un campionato più [illegible] e [illegible] impegnativo [illegible] previsto. «No, non è sicuramente facile, ma molte squadre hanno [illegible] difficoltà. Forse il limitazione [illegible] fuori-quota [illegible] creato più problemi [illegible] previsto a molti club, ha scombinato qualche equilibrio. Oggi ci [illegible] parecchie squadre in difficoltà anche [illegible] economicamente, [illegible] riapertura delle liste ci [illegible] rafforzamenti che potranno cambiare il rapporto di valori attuale», aggiunge Coppo.

Il Ventimiglia che [illegible] invece, non dovrebbe cambiare [illegible] alla riapertura delle liste. Il presidente Coppo esclude novità: «Non [illegible] che ci mancano acquisti [illegible] squadra [illegible] bene così. Avevamo pensato, tempo fa, a qualche rinforzo in attacco, [illegible] Sasso e Russo ci stanno comportando davvero bene. [illegible] c'è necessità di cambiare». Sembra cadere quindi l'ipotesi, avvalorata [illegible] alcune voci, circa un interessamento del club giallo[illegible] per Fabrizio Gatti. Il giovane [illegible] sanremese [illegible] anni), [illegible] scorso anno in forza alla Nocerina. Gatti, in comproprietà tra la società campana e la vecchia Sanremese, è attualmente in attesa di sistemazione. Qualcuno aveva visto in lui l'attaccante che serviva a completare la rosa a disposizione di Pisano. E forse Gatti avrebbe anche potuto essere intervistato a una sistemazione vicino a casa. Ma Coppo, confortato dai brillanti risultati di questo primo scorcio di stagione, non sembra disposto a un sacrificio economico certamente rilevante come quello che occorrerebbe per ingaggiare Gatti.

Pisano, intanto, sta preparando [illegible] trasferta [illegible] domenica sul [illegible] dell'Aosta, fanalino di coda, dove i giallorossi saranno seguiti da un pullman di «tifosi» (come già [illegible] nella [illegible] prima trasferta a Pinerolo). [illegible] dovrà fare a meno di almeno due titolari: Bosio, il terzino [illegible] sarà quasi sicuramente squalificato dopo l'espulsione patita domenica, e, per la seconda domenica consecutiva, Costantini che, [illegible] e [illegible] in viaggio di nozze. E' probabile che il tecnico, per ovviare alle [illegible] utilizzi [illegible] temporaneamente, [illegible] Rotella che Biancardi in difesa. In panchina, comunque, siederanno due giovanissimi: Ventura, che ha già al suo attivo esperienze con la prima squadra, e Sabalgo che milita nella formazione allievi regionali. La comitiva giallorossa partirà per Aosta sabato.

Bruno Manfredonia

Carrara passa alla Sanremese 1904 fu riserva di Zoff alla Juventus

SANREMO — Renato Carrara (nella foto a fianco), ex portiere della Sanremese e dell'Alessandria, giocherà nella nuova Sanremese 1904 nel campionato di Terza categoria che scatta domenica. L'accordo tra il giocatore e l'ambizioso club matuziano è stato raggiunto ieri.

Carrara, 30 anni, prima di approdare alla fine de[illegible] Anni Settanta alla Sanremese, prima in C2 e poi in C1, aveva fatta, in alcune partite, la riserva di Dino Zoff sulla panchina della Juventus.

CALCIO GIOVANILE - L'attività si è iniziata con 150 squadre

Per molti un sogno di gloria

Under 20: partenza sprint del Finale - Allievi: goleade per Sampierdarenese, Sestrese e Veloce
Giovanissimi: coraggiosa [illegible] resistenza del Vado con [illegible] Samp, cinquina del [illegible] Francesco

Sono scattati domenica, sui campi di tutta la Liguria, i campionati giovanili regionali, con oltre 150 squadre impegnate nell'attività, e subito una gran messe di reti. Vediamo la situazione, dopo l'esordio nei tornei under 20, allievi e giovanissimi.

Under 20 — Il girone A ha visto una partenza boom del Finale Ligure, andato a vincere 4-0 sul [illegible] di Cogoleto. «Dopo i problemi societari [illegible] estate, siamo riusciti a dare la [illegible] al [illegible] una VITALITÀ notevole», [illegible] presidente finalese Trotta. Ed ecco [illegible] un grosso risultato. E' partito bene anche il Ventimiglia, che ha superato per 3-1 la Sestrese.

Le [illegible] compagini vittoriose sono [illegible] sampierdarenese (3-1 [illegible] Cosmos), [illegible] (3-0 sulla Rivarolese) e Albaro (3-1 in trasferta [illegible] Voltrese). Pareggi ricchi di gol (3-3 [illegible] Veloce-[illegible] 3d e in Auxilium-Cairese).

Classifica: Finale, Sampierdarenese, Molassana, Albaro e Ventimiglia p. 3; Vado, Sanremo, Auxilium e Cairese 1; [illegible] Rivarolese, [illegible] e Cogoleto 0.

[illegible] girone B, poche reti (solo nove) e primato [illegible] il Legnocio [illegible] Veloce, doppietta di Finiola). All'inseguito [illegible] Folgore, Audace Campomorone e Varazze. Quest'ultimo ha visto in trasferta (1-0) ad Albenga, mentre i pravesi hanno [illegible] il terzetto dell'Argentina con lo [illegible] punteggio e l'Audace [illegible] regolato (1-0) l'Ovadese[illegible]. Pareggi per 1-1 in Levante C-Multedo e Borgoratti-Libarna, [illegible] finita senza reti Taggese-Pontedecimo.

Classifica: Lagaccio, Prà Folgore, Audace e [illegible] p. 3, Taggese, Pontedecimo, Borgoratti, Libarna, Multedo e Levante 1; Argentina, Albenga, Ovada e Veloce 0.

Allievi — Nel girone A, goleade inaugurali per Sampierdarenese, [illegible] e Veloce. I primi hanno superato per 5-0 l'Argentina Arma, mentre i verdestellati hanno castigato (6-1) il Savona. Ottima anche l'avvio della Veloce, che ha inflitto un severo 5-1 al Circolo Martino genovese. Buone partenze pure per la Levante C (3-0 in trasferta [illegible] Prà Folgore), Edera Prà [illegible] (3-0 sul terreno [illegible] Boys) e [illegible] (3-1 sul Ventimiglia). L'unico pareggio è arrivato in Sampdoria-Vado, [illegible] che suona a grandissimo merito dei giovani rossoblù.

Classifica: Sampierdarenese, [illegible] Veloce, Levante, Edera e Multedo p. 2; Vado e Sampdoria 1; Ventimiglia, Carlin's, Prà Folgore, Martino, Savona e Argentina 0.

Il girone C promuove subito a pieni voti sei compagini. La prima citazione spetta al Vallecrosia (3-0 alla Virtus Sestri), [illegible] anche le genovesi hanno fatto bene. Si [illegible] il Culmv (3-0 alla Sanremese), [illegible] (3-1 sul Molassana). Borgoratti (1-0 [illegible] Albenga con la fi Filippo); Cosmos (1-0 sul Legnoci e Rivarolese (1-0 all'Anpi Cassano).

Anche qui un pareggio a sorpresa. L'1-1 impo[illegible] dal Pontedecimo al Genoa, tanto per sottoli[illegible] che la stagione non [illegible] annuncia facile [illegible] i [illegible] dei due maggiori club liguri.

[illegible] Vallecrosia, Culmv, Bolardo, Borgoratti, [illegible] e Rivarolese p. 3; Pontedecimo e Genoa 1; Anpi Cassano, Legnoc, S. Filippo, [illegible] e Virtus 0.

Giovanissimi — Tutte concentrate nel girone A, in questa categoria, le squadre savonesi e imperiesi. Il Vado ha opposto fiera resistenza ma è poi caduto (3-4) di fronte alla Sampdoria, nonostante [illegible] i gol di Melino e Mantesso. [illegible] inutili dalla doppietta di Pulcinelli e dalle reti di Bisio su rigore e Andrello. Tutto facile invece per la [illegible] Francesco Loano: 5-1 alla Sestrese e immediata [illegible] [illegible] [illegible] posto-qualificazione. Detude invece il [illegible] [illegible] 2-0 da una robusta [illegible] Cecilia Albisola. Buono anche l'avvio [illegible] Rastia, passato per 1-0 [illegible] no del Ventimiglia, a testimonianza che la rinata società giallonera [illegible] [illegible] alla prima squadra.

Ancora da segnalare l'1-0 con cui il Città di Finale (nato dalla fusione [illegible] settori [illegible] Finale, Finalborghese e Finalpia) ha piegato la Veloce, e l'identica vittoria dell'Argentina [illegible] della Prà Folgore.

Classifica: Città di Finale, S. Francesco, Sampdoria, Argentina, [illegible] e Santa Cecilia 2; [illegible] vora, Ventimiglia, Prà Folgore, Veloce, [illegible] e Sestrese 0.

Roberto Ragnetta

Si è iniziato il Trofeo Berretti, un campionato di promesse

Una Ilva sorprusa il Sanremo 80 battuto a Cassale la nuova Entella

Vittorioso anche il Vado contro i tenaci spezzini - Dura lezione alla Cairese

CHIAVARI — Il [illegible] Berretti, il campionato riservato per squadre «Primavera» delle più importanti [illegible] italiane, è iniziato puntualmente anche quest'anno [illegible] prima domenica [illegible] ottobre. Nella prima giornata del girone A, le liguri, sicuramente avvantaggiate rispetto [illegible] piemontesi (Torino e Juventus) che possono contare su un'organizzazione ed una preparazione [illegible] nettamente superiori, hanno ottenuto risultati discordanti.

Note positive [illegible] il Vado, capace [illegible] battere lo Spezia [illegible] 1-0. Anche se in trasferta, gli «Aquilotti» [illegible] [illegible] squadra ostica e molto grintosa, ed hanno fatto di tutto per confermare le previsioni. L'incontro è [illegible] risolto da un bel gol dall'ala sinistra Tessiore, un campioncino che promette molto e [illegible] man[illegible].

Chi è andato al di là [illegible] più rosee previsioni [illegible] i bebles [illegible] che invece di [illegible] la fine dei nani stritolati [illegible] giganti, hanno inflitto una [illegible] lezione ai loro coetanei della Cairese. Il derby del Ponente è [illegible] dal sanremo[illegible] per 5-1. A giustificazione degli ospiti va scritto il fatto che metà dei titolari [illegible] «Primavera» [illegible] [illegible] con [illegible] prima squadra, impegnata contro [illegible] nel campionato Interregionale e si sono presentati in formazione praticamente inventata all'ultimo momento.

Infine, l'Entella ha perso a Casale per 1-0, i ragazzi in maglia biancoceleste hanno tenuto dignitosamente il campo, ma nelle [illegible] di organico in cui si trovano, hanno forse fatto più di quanto ci si aspettasse. Non [illegible] che nell'Entella [illegible] anno, che così bene [illegible] comportò nel Berretti, [illegible] è rimasto nessuno, perché Nistri, Chiono, Pastine, [illegible] sono stati ceduti a società di Promozione e di Interregionale, mentre Sannino, Cappanelli e Babanelli sono in forza alla prima squadra in maniera ormai permanente.

d. s.

La Maremola e Orcovolo bisticciano negli 800 metri

[illegible] — Patrizia Monreale, 18 anni, promessa ragioniera, atleta dello Sport Club [illegible] Ventimiglia, ha conquistato ai campionati italiani juniores, svoltisi a Grosseto domenica scorsa, il primo posto negli 800 metri, con il tempo di [illegible] L'ultima affermazione ottenuta, dopo un qualificante [illegible] posto [illegible] campionati nazionali assoluti di Roma, con 2'6"88, gareggiando [illegible] atlete più esperte e [illegible] rodate, come Patrizia [illegible] le promesse [illegible] mezzofondo.

A [illegible] [illegible] un meeting internazionale, vantando la maglia azzurra [illegible] [illegible] è classificata prima con il tempo di 2'7"3.

Roberto Finzi, [illegible] è l'allenatore, [illegible]: «La ragazza non è mai stata forzata e ricordo che [illegible] un potenziale di almeno il 30 per cento che non è stato utilizzato, perché gli impegni di studio [illegible] le hanno consentito allenamenti più intensi. I cinque o [illegible] allenamenti settimanali attuali, potranno in seguito diventare [illegible] con ci avrà il massimo rendimento».

Con l'ultima vittoria Patrizia chiude la stagione '86-'87 e riprenderà le gare solo l'anno prossimo. «Da sette mesi pratico questa disciplina — [illegible] la Monreale — e non mi pesano i sacrifici. Certamente quest'anno, dovendomi impegnarmi maggiormente [illegible] studio per affrontare l'esame [illegible] maturità, potrò dedicarmi meno agli allenamenti. Superata, però, questa tappa, il [illegible] impegno sportivo [illegible] maggiore».

t. m.

La serie A e la serie B sono già pronte al nastro di partenza

Per il campionato di boccette sarà una stagione da record

I tornei si iniziano venerdì 23 - Si ripresenta il bar Giardino di Varazze - Forfait dell'Odissea

E' [illegible] presentato ufficialmente nei giorni scorsi il nuovo campionato provinciale [illegible] boccette, organizzato dalla Biabe savonese, giunto alla sua dodicesima edizione. Fedele [illegible] tradizione, anche per quest'anno le novità sono molte.

Il dato più interessante è rappresentato dall'aumento [illegible] squadre partecipanti e dal numero dei giocatori iscritti.

Il presidente Vincenzo Cancellara, riconfermato dall'assemblea a grande maggioranza, spiega: «Il continuo aumento degli appassionati dimostra l'interesse che questa disciplina sportiva continua [illegible] esercitare. Ma bisogna dare atto del buon lavoro svolto in tutti questi anni dal comitato direttivo della [illegible] nostra provincia». Non è [illegible] è ormai prossimo il raggiungimento del mille iscritti alla federazione, un risultato [illegible] in Italia è [illegible] conseguito [illegible] Bologna, [illegible] e Genova!

Un motivo [illegible] orgoglio unisce anche a brillanti risultati tecnici che collocano Savona e i suoi giocatori tra i migliori in campo nazionale. Tanto per fare qualche esempio, Zunino, [illegible] Bene e Onagnereli sono i giocatori [illegible] nella [illegible] stagione hanno visto varie nazionali di prima categoria.

Prosegue il presidente Cancellara: «Ma quello che è già importante è che tra i nostri [illegible] tesserati giocatori [illegible] tutte le età, dall'ultra sessantenne [illegible] dirigente Sopratutto questi ultimi ci danno le soddisfazioni maggiori, il loro [illegible] obiettivo sia continuamente aumentando garantendo così la continuità nel futuro». L'altra sera al Bar Casanova di Finale Ligure, presente tutto il comitato direttivo, il torneo è stato presentato ufficialmente.

L'inizio è previsto [illegible] venerdì 23 ottobre: la «regular season» si concluderà, con [illegible] tradizionali soste in occasione [illegible] festività natalizie e di fine anno, venerdì [illegible] aprile [illegible] girone per le serie A, portata quest'anno [illegible] 12 formazioni, a quattro giorni di [illegible] per [illegible] totale [illegible] [illegible] formazioni [illegible] termine [illegible] «regular season», via ai turni eliminatori delle qualificate prima della disputa delle poule per [illegible] assegnazioni del titolo provinciale di A e di B.

Nella serie A [illegible] prime due del campionato accederanno di diritto alla poule finale, mentre le qualificate dal terzo [illegible] decimo posto [illegible] incontreranno in match ad eliminazione diretta [illegible] andata e ritorno [illegible] uscire [illegible] delle [illegible] due [illegible] Più articolata la [illegible] finale della serie cadetta, anche qui comunque è prevista una fase di eliminazione diretta [illegible] termine della regular season.

Alla poule finale [illegible] delle 46 formazioni [illegible] Tra le nuove formazioni il Bar Italia di Borghetto, il [illegible] di Arma [illegible] Taggia, il Dopolavoro ferroviario [illegible] Savona e il [illegible] Bardineto e ritorna [illegible] di Varazze. Hanno [illegible] dichiarato forfait il [illegible] di Calizzano e il [illegible] di Varazze.

Alberto Dressino

Coppa Italia I risultati delle ligusi

Vince il Sanremo [illegible] pareggia la [illegible] nel mercoledì [illegible] Coppa [illegible] dilettanti. I costruttori hanno sfruttato il fattore campo, battendo il Rapallo [illegible] 1-0. L'incontro, piacevole solo nella ripresa, è [illegible] deciso, al 69', da una rete [illegible] Malano.

Al [illegible] la Sestrese [illegible] [illegible] bloccata sull'1-1 dal Monterosso. I padroni di casa, andati in vantaggio al 58', con Orlando, [illegible] raggiunti all'80', da [illegible] rete di Veirana.

Gli incontri di ritorno, in campi invertiti, si disputeranno il 21 ottobre Sanremo 80 e Sestrese [illegible] [illegible] fronte domenica nella quarta [illegible] del campionato di Promozione.

Le glorie e le speranze del Moto Club di Millesimo, che s'avvia [illegible] quota cento iscritti

La Val Bormida sogna per le moto

Un'intensa attività sportiva, che potrebbe sfociare in una prova nazionale di trial

MILLESIMO — Malgrado [illegible] stato [illegible] [illegible] nove anni, il [illegible] Club Val [illegible] di Millesimo gode di un notevole credito nell'ambiente nazionale [illegible] [illegible] ciclisti. Questa meritata fama è stata principalmente acquisita negli ultimi anni dal settore del trial, dove il club sta ottenendo [illegible] [illegible] rilievo.

[illegible] riflesso, con i risultati sportivi, stanno [illegible] do le adesioni, anche [illegible] [illegible] sideration che quello di Millesimo è l'unico [illegible] Club attivo nell'entroterra. La conferma viene dal presidente Vincenzo Miraglia, che nel 1978, insieme [illegible] fratello Carlo, ha fondato il [illegible] [illegible] la fine dell'anno siamo quasi certi [illegible] poter [illegible] l'obiettivo dei cento iscritti, ma sono tanti, specialmente i giovani, che stanno scoprendo [illegible] questo periodo la nostra attività».

La [illegible] [illegible] Millesimo [illegible] è l'unica [illegible] attività. Da qualche [illegible] è stata aperta la sezione staccata di Calizzano, dove fanno capo in particolare [illegible] specialisti del trial, sotto le insegne [illegible] «Trial Team». Si [illegible] [illegible] all'occhiello del sodalizio. Sottolinea Carlo Miraglia, segretario del Moto Club: «E' stata una promozione in grande stile, l'apertura di questa sezione. Infatti, attualmente possiamo contare sull'attività agonistica di campioni di grande nome, come Fabio Adamoli, campione italiano assoluto juniores del [illegible] di Cima Capero di Pieve Ligure, [illegible] piona[illegible] italiano juniores nel 1983 e 1985 e attualmente impegnato in selezioni nazionali e internazionali di trial [illegible] stanno ampliando notevolmente il campo di azione. Protagonista assoluto in questo [illegible] è Ciampiero Cesario, [illegible] anni, residente a Cengio, [illegible] ha seguito per due anni consecutivi i concorrenti della [illegible] di [illegible] «Parigi-Dakar». [illegible] di un'esperienza entusiasmante, come conferma lo [illegible] che, malgrado un freno matrimonio, sta già pensando a organizzare una terza spedizione in terra africana: «L'anno [illegible] sono stato da solo nel Sahara, quest'anno [illegible] un amico di Cairo. Abbiamo [illegible] Per il [illegible] "Parigi-Dakar" abbiamo [illegible] fare le [illegible] grande. E' possibile che partecipi con [illegible] qualche altro aderente [illegible] [illegible] e [illegible] spedizione abbia il supporto [illegible] una preparazione [illegible] professionale. Infatti, affrontare il deserto non è una scherzo, specialmente se bisogna viaggiare con un giorno di anticipo sulla tappa [illegible] [illegible] quire nei punti più spettacolari i concorrenti, [illegible] [illegible] bisogna fatto quest'anno. Il [illegible] [illegible] di andare, forse [illegible] come concorrenti, con alcuni mezzi [illegible] [illegible] Ezio Passarello, un imprenditore di Saliceto da tempo residente a Millesimo, che pratica con buoni risultati sia il motocross che il trial: «In qualche tempo ho dovuto, [illegible] per la mancanza [illegible] tempo che per l'impossibilità [illegible] [illegible] un impianto comodo, [illegible] solo al trial. Acquisto una [illegible] imparentare l'apertura del campo a Roccarignale, [illegible] sono certo si dovrà il sabato e la domenica fare il filo per usufruire del terreno di gara».

L'area prescelta è vicina [illegible] di [illegible] dell'autostrada Savona-Torino, per cui i collegamenti con questo terreno di gara [illegible] rebbero agevolati al massimo.

Ma il grande obiettivo del Moto Club [illegible] Bormida non si esaurisce [illegible] [illegible] nell'organizzazione del campo [illegible] motocross o con [illegible] partecipazione [illegible] grandi raid africani. Una manifestazione sta particolarmente [illegible] e [illegible] portare [illegible] Val [illegible] una [illegible] zionale [illegible] trial, valida per il campionato italiano. La sede ideale sarebbe l'area di Calizzano-Bardineto, dove però [illegible] [illegible] pochi [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] boschi, a causa della normativa molto rigida che regola questa materia.

Commenta il presidente Vincenzo Miraglia: «Il Trentino e nel Bergamasco questo problema [illegible] stati risolti [illegible] tempo con un po' [illegible] buona volontà. Il trial è uno sport ecologico che rispetta la natura. Se avremo [illegible] [illegible] degli amministratori locali, il progetto di [illegible] può nazionale [illegible] trial [illegible] essere varato [illegible] prossima stagione».

Enrico [illegible]

Anche i figli nel deserto nel [illegible] del Moto Club Val Bormida, un sodalizio molto attivo

[illegible] - In B esordio positivo per Avis e Liguria

Scattano le savonesi

SAVONA — Partenza [illegible] botta per le [illegible] impegnate nel campionato [illegible] serie [illegible] di hockey su prato. Il Savona Avis, al Bacigalupo, ha [illegible] 1-0 il quotato HC Firenze, mentre il Liguria Mobilmare è passato con autorità (2-1) a [illegible] Nel terzo incontro [illegible] prima giornata, 0-0 tra HC Genova e HC Brada Bra, mentre riposava il Pisa.

Al Bacigalupo arrivava un Firenze [illegible] preceduto [illegible] fama [illegible] squadra-guida del girone, che la squadra [illegible] Sandro Mirachi ha rispedito a casa con una sconfitta che dimostra [illegible] qualità del [illegible] ligure.

E' stato un gol-capolavoro [illegible] Bruzzone, al 20', a decidere questa sfida, che ha visto [illegible] [illegible] [illegible] ripresa, sbattere senza costrutto contro [illegible] difesa che [illegible] [illegible] acquisito battuti a vuoto.

«Siamo partiti bene. Il [illegible] [illegible] [illegible] ha trovato [illegible] piazza formula [illegible] esperienza e giovanili e, [illegible] che se il terzo tecnico della [illegible] mi sembra migliorato, il Savona è pronto ad un campionato di qualità», ha detto il presidente. [illegible] Oberti.

Nell'avvio di [illegible] [illegible] che per il Liguria. [illegible] Osila, reduce [illegible] medaglia d'argento di Roma [illegible] Olochi della gioventù [illegible] ragazzi [illegible] «Guidobono». [illegible] con [illegible] [illegible] nuovo [illegible] [illegible] 3-1 [illegible] forti lombardi metta subito la compagine del presidente Bisi tra le candidate al salto di categoria.

Una deviazione al volo di Andrea Addis e il raddoppio [illegible] Simonelli [illegible] già messo la partita sul binario giusto fin dal primo tempo. La reazione [illegible] [illegible] secondi 35 minuti ha portato solo ai gol della bandiera e va sottolineato come al Mobilmare sia stata annullata la rete del 3-0, realizzata da Borda.

«Abbiamo avuto un certo rilassamento dopo il doppio vantaggio, ma il gol annullato, a nostro avviso discutibile, non ci ha creato grossi problemi. Attualmente però non siamo ancora a posto e dovremo lavorare parecchio», ha detto Colla.

Domenica al Liguria toccherà il turno di riposo. Il presidente Bisi intanto dice: «Le assenze di Orlando e Isaldi ci fanno condizionato. Possiamo sempre migliorare, ma l'importante era partire bene, con [illegible] Savona molto forte sul piano fisico e atletico».

r. bg.

Al bar Bacigalupo il torneo di Pegline

ORCO FEGLINO — I [illegible] Bar Bacigalupo hanno vinto la prima edizione [illegible] Trofeo «Boutique Danny Gray» di [illegible] a sei, organizzato dalla Polisportiva Pegline[illegible]. Primo premio, una mountain-bike per ciascun giocatore. I savonesi in finale hanno superato la Pizzeria Carmelin (6-3). Terzo [illegible] per la Genia Boutique di Finale. Il torneo, [illegible] a giocatori liberi, ha [illegible] partecipazione di 16 squadre.

Abc Bordighera lo scudo cambia sodali

BORDIGHERA — L'Abc Bordighera, che parteciperà il prossimo campionato [illegible] serie C di pallamano, ha rinnovato le cariche sociali. Vittorio Villoresi è stato confermato presidente; Giorgio Giribaldi [illegible] tesoriere, Sonia Aloi segretaria, [illegible] [illegible] accompagnatore, Cesare [illegible] e Luciano Dall'Acqua delegati agli affari generali, Fulvio Spada [illegible] stampa. Il [illegible] è Guido Biasaro, mentre Mario [illegible] si occuperà del settore giovanile. Il campionato di serie C, a dieci [illegible] dre, scatterà il 21 novembre.

Baseball juniores, «Liguria» è seconda

SAVONA — I toscani del Massa Baseball hanno vinto, ad Albisola, il «Trofeo Gerbinick» per juniores, organizzato dal Liguria Baseball e dalla Fondazione Omelli. I toscani hanno battuto in finale il Liguria per 5-4; nella finale per il terzo posto successo del Fossano sul Cardinale Milano per 8-7. Cellerino, del Liguria Savona, è stato giudicato miglior giocatore del torneo.

Il presidente Coppo: «Questo campionato ci valorizza»

Ventimiglia: il momento felice di una «matricola» ambiziosa

Esclusi nuovi acquisti - Ad Aosta assenti [illegible] e Costantini - L'entusiasmo dei tifosi

VENTIMIGLIA — «Non è un miracolo e un fuoco di paglia. Il Ventimiglia è da almeno tre o quattro stagioni una squadra da campionato interregionale. Solo che, per sfortuna o colpa nostra, eravamo sempre rimasti vittima di un campionato insidioso come la Promozione. Ora, finalmente, approdati alla categoria superiore, abbiamo tirato fuori il nostro valore». Silvio Coppo, presidente [illegible] Ventimiglia, [illegible] tricolore [illegible] guida, con Stellato e Albenga, la classifica dell'interregionale, interpreta così il momento magico [illegible] sua squadra. Un momento magico [illegible] nelle stagioni scorse quando fu costruita la squadra che, [illegible] da due [illegible] da [illegible] come Vella e Ben[illegible] ha cominciato [illegible] stagione a tamburo battente [illegible] scousare, almeno [illegible] [illegible] battute, alcun timore reverenziale per il salto di categoria.

Silvio Coppo, nel [illegible] partita [illegible] Ventimiglia-Levante, aveva controllato il suo entusiasmo, ora, a freddo, azzarda anche qualche pronostico: «Il [illegible] Ventimiglia è forte. Ma ho l'impressione che, a parte la Stellaver che mi sembra decisamente superiore a tutte le altre, noi siamo nel gruppo [illegible] quelle quattro o cinque squadre che possono lottare a [illegible] bianconeri di Dalla Donna. Penso, insomma, ad un buon campionato [illegible] troppi patemi d'animo. Lo spareremo alla vigilia. Ci conto ancor di più adesso, dopo queste prime tre partite».

[illegible] campionato più facile e meno impegnativo del previ[illegible] «No, non è sicuramente facile, ma molte squadre hanno [illegible] difficoltà. Forse [illegible] limitazione dei fuoriquota ha creato più problemi del previsto a [illegible] club, ha sconvolto qualche equilibrio. Oggi [illegible] sono parecchie [illegible] dire [illegible] difficoltà anche [illegible] ovviamente, alla riapertura delle liste ci [illegible] rafforzamenti che potranno cambiare il rapporto di valori attuale», aggiunge Coppo.

Il Ventimiglia che funziona, invece, non [illegible] cambiare [illegible] riapertura delle [illegible] Il presidente Coppo esclude novità: «Non penso che [illegible] arranno acquisti [illegible] squadra va bene così. Avremo pensato, [illegible] po fa, a qualche rinforzo in attacco, ma Sasso e Russo [illegible] stanno rendendo bene. Non c'è necessità di cambiare». Sembra cadere quindi l'ipotesi, avvalorata da [illegible] voci, [illegible] un interessamento [illegible] [illegible] giallorosso per Fabrizio Gatti. Il giovane [illegible] sanremese (23 anni), lo scorso anno in forza alla Nocerina. Gatti, in comproprietà tra la società campana e la vecchia Sanremese, è attualmente in attesa di sistemazione. Qualcuno aveva visto in lui l'attaccante che serviva a completare la rosa a disposizione di Silvio Coppo. Il forse Gatti avrebbe anche potuto essere interessante a una sistemazione [illegible] a casa. [illegible] Coppo, [illegible] [illegible] brillanti risultati di questo primo scorcio di stagione, non sembra disposto a [illegible] sacrificio economico [illegible] rilevante [illegible] quello [illegible] richiesto.

Carraro passa alla Sanremese 1984 fu riserva di Zoff alla Juventus

SANREMO — Renato [illegible] (nella [illegible] a fianco), [illegible] portiere [illegible] Sanremese e dell'Alessandria, giocherà nella [illegible] rerenese [illegible] [illegible] campionato [illegible] [illegible] categoria che [illegible] domenica. L'accor[illegible] tra il giocatore e l'ambizioso club matuziano è stato raggiunto ieri.

Carraro, 30 anni, prima di approdare alla fine degli Anni Settanta alla Sanremese, prima in C2 e poi in C1, [illegible] fatto, in alcune partite, [illegible] riserva di Dino Zoff [illegible] panchina della Juventus.

GALCIO GIOVANILE - L'attività [illegible] è iniziata con 150 squadre

Per molti un sogno di gloria

Under 20: partenza sprint del Finale - Allievi: goleade per Sampierdarenese, Sestrese e Veloce
Giovanissimi: coraggiosa [illegible] inutile resistenza del Vado [illegible] la Samp, cinquina del San Francesco

Sono [illegible] domenica, sui [illegible] [illegible] tutta la Liguria, i campionati giovanili regionali, con oltre 150 squadre impegnate nell'attività, e subito una gran messe di reti. Vediamo la situazione, dopo l'esordio nei tornei under 20, allievi e giovanissimi.

Under 20 — Il girone A ha visto [illegible] partentsboom del Finale Ligure, andato a vincere 4-0 sul campo del Cogoleto. «Dopo i problemi societari in estate, siamo riusciti a dare lo stesso un settore [illegible] vitalità notevole», ha detto il presidente finalese Trotta. Ed ecco subito un grosso risultato. E' partita bene anche il Ventimiglia, che ha superato per 3-1 il Sestrese.

Le altre [illegible] [illegible] sono state Sampierdarenese (3-1 [illegible] Cosmos), Molassana (2-0 sulla Rivarolese) e Albaro (3-1 in trasferta [illegible] Voltrese). Pareggi ricchi di gol [illegible] Veloce-Sanremo 80 e [illegible] Auxilium-Culmv.

Classifica: Finale, Sampierdarenese, Molassana, Albaro e Ventimiglia p. 2; Vado, Sanremo, Auxilium e Culmv 1; Sestrese, Voltrese, [illegible] Cosmos e [illegible] 0.

Nel girone B, poche reti (solo nove) e primato per il Legnocio (3-0 sulla Veloce, doppietta di Pisoni), affiancato da Prà Folgore, Audace Campomorone e [illegible] Quest'ultimo ha vinto in [illegible] (1-0) ad Albenga, mentre i pisani hanno violato il terreno dell'Argentina con lo stesso punteggio e l'Audace ha regolato (1-0) l'Ovadamobili. Pareggi per 1-1 in Levante C-Multedo e Borgoratti-Libarna, mentre [illegible] finita senza reti Taggese-Pontedecimo.

[illegible]ca: Lagnocio, [illegible] Folgore, Audace e [illegible] p. 2; Taggese, Pontedecimo, Borgoratti, Libarna, Multedo e [illegible] 1; Argentina, Albenga, Ovada e Veloce 0.

Allievi — [illegible] girone A, goleade inaugurali per Sampierdarenese, Sestrese e Veloce. I primi hanno superato per 5-0 l'Argentina Arma, mentre i ventimigliesi hanno castigato (6-1) il [illegible] na. Ottimo anche l'avvio della Veloce, che ha inflitto un severo 5-1 al Circolo Merlino genova. Buona partenza pure per la Levante C (3-0 in trasferta alla Prà Folgore), Edera Prà Palmaro (3-0 sul terreno della Carlin's Boys) e [illegible] (3-1 sul Ventimiglia). L'unico pareggio è arrivato [illegible] Sampdoria-Vado: un 3-3 che suona [illegible] [illegible] merito dei giovani rossoblù.

[illegible] Sampierdarenese, Sestrese, Veloce, Levante, Edera e Multedo p. 3; Vado e Sampdoria 1; Ventimiglia, Carlin's, [illegible] Folgore, Meridian; Savona e Argentina 0.

Il girone C promuove subito a pieni voti sei compagini. La prima citazione spetta al Valdivara (3-0 alla Virtus Sestri), ma anche le genovesi [illegible] (altro bene. Si tratta di Culmv (3-0 alla Sanremese), Bolzaneto (3-1 sul Molassana), Borgoratti (1-0 ad Albenga con la S. Filippo), [illegible] (1-0 sul Legino) e Rivarolese (1-0 all'Arpi Cassano).

Anche qui [illegible] pareggio [illegible] [illegible] 1-1 impo[illegible]sto dal Pontedecimo al Genoa, tanto per sottolineare che la stagione non è annuncia facile per i baby dei due maggiori club liguri.

[illegible]: Valdivara, Culmv, Balardo, Borgoratti, Cosmos e [illegible] p. 3; Pontedecimo e Genoa 1; Arpi Cassano, Legino, S. Filippo, Molassana, Sanremese e Virtus 0.

Giovanissimi — Tutte concentrate nel girone A, in questa categoria, le squadre savonesi e imperiesi. Il Vado ha opposto fiera resistenza ma è poi caduto (3-4) di fronte alla Sampdoria, nonostante i gol di Mellino e Maniaglio, resi inutili dalla doppietta di Pulcinelli e dalle reti di Gaia su rigore e Andrello. Tutto facile invece per la S [illegible] Loano: 5-1 [illegible] [illegible] a immediata candidatura [illegible] un posto-qualificazione. Delude invece il Savona, sconfitto 2-0 da una robusta Santa Cecilia Albisola. Buono anche l'avvio dell'Alassio Bastia, passato per 1-0 sul terreno del Ventimiglia, a testimonianza che la ritrata società giallonera non pensa solo alla prima squadra.

Ancora da segnalare l'1-0 con cui il Città di Finale (nato dalla fusione dei settori di Finale, Finalborghese e [illegible] ha piegato la Veloce, e l'identica vittoria dell'Argentina e spese [illegible] Prà Folgore.

Classifica: Città di Finale, S. Francesco, Sampdoria, Argentina, Alassio e Santa Cecilia 2; Savona, Ventimiglia, Prà Folgore, Veloce, Vado e Sestrese 0.

Roberto Baglietto

Si è iniziato il Trofeo Berretti, un campionato di promesse

Una lieta sorpresa il Sanremo 80 battuto a Casale la nuova Entella

Vittorioso anche il Vado contro i tenaci spezzini - Dura lezione alla Cairese

CHIAVARI — Il [illegible] Berretti, il campionato nazionale per squadre «Primavera» delle più importanti società italiane, è iniziato puntualmente anche [illegible] st'anno la prima [illegible] di ottobre. [illegible] prima giornata [illegible] girone A, le liguri, sicuramente avvantaggiate rispetto ai colossi piemontesi (Torino e Juventus) che possono contare su un'organizzazione ed una preparazione [illegible] superiori, hanno [illegible] risultati discordanti.

Note positive per il Vado, capace di battere il Speria per 1-0. Anche se in trasferta, gli «equilotti» erano attesi come squadra ostica e molto grintosa. [illegible] hanno fatto [illegible] tutto per confermare le previsioni. L'incontro [illegible] risolto [illegible] [illegible] dall'ala sinistra Tessiore. [illegible] campioncino [illegible] promette molto e sicuramente man[illegible]

[illegible] è andato [illegible] [illegible] delle più rosee previsioni sono [illegible] del Sanremo 80, che invece di fare la [illegible] dei nani sfrittolati dai giganti, hanno inflitto una severa lezione ai loro coetanei della [illegible]. Il derby del Ponente è stato [illegible] dai sanremesi per 5-1. [illegible] giustificazione degli capitò va ascritto il fatto che metà dei titolari [illegible] «Primavera» erano [illegible] panchina con [illegible] prima squadra, impegnata contro l'Ivrea nel campionato Interregionale [illegible] anzi presentati in formazione praticamente inventata all'ultimo [illegible]

Infine, [illegible] [illegible] per [illegible]. I ragazzi [illegible] maglia biancoceleste hanno tenuto dignitosamente il campo, ma nelle condizioni di organico in cui [illegible] trovano, hanno forse [illegible] più [illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible]. Non dimentichiamo che nell'Entella dello scorso anno, che [illegible] bene [illegible] campanili dal Berretti, non è rimasto nessuno, perché Nistri, Ghione, Pastine, Tagliabue sono stati [illegible] a società di [illegible] [illegible] Interregionale, [illegible] Sannino, Cappanelli e Sabatelli sono [illegible] forza alla prima squadra in maniera ormai permanente.

d. s.

La Mancala a Cravasco brucia negli 850 metri

VENTIMIGLIA — Patrizia Mancala, 18 anni, [illegible] ragioniera. [illegible] [illegible] Sport Club [illegible] Ventimiglia, ha conquistato [illegible] campionati italiani juniores, svoltisi a Cravasco domenica scorsa. Il primo posto negli 800 metri, con il tempo di [illegible] L'ultima [illegible] nuta, dopo un qualificante tallo posto ai campionati nazionali assoluti di Roma, con 2'18"8, pareggiando con atlete più esperte e più veloci, prova Patrizia [illegible] le promesse assolve del mezzofondo.

A Salonicco, in un meeting internazionale, vestendo [illegible] maglia [illegible] la Mancala [illegible] [illegible] prima con il tempo di 2'17"3.

Roberto Pinesi, che è l'allenatore, [illegible] «La [illegible] [illegible] è nel stato forzato e ritengo che [illegible] un potenziale [illegible] almeno [illegible] [illegible] per cento che [illegible] è stato utilizzato, perché gli impegni di studio [illegible] le hanno consentito allenamenti più intensi. I cinque o sei allenamenti settimanali attuali, potranno in seguito diventare dieci così [illegible] avrà il massimo rendimento».

Con l'ultima vittoria [illegible] chiude [illegible] stagione '86-'87 e riprenderà le [illegible] [illegible] prossimo. [illegible] [illegible] anni pratico questa disciplina — dice la Mancala — e non [illegible] penso i sacrifici. Certamente quest'anno, dovendo impegnarmi maggiormente nello studio per affrontare l'esame di maturità, potrò dedicarmi meno agli allenamenti. Superato, però, quello traguardo, il mio impegno sportivo sarà maggiore».

L. M.

La serie A e la serie B sono già pronte al nastro [illegible] partenza

Per il campionato di bocce sarà una stagione da record

I tornei si iniziano venerdì 23 - [illegible] ripresenta il bar Giardino di Varazze - Forfait dell'Odissea

E' stato presentato ufficialmente nei giorni [illegible] il nuovo campionato provinciale di bocce, organizzato dalla Fiaba savonese, giunto alla sua dodicesima edizione. Fedele alla tradizione, anche [illegible] quest'anno le novità sono [illegible]

Il dato più interessante è rappresentato certamente dall'aumento delle squadre partecipanti e dal numero dei giocatori iscritti.

Il presidente Vincenzo [illegible] riconfermato dall'assemblea [illegible] grande maggioranza, spiega: «Il continuo aumento degli appassionati dimostra l'interesse che questa disciplina sportiva continua ad esercitare. Ma bisogna dare [illegible] [illegible] lavoro svolto in tutti questi anni [illegible] comitato direttivo della Fiaba della nostra provincia». Non è [illegible] è ormai prossimo il [illegible] giungimento [illegible] [illegible] iscritti [illegible] federazione, un risultato che [illegible] Italia è stato [illegible] conseguito solo da Bologna, Milano e Genova.

Un motivo di orgoglio uni[illegible] anche a brillanti risultati tecnici che collocano Savona e i suoi giocatori tra i migliori [illegible] in campo nazionale. Tanto [illegible] [illegible] qualche esempio, Zunino, Del [illegible] e Onagnereili sono i giocatori che nella [illegible] stagione hanno visto [illegible] nazionali di prima categoria.

Prosegue il presidente [illegible]: «Ma quello che è più importante è che tra i nostri iscritti troviamo giocatori di tutte le età, dall'ultra sessantenne al diciottenne. Soprattutto questi ultimi ci danno le soddisfazioni maggiori, il loro [illegible] oltretutto [illegible] continuamente aumentando garantendo [illegible] la continuità nel futuro». L'altra sera al Bar Casanova [illegible] Finale Ligure, presente [illegible] il [illegible] direttivo, il [illegible] [illegible] presentiale ufficialmente.

L'inizio è previsto per venerdì 23 ottobre; [illegible] «regular [illegible] si concluderà [illegible] con le tradizionali [illegible] in occasione delle festività natalizie e di fine anno, venerdì 3 aprile. Unico girone per la serie A, portato quest'anno a [illegible] formazioni, a quattro giron[illegible]ta dal Pontedecimo al Genoa, tanto per sottolineare che la stagione non è annuncia facile per i baby dei due maggiori club liguri.

[illegible]: Valdivara, Culmv, Balardo, Borgoratti, Cosmos e [illegible] p. 3; Pontedecimo e Genoa 1; Arpi Cassano, Legino, S. Filippo, Molassana, Sanremese e Virtus 0.

Giovanissimi — Tutte concentrate nel girone A, in questa categoria, le squadre savonesi e imperiesi. Il Vado ha opposto fiera resistenza ma è poi caduto (3-4) di fronte alla Sampdoria, nonostante i gol di Mellino e Maniaglio, resi inutili dalla doppietta di Pulcinelli e dalle reti di Gaia su rigore e Andrello. Tutto facile invece per la S [illegible] Loano: 5-1 [illegible] [illegible] a immediata candidatura [illegible] un posto-qualificazione. Delude invece il Savona, sconfitto 2-0 da una robusta Santa Cecilia Albisola. Buono anche l'avvio dell'Alassio Bastia, passato per 1-0 sul terreno del Ventimiglia, a testimonianza che la ritrata società giallonera non pensa solo alla prima squadra.

Ancora da segnalare l'1-0 con cui il Città di Finale (nato dalla fusione dei settori di Finale, Finalborghese e [illegible] ha piegato la Veloce, e l'identica vittoria dell'Argentina e spese [illegible] Prà Folgore.

Classifica: Città di Finale, S. Francesco, Sampdoria, Argentina, Alassio e Santa Cecilia 2; Savona, Ventimiglia, Prà Folgore, Veloce, Vado e Sestrese 0.

Roberto Baglietto

Coppa [illegible] i risultati delle liguri

Vince il Sanremo 80, [illegible] [illegible] mercoledì dedicato alla Coppa Italia dilettanti. I matuziani hanno sfruttato il fattore campo, battendo il Rapallo [illegible] 1-0. L'incontro, piacevole solo [illegible] ripresa, è [illegible] deciso, al 67', da una [illegible] di [illegible]

Al «Borzoli» la Sestrese è stata bloccata sull'1-1 dal Monterosso. I [illegible] [illegible] [illegible] in vantaggio al 65', con Orlando, [illegible] stati raggiunti all'80', da una [illegible] di Vetrare.

Gli incontri di ritorno, a campi invertiti, si disputeranno il [illegible] ottobre. Sanremo [illegible] a Sestrese il troveranno di fronte domenica nella quarta giornata del campionato [illegible] Promozione.

Le glorie [illegible] le speranze del Moto Club di Millesimo, che s'avvia verso quota cento iscritti

La Val Bormida sogna per le moto

Un'intensa attività sportiva, che potrebbe sfociare in una prova nazionale di [illegible]

MILLESIMO — Malgrado [illegible] sia stato fondato solo da nove anni, il Moto Club Val [illegible] di Millesimo [illegible] di un notevole [illegible] nell'ambiente nazionale del mo[illegible] Questa meritata fama è stata principalmente acquisita negli ultimi anni dal settore del trial, dove il club [illegible] ottenendo risultati di rilievo.

[illegible], con i risultati sportivi, [illegible] aumentando le adesioni, anche in [illegible] sideration che quello di [illegible] è l'unico [illegible] Club attivo nell'entroterra. La [illegible] [illegible] dal presidente Vincenzo Miraglia, che nel 1979, insieme [illegible] fratello Carlo, ha fondato il [illegible] «Entro la fine [illegible] l'anno siamo quasi certi di poter centrare l'obiettivo dei [illegible] iscritti, [illegible] [illegible] molti, specialmente i giovani, che stanno scoprendo [illegible] questo periodo [illegible] [illegible] attività».

[illegible] [illegible] di Millesimo [illegible] è l'unica in attività. [illegible] qualche anno è stata aperta la sezione staccata di Calizzano, dove l'anno capo in particolare gli specialisti del trial sotto le insegne di «Trial Team». Si tratta del fiore all'occhiello del sodalizio. Ribadisce Carlo Miraglia, segretario del Moto Club: «E' stata una *promozione* in grande stile, l'apertura di questa sezione. In fatti, attualmente possiamo contare sull'attività sportiva di campioni di grande nome, come Fulvio Adamoli, campione italiano assoluto seniores del 1978, di Gino Gaggero di Pietra Ligure, campione italiano juniores nel 1983 e 1985 e attualmente impegnato in edizioni nazionali e internazionali di trial acrobatico. La grande speranza però è che [illegible] Ferrari, 19 anni, di Calizzano, riesca dalla prossima stagione a [illegible] i risultati di prestigio che ha mostrato di essere in grado di meritare».

In questa stagione, Ferrari, che [illegible] fra i cadetti ha colto alcune affermazioni. Rimarchevole quella ottenuta nella «Due giorni [illegible] Brianza», dove è risultato primo dei cadetti nella classe «oltre 125 cc» e 31° nella classifica [illegible] assoluta.

Ma anche il settore [illegible] e Grandi viaggi e quello più [illegible] [illegible] stanno ampiando notevolmente il campo [illegible] attività. Protagonista assoluto [illegible] questo [illegible] il Campione Ocario, [illegible] 27 anni, residente a Cengio, che ha seguito per due anni consecutivi i [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] «Parigi-Dakar». Si è trattato di un'esperienza [illegible] tuttamente, [illegible] confortato [illegible] Ocario che, malgrado [illegible] fresco matrimonio, sta già pensando a [illegible] una terza spedizione in terra africana: «L'anno [illegible] sono stato da [illegible] [illegible] Sahara, quest'anno con un amico di Cairo, Alberto Boccotti. Per la prossima "Parigi-Dakar" abbiamo deciso [illegible] fare le [illegible] in grande. E' possibile che partecipi [illegible] [illegible] anche qualche altro aderente [illegible] club e la spedizione abbia il supporto di una preparazione più professionale. Infatti, affrontare il deserto [illegible] è [illegible] scherzo, specialmente se bisogna viaggiare [illegible] un giorno [illegible] anticipo sulla tappa per [illegible] quare nei punti più spettacolari i concorrenti, come abbiamo fatto quest'anno. Il programma è di andare, forse anche come concorrenti, [illegible] alcuni mesi [illegible] [illegible] spese [illegible] contate [illegible] sponsor locali, mentre qualche aderente del Club fornirà [illegible] tecnica e logistica».

Ocario Miraglia, invece, specialista di grandi viaggi, per il momento non [illegible] alla trasferta [illegible] «Appena mi [illegible] rimesso da un incidente che ho avuto [illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] Cina nel 1990, mi metterò alla ricerca di una moto per la prossima stagione. Voglio fare un grande raid nel Sud America, con partenza in Brasile».

Fra gli obiettivi più immediati del Moto Club [illegible] Bormida vi è anche la costruzione di una pista da cross. Il terreno è [illegible] individuato [illegible] un'area [illegible] vicino Comune [illegible] Roccavignale, anche se l'affitto richiesto dai proprietari ha per il momento [illegible] frenato parzialmente gli entusiasmi.

Attualmente [illegible] appassionato [illegible] di questo settore devono usufruire degli unici due campi in attività nel Savonese: quelli di [illegible] e [illegible]

In realtà, [illegible] campo [illegible] mo[illegible] nell'entroterra di Savona sarebbe destinato a ritornare un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passi limitrofi [illegible] [illegible] Piemonte sono in molti gli appassionati di questo sport che sono costretti a recarsi nei campi di Carrù e di Bra per la mancanza di un impianto permanente in zona.

Fra questi «emigranti» vi è Enzo Possarello, [illegible] impresario [illegible] Saliceto [illegible] tempo residente a Millesimo, che pratica con buoni risultati sia il [illegible] che il trial: «Da qualche tempo ho deciso, ma per [illegible] mancanza di tempo che [illegible] l'impossibilità di [illegible] un impianto comodo, di dedicarmi solo [illegible] trial. Aspetto [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] campo a Roccavignale, dove sono certo di [illegible] il sabato e la domenica per la fila per usufruire del terreno di gara».

L'area prescelta è vicina all'uscita di Millesimo dell'autostrada Savona-Torino, per [illegible] i collegamenti con questo [illegible] [illegible] gara sa[illegible] agevolati [illegible] [illegible]mo.

Ma il grande obiettivo del Moto Club Val Bormida non [illegible] esaurisce con la realizza[illegible] del campo da motocross o [illegible] la partecipazione [illegible] grandi [illegible] africani. Una manifestazione sta particolarmente a cuore portare in Val [illegible] [illegible] [illegible] nazionale di trial, [illegible] [illegible] il campionato italiano. [illegible] zona ideale sarebbe l'area di Calizzano-Bardineto, dove però ci sono non pochi problemi per l'utilizzo dei boschi, a causa della normativa molto rigida che [illegible] questa attività.

Commenta il presidente Vincenzo Miraglia: «In Trentino e nel Bergamasco questo problemi [illegible] risolti [illegible] tempo [illegible] su po' [illegible] buona volontà. Il trial è [illegible] sport ecologico che rispetta la natura. Se ognuno [illegible] collaborazione degli amministratori locali, il progetto di [illegible] gara nazionale di trial dovrebbe essere varato [illegible] dalla prossima stagione».

Enrico Marchisio

Anche i raid nel deserto nei programmi del Moto Club Val Bormida, un sodalizio molto attivo

[illegible] - In [illegible] esordio positivo per Avis e Liguria

Scattano le savonesi

SAVONA — Partenza con botto per le savonesi impe[illegible] [illegible] campionato di [illegible] [illegible] di hockey su prato. Il Savona Avis, al Bacigalupo, ha battuto 1-0 il quotato HC Firenze, mentre il Liguria Mobilcasa è passato con autorità (3-1) a Brescia. Nel terzo incontro della prima giornata, 0-0 tra HC Genova e [illegible] Brada Bra, mentre riposava il Pisa.

[illegible] Bacigalupo arrivava un Firenze preceduto dalla fama di squadra-guida [illegible] girone, ma la squadra di Sandro [illegible] [illegible] ha risposto a [illegible] [illegible] una sconfitta che dimostra la qualità [illegible] [illegible] ligure.

E' stato un gol-capolavoro [illegible] Brussone, al 30', a decidere questa sfida, [illegible] ha visto [illegible] [illegible] [illegible] ripresa, sbat[illegible] [illegible] costruito contro [illegible] difesa che [illegible] ha accusato battute a vuoto.

«Siamo partiti bene. [illegible] nostro tecnico [illegible] ha ripetuto la gara *formato* [illegible] *esperienza e giovenili* e, anche se il [illegible] tecnico della [illegible] sembra migliorato, [illegible] Sa[illegible] [illegible] pronto ed un campionato di qualità», ha detto il presidente. [illegible] Gheraldi.

Nell'avvio [illegible] stagione [illegible] che per il Liguria. Carlo Ochi[illegible] reduce [illegible] medaglia d'argento di Roma [illegible] Giochi della gioventù [illegible] ragazzi della «Guidobono», ha ceduto [illegible] [illegible] un nuovo successo. Il 3-1 sui forti [illegible] [illegible] subito la compagine [illegible] pre[illegible] Bisi tra le [illegible] [illegible] di categoria.

[illegible] [illegible] derivazione al volo di [illegible] [illegible] e il raddoppio [illegible] [illegible] avevano [illegible] [illegible] [illegible] partita sul binario giusto fin dal primo tempo. La reazione del Brescia nei secondi 35 minuti ha portato [illegible] al gol [illegible] bandiera e va sottolineato come al Mobilcasa sia stata annullata la rete del 3-0, realizzata da Borda.

«Abbiamo avuto un [illegible] rilassamento dopo il doppio vantaggio, ma il gol avversario, su rigore discutibile, non ci ha [illegible] grossi problemi. Atleticamente però non siamo ancora a posto e dovremo lavorare parecchio», ha detto [illegible]

[illegible] al Liguria toccherà il turno di riposo. Il presidente Bisi intanto dice: «Le assenze di [illegible] e [illegible] ci hanno condizionato. Possiamo ancora migliorare, ma l'importante era partire bene, contro un Brescia molto forte sul piano fisico e atletico».

r. bg.

Al bar Bacigalupo il torneo di Pegline

ORCO FEGLINO — I savonesi del Bar Bacigalupo hanno vinto la prima edizione [illegible] Trofeo «Boutique Danny Gray» di calcio a sei, organizzato [illegible] Polisportiva Feglinese. [illegible] premio, una mountain-bike per ciascun giocatore. I [illegible] in [illegible] hanno superato la Pizzeria Carmelin (6-3). Terzo premio per la Genia Boutique di Finale. Il torneo, riservato a giocatori liberi, ha visto la partecipazione di 16 squadre.

[illegible] Bordighera le nuove cariche sociali

BORDIGHERA — L'Abc Bordighera, che parteciperà [illegible] prossimo campionato di serie C di pallamano, ha rinnovato le cariche sociali: Vittorio Villarosi è stato confermato presidente; Giorgio Giribaldi sarà tesoriere, [illegible] Aici segretaria, Roberto Ruzzi accompagnatore, Cesare Maestri e Luciano Dall'Acqua delegati agli affari generali, Fulvio Spada addetto stampa. Il tecnico è Guido Biasaro, mentre Mario Danna si occuperà del settore giovanile. Il campionato di serie C, a dieci squadre, scatterà il 21 novembre.

[illegible] juniores, «Liguria» [illegible]

SAVONA — I toscani del Massa Baseball hanno vinto, ad Albisola, il «Trofeo [illegible]mich» per juniores, organizzato dal Liguria Baseball e dalla Fondazione Camelli. I toscani hanno battuto in finale il Liguria per 8-6; nella finale per il terzo posto successo del Possano sul Cardinals Milano per 8-7. Cellerino, del Liguria Savona, è stato giudicato miglior giocatore del torneo.

Da Galliate telegrammi di dissenso al ministro del Lavoro

Ufficio collocamento chiuso mille disoccupati protestano

Dice il sindaco: «Esiste dal 1949 e ora sarà trasferito a Oleggio, è un disagio in più»

Ezio Gallina

GALLIATE — Telegrammi di protesta sono stati mandati dal sindaco di Galliate Ezio Gallina al ministro del Lavoro Formica e ad altri parlamentari, fra cui il vicepresidente del Consiglio Giuliano Amato. Il motivo lo spiega lo stesso primo cittadino: «*Si vuole togliere al nostro Comune l'ufficio di collocamento che esiste dal 1949 per trasferirlo ad Oleggio. E' un provvedimento assurdo che può essere stato dettato soltanto da pressioni clientelari senza tenere in alcuna considerazione i dati obiettivi dei bisogni del lavoro. La sede di Oleggio risulta una pura invenzione di comodo. Non ha i collegamenti di Galliate ed tanto meno è un centro di servizi come il nostro*».

«*A Galliate purtroppo c'è un alto numero di disoccupati, dice sempre Gallina, un migliaio su 14 mila abitanti. Senza più la sede locale tutta questa gente dovrà fare riferimento all'ufficio di collocamento di Novara che nei giorni di martedì e giovedì, e cioè quando ci sono le offerte di lavoro, è già una baraonda senza bisogno dell'arrivo dei galliatesi*».

«*Non c'è che dire: questa decisione di toglierci il collocamento è un altro colpo in negativo alla nostra comunità e arriva proprio nel momento in cui la civica amministrazione sta producendo il massimo sforzo per favorire inserimenti produttivi nel territorio. Anche i datori di lavoro ci risulta che siano contrari a cancellare l'ufficio di collocamento di Galliate e sappiamo per certo che dall'Ufficio provinciale del lavoro di Novara era partita una proposta che indicava Galliate come sede del nuovo ufficio circoscrizionale di collocamento*».

E quest'ultimo particolare viene confermato dal vice direttore dell'ufficio del lavoro novarese Antonio Corrado: «*Quando la commissione regionale per l'impiego ci ha chiesto la segnalazione delle sedi per i nuovi uffici di collocamento circoscrizionali voluti dalla legge 56 noi abbiamo creduto logico indicare i Comuni capifila delle unità sanitarie: Novara, Borgomanero, Arona, Domodossola, Verbania, Omegna e Galliate. Pensavamo che essendo già la gente della zona abituata a fare riferimento a quei centri per tutta una serie di servizi non avrebbe trovato difficoltà a recarvisi anche per trovare la sezione circoscrizionale del collocamento. Oleggio? No, non lo avevamo indicato proprio per i motivi già detti*».

Il vice direttore dell'ufficio del lavoro non entra nel merito delle proteste galliatesi anche perché, spiega, a lui non è ancora stata comunicata la decisione della commissione regionale per l'impiego: «*Siamo fermi alle nostre proposte. Non conosciamo ancora le scelte operate a Torino. Restiamo dell'opinione che le sezioni circoscrizionali di collocamento dovrebbero avere la sede nei comuni da noi indicati anche perché i centri che si gravitano attorno sono collegati da servizi di trasporto pubblico*».

Ma a Galliate hanno saputo già della scelta a loro sfavorevole. Non intendono aspettare che venga ufficializzata, anzi si stanno muovendo proprio per evitare che diventi operante. «*Quando il ministero del Lavoro, conclude il sindaco galliatese Gallina, ha deciso di riorganizzare il collocamento istituendo sedi circoscrizionali, avevamo dichiarato la nostra disponibilità ad ospitare il nuovo ufficio in locali idonei all'aumentato numero degli utenti che non sarebbero stati più i soli galliatesi, ma anche i disoccupati di Tvecate, Cameri, Romentino, Cerano e Somma. Avevamo già pronta la nuova sede e invece cosa la notizia incredibile: l'ufficio di collocamento zonale non verrà più a Galliate ma ad Oleggio. No, non intendiamo arrenderci. Ci siamo rivolti al ministro per il rispetto della logica delle cose. Il nostro Comune è già abbastanza martoriato in fatto di disoccupazione per subire pure ulteriormente questa ingiustizia*».

m. a.

Duecento allievi dell'Istituto tecnico periti aziendali di Novara

La facciata dell'Istituto tecnico «Bermani» di Novara

Aule cadono a pezzi studenti scioperano

Calcinacci e stanze fatiscenti - Una segnalazione alla Provincia

NOVARA — Duecento studenti dell'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Bermani» che frequentano la sezione staccata di corso Mazzini (Palazzo Rossini) ieri mattina non sono entrati a scuola in segno di protesta per le precarie condizioni dell'edificio.

Martedì, a quanto hanno riferito, in alcune aule sono improvvisamente caduti dal soffitto dei calcinacci che sono finiti sui banchi. Questa sarebbe stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso della loro sopportazione. Così il nutrito gruppo (circa il 50 per cento della popolazione scolastica della succursale) ha optato per la protesta decidendo di disertare le lezioni.

Una delegazione di studenti è quindi andata in Prefettura dove ha fatto presente la precarietà della situazione in cui si trova la succursale del «Bermani». Hanno parlato di aule rimediate, di ambienti fatiscenti, di problemi di ogni genere. Hanno raccontato la vicenda dei calcinacci ricordando che anche lo scorso anno si era verificata nel bel mezzo delle lezioni. Dalla prefettura è subito partita una segnalazione alla Provincia.

Dice il preside del «Bermani» Alfredo Di Maria: «*La situazione di palazzo Rossini è quella che è. Tutta la città ne è a conoscenza. In più la scuola è in costante crescita e ogni anno servono aule in più. Noi da tempo siamo in contatto con l'amministrazione provinciale alla quale abbiamo avanzato parecchie richieste trovando disponibilità ad accontentarci. La protesta dei giovani? Non la giustifico. Sarebbe comprensibile se non esistessero prospettive di soluzione che invece ci sono*».

Posizioni «dure», come si vede, da parte del capo d'istituto. I contestatori, dice, sono in genere quelli delle prime e cioè i più giovani. «*Appena ho saputo quello che stava succedendo, dice sempre Di Maria, sono corso in succursale e ho convocato l'assemblea degli studenti. Ho spiegato loro la situazione. So perfettamente anch'io che esistono mille problemi, ma ho ribadito che non è disertando le lezioni che si possano appurare le cose. La scuola è in crisi di crescita, gli alunni aumentano ad aumentare crescono nuove esigenze di spazio. Entro l'anno, però, saremo in sede necessarie proprio qui a palazzo Rossini. So che l'amministrazione provinciale sta lavorando per rendere agibile tutto il piano dell'edificio nel quale fino a poco tempo fa c'erano gli uffici della direzione provinciale del Tesoro*».

E in Provincia confermano: «*Proprio la settimana scorsa abbiamo deliberato di prendere in locazione dalla proprietà Rossini tutto il piano dell'edificio lasciato libero dalla direzione del Tesoro. I lavori di ristrutturazione sono già stati appaltati. Saranno quattro aule al "Bermani" e altre al "Mossotti", un'altra scuola con problemi di spazio*».

Marcello Sanzo

■ Arrestato per incendio

ARONA — Ha confessato di essere l'autore di un incendio e di aver rubato, subito dopo, due auto: identificato dai carabinieri e denunciato per una lunga serie di reati, è stato rinchiuso alle carceri di Verbania. E' un aronese di vent'anni, Francesco Di Stasi, via Huy. Un principio di incendio si era sviluppato nel deposito di materiali edili della Edilmiano di via Lamarmora: i danni sono stati di circa un milione.

Un impiegato di Borgomanero sorpreso a Sestri Levante

Rubava in una villa, arrestato

SESTRI LEVANTE — Un impiegato di Borgomanero, Ermanio Pelosi, 32 anni, e altre due persone sono state arrestate per furto in Liguria. Un bottino di circa sessanta milioni tra mobili antichi, argenterie, quadri d'autore. Era quanto la «gang» specializzata in furti nelle ville ed appartamenti stava trafugando, nella notte tra lunedì e martedì, nella villa Pallavicini di Sestri.

Il colpo sarebbe riuscito perfettamente, come quello messo a segno, nella stessa villa, solo pochi giorni fa, il 25 settembre (allora il bottino fu di circa cinquanta milioni), se i ladri non avessero svegliato una delle proprietarie della villa, Maria Pia Chiarella, 30 anni, che abita al terzo piano del grande edificio.

La donna, insospettita dai rumori, ha telefonato ai carabinieri che sono subito intervenuti, riuscendo a bloccare tre persone nel giardino della villa. Alcuni mobili ed oggetti di valore erano già stati portati fuori dalla casa e sono stati trovati nel vialetto d'ingresso del palazzo. Le tre persone arrestate sono Natale Merli, 40 anni, autotrasportatore, abitante a Recco in via Tasiolo 28; Ernesto Pelosi, 32 anni, impiegato, residente a Borgomanero in via Novara 65, e Marino Ortolevo, 31 anni, di Genova, via Peraggiori 117, commerciante.

Alla contestazione dei militari hanno cercato di giustificare la loro presenza nel giardino, ma non sono stati creduti: ieri mattina il pretore di Sestri ha tramutato il fermo in arresto.

Le indagini dei militari sono ora dirette all'identificazione dei complici dei tre arrestati. La Chiarella, sbirciando con il marito dalla finestra della sua camera, è sicura di aver visto trafficare in giardino altre tre persone.

Si cerca anche di trovare collegamenti tra il furto dell'altro ieri e quello del 25 settembre; da un lato sembra strano che la stessa villa, per di più abitata, possa essere l'obiettivo di due incursioni da parte delle stesse persone.

D'altra parte, proprio il fatto che ad essere rubati siano stati oggetti molto particolari e difficili da trasportare e rivendere (il 25 settembre sparirono, tra le altre cose, un cannocchiale Luigi XV e due consolle del 1800) fa pensare che tra gli autori dei due «colpi» esista, come minimo, un collegamento.

m. r.

In due sequestravano e derubavano prostitute

Rapinatori condannati

NOVARA — Due giovani di Vergiate arrestati nel maggio scorso perché ritenuti responsabili di rapine a prostitute nel Varesotto e nel Novarese, sono stati condannati dal tribunale di Novara. Sergio Zingarello, 26 anni, via Gatti 2 è stato condannato a un anno e dieci mesi. Leggermente inferiore, un anno e sette mesi, la pena per Carlo Zarini, 26 anni, via De Amicis 12.

Il pubblico ministero aveva chiesto condanne a tre anni per il primo e due anni e mezzo per il secondo giovane. La tecnica era sempre collaudata. I due, uno alla guida dell'auto di Zingarello e l'altro nascosto nel bagagliaio, transitavano nei luoghi solitamente frequentati da prostitute. Il conducente invitava la donna a salire poi entrava in scena il complice. Chiudevano l'auto minacciando le vittime e picchiandole.

A Zingarello sono state addebitate complessivamente cinque rapine. Le prime due con la complicità di Zarini, comprese l'una a Busto Arsizio contro un omosessuale al quale hanno sottratto 200 mila lire e l'altra a Castelletto Ticino per un bottino di 95 mila lire.

Zingarello doveva rispondere poi di altri colpi commessi fra Cameri e Bellinzago, e a Novara. I due furono arrestati dagli agenti della squadra mobile di Novara dopo una lunga serie di indagini. Hanno confessato le due prime rapine negando invece la responsabilità per gli altri colpi. Oltre che di rapina dovevano rispondere anche di sequestro di persona avendo trattenuto le vittime all'interno dell'auto contro la loro volontà. Un'accusa questa dalla quale sono stati però prosciolti. Zingarello è stato ascolto con la formula dubitativa anche per le rapine commesse fra Cameri e Bellinzago. I due giovani, detenuti dal maggio scorso, sono tornati in libertà perché il tribunale ha concesso loro il beneficio della sospensione.

r. s.

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
VENERDI': SPETTACOLO DI CABARET
Dame: gratuito - Cavalieri: 5000
SABATO: SPETTACOLO A SORPRESA
Dame: 5000 - Cavalieri: 12.000
DOMENICA DISCOTECA
Dame: gratuito - Cavalieri: 5000

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

SOFTWARE HOUSE
ricerca
ESPERTO/A NEL SETTORE
da adibire a mansioni di rapporti con clienti acquisiti e da acquisire.
E' prevista l'assunzione a livello impiegatizio con stipendio base ed incentivi commisurati alle effettive capacità.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 521 - 10100 TORINO
Sede di lavoro: prov. Novara.

CEDESI
Avviata attività commerciale
tab. XIV (pneumatici ed accessori)
Zona Lago d'Orta
Tel. 0323 642.566

Specialità dalla Germania

DAL 2 OTTOBRE '87

bennet
i Supermercati

REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON CNA, CENTRO MARKETING AGRO-ALIMENTARI DELLA GERMANIA

Novara, presentato il nuovo cartellone della prosa, presente Umberto Orsini

Il teatro richiama tremila novaresi

Tre anni fa gli abbonati erano 405 - La stagione sarà aperta da «Amadeus» il 20 ottobre - Sul palcoscenico l'attore novarese che interpreterà Salieri - Sette spettacoli con repliche al Faraggiana

NOVARA — Un Umberto Orsini meno timido degli scorsi anni, tranquillo e più che mai disposto alla parola, ha fatto ieri da «spalla» all'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Antonio Malerba, nella presentazione della stagione di prosa che si aprirà il 20 ottobre con la prima assoluta nazionale di «Amadeus» (prodotto e realizzato dalla compagnia di Orsini direttamente a Novara) e proseguirà fino al prossimo 30 aprile con altri sei spettacoli.

Il bilancio teatrale novarese degli ultimi anni presenta un attivo senza precedenti e chiude quello che possiamo considerare un primo «ciclo» di indiscutibili successi. «*Dai 405 abbonati di tre anni fa* — afferma l'assessore Malerba — *siamo giunti a ben 3 mila richieste che ci hanno spinto ad allestire quest'anno ben sette spettacoli replicati per cinque serate che, comprese le recite per le scuole, portano a un totale di 38 rappresentazioni*».

«*In questi anni si è molto investito* — prosegue Malerba — *nella formazione, anche educativa, di un pubblico giovanile per il teatro, attraverso la collaborazione con Orsini e l'Eliseo in primo luogo, ma attraverso anche altre iniziative e collaborazioni risultate positive. Oggi con il cartellone proposto raggiungiamo il massimo livello di programmazione per un teatro come il Faraggiana. Questo rilancio va inquadrato nei riflessi futuri, quando potremo disporre del "Coccia" non soltanto come teatro di programmazione ma anche di "produzione". Qualcosa di vivo* — conclude l'assessore — *che organizzi in maniera costante e qualificata*».

Questo il «cartellone» che presenta una serie di impegni ad alto livello artistico. Dopo l'esordio di «Amadeus», dal 23 al 25 ottobre, con speciali serate dedicate alla critica e agli studenti, dal 4 all'8 novembre «LA STRANA COPPIA» di Neil Simon con Monica Vitti e Rossella Falk per la regia di Franco Valeri. Dal 1 al 7 dicembre «FAUST» di Goethe con Glauco Mauri per la regia dello stesso Mauri. Dal 27 al 31 gennaio «PARLAMI D'AMORE MARIU» di Gaber-Luporini con Giorgio Gaber che curerà anche la regia. Dal 25 al 29 febbraio «MACBETH» di Shakespeare con Gabriele Lavia e Monica Guerritore, regia di Lavia. Dal 22 al 27 marzo «LA SERVA AMOROSA» di Goldoni con Anna Maria Guarnieri per la regia di Luca Ronconi e conclusione dal 26 al 30 aprile con «L'AVARO» di Molière con Ugo Tognazzi e la regia di Mario Missiroli.

Sette spettacoli di indubbio valore, come rileva lo stesso Orsini nel suo gradito intervento. «*Meglio non si poteva fare in quanto si tratta di impegni di assoluta qualità. Un programma giustamente contenuto* — osserva — *per offrire il meglio senza penalizzare il pubblico che ne coinvolto e non deluso. Una chicca come la "Serva amorosa" che sta riscuotendo successi in tutta il mondo, al contrario "Avaro" di Tognazzi per arrivare a "La strana coppia", grosso spettacolo di consumo, e a Lavia che i novaresi potranno ammirare in veste di attore dopo averlo apprezzato come regista*».

L'assessore Antonio Malerba insieme con Umberto Orsini

Certamente Umberto Orsini non poteva sottrarsi a domande sul suo lavoro, da martedì in prova al Faraggiana per le ultime rifiniture. «*E' da nove anni che penso ad "Amadeus"* — afferma — *e sono pienamente convinto del suo successo in quanto il teatro affascina il pubblico più del cinema. Lo spettatore avrà quindi una doppia gioia nel fare il paragone con quanto ha visto lunedì scorso sui teleschermi. «"Amadeus" è un classico moderno che resiste ad ogni rilettura* — spiega Orsini — *per quell'amore-odio tra Salieri e Mozart che sta alla base dell'azione. Io sarò Salieri che, restando sempre in scena, da vecchio diventa giovane e rinnova la vicenda attraverso i fatti passati*».

Umberto Orsini, declamando in forma, ha poi parlato della nuova regia di Missiroli (che gli studenti potranno confrontare con quella di Lavia) che lascia spazio al primattore come altri non fanno.

Poi un rivolto legato al «Coccia»: «*Ho privilegiato Novara non solo per legami affettivi* — afferma Orsini — *ma con propositi continuativi per quello che potrà diventare il nuovo teatro comunale. Ho portato a Novara tre spettacoli che hanno dettato una linea di percorso che ha fatto bene a tutti. La città è cresciuta facendo un imponibile recupero teatrale. Bisogna continuare su questa strada senza voler fare di più. Meglio 10 spettatori in attesa che 10 poltrone vuote*».

Liliane Lanzenni

■ Conferenze sul Nicaragua

VERBANIA — A otto anni dalla caduta della dittatura di Somoza e dalla rivoluzione sandinista e a vent'anni dall'uccisione di Ernesto Che Guevara, la sezione verbanese di democrazia proletaria organizza un ciclo di conferenze.

Si inizierà domani, con cadenza settimanale con incontri-dibattiti che si svolgeranno sempre di venerdì nella saletta convegni della Biblioteca Civica di Villa Olimpia.

Si concluderà il 20 novembre. Verrà anche dato avvio a una campagna di sostegno al processo di democratizzazione nicaraguense e sarà promossa la raccolta di fondi per consentire l'acquisto e l'invio entro fine anno in quel Paese di migliaia di rotoli di cotone. (a. c.)

■ Il Radioclub Alto Verbano

CANNOBIO — Sono 25 i CB del Radioclub Alto Verbano che si sono messi a disposizione delle autorità per il servizio emergenza radio, pronti a prestare la loro opera in caso di calamità o anche soltanto per la ricerca di un disperso. «*Siamo tutti volontari e copriamo la sponda del lago da Baveno a Cannobio con le valli dell'entroterra di Verbania*», dice il presidente Giuseppe Jelmoni, di Cannobio, località dove ha sede il Radioclub che complessivamente conta oltre 50 aderenti, tra cui anche alcuni svizzeri. (t. v.)

Iniziativa della Lega Ambiente e della C-Studio

A Novara undici film sull'incubo nucleare

Le proiezioni all'«Araldo» ogni mercoledì fino al 27 gennaio

NOVARA — Una nuova iniziativa culturale promossa dalla Lega per l'Ambiente e dalla Cooperativa C-Studio, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune di Novara, ha preso il via ieri sera. Sotto il titolo «Cinemambiente» saranno proiettate una serie di pellicole legate al mito «L'incubo nucleare», una grossa iniziativa che gli organizzatori della Cooperativa C-Studio hanno così presentato.

«*Con questo ciclo intendiamo avviare una sperimentazione in campo cinematografico e audiovisivo allo scopo di proporre, a livello cittadino, la possibilità di visionare e approfondire opere cinematografiche che, per la loro natura, sono particolarmente vicine alla sensibilità dell'uomo di oggi*».

Per la stagione 1987-88 si è scelto il tema dell'ambiente, suddividendolo in tre cicli: il problema nucleare, la natura al lavoro, la montagna e l'avventura.

Le proiezioni si tengono al cinema «Araldo» di via Maestra, ogni mercoledì, con inizio alle 21. L'ingresso è riservato ai soli tesserati. La tessera costa 10 mila lire ed è disponibile presso la stessa locale, la Lega per l'Ambiente e la libreria «La Talpa».

Dopo «The Atomic Cafè» si prosegue il 14 ottobre con «Hiroshima mon amour»; 21 ottobre «Il mostro del pianeta perduto»; 28 ottobre «War-time»; 4 novembre «Testament»; 11 novembre «Il giorno prima»; 25 novembre «Quell'ultimo giorno»; 7 dicembre «Detector»; 13 gennaio «Quando soffia il vento»; 20 gennaio «Barricata»; 27 gennaio «Un fiore nel deserto».

L. L.

La prima sfida è in corso a Bognanco Terme

C'è anche un campionato delle orchestre da ballo

BOGNANCO — Una perfetta imitazione di Papa Wojtyla da parte di Massimo Oggioli, il popolare comico del «Drive In», famoso per le macchiette su Thatcher, Moser e Mesaner fa inaugurato al dancing Rubino di Bognanco Terme la prima eliminatoria del «1° Festival per Orchestre da ballo». Il Concorso a premi che vede impegnate le migliori formazioni dell'Italia settentrionale. La gara, patrocinata dalla Fiat-Lineaccessori di Torino e dai Concessionari del Verbano Cusio Ossola, prevede quattro serate di selezione, ogni venerdì di questo mese, dalle quali uscirà il «poker» dei gruppi per la finale del 30 ottobre.

A passare il primo turno è stato un complesso novarese, gli «Armonia 84», di Cesara, che ha superato gli casolani del «Dana 88» ed i «Matadores» di Alessandria, ai quali è andato il premio Simpatia.

Domani sera sarà la volta di un'altra rosa di candidate: «Raggio di Sole», «I giovani del liscio», «Harmony Folk» e «Original Sound», quattro orchestre che si daranno battaglia fino all'ultima nota con brani di musica folk oppure liscio. L'ospite d'onore di turno sarà Valerio Liboni, autore di canzoni entrate nelle Hit Parade degli Anni 60 ed ex componente de «I nuovi angeli».

Conduttore di questo «Festival» è Mario Pellicano, un giovane presentatore della Rai. Nei prossimi appuntamenti, previsti per il 15 e il 22 ottobre, sono annunciati gli interventi di alcuni campioni dello sport, in particolare calciatori della Serie A: i loro nomi per il momento sono «top secret», anche perché i loro impegni sono legati alle fortune delle rispettive squadre nel Campionato. E anche la serata finale potrebbe riservare qualche sorpresa.

«*La nostra manifestazione* — spiega l'organizzatore Guido Prada, direttore del "Rubino" di Bognanco — *si differenzia dalle altre gare musicali della penisola anche per la formula, che consente al pubblico di sala di far parte della giuria ed al tempo stesso di ballare. Tra i giudici figurano esperti del settore, giornalisti ed ospiti che cambiano di volta in volta: una garanzia di imparzialità. L'iniziativa può costituire un nuovo motivo di richiamo turistico per la stazione termale ossolana e per l'Alto Novarese: con la prossima edizione intendiamo spostare la eliminatorie nei locali del Lago Maggiore, con finale a Bognanco*».

p. ben.

Cinema e taccuino

ASTRA: Mascara (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 18; 20,30; 22.
ELDORADO: Scuola di ladri parte seconda, con P. Villaggio. Or.: 20,15; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: La casa 2. Or.: 20,20; 22.
VIP: Who's that girl, con Madonna. Or.: 20,25; 22,15.
ARALDO: Mannequin. Or.: 20,20; 22.
S. CUORE: Dave sognato le formiche verdi (Cinemum). Or.: 20; 22.

ARONA
MODERNO: Missisippi adventure. Ore 21,15.
SAN CARLO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Squadra del sesso (luce rossa). Or.: 20; 22.
NUOVO: 007 zona pericolo. Or.: 20; 22.

CAMERI
ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA
CORSO: Who's that girl, con Madonna. Or.: 20,30; 22,30.
ECO 1: Camping del terrore. Or.: 20; 22.

GHEMME
ITALIA: riposo.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

TRECATE
VITTORIA: Predator, con A. Schwarzenegger. Or.: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Maniye my love (luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: Notte italiana. Or.: 20,30; 22,30.
VIP: 007 zona pericolo, con T. Dalton. Or.: 20,10; 22,30.
SOCIALE (Intra): Who's that girl, con Madonna. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di ladri parte seconda, con M. Boldi. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Who's that girl.
ASTORIA: 007 zona pericolo.
EUROCINE: Boldi.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Fedeli, corso XXII Marzo. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste.

IN PROVINCIA
Arona: Negri.
Borgo Ticino: Gallarati.
Nebbiuno: Monti.
Verbania (Intra): Clavico.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321 **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788.131; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0324) 848.550; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 456.555; Vigili urbani 459.252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21.627; Gas 40.2401; Enel 33.291; Sip 162.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28.759; Stazione Nord Milano 474.094; Autostazione 21.150; Taxi 21.755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 38.591; Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania via De Bonis 67, tel. (0323) 43.432.

DMF
BAVENO
TEATRO TENDA
PIAZZA GIORDANO
SALA RISCALDATA

VENERDI' 16 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
SPAGNA e I KRISMA
IN CONCERTO

VENERDI' 23 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
MATIA BAZAR
IN CONCERTO

VENERDI' 30 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
FRANCO CALIFANO
IN CONCERTO

VENERDI' 6 NOVEMBRE 1987 - ore 21,30
FRED BONGUSTO
IN CONCERTO

Prevendita Biglietti presso tutte le Filiali della
BANCA POPOLARE DI INTRA

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

La FINANZIARIA NOVARESE
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. in 12.600 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.951
VARESE - Tel. 0332/234.100

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.615
Aut. Ord.ne Prov. VE n° 49 d. 28-5-'86

CERCASI VENDITORI
Piazza di Novara, Vercelli, Biella e paesi limitrofi.
Per prodotti e bevande vendita prodotti caseari, budini e yogurt, rinomata ditta nazionale.
Inquadramento: Emissario (Agenti di commercio).
Patente B - C.
Gli interessati devono telefonare per appuntamento al (0321) 626.609 ore ufficio.

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 39393

GRIMALDI PROPONE
OMEGNA: posizione centrale in casa bifamiliare libero subito parte 1° appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 cabine, servizio, camera con ripostiglio, 2 balconi, solaio L. 48.000.000.
OMEGNA: in casa plurifamiliare semiaccentrata appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balcone, solaio, terreno esclusivo.
GRAVELLONA: centrissimo appartamento ultimo piano libero subito composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, box auto.
GRAVELLONA: centrissimo negozio mq 70 circa + 2 appartamenti composti rispettivamente da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, libero subito L. 35.000.000; ingresso, cucina, bagno, camera, servizio, cantina L. 35.000.000. Possibilità box auto.
GRAVELLONA: centrissimo appartamento libero subito composto da: soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina, box auto, terrazzo esclusivo.
OMEGNA Lungolago Cadorna 7
Tel. 0323 867.453

BORGOMANERO
— Casa indipendente di 6 locali + servizi, cantina e corte.
— A pochi km casa indipendente con giardino.
Tel. 0323 61.313

GOZZANO
cedesi avviatissima cartolibreria in ottima posizione commerciale
Tel. 0323 61.313

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva n. 4/83 Es.
Promossa da Cargilo con avv. Martinoli contro:
FERRIOLO Vincenzo - MALGIOGLIO Maria.
Il G.E. con sua ordinanza del 3-6-87, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ferriolo Vincenzo e Malgioglio Maria:
Unità immobiliare abitativa, sita nel Comune di Oggebbio e facente parte del condominio «Centro Residenziale del Pascià», descritta nel N.C.E.U. di detto Comune a pag. 543, f. 2, mapp. 23 sub 32, piani S1 S2, cig. A/2, cl. 3, v. 7,5, L. 3435 e nel C.T. alla partita n. 1 F. 28, mapp. 110 - Coerenze: mapp. 101 da tre lati - strada statale n. 34 del Lago Maggiore a Sud-Est superficie: mq 75,4 al piano S2 (piano terra) e mq 59,85 al piano S1 (piano primo).
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21-10-1987 ore 11,30 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 69.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 20-10-87 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 21-9-1987.
IL CANCELLIERE
(dr. D. B. Arouri)

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 21 ottobre 1987 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «BILL di Biagini, Poletti & c. Snc», siti in Comune di Oleggio.
Lotto 1: via Romana terreno mq 3180 circa con entrostante capannone industriale mq 317 circa.
Lotto 2: in via Romana terreno mq 1500 circa con entrostante casa di civile abitazione comprendente rimessa e locali vari di servizio al p.t. di mq 157; appartamento mq 158 di 6 vani, cucina e servizi al 1° p.; sottotetto rustico mq 170.
Lotto 3: quota parte indivisa di una metà del terreno di mq 670 circa in via Giudeo con entrostante fabbricato di civile abitazione comprendente al p.t. di mq 100, soggiorno, cucina e servizi oltre a rimessa mq 36, portico mq 12 e portico mq 66; al 1° p. di mq 140 appartamento di 4 vani e servizi.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia.
Lotto 1° L. 134.130.000. Lotto 2° L. 161.740.000. Lotto 3° L. 71.775.000.
2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000.
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 8,30 del 21-10-1987:
Lotto 1° L. 43.500.000. Lotto 2° L. 34.000.000. Lotto 3° L. 15.000.000.
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore rag. Maurizio Colli con studio in Novara, v.le Roma n. 39, Telef. 0321-45.78.80.
Novara, 25 settembre 1987.
IL CANCELLIERE
(Delvandi)

Bli Blò una bella sfilata una splendida collezione!

In una bella serata presso il Master Club di Biella, Giuly Grava ha presentato per Bli Blò una splendida collezione per l'autunno-inverno prossimo
Indubbiamente Bli Blò la nota boutique di Biella si conferma come il giusto punto d'incontro per la donna che vuole vestire giovane, con eleganza e personalità
Bli Blò Abbigliamento è in BIELLA
Piazza Vittorio Veneto 16 nella Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino Bar Jeaniel) - Tel. 015 29.916

Alla TOPCAR NOVARA
Concessionaria TOYOTA per Novara e provincia la qualità TOYOTA a prezzi * internazionali:
LJ 70 TD 2400 Turbo Diesel L. 29.000.000 IVA compresa
HI-LUX 2400 D doppia cabina L. 24.950.000 IVA compresa
IMMATRICOLABILI: AUTOVETTURA - PROMISCUO - AUTOCARRO
Solo la TOYOTA Italiana vi dà la garanzia ufficiale TOYOTA
TOPCAR S.p.A. - Corso Torino 26 - NOVARA - Tel. 0321 392.343
* Escluso trasporto e messa su strada

Il ricorso era stato presentato dal sindaco a «giunta dimezzata»

Tar sospende la decisione del Coreco sulle delibere

Ma la situazione in Consiglio era già tornata normale - La sentenza definitiva fra alcuni mesi

VERCELLI — Il sindaco Fulvio Bodo ha vinto il primo round della battaglia contro il Comitato regionale di controllo (Coreco) di fronte al Tar del Piemonte. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti sospeso «per gravi e irreparabili motivi» la decisione presa a maggioranza (tre voti contro due) dal Coreco il 1° settembre, quando furono annullate tutte le delibere della giunta «dimezzata».

Nonostante che, a esecutivo ricomposto, con la nomina «tecnica» dei nuovi quattro assessori dc, la proposta di ricorrere al Tar fosse stata respinta proprio con i voti determinanti della democrazia cristiana. Il Tribunale amministrativo regionale ha esaminato ugualmente «la schiera di delibere». Il ricorso presentato dall'avvocato del Comune, Ludovico Bisegna.

Il legale era stato infatti incaricato dal sindaco di ricorrere contro la «strage delle delibere» fatta dal Coreco e aveva presentato subito le sue controdeduzioni. Il Tar avrebbe potuto aspettare la delibera della giunta che confermava l'incarico al legale (documento che non arriverà mai perché la si ritenuta inutile il ricorso, visto che la situazione si era già sbloccata), oppure decidere ugualmente.

La decisione definitiva del Tar si dovrà probabilmente aspettare per mesi. «Ma è importante il fatto — sottolinea il sindaco — che il Tribunale amministrativo regionale si sia pronunciato per la sospensione della controversa decisione presa dal Coreco sulla legittimità della giunta che era rimasta in carica dopo le dimissioni dei quattro assessori dc. Legittimità in cui noi non abbiamo mai avuto dubbi. Con questo provvedimento del Tar, tutte le duecento delibere prese dalla metà di agosto in poi hanno pieno valore».

Dal punto di vista sostanziale, non cambia niente perché le delibere erano già state rivotate dalla giunta «tecnica» tuttora in carica, anche se dimissionaria. Ma sotto il profilo politico, la «sospensiva» concessa dal Tar con la motivazione richiesta da Bisegna («gravi e irreparabili motivi») ha un peso rilevante, soprattutto in questo momento in cui dc e psi stanno cercando di stringere i tempi per arrivare all'elezione di una giunta stabile.

Non sono un mistero per nessuno le ultime richieste che la dc ha avanzato al tavolo delle trattative col psi: cinque assessori (uno in più: e la scelta ricadrebbe sul settore dei Lavori pubblici), oppure tre assessori più il sindaco. Pulvio Bodo era infatti uscito politicamente indebolito dalle tre «sfiducie» consecutive che gli erano state votate in consiglio comunale. Ma ora ha riacquistato punti grazie alla prima decisione (seppure ancora interlocutoria) del Tar sul «caso delibere», decisione da lui richiesta e sollecitata nonostante il parere contrario della delegazione democristiana in giunta.

Enrico De Maria

■ Assemblea di studenti all'Agrario

VERCELLI — Il problema dello sdoppiamento della terza all'Istituto agrario è approdato in Parlamento: il senatore Ennio Belardi ha sollecitato il ministero della Pubblica Istruzione a dare il suo assenso alla formazione di un nuovo corso. Ieri la questione è stata nuovamente discussa dagli allievi durante un'assemblea.

Come si sa, gli studenti hanno scioperato martedì a sostegno della richiesta di un nuova terza (la «C», che si affiancherebbe alla «A» e alla «B»). In occasione dell'assemblea, il preside Mario Giordano ha ribadito ai ragazzi che è soltanto questione di tempo.

d. ca.)

L'esplosione della bombola di gas nel condominio di Cigliano

Quattro feriti nello scoppio

Ad una donna è stato amputato un dito - La maggioranza degli inquilini non può tornare negli alloggi - L'appartamento è completamente distrutto - Danni per circa 500 milioni

CIGLIANO — Ammonterebbero a circa mezzo miliardo i danni causati dallo scoppio della bombola di gas avvenuto martedì sera in un edificio di cinque piani in piazza don Evasio Ferraris. E, purtroppo, si registra anche una donna ferita gravemente: l'impiegata Piera Rivarolo, vedova del segretario comunale del paese, è stata ricoverata all'ospedale di Chivasso ed i medici sono stati costretti ad amputarle il dito di una mano. La prognosi è di trenta giorni.

Sono rimasti pure contusi altri tre inquilini, Giuseppe Pasteris, Piera Barello e il sindaco di Villareggia, Desiderio Scavarda, che ha lo studio da geometra nel condominio «Edera». E' stato proprio il professionista a salvare la vita a diverse persone, facendo uscire tutti dal condominio (abitato da 26 famiglie) un istante prima dello scoppio.

Desiderio Scavarda era in cortile, quando ha sentito uno dei figli di Giuseppe Garfagnini (l'autotrasportatore che abita nell'alloggio dove è scoppiata la bombola a gas difettosa) gridare: «Aiuto, c'è il fuoco». Il geometra è entrato a controllare e ha visto le fiamme che si stavano sprigionando dalla bombola: ha intuito il gravissimo pericolo che stavano per correre tutti gli inquilini, ha fatto uscire la famiglia Garfagnini e, sceso in fretta, ha chiamato a tutte le famiglie gridando: «Presto, fuori tutti, venite fuori tutti!».

Cigliano. Una veduta dell'appartamento che è andato distrutto dall'esplosione della bombola di gas

Così, grazie alla sua prontezza di spirito, l'incidente non ha provocato una strage: solo una pensionata non è riuscita ad abbandonare il palazzo. Per fortuna era al quinto piano e lo scoppio non le ha procurato grossi problemi. La forza d'urto dell'esplosione è stata tale da mettere in pericolo la stabilità dell'intero edificio costruito nel 1970, con strutture portanti in cemento armato.

Secondo la prima perizia compiuta dai vigili del fuoco di Vercelli, quasi tutti gli alloggi del condominio, e in special modo quelli che dà sulla verso via 25 Aprile, sono inagibili e gli inquilini hanno già trascorso due notti e si stanno apprestando a passarne diverse altre ospiti di parenti o di amici.

L'appartamento della famiglia Garfagnini è andato completamente distrutto ed il sindaco, Silvano Bigando, ha proposto che l'autotrasportatore, la moglie Mirella ed i figli Claudio, Marco e Luca, di 8, 9 e 12 anni, siano ospitati provvisoriamente nell'albergo «Nord America» di corso Gabriele d'Annunzio: il proprietario si è detto disponibile a mettere gratuitamente a loro disposizione un alloggio.

Tutta Cigliano sta cercando di aiutare la famiglia Garfagnini che, in pratica, ha perso ogni cosa: si sta preparando una pubblica sottoscrizione e il Comune è alla ricerca di una casa da dare in affitto all'autotrasportatore che (ricordiamo) al momento dell'incidente era fuori per lavoro.

Oltre ad aver seriamente compromesso la stabilità del palazzo (distrutti i primi due piani, gravemente lesi gli altri tre), l'esplosione ha infranto i vetri e danneggiato gli infissi della vicina «Cassa di Risparmio di Torino», dell'ufficio postale, di un negozio di tessuti e di uno di scarpe, di una panetteria. Danni sono inoltre investite dall'esplosione anche una decina di auto parcheggiate nella piazza.

Pierantonio Raffino

Danza al Civico

Tre spettacoli del gruppo di Anna Sagna dopo i successi di Parigi

VERCELLI — Ritornano al Teatro Civico Anna Sagna ed i suoi ballerini: il gruppo di danza contemporanea, che si è formato alla scuola di Bella Hutter, ha in programma tre spettacoli in città. Il primo è stasera, alle 21; domani pomeriggio replica per gli studenti; alla sera, sempre alle 21, ultima rappresentazione.

Il pubblico vercellese ricorderà Anna Sagna interprete, nell'aprile scorso, dello «Stabat mater». Allora la ballerina faceva ancora parte della scuola di Bella Hutter: ora ha formato un suo gruppo, «Sutki», con il quale appunto si ripresenta al Civico.

Il titolo dello spettacolo è «Ahnung», termine tedesco che significa presagio. La danza della Sagna si snoda sul filo delle emozioni, proponendo agli spettatori momenti di vita quotidiana, con il sottofondo delle musiche di Satie, a cui il lavoro si ispira. I temi ricorrenti dello spettacolo sono l'infanzia, la morte, la natura e l'affresco si conclude con una danza macabra. «Ahnung» ha esordito con un lusinghiero successo di pubblico e di critica a Parigi, tanto che verrà replicato nei teatri della capitale francese a novembre.

Dal balletto contemporaneo al concorso «Viotti». Ieri sera sono cominciate le prove di violino, a cui sono iscritti 33 giovani esecutori provenienti da tutto il mondo. Il giurì è grande musicista Yehudi Menuhin. Gli esami proseguono stasera a porte chiuse; domani sera, invece, alla seconda prova, che si svolgerà al Dugentesco, sarà ammesso il pubblico. La finale è in programma domenica, alle 21, al Civico: i finalisti suoneranno con la London Symphonic Orchestra, diretta da John Laibock.

I vincitori del «Viotti» rappresentano l'orchestra inglese e Yehudi Menuhin - nella serata la «London Symphonic» sarà diretta dal celebre violinista, a cui verrà consegnato il «Viotti d'oro». Violino solista sarà il vincitore della finale di domenica sera.

d. ca.

Borse di studio assegnate a giovani di Prato Sesia e Vercelli

Due studi sulla Resistenza vercellese

VERCELLI — Grazie a «Ghandi», alias Pietro Germano, due giovani vercellesi potranno ricercare, approfondire e riscrivere alcune pagine della storia, che ancora è cronaca, della nostra Resistenza. L'idea di istituire borse di studio in memoria del comandante della V Divisione Garibaldi è partita da Nova Bracco, moglie dell'«anse» vercellese scomparso nel 1982, ed è stata subito ripresa dall'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia e dall'Anpi di Vercelli.

Così sono nate due borse di studio da due milioni e mezzo e da un milione che nei giorni scorsi sono state assegnate dalla commissione esaminatrice a Paolo Cecia, trentaseienne di Prato Sesia, e a Massimo Turcato, 30 anni, vercellese. L'entusiasmo dei due giovani storici è sincero.

Paolo Cecia, impiegato nella biblioteca di Borgosesia, è uno studioso serio e appassionato dell'ultima guerra. Suoi alcuni saggi sulla «Nuova destra», di cui l'ultimo, «La nuova destra e la guerra contemporanea», è di prossima pubblicazione, a cura dello stesso Istituto della Resistenza di Borgosesia.

Dice Cecia: «Sono fiero di aiutare a dissotterrare un premio intitolato al senatore Piero Germano. Gli dedicherò una ricerca sulla tattica e la strategia delle formazioni partigiane vercellesi, confrontate con le operazioni militari condotte nel resto dell'Italia e in Europa».

Commosso, ricorda la figura di Piero Germano l'on. Elvo Tempia, presidente dell'Istituto storico di Borgosesia: «Abbiamo premiato — afferma — due giovani che sapranno senz'altro apportare approfondimenti significativi al nostro passato più recente. Già alcuni mesi fa in un convegno promosso dalla Provincia e dal Comune di Vercelli si sottolineò la necessità di riprendere la storia dei partigiani della nostra terra. Ed ecco creata l'occasione in memoria di un uomo eccezionale sia in guerra sia in pace».

Piero Germano, che nacque a Cigliano nel 1920, iniziò la sua carriera come maestro elementare. Inviato a combattere sul Don, quando tornò nel Biellese dopo il crollo dell'Armir, organizzò la lotta partigiana. Guidò la vittoriosa battaglia di Biella nel febbraio del '45 e insieme a «Ulisse» (Domenico Marchiaro), comandante di zona e a «Gino» (Elvo Tempia), commissario politico della 75ª brigata Garibaldi, trattò la resa dei 40 mila soldati tedeschi ancora nel Vercellese il 28 aprile del '45.

L'altro giovane, Massimo Turcato, laureando in scienze politiche all'università di Torino, è giustamente un po' preoccupato. Si è prefisso, con una metodologia del tutto nuova, di censire i partigiani della Bassa Vercellese per tratteggiarne i contorni nel modo più preciso e scientifico. Dice: «Il materiale da ordinare è immenso, molte testimonianze si possono ancora reperire in 'dirette', dagli stessi protagonisti della storia. Vorrei capire e far capire che cosa muove il partigiano vercellese a tanto impegno, a tanto eroismo».

Donata Belossi

S'inizia la vendemmia sulle colline a Gattinara

GATTINARA — Si inizia oggi, tempo permettendo, la vendemmia: per dieci giorni i 135 conferenti alla Cantina Sociale raccoglieranno i frutti di una stagione considerata fino ad ora eccezionale.

Spiega Walter Travostino, segretario della Cooperativa vinicola gattinarese: «Purtroppo dopo un settembre splendido ci troviamo ostacolati dal freddo e soprattutto dalla pioggia. Speriamo che si tratti di un fenomeno passeggero, altrimenti potrebbe essere compromesso un risultato che fin dagli inizi del mese scorso si preannuncia molto buono».

I grappoli — grazie al caldo dei mesi estivi e allo splendido settembre — hanno avuto una maturazione ottimale. Il tasso zuccherino degli acini è elevato e questa è una caratteristica indispensabile per ottenere un vino di qualità.

I vignaioli hanno già predisposto tutto per dare il via alle fasi principali della vendemmia. Da qualche giorno gli esperti salgono in collina a misurare attraverso una rifrattometro il grado del mosto.

E. P. V.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: con apertura ore 19,30 **Whee that girl?**, con Madonna.
NUOVO ITALIA: Soldati 365 giorni all'alba (dramm.), per la regia di Marco Risi, con Claudio Amendola, Agostina Belli, Mario Desporto. Viet. min. 14 anni.
PRINCIPE: Scuola di ladri parte seconda (comico), con Paolo Villaggio e Massimo Boldi.
VIOTTI: Gli Intoccabili (The Untouchables), regia di Brian De Palma, con Kevin Kostner, Sean Connery, Charles Martin Smith, Andy Garcia, Robert De Niro.
BELVEDERE: per la «Cinerassegna '87-88 alle 21 verrà proiettato il film Figli di un dio minore, di R. Haines (spettacolo unico).
TEATRO CIVICO: ore 21 **Ahnung** del gruppo **Sutki**: coreografia ed interprete Anna Sagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 89.384; **Camagliè** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.581.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 64.747.

AZIENDA SETTORE ARREDAMENTO assume
8 ELEMENTI
anche dopolavoristi 21-29 anni per lavoro continuativo zona residenza. No vendita. Offresi 1.100.000 più incentivi. Per appuntamento telefonare ore ufficio al numero 0331 478.768.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

Honeywell Bull olivetti
coi nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307

SOFTWARE HOUSE
ricerca
ESPERTO/A NEL SETTORE
da adibire a mansioni di rapporti con clienti acquisiti e da acquisire.
E' prevista l'assunzione a livello impiegatizio con stipendio base ed incentivi commisurati alle effettive capacità.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 521 - 10100 TORINO
Sede di lavoro: prov. Novara.

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143 695,61
ASTA DI ANTIQUARIATO
Esposizione: Giovedì 8
venerdì 9
sabato 10 ottobre
ASTA
Domenica 11 ottobre: Ore 16/21
Catalogo in loco, presenta:
VINCENZO MARCANDORO
Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Borbera (direz. per Borghetto stazione a 1 km Castello)

da oggi!
Invito

Affidatevi ai centri di assistenza e punti di riferimento dei prodotti originali
Bosch
Le specialità Bosch al Vostro servizio
Maffiotti
BOSCH

DA GIOVEDI' 8 OTTOBRE
una importante ed eccezionale
VENDITA
di
TAPPETI ANNODATI A MANO
DI PERSIA
Uno stock di ISPHAN e NAIN misto seta
KOOM KORK - TABRIZ - KASHAN eccetera
APPENA SDOGANATI
PREZZI SBALORDITIVAMENTE INTERESSANTI
PAGAMENTO: minimo anticipo
saldo al 31 dicembre
senza interessi
VASTO STOCK DI TAPPETI
PAKISTANI - INDIANI - TURCHI
DI VECCHIA E NUOVA FATTURA

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Aperta e subito chiusa: abbattuti forse 80 capi

La caccia al camoscio è durata solo dieci ore

Non mancano le polemiche fra cacciatori e le accuse delle associazioni protezionistiche

BIELLA — La caccia al camoscio nel Biellese è durata solo una decina di ore. Aperta alle prime luci di domenica, nel tardo pomeriggio è già stata chiusa in quanto era stata superata la quota massima di 80 capi abbattibili. Secondo l'ufficio caccia ufficialmente sono stati abbattuti 57 camosci, ma il numero probabilmente è più alto. La sezione di Biella ha confermato l'arrivo di altre sette cartoline e altre inviate per posta da altre regioni potrebbero ancora essere in viaggio. Secondo una stima fatta dagli stessi cacciatori i camosci abbattuti potrebbero essere 70-80.

Non ci sarebbe stata quindi la temuta strage di ungulati in considerazione dell'alto numero di permessi di caccia ritirati dalla Provincia, 417. Ma le opinioni sono contrastanti. Secondo i cacciatori il numero dei camosci nel Biellese è aumentato in questi anni. Ce ne sarebbero circa settecento.

Secondo gli ecologisti e le associazioni protezionistiche invece dopo l'ultimo terribile inverno che ha fatto una dura selezione, il numero dei capi sarebbe diminuito. Sono state trovate diverse femmine gravide morte e non ci sarebbe stato quindi il normale ricambio di vite.

In ogni caso se il numero dei capi abbattuti non risultasse superiore ai 70-80 rappresenterebbe non più del 15 per cento dei camosci esistenti. E secondo i cacciatori di montagna biellesi che si battono per la conservazione del patrimonio faunistico è ancora sopportabile.

Ma la giornata di caccia al camoscio non è passata senza polemiche. Pro Natura ha denunciato di aver scoperto una postazione per camosci in Val Demonte (Alta Valle Cervo) ai margini di un'oasi di ripopolamento dove erano appostati cacciatori in attesa di vedere uscire dalla riserva gli animali. L'accusa ha provocato la reazione stizzita dei cacciatori di montagna che negano che un fatto del genere si sia verificato.

I cacciatori a loro volta denunciano irregolarità: si parla di un animale femmina abbattuto nonostante avesse il piccolo a poca distanza e che le guardie avrebbero messo all'asta sul posto la carcassa. Dice Carlo Canni uno dei più anziani cacciatori di montagna in attività che ha partecipato l'episodio: *«Non mi risulta che una cosa del genere sia regolare. Per questo sono deciso ad andare a fondo e chiederò in Provincia una seria indagine. Se un fatto del genere è veramente accaduto è inammissibile»*.

Maurizio Alfisi

Cacciatori con i loro cani impegnati in una battuta al camoscio sulle montagne del Biellese

Mancano sale per ospitare spettacoli teatrali e dibattiti

Cossato verso l'isolamento

La palestra comunale ha una capienza di sole cento persone - Problemi al Micheletti
Per il centro polisportivo si spenderanno 270 milioni - I pareri degli amministratori

COSSATO — Mancano locali pubblici adeguati e disponibili per ospitare appuntamenti culturali e sportivi. Il problema si è aggravato in questi giorni dopo l'arrivo del telegramma dell'Agis spedito al sindaco Elio Parenzo nel quale si giudica inagibile la discoteca Caravel per spettacoli estranei alle normali serate musicali. Afferma Domenico Spera, gestore del salone di via Maiteotti: *«Il problema è sorto in merito a "Cossato alla ribalta". La prefettura ha giudicato la manifestazione come appuntamento musicale, non teatrale, e come tale abbiamo avuto in seguito l'autorizzazione: si terrà giovedì 29»*.

Ma se il discorso «Caravel» pare definitivamente chiuso, non altrettanto si può dire della situazione degli altri locali pubblici di Cossato: palestra comunale, teatro Micheletti ed il nuovo stadio di frazione Paschetto che, non ancora terminato, dovrà essere adeguato alle nuove norme di sicurezza.

Afferma Luciano Pagani, assessore allo Sport e manifestazioni: *«Se è vero che siamo rimasti spiazzati dalle leggi emanate dopo il tragico episodio del cinema Statuto, è altrettanto vero che siamo in buona compagnia. Molti altri comuni hanno dei problemi analoghi da risolvere al più presto ed il vero pericolo, in questi casi, è ragionare con la mentalità del "tutto e subito". E invece doveroso stabilire priorità»*.

Spiega Pagani: *«Non è vero che Cossato è rimasta ferma con i lavori di ammodernamento di stabili pubblici. Abbiamo prima iniziato dove il buonsenso ha indicato necessità di primaria importanza, per esempio le scuole, ed ora altri progetti*

Luciano Pagani

Ennio Paolini

stanno per avere inizio».

Alcune delle costruzioni maggiormente interessate sono la palestra comunale che attualmente può ospitare non più di 100 persone, il teatro Micheletti (quest'anno non è più stata programmata la stagione teatrale) ed il nuovo centro polisportivo. Dice Ennio Paolini, assessore all'Edilizia: *«Per la palestra abbiamo programmato una spesa di 270 milioni per uscite di sicurezza adeguate ed altri lavori negli spogliatoi degli atleti, mentre il palcoscenico di piazza Angiono non vedrà la stagione teatrale proprio perché in quel periodo inizieranno le prime opere di rammodernamento. Per quanto riguarda lo stadio è stata seminata l'erba nel campo, ma si procede con le tribune e la pista di atletica. Abbiamo ritardato nel ricoprirla con il manto sintetico solo perché avremmo la possibilità di farla a otto corsie invece che alle sei previste inizialmente e siamo in attesa del parere dei tecnici»*.

Conclude Pagani: *«Verso la fine dell'88 si dovrebbe definire l'acquisto del materiale per la palestra di riscaldamento e degli attrezzi per l'atletica, necessari per ottenere l'omologazione definitiva. La spesa prevista è di 3 miliardi»*.

Daniele Pasquarelli

Sabato sarà nuovamente riattivata la trasmittente dell'Indren

Via radio con tutto il mondo

E' la seconda fase dell'iniziativa benefica a favore della ricerca sul cancro
L'Ari di Biella ha ottenuto un annullo filatelico speciale per domenica

ALAGNA — «Italia Bi ORM» torna a trasmettere. La potente stazione radio installata dai radioamatori biellesi al 3300 metri di Punta Indren, ai piedi del Monte Rosa, sabato e domenica sarà nuovamente attivata per la seconda fase della grande iniziativa benefica a favore della ricerca sul cancro.

La prima parte ha visto i soci dell'Ari Biella impegnati l'ultima settimana di agosto in una «no stop» radiantistica per divulgare, attraverso centinaia di collegamenti con tutto il mondo, gli scopi dell'operazione «gocce di speranza». Racconta il presidente Giacomo Benedetti: *«Ci eravamo prefissi di riuscire a formare via radio una grande catena di solidarietà che unisse il maggior numero possibile di radioamatori non solo italiani ma di tutto il mondo. E l'obiettivo è stato raggiunto. Nonostante nei primi giorni ci siamo trovati a operare in mezzo alla bufera, alla fine siamo riusciti ad effettuare circa 2500 collegamenti»*.

I risultati di quel grande lavoro si incominciano a vedere solo ora. La casella postale 21, intestata ai radioamatori biellesi, si riempe ogni giorno di buste contenenti le cartoline di conferma dei collegamenti fatti e le offerte da devolvere alla Fondazione per la ricerca sul cancro di Torino. Offerte che l'Ari Biella versa alla sede centrale della Banca Sella.

L'Ari Biella risponderà a tutti inviando la cartolina ufficiale dell'operazione «gocce di speranza» con la sigla IBIORM e tre bellissime immagini del Monte Rosa e della Capanna Margherita. Ed è a questo punto che parte la seconda fase dell'iniziativa.

I radioamatori hanno ottenuto un annullo filatelico speciale e domenica a Punta Indren nei locali messi ancora a disposizione delle funivie Monterosa, dalle 10 alle 14, nell'ufficio postale più alto d'Europa, saranno timbrate 24 mila cartoline. Una parte sarà inviata a tutti i radioamatori che si sono collegati con IBIORM, il resto sarà messo in vendita al prezzo di 4 mila lire l'una per incrementare le offerte da destinare al fondo per la ricerca sul cancro.

Dato l'interesse filatelico dell'avvenimento già si è mosso uno dei massimi esperti biellesi che ha acquistato una parte delle cartoline. Le altre saranno diffuse con l'aiuto di volontari. I radioamatori hanno chiesto aiuto agli alpini e qualcosa sta nascendo. Ma chiunque può collaborare.

Domenica a Foligno si tiene anche il decimo congresso dei radioamatori medici, gruppo che ha collaborato attivamente all'iniziativa. Così, per l'occasione, la stazione di Punta Indren effettuerà dei collegamenti speciali con la sala del convegno.

m. al.

Organizzata dall'Azienda di promozione turistica

Rassegna gastronomica per scoprire la Valsesia

«Monti, laghi, mari e città» è il titolo della manifestazione

VARALLO — Approda oggi in Valsesia la seconda rassegna gastronomica interregionale «Monti, laghi, mari e città». Il concorso è stato organizzato dalla delegazione di Varallo dell'Associazione commercianti con la collaborazione della Comunità montana, della Provincia, dell'Azienda di promozione turistica e dell'Azienda agricola Zanolini di Grignasco.

Dopo le serate di Cannobio, Mandello Lario, Lesa, Recco, Viareggio, Novara, Aosta, Genova e Settimo Vittone la manifestazione ha ottenuto ovunque un grande successo di pubblico e di critica) il tour alza il sipario sulla Valsesia, approdando al ristorante Dolcetto di Varallo Sesia.

Silvano Silvani, coordinatore dell'iniziativa, soddisfatto, sostiene: *«Finalmente arriva la rassegna che porrà al traguardo il premio di cucina Valsesia. All'appuntamento di questa sera seguirà sabato quello del Golden Door di Gattinara e giovedì prossimo al ristorante le Valsesie di Varallo»*.

I menù che i ristoratori valsesiani proporranno ad una clientela scelta e raffinata avranno nelle tre occasioni un taglio prettamente valligiano. Questa sera tra i piatti in gara ci saranno il tronchetto alle erbe valsesiane e le scaloppine di capriolo glassate con vino Sizzano. Sabato la lista dei piatti subirà una modifica, pur rimanendo ancorato alle tradizioni culinarie della vallata. Il Golden Door di Gattinara ha infatti elaborato il risotto alle erbe, un antico piatto gattinarese e il capriolo di Gattinara accompagnato dalla famosa polenta della Valle.

Spiega ancora Silvano Silvani: *«Ogni regione ha le sue prelibatezze e anche la Valle del Rosa vanta una vasta gamma di piatti di antica tradizione. La manifestazione, oltre a favorire i confronti fra le diverse cucine, serve a ripolverare ricette nostrane ormai dimenticate da quasi tutti i giovani della zona»*.

Dal 16 ottobre il concorso tornerà in provincia di Torino, quindi farà una lunga tappa a Varese e sul Lago di Como per ripresentarsi nuovamente in Valsesia.

Il 23 ottobre saranno alla ribalta i menù del ristorante Imazio di Cavallirio; e il 24 i Tarrieri di Isella, il tipico locale dalle volte grignasche si.

g. p. v.

Il console di Cuba a Biella

BIELLA — Il console generale della repubblica di Cuba, Rigoras Inhurrieta, è stato ieri in visita all'ospedale degli Infermi. Il rappresentante è stato accompagnato dal direttore dell'istituto delle malattie infettive tropicali dell'Avana, dottor Pividal. I due hanno prima visitato il reparto di rianimazione e la Tac per poi intrattenersi nella sala delle riunioni con il presidente Zamperone, il presidente dell'assemblea Bertolin ed altri coordinatori e responsabili sanitari. La visita a Biella rientra negli scambi culturali previsti dall'associazione Italia-Cuba. (d. p.)

Un servizio di pullman per anziani

BIELLA — E' in funzione oggi il servizio di pullman riservato agli anziani che desiderano visitare «La lana e le pietre», mostra di archeologia industriale allestita nei saloni di Città Studi. La partenza è fissata in piazza del Duomo alle 15. L'autobus arriverà in via Ivrea alle 15,30 per poi ripartire alle 18,15. Il servizio, organizzato dall'assessorato alla pubblica istruzione e servizi sociali, è previsto per due giorni alla settimana, il martedì ed il giovedì.

(d. p.)

Scontro sulla superstrada a Candelo

Candelo. Ecco quel che rimane del «Fiorino» dopo lo scontro sulla superstrada (Foto Fighera)

BIELLA — Ancora un grave incidente sulla superstrada causato da un'imprudenza, ma anche dalla mancanza di guard-rail tra una corsia e l'altra. Nello scontro sono rimasti coinvolti il dottor Alberto De Lachenal, 57 anni, amministratore delegato della Biella Lessing e un tecnico di macchine fotocopiatrici di Piacenza, Gian Luca Canepari, 23 anni.

Secondo una prima ricostruzione eseguita dai carabinieri di Cossato, il dottor De Lachenal stava viaggiando a bordo di un'Audi quattro in direzione di Cerreto Castello, dove abita. Giunto nei pressi dello svincolo di Candelo pare si sia trovato la strada sbarrata dalla 127 Fiorino condotta da Gian Luca Canepari. Nonostante la frenata, l'Audi ha investito il Fiorino sulla fiancata sinistra.

L'utilitaria, che probabilmente stava compiendo una inversione di marcia, è come esplosa per l'urto. Sull'asfalto sono volate fotocopiatrici e macchine da scrivere.

Con i carabinieri di Cossato accorrevano due ambulanze della Croce Rossa di Biella e i vigili del fuoco. In breve i feriti sono stati trasportati all'ospedale.

m. al.

Cinema e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
INFERO: Scuola di ladri parte seconda.
MAZZINI: Who's that girl
ODEON: Gli intoccabili.
SOCIALE: Gol ciornia.

BORGOSESIA
SOCIALE: Quarto protocollo.
LUX: chiuso.

CANDELO
VERDI: Il sacrificio.

COGGIOLA
ITALIA: Rotta verso la Terra.
ENNIO: L'appetito della notte.
RADAR: riposo.

COSSATO
MICHELETTI: Calda di giorno, infuocata di notte.
NUOVO PRIMAVERA: chiuso.

PRAY
EXCELSIOR: Giulia e Giulia.

SERRAVALLE
CORSO: Appuntamento al buio.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Cirio, via Italia 23, tel. 22.119. **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Candelo.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Vallemosso, Pray.**
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Ferrario Anselmetti**, corso Umberto 28, tel. 61.160.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 30.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 656.813; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA
E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, disturbi ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche, ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 85, via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 8
Ballo liscio con
la grande orchestra di
CAMILLO SANTAMARIA
SABATO 10
DOMENICA 11
Ballo moderno con
I VIDEO GAMES
DOMENICA POMERIGGIO
DISCO MUSIC
con il D.J. SCIVOLO

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 28332

caravel
COSSATO
Tel. 20.315
922.248
Venerdì 9 ottobre
GIAMPIERO FARESI
Sabato 10 e Domenica 11
ALIANO GRUPPO 2

Da giovedì 15 ottobre
troverai in edicola

IL MERCANTE

quindicinale
di inserzioni gratuite

per

Biella, Borgosesia
Vercelli e provincia

Per i tuoi annunci:

— Telefona allo 015 33.298
— Rivolgiti alla ns. sede di Biella - Via Trento 13

SUPERSOLE
ABBRONZATURA U.V.A.
SPECIALIZZATO
BIELLA

ECCEZIONALE!!
mantieni la tua «abbronzatura» con il nuovo
LETTINO INTEGRALE ALTA PRESSIONE
L. 20.000 cad. (minimo 3 sedute)
OFFERTA VALIDA FINO AL 30-11-1987
L. 10.000 viso e décolleté (sufficiente una seduta per il risultato)
VASCA IDROMASSAGGIO
BIELLA - Via Losana 3 - Tel. 015 352.418